



The Wellness Company



EMITTENTE: Technogym S.p.A.

AZIONISTA VENDITORE: Salhouse Holding S.à r.l.

NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

RELATIVA ALL'AMMISSIONE A QUOTAZIONE SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A. DI AZIONI ORDINARIE DI TECHNOGYM S.P.A.

COORDINATORI DELL'OFFERTA E

JOINT BOOKRUNNERS

GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL

J.P. MORGAN SECURITIES PLC

MEDIOBANCA – BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.P.A.

SPONSOR

MEDIOBANCA – BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.P.A.

La Nota Informativa è stata redatta ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, dell'articolo 5, comma 4-bis, del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, e dell'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, come successivamente modificato e integrato, recante modalità di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE.

La Nota Informativa è stata depositata presso la Consob in data 21 aprile 2016 a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 20 aprile 2016, protocollo n. 0035590/16.

L'adempimento di pubblicazione della Nota Informativa non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota Informativa deve essere letta congiuntamente al Documento di Registrazione, depositato presso la Consob in data 21 aprile 2016 a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 20 aprile 2016, protocollo n. 0035593/16, e alla Nota di Sintesi, depositata presso la Consob in data 21 aprile 2016 a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 20 aprile 2016, protocollo n. 0035590/16.

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi costituiscono, congiuntamente, il Prospetto relativo all'ammissione a quotazione delle Azioni di Technogym S.p.A. presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il Prospetto è disponibile presso la sede legale dell'Emittente in Cesena (FC), Via Calcinaro 2861, nonché sul sito *internet* dell'Emittente www.technogym.com.

INDICE

DEFINIZIONI	5
Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari	9
1. PERSONE RESPONSABILI	11
1.1 Responsabili della Nota Informativa.....	11
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	11
2. FATTORI DI RISCHIO	12
2.1 Fattori di rischio relativi all’Offerta e agli strumenti finanziari offerti.....	12
2.1.1 <i>Rischi connessi all’esecuzione degli impegni di Wellness Holding e Salhouse ai sensi del patto parasociale tra gli stessi in relazione all’Offerta</i>	<i>12</i>
2.1.2 <i>Rischi connessi all’assenza di proventi dell’Offerta in favore dell’Emittente</i>	<i>12</i>
2.1.3 <i>Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse.....</i>	<i>13</i>
2.1.4 <i>Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità delle Azioni.....</i>	<i>14</i>
2.1.5 <i>Rischi connessi a possibili effetti di diluizione del capitale dell’Emittente in relazione a un piano di incentivazione.....</i>	<i>15</i>
2.1.6 <i>Rischi connessi all’attività di stabilizzazione.....</i>	<i>15</i>
2.1.7 <i>Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni</i>	<i>16</i>
3. INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	17
3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante.....	17
3.2 Fondi propri e indebitamento	17
3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’Offerta	19
3.4 Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi	20
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	24
4.1 Descrizione delle Azioni.....	24
4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni sono emesse.....	24
4.3 Caratteristiche delle Azioni.....	24
4.4 Valuta delle Azioni	24
4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni.....	24
4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Azioni sono emesse	28
4.7 Data prevista per l’emissione e la messa a disposizione delle Azioni.....	28
4.8 Limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni	28

4.9	Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e vendita residuali in relazione alle Azioni	29
4.10	Offerte pubbliche di acquisto effettuate sulle Azioni dell’Emittente nel corso dell’ultimo esercizio e dell’esercizio in corso	31
4.11	Regime fiscale	31
5.	CONDIZIONI DELL’OFFERTA	49
5.1	Condizioni, statistiche relative all’offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta	49
5.1.1	<i>Condizioni alle quali l’Offerta è subordinata</i>	49
5.1.2	<i>Ammontare totale dell’Offerta</i>	49
5.1.3	<i>Periodo di validità dell’Offerta e modalità di sottoscrizione</i>	49
5.1.4	<i>Revoca o sospensione dell’Offerta.....</i>	49
5.1.5	<i>Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso</i>	50
5.1.6	<i>Ammontare della sottoscrizione</i>	50
5.1.7	<i>Ritiro della sottoscrizione</i>	50
5.1.8	<i>Pagamento e consegna delle Azioni.....</i>	50
5.1.9	<i>Pubblicazione dei risultati dell’Offerta</i>	50
5.1.10	<i>Procedura per l’esercizio del diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati.....</i>	50
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	50
5.2.1	<i>Categorie di investitori potenziali ai quali le Azioni sono offerte e mercati.....</i>	50
5.2.2	<i>Principali azionisti, membri del Consiglio di Amministrazione o componenti del Collegio Sindacale dell’Emittente che intendono aderire all’Offerta e persone che intendono aderire all’Offerta per più del 5%</i>	51
5.2.3	<i>Informazioni da comunicare prima dell’assegnazione</i>	51
5.2.4	<i>Procedura per la comunicazione delle assegnazioni ai sottoscrittori</i>	52
5.2.5	<i>Over allotment e greenshoe.....</i>	52
5.3	Fissazione del prezzo.....	52
5.3.1	<i>Prezzo di Offerta e spese a carico del sottoscrittore.....</i>	52
5.3.2	<i>Comunicazione del Prezzo di Offerta.....</i>	55
5.3.3	<i>Limitazione o esclusione del diritto di opzione</i>	55
5.3.4	<i>Differenza tra il Prezzo di Offerta e il prezzo delle Azioni dell’Emittente pagato nel corso dell’anno precedente o da pagare da parte dei membri del Consiglio di</i>	

	<i>Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti, o persone ad essi affiliate</i>	55
5.4	Collocamento e sottoscrizione	55
	5.4.1 <i>Nome e indirizzo dei Coordinatori dell’Offerta</i>	55
	5.4.2 <i>Organismi incaricati del servizio finanziario</i>	56
	5.4.3 <i>Collocamento e garanzia</i>	56
	5.4.4 <i>Data di stipula degli accordi di collocamento</i>	57
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	58
	6.1 Domanda di ammissione alla negoziazione	58
	6.2 Altri mercati regolamentati	58
	6.3 Altre operazioni	58
	6.4 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	58
	6.5 Stabilizzazione	58
7.	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	59
	7.1 Azionista Venditore	59
	7.2 Strumenti finanziari offerti	59
	7.3 Accordi di lock-up	59
8.	SPESE LEGATE ALL’OFFERTA	61
9.	DILUIZIONE	62
	9.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall’Offerta	62
	9.2 Offerta destinata agli attuali azionisti	62
10.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	63
	10.1 Soggetti che partecipano all’operazione	63
	10.2 Altre informazioni sottoposte a revisione	63
	10.3 Pareri e relazioni redatti da esperti	63
	10.4 Informazioni provenienti da terzi	63

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni utilizzate all'interno della Nota Informativa. Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per le definizioni sotto riportate, ogni qualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

Accordo per il Collocamento	Il contratto che sarà stipulato, al termine del Periodo di Offerta, tra l'Emittente, l'Azionista Venditore e i membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale al fine di regolare gli impegni di collocamento e garanzia per il collocamento delle Azioni.
Azioni	Le n. 200.000.000 azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, nominative, indivisibili, con godimento regolare e in forma dematerializzata, da ammettere alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario.
Azionista Venditore o Salhouse	Salhouse Holding S.à r.l., con sede legale in Lussemburgo, 46A, avenue J.F. Kennedy L-1855.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile	Il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato.
Collocamento o Collocamento Istituzionale	Il collocamento privato di n. 50.000.000 di Azioni, riservato a Investitori Istituzionali.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini 3.
Consorzio per il Collocamento Istituzionale	Il consorzio di collocamento e garanzia del Collocamento Istituzionale, coordinato e diretto dai Coordinatori dell'Offerta.
Coordinatori dell'Offerta	Goldman Sachs, J.P. Morgan e Mediobanca.
Data della Nota Informativa	La data di approvazione della Nota Informativa.
Data di Avvio delle Negoziazioni	Il primo giorno in cui le Azioni saranno negoziate sul MTA.
Data di Pagamento	La data prevista per il pagamento delle Azioni poste in vendita dall'Azionista Venditore nel contesto del Collocamento Istituzionale.

Direttiva 2003/71/CE	La Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003, come successivamente modificata e integrata, relativa al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari e che modifica la Direttiva 2001/34/CE.
Documento di Registrazione	Il documento di registrazione relativo a Technogym S.p.A., depositato presso la Consob in data 21 aprile 2016 a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 20 aprile 2016, protocollo n. 0035593/16.
Emittente o Technogym o Società	Technogym S.p.A., con sede legale in Cesena (FC), Via Calcinaro 2861, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Forlì-Cesena 06250230965.
Goldman Sachs	Goldman Sachs International, con sede legale in Londra (Regno Unito), Peterborough International Court, 133 Fleet Street, EC4A 2BB.
Gruppo Technogym o Gruppo	Collettivamente, l'Emittente e le società da questo direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e dell'articolo 93 del TUF.
Intervallo di Valorizzazione Indicativa	L'intervallo di valorizzazione indicativa del capitale economico della Società compreso tra circa Euro 600 milioni e circa Euro 750 milioni, pari ad un minimo di Euro 3,00 per Azione ed un massimo di Euro 3,75 per Azione, determinato secondo quanto indicato al Capitolo 5, Paragrafo 5.3.1, della Nota Informativa.
Investitori Istituzionali	Congiuntamente, gli Investitori Qualificati e gli investitori istituzionali all'estero ai sensi della <i>Regulation S</i> dello <i>United States Securities Act</i> del 1933, come successivamente modificato, inclusi gli Stati Uniti d'America ai sensi della <i>Rule 144A</i> adottata in forza dello <i>United States Securities Act</i> del 1933, come successivamente modificata.
Investitori Qualificati	Gli investitori qualificati come definiti all'articolo 34-ter, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti.
J.P. Morgan	J.P. Morgan Securities plc, con sede legale in Londra (Regno Unito), 25 Bank Street, Canary Wharf E14 5JP.
Mediobanca	Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede legale in Milano, Piazzetta E. Cuccia 1.
Mercato Telematico Azionario o MTA	Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari 6.
Nota di Sintesi	La nota di sintesi relativa a Technogym S.p.A. e all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni presso il Mercato Telematico Azionario, depositata presso la Consob in data 21 aprile 2016 a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 20 aprile 2016, protocollo n. 0035590/16.
Nota Informativa	La presente nota informativa sugli strumenti finanziari, redatta in conformità agli schemi applicabili previsti dal Regolamento (CE) n. 809/2004.
Offerta	Il collocamento di n. 50.000.000 di Azioni, poste in vendita dall'Azionista Venditore in sede di Collocamento Istituzionale.
Opzione di <i>Over Allotment</i>	L'opzione concessa dall'Azionista Venditore ai Coordinatori dell'Offerta per prendere in prestito un massimo di n. 7.500.000 di Azioni, pari al 15% delle Azioni oggetto dell'Offerta, ai fini di una eventuale c.d. sovra-allocazione (<i>over allotment</i>) nell'ambito del Collocamento Istituzionale.
Opzione <i>Greenshoe</i>	L'opzione concessa dall'Azionista Venditore ai Coordinatori dell'Offerta per l'acquisto, al Prezzo di Offerta, di ulteriori n. 7.500.000 di Azioni, pari al 15% delle Azioni oggetto dell'Offerta, da allocare presso i destinatari del Collocamento Istituzionale, ai fini dell'eventuale <i>over allotment</i> nell'ambito del Collocamento Istituzionale.
Periodo di Offerta	Il periodo di tempo compreso tra il 18 aprile 2016 e il 28 aprile 2016, salvo proroga o chiusura anticipata, nel quale si svolgerà il Collocamento come indicato al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3, della Nota Informativa.
Prezzo di Offerta	Il prezzo definitivo unitario a cui verranno collocate le n. 50.000.000 di Azioni, che sarà determinato con le modalità e i termini di cui al Capitolo 5, Paragrafo 5.3.1, della Nota Informativa e reso noto con le modalità e i termini di cui al Capitolo 5, Paragrafo 5.3.2, della Nota Informativa.
Prospetto	Il prospetto di ammissione alle negoziazioni delle Azioni, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi, ai sensi dell'articolo 94, comma 4, del TUF.
Regolamento di Borsa	Il Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana, vigente alla Data del Prospetto.

Regolamento (CE) n. 809/2004	Il Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, come successivamente modificato e integrato, recante modalità di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE per quanto riguarda le informazioni contenute nei prospetti, il modello dei prospetti, l'inclusione delle informazioni mediante riferimento, la pubblicazione dei prospetti e la diffusione di messaggi pubblicitari.
Regolamento Emittenti	Il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Intermediari	Il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007, come successivamente modificato e integrato.
Società di Revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale e amministrativa in Milano, Via Monte Rosa 91, iscritta nel Registro dei revisori legali con numero di iscrizione 119644.
Sponsor	Mediobanca.
Statuto	Lo statuto sociale dell'Emittente approvato dall'Assemblea del medesimo in data 16 febbraio 2016 e che, con le modifiche deliberate dall'Assemblea in data 30 marzo 2016, entrerà in vigore a far data dall'avvio delle negoziazioni delle Azioni sul MTA.
TUF	Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato
Wellness Holding	Wellness Holding S.r.l., con sede legale in Cesena (FC), Corte Don Giuliano Botticelli n. 51, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Forlì-Cesena 03323730402.

NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili della Nota Informativa

I soggetti indicati nella tabella che segue assumono la responsabilità – per le parti di rispettiva competenza e limitatamente ad esse – della completezza e della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella Nota Informativa.

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede Legale	Parti di Competenza
Technogym S.p.A.	Emittente	Cesena (FC), Via Calcinaro 2861	Intera Nota Informativa
Salhouse Holding S.à r.l.	Azionista Venditore	Lussemburgo, 46A, avenue J.F. Kennedy L-1855	Informazioni relative allo stesso e ai propri rappresentanti contenute nella Nota Informativa

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nella Nota Informativa sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

L'Azionista Venditore dichiara, per le parti della Nota Informativa di propria competenza, che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nelle parti della Nota Informativa di cui è responsabile sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. FATTORI DI RISCHIO

L'operazione relativa all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente descritta nel Prospetto presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari quotati.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Offerta e agli strumenti finanziari dell'Emittente, nonché gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo e al settore in cui i medesimi operano, descritti nel Capitolo 4 del Documento di Registrazione.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Registrazione e alle altre informazioni contenute nella Nota Informativa.

Salvo dove diversamente specificato, i rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi della Nota Informativa.

2.1 Fattori di rischio relativi all'Offerta e agli strumenti finanziari offerti

2.1.1 Rischi connessi all'esecuzione degli impegni di Wellness Holding e Salhouse ai sensi del patto parasociale tra gli stessi in relazione all'Offerta

L'Offerta è legata, tra l'altro, al diritto di Salhouse di richiedere la quotazione delle Azioni a partire da una determinata data, e ai corrispondenti obblighi di Wellness Holding, previsti nel patto parasociale in essere alla Data della Nota Informativa tra Wellness Holding e Salhouse – destinato a essere automaticamente risolto alla Data di Avvio delle Negoziazioni – stipulato nel 2008 nel contesto dell'ingresso di Salhouse nel capitale dell'Emittente, come successivamente modificato e rinnovato (si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5 e il Capitolo 18, Paragrafo 18.4, del Documento di Registrazione).

In base a tale patto, a partire dall'1 gennaio 2015, Salhouse poteva richiedere la quotazione dell'Emittente indipendentemente dal raggiungimento di un accordo sul punto con Wellness Holding. Salhouse ha fatto pervenire tale richiesta a Wellness Holding nel gennaio 2015. In tal caso, entrambe le parti, ciascuna per quanto di propria competenza, hanno l'impegno di esercitare i propri diritti e facoltà, anche promettendo il fatto del terzo ai sensi dell'articolo 1381 del Codice Civile in relazione agli amministratori di rispettiva designazione, affinché la Società e le società del Gruppo compiano qualsiasi atto o attività di propria spettanza necessaria alla quotazione con ragionevole tempestività e ciò indipendentemente dal prezzo al quale la quotazione possa essere effettuata.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 3, Paragrafo 3.4, della Nota Informativa.

2.1.2 Rischi connessi all'assenza di proventi dell'Offerta in favore dell'Emittente

L'Offerta non comporta alcun provento in favore della Società avendo ad oggetto esclusivamente Azioni già in circolazione poste in vendita dall'Azionista Venditore. Non è pertanto previsto il reimpiego in favore del Gruppo dei proventi derivanti dall'Offerta.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 3, Paragrafo 3.4 e Capitolo 7, della Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO

2.1.3 Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse

Goldman Sachs, J.P. Morgan e Mediobanca, in qualità di Coordinatori dell'Offerta e *joint bookrunners*, si trovano in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto è previsto che, al verificarsi di certe condizioni, stipulino un contratto di collocamento e garanzia ai sensi del quale assumeranno l'impegno a garantire, ciascuna per le quote di propria competenza, il collocamento delle Azioni poste in vendita da Salhouse nell'ambito del Collocamento Istituzionale. A fronte dello svolgimento di tale attività, ciascuno dei Coordinatori dell'Offerta percepirà una commissione determinata in base al ruolo assunto nell'ambito dell'Offerta. In aggiunta, Mediobanca percepirà una commissione in relazione ai servizi prestati in qualità di Sponsor.

Infine, le suddette istituzioni finanziarie e/o le altre società appartenenti ai rispettivi gruppi bancari, nel normale esercizio delle proprie attività, hanno prestato in passato (ma alla Data della Nota Informativa tali rapporti non sono più in corso) o potrebbero prestare in futuro in via continuativa, a seconda dei casi, (i) servizi di *lending*, *advisory*, *investment banking* e di finanza aziendale a favore dell'Emittente, di Wellness Holding, dell'Azionista Venditore e/o dei rispettivi gruppi di appartenenza e (ii) servizi di investimento e negoziazione, sia per proprio conto sia per conto dei propri clienti, che potrebbero avere ad oggetto gli strumenti finanziari emessi dall'Emittente e/o da società del Gruppo o altri strumenti collegati e/o correlati a questi ultimi.

In aggiunta, alla Data della Nota Informativa, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono anche portatori di interessi propri o di terzi in quanto detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale della Società e/o ricoprono cariche negli organi di amministrazione di società facenti parte della catena di controllo dell'Emittente.

In particolare, il Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente Nerio Alessandri detiene indirettamente – per il tramite di Oiren S.r.l. che lo stesso Nerio Alessandri controlla al 100% - il 75% di Wellness Holding, azionista di controllo diretto dell'Emittente, e riveste la carica di Presidente del consiglio di amministrazione in Wellness Holding e di amministratore unico in Oiren S.r.l. (si veda il Capitolo 18, Paragrafo 18.1, del Documento di Registrazione).

Inoltre, il Vice-Presidente dell'Emittente Pierluigi Alessandri detiene indirettamente – per il tramite di Apil S.r.l. che lo stesso Pierluigi Alessandri controlla al 100% - il 25% di Wellness Holding, azionista di controllo diretto dell'Emittente, e riveste la carica di Vice-Presidente del consiglio di amministrazione in Wellness Holding e di amministratore unico in Apil S.r.l. (si veda il Capitolo 18, Paragrafo 18.1, del Documento di Registrazione).

Carlo Capelli, membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, è altresì membro del consiglio di amministrazione e dipendente di Wellness Holding, azionista diretto dell'Emittente.

Si segnala peraltro l'interesse del Presidente e Amministratore Delegato Nerio Alessandri e dei principali dirigenti del Gruppo (si veda l'articolo 14, Paragrafo 14.1.3, del Documento di Registrazione) nell'Offerta, in relazione alla circostanza che tali soggetti rientrano tra i beneficiari di un piano di incentivazione del *management* di Technogym in essere alla Data della Nota Informativa che prevede l'assegnazione gratuita di Azioni a seguito della Data di Avvio delle Negoziazioni, fermo restando il rispetto di ulteriori specifiche condizioni e il permanere di determinati presupposti (si veda il Capitolo 17, Paragrafo 17.2, del Documento di Registrazione).

FATTORI DI RISCHIO

Si rende altresì noto che, in base a due contratti di consulenza (i “**Contratti di Consulenza**”) stipulati con Arle Capital Partners Limited (società che, tramite fondi terzi, partecipa in Salhouse) in data 22 agosto 2014 e 12 agosto 2014, rispettivamente, George Buckley e Knut Fredrik Arp, quest’ultimo indirettamente per il tramite di società da esso partecipata (entrambi amministratori dell’Emittente alla Data della Nota Informativa), a fronte della consulenza strategica fornita ad Arle Capital Partners Limited in relazione al disinvestimento (tramite Salhouse) nella Società per mezzo dell’Offerta, riceveranno, al ricorrere di determinate condizioni, da parte di Arle Capital Partners Limited, una *fee* calcolata sui proventi derivanti a Salhouse dall’Offerta. Ai sensi dei Contratti di Consulenza, George Buckley e Knut Fredrik Arp agiscono esclusivamente in qualità di consulenti indipendenti di Arle Capital Partners Limited e pertanto non rivestono il ruolo di dipendenti, agenti o *partner* di Arle Capital Partners Limited e/o di qualsivoglia società del gruppo facente capo ad Arle Capital Partners Limited.

Inoltre, Javier Abad, membro del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente alla Data della Nota Informativa, in qualità di *manager* e dipendente del gruppo Arle, detiene indirettamente una partecipazione in Salhouse attraverso la propria partecipazione, rispettivamente, in uno schema di co-investimento per *manager* del gruppo Arle e in un *trust* a beneficio dei dipendenti del medesimo gruppo Arle i cui termini e condizioni risultano in linea con le prassi di mercato previste con riferimento agli schemi di compensazione per i *manager* di fondi di *private equity*. In conseguenza di quanto sopra, Javier Abad riceverà, contestualmente alla chiusura dell’Offerta, una percentuale dei proventi derivanti a Salhouse dall’Offerta stessa.

Al riguardo, si segnala che le *fee*, quanto a George Buckley ed Knut Fredrik Arp, ed i proventi, quanto a Javier Abad, a questi complessivamente spettanti in ragione dei predetti accordi in caso di completamento dell’Offerta, saranno inferiori all’1% dell’ammontare lordo complessivo dell’offerta medesima.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 14, Paragrafo 14.2, del Documento di Registrazione, il Capitolo 3, Paragrafo 3.3 e il Capitolo 5, Paragrafo 5.4 della Nota Informativa.

2.1.4 Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità delle Azioni

Alla Data della Nota Informativa non esiste un mercato delle Azioni dell’Emittente.

A seguito del perfezionamento dell’Offerta, le Azioni saranno negoziate sul MTA e i possessori delle stesse potranno liquidare il proprio investimento mediante la vendita sul Mercato Telematico Azionario. In seguito al perfezionamento dell’Offerta, pertanto, le Azioni presenteranno gli elementi di rischio propri di un investimento in strumenti finanziari quotati della medesima natura.

Tuttavia, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni dell’Emittente, rischio tipico dei mercati mobiliari.

Le Azioni potrebbero, infatti, presentare problemi di liquidità indipendenti dall’Emittente e le richieste di vendita, quindi, potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, con la conseguenza che i prezzi delle Azioni potrebbero essere soggetti a fluttuazioni anche significative. Peraltro, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe fluttuare notevolmente in relazione a una serie di fattori, alcuni dei quali esulano dal controllo della Società, e dunque non riflettere in modo accurato i risultati operativi dell’Emittente. Inoltre, i mercati azionari hanno fatto riscontrare negli ultimi anni un andamento dei prezzi e dei volumi negoziati alquanto

FATTORI DI RISCHIO

instabile. Tali fluttuazioni potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni, indipendentemente dai valori patrimoniali, economici e finanziari che l'Emittente sarà in grado di realizzare.

Per ulteriori informazioni si vedano i Capitoli 4 e 5 della Nota Informativa.

2.1.5 *Rischi connessi a possibili effetti di diluizione del capitale dell'Emittente in relazione a un piano di incentivazione*

Alla Data della Nota Informativa è in essere un piano di incentivazione del *management* di Technogym, denominato *long term incentive plan*, il cui scopo principale è quello di contribuire a rafforzare il coinvolgimento delle persone che occupano posizioni chiave nel perseguimento degli obiettivi di andamento gestionale della Società e del Gruppo Technogym.

Tale piano di incentivazione prevede l'assegnazione gratuita di un certo ammontare di Azioni della Società al verificarsi di specifiche condizioni e al permanere di determinati presupposti.

In base a tale piano di incentivazione, potranno essere assegnate complessivamente ai beneficiari Azioni per un controvalore complessivo pari all'1% del c.d. valore creato convenzionale della Società (entro il limite massimo di Euro 7 milioni, da calcolarsi secondo una formula prevista nel piano stesso).

Si prevede che la suddetta assegnazione gratuita di Azioni venga servita con Azioni di nuova emissione sulla base della delega ad aumentare gratuitamente il capitale sociale attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea straordinaria in data 30 marzo 2016 ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile.

Tenuto conto che il c.d. valore creato convenzionale ai fini di tale piano di incentivazione verrà determinato sulla base di una formula che prende in considerazione, tra l'altro, la capitalizzazione di mercato della Società in base al Prezzo di Offerta, alla Data della Nota Informativa, sulla base dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa, il controvalore complessivo di tale piano di incentivazione varia da un minimo di Euro 3,3 milioni a un massimo di Euro 5 milioni, e il numero complessivo di Azioni da assegnare in base al suddetto piano varia da un minimo di n. 1.110.000 Azioni a un massimo di n. 1.333.333 Azioni. Pertanto, l'effetto di diluizione massimo per gli azionisti dell'Emittente derivante dall'assegnazione del numero massimo di Azioni sopra indicato ai sensi del piano di incentivazione è da quantificarsi nello 0,67% del capitale dell'Emittente *fully diluted*.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 17, Paragrafo 17.2 e il Capitolo 21, Paragrafo 21.1.5, del Documento di Registrazione.

2.1.6 *Rischi connessi all'attività di stabilizzazione*

Nell'ambito dell'Offerta, è previsto che Mediobanca, anche per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, possa effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrà essere svolta dalla Data di Avvio delle Negoziazioni e fino a 30 giorni successivi a tale data.

L'attività di stabilizzazione potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prevalere e generare utili o perdite che saranno ripartiti tra i membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale.

FATTORI DI RISCHIO

Non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.5, della Nota Informativa.

2.1.7 Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni

Nell'ambito degli accordi che saranno stipulati per l'Offerta, la Società, Wellness Holding e l'Azionista Venditore assumeranno impegni di *lock-up* nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta, che agiscono anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, fino a 180 giorni decorrenti dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Alla scadenza di tali impegni di *lock-up*, eventuali vendite in misura significativa di Azioni dell'Emittente da parte dell'Azionista Venditore e/o Wellness Holding, o la mera percezione che tali vendite potrebbero verificarsi, potrebbero determinare un effetto negativo sull'andamento del prezzo delle Azioni.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.3.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 809/2004 e della definizione di capitale circolante – quale “mezzo mediante il quale l’Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza” – contenuta nelle Raccomandazioni ESMA/2013/319, alla Data della Nota Informativa l’Emittente ritiene di disporre di capitale circolante sufficiente per far fronte ai propri fabbisogni finanziari correnti, per tali intendendosi quelli relativi ai dodici mesi successivi alla suddetta data.

Per maggiori informazioni sulle risorse finanziarie dell’Emittente si vedano i Capitoli 3, 9, 10 e 20 del Documento di Registrazione.

3.2 Fondi propri e indebitamento

La tabella che segue, redatta conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle Raccomandazioni ESMA/2013/319, riporta la composizione dei fondi propri e dell’indebitamento della Società al 29 febbraio 2016.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 29 febbraio 2016
Indebitamento finanziario corrente	
Garantito	-
Non Garantito	128.985
Totale Indebitamento finanziario corrente (a)	128.985
Indebitamento finanziario non corrente	
Garantito	-
Non Garantito	45.692
Totale Indebitamento finanziario non corrente (b)	45.692
Fondi propri	
Patrimonio netto (*)	43.400
Totale Fondi propri (c)	43.400
Totale Fondi propri e Indebitamento finanziario (a+b+c)	218.076

(*) Conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle Raccomandazioni ESMA/2013/319, le voci di patrimonio netto al 29 febbraio 2016 non includono il risultato maturato nel bimestre chiuso alla suddetta data. Si segnala che nel bimestre in oggetto il patrimonio netto del Gruppo non ha subito variazioni degne di nota.

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'“Indebitamento finanziario netto” del Gruppo al 29 febbraio 2016, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 29 febbraio 2016
Indebitamento finanziario netto	
A. Cassa	47.028
B. Altre disponibilità liquide	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	47.028
E. Crediti finanziari correnti	1.066
F. Debiti bancari correnti ^(*)	(106.181)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(17.782)
H. Altri debiti finanziari correnti	(5.022)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(128.985)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(80.891)
K. Debiti bancari non correnti	(39.375)
L. Obbligazioni emesse	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(6.317)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(45.692)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(126.582)

(*) Si segnala che una porzione pari a Euro 25.000 migliaia di tale importo è relativa a linee di credito *committed* a medio-lungo termine utilizzate dal Gruppo per la gestione corrente.

Si segnala che la variazione dell'indebitamento finanziario netto fra il 31 dicembre 2015, pari a Euro 38.059 migliaia, e il 29 febbraio 2016, pari a Euro 126.582 migliaia, è principalmente riconducibile ai seguenti effetti di natura non ricorrente occorsi nel primo bimestre dell'esercizio 2016 che hanno influenzato principalmente la voce “Cassa” e la voce “Debiti bancari correnti”:

- il perfezionamento, in data 29 febbraio 2016, dell'acquisto da parte della Società delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale di TGB S.r.l. che non ha impatti sostanziali sulla “cassa” ma che ha comportato un incremento dei “debiti bancari correnti” per complessivi Euro 64.023 migliaia di cui:
 - o Euro 20.951 migliaia per il pagamento dell'acconto versato alla controparte contestualmente al perfezionamento dell'Acquisizione;
 - o Euro 43.072 migliaia per effetto dell'assunzione di passività finanziarie nette in capo a TGB S.r.l. (si veda il Capitolo 20, Paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione); e
- il pagamento di Euro 12.420 migliaia in relazione a una fattispecie di carattere fiscale non ricorrente che ha comportato una riduzione di pari importo sulla voce “cassa” (si veda il Capitolo 10, Paragrafo 10.1, del Documento di Registrazione).

Agli effetti descritti sopra si aggiunge la variazione del capitale circolante riconducibile principalmente ai fenomeni di stagionalità che caratterizzano il Gruppo e che tipicamente comportano un assorbimento di cassa e un aumento dell'indebitamento finanziario nei primi mesi di ciascun esercizio rispetto al valore registrato al 31 dicembre del precedente esercizio (si veda il Capitolo 9, Paragrafo 9.4 e il Capitolo 10, Paragrafo 10.1 del Documento di Registrazione).

Si segnala, infine, che nel primo bimestre 2016 la voce “Debiti bancari non correnti” si movimentava esclusivamente per effetto dei rimborsi delle rate dei finanziamenti in scadenza.

3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’Offerta

Salhouse, in qualità di Azionista Venditore, ha un interesse proprio nell’Offerta, in quanto percepirà i proventi derivanti dalla vendita delle Azioni nell’ambito dell’Offerta medesima.

Goldman Sachs, J.P. Morgan e Mediobanca, in qualità di Coordinatori dell’Offerta e *joint bookrunners*, si trovano in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto è previsto che, al verificarsi di certe condizioni, stipulino un contratto di collocamento e garanzia ai sensi del quale assumeranno l’impegno a garantire, ciascuna per le quote di propria competenza, il collocamento delle Azioni poste in vendita da Salhouse nell’ambito del Collocamento Istituzionale. A fronte dello svolgimento di tale attività, ciascuno dei Coordinatori dell’Offerta percepirà una commissione determinata in base al ruolo assunto nell’ambito dell’Offerta. In aggiunta, Mediobanca percepirà una commissione in relazione ai servizi prestati in qualità di Sponsor.

Infine, le suddette istituzioni finanziarie e/o le altre società appartenenti ai rispettivi gruppi bancari, nel normale esercizio delle proprie attività, hanno prestato o potrebbero prestare in futuro in via continuativa, a seconda dei casi, (i) servizi di *lending*, *advisory*, *investment banking* e di finanza aziendale a favore dell’Emittente, di Wellness Holding, dell’Azionista Venditore e/o dei rispettivi gruppi di appartenenza e (ii) servizi di investimento e negoziazione, sia per proprio conto sia per conto dei propri clienti, che potrebbero avere ad oggetto gli strumenti finanziari emessi dall’Emittente e/o da società del Gruppo o altri strumenti collegati e/o correlati a questi ultimi.

In aggiunta, alla Data della Nota Informativa, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente sono anche portatori di interessi propri o di terzi in quanto detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale della Società e/o ricoprono cariche negli organi di amministrazione di società facenti parte della catena di controllo dell’Emittente.

In particolare, il Presidente e Amministratore Delegato dell’Emittente Nerio Alessandri detiene indirettamente – per il tramite di Oiren S.r.l. che lo stesso Nerio Alessandri controlla al 100% - il 75% di Wellness Holding, azionista di controllo diretto dell’Emittente, e riveste la carica di Presidente del consiglio di amministrazione in Wellness Holding e di amministratore unico in Oiren S.r.l. (si veda il Capitolo 18, Paragrafo 18.1, del Documento di Registrazione).

Inoltre, il Vice-Presidente dell’Emittente Pierluigi Alessandri detiene indirettamente – per il tramite di Apil S.r.l. che lo stesso Pierluigi Alessandri controlla al 100% - il 25% di Wellness Holding, azionista di controllo diretto dell’Emittente, e riveste la carica di Vice-Presidente del consiglio di amministrazione in Wellness Holding e di amministratore unico in Apil S.r.l. (si veda il Capitolo 18, Paragrafo 18.1, del Documento di Registrazione).

Carlo Capelli, membro del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente, è altresì membro del consiglio di amministrazione e dipendente di Wellness Holding, azionista diretto dell’Emittente.

Si segnala peraltro l'interesse del Presidente e Amministratore Delegato Nerio Alessandri e dei principali dirigenti del Gruppo (si veda l'articolo 14, Paragrafo 14.1.3, del Documento di Registrazione) nell'Offerta, in relazione alla circostanza che tali soggetti rientrano tra i beneficiari di un piano di incentivazione del *management* di Technogym in essere alla Data della Nota Informativa che prevede l'assegnazione gratuita di Azioni a seguito della Data di Avvio delle Negoziazioni, fermo restando il rispetto di ulteriori specifiche condizioni e il permanere di determinati presupposti (si veda il Capitolo 17, Paragrafo 17.2, del Documento di Registrazione).

Si rende altresì noto che, in base a due contratti di consulenza (i “**Contratti di Consulenza**”) stipulati con Arle Capital Partners Limited (società che, tramite fondi terzi, partecipa in Salhouse) in data 22 agosto 2014 e 12 agosto 2014, rispettivamente, George Buckley e Knut Fredrik Arp, quest'ultimo indirettamente per il tramite di società da esso partecipata (entrambi amministratori dell'Emittente alla Data della Nota Informativa), a fronte della consulenza strategica fornita ad Arle Capital Partners Limited in relazione al disinvestimento (tramite Salhouse) nella Società per mezzo dell'Offerta, riceveranno, al ricorrere di determinate condizioni, da parte di Arle Capital Partners Limited, una *fee* calcolata sui proventi derivanti a Salhouse dall'Offerta. Ai sensi dei Contratti di Consulenza, George Buckley e Knut Fredrik Arp agiscono esclusivamente in qualità di consulenti indipendenti di Arle Capital Partners Limited e pertanto non rivestono il ruolo di dipendenti, agenti o *partner* di Arle Capital Partners Limited e/o di qualsivoglia società del gruppo facente capo ad Arle Capital Partners Limited.

Inoltre, Javier Abad, membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente alla Data della Nota Informativa, in qualità di *manager* e dipendente del gruppo Arle, detiene indirettamente una partecipazione in Salhouse attraverso la propria partecipazione, rispettivamente, in uno schema di co-investimento per *manager* del gruppo Arle e in un *trust* a beneficio dei dipendenti del medesimo gruppo Arle i cui termini e condizioni risultano in linea con le prassi di mercato previste con riferimento agli schemi di compensazione per i *manager* di fondi di *private equity*. In conseguenza di quanto sopra, Javier Abad riceverà, contestualmente alla chiusura dell'Offerta, una percentuale dei proventi derivanti a Salhouse dall'Offerta stessa.

Al riguardo, si segnala che le *fee*, quanto a George Buckley e Knut Fredrik Arp, ed i proventi, quanto a Javier Abad, a questi complessivamente spettanti in ragione dei predetti accordi in caso di completamento dell'Offerta, saranno inferiori all'1% dell'ammontare lordo complessivo dell'offerta medesima.

3.4 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

L'Offerta è funzionale alla diffusione delle Azioni e alla quotazione delle stesse sul Mercato Telematico Azionario. L'Offerta è legata al diritto di Salhouse di richiedere la quotazione delle Azioni a partire da una determinata data e ai corrispondenti obblighi di Wellness Holding, previsti nel patto parasociale in essere alla Data della Nota Informativa tra Wellness Holding e Salhouse – destinato a essere automaticamente risolto alla Data di Avvio delle Negoziazioni – stipulato nel 2008 nel contesto dell'ingresso di Salhouse nel capitale dell'Emittente, come successivamente modificato e rinnovato (si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5 e il Capitolo 18, Paragrafo 18.4, del Documento di Registrazione).

L'Offerta risponde altresì all'obiettivo dell'Emittente di acquisire lo *status* di società quotata al fine di poter raggiungere una maggiore visibilità sul mercato di riferimento e aumentare in prospettiva le possibilità di accesso ai mercati di capitali.

Poiché l'Offerta ha ad oggetto unicamente Azioni poste in vendita dall'Azionista Venditore, l'operazione non genererà proventi in favore dell'Emittente.

In particolare, Salhouse pone in vendita n. 50.000.000 di Azioni, oltre a n. 7.500.000 di Azioni oggetto della Opzione *Greenshoe* concessa sempre da Salhouse (si veda il Capitolo 4, Paragrafo 4.1, della Nota Informativa). In caso di completamento dell'Offerta e di integrale esercizio della Opzione *Greenshoe*, Salhouse arriverà a detenere una partecipazione residua pari all'11,25% dell'Emittente.

Sono sintetizzate nel seguito le principali previsioni del patto parasociale sopra richiamato con specifico riguardo alla possibilità di Salhouse di procedere a un disinvestimento della propria partecipazione nell'Emittente attraverso l'ammissione a quotazione delle Azioni.

In base a tale patto, a partire dall'1 gennaio 2015, Salhouse può richiedere la quotazione dell'Emittente indipendentemente dal raggiungimento di un accordo sul punto con Wellness Holding. Salhouse ha fatto pervenire tale richiesta a Wellness Holding nel gennaio 2015. In tal caso, entrambe le parti, ciascuna per quanto di propria competenza, dovranno esercitare i propri diritti e facoltà, anche promettendo il fatto del terzo ai sensi dell'articolo 1381 del Codice Civile in relazione agli amministratori di rispettiva designazione, affinché la Società e le società del Gruppo compiano qualsiasi atto o attività di propria spettanza necessaria alla quotazione con ragionevole tempestività e ciò indipendentemente dal prezzo al quale la quotazione possa essere effettuata. In tal caso, Wellness Holding e Salhouse, ciascuno per quanto di propria competenza, si sono impegnati, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- far sì che la Società conferisca, entro un ragionevole termine e comunque non oltre 2 mesi dalla richiesta di quotazione di Salhouse, (a) un mandato a due primarie banche d'affari di *standing* internazionale, delle quali una su indicazione di Salhouse e una su indicazione di Wellness Holding, affinché esse agiscano quali *joint global coordinators* nell'ambito dell'ammissione a quotazione, nonché (b) un mandato a una delle suddette banche affinché agisca, nel rispetto della normativa vigente, quale sponsor nell'ambito del processo di ammissione a quotazione;
- far sì che la Società nomini i propri consulenti legali e la società di revisione affinché gli stessi assistano la Società nell'ambito del processo di ammissione a quotazione;
- votare in Assemblea a favore di ogni delibera necessaria ai fini della ammissione a quotazione della Società;
- far sì che i membri del Consiglio di Amministrazione da essi designati votino a favore di ogni delibera necessaria ai fini della ammissione a quotazione della Società;
- fare quanto ragionevolmente possibile affinché il *management* della Società e del Gruppo presti la necessaria e ragionevole collaborazione ai fini (a) dell'organizzazione e dello svolgimento delle attività di *due diligence*; (b) della predisposizione del prospetto di quotazione, nonché degli ulteriori documenti richiesti dalla normativa vigente ai fini della quotazione; e (c) dello svolgimento dell'attività di *roadshow* connessa all'Offerta, secondo la prassi di mercato per operazioni di tal genere;
- fare quanto ragionevolmente possibile affinché il *management* della Società presti la necessaria collaborazione per la gestione dei rapporti con le autorità coinvolte nel processo di ammissione a

quotazione e per la presentazione di tutte le istanze necessarie ai fini del rilascio delle autorizzazioni connesse all'ammissione a quotazione della Società;

- far sì che la Società sottoscriva accordi di collocamento rilasciando le dichiarazioni e garanzie secondo la prassi di mercato per operazioni di tal genere;
- per quanto riguarda Wellness Holding e la Società, assumere un ragionevole impegno di *lock-up* in linea con gli *standard* di mercato.

Le previsioni di cui sopra e i relativi impegni da parte di Wellness Holding sussisteranno solo nel caso in cui siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- la quotazione della Società sia richiesta presso il MTA o altro mercato regolamentato di gradimento di Wellness Holding e Salhouse;
- la relativa offerta pubblica di vendita abbia ad oggetto unicamente Azioni di Salhouse;
- sia rispettata un'allocatione di costi, spese e oneri relativi all'offerta e al processo di quotazione come segue: (a) costi, spese e oneri di collocamento integralmente a carico di Salhouse, (b) costi, spese e oneri di borsa e dello sponsor integralmente a carico della Società e (c) tutti gli altri costi, spese e oneri (ad esempio consulenti legali e altri *advisor*) per metà a carico di Salhouse e per metà a carico della Società;
- Wellness Holding e, salvo gli obblighi di legge, Nerio Alessandri, Pierluigi Alessandri e i coniugi, parenti e affini di uno di loro fino al quarto grado (le "**Persone Fisiche Rilevanti**") non debbano rilasciare alcuna dichiarazione e garanzia in relazione all'ammissione a quotazione della Società, né assumere alcun impegno e non dovranno essere in alcun modo responsabili nei confronti di alcun soggetto in relazione alla quotazione;
- Salhouse s'impegni incondizionatamente e irrevocabilmente a tener indenne, manlevare e risarcire (a) Wellness Holding e le Persone Fisiche Rilevanti da e per qualunque diritto, pretesa o azione avanzati o promossi da qualsiasi soggetto terzo comunque derivanti dalla o relativi alla quotazione della Società per fatti imputabili a Salhouse e (b) la Società in relazione alle informazioni fornite da Salhouse ai fini della quotazione.

Alla Data della Nota Informativa, le suddette condizioni risultano sostanzialmente rispettate.

Nessuna responsabilità sorgerà in capo a Wellness Holding qualora non si pervenga alla quotazione delle Azioni per fatto diverso dal suo inadempimento alle proprie obbligazioni di cui sopra.

Il patto contiene inoltre una reciproca presa d'atto di Wellness Holding e Salhouse in merito alla preminente importanza delle pattuizioni ed obbligazioni assunte da Wellness Holding nel patto stesso relativamente alla quotazione della Società e dei rilevanti pregiudizi che potrebbero derivare a Salhouse in caso di violazione delle suddette pattuizioni ed obbligazioni.

La richiesta di quotazione da parte di Salhouse deve essere formulata con sufficiente preavviso rispetto alla tempistica di quotazione e, in ogni caso, il periodo entro il quale la quotazione potrà essere completata e perfezionata dovrà essere ricompreso tra il 6 agosto 2015 e il 31 dicembre 2016. Nello specifico, Salhouse ha

fatto pervenire tale richiesta a Wellness Holding nel gennaio 2015, con preavviso pertanto sufficiente rispetto alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Si precisa che il diritto di prima offerta attribuito a Wellness Holding e Salhouse ai sensi del patto parasociale (si veda il Capitolo 18, Paragrafo 18.4, del Documento di Registrazione) non troverà applicazione ai trasferimenti effettuati nel contesto dell'Offerta. Si ritiene inoltre non applicabile ai trasferimenti di Azioni nell'ambito dell'Offerta l'impegno di Salhouse di non trasferire alcuna partecipazione nella Società a soggetti concorrenti con Technogym.

Qualora, entro il 30 settembre 2016, non sia avvenuta la quotazione sopra prevista e Wellness Holding non abbia offerto a Salhouse di rinnovare il patto parasociale per ulteriori 5 anni ai medesimi termini e condizioni, ciascuna parte si impegna a votare in Assemblea della Società e a esercitare i propri diritti e facoltà e, anche promettendo il fatto del terzo ai sensi dell'articolo 1381 del Codice Civile, a fare sì che i soggetti che sono nominati nel Consiglio di Amministrazione della Società su propria indicazione votino in sede di Consiglio di Amministrazione, affinché lo statuto sociale dell'Emittente sia modificato per incorporare le previsioni in tema di composizione del Consiglio di Amministrazione della Società, materie c.d. riservate e diritto di prima offerta e un *quorum* deliberativo rafforzato del 70% del capitale sociale dell'Emittente per l'approvazione di modifiche statutarie che modifichino o rimuovano tali previsioni.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione delle Azioni

Costituiscono oggetto dell’Offerta, finalizzata all’ammissione alle negoziazione delle Azioni sul MTA, n. 50.000.000 di Azioni, prive di indicazione del valore nominale, pari al 25% del capitale sociale dell’Emittente, tutte poste in vendita dall’Azionista Venditore.

È inoltre prevista la concessione da parte dell’Azionista Venditore dell’Opzione *Greenshoe*. In caso di integrale esercizio dell’Opzione *Greenshoe* (si veda la Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.5) le Azioni offerte rappresenteranno complessivamente il 28,75% del capitale sociale dell’Emittente.

Le Azioni hanno il codice ISIN IT0005162406.

4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni sono emesse

Le Azioni sono state emesse ai sensi della legge italiana.

4.3 Caratteristiche delle Azioni

Le Azioni sono nominative, prive di indicazione del valore nominale espresso e sono assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.

4.4 Valuta delle Azioni

Le Azioni sono denominate in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni

Tutte le Azioni dell’Emittente, ivi incluse le Azioni oggetto dell’Offerta, hanno le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ogni azione dà diritto a un voto, fatto salvo quanto di seguito indicato in merito alla maggiorazione del voto. Ove un’Azione appartenga a più soggetti, i diritti inerenti a tale Azione dovranno essere esercitati da un rappresentante comune nominato a norma dell’articolo 2347, comma 1 del Codice Civile.

Ai sensi dell’articolo 7 dello Statuto, in deroga alla regola per cui ogni Azione dà diritto a un voto, un soggetto avrà diritto a voto doppio per Azione (e quindi a 2 voti per ogni Azione) ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (a) il diritto di voto sia spettato al medesimo soggetto in forza di un diritto reale legittimante (piena proprietà con diritto di voto, nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) (il “**Diritto Reale Legittimante**”) per un periodo continuativo di almeno 24 mesi decorrente (i) da una data coincidente o successiva alla Data di Avvio delle Negoziazioni oppure (ii) da una data antecedente di non più di 20 mesi rispetto alla Data di Avvio delle Negoziazioni; (b) la ricorrenza del presupposto *sub* (a) sia attestata (i) dall’iscrizione continuativa, per un periodo di almeno 24 mesi, nell’elenco speciale appositamente istituito e disciplinato all’articolo 7 dello Statuto (l’“**Elenco Speciale**”) ovvero, (ii) nel caso di cui alla precedente lettera (a)(ii), dall’iscrizione continuativa nell’Elenco Speciale e, per il periodo precedente, dalle

annotazioni riportate sui certificati azionari rappresentativi delle azioni della Società e/o dalle iscrizioni risultanti dal libro soci della Società.

Si precisa che la necessità di un periodo continuativo di possesso del Diritto Reale Legittimante con il relativo diritto di voto per almeno 24 mesi sussiste anche laddove si prenda in considerazione il periodo di possesso antecedente di non più di 20 mesi rispetto alla Data di Avvio delle Negoziazioni. Gli azionisti che abbiano posseduto azioni della Società da una data antecedente di 20 mesi rispetto alla Data di Avvio delle Negoziazioni matureranno il diritto alla maggiorazione con il possesso continuato di ulteriori 4 mesi, ferma la necessità di iscrizione nell'Elenco Speciale secondo quanto previsto dallo Statuto.

Ai fini della condizione di cui alla lettera (b) sopra e del conseguimento della maggiorazione del diritto di voto, il soggetto legittimato dovrà presentare apposita istanza a seguito del decorso del periodo rilevante, a seconda dei casi *sub* (b)(i) o (b)(ii) sopra (il “**Periodo Rilevante**”) dall'iscrizione nell'Elenco Speciale, attestando la titolarità del Diritto Reale Legittimante mediante apposita comunicazione rilasciata dall'intermediario ai sensi della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente e contenente le informazioni previste dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

L'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto avrà effetto dal quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello del decorso del Periodo Rilevante dall'iscrizione nell'Elenco Speciale, sempre che la comunicazione dell'intermediario sopra citata pervenga alla Società entro il terzo giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello del decorso del Periodo Rilevante dall'iscrizione nell'Elenco Speciale, fatto salvo quanto di seguito previsto e restando chiarito che, qualora la comunicazione dell'intermediario in questione non pervenisse alla Società entro il predetto termine, la maggiorazione del diritto di voto avrà effetto dal quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui la comunicazione medesima sia pervenuta alla Società, fatto salvo quanto di seguito previsto. In deroga a quanto sopra descritto, ai fini della partecipazione all'Assemblea, la maggiorazione del diritto di voto maturata a seguito del decorso del Periodo Rilevante dall'iscrizione nell'Elenco Speciale ha effetto alla c.d. *record date* prevista dalla disciplina anche regolamentare *pro tempore* vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea, a condizione che entro tale data sia pervenuta alla Società la comunicazione dell'intermediario sopra menzionata. Si precisa che quest'ultima è la c.d. “seconda comunicazione” di cui all'articolo 23-*bis*, comma 3, del Provvedimento congiunto CONSOB-Banca d'Italia del 22 febbraio 2008, come modificato (il “**Provvedimento Congiunto**”), che il soggetto iscritto nell'Elenco Speciale chiede all'ultimo intermediario di effettuare ove lo statuto lo preveda (si precisa, per maggiore chiarezza, che tale comunicazione non è quella che l'intermediario rilascia per la partecipazione e il voto in assemblea, di cui all'articolo 22, comma 1, del Provvedimento Congiunto). La tempistica prevista dalla suddetta disposizione statutaria appare anche funzionale alla disciplina di cui all'articolo 85-*bis*, comma 4-*bis*, del Regolamento Emittenti secondo cui, qualora lo statuto preveda la maggiorazione del diritto di voto, l'emittente comunica al pubblico e alla Consob l'ammontare complessivo dei diritti di voto, con indicazione del numero di azioni che compongono il capitale, tra gli altri casi entro il giorno successivo alla c.d. *record date*.

Laddove le condizioni sopra descritte risultino soddisfatte, l'avente diritto sarà legittimato a esercitare il voto doppio nelle forme previste dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

La Società istituisce e tiene presso la sede sociale, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente, l'Elenco Speciale, cui devono iscriversi i titolari del Diritto Reale

Legittimante che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto. L'incaricato della gestione dell'Elenco Speciale potrà fornire informazioni (anche su supporto informatico) ai soci circa il contenuto dell'Elenco Speciale e i medesimi soggetti avranno diritto di estrarre copia, a proprie spese, delle relative annotazioni.

Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato dovrà presentare un'apposita richiesta, allegando una comunicazione attestante la titolarità del Diritto Reale Legittimante rilasciata dall'intermediario ai sensi della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente e contenente le informazioni previste dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente ovvero, solo per i titolari del Diritto Reale Legittimante che abbiano acquisito tale titolarità precedentemente alla Data di Avvio delle Negoziazioni e che intendano avvalersi del periodo di possesso anteriore alla Data di Avvio delle Negoziazioni e alla data di iscrizione nell'Elenco Speciale secondo quanto sopra previsto, allegando una copia dei certificati azionari rappresentativi delle azioni della Società e/o del libro soci della Società da cui risulti la titolarità del Diritto Reale Legittimante anteriore alla Data di Avvio delle Negoziazioni e alla data di iscrizione nell'Elenco Speciale. La richiesta comporterà l'iscrizione nell'apposita sezione dell'Elenco Speciale relativa a coloro che hanno conseguito il diritto alla maggiorazione del diritto di voto, successivamente al decorso del termine di 24 mesi dall'iscrizione nell'Elenco Speciale stesso ovvero successivamente al decorso del periodo inferiore necessario per la maturazione del diritto per i soggetti che siano titolari di un Diritto Reale Legittimante (con il relativo diritto di voto) prima della Data di Avvio delle Negoziazioni e che intendano avvalersi del periodo di possesso anteriore alla Data di Avvio delle Negoziazioni e alla data di iscrizione nell'Elenco Speciale secondo quanto sopra previsto, in entrambi i casi a seguito di apposita istanza del soggetto legittimato secondo quanto sopra previsto e con effetto dalla data ivi prevista. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche, il soggetto che richiede l'iscrizione nell'Elenco Speciale dovrà precisare se lo stesso è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante finale (e della relativa catena di controllo).

L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. *record date* prevista dalla disciplina anche regolamentare *pro tempore* vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea.

Ogni titolare del Diritto Reale Legittimante può, in qualunque tempo, mediante apposita richiesta ai sensi di quanto sopra previsto, indicare ulteriori Azioni per le quali richieda l'iscrizione nell'Elenco Speciale. Il titolare del Diritto Reale Legittimante iscritto nell'Elenco Speciale è tenuto a comunicare senza indugio alla Società ogni circostanza e vicenda che comporti il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita o interruzione della titolarità del Diritto Reale Legittimante e/o del relativo diritto di voto.

La Società procede alla cancellazione (totale o parziale, a seconda dei casi) dall'Elenco Speciale nelle seguenti circostanze: (i) rinuncia dell'interessato; (ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita o interruzione della titolarità del Diritto Reale Legittimante e/o del relativo diritto di voto; (iii) d'ufficio ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita o interruzione della titolarità del Diritto Reale Legittimante e/o del relativo diritto di voto.

Al riguardo si evidenzia che, ai sensi della disposizione statutaria riportata nel precedente capoverso, ogni evento che comporti l'“interruzione” della titolarità del Diritto Reale Legittimante e/o del relativo diritto di

voto determinerà la cancellazione dall'Elenco Speciale e la conseguente perdita della maggiorazione ove maturata.

La maggiorazione del diritto di voto viene meno e il soggetto rilevante viene cancellato dall'Elenco Speciale: (a) con riferimento alle Azioni oggetto di cessione a titolo oneroso o gratuito che comporti la perdita del Diritto Reale Legittimante, tenuto conto che a tali fini per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte del soggetto in questione, così come la perdita del diritto di voto anche in assenza di vicende traslative; (b) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono Azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2, del TUF.

Si segnala che le seguenti fattispecie non rilevano ai fini della perdita della maggiorazione del diritto di voto (e dunque della cancellazione dall'Elenco Speciale) e non interrompono il periodo di maturazione della maggiorazione: (a) successione per causa di morte a favore degli eredi (ma non a favore dei legatari); (b) fusione o scissione del titolare del Diritto Reale Legittimante a favore della società incorporante, risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione, a condizione che la società incorporante, risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione sia controllata, direttamente o indirettamente, dal medesimo soggetto che, direttamente o indirettamente, controlla il titolare del Diritto Reale Legittimante (ma non negli altri casi di fusione o scissione del titolare del Diritto Reale Legittimante); (c) trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR (come definiti all'articolo 1, comma 1, lettera k) del TUF) gestiti da uno stesso soggetto; (d) cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono Azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2, del TUF avvenuta per effetto di successione per causa di morte a favore degli eredi (ma non a favore dei legatari) o di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR (come definiti all'articolo 1, comma 1, lettera k) del TUF) gestiti da uno stesso soggetto, restando chiarito che la fusione o scissione del controllante il titolare del Diritto Reale Legittimante che non comporti mutamento del soggetto controllante finale non integra cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo. Nelle fattispecie descritte sub (a), (b), (c) e (d) del presente capoverso, gli aventi causa del titolare del Diritto Reale Legittimante hanno diritto di richiedere l'iscrizione nell'Elenco Speciale con la stessa anzianità d'iscrizione del dante causa (con conseguente conservazione del beneficio del voto doppio ove già maturato).

La maggiorazione del diritto di voto: (a) si estende alle Azioni di nuova emissione in caso di un aumento di capitale ai sensi dell'articolo 2442 del Codice Civile e di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti effettuati nell'esercizio dei diritti di opzione originariamente spettanti in relazione alle Azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione del diritto di voto; (b) può spettare anche con riferimento alle Azioni assegnate in cambio di quelle a cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione della Società, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto di fusione o di scissione.

Il soggetto che sia iscritto nell'Elenco Speciale ha diritto di chiedere in ogni tempo, mediante comunicazione scritta inviata alla Società, la cancellazione (totale o parziale) da tale elenco con conseguente automatica perdita della legittimazione al beneficio del voto doppio, ove maturato, o del diritto di acquisirlo con riferimento alle Azioni per cui è stata chiesta la cancellazione dall'Elenco Speciale. Il soggetto a cui spetta il diritto di voto doppio può, inoltre, in ogni tempo rinunciare irrevocabilmente alla maggiorazione del diritto di voto per tutte o parte delle Azioni mediante comunicazione scritta inviata alla Società. Resta fermo che la maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita rispetto alle Azioni per le quali è stata

rinunciata, o persa in altro modo, con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del periodo di titolarità continuativa del Diritto Reale Legittimante e iscrizione nell'Elenco Speciale non inferiore a 24 mesi.

La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

Si sottolinea, infine, che l'articolo 127-*quinquies*, comma 6, del TUF dispone che la delibera di modifica statutaria che introduce la maggiorazione del voto non attribuisce il diritto di recesso. Tale disposizione non stabilisce tuttavia se il diritto di recesso spetti o meno a seguito di una delibera che modifichi o elimini dallo Statuto la maggiorazione del voto e in tal caso, pertanto, troveranno applicazione le ordinarie norme di legge. Si segnala, in proposito, che la possibilità di contrastanti interpretazioni sull'applicabilità o meno del diritto di recesso in tali fattispecie potrebbe dare luogo ad incertezze applicative. Poiché esiste dunque la possibilità di contrastanti interpretazioni sull'applicabilità o meno del diritto di recesso in tali fattispecie, anche tenuto conto che la disciplina in tema di recesso non è normalmente derogabile, l'Emittente non ha ritenuto opportuno inserire una disposizione ad hoc in Statuto.

Ai sensi dell'articolo 35 dello Statuto, gli utili netti risultanti dal bilancio dell'Emittente regolarmente approvato, dedotto almeno il 5% da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto 1/5 del capitale sociale, saranno a disposizione dell'Assemblea per le destinazioni che essa riterrà di deliberare. Ai sensi dell'articolo 36 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente può, nel corso dell'esercizio e quando lo ritenga opportuno, deliberare il pagamento di acconti sul dividendo per l'esercizio stesso, nel rispetto delle norme anche regolamentari *pro tempore* vigenti. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui siano diventati esigibili si prescrivono in favore della Società.

Ai sensi dell'articolo 37 dello Statuto, in caso di scioglimento della Società l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 21 del Documento di Registrazione.

4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Azioni sono emesse

Le Azioni oggetto dell'Offerta sono unicamente quelle poste in vendita da Salhouse. L'Offerta non prevede, pertanto, l'emissione di nuove Azioni da parte della Società.

4.7 Data prevista per l'emissione e la messa a disposizione delle Azioni

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni assegnate verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai collocatori presso Monte Titoli.

4.8 Limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni

Non esiste alcuna limitazione alla libera trasferibilità delle Azioni ai sensi di legge o di Statuto.

La Società, Wellness Holding e l’Azionista Venditore assumeranno impegni di *lock-up* nei confronti dei Coordinatori dell’Offerta, che agiscono anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, fino a 180 giorni decorrenti dalla Data di Avvio delle Negoziazioni (si veda il Capitolo 7, Paragrafo 7.3, della Nota Informativa).

4.9 Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e vendita residuali in relazione alle Azioni

A far data dal momento in cui le Azioni saranno ammesse alla negoziazione sul MTA, l’Emittente sarà assoggettato alle norme in materia di offerte pubbliche di acquisto e scambio di cui agli articoli 101-*bis* e seguenti del TUF e ai relativi regolamenti attuativi, incluse le disposizioni in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie (articolo 105 e seguenti del TUF), di obbligo di acquisto (articolo 108 del TUF) e di diritto di acquisto (articolo 111 del TUF). Lo Statuto dell’Emittente che entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni prevede, in presenza di determinate condizioni, l’istituto della maggioranza del voto, disciplinato all’articolo 127-*quinquies* del TUF. Si descrivono di seguito le principali previsioni in tema di offerta pubblica di acquisto obbligatoria che concernono la maggioranza del voto.

Fermi gli altri casi di obbligo di offerta pubblica di acquisto previsti dalla normativa applicabile, si rammenta che è tenuto a promuovere un’offerta pubblica di acquisto totalitaria ai sensi dell’articolo 106, comma 1, del TUF chiunque, a seguito di acquisti ovvero di maggioranza dei diritti di voto, venga a detenere una partecipazione (come definita all’articolo 105 del TUF) superiore alla soglia del 30% ovvero a disporre di diritti di voto in misura superiore al 30% dei medesimi.

Ai sensi dell’articolo 106, comma 1-*bis*, del TUF nelle società diverse dalle PMI¹ l’offerta di cui al comma 1 dell’articolo 106 del TUF è promossa anche da chiunque, a seguito di acquisti, venga a detenere una partecipazione (come definita all’articolo 105 del TUF) superiore alla soglia del 25% in assenza di altro socio che detenga una partecipazione più elevata.

Ai sensi dell’articolo 106, comma 2, del TUF, l’offerta pubblica di acquisto totalitaria è promossa entro venti giorni a un prezzo non inferiore a quello più elevato pagato dall’offerente e da persone che agiscono di concerto con il medesimo, nei dodici mesi anteriori alla comunicazione di cui all’articolo 102, comma 1, del TUF, per acquisti di titoli (come definiti all’articolo 101-*bis*, comma 2, del TUF) della medesima categoria. In mancanza di acquisti a un prezzo più elevato, in caso di superamento della soglia relativa ai diritti di voto per effetto della maggioranza ai sensi dell’articolo 127-*quinquies* del TUF, l’offerta è promossa ad un prezzo non inferiore a quello medio ponderato di mercato degli ultimi dodici mesi o del minor periodo disponibile.

Ai sensi dell’articolo 109, comma 1, del TUF, sono solidalmente tenuti all’obbligo di promuovere un’offerta pubblica di acquisto totalitaria, di cui all’articolo 106 del TUF, o all’obbligo di acquisto, di cui all’articolo 108 del TUF, le persone che agiscono di concerto quando vengano a detenere, a seguito di acquisti effettuati anche da uno solo di essi, una partecipazione (come definita all’articolo 105 del TUF) complessiva superiore

¹ Fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate, il cui fatturato anche anteriormente all’ammissione alla negoziazione delle proprie azioni, sia inferiore a 300 milioni di euro, ovvero che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore ai 500 milioni di euro. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato entrambi i predetti limiti per tre anni consecutivi. La CONSOB stabilisce con regolamento le disposizioni attuative, incluse le modalità informative cui sono tenuti tali emittenti in relazione all’acquisto ovvero alla perdita della qualifica di PMI. La CONSOB sulla base delle informazioni fornite dagli emittenti pubblica l’elenco delle PMI tramite il proprio sito internet.

alle percentuali indicate nei predetti articoli. I medesimi obblighi sussistono in capo a coloro che agiscono di concerto, a seguito di maggiorazione, anche a favore di uno solo di essi, dei diritti di voto, qualora essi vengano a disporre di diritti di voto in misura superiore alle percentuali indicate nell'articolo 106 del TUF.

Ai sensi dell'articolo 44-*bis*, comma 5-*bis*, del Regolamento Emittenti, le regole di cui al medesimo articolo, relative al regime delle azioni private del diritto di voto nel contesto di offerte pubbliche obbligatorie, si applicano anche ai fini del calcolo della partecipazione rilevante nelle società i cui statuti consentono la maggiorazione del diritto di voto.

Ai sensi dell'articolo 44-*bis*.1 del Regolamento Emittenti, nelle società i cui statuti consentono la maggiorazione del diritto di voto, la partecipazione rilevante ai sensi dell'articolo 106, commi 1, 1-*bis* e 3, lettera b), del TUF, in presenza della quale si rende attuale l'obbligo di offerta pubblica totalitaria ivi previsto, è calcolata tenendo conto del numero dei diritti di voto, esercitabili nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori, in rapporto al numero complessivo dei diritti di voto comunicati dall'emittente ai sensi dell'articolo 85-*bis* del Regolamento Emittenti.

Ai sensi dell'articolo 45, comma 1, del Regolamento Emittenti, l'acquisto, anche di concerto, di una partecipazione che consente di disporre del diritto di voto in misura superiore alle soglie indicate dall'articolo 106, commi 1 e 1-*bis*, del TUF, sugli argomenti indicati nell'articolo 105 del TUF, di una società quotata, ovvero di detenere il controllo di una società non quotata, determina l'obbligo dell'offerta pubblica, a norma dell'articolo 106, comma 3, lettera a) del TUF, quando l'acquirente venga così a detenere, indirettamente o per effetto della somma di partecipazioni dirette e indirette, la partecipazione superiore alle soglie indicate dall'articolo 106, commi 1 e 1-*bis* del TUF in una società quotata. Il comma 1-*bis* dell'articolo 45 del Regolamento Emittenti prevede che tale obbligo si applica anche in caso di superamento delle soglie indicate dall'articolo 106, comma 1, del TUF a seguito della maggiorazione dei diritti di voto.

L'articolo 46 del Regolamento Emittenti prevede che l'obbligo di offerta di cui all'articolo 106, comma 3, lettera b), del TUF consegue alla maggiorazione, ovvero all'acquisto, anche indiretto ai sensi del sopra citato articolo 45 del Regolamento Emittenti, di più del 5% del numero complessivo dei diritti di voto ovvero del capitale rappresentato da titoli (come definiti all'articolo 101-*bis*, comma 2, del TUF) che attribuiscono diritti di voto sugli argomenti indicati nell'articolo 105 del TUF nell'arco di dodici mesi.

Ai sensi dell'articolo 49, comma 1, lettera d-*bis* del Regolamento Emittenti, l'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria di cui all'articolo 106 del TUF non sussiste se, nelle società i cui statuti consentono la maggiorazione del diritto di voto, il superamento della soglia è determinato dalla riduzione del numero complessivo dei diritti di voto esercitabili sugli argomenti indicati dall'articolo 105 del TUF, salvo che il soggetto interessato abbia acquistato, anche di concerto, una partecipazione che, calcolata in rapporto al numero complessivo dei titoli (come definiti all'articolo 101-*bis*, comma 2, del TUF) emessi dall'emittente che attribuiscono il diritto di voto sui medesimi argomenti, eccede le soglie indicate dall'articolo 106, commi 1, 1-*bis* e 3, lettera b) del TUF.

Ai sensi dell'articolo 49, comma 1, lettera e) del Regolamento Emittenti, inoltre, l'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria di cui all'articolo 106 del TUF non sussiste se le soglie previste dall'articolo 106, commi 1, 1-*bis* e 3, lettera b), del TUF, sono superate e il soggetto si impegna a cedere a parti non correlate (come definite all'articolo 35, comma 1, lettera e) del Regolamento Emittenti) i titoli (come definiti all'articolo 101-

bis, comma 2, del TUF), ovvero ridurre i diritti di voto, in eccedenza entro dodici mesi e a non esercitare i medesimi diritti.

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate sulle Azioni dell’Emittente nel corso dell’ultimo esercizio e dell’esercizio in corso

Le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto e/o di scambio.

4.11 Regime fiscale

Le informazioni riportate qui di seguito sintetizzano alcune informazioni di carattere generale relative al regime fiscale proprio dell’acquisto, della detenzione e della cessione delle azioni immesse nel Sistema Monte Titoli S.p.A., quali le Azioni. Quanto segue, pertanto, non costituisce né intende costituire una completa ed esaustiva analisi di tutte le conseguenze fiscali connesse all’acquisto, alla detenzione e alla cessione delle Azioni da parte di soggetti residenti e non residenti in Italia.

Il regime fiscale proprio dell’acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni, qui di seguito riportato, tiene conto della legislazione italiana vigente oltre che delle interpretazioni fornite dall’Amministrazione finanziaria alla Data della Nota Informativa, fermo restando che la stessa legislazione e tali interpretazioni potrebbero subire cambiamenti, anche con effetti retroattivi. Allorché si verifici una tale eventualità, la Società non provvederà ad aggiornare questa sezione per dare conto delle modifiche intervenute anche qualora, a seguito di tali modifiche, le informazioni presenti in questa sezione non risultassero più valide.

Gli investitori sono tenuti in ogni caso a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell’acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni ed a verificare la natura e l’origine delle somme percepite come distribuzioni sulle Azioni (utili di esercizio o riserve di utili o riserve di capitale). Inoltre, con riferimento ai soggetti non residenti in Italia, si invita a consultare i propri consulenti fiscali al fine di valutare il regime fiscale applicabile nel proprio Stato di residenza.

A) Regime fiscale dei dividendi

I dividendi corrisposti a fronte delle Azioni saranno soggetti al trattamento fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società per azioni fiscalmente residenti in Italia a fronte di azioni immesse nel Sistema Monte Titoli, quali le Azioni.

Il regime fiscale applicabile alla distribuzione di dividendi dipende dalla natura del soggetto percettore degli stessi, come di seguito descritto.

(i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia:

- i dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell’esercizio d’impresa e non costituenti partecipazioni qualificate (come di seguito definite), sono soggetti ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 26%, ai sensi dell’articolo 27-ter del Decreto del Presidente della Repubblica n. 600 del 29 settembre 1973; non sussiste l’obbligo da parte dei percipienti di indicare i dividendi incassati nella dichiarazione dei redditi.

Con riferimento alle società quotate in mercati regolamentati, quale la Società, si considerano “partecipazioni qualificate” quelle costituite da azioni (diverse dalle azioni di risparmio), nonché da diritti o titoli, attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell’assemblea ordinaria superiore al 2% ovvero una partecipazione al capitale od al patrimonio superiore al 5%. Sono “partecipazioni non qualificate” tutte le partecipazioni che non superano le percentuali sopra indicate.

La suddetta imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali le Azioni sono depositate, aderenti al Sistema Monte Titoli, nonché dai rappresentanti fiscali nominati in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell’articolo 80 del TUF) dai soggetti (depositari) non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

A seguito dell’entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 213 del 24 giugno 1998 sulla dematerializzazione dei titoli, questa modalità di tassazione costituisce il regime ordinariamente applicabile alle azioni negoziate in mercati regolamentati italiani, quali le azioni della Società oggetto della presente offerta.

La suddetta imposta sostitutiva del 26% non è operata se i dividendi si riferiscono a partecipazioni non qualificate detenute nell’ambito di gestioni individuali di patrimonio presso intermediari abilitati, per le quali gli azionisti abbiano optato per l’applicazione del “regime del risparmio gestito” di cui all’articolo 7 del Decreto Legislativo n. 461 del 21 novembre 1997 (le condizioni per l’applicazione di tale regime opzionale sono descritte nel successivo Paragrafo 2(i)(3)). In questo caso, i dividendi concorrono a formare il risultato annuo maturato dalla gestione individuale di portafoglio, soggetto alla suddetta imposta sostitutiva del 26% applicata dal gestore;

- i dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni relative all’impresa o costituenti partecipazioni qualificate (come sopra definite) non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva delle imposte sui redditi a condizione che gli aventi diritto, all’atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti all’attività d’impresa o a partecipazioni qualificate. In entrambi i suddetti casi, i dividendi percepiti concorrono parzialmente alla formazione del reddito imponibile complessivo da assoggettare a tassazione secondo le regole ordinarie. Tali dividendi concorrono in misura pari al 49,72% del loro ammontare alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio, assoggettato ad imposizione progressiva dell’imposta sul reddito delle persone fisiche ad aliquote ordinarie, se formati con utili prodotti a partire dall’esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. Per i dividendi distribuiti in relazione ad utili generati fino all’esercizio in corso al 31 dicembre 2007, la quota imponibile è pari al 40% del relativo ammontare. A tal fine, a partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l’utile dell’esercizio in corso al 31 dicembre 2007, si considerano distribuiti prioritariamente gli utili prodotti dalla società fino a tale data.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 64, della Legge 28 dicembre 2015, n. 2018 (la “**Legge di stabilità 2016**”) è previsto che la percentuale di concorso dei dividendi alla formazione del reddito imponibile venga rideterminata con apposito Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, proporzionalmente alla prevista riduzione dell'aliquota d'imposta sui redditi delle società (“**IRES**”) al 24%, a decorrere dall'1 gennaio 2017 (con effetto per i periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2016).

- (ii) *Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 (come successivamente modificato e integrato, (“**TUIR**”), società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere a) e b), del TUIR, fiscalmente residenti in Italia:*

i dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, da società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere a) e b), del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, ovverosia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e società di mutua assicurazione, enti pubblici e privati diversi dalle società, nonché *trust*, che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva.

I dividendi percepiti da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e società di mutua assicurazione, società europee di cui al Regolamento (CE) n. 2157/2001, società cooperative europee di cui al Regolamento (CE) n. 1435/2003, enti pubblici e privati diversi dalle società, nonché *trust*, che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente limitatamente al 5% del loro ammontare, da assoggettare a tassazione secondo le regole ordinarie. Tuttavia, i dividendi relativi ad azioni, quote e strumenti finanziari similari alle azioni detenuti per la negoziazione percepiti da soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali di cui al Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, concorrono per il loro intero ammontare alla formazione del reddito.

I dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) concorrono parzialmente alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente nell'esercizio in cui sono incassati, da assoggettare a tassazione secondo le regole ordinarie. Tali dividendi concorrono in misura pari al 49,72% del loro ammontare alla formazione del reddito imponibile, se formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. Per i dividendi distribuiti in relazione ad utili generati fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, la quota imponibile è pari al 40% del relativo ammontare. A tal fine, a partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, si considerano distribuiti prioritariamente gli utili prodotti dalla società fino a tale data.

- (iii) *Enti di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c), del TUIR, fiscalmente residenti in Italia:*

i dividendi percepiti dagli enti di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c), del TUIR, quali gli enti pubblici e privati diversi dalle società, i *trust* fiscalmente residenti in Italia, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, concorrono a formare il reddito complessivo limitatamente al 77,74% del loro ammontare. Al fine di compensare la maggiore tassazione dei dividendi, per il solo

2014, è stato riconosciuto un credito d'imposta fruibile obbligatoriamente in tre rate annuali, a partire dal 2016.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 64, della Legge di stabilità 2016, è previsto che la percentuale di concorso dei dividendi alla formazione del reddito imponibile venga rideterminata con apposito Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, proporzionalmente alla prevista riduzione dell'aliquota IRES al 24%, a decorrere dall'1 gennaio 2017 (con effetto per i periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2016).

(iv) *Soggetti esenti ed esclusi dall'imposta sul reddito delle società:*

i dividendi percepiti da soggetti residenti esenti dall'imposta sul reddito delle società (IRES) sono soggetti ad una imposta sostitutiva con aliquota del 26% applicata dal soggetto residente (aderente al Sistema Monte Titoli) presso il quale le Azioni sono depositate, ovvero dal rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, banche, SIM, intermediari finanziari residenti in Italia ovvero stabili organizzazioni di banche o imprese d'investimento non residenti) dai soggetti non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli. L'imposta non è invece applicabile nei confronti dei soggetti "esclusi" dall'imposta sui redditi ai sensi dell'articolo 74, comma 1, del TUIR.

(v) *Fondi pensione italiani ed O.I.C.R. italiani (diversi dai fondi comuni di investimento immobiliare):*

i dividendi percepiti da fondi pensione italiani di cui al Decreto Legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005 ed i dividendi percepiti da O.I.C.R. italiani (diversi dai fondi comuni di investimento immobiliare) non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte. In capo ai fondi pensione, tali utili concorrono alla formazione del risultato complessivo annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 20%. Le distribuzioni di utili percepite da O.I.C.R. istituiti in Italia (diversi dai fondi comuni di investimento immobiliare) non scontano invece alcuna imposizione in capo a tali organismi di investimento.

(vi) *Fondi comuni di investimento immobiliare:*

ai sensi del Decreto Legge n. 351 del 25 settembre 2001, convertito con modificazioni in Legge n. 410 del 23 novembre 2001, ed a seguito delle modifiche apportate dall'articolo 41-bis del Decreto Legge n. 269 del 30 settembre 2003 (convertito con modificazioni in Legge n. 326 del 24 novembre 2003), i dividendi percepiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del TUF e dell'articolo 14-bis della Legge n. 86 del 25 gennaio 1994, nonché dai fondi di investimento immobiliare istituiti anteriormente al 26 settembre 2001 non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte.

In alcuni casi, i redditi conseguiti da un fondo comune di investimento immobiliare italiano non istituzionale potrebbero essere imputati per trasparenza ai (e concorrere dunque alla formazione del reddito imponibile in Italia dei) relativi investitori non istituzionali che detengano una partecipazione superiore al 5% del patrimonio del fondo.

(vii) *Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato:*

- i dividendi, derivanti da azioni o titoli similari immessi nel Sistema Monte Titoli (quali le Azioni), percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato cui la partecipazione sia riferibile, sono soggetti ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 26%.

Gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia, diversi dagli azionisti di risparmio, hanno diritto, a fronte di istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, al rimborso, fino a concorrenza degli undici ventiseiesimi della imposta sostitutiva subita in Italia, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della relativa certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero.

Alternativamente al suddetto rimborso, i soggetti residenti in Stati con i quali siano in vigore convenzioni internazionali per evitare le doppie imposizioni possono chiedere l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura (ridotta) prevista dalla convenzione di volta in volta applicabile. A tal fine i soggetti presso cui le azioni sono depositate, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A., debbono acquisire:

- una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili, dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione;
- un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario degli utili ha la residenza, dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione. Questa attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione.

L'Amministrazione finanziaria italiana ha peraltro concordato con le amministrazioni finanziarie di alcuni Stati esteri un'apposita modulistica volta a garantire un più efficiente e agevole rimborso o esonero totale o parziale del prelievo alla fonte applicabile in Italia. Se la documentazione non è presentata al soggetto depositario precedentemente alla messa in pagamento dei dividendi, l'imposta sostitutiva è applicata con aliquota del 26%. In tal caso, il beneficiario effettivo dei dividendi può comunque richiedere all'Amministrazione finanziaria il rimborso della differenza tra l'imposta sostitutiva applicata e la ritenuta applicabile ai sensi della convenzione tramite apposita istanza di rimborso, corredata dalla documentazione di cui sopra, da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge;

- i dividendi, derivanti da azioni o titoli similari immessi nel Sistema Monte Titoli (quali le Azioni), percepiti da società ed enti soggetti ad un'imposta sul reddito delle società negli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che sono inclusi nella lista di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato cui la partecipazione sia riferibile, sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, non rimborsabile, dell'1,375% (1,20% a partire dal 1 gennaio 2017). Nelle more

dell'emanazione del suddetto decreto, si fa riferimento alla lista di cui al Decreto del Ministero delle finanze 4 settembre 1996. L'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi in misura ridotta deve essere richiesta dal beneficiario dei dividendi non residente, previa presentazione di idonea certificazione di residenza e di *status* fiscale rilasciata dalle autorità fiscali dello Stato di residenza. In mancanza della documentazione richiesta i dividendi sono assoggettati all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi in misura pari al 26% o a quella più favorevole prevista dalla convenzione internazionale per evitare le doppie imposizioni applicabile.

La suddetta imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al Sistema Monte Titoli, ovvero dal rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'art. 80 del Decreto Legislativo n. 58/1998) dai soggetti non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

Ai sensi dell'articolo 27-*bis* del Decreto del Presidente della Repubblica n. 600/1973, approvato in attuazione della Direttiva n. 435/90/CEE del 23 luglio 1990, nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società (a) che riveste una delle forme previste nell'allegato alla stessa Direttiva n. 435/90/CEE, (b) che è fiscalmente residente in uno Stato membro dell'Unione Europea, senza essere considerata, ai sensi di una convenzione in materia di doppia imposizione sui redditi in uno Stato estero, residente fuori dell'Unione Europea, (c) che è soggetta, nello Stato di residenza, senza possibilità di fruire di regimi di opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati, ad una delle imposte indicate nell'allegato alla predetta Direttiva e (d) che detiene una partecipazione diretta nella Società non inferiore al 10% del capitale sociale, per un periodo ininterrotto di almeno un anno, tale società ha diritto a richiedere alle autorità fiscali italiane il rimborso dell'imposta sostitutiva applicata sui dividendi da essa percepiti. A tal fine, la società non residente deve produrre (i) una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero, che attesti che la società non residente soddisfa i predetti requisiti nonché (ii) la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni sopra indicate. Inoltre, secondo quanto chiarito dalle autorità fiscali italiane, al verificarsi delle predette condizioni ed in alternativa alla presentazione di una richiesta di rimborso successivamente alla distribuzione del dividendo, purché il periodo minimo annuale di detenzione della partecipazione nella Società sia già trascorso al momento della distribuzione del dividendo medesimo, la società non residente può direttamente richiedere all'intermediario depositario delle azioni la non applicazione dell'imposta sostitutiva presentando all'intermediario in questione la stessa documentazione sopra indicata. In relazione alle società non residenti che risultano direttamente o indirettamente controllate da soggetti non residenti in Stati dell'Unione Europea, il suddetto regime di rimborso o di non applicazione del prelievo alla fonte può essere invocato soltanto a condizione che le medesime società dimostrino di non essere state costituite allo scopo esclusivo o principale di beneficiare del regime in questione.

(viii) *Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato:*

i dividendi percepiti da soggetti non residenti in Italia che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia non sono soggetti ad alcuna ritenuta o imposta sostitutiva in Italia e concorrono a formare il reddito complessivo della stabile organizzazione nella misura del 5% del loro ammontare, da assoggettare a tassazione secondo le regole ordinarie, ovvero per l'intero ammontare se

relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti che applicano i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

In aggiunta, i dividendi percepiti da taluni tipi di società che detengono la partecipazione per il tramite di una stabile organizzazione in Italia, quali banche e imprese di assicurazioni, concorrono, a certe condizioni e nella misura del 50%, a formare il relativo valore della produzione netta, soggetto ad IRAP.

(ix) *Distribuzione di riserve di cui all'art. 47, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986:*

Le informazioni fornite in questa sezione sintetizzano il regime fiscale applicabile alla distribuzione da parte della Società – in occasione diversa dal caso di riduzione del capitale esuberante, di recesso, di esclusione, di riscatto o di liquidazione – delle riserve di capitale di cui all'articolo 47, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, ovvero, tra l'altro, delle riserve od altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione delle azioni, con interessi di conguaglio versati dai sottoscrittori di nuove azioni, con versamenti fatti dai soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta (di seguito anche "riserve di capitale").

(a) *Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia:*

Indipendentemente dalla delibera assembleare, le somme percepite da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia a titolo di distribuzione delle riserve di capitali costituiscono utili per i percettori nei limiti e nella misura in cui sussistano, in capo alla società distributrice, utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette, a seconda che si tratti o meno di partecipazioni non qualificate e/o non relative all'impresa, al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, al netto, sulla base di quanto testé indicato, dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione. Ne consegue che, in sede di successiva cessione, la plusvalenza imponibile è calcolata per differenza fra il prezzo di vendita ed il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione ridotto di un ammontare pari alle somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali (al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile). Secondo l'interpretazione fatta propria dall'Amministrazione finanziaria le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, da parte di persone fisiche che non detengono le partecipazioni in regime di impresa, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione costituiscono utili. In relazione alle partecipazioni per cui la persona fisica abbia optato per il regime cosiddetto del "risparmio gestito" di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 461/1997, in assenza di qualsiasi chiarimento da parte dell'Amministrazione finanziaria, seguendo un'interpretazione sistematica delle norme, le somme distribuite a titolo di ripartizione delle riserve di capitale dovrebbero concorrere a formare il risultato annuo della gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione. Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta (o al venire meno del regime del "risparmio gestito" se anteriore) deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo della gestione maturato nel periodo d'imposta, da assoggettare ad imposta sostitutiva del 26%. Le somme percepite a titolo di distribuzione di riserve di capitale da parte di persone fisiche che detengono le

partecipazioni in regime di impresa, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono plusvalenze e come tali assoggettate al regime evidenziato al successivo paragrafo 2.

- (b) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, società di persone, società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere a) e b), del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia:

in capo alle società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, alle società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere a) e b), del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali costituiscono utili nei limiti e nella misura in cui sussistano utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono plusvalenze e, come tali, assoggettate al regime evidenziato al successivo paragrafo 2.

- (c) Fondi pensione italiani e O.I.C.R. (fondi di investimento, SICAV) italiani (diversi dai fondi comuni di investimento immobiliare):

in base ad una interpretazione sistematica delle norme, le somme percepite da fondi pensione italiani a titolo di distribuzione delle riserve di capitale, dovrebbero concorrere a formare il risultato netto di gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione, soggetto ad un'imposta sostitutiva del 20% (11% nel caso di fondi pensione), come indicato nel paragrafo relativo alla tassazione dei dividendi percepiti da tali soggetti. Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo di gestione. Le somme percepite da O.I.C.R. istituiti in Italia (diversi dai fondi comuni di investimento immobiliare e dagli organismi di investimento collettivo del risparmio residenti nel territorio dello Stato di cui alla lettera c), comma 1 dell'articolo 73 del TUIR non aventi i requisiti dettati dal comma 5-*quinquies* del medesimo articolo) a titolo di distribuzione delle riserve di capitale non dovrebbero invece scontare alcuna imposizione in capo a tali organismi di investimento.

- (d) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato:

in capo ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia (siano essi persone fisiche o società di capitali), privi di stabile organizzazione in Italia cui la partecipazione sia riferibile, la natura fiscale delle somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitale è la medesima di quella evidenziata per le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia. Inoltre, le somme qualificate come utili sono soggette al medesimo regime sopra evidenziato. Al pari di quanto evidenziato per le persone fisiche e per le società di capitali fiscalmente residenti in Italia, le

somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione per un importo corrispondente.

- (e) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato:

relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto per le società ed enti di cui all'articolo 73 comma 1, lettere a) e b), del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia.

Qualora la distribuzione di riserve di capitale derivi da una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al presente Paragrafo sub (d).

B) Plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni

- (i) *Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività d'impresa commerciale*

Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un diverso regime fiscale a seconda che si tratti di una cessione di partecipazioni qualificate o non qualificate.

Come più sopra evidenziato, relativamente alle società quotate in mercati regolamentati, si considerano partecipazioni qualificate quelle costituite da azioni (diverse dalle azioni di risparmio), diritti o titoli, attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2% ovvero una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 5%.

Costituisce cessione di partecipazioni sociali qualificate in società quotate in mercati regolamentati la cessione a titolo oneroso di azioni (diverse dalle azioni di risparmio), diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, che eccedano i suddetti limiti. La percentuale di diritti di voto e di partecipazione è determinata tenendo conto di tutte le cessioni effettuate nel corso di dodici mesi, ancorché nei confronti di soggetti diversi. Tale disposizione si applica dalla data in cui le partecipazioni, i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione superiore ai limiti predetti. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni.

- Partecipazioni non qualificate

Le plusvalenze, al netto delle relative minusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali non qualificate, nonché di titoli o diritti

attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 26%. Il contribuente può optare per tre diversi regimi di tassazione:

- (1) Tassazione in base alla dichiarazione dei redditi. Nella dichiarazione vanno indicate le plusvalenze e minusvalenze realizzate nell'anno. L'imposta sostitutiva del 26% è determinata in tale sede sulle plusvalenze al netto delle relative minusvalenze ed è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti, purché espone in dichiarazione dei redditi nell'anno in cui sono state realizzate, possono essere portate in deduzione, fino a concorrenza, delle relative plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Il regime della dichiarazione è obbligatorio nell'ipotesi in cui il soggetto non scelga uno dei due regimi opzionali di cui ai successivi punti (2) e (3);
- (2) Regime del risparmio amministrato (opzionale). Tale regime può trovare applicazione a condizione che (i) le Azioni siano affidate in custodia o in amministrazione a banche o società di intermediazione mobiliari residenti o altri soggetti residenti individuati con appositi decreti ministeriali e (ii) l'azionista opti (con comunicazione sottoscritta inviata all'intermediario contestualmente al conferimento dell'incarico e dell'apertura del deposito o conto corrente o, per i rapporti in essere, anteriormente all'inizio del periodo d'imposta) per l'applicazione del regime del risparmio amministrato. Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva con l'aliquota del 26% è applicata direttamente dall'intermediario presso il quale le Azioni sono depositate, su ciascuna plusvalenza realizzata, o ricevendone provvista dal contribuente, e provvedendo al versamento diretto della stessa al concessionario della riscossione. Le eventuali minusvalenze possono essere compensate nell'ambito del medesimo rapporto computando l'importo delle minusvalenze in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nello stesso periodo d'imposta o nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Il contribuente non è conseguentemente tenuto a includere le suddette plusvalenze e/o minusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi. L'opzione per il regime fiscale qui in esame ha effetto per tutto il periodo di imposta e può essere revocata entro la scadenza di ciascun anno solare, con effetto per il periodo d'imposta successivo. Qualora il rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto di risparmio amministrato intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi;
- (3) Regime del risparmio gestito (opzionale). Presupposto per la scelta di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario autorizzato. In tale regime, un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 26% è applicata dall'intermediario al termine di ciascun periodo d'imposta sull'incremento del valore del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposte, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei proventi

derivanti da quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari italiani soggetti ad imposta sostitutiva di cui all'articolo 8 del Decreto Legislativo n. 461/1997. Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze realizzate mediante cessione di partecipazioni non qualificate concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, soggetto ad imposta sostitutiva del 26%. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. In caso di conclusione del contratto di gestione, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto cui sia applicabile il regime del risparmio amministrato, ovvero utilizzati (per l'importo che trova capienza in esso) nell'ambito di un altro rapporto per il quale sia stata effettuata l'opzione per il regime del risparmio gestito, purché il rapporto o deposito in questione sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, ovvero possono essere portate in deduzione dai medesimi soggetti in sede di dichiarazione dei redditi, secondo le medesime regole applicabili alle minusvalenze eccedenti di cui al precedente punto (1).

- Partecipazioni qualificate

Le plusvalenze, derivanti da cessioni di partecipazioni qualificate conseguite al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali, da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia sono, per il 49,72% del loro ammontare, sommate algebricamente alla corrispondente quota (49,72%) delle relative minusvalenze. Se le plusvalenze sono superiori alle minusvalenze, l'eccedenza concorre alla formazione del reddito imponibile complessivo del contribuente. Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 49,72% dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che l'eccedenza stessa sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate. La tassazione delle plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni qualificate avviene unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi, in quanto le suddette plusvalenze non possono essere soggette né al regime del risparmio amministrato né al regime del risparmio gestito previsti esclusivamente per le partecipazioni non qualificate. Ai sensi dell'articolo 1, comma 64, della Legge di Stabilità 2016, è previsto che la percentuale di concorso di plusvalenze e minusvalenze alla formazione del reddito imponibile venga rideterminata con apposito Decreto del ministro dell'Economia e delle Finanze, proporzionalmente alla prevista riduzione dell'aliquota IRES al 24%, a decorrere dall'1 gennaio 2017 (con effetto per i periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2016).

- (ii) *Persone fisiche esercenti attività d'impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986*

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche nell'esercizio di impresa, da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, escluse le società semplici, mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono, per

l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario. Tuttavia, laddove siano soddisfatte le condizioni evidenziate ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo Paragrafo, le plusvalenze concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile nel limite del 49,72% del loro ammontare. Le minusvalenze realizzate relative a partecipazioni con i requisiti di cui ai punti (b), (c) e (d) del successivo paragrafo, possedute ininterrottamente dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerando cedute per prime le azioni acquisite in data più recente, sono deducibili nella misura del 49,72% del loro ammontare.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevanti, il costo fiscale delle Azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta quello dell'avvenuta cessione.

(iii) *Società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lettere a) e b), del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986*

Le plusvalenze realizzate dalle società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere a) e b), del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia, ovverosia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e di mutua assicurazione, società europee di cui al Regolamento (CE) n. 2157/2001, società cooperative europee di cui al Regolamento n. 1435/2003, enti pubblici e privati diversi dalle società nonché *trust* che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile e come tali soggette a tassazione in Italia secondo il regime ordinario. Tuttavia, laddove siano soddisfatte le seguenti condizioni, le plusvalenze realizzate sono esenti, ai sensi dell'articolo 87 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, nella misura del 95% del loro ammontare, se:

- (a) la partecipazione è detenuta ininterrottamente dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerando cedute per prime le azioni acquisite in data più recente;
- (b) la partecipazione è classificata nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso;
- (c) la società partecipata è fiscalmente residente in Italia o in uno Stato o territorio di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato ai sensi dell'articolo 168-*bis* del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, o, alternativamente, sia stato dimostrato, in seguito all'esercizio del diritto di interpello all'Amministrazione finanziaria, che dalla partecipazione non è stato conseguito, sin dall'inizio del periodo di possesso, l'effetto di localizzare i redditi in Stati o territori diversi da quelli individuati nel medesimo decreto di cui al suddetto articolo 168-*bis*;
- (d) la società partecipata esercita un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'articolo 55 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986. Tale requisito non rileva per le società i cui titoli sono negoziati in mercati regolamentati (come le Azioni).

Con riferimento al requisito di cui al suddetto punto (b) si precisa che per le società che adottano i principi contabili internazionali si considerano immobilizzazioni finanziarie gli strumenti finanziari diversi da quelli detenuti per la negoziazione.

I requisiti di cui ai punti (c) e (d) devono sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo delle plusvalenze, almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta anteriore al realizzo stesso.

Le cessioni delle azioni o quote appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie e di quelle appartenenti alla categoria dell'attivo circolante vanno considerate separatamente con riferimento a ciascuna categoria.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevanti, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

Le minusvalenze e le differenze negative tra i ricavi e i costi relative ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione, di cui al suddetto art. 87, non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il loro realizzo/conseguimento. Tale disposizione si applica con riferimento alle azioni e strumenti finanziari similari alle azioni acquisite nei 36 mesi precedenti il realizzo/conseguimento, sempre che siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti (c) e (d).

Relativamente alle minusvalenze e alle differenze negative di ammontare superiore ad Euro 50.000,00, derivanti da operazioni su azioni o altri titoli negoziati, anche a seguito di più operazioni, in mercati regolamentati italiani o esteri, il contribuente comunica all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie necessari al fine di consentire l'accertamento della conformità delle relative operazioni alle disposizioni antielusive di cui all'articolo 37-bis del D.P.R. n. 600/1973. I dati e le notizie oggetto della predetta comunicazione devono essere forniti in conformità a quanto previsto dai provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 29 marzo 2007 e del 13 luglio 2007.

In caso di comunicazione omessa, incompleta o infedele, la minusvalenza e la differenza negativa realizzata sono fiscalmente indeducibili.

Per alcuni tipi di società (operanti nel settore finanziario) ed a certe condizioni, le plusvalenze realizzate dai suddetti soggetti mediante cessione di azioni concorrono a formare anche il relativo valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

(iv) *Enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. c) del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986*

Le plusvalenze realizzate, al di fuori dell'attività d'impresa, da enti non commerciali residenti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. c) del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, sono assoggettate a tassazione con le stesse regole previste per le plusvalenze realizzate da persone fisiche su partecipazioni detenute non in regime d'impresa.

(v) *Fondi pensione italiani e O.I.C.R. italiani (diversi dai fondi comuni di investimento immobiliare)*

Le plusvalenze realizzate da fondi pensione italiani di cui al Decreto Legislativo n. 252/2005 mediante cessione a titolo oneroso di azioni, sono incluse nel calcolo del risultato annuo di gestione maturato

soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 20%. Le plusvalenze relative a partecipazioni detenute da O.I.C.R. istituiti in Italia (diversi dai fondi comuni di investimento immobiliare e dagli organismi di investimento collettivo del risparmio residenti nel territorio dello Stato di cui alla lettera c), comma 1 dell'articolo 73 del TUIR non aventi i requisiti dettati dal comma 5-*quinquies* del medesimo articolo) non scontano invece alcuna imposizione in capo a tali organismi di investimento.

(vi) *Fondi comuni di investimento immobiliare*

Ai sensi del Decreto Legge n. 351/2001, i proventi, ivi incluse le plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni, conseguiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del TUF e dell'articolo 14-*bis* della Legge n. 86/1994, non sono soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive come illustrato nel Paragrafo relativo alla tassazione dei dividendi percepiti da tali fondi.

(vii) *Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

- Partecipazioni non qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali non qualificate in società italiane negoziate in mercati regolamentati (quale la Società), non sono soggette a tassazione in Italia, anche se ivi detenute. In capo agli azionisti fiscalmente non residenti in Italia che hanno optato per il regime del risparmio amministrato ovvero per il regime del risparmio gestito di cui agli articoli 6 e 7 del Decreto Legislativo n. 461/1997 il beneficio dell'esenzione è subordinato alla presentazione al sostituto di imposta o all'intermediario residente con il quale intrattengono rapporti di custodia, amministrazione, deposito o gestione di un'autocertificazione attestante la non residenza fiscale in Italia.

- Partecipazioni qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualificate sono, per il 49,72% del loro ammontare, sommate algebricamente alla corrispondente quota (49,72%) delle relative minusvalenze. Se le plusvalenze sono superiori alle minusvalenze, l'eccedenza concorre alla formazione del reddito imponibile complessivo del contribuente. Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 49,72% dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate. La tassazione delle plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni qualificate avviene unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi, poiché le stesse non possono essere soggette né al regime del risparmio amministrato né al regime del risparmio gestito. Resta comunque ferma, ove prevista e applicabile, l'applicazione del regime di non tassazione in Italia

eventualmente previsto dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni sul reddito stipulate dall'Italia.

(viii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo delle plusvalenze realizzate da società ed enti di cui all'articolo 73 comma 1, lettere a) e b), del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia.

Qualora la partecipazione non sia connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al precedente paragrafo.

C) Imposta di successione e donazione

L'imposta sulle successioni e donazioni è stata reintrodotta dal Decreto Legge n. 262 del 3 ottobre 2006, come modificato e integrato dalla Legge di conversione n. 286 del 24 novembre 2006. Essa trova ulteriori riferimenti normativi nella Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e nella Legge n. 104 del 5 febbraio 1992.

(i) Imposta sulle successioni

L'imposta sulle successioni è applicata sul valore complessivo netto dei beni e dei diritti trasferiti per causa di morte con aliquota che varia a seconda che il beneficiario del trasferimento sia:

- coniuge o parente in linea retta: aliquota del 4% (con una franchigia di Euro 1.000.000 per ogni beneficiario);
- fratello o sorella: aliquota del 6% (con una franchigia di Euro 100.000 per ogni beneficiario);
- altro parente fino al quarto grado, affine in linea retta nonché affine in linea collaterale fino al terzo grado: aliquota del 6%;
- altro soggetto: aliquota dell'8%.

In aggiunta, se il beneficiario è una persona portatrice di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge n. 104/1992, l'imposta sulle successioni si applica solo sulla parte del valore della quota o del legato che eccede l'importo di Euro 1.500.000.

(ii) Imposta sulle donazioni

Per le donazioni e gli atti di trasferimento a titolo gratuito di beni e diritti e la costituzione di vincoli di destinazione di beni, l'imposta sulle donazioni è determinata applicando le seguenti aliquote al valore globale dei beni e dei diritti al netto degli oneri da cui è gravato il beneficiario, ovvero, se la donazione è fatta congiuntamente a favore di più soggetti o se in uno stesso atto sono compresi più atti di disposizione a favore di soggetti diversi, al valore delle quote dei beni o diritti attribuibili:

- in caso di donazione o di trasferimento a titolo gratuito a favore del coniuge e dei parenti in linea retta: aliquota del 4% (con una franchigia di Euro 1.000.000 per ogni beneficiario);

- in caso di donazione o di trasferimento a titolo gratuito a favore di un fratello o di una sorella: aliquota del 6% (con una franchigia di Euro 100.000 per ogni beneficiario);
- in caso di donazione o di trasferimento a titolo gratuito a favore di altro parente fino al quarto grado, di affine in linea retta nonché di affine in linea collaterale fino al terzo grado: aliquota del 6%;
- altro soggetto: aliquota dell'8%.

In aggiunta, se il beneficiario è una persona portatrice di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge n. 104/1992, l'imposta sulle donazioni si applica solo sulla parte del valore che eccede l'importo di Euro 1.500.000.

L'articolo 16 della Legge n. 383 del 18 ottobre 2001 prevede l'applicazione di una specifica norma antielusiva qualora il beneficiario di un atto di donazione avente ad oggetto determinati valori mobiliari, tra cui le azioni, ceda i valori stessi entro i cinque anni successivi alla donazione. In particolare, il beneficiario di un atto di donazione o di altra liberalità tra vivi effettuato nel territorio italiano avente ad oggetto azioni, qualora ceda dette azioni entro i successivi cinque anni, è tenuto al pagamento dell'imposta sostitutiva sul capital gain, che si applica secondo le disposizioni precedentemente illustrate, come se la donazione non fosse stata fatta (assumendo cioè il valore fiscale dei titoli in capo al donante, con il diritto di scomputare le imposte eventualmente assolte sull'atto di liberalità).

D) Imposta di registro

Gli atti aventi ad oggetto la negoziazione di titoli scontano l'imposta di registro come segue: (i) gli atti pubblici e le scritture private autenticate scontano l'imposta di registro in misura fissa pari ad Euro 200; (ii) le scritture private non autenticate scontano l'imposta di registro in misura fissa pari ad Euro 200 solo "in caso d'uso", a seguito di registrazione volontaria o in caso di "enunciazione".

E) Imposta sulle transazioni finanziarie

Ai sensi dell'articolo 1, comma 491, della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (la "**Legge 228/2012**"), i trasferimenti della proprietà di azioni emesse da società residenti nel territorio dello Stato, la cui capitalizzazione di Borsa sia uguale o superiore a Euro 500 milioni, di altri strumenti finanziari partecipativi (emessi da società residenti nel territorio dello Stato), negoziati o non negoziati in mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione, nonché dei titoli rappresentativi delle predette azioni o strumenti finanziari (indipendentemente dalla residenza del soggetto emittente), negoziati o non negoziati in mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione, sono soggetti ad un'imposta sulle transazioni finanziarie. L'imposta sulle transazioni finanziarie non si applica, tra le altre ipotesi di esclusione o esenzione, qualora il trasferimento della proprietà avvenga per successione o donazione.

L'imposta si determina nella misura dello 0,2% del valore dell'operazione (ridotta allo 0,1%, nel caso di operazioni che avvengano su mercati regolamenti o sistemi multilaterali di negoziazione).

Qualora il trasferimento delle azioni, degli strumenti finanziari partecipativi e dei titoli rappresentativi dei predetti strumenti avvenga a seguito del regolamento di un contratto derivato o di derivati cartolarizzati (che

preveda la consegna fisica dell'azione o dello strumento finanziario) l'aliquota da applicare è sempre pari allo 0,2% (sia che l'operazione avvenga in mercati regolamentati o al di fuori di essi).

L'imposta è dovuta dai soggetti in favore dei quali avviene il trasferimento della proprietà delle azioni, degli strumenti partecipativi e dei titoli rappresentativi emessi da società italiane a prescindere dal Paese in cui vengono concluse le operazioni e dalla residenza dei contraenti.

Sono previsti casi di esclusione ed esenzione dall'imposta in esame.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 492, della Legge 228/2012, inoltre, le operazioni su strumenti finanziari derivati, che abbiano come sottostante prevalentemente uno o più strumenti finanziari di cui al comma 491, o il cui valore dipenda prevalentemente da uno o più degli strumenti finanziari di cui al medesimo comma, e le operazioni sui valori mobiliari, che permettano di acquisire o di vendere prevalentemente uno o più strumenti finanziari di cui al comma 491, o che comportino un regolamento in contanti determinato con riferimento prevalentemente a uno o più strumenti finanziari indicati al precedente comma, inclusi *warrant*, *covered warrant* e *certificate*, sono soggette, al momento della conclusione, ad imposta in misura fissa, determinata con riferimento alla tipologia di strumento e al valore del contratto, secondo la tabella 3 allegata alla Legge 228/2012. L'imposta è dovuta indipendentemente dal luogo di conclusione dell'operazione e dallo Stato di residenza delle parti contraenti.

Le operazioni effettuate sul mercato finanziario italiano sono, inoltre, soggette ad un'imposta sulle negoziazioni ad alta frequenza relative agli strumenti finanziari di cui ai commi 491 e 492. Si considera attività di negoziazione ad alta frequenza quella generata da un algoritmo informatico che determina in maniera automatica le decisioni relative all'invio, alla modifica o alla cancellazione degli ordini e dei relativi parametri, laddove l'invio, la modifica o la cancellazione degli ordini su strumenti finanziari della medesima specie sono effettuati con un intervallo minimo inferiore al valore stabilito con il decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 21 febbraio 2013. Tale valore non può comunque essere superiore a mezzo secondo. L'imposta si applica con un'aliquota dello 0,02% sul controvalore degli ordini annullati o modificati che in una giornata di borsa superino la soglia numerica stabilita con il decreto di cui al precedente periodo. Tale soglia non può in ogni caso essere inferiore al 60% degli ordini trasmessi.

F) Imposta di bollo

L'articolo 19 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 (“**Decreto Legge 201/2011**” convertito con modifiche dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214) ha modificato – a decorrere dall'1 gennaio 2012 – l'aliquota dell'imposta di bollo sulle comunicazioni relative a depositi di titoli e, al contempo, ampliando la base imponibile su cui insiste l'imposta al fine di includervi anche i “prodotti finanziari” non soggetti all'obbligo di deposito. A decorrere dall'1 gennaio 2014 l'imposta di bollo è applicata nella misura proporzionale del 2 per mille sulle comunicazioni periodiche alla clientela relative a prodotti finanziari, anche non soggetti ad obblighi di deposito. Per i soggetti diversi dalle persone fisiche l'imposta di bollo in questione non può eccedere l'importo annuo di Euro 14.000.

Sulla scorta delle disposizioni recate dall'articolo 19 del Decreto Legge 201/2011 a decorrere dal 2012 è istituita un'imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero dalle persone fisiche residenti nel territorio dello Stato. L'imposta, dovuta proporzionalmente alla quota e al periodo di detenzione, è stabilita, a decorrere dal 2014, nella misura del 2 per mille del valore delle attività finanziarie.

Il valore delle attività finanziarie è costituito generalmente dal valore di mercato, rilevato al termine di ciascun anno solare nel luogo in cui le stesse sono detenute, anche utilizzando la documentazione dell'intermediario estero di riferimento. Se al 31 dicembre le attività non sono più possedute, si fa riferimento al valore di mercato delle attività rilevato al termine del periodo di possesso. Per le attività finanziarie che hanno una quotazione nei mercati regolamentati deve essere utilizzato questo valore.

Dall'imposta dovuta si detrae, fino a concorrenza del suo ammontare, un credito d'imposta pari all'ammontare dell'eventuale imposta patrimoniale versata nello Stato in cui sono detenute le attività finanziarie. Il credito non può in ogni caso superare l'imposta dovuta in Italia.

Non spetta alcun credito d'imposta se con il Paese nel quale è detenuta l'attività finanziaria è in vigore una convenzione per evitare le doppie imposizioni (riguardante anche le imposte di natura patrimoniale) che prevede, per l'attività, l'imposizione esclusiva nel Paese di residenza del possessore. In questi casi, per le imposte patrimoniali eventualmente pagate all'estero può essere generalmente chiesto il rimborso all'Amministrazione fiscale del Paese in cui le suddette imposte sono state applicate nonostante le disposizioni convenzionali.

I dati sulle attività finanziarie detenute all'estero vanno indicati nel quadro RW della dichiarazione annuale dei redditi.

G) Obblighi di monitoraggio fiscale

Ai fini della normativa sul monitoraggio fiscale, le persone fisiche, gli enti non commerciali e le società semplici e i soggetti equiparati, fiscalmente residenti in Italia, sono tenuti ad indicare nel quadro RW della dichiarazione annuale dei redditi (o in un modulo apposito, in alcuni casi di esonero dall'obbligo di presentazione della dichiarazione annuale dei redditi), l'importo degli investimenti (incluse le eventuali Azioni) detenuti all'estero nel periodo d'imposta, attraverso cui possono essere conseguiti redditi imponibili in Italia. In relazione alle Azioni, tali obblighi di monitoraggio non sono applicabili se le Azioni non sono detenute all'estero e, in ogni caso, se le stesse sono depositate presso un intermediario italiano incaricato della riscossione dei relativi redditi, qualora i flussi finanziari e i redditi derivanti dalle Azioni siano assoggettati a ritenuta o imposta sostitutiva dall'intermediario stesso (le circolari dell'Agenzia delle Entrate n. 38/E del 23 dicembre 2013, n. 19/E del 27 giugno 2014 e 10/E del 13 marzo 2015 hanno fornito ulteriori chiarimenti circa gli obblighi di monitoraggio).

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

L'Offerta è costituita unicamente dal Collocamento rivolto esclusivamente a Investitori Istituzionali e finalizzato a costituire il flottante richiesto dal Regolamento di Borsa per l'ammissione delle Azioni sul Mercato Telematico Azionario.

Non è prevista alcuna offerta al pubblico indistinto in Italia e/o in qualsiasi altro Paese.

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione, fatto salvo il provvedimento di inizio delle negoziazioni di Borsa Italiana (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1, della Nota Informativa) e quanto indicato al successivo Paragrafo 5.1.4.

5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta

L'Offerta, finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni sul Mercato Telematico Azionario, ha ad oggetto n. 50.000.000 di Azioni poste in vendita dall'Azionista Venditore, corrispondenti al 25% del capitale sociale dell'Emittente, ed è costituita unicamente dal Collocamento.

È inoltre prevista la concessione da parte dell'Azionista Venditore dell'Opzione *Greenshoe*. In caso di integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe* (si veda il Paragrafo 5.2.5 che segue) le Azioni offerte rappresenteranno complessivamente il 28,75% del capitale sociale dell'Emittente.

5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta e modalità di sottoscrizione

Il Collocamento ha avuto inizio il 18 aprile 2016 e terminerà il 28 aprile 2016.

La Società, l'Azionista Venditore e i Coordinatori dell'Offerta, d'intesa tra loro, si riservano la facoltà di prorogare o chiudere anticipatamente il Periodo di Offerta, dandone tempestiva comunicazione alla Consob e al mercato mediante comunicato stampa da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente www.technogym.com.

Non sono previste particolari modalità di sottoscrizione. La raccolta degli ordini nell'ambito del Collocamento e l'adesione verrà effettuata secondo la prassi internazionale per operazioni similari.

5.1.4 Revoca o sospensione dell'Offerta

La Società e l'Azionista Venditore, d'intesa tra loro, previa consultazione con i Coordinatori dell'Offerta, avranno la facoltà di ritirare, revocare o sospendere il Collocamento.

Il Collocamento sarà comunque ritirato, entro la Data di Pagamento, qualora (i) Borsa Italiana non deliberi l'inizio delle negoziazioni e/o revochi il provvedimento di ammissione a quotazione ai sensi dell'articolo 2.4.3, comma 7, del Regolamento di Borsa, previa tempestiva comunicazione alla Consob e successivamente al pubblico con comunicato stampa da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente www.technogym.com, (ii) il Collocamento venisse meno, in tutto o in parte, per mancata assunzione, in tutto o in parte, o per cessazione di

efficacia dell'impegno di collocamento e/o garanzia relativo alle Azioni oggetto del Collocamento Istituzionale.

5.1.5 *Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso*

Non sono previsti lotti minimi di adesione, né vi sono previsioni in merito alla possibilità di ridurre e ritirare la sottoscrizione o alle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente la stessa, in quanto non applicabili al Collocamento.

5.1.6 *Ammontare della sottoscrizione*

Si veda il Paragrafo 5.1.5 che precede.

5.1.7 *Ritiro della sottoscrizione*

Si veda il Paragrafo 5.1.5 che precede.

5.1.8 *Pagamento e consegna delle Azioni*

La Data di Pagamento delle Azioni oggetto del Collocamento è prevista per il 3 maggio 2016.

In caso di posticipazione, proroga o chiusura anticipata dell'Offerta, le eventuali variazioni della Data di Pagamento saranno comunicate mediante comunicato stampa pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.technogym.com.

Contestualmente al pagamento del relativo prezzo, le Azioni collocate verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A..

5.1.9 *Pubblicazione dei risultati dell'Offerta*

Entro 5 giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta, l'Emittente comunicherà i risultati riepilogativi del Collocamento tramite comunicato stampa pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.technogym.com. Copia di tale comunicato verrà contestualmente trasmessa alla Consob.

5.1.10 *Procedura per l'esercizio del diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati*

La vendita delle Azioni non è soggetta all'esercizio di diritti di prelazione.

Le Azioni sono esclusivamente poste in vendita dall'Azionista Venditore e non è pertanto previsto alcun diritto di opzione.

5.2 **Piano di ripartizione e di assegnazione**

5.2.1 *Categorie di investitori potenziali ai quali le Azioni sono offerte e mercati*

Il Collocamento, coordinato e diretto dai Coordinatori dell'Offerta, è riservato agli Investitori Istituzionali, e in particolare: (a) agli Investitori Qualificati in Italia, (b) negli Stati Uniti d'America, limitatamente ai *Qualified*

Institutional Buyers ai sensi della *Rule 144A* adottata in forza dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e integrato (il “*Securities Act*”) e (c) agli investitori istituzionali al di fuori degli Stati Uniti d’America ai sensi della *Regulation S* del *Securities Act*, ad eccezione di qualsiasi altro Paese nel quale l’offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità, in particolare in Australia e Giappone, salvo che nei limiti consentiti dalle leggi e dai regolamenti del Paese rilevante.

Ai fini del Collocamento, l’Emittente ha predisposto un documento di offerta in lingua inglese (c.d. “*Offering Circular*”), contenente dati ed informazioni coerenti con quelli forniti nel presente Prospetto.

5.2.2 Principali azionisti, membri del Consiglio di Amministrazione o componenti del Collegio Sindacale dell’Emittente che intendono aderire all’Offerta e persone che intendono aderire all’Offerta per più del 5%

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei principali azionisti, né i membri del Consiglio di Amministrazione, né i componenti del Collegio Sindacale dell’Emittente intendono aderire all’Offerta.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno intende aderire all’Offerta per più del 5%.

5.2.3 Informazioni da comunicare prima dell’assegnazione

5.2.3.1 Divisione dell’Offerta in tranche

Non applicabile.

5.2.3.2 Claw back

Non applicabile.

5.2.3.3 Metodi di assegnazione

Non applicabile.

5.2.3.4 Trattamento preferenziale

Non è previsto un trattamento preferenziale predeterminato da accordare a talune classi di investitori o a taluni gruppi.

5.2.3.5 Trattamento delle sottoscrizioni o delle offerte di sottoscrizione nell’ambito dell’assegnazione

Non è previsto alcun trattamento delle sottoscrizioni o delle offerte di sottoscrizione nell’ambito dell’assegnazione determinato in funzione del membro del Consorzio di Collocamento attraverso il quale o dal quale sono effettuate.

5.2.3.6 Obiettivo minimo di assegnazione

Non è previsto alcun obiettivo minimo di assegnazione.

5.2.3.7 Condizioni di chiusura dell'Offerta e durata minima del Periodo di Offerta

Si veda il Paragrafo 5.1.3 che precede.

5.2.3.8 Sottoscrizioni multiple

Non applicabile.

5.2.4 Procedura per la comunicazione delle assegnazioni ai sottoscrittori

Ciascun membro del Consorzio per il Collocamento Istituzionale provvederà a dare comunicazione ai richiedenti dei quantitativi loro assegnati.

5.2.5 Over allotment e greenshoe

Nell'ambito dell'Accordo per il Collocamento è prevista la concessione, da parte dell'Azionista Venditore ai Coordinatori dell'Offerta, di un'Opzione di *Over Allotment* per chiedere in prestito un massimo di ulteriori n. 7.500.000 di Azioni, pari al 15% delle Azioni oggetto dell'Offerta ai fini di una eventuale c.d. sovra-allocazione (*over allotment*) nell'ambito del Collocamento Istituzionale. In caso di *over allotment*, i Coordinatori dell'Offerta potranno esercitare tale opzione, in tutto o in parte entro 30 giorni dall'inizio delle negoziazioni sull'MTA delle Azioni, e collocare le Azioni così prese a prestito presso Investitori Istituzionali al Prezzo di Offerta.

Sempre nell'ambito dell'Accordo per il Collocamento, è inoltre prevista la concessione, da parte dell'Azionista Venditore ai Coordinatori dell'Offerta, di un'Opzione *Greenshoe* per l'acquisto di un massimo di ulteriori n. 7.500.000 di Azioni, al Prezzo di Offerta, corrispondenti ad una quota pari al 15% delle Azioni oggetto del Collocamento Istituzionale. I Coordinatori dell'Offerta potranno esercitare tale opzione, in tutto o in parte entro 30 giorni dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Le Azioni eventualmente prese in prestito sulla base dell'Opzione di *Over Allotment* saranno restituite all'Azionista Venditore entro 30 giorni dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, utilizzando: (i) le Azioni rivenienti dall'esercizio, in tutto o in parte, dell'Opzione *Greenshoe* e/o (ii) le Azioni eventualmente acquistate nell'ambito delle attività di stabilizzazione di cui al Capitolo 6, Paragrafo 6.5, della Nota Informativa.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di Offerta e spese a carico del sottoscrittore

Il Prezzo di Offerta sarà determinato dalla Società e dall'Azionista Venditore, previa consultazione con i Coordinatori dell'Offerta, al termine del Periodo di Offerta, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato mobiliare domestico e internazionale, e della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli Investitori Istituzionali.

La determinazione del Prezzo di Offerta delle Azioni avverrà secondo il meccanismo dell'*open price*.

Intervallo di Valorizzazione Indicativa

La Società e l’Azionista Venditore, anche sulla base di analisi svolte dai Coordinatori dell’Offerta, al fine esclusivo di consentire la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli Investitori Istituzionali nell’ambito del Collocamento Istituzionale, hanno individuato, in consultazione con i Coordinatori dell’Offerta, un intervallo di valorizzazione indicativa del capitale economico della Società compreso tra circa Euro 600 milioni e circa Euro 750 milioni, pari ad un minimo di Euro 3,00 per Azione ed un massimo di Euro 3,75 per Azione (l’**Intervallo di Valorizzazione Indicativa**).

Alla determinazione del suddetto Intervallo di Valorizzazione Indicativa si è pervenuti considerando i risultati e le prospettive di sviluppo nell’esercizio in corso e in quelli successivi della Società e del Gruppo, tenuto conto delle condizioni di mercato ed applicando le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello internazionale, nonché le risultanze dell’attività di *investor education* effettuata presso Investitori Istituzionali. In particolare, ai fini valutativi sono state considerate le risultanze derivanti dall’applicazione del metodo dei multipli di mercato, che prevede la comparazione della Società con alcune società quotate di riferimento, sulla base di indici e moltiplicatori di grandezze economiche, finanziarie e patrimoniali significative e, come analisi di controllo, il metodo finanziario di valutazione dei flussi di cassa (cosiddetto *Discounted Cash Flow*) basato sulla attualizzazione dei flussi di cassa prospettici.

La seguente tabella rappresenta, a fini meramente indicativi, i moltiplicatori EV/EBITDA e P/E legati alla Società calcolati sulla base dell’Intervallo di Valorizzazione Indicativa e dei dati economico-patrimoniali pro-forma.

Multiplo calcolato su:	EV/EBITDA Pro-forma 2015 (*)	P/E Pro-forma 2015 (**)
Valore minimo dell’Intervallo di Valorizzazione Indicativa	8,0x	21,7x
Valore massimo dell’Intervallo di Valorizzazione Indicativa	9,7x	27,1x

(*) Il multiplo EV/EBITDA implicito è calcolato come rapporto tra il valore dell’Intervallo di Valorizzazione Indicativa (minimo e massimo) aumentato della (i) Posizione Finanziaria Netta Pro-forma al 31 dicembre 2015, (ii) delle passività relative a obbligazioni previdenziali al 31 dicembre 2015 (pre-tax), (iii) del patrimonio netto di pertinenza di terzi al 31 dicembre 2015, (iv) dedotte eventuali partecipazioni in altre imprese, e l’EBITDA Pro-forma della Società per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

(**) Il multiplo P/E (*Price/Earnings*) implicito è calcolato come rapporto tra il valore dell’Intervallo di Valorizzazione Indicativa (minimo e massimo) e l’utile netto consolidato Pro-forma di spettanza del Gruppo per il 2015

Di seguito viene fornita una descrizione sintetica dell’ambito operativo di un campione di alcune società quotate (in mercati europei ed extra-europei) attive in settori comparabili o correlati a quelli della Società (*fitness equipment manufacturer*), con evidenza del mercato di quotazione e della capitalizzazione alla data dell’8 aprile 2016 il cui valore – ove espresso in valuta differente dall’Euro – è stato convertito in Euro secondo il tasso di cambio alla medesima data².

Amer Sports: società quotata presso la borsa di Helsinki, capitalizzazione pari a circa Euro 3.043 milioni. Tale società è attiva in tre segmenti: (i) *Outdoor*: scarpe e abbigliamento sportivo, attrezzature per sport invernali, prodotti per il ciclismo e strumenti per la misurazione, (ii) *Ball sports*: mazze da baseball, racchette e palline da tennis e altre attrezzature per sport con la palla, (iii) *Fitness*: attrezzature cardio e forza. La società opera con vari marchi riconosciuti a livello internazionale come Salomon, Wilson, Atomic, Arc’teryx, Mavic, Louisville Slugger, Suunto, Queenax e Precor.

² Fonte: Datastream. Tasso di cambio EUR/USD applicato 1,1408. Tasso di cambio EUR/TWD applicato 37,0086.

Brunswick: società quotata presso la borsa di New York, capitalizzazione pari a circa Euro 3.790 milioni. Tale società opera in due segmenti principali: (i) *Marine* che genera circa l'81% del fatturato totale grazie alla vendita di barche e motori marini e (ii) *Fitness* che comprende l'offerta di attrezzature per il *training* cardiovascolare e allenamento forza. La società opera mediante numerosi marchi tra cui Sea Ray, Bayliner, Quicksilver, Uttern, Rayglass, Life Fitness, Hammer Strength, InMovement, SCIFIT e Cybex.

Johnson Health Tech: società quotata presso la borsa di Taiwan, capitalizzazione pari a circa Euro 444 milioni. Tale società opera all'interno del mercato delle attrezzature per il *fitness* con i marchi Johnson, Matrix, Vision Fitness, Tempo Fitness, Horizon Fitness.

Nautilus: società quotata presso la borsa di New York, capitalizzazione pari a circa Euro 482 milioni. Tale società opera all'interno del mercato delle attrezzature per il *fitness* con i marchi Nautilus, Schwinn, Universal, Octane Fitness e Bowflex, con un approccio focalizzato maggiormente sul segmento *consumer* e con una prevalenza delle proprie attività nel mercato nord americano.

In generale, il livello di significatività del campione dei *comparables* rispetto all'Emittente, può risultare meno rappresentativo limitatamente a taluni aspetti quali la maggiore diversificazione (in termini di segmenti) e scala (in termini di fatturato), nonché di posizionamento dell'offerta di prodotto e tipologia di clientela.

A fini meramente indicativi e senza che questi abbiano alcun valore relativamente alla determinazione del Prezzo di Offerta, si riportano i moltiplicatori di mercato legati alle suddette società.

Multiplo calcolato su:	EV/EBITDA 2015 (*)	P/E 2015 (**)
Amer Sports	14,0x	25,0x
Brunswick ^(a)	10,3x	19,0x
Johnson Health Tech	18,6x	29,1x
Nautilus ^(b)	10,4x	18,3x

Fonte: Datastream, Factset, documenti societari

(*) *Enterprise Value* (EV) calcolati come somma della capitalizzazione di mercato all'8 aprile 2016 delle società comparabili e degli ultimi dati disponibili di posizione finanziaria netta, oltre – ove applicabile – delle passività relative a obbligazioni previdenziali (pre-tax) e del patrimonio netto di pertinenza di terzi, dedotte eventuali partecipazioni in società collegate, pubblicamente disponibili alla stessa data; EBITDA riferito all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2015.

(**) I multipli P/E (*Price/Earnings*) relativi alle società comparabili sono calcolati come rapporto tra prezzo di mercato all'8 aprile 2016, e utile netto consolidato di gruppo per azione delle società comparabili riferito esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2015.

^(a) Si evidenzia che la posizione finanziaria netta e l'EBITDA sono stati rettificati per tener conto dell'acquisizione di Cybex mentre l'utile netto non riflette tale contributo (dato non disponibile).

^(b) Si evidenzia che la posizione finanziaria netta, l'EBITDA e l'utile netto consolidato di gruppo relativi all'anno fiscale 2015 sono Pro-forma per l'acquisizione di Octane.

Tali moltiplicatori sono stati elaborati in base a dati storici ed informazioni pubblicamente disponibili nonché in base a parametri e presupposti soggettivi determinati secondo metodologie di comune applicazione e sono riportati, per ulteriore informazione ed illustrazione e a titolo puramente indicativo, senza alcuna pretesa di completezza. I dati si riferiscono a società selezionate dalla Società ritenute potenzialmente comparabili, e in alcuni casi solo parzialmente comparabili, pertanto tali dati potrebbero risultare non rilevanti e non rappresentativi ove considerati in relazione alla specifica situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società o al contesto economico e normativo di riferimento. Non può, infine, escludersi che vi siano altre società che, con metodologie o approcci valutativi diversi da quelli adottati in buona fede nel Prospetto, potrebbero essere ritenute comparabili.

Si rappresenta, altresì, che i moltiplicatori sono stati redatti esclusivamente ai fini dell'inserimento nel Prospetto e potrebbero non essere i medesimi in operazioni diverse, seppur analoghe; la sussistenza di diverse condizioni di mercato, potrebbero condurre inoltre, in buona fede, ad analisi e valutazioni, in tutto o in parte, differenti da quelle rappresentate.

Tali dati non devono costituire il fondamento unico della decisione di investire nelle Azioni della Società e pertanto, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento proposto, qualsiasi decisione deve basarsi sull'esame completo da parte dell'investitore del Prospetto nella sua interezza.

La capitalizzazione della Società, assumendone l'integrale collocamento delle Azioni, sulla base del valore massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa ammonterebbe a circa Euro 750 milioni; mentre tale capitalizzazione sulla base del valore minimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa, ammonterebbe a circa Euro 600 milioni.

5.3.2 Comunicazione del Prezzo di Offerta

Il Prezzo di Offerta sarà reso noto mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito *internet* della Società www.technogym.com entro 5 giorni dal termine del Periodo di Offerta. L'avviso con cui verrà reso noto il Prezzo di Offerta conterrà, inoltre, i dati relativi alla capitalizzazione della Società calcolati sulla base del Prezzo di Offerta, nonché il ricavato complessivo derivante dall'Offerta, riferito al Prezzo di Offerta e al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale.

5.3.3 Limitazione o esclusione del diritto di opzione

Non applicabile.

5.3.4 Differenza tra il Prezzo di Offerta e il prezzo delle Azioni dell'Emittente pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti, o persone ad essi affiliate

Fermo restando quanto descritto al Capitolo 17, Paragrafo 17.2, del Documento di Registrazione in merito alla partecipazione del Presidente e Amministratore Delegato Nerio Alessandri e dei principali dirigenti dell'Emittente indicati al Capitolo 14, Paragrafo 14.1.3, del Documento di Registrazione, a un piano di incentivazione in essere che prevede l'assegnazione gratuita, tra gli altri, a tali soggetti di Azioni al sussistere di determinate condizioni e al permanere di determinati presupposti, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei componenti del Collegio Sindacale, né dei principali dirigenti, o persone ad essi affiliate, ha acquistato Azioni dell'Emittente nell'anno precedente l'Offerta o a una data più recente, né nello stesso periodo è stato loro concesso di acquistare Azioni della Società.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Nome e indirizzo dei Coordinatori dell'Offerta

L'Offerta è coordinata e diretta da Goldman Sachs International (con sede legale in Londra (Regno Unito), Peterborough International Court, 133 Fleet Street, EC4A 2BB), J.P. Morgan Securities plc (con sede legale in Londra (Regno Unito), 25 Bank Street, Canary Wharf E14 5JP) e Mediobanca – Banca di Credito Finanziario

S.p.A. (con sede legale in Milano, Piazzetta E. Cuccia 1) in qualità di Coordinatori dell'Offerta, i quali agiscono anche in qualità di *joint bookrunners*.

Mediobanca agisce altresì in qualità di Sponsor ai fini della quotazione sull'MTA.

5.4.2 *Organismi incaricati del servizio finanziario*

Il servizio titoli relativo alle Azioni sarà svolto, per conto della Società, da Spafid S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte 10, società del gruppo facente capo a Mediobanca.

5.4.3 *Collocamento e garanzia*

Le Azioni oggetto del Collocamento saranno collocate tramite il Consorzio per il Collocamento Istituzionale.

Si prevede che l'Emittente e l'Azionista Venditore, al fine di regolare gli impegni di collocamento e garanzia, sottoscrivano un apposito contratto (Accordo per il Collocamento) con i membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale.

L'Emittente e l'Azionista Venditore, da una parte, e i Coordinatori dell'Offerta, dall'altra, potranno non addivenire alla stipula dell'Accordo per il Collocamento nel caso in cui, tra l'altro, non si raggiunga un livello adeguato in merito alla quantità e qualità della domanda da parte degli Investitori Istituzionali, secondo la prevalente prassi di mercato in analoghe operazioni, ovvero non si raggiunga l'accordo sul Prezzo di Offerta.

L'Accordo per il Collocamento prevedrà delle condizioni sospensive agli impegni di collocamento e/o garanzia assunti dal Consorzio per il Collocamento Istituzionale, ovvero che detti impegni possano essere revocati al verificarsi di talune circostanze.

A tale ultimo riguardo, l'Accordo per il Collocamento prevedrà, fra l'altro, che il relativo impegno di garanzia potrà venir meno, e/o che l'Accordo per il Collocamento stesso possa essere risolto dai Coordinatori dell'Offerta, entro la Data di Pagamento, al verificarsi di talune circostanze come individuate nell'Accordo per il Collocamento stesso, le più significative delle quali sono riassunte nel seguito: (i) il verificarsi di un mutamento negativo rilevante, ovvero qualsiasi sviluppo o evento (od ogni sviluppo o evento che comporti un futuro mutamento del quale la Società sia, o possa ragionevolmente essere, a conoscenza) che comporterà o possa ragionevolmente comportare un mutamento negativo rilevante nelle condizioni finanziarie, operative, legali o di altra natura o nei ricavi, nell'attività o nelle prospettive della Società e delle società del Gruppo, che derivino o meno dall'ordinaria attività della Società; (ii) il verificarsi di mutamenti negativi rilevanti nei mercati finanziari italiani, statunitensi, del Regno Unito o nei Paesi appartenenti all'Area Economica Europea ovvero nei casi in cui scoppino o si intensifichino ostilità internazionali o qualsiasi calamità o crisi in tali Paesi oppure si verifichi qualsiasi mutamento o sviluppo nella situazione politica, finanziaria, economica o valutaria nazionale o internazionale tali da rendere impraticabile e/o sconsigliabile, secondo il giudizio ragionevole dei Coordinatori dell'Offerta (sentiti l'Emittente e l'Azionista Venditore), l'effettuazione dell'Offerta e/o l'esecuzione dei contratti per la vendita delle Azioni; (iii) il verificarsi di una violazione da parte dell'Emittente e dell'Azionista Venditore delle dichiarazioni e garanzie e degli impegni assunti nell'Accordo per il Collocamento o il fatto che tali dichiarazioni e garanzie e impegni siano diventati non veritieri, non corretti o fuorvianti; (iv) il fatto che le dichiarazioni contenute nel Prospetto o nell'*offering circular* siano, siano diventate o siano state scoperte essere non veritiere, non corrette o fuorvianti in misura rilevante o che sia

occorso un fatto che comporti un'omissione rilevante nel Prospetto o nell'*offering circular* qualora tali documenti fossero stati pubblicati in tale data; (iv) il verificarsi di una generale sospensione o significativa limitazione delle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario, sul London Stock Exchange o sul New York Stock Exchange o della determinazione di prezzi minimi e massimi di negoziazione o di *range* di prezzo massimi da parte dei medesimi mercati o da parte di un'autorità governativa o indipendente dell'Italia, degli Stati Uniti o del Regno Unito; (v) il verificarsi di distorsioni nel sistema bancario, di *clearing* o di *settlement* di azioni in Italia, Regno Unito o Stati Uniti d'America (vi) l'ipotesi in cui le competenti Autorità federali degli Stati Uniti d'America, dello Stato di New York, o le competenti autorità italiane o del Regno Unito dichiarino delle moratorie nel sistema bancario; (vii) il mancato perfezionamento e/o la revoca del provvedimento di ammissione alle negoziazioni sul MTA delle Azioni della Società da parte di Borsa Italiana.

L'ammontare complessivo della commissione che l'Azionista Venditore corrisponderà ai Coordinatori dell'Offerta, comprensivo dell'eventuale componente discrezionale, non sarà superiore al 3% del controvalore delle Azioni collocate nell'ambito Collocamento Istituzionale, ivi incluse quelle acquistate in relazione all'eventuale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*.

5.4.4 *Data di stipula degli accordi di collocamento*

L'Accordo per il Collocamento sarà stipulato successivamente al termine del Periodo di Offerta.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Domanda di ammissione alla negoziazione

L'Emittente ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione a quotazione delle Azioni sul Mercato Telematico Azionario.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 8198 del 19 aprile 2016, ha disposto l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle Azioni.

La Data di Avvio delle Negoziazioni sarà disposta da Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 2.4.3, comma 6, del Regolamento di Borsa, previa verifica della sufficiente diffusione tra il pubblico delle Azioni a seguito del Collocamento.

6.2 Altri mercati regolamentati

Alla Data della Nota Informativa, le Azioni dell'Emittente non sono quotate in nessun altro mercato regolamentato o equivalente italiano o estero.

6.3 Altre operazioni

Non sono previste in prossimità della quotazione altre operazioni di vendita, sottoscrizione o di collocamento privato di strumenti finanziari della stessa categoria di quelli oggetto del Collocamento oltre a quelle indicate nella Nota Informativa.

6.4 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Nell'ambito del Collocamento, alla Data della Nota Informativa, nessun soggetto ha assunto l'impegno di agire come intermediario nelle operazioni sul mercato secondario relative alle Azioni dell'Emittente.

6.5 Stabilizzazione

Mediobanca, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, si riserva la facoltà di effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente.

Tale attività potrà essere svolta dalla Data di Avvio delle Negoziazioni fino ai 30 giorni successivi a tale data.

Non vi è comunque certezza che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente esercitata; la medesima, peraltro, potrà essere interrotta in qualsiasi momento.

Le operazioni di stabilizzazione, se intraprese, potrebbero determinare un prezzo di mercato superiore al prezzo che verrebbe altrimenti a prevalere.

7. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

7.1 Azionista Venditore

Le Azioni oggetto dell’Offerta sono offerte in vendita da Salhouse Holding S.à r.l., società di diritto lussemburghese con sede legale in Lussemburgo, 46A, avenue J.F. Kennedy L-1855.

Alla Data della Nota Informativa, Salhouse detiene una partecipazione pari al 40% del capitale sociale dell’Emittente, e intende procedere alla vendita di n. 50.000.000 di Azioni, pari al 25% del capitale sociale dell’Emittente.

7.2 Strumenti finanziari offerti

Tutte le Azioni oggetto dell’Offerta sono poste in vendita dall’Azionista Venditore.

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell’Emittente alla Data della Nota Informativa e la sua evoluzione – con l’indicazione del numero di Azioni e la relativa percentuale del capitale sociale, in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell’Offerta e di integrale esercizio dell’Opzione *Greenshoe*.

Azionisti	N. Azioni alla Data del Documento di Registrazione		N. Azioni offerte in vendita		N. Azioni post Offerta		Opzione <i>Greenshoe</i>	N. Azioni post Offerta in caso di integrale esercizio della Opzione <i>Greenshoe</i>	
	Azioni	%	Azioni	%	Azioni	%		Azioni	%
Wellness Holding S.r.l.	120.000.000	60%	-	120.000.000	60%	-	-	120.000.000	60%
Salhouse Holding S.à r.l.	80.000.000	40%	50.000.000	30.000.000	15%	7.500.000	-	22.500.000	11,25%
Mercato	-	-	-	50.000.000	25%	-	-	57.500.000	28,75%
Totale	200.000.000	100%	50.000.000	200.000.000	100%	7.500.000	-	200.000.000	100%

7.3 Accordi di *lock-up*

La Società assumerà l’impegno, anche per conto delle società del Gruppo, nei confronti dei Coordinatori dell’Offerta per un periodo decorrente dalla Data della Nota Informativa fino a 180 giorni decorrenti dalla Data di Avvio delle Negoziazioni: (i) a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di emissione, vendita o comunque atti di disposizione e/o comunque operazioni che abbiano per oggetto, e/o per effetto l’attribuzione e/o il trasferimento a terzi, direttamente o indirettamente, delle Azioni della Società (ovvero altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni della Società), a non concedere, acquistare, negoziare o esercitare opzioni, prestiti, diritti o *warrant* per l’acquisto, la sottoscrizione, la conversione, la vendita o lo scambio di Azioni della Società, (ii) a non stipulare o comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate, o (iii) a non annunciare pubblicamente l’intenzione di effettuare una delle operazioni sopra richiamate, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell’Offerta, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato.

Gli impegni di *lock-up* assunti dalla Società non si applicano inoltre in caso di: (i) emissione di Azioni derivanti dall’esercizio di un’opzione, *warrant* o dalla conversione di strumenti finanziari esistenti alla Data della Nota Informativa; (ii) emissione di Azioni derivanti da un piano di incentivazione per il *management* dell’Emittente

in essere alla Data della Nota Informativa; (iii) operazioni derivanti da disposizioni di legge e/o regolamentari e/o da ordini da parte dell'autorità giudiziaria; ovvero (iv) emissione o trasferimento di azioni ordinarie quali corrispettivo in ipotesi di acquisizione, fusione o offerta pubblica di acquisto a condizione che e nella misura in cui i soggetti che ricevano le azioni ordinarie assumano il medesimo impegno di *lock-up* avente a oggetto le azioni ordinarie della Società per la residua durata dello stesso.

I medesimi impegni che precedono saranno assunti, nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta dall'Azionista Venditore per un periodo decorrente dalla Data della Nota Informativa fino a 180 giorni decorrenti dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Tali impegni riguarderanno la totalità delle Azioni possedute dall'Azionista Venditore, salve le Azioni vendute nell'ambito dell'Offerta e quelle eventualmente oggetto dell'Opzione *Greenshoe* o dell'Opzione di *Over Allotment*.

Gli impegni di *lock-up* assunti dall'Azionista Venditore non si applicano in caso di: (i) operazioni derivanti da disposizioni di legge e/o regolamentari e/o da ordini da parte dell'autorità giudiziaria; (ii) emissione o trasferimento delle Azioni quali corrispettivo in ipotesi di acquisizione o fusione a condizione che e nella misura in cui i soggetti che ricevano le Azioni assumano il medesimo impegno di *lock-up* avente a oggetto le Azioni di titolarità dell'Azionista Venditore per la residua durata dello stesso; (iii) adesione a un'eventuale offerta pubblica di acquisto promossa sulle Azioni ai sensi degli artt. 101-*bis* e seguenti del TUF; e (iv) operazioni aventi a oggetto le Azioni della Società concluse dall'Azionista Venditore con società dallo stesso controllate o allo stesso collegate, a condizione che e nella misura in cui tali società controllate o collegate assumano il medesimo impegno di *lock-up* avente a oggetto le Azioni di titolarità dell'Azionista Venditore per la residua durata dello stesso. Resta inteso che sono esclusi dai predetti obblighi di *lock-up* eventuali accordi e/o operazioni poste in essere dall'Azionista Venditore che non comportino l'esecuzione nel periodo di *lock-up*, attraverso società dallo stesso controllate o allo stesso collegate, di operazioni di vendita, atti di disposizione e/o comunque operazioni che abbiano per oggetto e/o per effetto l'attribuzione e/o il trasferimento a terzi nel periodo di *lock-up*, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, della proprietà o di altro diritto reale sulle Azioni della Società.

Infine Wellness Holding, in qualità di soggetto controllante la Società, assumerà nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta impegni di *lock-up* simili a quelli assunti dall'Azionista Venditore. Si segnala che il patto parasociale tra Wellness Holding e Salhouse in essere alla Data della Nota Informativa – destinato a essere automaticamente risolto alla Data di Avvio delle Negoziazioni – prevede l'obbligo di Wellness Holding di assumere tale impegno di *lock-up* nel contesto dell'Offerta, in presenza di determinate condizioni ivi descritte (si veda il Capitolo 3, Paragrafo 3.4, della Nota Informativa).

8. SPESE LEGATE ALL'OFFERTA

Il ricavato stimato derivante dal Collocamento Istituzionale spettante all'Azionista Venditore, calcolato sulla base del valore massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa e in caso di integrale sottoscrizione dell'Offerta e della Opzione *Greenshoe*, al netto delle commissioni riconosciute dall'Azionista Venditore al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, è pari a Euro 209,16 milioni. Si stima che le spese relative al processo di quotazione delle Azioni dell'Emittente e all'Offerta, escluse le commissioni riconosciute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, potrebbero essere fra circa Euro 4 milioni e circa Euro 5 milioni e saranno sostenute per il 50% dalla Società e per il 50% dall'Azionista Venditore.

Le commissioni riconosciute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale saranno corrisposte esclusivamente dall'Azionista Venditore, mentre la Società sosterrà i costi relativi allo Sponsor.

9. DILUIZIONE

9.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall’Offerta

L’Offerta non comporta l’emissione di nuove Azioni della Società e pertanto non comporta alcuna effetto di diluizione.

9.2 Offerta destinata agli attuali azionisti

L’Offerta non prevede un’offerta destinata agli attuali azionisti dell’Emittente.

10. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

10.1 Soggetti che partecipano all'operazione

La tabella che segue indica i soggetti che partecipano all'operazione e il relativo ruolo.

Soggetto	Ruolo
Technogym	Emittente
Salhouse	Azionista Venditore
Goldman Sachs	Coordinatore dell'Offerta
J.P. Morgan	Coordinatore dell'Offerta
Mediobanca	Coordinatore dell'Offerta e Sponsor
PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Società di Revisione

10.2 Altre informazioni sottoposte a revisione

La Nota Informativa non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nel Documento di Registrazione, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

10.3 Pareri e relazioni redatti da esperti

Nella Nota Informativa non vi sono pareri o relazioni attribuite ad esperti.

10.4 Informazioni provenienti da terzi

Nella Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]



The Wellness Company



EMITTENTE: Technogym S.p.A.

AZIONISTA VENDITORE: Salhouse Holding S.à r.l.

NOTA DI SINTESI

RELATIVA A TECHNOGYM S.P.A., SOCIETÀ DI DIRITTO ITALIANO CON SEDE IN CESENA (FC), VIA CALCINARO 2861, CODICE FISCALE, PARTITA IVA E NUMERO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI FORLÌ-CESENA 06250230965, CAPITALE SOCIALE PARI A EURO 10.000.000

COORDINATORI DELL'OFFERTA E JOINT BOOKRUNNERS

GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL

J.P. MORGAN SECURITIES PLC

MEDIOBANCA – BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.

SPONSOR

MEDIOBANCA – BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.

La Nota di Sintesi è stata redatta ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, dell'articolo 5, comma 3, del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, e dell'articolo 24 del Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, come successivamente modificato e integrato, recante modalità di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE.

La Nota di Sintesi è stata depositata presso la Consob in data 21 aprile 2016 a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 20 aprile 2016, protocollo n. 0035590/16.

L'adempimento di pubblicazione della Nota di Sintesi non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota di Sintesi deve essere letta congiuntamente al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 21 aprile 2016, a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 20 aprile 2016, protocollo n. 0035593/16, contenente informazioni sull'Emittente, ed alla Nota Informativa depositata presso la Consob in data 21 aprile 2016, a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 20 aprile 2016, protocollo n. 0035590/16.

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi costituiscono, congiuntamente, il Prospetto relativo all'ammissione a quotazione delle Azioni di Technogym S.p.A. presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il Prospetto è disponibile presso la sede legale dell'Emittente in Cesena (FC), Via Calcinaro 2861, nonché sul sito *internet* dell'Emittente www.technogym.com.

I termini riportati con lettera maiuscola, ove non espressamente definiti nella Nota di Sintesi sono definiti nell'apposita sezione "Definizioni" e "Glossario" del Documento di Registrazione e nella Sezione "Definizioni" della Nota Informativa.

La presente Nota di Sintesi, redatta ai sensi del Regolamento (CE) n. 809/2004/CE, contiene le informazioni chiave relative all’Emittente, al Gruppo ed al settore di attività in cui gli stessi operano, nonché quelle relative alle Azioni oggetto dell’Offerta.

La Nota di Sintesi riporta gli elementi informativi richiesti dagli schemi applicabili (gli “**Elementi**”) indicati nelle Sezioni da A a E (A.1 – E.7), dell’Allegato XXII del Regolamento 809/2004/CE.

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti dagli schemi applicabili in relazione alle caratteristiche degli strumenti finanziari offerti e dell’Emittente. Poiché non è richiesta l’indicazione nella Nota di Sintesi di Elementi relativi a schemi non utilizzati per la redazione del Documento di Registrazione e della Nota Informativa, potrebbero esservi intervalli nella sequenza numerica degli Elementi.

Qualora l’indicazione di un determinato Elemento sia richiesta dagli schemi applicabili in relazione alle caratteristiche degli strumenti finanziari offerti e dell’Emittente, e non vi siano informazioni rilevanti al riguardo, la Nota di Sintesi contiene una sintetica descrizione dell’Elemento astratto richiesto dagli schemi applicabili, con l’indicazione “*non applicabile*”.

SEZIONE A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE

A.1	Avvertenza
	<p>Si avverte espressamente che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Nota di Sintesi deve essere letta come un’introduzione e congiuntamente al Documento di Registrazione e alla Nota Informativa; - qualsiasi decisione, da parte dell’investitore, di investire nelle Azioni dovrebbe basarsi sull’esame, da parte dell’investitore, del Prospetto nel suo complesso; - qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati Membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell’inizio del procedimento; e - la responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alla Nota Informativa e al Documento di Registrazione e non offre, se letta congiuntamente alla Nota Informativa e al Documento di Registrazione, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire nelle Azioni.

<p>A.2</p>	<p>Consenso all'utilizzo della Nota di Sintesi, del Documento di Registrazione e della Nota Informativa per successiva rivendita di azioni</p> <p>L'Emittente non acconsente all'utilizzo della Nota di Sintesi, del Documento di Registrazione e della Nota Informativa per la successiva rivendita o il collocamento finale di Azioni da parte di intermediari finanziari.</p>
<p>SEZIONE B – EMITTENTE</p>	
<p>B.1</p>	<p>Denominazione legale e commerciale dell'Emittente</p> <p>L'Emittente è denominato “Technogym S.p.A.”</p>
<p>B.2</p>	<p>Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente e suo paese di costituzione</p> <p>L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia ed operante in base alla legislazione italiana, con sede legale in Cesena (FC), Via Calcinaro 2861.</p>
<p>B.3</p>	<p>Descrizione della natura delle operazioni correnti dell'Emittente e delle sue principali attività, e relativi fattori chiave, con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e identificazione dei principali mercati in cui l'Emittente compete</p> <p><u>Principali attività del Gruppo</u></p> <p>Il Gruppo Technogym offre soluzioni per il benessere (<i>wellness</i>), in particolare per l'esercizio fisico (nel <i>fitness</i>), la preparazione atletica (nello sport) e la riabilitazione (per la salute della persona), rivolte ai principali segmenti del mercato delle attrezzature per il <i>fitness</i> e in generale al più ampio settore del <i>wellness</i>. Tali soluzioni sono caratterizzate da innovazioni tecnologiche, cura del <i>design</i> e funzionalità dei prodotti e servizi.</p> <p>Le attrezzature per il <i>fitness</i> offerte da Technogym si distinguono in quattro categorie principali: (i) “Cardio” (attrezzature per esercizi di resistenza cardiovascolare); (ii) “Forza” (attrezzature per esercizi di forza e resistenza muscolare); (iii) “Allenamento Funzionale e Flessibilità” (attrezzature per il progressivo miglioramento delle capacità motorie e lo <i>stretching</i>); e (iv) “Allenamento di Gruppo” (attrezzature per esercizi fisici da svolgere in gruppo sotto la guida di un istruttore dedicato). Technogym propone inoltre una serie di altre attrezzature che completano l'offerta per l'esercizio fisico, come ad esempio panche, manubri, bilancieri, pesi e dischi.</p> <p>I servizi offerti da Technogym agli utenti finali e agli operatori professionali comprendono: (i) la consegna e installazione delle attrezzature; (ii) servizi di assistenza post-vendita; (iii) <i>vendor financing</i> in <i>partnership</i> con primari operatori internazionali per supportare l'acquisto e il <i>leasing</i> delle attrezzature Technogym; (iv) servizi di consulenza per il <i>wellness</i>, sia per <i>interior design</i> degli ambienti destinati a ospitare attrezzature Technogym, sia per lo sviluppo del <i>business</i> degli operatori professionali; e (v) attività di formazione ed educazione al <i>wellness</i>, svolte in favore di operatori professionali, istruttori di <i>fitness</i> e utenti finali.</p>

L'offerta di Technogym si completa, inoltre, di soluzioni digitali composte principalmente da: (i) prodotti *software* per il *fitness*, tra cui applicazioni per *tablet* e *smartphone* e la piattaforma digitale aperta *mywellness*, basata sulla tecnologia *cloud*, che rappresenta un innovativo sistema di *wellness lifestyle CRM* per la gestione del rapporto con la clientela; (ii) alcuni dispositivi (tra cui la *mywellness key*) finalizzati a connettere gli utenti finali e gli operatori professionali con la piattaforma digitale aperta *mywellness*; e (iii) altri accessori di tipo *hardware* applicati al *fitness* e al *wellness*. Queste soluzioni contribuiscono a creare il c.d. Technogym Ecosystem, un sistema che connette in tempo reale e in qualunque contesto gli utenti finali, gli operatori professionali e i prodotti Technogym ("Wellness on the Go"), puntando a offrire, da un lato, una maggiore personalizzazione e un generale miglioramento dell'esperienza di *wellness* per gli utenti finali e, dall'altro, nuove opportunità per gli operatori professionali di incrementare e fidelizzare la propria clientela e sviluppare fonti di ricavo aggiuntive.

Le attrezzature, i servizi e l'infrastruttura digitale dedicati al *wellness lifestyle* consentono all'Emittente di offrire soluzioni integrate per il *fitness* e il *wellness* che possono essere adattate e personalizzate in base alle esigenze specifiche di ciascun utente e di ciascun operatore.

L'obiettivo di Technogym quale *total wellness solution provider* è quello, da un lato, di offrire agli utenti finali, in risposta ai loro bisogni, un'esperienza di *wellness* completa e personalizzata, e dall'altro di proporsi agli operatori professionali come un vero e proprio *partner*, supportandoli nella predisposizione ed esecuzione di modelli di *business* adeguati alle proprie esigenze anche attraverso la fornitura di una serie di servizi complementari.

Fattori chiave

I fattori chiave dell'attività dell'Emittente sono: (i) una posizione di *leadership* nel mercato delle attrezzature per il *fitness* a livello internazionale, in particolare nell'alto di gamma (*premium*); (ii) gli elevati *standard* di innovazione, *design* e qualità delle attrezzature e dei servizi offerti; (iii) i caratteri distintivi del marchio, associato alla visione del *wellness lifestyle* e all'eccellenza dei prodotti e del *design* italiano nel mondo; (iv) la possibilità di offrire una *total wellness solution*, fondata sul Technogym Ecosystem; (v) un'elevatissima diversificazione geografica con una rete di vendita capillare e *omni-channel*; (vi) l'ampiezza di gamma delle diverse linee di attrezzature per il *fitness* e di servizi per il *wellness*; (vii) una strategia definita per cogliere le possibili opportunità di crescita nei segmenti di mercato di riferimento.

Principali mercati e posizionamento competitivo

Le soluzioni integrate offerte da Technogym si rivolgono a tutti i principali segmenti del settore del *fitness* e, in particolare, ai seguenti:

- *Club*, rappresentato dalle catene internazionali e locali di palestre e *fitness club*, e altri centri sportivi pubblici e privati;
- *Health, Corporate & Public*, rappresentato da ospedali, altri centri medici e di riabilitazione, aziende, scuole e università, caserme e altri uffici pubblici;

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Hospitality & Residential</i>, costituito da alberghi e <i>resort</i>, SPA e centri benessere, centri <i>fitness</i> in condomini residenziali, navi da crociera e altre simili strutture ricettive; • <i>Home & Consumer</i>, rappresentato dagli utenti finali che scelgono direttamente soluzioni su misura per il proprio esercizio fisico e il benessere con attrezzi nelle proprie case e in esterni o attraverso soluzioni digitali. <p>Alla Data del Prospetto, l’Emittente commercializza i propri prodotti in oltre 130 paesi, raggiunti attraverso quattro canali di vendita, diretti e indiretti. I canali distributivi diretti sono i seguenti: 1) <i>field sales</i>, rappresentato da personale di vendita dipendente di Technogym e da agenti di vendita; 2) <i>inside sales</i>, che include il c.d. <i>teleselling</i> e le vendite <i>online (e-commerce)</i>; e 3) <i>retail</i>, con 7 punti vendita gestiti direttamente dal Gruppo. Il canale di vendita indiretto è invece quello <i>wholesale</i>, composto principalmente da distributori esteri. Dal punto di vista dei mercati geografici, il Gruppo Technogym ha raggiunto nel tempo un elevato grado di diversificazione in termini di vendite, come testimoniato dal fatto che oltre il 90% dei ricavi del Gruppo nell’ultimo esercizio sono stati realizzati al di fuori dell’Italia.</p> <p>Il Gruppo Technogym è uno degli operatori <i>leader</i> a livello internazionale del mercato delle attrezzature per il <i>fitness</i>. In particolare, Technogym occupa la seconda posizione a livello mondiale con riferimento al segmento <i>business-to-business</i> con una quota di mercato pari a circa il 10%¹. Considerando entrambi i segmenti <i>business-to-business</i> e <i>business-to-consumer</i>, Technogym è il primo operatore in Europa per vendite complessive con una quota di mercato pari a circa il 13%², quasi doppia rispetto al secondo operatore. Anche nel resto del mondo il Gruppo Technogym occupa una posizione di vertice in termini di volumi di vendita, sostanzialmente vicino ad altre due aziende concorrenti³. La posizione di <i>leadership</i> del Gruppo nel mercato delle attrezzature per il <i>fitness</i> pone Technogym in una posizione favorevole per intercettare la crescente domanda di benessere psico-fisico (<i>wellness</i>) nella società contemporanea. Il <i>management</i> dell’Emittente ritiene che, alla Data del Prospetto, il Gruppo Technogym possa essere considerato il <i>total wellness solution provider</i> di riferimento del settore per qualità e completezza dell’offerta di soluzioni integrate per il benessere personale (composte principalmente da attrezzature, servizi, contenuti e soluzioni digitali).</p>
B.4a	<p>Descrizione delle principali tendenze recenti riguardanti l’Emittente e i settori in cui opera</p> <p>A giudizio della Società, dalla data di chiusura dell’esercizio 2015 alla Data del Prospetto non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell’andamento della produzione, ovvero nell’evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell’andamento delle vendite e delle scorte, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l’attività dell’Emittente.</p>

¹ Dati al 2014. Fonte: Global Fitness Equipment Market 2014 – 2020 - Allied Market Research.

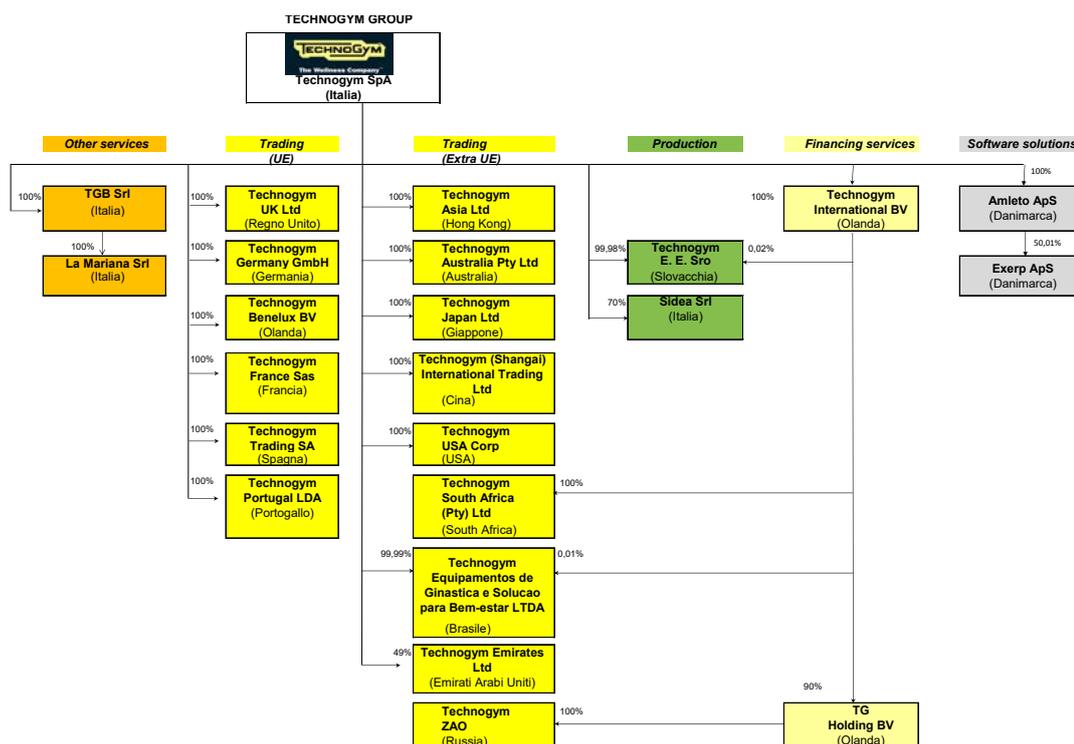
² Dati al 2014. Fonte: Global Fitness Equipment Market 2014 – 2020 - Allied Market Research.

³ Dati al 2014. Fonte: Global Fitness Equipment Market 2014 – 2020 - Allied Market Research.

B.5 Descrizione del Gruppo che fa capo all’Emittente e del gruppo a cui appartiene l’Emittente

L’Emittente non appartiene ad alcun gruppo, fatta eccezione per il Gruppo Technogym, di cui l’Emittente è a capo alla Data del Prospetto controllando, in via diretta o indiretta, le società nel seguito indicate.

Il grafico che segue riporta le società direttamente o indirettamente controllate dall’Emittente e facenti parte del Gruppo Technogym, con indicazione delle partecipazioni detenute in ciascuna di esse alla Data del Prospetto.



L’Emittente, in qualità di società a capo del Gruppo Technogym, esercita nei confronti di tutte le proprie società controllate, anche quelle di diritto estero (e ad eccezione delle società a controllo congiunto) una attività di direzione delle strategie aziendali e di gruppo, con riferimento, tra l’altro, alla definizione e adeguamento dei sistemi di controllo interno, alla *governance* e agli assetti societari, all’elaborazione di politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie, alle politiche commerciali e di comunicazione e *marketing*, alla gestione dei rapporti con la clientela e all’approvvigionamento dei fattori produttivi, oltre a svolgere alcune funzioni operative centralizzate per le società del Gruppo Technogym.

Alla Data del Prospetto, il capitale sociale dell’Emittente è detenuto per il 60% da Wellness Holding e per il 40% da Salhouse. Wellness Holding controlla pertanto l’Emittente ai sensi dell’articolo 93 del TUF, ed è a sua volta indirettamente controllata da Nerio Alessandri, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Società.

L'Emittente non è tuttavia soggetto ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di Wellness Holding o di altra società o ente facente parte della catena di controllo attraverso cui Nerio Alessandri controlla Wellness Holding.

B.6 Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 3% del capitale, diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente, indicazione del soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 TUF

Alla Data del Prospetto, i soci dell'Emittente sono Wellness Holding e Salhouse.

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente alla Data del Prospetto e la sua evoluzione – con l'indicazione del numero di Azioni e la relativa percentuale del capitale sociale, in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta e di integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*.

Azionisti	N. Azioni alla Data del Documento di Registrazione		N. Azioni offerte in vendita	N. Azioni post Offerta		Opzione <i>Greenshoe</i>	N. Azioni post Offerta in caso di integrale esercizio della Opzione <i>Greenshoe</i>	
	Azioni	%		Azioni	%		Azioni	%
Wellness Holding S.r.l.	120.000.000	60%	-	120.000.000	60%	-	120.000.000	60%
Salhouse Holding S.à r.l.	80.000.000	40%	50.000.000	30.000.000	15%	7.500.000	22.500.000	11,25%
Mercato	-	-	-	50.000.000	25%	-	57.500.000	28,75%
Totale	200.000.000	100%	50.000.000	200.000.000	100%	7.500.000	200.000.000	100%

Wellness Holding è una società a responsabilità limitata di diritto italiano, il cui capitale sociale è detenuto, quanto al 75% da Oiren S.r.l., e quanto al 25% da Apil S.r.l.. Il capitale sociale di Apil S.r.l. è a sua volta interamente detenuto da Pierluigi Alessandri, Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, mentre il capitale sociale di Oiren S.r.l. è interamente detenuto da Nerio Alessandri, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Società, il quale pertanto controlla indirettamente la Società.

Salhouse è una società di diritto lussemburghese indirettamente partecipata da fondi terzi gestiti da Arle Capital Partners Limited. Arle Capital Partners Limited è una società interamente partecipata da Smithfield Capital Partners Limited la quale è a sua volta detenuta per il 75% dal Sig. John Arney, nato a Eastleigh (Regno Unito) e residente in 30 Highbury Hill, Londra N5 1AL (Regno Unito), e per il 25% dal Sig. Matthew Harrison, nato a High Wycombe (Regno Unito) e residente in 1 Queen Anne's Road, Windsor, Berkshire, SL4 2BJ (Regno Unito).

L'Emittente è, alla Data del Prospetto, e sarà, alla Data di Avvio delle Negoziazioni, controllato di diritto, ai sensi dell'articolo 93 del TUF, in via diretta da Wellness Holding e, in via indiretta, da Nerio Alessandri, Presidente e Amministratore Delegato della Società.

L'Emittente ritiene tuttavia di non essere soggetto ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di Wellness Holding o di altra società o ente facente parte della catena di controllo attraverso cui Nerio Alessandri controlla Wellness Holding, come riconosciuto da ultimo nel Consiglio di Amministrazione della Società tenuto in data 16 febbraio 2016.

Alla Data del Prospetto, l'Emittente ha emesso esclusivamente azioni ordinarie e non sono state emesse azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diversi dalle azioni ordinarie.

Lo Statuto dell'Emittente che entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni prevede, in presenza di determinate condizioni, l'istituto della maggiorazione del voto, disciplinato all'articolo 127-*quinquies* del TUF. In particolare, lo Statuto prevede che, in deroga alla regola generale per cui ogni Azione dà diritto a un voto, un soggetto avrà diritto al voto doppio (due voti per ogni Azione detenuta) qualora il diritto di voto sia spettato (in forza della piena proprietà dell'Azione con diritto di voto, ma anche nuda proprietà o usufrutto con diritto di voto) al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno 24 mesi decorrente dalla Data di Avvio delle Negoziazioni o una data successiva alla stessa, e tale condizione sia attestata dall'iscrizione continuativa per un periodo di almeno 24 mesi in un apposito elenco istituito e tenuto dalla Società in conformità alla disciplina applicabile.

Lo Statuto prevede peraltro che, ai fini del decorso dei 24 mesi può essere calcolato anche il periodo, non superiore a 20 mesi, di possesso continuativo antecedente alla Data di Avvio delle Negoziazioni da attestare come richiesto dallo Statuto. Tale agevolazione spetta, di conseguenza, solo a Wellness Holding e a Salhouse, quali titolari alla Data del Prospetto rispettivamente di n. 120.000.000 e n. 80.000.000 di Azioni dell'Emittente, partecipazioni rappresentative rispettivamente del 60% e del 40% del capitale sociale detenute da un periodo ininterrotto di oltre 20 mesi.

Nell'ipotesi in cui Wellness Holding, non ponendo in vendita alcuna delle sue Azioni, chieda e ottenga, con il decorso del tempo occorrente, la maggiorazione del voto per tutte le Azioni possedute dalla medesima detenute alla Data del Documento di Registrazione, e nessun altro azionista dell'Emittente provveda ad effettuare tale richiesta o comunque ottenga la maggiorazione, la percentuale dei diritti di voto esercitabile da Wellness Holding nell'Assemblea ordinaria e straordinaria dell'Emittente sarebbe pari al 75% del totale dei diritti di voto. Al riguardo, si ricorda che, secondo quanto previsto dallo Statuto, la maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale. Nell'ipotesi sopra indicata, Wellness Holding disporrebbe di un numero di voti sufficiente per soddisfare i requisiti relativi ai *quorum* costitutivi e deliberativi dell'Assemblea ordinaria e straordinaria della Società previsti dagli articoli 2368 e 2369 del Codice Civile.

2015 pro-forma	Esercizio chiuso al 31 dicembre		2015 pro-forma	2014		2013	2013	
	%	%		%	%		%	%
Totale ricavi	511.804	100,0%	511.786	100,0%	465.252	100,0%	410.393	100,0%
Risultato operativo	60.185	11,8%	58.442	11,4%	28.178	6,1%	7.646	1,9%
Risultato prima delle imposte	55.409	10,8%	54.973	10,7%	24.438	5,3%	2.016	0,5%
Utile (perdita) dell'esercizio	27.848	5,4%	28.354	5,5%	5.590	1,2%	1.554	0,4%
(Utile) Perdita di Terzi	(186)	(0,0%)	(186)	(0,0%)	(57)	(0,0%)	(338)	(0,1%)
Utile (perdita) di Gruppo	27.662	5,4%	28.168	5,5%	5.533	1,2%	1.216	0,3%

Nella seguente tabella sono rappresentati i principali dati patrimoniali del Gruppo al 31 dicembre 2015 (dati storici e pro-forma), al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

2015 pro-forma	Al 31 dicembre			
	2015	2014	2013	
Totale attività non correnti	194.312	107.412	101.273	118.267
Totale attività correnti	244.672	244.641	198.122	183.771
TOTALE ATTIVO	438.984	352.053	299.395	302.038
Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	42.829	42.967	10.031	2.946
Patrimonio netto attribuibile a Terzi	434	433	236	749
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E TERZI	43.263	43.400	10.267	3.695
Totale passività non correnti	147.375	74.406	22.609	19.610
Totale passività correnti	248.346	234.247	266.519	278.733
TOTALE PASSIVO	395.721	308.653	289.128	298.343
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	438.984	352.053	299.395	302.038

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati di sintesi dei flussi finanziari del Gruppo relativi al 31 dicembre 2015 (dati storici e pro-forma), al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2015 pro-forma	2015	2014	2013
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività operativa	59.348	54.825	44.406	17.873
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività di investimento	(66.463)	(23.665)	(13.880)	(14.778)
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività di finanziamento	30.521	(5.206)	(29.018)	8.401
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide ed equivalenti dal 1° gennaio al 31 dicembre	23.406	25.954	1.508	11.496
Effetto netto della conversione delle disponibilità liquide ed equivalenti espressa in valute estere	945	945	982	70
Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio dell'esercizio	43.676	41.128	38.638	27.072
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine dell'esercizio	68.027	68.027	41.128	38.638

Indicatori finanziari alternativi di performance

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati taluni dei principali indicatori economici e finanziari utilizzati dal *management* dell'Emittente per monitorare l'andamento economico e finanziario del Gruppo, nonché le modalità di determinazione degli stessi. Gli indicatori rappresentati non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati come misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio dell'Emittente per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione finanziaria. L'Emittente ritiene che le informazioni finanziarie di seguito riportate siano un ulteriore importante parametro per la valutazione delle *performance* del Gruppo, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario dello stesso. Poiché tali informazioni finanziarie non hanno misure determinabili mediante i principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati, il criterio applicato per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi.

	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2015 pro-forma	2015	2014	2013
EBITDA <i>(in migliaia di Euro)</i> (1)	90.725	86.681	62.034	34.009
EBITDA <i>margin</i> (1)	17,7%	16,9%	13,3%	8,3%
Risultato operativo <i>adjusted</i> <i>(in migliaia di Euro)</i> (2)	66.025	64.082	33.438	10.016
Indebitamento finanziario netto <i>(in migliaia di Euro)</i> (3)	(124.063)	(38.059)	(67.113)	(93.194)
Rapporto indebitamento finanziario netto/EBITDA (1) e (3)	(1,37)	(0,44)	(1,08)	(2,74)

(1) L'Emittente definisce:

- l'EBITDA come: risultato operativo, rettificato delle seguenti voci di conto economico: (i) accantonamenti netti; (ii) ammortamenti e svalutazioni/rivalutazioni e (iii) proventi/(oneri) non ricorrenti;

- L'EBITDA *margin* come: rapporto tra EBITDA e totale ricavi.

Nella tabella che segue è riportata la riconciliazione del risultato operativo con l'EBITDA e la modalità di determinazione dell'EBITDA *margin*.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2015	2015	2014	2013
<i>(In migliaia di Euro e rapporti)</i>				
	pro-forma			
Risultato operativo	60.185	58.442	28.178	7.646
Accantonamenti netti	2.579	2.579	2.158	2.381
Ammortamenti e svalutazioni / (rivalutazioni)	22.121	20.020	26.438	21.612
Oneri non ricorrenti	5.840	5.640	5.260	2.370
EBITDA (A)	90.725	86.681	62.034	34.009
Totale ricavi (B)	511.804	511.786	465.252	410.393
EBITDA <i>margin</i> (A)/(B)	17,7%	16,9%	13,3%	8,3%

Di seguito è fornito un dettaglio degli oneri non ricorrenti:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2015	2015	2014	2013
<i>(In migliaia di Euro)</i>				
	pro-forma			
Oneri <i>stock-option plan</i> ante 2015	2.526	2.526	-	-
Costi per consulenza strategica	1.500	1.500	3.000	-
Oneri di ristrutturazione	918	918	2.260	2.370
Oneri accessori operazioni straordinarie	896	696	-	-
Totale oneri non ricorrenti	5.840	5.640	5.260	2.370

(2) L'Emittente definisce il risultato operativo *adjusted* come risultato operativo rettificato dei proventi/(oneri) non ricorrenti.

Nella tabella che segue è riportata la riconciliazione del risultato operativo con il risultato operativo *adjusted*.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2015	2015	2014	2013
<i>(In migliaia di Euro)</i>				
	pro-forma			
Risultato operativo	60.185	58.442	28.178	7.646
Oneri non ricorrenti (*)	5.840	5.640	5.260	2.370
Risultato operativo <i>adjusted</i>	66.025	64.082	33.438	10.016

(*) Per ulteriori dettagli si veda la precedente nota 1.

(3) La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2015 (dati storici e pro-forma), al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre			
	2015	2015	2014	2013
	pro-forma			
Indebitamento finanziario netto				
A. Cassa	68.027	68.027	41.128	38.638
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	68.027	68.027	41.128	38.638
E. Crediti finanziari correnti	318(*)	318(*)	432	189
F. Debiti bancari correnti	(35.000) (*)	(35.000) (*)	(89.224)	(84.600)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(30.961)	(17.926)	(10.000)	(40.000)
H. Altri debiti finanziari correnti	(5.022)	(5.022)	(4.470)	(4.230)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(70.983)	(57.948)	(103.694)	(128.830)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(2.638)	10.397	(62.134)	(90.003)
K. Debiti bancari non correnti	(115.108)	(42.139)	-	-
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(6.317)	(6.317)	(4.979)	(3.191)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(121.425)	(48.456)	(4.979)	(3.191)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(124.063)	(38.059)	(67.113)	(93.194)

(*) Include due finanziamenti concessi dall'Emittente alla parte correlata Fitstadium S.r.l. in data 23 luglio 2015 e 18 novembre 2015 per un ammontare pari a Euro 50 migliaia cadauno (complessivi Euro 100 migliaia). Il rimborso di tale finanziamenti è previsto in data 31 dicembre 2016.

(*) (*) Si segnala che una porzione pari a Euro 25.000 migliaia di tale importo è relativa a linee di credito *committed* a medio-lungo termine utilizzate dal Gruppo per la gestione corrente.

Il rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA è calcolato come rappresentato nella tabella che segue.

<i>(In migliaia di Euro e rapporti)</i>	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2015	2015	2014	2013
	pro-forma			
Indebitamento finanziario netto (A)	(124.063)	(38.059)	(67.113)	(93.194)
EBITDA (B)	90.725	86.681	62.034	34.009
Rapporto indebitamento finanziario netto (A)/(B)	(1,37)	(0,44)	(1,08)	(2,74)

B.8 Informazioni finanziarie *pro-forma* fondamentali selezionate

Nella sezione B.7 della Nota di Sintesi sono riportati, tra l'altro, dati finanziari dell'Emittente estratti dai Dati Finanziari Pro-forma predisposti in quanto, per effetto dell'Acquisizione (come di seguito definita) e del significativo impegno finanziario assunto ai fini della stessa, la Società rientra nella fattispecie di "emittente con una storia finanziaria complessa" ai sensi dell'articolo 4-bis del Regolamento (CE) n. 809/2004.

Nello specifico, i Dati Finanziari Pro-forma sono stati predisposti al fine di rappresentare i principali effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2015, sul conto

	<p>economico consolidato e sul rendiconto finanziario consolidato relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 del Gruppo delle seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l’acquisto da parte della Società delle quote rappresentanti l’intero capitale sociale di TGB S.r.l. (l’“Acquisizione”); • la modalità di finanziamento dell’Acquisizione da parte della Società per un ammontare pari a Euro 86.004 migliaia (di seguito il “Finanziamento”). <p>I Dati Finanziari Pro-forma si basano, tra le altre, sulla principale assunzione che il prezzo provvisorio concordato tra le parti per l’Acquisizione, soggetto a eventuale aggiustamento sulla base di fattori determinabili solo successivamente alla data di predisposizione dei Dati Finanziari Pro-forma, sia coincidente con il prezzo finale.</p> <p>A tal proposito, si precisa che nel mese di aprile 2016 le parti hanno completato le procedure di definizione del prezzo definitivo. All’esito di tali procedure, il prezzo definitivo che l’Emittente dovrà sostenere risulta superiore di circa Euro 0,5 milioni rispetto al prezzo provvisorio.</p> <p>I Dati Finanziari Pro-forma sono stati predisposti al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti dell’Acquisizione e del Finanziamento (congiuntamente l’“Operazione”) sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo, come se l’Operazione fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2015 con riferimento agli effetti patrimoniali e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici e dei flussi di cassa, in data 1 gennaio 2015.</p> <p>Si segnala, tuttavia, che le informazioni contenute nei Dati Finanziari Pro-forma rappresentano, come precedentemente indicato, una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potrebbero derivare dall’Operazione. In particolare, poiché i dati pro-forma sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l’utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma. Pertanto, si precisa che qualora l’Operazione fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Dati Finanziari Pro-forma. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti dell’Operazione con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma, al conto economico consolidato pro-forma e al rendiconto finanziario consolidato pro-forma, tali documenti vanno letti e interpretati senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.</p> <p>In ultimo, si segnala che i Dati Finanziari Pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.</p>
<p>B.9</p>	<p>Previsione o stima degli utili</p> <p>Nel Prospetto non è inclusa alcuna previsione o stima degli utili.</p>

B.10	<p>Eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie dell’Emittente relative agli esercizi passati</p> <p>Non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione in merito ai bilanci dell’Emittente sottoposti a revisione durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse nel Prospetto.</p>
B.11	<p>Dichiarazione relativa al capitale circolante</p> <p>Ai sensi del Regolamento (CE) n. 809/2004 e della definizione di capitale circolante – quale “mezzo mediante il quale l’Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza” – contenuta nelle Raccomandazioni ESMA/2013/319, l’Emittente ritiene alla Data del Prospetto, di disporre del capitale circolante sufficiente per far fronte ai propri fabbisogni finanziari correnti, per tali intendendosi quelli relativi ai 12 mesi successivi alla Data del Prospetto.</p>
SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI	
C.1	<p>Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione</p> <p>Costituiscono oggetto dell’Offerta, finalizzata all’ammissione alla negoziazione delle Azioni sul MTA, n. 50.000.000 di Azioni, prive di indicazione del valore nominale, pari al 25% del capitale sociale dell’Emittente, tutte poste in vendita dall’Azionista Venditore. È inoltre prevista la concessione da parte dell’Azionista Venditore dell’Opzione <i>Greenshoe</i>. In caso di integrale esercizio dell’Opzione <i>Greenshoe</i> le Azioni offerte rappresenteranno complessivamente il 28,75% del capitale sociale dell’Emittente.</p> <p>Le Azioni sono nominative, prive di indicazione del valore nominale e assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-<i>bis</i> e seguenti del TUF e saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.</p>
C.2	<p>Valuta di emissione degli strumenti finanziari</p> <p>Le Azioni sono denominate in Euro.</p>
C.3	<p>Numero di azioni emesse e valore nominale per azione</p> <p>Alla Data del Prospetto, il capitale sociale dell’Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 10.000.000,00, suddiviso in n. 200.000.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.</p>

C.4	<p>Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari</p> <p>Tutte le Azioni dell’Emittente, ivi incluse le Azioni oggetto dell’Offerta, hanno le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ogni azione dà diritto a un voto, fatto salvo quanto di seguito indicato in merito alla maggiorazione del voto.</p> <p>Ai sensi dell’articolo 7 dello Statuto, in deroga alla regola per cui ogni azione dà diritto a un voto, un soggetto avrà diritto a voto doppio per azione (e quindi a 2 voti per ogni azione), ove siano soddisfatte le seguenti condizioni: (a) il diritto di voto sia spettato al medesimo soggetto in forza di un diritto reale legittimante (piena proprietà con diritto di voto, nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) (il “Diritto Reale Legittimante”) per un periodo continuativo di almeno 24 mesi decorrente (i) da una data coincidente o successiva alla Data di Avvio delle Negoziazioni oppure (ii) da una data antecedente di non più di 20 mesi rispetto alla Data di Avvio delle Negoziazioni; (b) la ricorrenza del presupposto <i>sub</i> (a) sia attestata (i) dall’iscrizione continuativa, per un periodo di almeno 24 mesi, nell’elenco speciale appositamente istituito e disciplinato (l’“Elenco Speciale”) ovvero, (ii) nel caso di cui alla precedente lettera (a)(ii), dall’iscrizione continuativa nell’Elenco Speciale e, per il periodo precedente, dalle annotazioni riportate sui certificati azionari rappresentativi delle azioni della Società e/o dalle iscrizioni risultanti dal libro soci della Società.</p> <p>L’acquisizione della maggiorazione del diritto di voto avrà effetto dal quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello del decorso del Periodo Rilevante dall’iscrizione nell’Elenco Speciale. Ai fini della partecipazione all’Assemblea, la maggiorazione del diritto di voto maturata a seguito del decorso del Periodo Rilevante dall’iscrizione nell’Elenco Speciale ha effetto alla c.d. <i>record date</i>.</p> <p>La maggiorazione del diritto di voto viene meno e il soggetto rilevante viene cancellato dall’Elenco Speciale: (a) con riferimento alle Azioni oggetto di cessione a titolo oneroso o gratuito che comporti la perdita del Diritto Reale Legittimante, tenuto conto che a tali fini per “cessione” si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull’azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte del soggetto in questione, così come la perdita del diritto di voto anche in assenza di vicende traslative; (b) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono Azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall’articolo 120, comma 2, del TUF.</p> <p>Le seguenti fattispecie non rilevano ai fini della perdita della maggiorazione del diritto di voto e non interrompono il periodo di maturazione della maggiorazione: (a) successione per causa di morte a favore degli eredi (ma non a favore dei legatari); (b) fusione o scissione del titolare del Diritto Reale Legittimante a favore della società incorporante, risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione, a condizione che la società incorporante, risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione sia controllata, direttamente o indirettamente, dal medesimo soggetto che, direttamente o indirettamente, controlla il titolare del Diritto Reale Legittimante (ma non negli altri casi di fusione o scissione del titolare del Diritto Reale Legittimante); (c) trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR (come definiti all’articolo 1, comma 1, lettera k) del TUF) gestiti da uno stesso soggetto; (d) cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono Azioni</p>
------------	--

	<p>a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2, del TUF avvenuta per effetto di successione per causa di morte a favore degli eredi (ma non a favore dei legatari) o di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR (come definiti all'articolo 1, comma 1, lettera k) del TUF) gestiti da uno stesso soggetto, restando chiarito che la fusione o scissione del controllante il titolare del Diritto Reale Legittimante che non comporti mutamento del soggetto controllante finale non integra cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo.</p> <p>La maggiorazione del diritto di voto: (a) si estende alle Azioni di nuova emissione in caso di un aumento di capitale ai sensi dell'articolo 2442 del Codice Civile e di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti effettuati nell'esercizio dei diritti di opzione originariamente spettanti in relazione alle Azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione del diritto di voto; (b) può spettare anche con riferimento alle Azioni assegnate in cambio di quelle a cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione della Società, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto di fusione o di scissione.</p> <p>La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.</p>
C.5	<p>Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari</p> <p>Fatta salva l'assunzione di impegni di <i>lock-up</i> da parte dell'Emittente, dell'Azionista Venditore e di Wellness Holding, non esiste alcuna limitazione alla libera trasferibilità delle Azioni ai sensi di legge o di Statuto.</p>
C.6	<p>Ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato degli strumenti finanziari offerti</p> <p>L'Emittente ha presentato a Borsa Italiana, in data 25 marzo 2016, la domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni sul MTA.</p> <p>Borsa Italiana, con provvedimento n. 8198 del 19 aprile 2016, ha disposto l'ammissione alla quotazione sul MTA delle Azioni.</p> <p>La Data di Avvio delle Negoziazioni sarà disposta da Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 2.4.3, comma 6, del Regolamento di Borsa, previa verifica della sufficiente diffusione tra il pubblico delle Azioni a seguito del Collocamento.</p>
C.7	<p>Descrizione della politica dei dividendi</p> <p>L'Emittente, alla Data del Prospetto, non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione dei dividendi futuri. L'Emittente non ha assunto alcun impegno e non ha adottato alcun programma in merito alla distribuzione di dividendi in esercizi futuri, la quale, pertanto, sarà demandata di volta in volta alle decisioni degli azionisti. Si precisa che negli esercizi in esame l'Emittente non ha distribuito dividendi.</p>

SEZIONE D – RISCHI

Ci sono alcuni fattori di rischio che gli investitori devono considerare prima di qualsiasi decisione di effettuare un investimento negli strumenti finanziari emessi dall’Emittente. Quindi si invitano gli investitori a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull’investimento, al fine di comprendere i rischi generali e specifici collegati all’acquisto di strumenti finanziari emessi dall’Emittente.

I fattori di rischio di seguito elencati devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione e nella Nota Informativa, compresi i documenti e le informazioni ivi incorporate mediante riferimento. Per maggiori informazioni sui fattori di rischio di seguito elencati si rinvia a quanto riportato nel Documento di Registrazione e nella Nota Informativa.

D.1 Fattori di rischio relativi all’Emittente e al Gruppo

Rischi connessi al cambiamento delle preferenze dei clienti e alla percezione delle nuove tendenze

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a soddisfare le esigenze della propria clientela, attraverso la capacità di anticipare, interpretare e orientare le nuove tendenze del mercato e/o di identificare le più recenti evoluzioni scientifiche e tecnologiche.

Rischi connessi alla propria strategia

Il Gruppo potrebbe non essere in grado di perseguire e attuare la propria strategia di crescita e sviluppo, e comunque le assunzioni alla base della medesima potrebbero rivelarsi errate.

Rischi connessi alla riconoscibilità del marchio e all’immagine di Technogym

La perdita di riconoscibilità e dei caratteri distintivi del marchio Technogym potrebbe pregiudicare il posizionamento del Gruppo nel proprio mercato di riferimento.

Rischi connessi al rimborso di un credito vantato nei confronti dell’autorità fiscale slovacca

L’eventuale insuccesso delle procedure e attività avviate dal Gruppo per il rimborso di un credito IVA iscritto nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 nei confronti dell’autorità fiscale slovacca potrebbe comportare un peggioramento delle condizioni economico/finanziarie del Gruppo.

Rischi connessi alla previsione statutaria relativa alla maggiorazione del diritto di voto

Qualora uno o più azionisti maturassero il diritto alla maggiorazione del voto in relazione alla propria partecipazione nell’Emittente, gli altri azionisti che non fossero in possesso di tale diritto potrebbero vedere proporzionalmente ridotta la loro possibilità di concorrere alla determinazione delle deliberazioni dell’Assemblea ordinaria e straordinaria della Società.

Rischi connessi alla non contendibilità dell’Emittente

	<p>Rischi connessi ai rapporti con operatori terzi di cui il Gruppo si avvale nell'ambito dei propri canali distributivi</p> <p><i>Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a provvedere all'adeguata e tempestiva sostituzione dei propri distributori e agenti in caso di risoluzione dei relativi rapporti contrattuali e di un generale peggioramento delle performance di vendita della propria rete distributiva</i></p> <p>Rischi connessi ai rapporti con i clienti <i>key account</i></p> <p><i>Il Gruppo è esposto al rischio di eventuali problematiche nella gestione dei rapporti commerciali con i principali clienti key account, nonché al rischio di non riuscire a sviluppare rapporti con ulteriori clienti di tale categoria.</i></p> <p>Rischi connessi all'inclusione di dati pro-forma nel Documento di Registrazione</p> <p><i>L'inserimento dei Dati Finanziari Pro-forma nel Documento di Registrazione ha fini meramente illustrativi e gli stessi non possono rappresentare la situazione finanziaria e i risultati effettivi del Gruppo.</i></p> <p>Rischi connessi al costo e alla disponibilità di materie prime e componenti e ai rapporti coi fornitori</p> <p><i>Il Gruppo è esposto al rischio di un incremento dei prezzi delle materie prime e componenti utilizzate nel ciclo produttivo, nonché al rischio di eventuali problematiche nella gestione dei rapporti commerciali con i propri fornitori.</i></p> <p>Rischi connessi alla responsabilità civile da prodotto</p> <p><i>Il Gruppo è esposto ai rischi conseguenti a singoli o diffusi episodi di malfunzionamenti, difetti di costruzione o non conformità alle specifiche tecniche e contrattuali dei propri prodotti.</i></p> <p>Rischi connessi alla dipendenza dalla figura del fondatore ed al personale chiave</p> <p><i>Il Gruppo è esposto alle conseguenze negative di un'eventuale interruzione di rapporti con, e non adeguata sostituzione del, personale chiave, con particolare riguardo al Presidente e Amministratore Delegato Nerio Alessandri.</i></p> <p>Rischi connessi alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale</p> <p><i>Il Gruppo è esposto al rischio di interferenze da parte di terzi ai propri diritti di proprietà intellettuale, alle passività potenziali che potrebbero derivare dall'esito negativo di eventuali relative controversie nonché a limitazioni nell'esercizio indipendente degli stessi.</i></p> <p>Rischi connessi alla possibile obsolescenza delle tecnologie e componenti utilizzate</p> <p><i>Eventuali e improvvise condizioni di obsolescenza di particolari tecnologie o componenti utilizzate da Technogym per alcune delle proprie attrezzature potrebbero rendere obsolete prima del tempo tali attrezzature dal punto di vista tecnologico e commerciale.</i></p>
--	---

<p>Rischi connessi a ritardi e inadempimenti dei clienti nel contesto del servizio di <i>vendor financing</i></p> <p><i>Il Gruppo è esposto al rischio del mancato o ritardato rimborso da parte dei propri clienti per le operazioni di vendor financing effettuate per l'acquisto delle proprie attrezzature.</i></p> <p>Rischi connessi a fenomeni di stagionalità</p> <p><i>I risultati del Gruppo Technogym sono influenzati da fenomeni di stagionalità tipici del mercato delle attrezzature per il fitness, mentre non si riscontrano aspetti di stagionalità specifici per quanto riguarda l'operatività della Società.</i></p> <p>Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio</p> <p><i>Il Gruppo è esposto al rischio di cambio principalmente per effetto dei rapporti operativi e commerciali denominati in una valuta diversa dall'Euro.</i></p> <p>Rischi connessi all'operatività degli stabilimenti industriali e dei magazzini</p> <p><i>Il Gruppo è esposto a molteplici rischi operativi con riguardo ai propri stabilimenti industriali e/o magazzini, il cui verificarsi potrebbe comportare ritardi o interruzioni nella consegna dei prodotti alla clientela.</i></p> <p>Rischi connessi alla normativa fiscale</p> <p><i>Il Gruppo è soggetto a tassazione in Italia e in numerosi Stati che hanno diversi regimi fiscali. Le aliquote fiscali effettivamente applicabili al Gruppo in futuro potrebbero essere influenzate da un'ampia serie di variabili, tra cui eventuali cambiamenti delle leggi fiscali o della loro interpretazione.</i></p> <p>Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici, alla sicurezza informatica e all'eventuale impatto sull'attività del Gruppo in relazione ad attacchi informatici</p> <p><i>L'attività del Gruppo potrebbe risentire negativamente di eventuali interruzioni del sistema informatico o di rete ovvero di tentativi di accesso non autorizzato o violazioni del proprio sistema di sicurezza dei dati.</i></p> <p>Rischi connessi al rispetto della normativa in materia ambientale e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</p> <p><i>Il Gruppo è soggetto a leggi e regolamenti a tutela dell'ambiente e della salute. Eventuali violazioni della suddetta normativa rilevante potrebbero comportare limitazioni all'attività del Gruppo o costi significativi. Il Gruppo opera inoltre nel settore industriale e come tale è esposto al rischio di incidenti alla forza lavoro.</i></p>
--

	<p>Rischi connessi alla distribuzione di dividendi</p> <p><i>Non è possibile garantire che in futuro l’Emittente realizzi utili distribuibili né che, in tali ipotesi, deliberi di procedere alla distribuzione di dividendi agli azionisti.</i></p> <p>Rischi connessi a rapporti con parti correlate</p> <p><i>Le operazioni con parti correlate potrebbero essere soggette a limitazioni procedurali ai sensi della normativa italiana ed estera applicabile.</i></p> <p>Rischi connessi a recenti e/o eventuali future acquisizioni</p> <p><i>Con riferimento a società acquisite in passato o da acquisire in futuro da parte del Gruppo, lo stesso potrebbe essere esposto a passività non emerse in sede di processo di due diligence o non coperte da previsioni contrattuali. Le valutazioni svolte in sede di investimento potrebbero in ogni caso risultare non corrette.</i></p> <p>Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali</p> <p><i>Il Gruppo è esposto al rischio che i dati personali della clientela, dei soggetti con cui il Gruppo intrattiene rapporti o dei soggetti che utilizzano i prodotti e servizi Technogym siano danneggiati, perduti, sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle consentite.</i></p> <p>Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sul mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo di Technogym</p> <p>Rischi connessi all’andamento dei tassi di interesse</p> <p><i>Il Gruppo è esposto al rischio di tasso di interesse essenzialmente con riferimento alle passività finanziarie a tasso variabile</i></p> <p>Rischi connessi a termini e condizioni dei contratti di finanziamento in essere</p> <p><i>Il mancato rispetto di previsioni contenute nei contratti di finanziamento in essere potrebbe comportare a carico del Gruppo obblighi di rimborso anticipato significativi.</i></p> <p>Rischi connessi all’indebitamento esistente</p> <p><i>La violazione dei covenant previsti in alcuni contratti di finanziamento in essere potrebbe in taluni casi determinare (per effetto di clausole di cross default) la decadenza dal beneficio del termine rispetto ad altri contratti di finanziamento.</i></p> <p>Rischi connessi al sistema di governo societario e all’applicazione differita di alcune previsioni statutarie</p> <p><i>Talune norme statutarie in materia di governance di società quotate troveranno applicazione solo in via differita rispetto alla Data di Avvio delle Negoziazioni.</i></p>
--	---

	<p>Rischi connessi all'impiego di manodopera specializzata</p> <p><i>Il Gruppo è esposto ai rischi derivanti da eventuali incrementi dei tassi di turnover della manodopera specializzata e da eventuali difficoltà nel reperire manodopera specializzata in misura tale da soddisfare l'andamento della domanda dei prodotti del Gruppo.</i></p> <p>Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche</p> <p><i>Il Gruppo è esposto al rischio di incorrere in sanzioni derivanti dall'attività svolta dalle società controllate che non hanno adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo nonché ad un'eventuale valutazione di inadeguatezza del proprio modello.</i></p> <p>Rischi connessi ad eventuali violazioni della normativa anti-corruzione, alle sanzioni internazionali nei confronti di paesi in cui il Gruppo opera e normative similari</p> <p><i>Il Gruppo è esposto al rischio di violazione della normativa anti-corruzione nei paesi in cui opera, alle sanzioni connesse a tali violazioni e al relativo danno reputazionale. Inoltre, il Gruppo non può escludere che possano verificarsi sviluppi geopolitici imprevedibili tali per cui i paesi in cui sono ubicati e operano clienti e partner del Gruppo siano soggetti a sanzioni di natura economica da parte degli Stati Uniti e dell'Unione Europea.</i></p> <p>Rischi connessi all'operatività di trasportatori e altri soggetti terzi in relazione ai servizi di consegna e installazione e di assistenza post-vendita</p> <p><i>Il Gruppo è esposto ai rischi operativi inerenti le attività di trasporto e logistica nonché di manutenzione dei prodotti alla base dei servizi di consegna e installazione e assistenza post-vendita svolti da soggetti terzi indipendenti.</i></p> <p>Rischi connessi a un procedimento penale in corso nei confronti di uno dei principali dirigenti</p>
<p>D.2</p>	<p>Fattori di rischio relativi al settore in cui l'Emittente e il Gruppo operano</p> <p>Rischi connessi alla pressione competitiva nel settore delle attrezzature per il <i>fitness</i></p> <p><i>Il Gruppo è esposto al rischio che eventuali concorrenti possano entrare nel mercato in cui lo stesso opera, nonché al rischio che concorrenti attuali migliorino il proprio posizionamento, attraendo la stessa clientela del Gruppo e privando così lo stesso di quote di mercato.</i></p> <p>Rischi connessi alla congiuntura economica</p> <p><i>Il Gruppo è esposto al rischio di limitazioni all'accesso ai mercati finanziari e di capitali in ragione del perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica, anche da parte della propria clientela business-to-business.</i></p> <p>Rischi connessi all'attività internazionale e al mutamento delle condizioni dei mercati</p> <p><i>La presenza e l'operatività del Gruppo su diversi mercati internazionali espone lo stesso a rischi connessi, fra l'altro, alle condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei paesi in cui opera e alle</i></p>

	<p><i>relative possibili variazioni, ai mutamenti dei regimi normativi e fiscali, alla concorrenza con operatori locali, alla diversità delle tendenze e delle preferenze dei consumatori, alle oscillazioni dei tassi di cambio e ai controlli valutari.</i></p> <p>Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo nazionale e internazionale in cui il Gruppo opera</p> <p><i>Il Gruppo è soggetto a normative applicabili nei vari paesi in cui opera la cui violazione o variazione potrebbe comportare limitazioni alla propria operatività ovvero l'incremento di costi</i></p>
D.3	<p>Fattori di rischio relativi all'Offerta e agli strumenti finanziari offerti</p> <p>Rischi connessi all'esecuzione degli impegni di Wellness Holding e Salhouse ai sensi del patto parasociale tra gli stessi in relazione all'Offerta</p> <p>Rischi connessi all'assenza di proventi dell'Offerta in favore dell'Emittente</p> <p>Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse</p> <p>Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità delle Azioni</p> <p>Rischi connessi a possibili effetti di diluizione del capitale dell'Emittente in relazione a un piano di incentivazione</p> <p>Rischi connessi all'attività di stabilizzazione</p> <p>Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni</p>
SEZIONE E – OFFERTA	
E.1	<p>Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'Offerta</p> <p>Il ricavato stimato derivante dal Collocamento Istituzionale spettante all'Azionista Venditore, calcolato sulla base del valore massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa ed in caso di integrale sottoscrizione dell'Offerta e della Opzione <i>Greenshoe</i>, al netto delle commissioni riconosciute dall'Azionista Venditore al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, è pari a Euro 209,16 milioni. Si stima che le spese relative al processo di quotazione delle Azioni dell'Emittente e all'Offerta, escluse le commissioni riconosciute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, potrebbero essere tra circa Euro 4 milioni circa Euro 5 milioni e saranno sostenute per il 50% dalla Società e per il 50% dall'Azionista Venditore.</p> <p>Le commissioni riconosciute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale saranno corrisposte esclusivamente dall'Azionista Venditore, mentre la Società sosterrà i costi relativi allo Sponsor.</p>
E.2a	<p>Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi e stima dell'importo netto dei proventi</p> <p>L'Offerta è funzionale alla diffusione delle Azioni e alla quotazione delle stesse sul Mercato Telematico Azionario. L'Offerta è legata al diritto di Salhouse di richiedere la quotazione delle</p>

	<p>Azioni a partire da una determinata data e ai corrispondenti obblighi di Wellness Holding, previsti nel patto parasociale in essere alla Data del Prospetto tra Wellness Holding e Salhouse – destinato a essere automaticamente risolto alla Data di Avvio delle Negoziazioni – stipulato nel 2008 nel contesto dell’ingresso di Salhouse nel capitale dell’Emittente, come successivamente modificato e rinnovato.</p> <p>L’Offerta risponde altresì all’obiettivo dell’Emittente di acquisire lo <i>status</i> di società quotata al fine di poter raggiungere una maggiore visibilità sul mercato di riferimento e aumentare in prospettiva le possibilità di accesso ai mercati di capitali.</p> <p>Poiché l’Offerta ha ad oggetto unicamente Azioni poste in vendita dall’Azionista Venditore, l’operazione non genererà proventi in favore dell’Emittente. Nell’ambito dell’Offerta, Salhouse pone in vendita n. 50.000.000 di Azioni, oltre a n. 7.500.000 di Azioni oggetto della Opzione <i>Greenshoe</i> concessa sempre da Salhouse. In caso di completamento dell’Offerta e di integrale esercizio della Opzione <i>Greenshoe</i>, Salhouse arriverà a detenere una partecipazione residua pari all’11,25% dell’Emittente.</p> <p>Poiché l’Offerta ha ad oggetto unicamente Azioni poste in vendita dall’Azionista Venditore, l’operazione non genererà proventi in favore dell’Emittente.</p>
<p>E.3</p>	<p>Descrizione dei termini e delle condizioni dell’Offerta</p> <p>L’Offerta è costituita unicamente dal Collocamento rivolto esclusivamente a Investitori Istituzionali e finalizzato a costituire il flottante richiesto dal Regolamento di Borsa per l’ammissione delle Azioni sul Mercato Telematico Azionario.</p> <p>Non è prevista alcuna offerta al pubblico indistinto in Italia e/o in qualsiasi altro Paese.</p> <p>L’Offerta, finalizzata all’ammissione alle negoziazioni delle Azioni sul MTA, ha ad oggetto n. 50.000.000 di Azioni poste in vendita dall’Azionista Venditore, corrispondenti al 25% del capitale sociale dell’Emittente, ed è costituita unicamente dal Collocamento Istituzionale.</p> <p>Il Collocamento ha avuto inizio il 18 aprile 2016 e terminerà il 28 aprile 2016.</p> <p>La Società, l’Azionista Venditore e i Coordinatori dell’Offerta, d’intesa tra loro, si riservano la facoltà di prorogare o chiudere anticipatamente il Periodo di Offerta, dandone tempestiva comunicazione alla Consob e al mercato mediante comunicato stampa da pubblicarsi sul sito <i>internet</i> dell’Emittente www.technogym.com.</p> <p>Non sono previste particolari modalità di sottoscrizione. La raccolta degli ordini nell’ambito del Collocamento e l’adesione verrà effettuata secondo la prassi internazionale per operazioni similari.</p> <p>La Società e l’Azionista Venditore, d’intesa tra loro, previa consultazione con i Coordinatori dell’Offerta, avranno la facoltà di ritirare, revocare o sospendere il Collocamento.</p> <p>Entro 5 giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta, l’Emittente comunicherà i risultati riepilogativi del Collocamento a Borsa Italiana nonché al mercato tramite comunicato stampa</p>

	<p>pubblicato sul sito <i>internet</i> dell’Emittente www.technogym.com. Copia di tale comunicato verrà contestualmente trasmessa a Consob.</p> <p>Nell’ambito dell’Accordo per il Collocamento è prevista la concessione, da parte dell’Azionista Venditore ai Coordinatori dell’Offerta, di un’Opzione di <i>Over Allotment</i> per chiedere in prestito un massimo di ulteriori n. 7.500.000 di Azioni, pari al 15% delle Azioni oggetto dell’Offerta ai fini di una eventuale c.d. sovra-allocazione (<i>over allotment</i>) nell’ambito del Collocamento Istituzionale.</p> <p>In caso di <i>over allotment</i>, i Coordinatori dell’Offerta potranno esercitare tale opzione, in tutto o in parte entro 30 giorni dall’inizio delle negoziazioni sull’MTA delle Azioni, e collocare le Azioni così prese a prestito presso Investitori Istituzionali al Prezzo di Offerta.</p> <p>Sempre nell’ambito dell’Accordo per il Collocamento, è inoltre prevista la concessione, da parte dell’Azionista Venditore ai Coordinatori dell’Offerta, di un’Opzione <i>Greenshoe</i> per l’acquisto di un massimo di ulteriori n. 7.500.000 di Azioni, al Prezzo di Offerta, corrispondenti ad una quota pari al 15% delle Azioni oggetto del Collocamento Istituzionale. I Coordinatori dell’Offerta potranno esercitare tale opzione, in tutto o in parte entro 30 giorni dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.</p> <p>Le Azioni eventualmente prese in prestito sulla base dell’Opzione di <i>Over Allotment</i> saranno restituite all’Azionista Venditore entro 30 giorni dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, utilizzando: (i) le Azioni rivenienti dall’esercizio, in tutto o in parte, dell’Opzione <i>Greenshoe</i> e/o (ii) le Azioni eventualmente acquistate nell’ambito delle attività di stabilizzazione.</p> <p>Il Prezzo di Offerta sarà determinato dalla Società e dall’Azionista Venditore, previa consultazione con i Coordinatori dell’Offerta, al termine del Periodo di Offerta, tenendo conto, tra l’altro, delle condizioni del mercato mobiliare domestico e internazionale, e della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli Investitori Istituzionali. La determinazione del Prezzo di Offerta delle Azioni avverrà secondo il meccanismo dell’<i>open price</i>.</p> <p>Il Prezzo di Offerta sarà reso noto mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito <i>internet</i> della Società www.technogym.com entro 5 giorni dal termine del Periodo di Offerta. L’avviso con cui verrà reso noto il Prezzo di Offerta conterrà, inoltre, i dati relativi alla capitalizzazione della Società calcolati sulla base del Prezzo di Offerta, nonché il ricavato complessivo derivante dall’Offerta, riferito al Prezzo di Offerta e al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale.</p>
E.4	<p>Descrizione di eventuali interessi significativi per l’Offerta, compresi interessi confliggenti</p> <p>Salhouse, in qualità di Azionista Venditore, ha un interesse proprio nell’Offerta, in quanto percepirà i proventi derivanti dalla vendita delle Azioni nell’ambito dell’Offerta medesima.</p> <p>Goldman Sachs, J.P. Morgan e Mediobanca, in qualità di Coordinatori dell’Offerta e <i>joint bookrunners</i>, si trovano in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto è previsto che, al verificarsi di certe condizioni, stipolino un contratto di collocamento e garanzia ai sensi del quale assumeranno l’impegno a garantire, ciascuna per le quote di propria competenza, il</p>

collocamento delle Azioni poste in vendita da Salhouse nell'ambito del Collocamento Istituzionale. A fronte dello svolgimento di tale attività, ciascuno dei Coordinatori dell'Offerta percepirà una commissione determinata in base al ruolo assunto nell'ambito dell'Offerta. In aggiunta, Mediobanca percepirà una commissione in relazione ai servizi prestati in qualità di Sponsor.

Infine, le suddette istituzioni finanziarie e/o le altre società appartenenti ai rispettivi gruppi bancari, nel normale esercizio delle proprie attività, hanno prestato o potrebbero prestare in futuro in via continuativa, a seconda dei casi, (i) servizi di *lending, advisory, investment banking* e di finanza aziendale a favore dell'Emittente, di Wellness Holding, dell'Azionista Venditore e/o dei rispettivi gruppi di appartenenza e (ii) servizi di investimento e negoziazione, sia per proprio conto sia per conto dei propri clienti, che potrebbero avere ad oggetto gli strumenti finanziari emessi dall'Emittente e/o da società del Gruppo o altri strumenti collegati e/o correlati a questi ultimi.

In aggiunta, alla Data del Prospetto, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono anche portatori di interessi propri o di terzi in quanto detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale della Società e/o ricoprono cariche negli organi di amministrazione di società facenti parte della catena di controllo dell'Emittente.

In particolare, il Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente Nerio Alessandri detiene indirettamente – per il tramite di Oiren S.r.l. che lo stesso Nerio Alessandri controlla al 100% - il 75% di Wellness Holding, azionista di controllo diretto dell'Emittente, e riveste la carica di Presidente del consiglio di amministrazione in Wellness Holding e di amministratore unico in Oiren S.r.l..

Inoltre, il Vice-Presidente dell'Emittente Pierluigi Alessandri detiene indirettamente – per il tramite di Apil S.r.l. che lo stesso Pierluigi Alessandri controlla al 100% - il 25% di Wellness Holding, azionista di controllo diretto dell'Emittente, e riveste la carica di Vice-Presidente del consiglio di amministrazione in Wellness Holding e di amministratore unico in Apil S.r.l..

Carlo Capelli, membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, è altresì membro del consiglio di amministrazione e dipendente di Wellness Holding, azionista diretto dell'Emittente.

Si segnala peraltro l'interesse del Presidente e Amministratore Delegato Nerio Alessandri e dei principali dirigenti del Gruppo nell'Offerta, in relazione alla circostanza che tali soggetti rientrano tra i beneficiari di un piano di incentivazione del *management* di Technogym in essere alla Data del Prospetto che prevede l'assegnazione gratuita di Azioni a seguito della Data di Avvio delle Negoziazioni, fermo restando il rispetto di ulteriori specifiche condizioni e il permanere di determinati presupposti.

Si rende altresì noto che, in base a due contratti di consulenza (i “**Contratti di Consulenza**”) stipulati con Arle Capital Partners Limited (società che, tramite fondi terzi, partecipa in Salhouse) in data 22 agosto 2014 e 12 agosto 2014, rispettivamente, George Buckley e Knut Fredrik Arp, quest'ultimo indirettamente per il tramite di società da esso partecipata (entrambi amministratori dell'Emittente alla Data del Documento di Registrazione), a fronte della consulenza strategica fornita ad Arle Capital Partners Limited in relazione al disinvestimento (tramite Salhouse) nella Società per mezzo dell'Offerta, riceveranno, al ricorrere di determinate condizioni, da parte di Arle

	<p>Capital Partners Limited, una <i>fee</i> calcolata sui proventi derivanti a Salhouse da tale Offerta. Ai sensi dei Contratti di Consulenza, George Buckley e Knut Fredrik Arp agiscono esclusivamente in qualità di consulenti indipendenti di Arle Capital Partners Limited e pertanto non rivestono il ruolo di dipendenti, agenti o <i>partner</i> di Arle Capital Partners Limited e/o di qualsivoglia società del gruppo facente capo ad Arle Capital Partners Limited.</p> <p>Inoltre, Javier Abad, membro del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente alla Data del Documento di Registrazione, in qualità di <i>manager</i> e dipendente del gruppo Arle, detiene indirettamente una partecipazione in Salhouse attraverso la propria partecipazione, rispettivamente, in uno schema di co-investimento per <i>manager</i> del gruppo Arle e in un <i>trust</i> a beneficio dei dipendenti del medesimo gruppo Arle i cui termini e condizioni risultano in linea con le prassi di mercato previste con riferimento agli schemi di compensazione per i <i>manager</i> di fondi di <i>private equity</i>. In conseguenza di quanto sopra, Javier Abad riceverà, contestualmente alla chiusura dell’Offerta, una percentuale dei proventi derivanti a Salhouse dall’Offerta stessa.</p> <p>Al riguardo, si segnala che le <i>fee</i>, quanto a George Buckley e Knut Fredrik Arp, ed i proventi, quanto a Javier Abad, a questi complessivamente spettanti in ragione dei predetti accordi in caso di completamento dell’Offerta, saranno inferiori all’1% dell’ammontare lordo complessivo dell’Offerta.</p>
E.5	<p>Azionisti Venditori e accordi di <i>lock-up</i></p> <p>Le Azioni oggetto dell’Offerta sono offerte in vendita da Salhouse Holding S.à r.l., società di diritto lussemburghese con sede legale in Lussemburgo, 46A, avenue J.F. Kennedy L-1855.</p> <p>Alla Data del Prospetto, Salhouse detiene una partecipazione pari al 40% del capitale sociale dell’Emittente, e intende procedere alla vendita di n. 50.000.000 di Azioni, pari al 25% del capitale sociale dell’Emittente.</p> <p>La Società assumerà l’impegno, anche per conto delle società del Gruppo, nei confronti dei Coordinatori dell’Offerta per un periodo decorrente dalla Data del Prospetto fino a 180 giorni decorrenti dalla Data di Avvio delle Negoziazioni: (i) a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di emissione, vendita o comunque atti di disposizione e/o comunque operazioni che abbiano per oggetto, e/o per effetto l’attribuzione e/o il trasferimento a terzi, direttamente o indirettamente, delle Azioni della Società (ovvero altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni della Società), a non concedere, acquistare o negoziare opzioni, prestiti, diritti o warrant per l’acquisto, la sottoscrizione, la conversione o lo scambio di azioni ordinarie della Società, (ii) a non stipulare o comunque concludere contratti di <i>swap</i> o altri contratti, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate, o (iii) a non annunciare pubblicamente l’intenzione di effettuare una delle operazioni sopra richiamate, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell’Offerta, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato.</p> <p>Gli impegni di <i>lock-up</i> assunti dalla Società non si applicano inoltre in caso di: (i) emissione di Azioni derivanti dall’esercizio di un’opzione, warrant o dalla conversione di strumenti finanziari</p>

	<p>esistenti alla Data del Prospetto; (ii) emissione di Azioni derivanti da un piano di incentivazione per il <i>management</i> dell’Emittente in essere alla Data del Prospetto; (iii) operazioni derivanti da disposizioni di legge e/o regolamentari e/o da ordini da parte dell’autorità giudiziaria; ovvero (iv) emissione o trasferimento di azioni ordinarie quali corrispettivo in ipotesi di acquisizione, fusione o offerta pubblica di acquisto a condizione che e nella misura in cui i soggetti che ricevano le azioni ordinarie assumano il medesimo impegno di <i>lock-up</i> avente a oggetto le azioni ordinarie della Società per la residua durata dello stesso.</p> <p>I medesimi impegni che precedono saranno assunti, nei confronti dei Coordinatori dell’Offerta dall’Azionista Venditore per un periodo decorrente dalla Data del Prospetto fino a 180 giorni decorrenti dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.</p> <p>Tali impegni riguarderanno la totalità delle Azioni possedute dall’Azionista Venditore, salve le Azioni vendute nell’ambito dell’Offerta e quelle eventualmente oggetto dell’Opzione <i>Greenshoe</i> o dell’Opzione di <i>Over Allotment</i>.</p> <p>Gli impegni di <i>lock-up</i> assunti dall’Azionista Venditore non si applicano in caso di: (i) operazioni derivanti da disposizioni di legge e/o regolamentari e/o da ordini da parte dell’autorità giudiziaria; (ii) emissione o trasferimento delle Azioni quali corrispettivo in ipotesi di acquisizione, fusione o offerta pubblica di acquisto a condizione che e nella misura in cui i soggetti che ricevano le Azioni assumano il medesimo impegno di <i>lock-up</i> avente a oggetto le Azioni della Società per la residua durata dello stesso; (iii) adesione a un’eventuale offerta pubblica di acquisto promossa sulle Azioni ai sensi degli artt. 101-<i>bis</i> e seguenti del TUF; e (iv) operazioni aventi a oggetto le Azioni della Società concluse dall’Azionista Venditore con società dallo stesso controllate o allo stesso collegate, a condizione che e nella misura in cui tali società controllate o collegate assumano il medesimo impegno di <i>lock-up</i> avente a oggetto le Azioni di titolarità dell’Azionista Venditore per la residua durata dello stesso. Resta inteso che sono esclusi dai predetti obblighi di <i>lock-up</i> eventuali accordi e/o operazioni poste in essere dall’Azionista Venditore che non comportino l’esecuzione nel periodo di <i>lock-up</i>, attraverso società dallo stesso controllate o allo stesso collegate, di operazioni di vendita, atti di disposizione e/o comunque operazioni che abbiano per oggetto e/o per effetto l’attribuzione e/o il trasferimento a terzi nel periodo di <i>lock-up</i>, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, della proprietà o di altro diritto reale sulle Azioni della Società.</p> <p>Infine Wellness Holding, in qualità di soggetto controllante la Società, assumerà nei confronti dei Coordinatori dell’Offerta impegni di <i>lock-up</i> simili a quelli assunti dall’Azionista Venditore.</p>
<p>E.6</p>	<p>Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall’Offerta</p> <p>L’Offerta non comporta l’emissione di nuove azioni della Società e pertanto non comporta alcuna effetto di diluizione.</p>
<p>E.7</p>	<p>Spese stimate addebitate ai sottoscrittori</p> <p>Non applicabile.</p>

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]



The Wellness Company



EMITTENTE: Technogym S.p.A.

AZIONISTA VENDITORE: Salhouse Holding S.à r.l.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

RELATIVO A TECHNOGYM S.P.A., SOCIETÀ DI DIRITTO ITALIANO CON SEDE IN CESENA (FC), VIA CALCINARO 2861, CODICE FISCALE, PARTITA IVA E NUMERO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI FORLÌ-CESENA 06250230965, CAPITALE SOCIALE PARI A EURO 10.000.000

COORDINATORI DELL'OFFERTA E

JOINT BOOKRUNNERS

GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL

J.P. MORGAN SECURITIES PLC

MEDIOBANCA – BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.

SPONSOR

MEDIOBANCA – BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.

Il Documento di Registrazione è stato redatto ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, e dell'articolo 4 del Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, come successivamente modificato e integrato, recante modalità di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE.

Il Documento di Registrazione è stato depositato presso la Consob in data 21 aprile 2016, a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 20 aprile 2016, protocollo n. 0035593/16.

L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il Documento di Registrazione è disponibile presso la sede legale dell'Emittente in Cesena (FC), Via Calcinaro 2861, nonché sul sito *internet* dell'Emittente www.technogym.com.

INDICE

DEFINIZIONI	9
GLOSSARIO	13
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	21
1. PERSONE RESPONSABILI	23
1.1 Responsabili del Documento di Registrazione.....	23
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	23
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	24
2.1 Revisori dell’Emittente.....	24
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione.....	25
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	26
3.1 Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013	27
3.1.1 Analisi dei ricavi del Gruppo.....	29
3.2 Indicatori finanziari alternativi di performance.....	31
4. FATTORI DI RISCHIO	39
4.1 Fattori di rischio relativi all’Emittente e al Gruppo.....	39
4.1.1 Rischi connessi al cambiamento delle preferenze dei clienti e alla percezione delle nuove tendenze	39
4.1.2 Rischi connessi alla propria strategia.....	40
4.1.3 Rischi connessi alla riconoscibilità del marchio e all’immagine di Technogym	41
4.1.4 Rischi connessi al rimborso di un credito vantato nei confronti dell’autorità fiscale slovacca.....	42
4.1.5 Rischi connessi alla previsione statutaria relativa alla maggiorazione del diritto di voto.....	43
4.1.6 Rischi connessi alla non contendibilità dell’Emittente.....	44
4.1.7 Rischi connessi ai rapporti con operatori terzi di cui il Gruppo si avvale nell’ambito dei propri canali distributivi.....	46
4.1.8 Rischi connessi ai rapporti con i clienti key account.....	47
4.1.9 Rischi connessi all’inclusione di dati pro-forma nel Documento di Registrazione	48
4.1.10 Rischi connessi al costo e alla disponibilità di materie prime e componenti e ai rapporti coi fornitori.....	50
4.1.11 Rischi connessi alla responsabilità civile da prodotto.....	51

4.1.12	<i>Rischi connessi alla dipendenza dalla figura del fondatore ed al personale chiave</i>	52
4.1.13	<i>Rischi connessi alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale</i>	53
4.1.14	<i>Rischi connessi alla possibile obsolescenza delle tecnologie e componenti utilizzate</i>	54
4.1.15	<i>Rischi connessi a ritardi e inadempimenti dei clienti nel contesto del servizio di vendor financing</i>	54
4.1.16	<i>Rischi connessi a fenomeni di stagionalità</i>	55
4.1.17	<i>Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio</i>	56
4.1.18	<i>Rischi connessi all'operatività degli stabilimenti industriali e dei magazzini</i>	59
4.1.19	<i>Rischi connessi alla normativa fiscale</i>	59
4.1.20	<i>Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici, alla sicurezza informatica e all'eventuale impatto sull'attività del Gruppo in relazione ad attacchi informatici</i>	61
4.1.21	<i>Rischi connessi al rispetto della normativa in materia ambientale e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>	62
4.1.22	<i>Rischi connessi alla distribuzione di dividendi</i>	63
4.1.23	<i>Rischi connessi a rapporti con parti correlate</i>	64
4.1.24	<i>Rischi connessi a recenti e/o eventuali future acquisizioni</i>	68
4.1.25	<i>Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali</i>	70
4.1.26	<i>Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse</i>	70
4.1.27	<i>Rischi connessi a termini e condizioni dei contratti di finanziamento in essere</i>	71
4.1.28	<i>Rischi connessi all'indebitamento esistente</i>	78
4.1.29	<i>Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di alcune previsioni statutarie</i>	79
4.1.30	<i>Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sul mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo di Technogym</i>	81
4.1.31	<i>Rischi connessi all'impiego di manodopera specializzata</i>	82
4.1.32	<i>Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche</i>	83
4.1.33	<i>Rischi connessi ad eventuali violazioni della normativa anti-corrruzione, alle sanzioni internazionali nei confronti di paesi in cui il Gruppo opera e normative similari</i>	83
4.1.34	<i>Rischi connessi all'operatività di trasportatori e altri soggetti terzi in relazione ai servizi di consegna e installazione e di assistenza post-vendita</i>	85
4.1.35	<i>Rischi connessi a un procedimento penale in corso nei confronti di uno dei principali dirigenti</i>	85

4.2	Fattori di rischio relativi al settore in cui l’Emittente e il Gruppo operano.....	85
4.2.1	<i>Rischi connessi alla pressione competitiva nel settore delle attrezzature per il fitness</i>	<i>85</i>
4.2.2	<i>Rischi connessi alla congiuntura economica.....</i>	<i>86</i>
4.2.3	<i>Rischi connessi all’attività internazionale e al mutamento delle condizioni dei mercati.....</i>	<i>87</i>
4.2.4	<i>Rischi connessi all’evoluzione del quadro normativo nazionale e internazionale in cui il Gruppo opera.....</i>	<i>88</i>
5.	INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE.....	89
5.1	Storia ed evoluzione dell’Emittente.....	89
5.1.1	<i>Denominazione legale e commerciale dell’Emittente</i>	<i>89</i>
5.1.2	<i>Luogo di registrazione dell’Emittente e suo numero di registrazione.....</i>	<i>89</i>
5.1.3	<i>Data di costituzione e durata dell’Emittente.....</i>	<i>89</i>
5.1.4	<i>Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di costituzione e sede sociale.....</i>	<i>89</i>
5.1.5	<i>Fatti importanti nell’evoluzione dell’attività dell’Emittente.....</i>	<i>89</i>
5.2	Investimenti	96
5.2.1	<i>Investimenti effettuati nel corso degli ultimi tre esercizi.....</i>	<i>96</i>
5.2.2	<i>Investimenti in corso di realizzazione</i>	<i>100</i>
5.2.3	<i>Investimenti futuri</i>	<i>102</i>
6.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	103
6.1	Principali attività	103
6.1.1	<i>Introduzione</i>	<i>103</i>
6.1.2	<i>Le soluzioni di Technogym per il wellness lifestyle.....</i>	<i>105</i>
6.1.3	<i>Organigramma dell’Emittente</i>	<i>122</i>
6.1.4	<i>Il modello operativo dell’Emittente</i>	<i>126</i>
6.1.5	<i>Fattori chiave.....</i>	<i>137</i>
6.1.6	<i>Programmi futuri e strategie.....</i>	<i>137</i>
6.2	Principali mercati.....	140
6.2.1	<i>Mercati geografici.....</i>	<i>141</i>
6.2.2	<i>Segmenti di mercato</i>	<i>143</i>
6.2.3	<i>Categorie di prodotto</i>	<i>144</i>
6.2.4	<i>Posizionamento competitivo.....</i>	<i>145</i>

6.2.5	<i>Il settore del wellness</i>	147
6.3	Fattori eccezionali	148
6.4	Dipendenza da brevetti o licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione	148
6.5	Fonti delle dichiarazioni dell’Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale	148
6.6	Quadro normativo	149
7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	150
7.1	Descrizione del gruppo a cui appartiene l’Emittente	150
7.2	Società controllate dall’Emittente	152
8.	IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	157
8.1	Immobilizzazioni materiali esistenti o previste	157
8.1.1	<i>Beni immobili in proprietà</i>	157
8.1.2	<i>Impianti produttivi e macchinari</i>	157
8.1.3	<i>Beni in uso</i>	157
8.2	Problematiche ambientali	161
9.	RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA	162
9.1	Situazione finanziaria	162
9.1.1	<i>Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013</i>	162
9.2	Gestione operativa	168
9.2.1	<i>Informazioni riguardanti fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall’attività del Gruppo</i>	168
9.2.2	<i>Conto economico consolidato del Gruppo relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013</i>	171
9.3	Informazioni riguardanti politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull’attività del Gruppo	188
9.4	Effetti dell’Acquisizione	188
9.5	Fenomeni di stagionalità	189
9.6	Politiche di copertura adottate dall’Emittente per fronteggiare i rischi di cambio e i rischi di variazione dei prezzi delle materie prime e dei componenti	189
10.	RISORSE FINANZIARIE	191
10.1	Risorse finanziarie del Gruppo	191
10.2	“Indebitamento finanziario netto” pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2015	205

10.3	Flussi di cassa del Gruppo.....	209
10.4	Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento dell'Emittente.....	214
10.5	Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie con ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente	214
10.6	Fonti previste di finanziamento	215
11.	RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE	216
11.1	Ricerca e sviluppo	216
11.2	Proprietà intellettuale.....	216
	11.2.1 Brevetti e modelli	216
	11.2.2 Principali licenze brevettuali	221
	11.2.3 Marchi.....	222
	11.2.4 Nomi a dominio.....	226
11.3	Accordi di collaborazione.....	226
	11.3.1 Accordi di collaborazione nell'area medico-scientifica	226
	11.3.2 Accordi di collaborazione nell'area sviluppo di prodotto	226
	11.3.3 Accordi di collaborazione nell'area centro-stile.....	227
	11.3.4 Accordi di collaborazione nell'area di sviluppo software	227
	11.3.5 Accordi di integrazione con dispositivi, piattaforme, e applicazioni di terze parti	227
12.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	228
12.1	Tendenze recenti nell'andamento dell'attività dell'Emittente	228
12.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	228
13.	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.....	229
14.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI.....	230
14.1	Organi sociali e principali dirigenti.....	230
	14.1.1 Consiglio di Amministrazione	230
	14.1.2 Collegio Sindacale	237
	14.1.3 Principali Dirigenti.....	244
14.2	Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti dell'Emittente.....	249

14.2.1	Indicazione di intese o accordi in base ai quali sono stati scelti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente	249
14.2.2	Restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dai principali dirigenti per quanto riguarda la cessione delle azioni dell'Emittente dagli stessi detenute.....	250
15.	REMUNERAZIONI E BENEFICI.....	251
15.1	Remunerazioni e benefici a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti dell'Emittente.....	251
15.2	Ammontare degli importi accantonati o accumulati per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi	254
16.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	255
16.1	Durata della carica dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.....	255
16.2	Contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto	255
16.3	Informazioni sul Comitato Controllo e Rischi e sul Comitato Nomine e Remunerazione.....	255
16.4	Recepimento delle norme in materia di governo societario	259
16.5	Poteri del Consiglio di Amministrazione	266
17.	DIPENDENTI.....	279
17.1	Numero dei dipendenti	279
17.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i>	279
17.3	Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale dell'Emittente	282
18.	PRINCIPALI AZIONISTI	283
18.1	Principali azionisti	283
18.2	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti.....	283
18.3	Soggetto controllante l'Emittente	285
18.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	285
19.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	290
19.1	Acquisizione di TGB S.r.l.	291
19.2	Rapporti con Parti Correlate.....	295
19.2.1	Saldi economici e patrimoniali dei Rapporti con Parti Correlate.....	295

19.2.2	<i>Descrizione delle principali operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo negli esercizi in esame</i>	296
19.3	Rapporti Infragruppo	303
19.3.1	<i>Saldi economici e patrimoniali dei Rapporti Infragruppo</i>	303
19.3.2	<i>Descrizione delle principali operazioni con società controllate poste in essere dall'Emittente negli esercizi in esame</i>	305
20.	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	310
20.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	310
20.2	Informazioni finanziarie proforma	386
20.3	Bilanci	401
20.4	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	401
20.4.1	<i>Informazioni finanziarie annuali sottoposte a revisione</i>	401
20.4.2	<i>Altre informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione e controllate dai revisori dei conti</i>	402
20.4.3	<i>Dati finanziari non estratti dai bilanci dell'Emittente</i>	402
20.5	Data delle ultime informazioni finanziarie	402
20.6	Informazioni Finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie	402
20.7	Politica dei dividendi	402
20.8	Procedimenti giudiziari e arbitrali	402
20.9	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente	404
21.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	405
21.1	Capitale azionario	405
21.1.1	<i>Capitale sociale sottoscritto e versato</i>	405
21.1.2	<i>Strumenti finanziari non rappresentativi del capitale sociale</i>	405
21.1.3	<i>Azioni proprie</i>	405
21.1.4	<i>Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant</i>	405
21.1.5	<i>Diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o impegno all'aumento di capitale</i>	405
21.1.6	<i>Offerte in opzione riguardanti il capitale di società del Gruppo</i>	406
21.1.7	<i>Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi</i>	406
21.2	Atto costitutivo e statuto	406
21.2.1	<i>Oggetto sociale e scopi dell'Emittente</i>	406

21.2.2	<i>Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell’Emittente riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale</i>	407
21.2.3	<i>Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistente</i>	415
21.2.4	<i>Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle Azioni</i>	418
21.2.5	<i>Disciplina statutaria delle assemblee dei soci dell’Emittente</i>	419
21.2.6	<i>Disposizioni statutarie che potrebbero avere l’effetto di ritardare, rinviare o impedire le variazioni dell’assetto di controllo dell’Emittente</i>	420
21.2.7	<i>Disposizioni statutarie che disciplinano le soglie di possesso azionario relative all’obbligo di comunicazione al pubblico delle partecipazioni rilevanti</i>	420
21.2.8	<i>Disposizioni statutarie relative alla modifica del capitale sociale</i>	422
22.	CONTRATTI IMPORTANTI	423
22.1	Accordi di <i>joint venture</i> per la costituzione di Technogym Emirates LLC	423
22.2	Accordi relativi a TG Holding B.V. e Technogym ZAO	425
22.3	Patto parasociale relativo a Sidea S.r.l.	426
22.4	Contratto di acquisizione di TGB S.r.l.	428
22.5	Contratto di acquisizione della maggioranza del capitale di Exerp ApS e relativo patto parasociale	431
22.6	Contratti di finanziamento	435
22.6.1	<i>Contratti di finanziamento stipulati nel corso dell’esercizio 2015</i>	435
22.6.2	<i>Contratti di finanziamento relativi all’Acquisizione</i>	440
23.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	444
23.1	Relazioni e pareri di esperti	444
23.2	Informazioni provenienti da terzi	444
24.	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	445
25.	INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI	446

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni utilizzate all'interno del Documento di Registrazione. Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per le definizioni sotto riportate, ogni qualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

Acquisizione	L'acquisizione da parte di Technogym del 100% del capitale sociale di TGB S.r.l., società con sede in Corte Don Botticelli 51, Cesena (FC), capitale sociale pari a Euro 96.900,00 interamente versato, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Forlì-Cesena 02545000404, proprietaria, tra l'altro, del complesso immobiliare denominato Technogym Village, avvenuta in data 29 febbraio 2016 per effetto di un contratto di cessione di quota stipulato, in forma di scrittura privata autenticata dal dott. Carlo Marchetti, notaio in Milano, n. rep. 12858, n. racc. 6706, dall'Emittente con Oiren S.r.l. e Apil S.r.l. (società controllate rispettivamente dal Presidente e Amministratore Delegato Nerio Alessandri e dal Vice-Presidente Pierluigi Alessandri), in esecuzione di un contratto sottoscritto tra le medesime parti in data 16 febbraio 2016, per un corrispettivo provvisorio pari a Euro 41.901.885, soggetto ad aggiustamento sulla base di una situazione patrimoniale aggiornata della <i>target</i> al <i>closing</i> dell'operazione.
Azioni	Le n. 200.000.000 azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, nominative, indivisibili, con godimento regolare e in forma dematerializzata, da ammettere alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari 6.
Codice Civile	Il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato.
Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal comitato per la Corporate Governance delle società quotate, vigente alla Data del Documento di Registrazione.
Collocamento o Collocamento Istituzionale	Il collocamento privato di n. 50.000.000 di Azioni, riservato a Investitori Istituzionali.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini 3.
Data del Documento di Registrazione	La data di approvazione del Documento di Registrazione.

Data di Avvio delle Negoziazioni	Il primo giorno in cui le Azioni saranno negoziate sul MTA.
Dati Finanziari Pro-forma	Il documento “ <i>Prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma al 31 dicembre 2015, del conto economico consolidato pro-forma e del rendiconto finanziario consolidato pro-forma relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e relative note esplicative di Technogym S.p.A.</i> ”, predisposto al fine di rappresentare i principali effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2015, sul conto economico consolidato e sul rendiconto finanziario consolidato relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 del Gruppo derivanti dall’Acquisizione e dalla stipula di finanziamenti propedeutici all’Acquisizione.
Direttiva 2003/71/CE	La Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003, come successivamente modificata e integrata, relativa al prospetto da pubblicare per l’offerta pubblica o l’ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari e che modifica la Direttiva 2001/34/CE.
Documento di Registrazione	Il presente documento di registrazione, redatto in conformità agli schemi applicabili previsti dal Regolamento (CE) n. 809/2004.
Emittente o Technogym o Società	Technogym S.p.A., con sede legale in Cesena (FC), Via Calcinaro 2861, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Forlì-Cesena 06250230965.
Gruppo Technogym o Gruppo	Collettivamente, l’Emittente e le società da questo direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell’articolo 2359 del Codice Civile e dell’articolo 93 del TUF.
Investitori Istituzionali	Congiuntamente, gli Investitori Qualificati e gli investitori istituzionali all’estero ai sensi della <i>Regulation S</i> dello <i>United States Securities Act</i> del 1933, come successivamente modificato, inclusi gli Stati Uniti d’America ai sensi della <i>Rule 144</i> ° adottata in forza dello <i>United States Securities Act</i> del 1933, come successivamente modificata.
Investitori Qualificati	Gli investitori qualificati come definiti all’articolo 34-ter, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti.
Mercato Telematico Azionario o MTA	Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Nota di Sintesi	La nota di sintesi redatta ai sensi dell’articolo 53 del Regolamento Emittenti e in conformità all’articolo 24 del Regolamento (CE) n. 809/2004, recante le informazioni-chiave sull’Emittente, le Azioni e l’Offerta.

Nota Informativa	La nota informativa sugli strumenti finanziari redatta ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento Emittenti e in conformità all'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 809/2004, relativa alle Azioni.
Offerta	Il collocamento di n. 50.000.000 di Azioni, poste in vendita da Salhouse in sede di Collocamento Istituzionale.
Opzione Greenshoe	L'opzione concessa da Salhouse ai Coordinatori dell'Offerta per l'acquisto, al Prezzo di Offerta, di ulteriori n. 7.500.000 di Azioni, pari al 15% delle Azioni oggetto dell'Offerta, da allocare presso i destinatari del Collocamento Istituzionale, ai fini dell'eventuale <i>over allotment</i> nell'ambito del Collocamento Istituzionale.
Prezzo di Offerta	Il prezzo definitivo unitario a cui verranno collocate le n. 50.000.000 di Azioni, che sarà determinato con le modalità e i termini di cui al Capitolo 5, Paragrafo 5.3.1, della Nota Informativa e reso noto con le modalità e i termini di cui al Capitolo 5, Paragrafo 5.3.2, della Nota Informativa.
Regolamento di Borsa	Il Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana, vigente alla Data del Documento di Registrazione.
Regolamento (CE) n. 809/2004	Il Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, come successivamente modificato e integrato, recante modalità di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE per quanto riguarda le informazioni contenute nei prospetti, il modello dei prospetti, l'inclusione delle informazioni mediante riferimento, la pubblicazione dei prospetti e la diffusione di messaggi pubblicitari.
Regolamento Emittenti	Il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Intermediari	Il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Mercati	Il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Parti Correlate	Il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.
Salhouse	Salhouse Holding S.à r.l., con sede legale in Lussemburgo, 46A, avenue J.F. Kennedy L-1855.
Società di Revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale e amministrativa in Milano, Via Monte Rosa 91, iscritta nel Registro dei revisori legali con numero di iscrizione 119644.

Statuto	Lo statuto sociale dell'Emittente approvato dall'Assemblea del medesimo in data 16 febbraio 2016 e che, con le modifiche deliberate dall'Assemblea in data 30 marzo 2016, entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni.
TUF	Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.
Wellness Holding	Wellness Holding S.r.l., con sede legale in Cesena (FC), Corte Don Giuliano Botticelli 51, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Forlì-Cesena 03323730402.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Registrazione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per i termini sotto riportati, ogni qualvolta il contesto lo richiama, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

Nome	Definizione
AED	Dirham degli Emirati Arabi Uniti.
APAC	Area geografica che include l'Asia (ad eccezione del Medio Oriente e dell'India) e l'Oceania.
AUD	Dollaro australiano.
Biomeccanica	Scienza che studia il comportamento delle strutture fisiologiche quando sono sottoposte a sollecitazioni statiche o dinamiche. Nella sua applicazione al <i>fitness</i> , la biomeccanica analizza l'interazione tra un'attrezzatura ginnica e la fisiologia dell'utente.
<i>Bodybuilding</i>	Attività sportiva che, tramite l'uso di attrezzature e pesi nonché un'alimentazione specifica, si pone come fine ultimo l'incremento della massa muscolare ed il raggiungimento di una particolare definizione e proporzione dei muscoli, con finalità estetiche ed eventualmente di competizione.
BRL	Real brasiliano.
<i>Business-to-business</i>	Con riferimento al mercato delle attrezzature per il <i>fitness</i> , individua l'insieme dei segmenti <i>Club, Health, Corporate & Public</i> e <i>Hospitality & Residential</i> .
<i>Business-to-consumer</i>	Con riferimento al mercato delle attrezzature per il <i>fitness</i> , individua il segmento <i>Home & Consumer</i> .
CAGR	Tasso annuo medio di crescita composto.
<i>Cash return</i>	Rapporto tra flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa ed EBITDA.
Chiave TGS	Dispositivo portatile utilizzato dagli utenti finali all'interno di un luogo di allenamento per eseguire operazioni sulle attrezzature Technogym (quali ad esempio l'impostazione della macchina con i corretti parametri previsti dalla scheda di allenamento del singolo utente e la lettura dei risultati dell'allenamento) o dispositivi di terzi.

Cloud computing o cloud	Tecnologia che consente di usufruire, tramite <i>server</i> remoto, di risorse <i>software</i> e <i>hardware</i> (come memorie di massa per l'archiviazione di dati), il cui utilizzo è generalmente offerto come servizio da un fornitore terzo specializzato.
Club	Segmento del mercato delle attrezzature per il <i>fitness</i> rappresentato da catene internazionali e locali di palestre e <i>fitness club</i> e altri centri sportivi pubblici e privati, presso cui gli utenti finali svolgono allenamenti fisici e ricevono prestazioni e servizi per il <i>wellness</i> .
CNY	Renminbi cinese.
Conto escrow	Conto bancario tenuto presso un istituto finanziario terzo (agente) su cui, in base a un accordo trilaterale tra due parti e l'agente, viene depositata una somma da una delle parti, che sarà consegnata dall'agente all'altra parte, dietro apposite istruzioni scritte, solo a seguito dell'adempimento di determinate clausole contrattuali da parte di quest'ultima.
Customer relationship management o CRM	Strategia di <i>marketing</i> focalizzata sulla gestione delle relazioni con i clienti, nonché sulla fidelizzazione e sull'incremento dei medesimi.
Cyclette	Attrezzatura ginnica costituita da un telaio di bicicletta, variamente elaborato ed equipaggiato, che consente di riprodurre in ambienti chiusi l'esercizio fisico della pedalata in bicicletta.
Discounted cash flow	Metodo di valutazione di un investimento basato sull'attualizzazione, secondo un tasso corretto per il rischio, dei flussi futuri attesi dall'attività oggetto dell'investimento.
Dispositivi wearable	Dispositivi che possono essere indossati per il tracciamento dell'attività fisica e di altri parametri biometrici relativi alla persona che li utilizza.
DKK	Corone danesi.
EBITDA	Risultato operativo rettificato delle seguenti voci di conto economico: (i) accantonamenti netti; (ii) ammortamenti e svalutazioni/rivalutazioni e (iii) proventi/(oneri) non ricorrenti.
EBITDA Margin	Rapporto tra l'EBITDA e il totale dei ricavi.
Ellittico	Attrezzatura ginnica, variamente elaborata ed equipaggiata, che consente di svolgere in ambienti chiusi l'esercizio fisico combinato degli arti inferiori e superiori.
Ergometro per arti superiori	Attrezzatura ginnica, variamente elaborata ed equipaggiata, che consente di svolgere in ambienti chiusi l'esercizio fisico degli arti superiori.

Ergonomia	Disciplina scientifica che studia l'interazione tra gli elementi di un sistema (in applicazione al <i>fitness</i> , le attrezzature ginniche) e la funzione per cui viene progettato, allo scopo di migliorare la soddisfazione dell'utente e l'insieme delle prestazioni dell'attrezzatura stessa.
EUR	Euro.
Fisiologia	Scienza che studia il funzionamento degli organismi viventi. In applicazione al <i>fitness</i> , la fisiologia dell'esercizio studia gli effetti che un tipo di allenamento, e quindi l'uso di una determinata attrezzatura ginnica, determina sull'organismo dell'utente, prendendo in considerazione parametri quali, ad esempio, le calorie consumate per un allenamento di tipo aerobico o la progressione del carico per un allenamento sulla forza muscolare.
<i>Fitness</i>	Insieme di tutte le attività utili allo svolgimento dell'esercizio fisico di una persona, principalmente considerato in base a tre componenti: capacità aerobica, forza e flessibilità.
<i>Full time equivalent o FTE</i>	Numero medio annuo di dipendenti equivalenti a tempo pieno per anno.
Franco destino	Clausola contrattuale, riguardante le condizioni di consegna, ai sensi della quale il venditore si impegna, a proprio rischio, a trasportare la merce sino alla destinazione convenuta, mentre l'acquirente si occupa di scaricarla dal mezzo di trasporto e prenderla in consegna.
Franco fabbrica	Clausola contrattuale, riguardante le condizioni di consegna, ai sensi della quale il venditore si impegna a mettere a disposizione la merce venduta presso i propri locali o in altro luogo convenuto, mentre l'acquirente si fa carico, a proprio rischio, di ritirare la merce e gestirne il trasporto sino a destinazione.
GBP	Sterlina inglese.
<i>Hack squat</i>	Attrezzatura ginnica che consente di eseguire uno degli esercizi base per il potenziamento muscolare degli arti inferiori (attraverso il piegamento sulle gambe e la risalita sostenendo il peso desiderato), utilizzando una traiettoria di esercizio guidata grazie alla macchina isotonica.
<i>Health, Corporate & Public</i>	Segmento del mercato delle attrezzature per il <i>fitness</i> rappresentato da ospedali, altri centri medici e di riabilitazione, aziende, scuole e università, caserme e altri uffici pubblici, nei quali gli utenti finali utilizzano le soluzioni per il <i>wellness</i> per fini di prevenzione, rieducazione e formazione, nonché più in generale per il mantenimento della forma fisica.

High-end	Caratterizza le strutture ricettive di livello maggiormente esclusivo e dai costi più elevati del segmento <i>Hospitality & Residential</i> , con un corrispondente livello di qualità di servizi.
HKD	Dollaro di Hong Kong.
Home & Consumer	Segmento del mercato delle attrezzature per il <i>fitness</i> rappresentato dagli utenti finali che scelgono direttamente soluzioni su misura per il proprio esercizio fisico e il benessere con attrezzature collocate nelle proprie case e in esterni o attraverso soluzioni digitali.
Hospitality & Residential	Segmento del mercato delle attrezzature per il <i>fitness</i> costituito da alberghi e <i>resort</i> , SPA e centri benessere, centri <i>fitness</i> in condomini residenziali, navi da crociera e altre simili strutture ricettive, in cui tipicamente gli utenti finali svolgono attività fisiche in periodi di permanenza più brevi e in aggiunta al loro luogo di utilizzo abituale di tali attrezzature.
Interfaccia (API)	(<i>Application Programming Interface</i>) – modulo <i>software</i> sviluppato e documentato per permettere a terzi l'integrazione fra sistemi <i>software</i> diversi.
JPY	Yen giapponese.
Kettlebell	Attrezzatura ginnica costituita da un peso di forma sferica con una maniglia che consente lo svolgimento di un ampio numero di esercizi muscolari a corpo libero.
Key account	Categoria di clienti rappresentata prevalentemente da catene nazionali o internazionali di centri <i>fitness</i> del segmento <i>Club</i> o catene alberghiere o di centri benessere del segmento <i>Hospitality & Residential</i> o specifici clienti del segmento <i>Health, Corporate & Public</i> , nonché più in generale da operatori professionali con almeno più di tre spazi dedicati al <i>fitness</i> e al <i>wellness</i> in luoghi diversi. L'Emittente può classificare come <i>key account</i> anche clienti selezionati con singoli spazi dedicati al <i>fitness</i> e al <i>wellness</i> collocati in posizioni di particolare prestigio.
LATAM	Area geografica che include l'America Centrale (compreso il Messico) e Meridionale.
Lean production	Metodologia di processo produttivo che mira a minimizzare gli sprechi e le complessità della produzione industriale puntando sulla flessibilità e coinvolgendo tutte le funzioni aziendali.
Linea di credito committed	Contratto di finanziamento nel quale l'istituto finanziatore concede alla parte debitrice un finanziamento con scadenza e importo definiti, utilizzabile dalla parte debitrice anche in più soluzioni, e nel quale l'istituto finanziatore non ha la facoltà di chiedere alla parte debitrice il rimborso anticipato del debito residuo, salvo in casi di insolvenza o in specifiche circostanze contrattualmente definite e derivanti da un sensibile peggioramento del merito di credito del potenziale prestatore.

Linea di credito uncommitted	Contratto di finanziamento nel quale l'istituto finanziatore concede alla parte debitrice un finanziamento con scadenza indeterminata, utilizzabile dalla parte debitrice anche in più soluzioni, e nel quale l'istituto finanziatore ha sempre la facoltà di chiedere alla parte debitrice il rimborso anticipato del debito residuo, a prescindere dai meri casi di insolvenza o dalle specifiche circostanze contrattualmente definite di peggioramento del merito di credito del soggetto finanziato.
Macchina isotonica o selectorized	Attrezzatura ginnica per l'esercizio muscolare caratterizzata da una pila di pesi piatti e sottili solitamente di forma rettangolare montati in modo permanente sul telaio. La scelta del peso da sollevare da parte dell'utente finale viene generalmente effettuata inserendo un perno nel punto della pila di pesi desiderato.
Macchina plate-loaded	Attrezzatura ginnica per l'esercizio muscolare caratterizzata dall'uso di pesi piatti e sottili solitamente di forma rotonda e di dimensioni e peso diversi che vengono montati su bilancieri e sbarre metalliche. La scelta del peso da sollevare da parte dell'utente finale viene effettuata montando e smontando fisicamente i singoli pesi sul bilanciere per ottenere il peso desiderato.
Mass-market	Identifica il segmento in cui un prodotto o servizio è considerato avere un prezzo relativamente basso quando paragonato ad altri prodotti o servizi simili dello stesso mercato.
Mid-market	Identifica il segmento in cui un prodotto o un servizio è considerato avere un prezzo in linea con la media del mercato quando paragonato ad altri prodotti o servizi simili dello stesso mercato.
MEIA	Area geografica che include il Medio Oriente, l'India e l'Africa.
NOK	Corona norvegese.
Nord America	Area geografica che include gli Stati Uniti e il Canada.
Omni-channel	Approccio di vendita multicanale comprendente l'intero processo, dalla ricerca del prodotto alla fase post-vendita, che mira a fornire all'utente finale un'esperienza di acquisto integrata su tutti i canali di vendita, sia fisici che digitali.
Operatori professionali	Clienti che operano nei segmenti <i>Club, Health, Corporate & Public</i> e <i>Hospitality & Residential</i> e acquistano soluzioni integrate per il <i>fitness</i> e per il <i>wellness</i> di Technogym per offrire un servizio agli utenti finali.
Order fulfillment	Insieme delle operazioni che consentono di processare, gestire ed evadere un ordine di vendita.
Piattaforma digitale aperta o open source	Piattaforma <i>cloud</i> corredata di API che ne permettono l'integrazione con sistemi/applicazioni terzi/e.

Rack	Attrezzatura ginnica per l'esercizio muscolare caratterizzata da quattro travi di metallo verticali, parallele tra loro a formare un parallelepipedo, e dotate di fessure per inserirvi delle sbarre che possono essere posizionate a diverse altezze, e che vanno a costituire una gabbia all'interno della quale può essere posizionato un bilanciere con i pesi, che scorrerà all'interno senza vincoli di traiettoria.
Risultato operativo adjusted	Risultato operativo rettificato dei proventi/(oneri) non ricorrenti.
ROE (Return on Equity)	Rapporto tra l'utile/(perdita) dell'esercizio e il patrimonio netto.
ROI (Return on Investments)	Rapporto tra risultato operativo e capitale investito netto.
ROI (Return on Investments) adjusted	Rapporto tra risultato operativo <i>adjusted</i> e capitale investito netto.
ROS (Return on Sales)	Rapporto tra risultato operativo e ricavi.
ROS (Return on Sales) adjusted	Rapporto tra risultato operativo <i>adjusted</i> e ricavi.
RUB	Rublo russo.
SEK	Corona svedese.
Stepper	Attrezzatura ginnica costituita da un piedistallo metallico che consente di riprodurre in uno spazio limitato il movimento della salita di un gradino.
Stretching	Insieme di esercizi fisici e tecniche di allenamento che consente un ampio e variegato numero di movimenti di stiramento e rilassamento muscolare.
Tapis roulant	Attrezzatura ginnica variamente elaborata ed equipaggiata, costituita da una pedana che scorre automaticamente con comandi elettronici e che consente di riprodurre in ambienti chiusi l'esercizio fisico della corsa.
Teleselling	Commercializzazione di prodotti e servizi attraverso operatori telefonici.
Total wellness solution	Soluzioni elaborate da Technogym per utenti finali e operatori professionali composte da attrezzature per il <i>fitness</i> , la preparazione atletica e la riabilitazione fisica (<i>wellness lifestyle</i>), soluzioni digitali per la gestione dell'allenamento e dei rapporti con utenti finali e operatori professionali (CRM) e servizi complementari dedicati a utenti finali e operatori professionali per il miglioramento delle loro attività legate al <i>fitness</i> e al <i>wellness</i> .
USD	Dollaro americano.

Utenti finali	Clienti persone fisiche che utilizzano soluzioni integrate per il <i>fitness</i> e per il <i>wellness</i> di Technogym presso operatori professionali o privatamente.
Valore tecnico residuo	Il valore economico attribuito alle attrezzature Technogym quando vengono ritirate dal mercato, nell'ambito delle attività di <i>re-marketing</i> del Gruppo. Generalmente tale valore viene determinato partendo dal prezzo finale di rivendita da cui vengono detratti i costi diretti e indiretti necessari per il ri-condizionamento delle macchine, con il supporto di analisi dei prezzi di mercato di riferimento.
Wellness o wellness lifestyle	Stile di vita, promosso anche da Technogym da oltre 20 anni, che mira al benessere psico-fisico delle persone attraverso una regolare attività fisica, una sana alimentazione e un approccio mentale positivo. Il <i>wellness</i> come stile di vita si articola in programmi specifici per il <i>fitness</i> , per lo sport e per la salute della persona.
Wellness lifestyle customer relationship management o wellness lifestyle CRM	Piattaforma <i>software</i> che, grazie alla capacità di tracciare l'attività fisica svolta dagli utenti all'interno e all'esterno del luogo di allenamento e le interazioni con le strutture e lo <i>staff</i> di quest'ultimo, consente di mantenere aggiornato il profilo dei medesimi utenti permettendo all'operatore professionale di personalizzare e proporre servizi che siano in linea con le aspettative degli utenti finali.
Wholesale	Canale di vendita indiretto, composto principalmente da distributori indipendenti esteri, in cui la vendita di prodotti Technogym a utenti finali e operatori professionali viene realizzata dal singolo distributore terzo.
ZAR	Rand sudafricano.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento di Registrazione

I soggetti indicati nella tabella che segue assumono la responsabilità – per le parti di rispettiva competenza e limitatamente ad esse – della completezza e della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Documento di Registrazione.

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede Legale	Parti di Competenza
Technogym S.p.A.	Emittente	Cesena (FC), Via Calcinaro 2861	Intero Documento di Registrazione
Salhouse Holding S.à r.l.	Salhouse	Lussemburgo, 46A, avenue J.F. Kennedy L-1855	Informazioni relative allo stesso e ai propri rappresentanti contenute nel Documento di Registrazione

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Salhouse dichiara, per le parti del Documento di Registrazione di propria competenza, che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nelle parti del Documento di Registrazione di cui è responsabile sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori dell'Emittente

La Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale e amministrativa in Milano, Via Monte Rosa 91, iscritta al numero 119644 nel registro dei revisori legali.

Con delibera del 7 giugno 2011, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente aveva approvato il conferimento alla Società di Revisione dell'incarico di revisione legale dei conti (ivi compresa la verifica della regolare tenuta della contabilità nonché della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili) del bilancio individuale dell'Emittente e del bilancio consolidato del Gruppo Technogym per il triennio 2011-2013, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 39 del 2010 e degli articoli 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile.

Con delibera del 17 luglio 2014, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico di revisione legale dei conti (ivi compresa la verifica della regolare tenuta della contabilità nonché della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili), ai sensi degli articoli sopra menzionati, per il triennio 2014-2016.

In considerazione dell'orientamento interpretativo assunto da ultimo dalla Consob nella sua Comunicazione n. 0098233 del 23 dicembre 2014 in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale al momento dell'assunzione dello *status* di ente di interesse pubblico ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo n. 39 del 2010, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente, in data 16 febbraio 2016, ha conferito alla Società di Revisione, con efficacia subordinata alla presentazione della domanda di ammissione delle Azioni alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario, un nuovo incarico di revisione legale dei conti (ivi compresa la verifica della regolare tenuta della contabilità nonché della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili) ai sensi degli articoli 13 e 17 del Decreto Legislativo n. 39 del 2010 per gli esercizi 2016-2024, in relazione al bilancio individuale della Società e al bilancio consolidato del Gruppo Technogym, in sostituzione dell'incarico in corso affidato alla medesima PricewaterhouseCoopers S.p.A. in data 17 luglio 2014. Sempre con delibera del 16 febbraio 2016, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione, sempre con efficacia subordinata alla presentazione della domanda di ammissione delle Azioni alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario, l'incarico per la revisione limitata del bilancio consolidato abbreviato semestrale del Gruppo Technogym per i semestri che si chiuderanno al 30 giugno degli esercizi 2016-2024.

La Società di Revisione ha inoltre sottoposto a revisione contabile il bilancio consolidato triennale dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2013 (il "**Bilancio Consolidato Triennale**"), predisposto ai fini dell'inclusione nel Documento di Registrazione, ed ha emesso la propria relazione senza rilievi, in data 29 febbraio 2016 (si veda il Capitolo 20, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione).

In aggiunta, la Società di Revisione ha sottoposto a esame il documento "*Prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma al 31 dicembre 2015, del conto economico consolidato pro-forma e del rendiconto finanziario consolidato pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e relative note esplicative di Technogym S.p.A.*", a seguito del quale ha emesso la propria relazione in data 16 marzo 2016 (si veda il Capitolo 20, Paragrafo 20.2, del Documento di Registrazione).

Non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione in merito ai bilanci dell'Emittente sottoposti a revisione durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse nel Documento di Registrazione.

Si precisa che, in base al patto parasociale tra Wellness Holding e Salhouse, stipulato nel 2008 e in essere alla Data del Documento di Registrazione e destinato ad essere automaticamente risolto e privo di efficacia alla Data di Avvio delle Negoziazioni, la società di revisione di Technogym deve essere nominata dall'Assemblea, sentito il Collegio Sindacale, su indicazione di Wellness Holding. Dalla data di stipula del patto sopra indicato sino alla Data del Documento di Registrazione la Società di Revisione ha sempre avuto l'incarico di revisione legale dei conti dell'Emittente e del Gruppo.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla Data del Documento di Registrazione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione si è dimessa dall'incarico stesso.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Premessa

Nel presente Capitolo sono riportate alcune informazioni finanziarie del Gruppo selezionate per quanto riguarda gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013. Le informazioni numeriche incluse nel presente Capitolo sono state estratte: (i) dal Bilancio Consolidato Triennale, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 16 febbraio 2016 e assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 29 marzo 2016 (si veda il Capitolo 20, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione); e (ii) da elaborazioni del *management* della Società effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e dei dati gestionali.

Il presente Capitolo include inoltre alcune informazioni economiche estratte dal documento “*Prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma al 31 dicembre 2015, del conto economico consolidato pro-forma e del rendiconto finanziario consolidato pro-forma relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e relative note esplicative di Technogym S.p.A.*” approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 7 marzo 2016 e assoggettato a esame da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 16 marzo 2016, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati. Tale documento è stato predisposto al fine di rappresentare i principali effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2015, sul conto economico consolidato e sul rendiconto finanziario consolidato relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 del Gruppo derivanti dalle seguenti operazioni: (i) l’Acquisizione; e (ii) la stipula di finanziamenti propedeutici all’Acquisizione (congiuntamente, l’“**Operazione**”), come se la stessa fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2015 con riferimento agli effetti patrimoniali e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici e dei flussi di cassa, in data 1 gennaio 2015.

Si segnala, tuttavia, che le informazioni contenute nei Dati Finanziari Pro-forma rappresentano una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potrebbero derivare dall’Operazione. Pertanto, si precisa che qualora l’Operazione fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Dati Finanziari Pro-forma. In ultimo, si segnala che i Dati Finanziari Pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

Si precisa che, per effetto dell’Acquisizione e del significativo impegno finanziario assunto ai fini della stessa, la Società rientra nella fattispecie di “emittente con una storia finanziaria complessa” ai sensi dell’articolo 4-*bis* del Regolamento (CE) n. 809/2004. Per ulteriori dettagli, si veda il Capitolo 20, Paragrafo 20.2, del Documento di Registrazione.

Le informazioni incluse nel presente Capitolo devono essere lette congiuntamente ai Capitoli 9, 10, 19 e 20 del Documento di Registrazione.

3.1 Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013

Nella seguente tabella sono riportati i conti economici del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 (dati storici e pro-forma), al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre							
	2015 pro- forma	%	2015	%	2014	%	2013	%
RICAVI								
Ricavi	511.103	99,9%	511.102	99,9%	464.660	99,9%	409.435	99,8%
Altri ricavi e proventi	701	0,1%	684	0,1%	592	0,1%	958	0,2%
Totale ricavi	511.804	100,0%	511.786	100,0%	465.252	100,0%	410.393	100,0%
COSTI OPERATIVI								
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	(183.358)	(35,8%)	(183.358)	(35,8%)	(175.475)	(37,7%)	(160.147)	(39,0%)
Costi per servizi	(135.370)	(26,4%)	(139.479)	(27,3%)	(136.832)	(29,4%)	(131.533)	(32,1%)
Costi per il personale	(104.043)	(20,3%)	(104.043)	(20,3%)	(91.583)	(19,7%)	(83.903)	(20,4%)
Altri costi operativi	(5.160)	(1,0%)	(4.877)	(1,0%)	(6.252)	(1,3%)	(4.251)	(1,0%)
Quota del risultato di joint venture	1.012	0,2%	1.012	0,2%	1.664	0,4%	1.080	0,3%
Ammortamenti e svalutazioni / (rivalutazioni)	(22.121)	(4,3%)	(20.020)	(3,9%)	(26.438)	(5,7%)	(21.612)	(5,3%)
Accantonamenti netti	(2.579)	(0,5%)	(2.579)	(0,5%)	(2.158)	(0,5%)	(2.381)	(0,6%)
RISULTATO OPERATIVO	60.185	11,8%	58.442	11,4%	28.178	6,1%	7.646	1,9%
Proventi finanziari	15.202	3,0%	15.202	3,0%	8.794	1,9%	8.636	2,1%
Oneri finanziari	(19.096)	(3,7%)	(17.789)	(3,5%)	(12.741)	(2,7%)	(14.512)	(3,5%)
Oneri finanziari netti	(3.894)	(0,8%)	(2.587)	(0,5%)	(3.947)	(0,8%)	(5.876)	(1,4%)
Proventi / (oneri) da partecipazioni	(882)	(0,2%)	(882)	(0,2%)	207	0,0%	246	0,1%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	55.409	10,8%	54.973	10,7%	24.438	5,3%	2.016	0,5%
Imposte sul reddito	(27.561)	(5,4%)	(26.619)	(5,2%)	(18.848)	(4,1%)	(462)	(0,1%)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	27.848	5,4%	28.354	5,5%	5.590	1,2%	1.554	0,4%
(Utile) Perdita di Terzi	(186)	(0,0%)	(186)	(0,0%)	(57)	(0,0%)	(338)	(0,1%)
Utile (perdita) di Gruppo	27.662	5,4%	28.168	5,5%	5.533	1,2%	1.216	0,3%
UTILE PER AZIONE base e diluito (in Euro)	2,77		2,82		0,55		0,12	

Nel corso degli esercizi in esame il Gruppo ha registrato un progressivo aumento del “Totale ricavi” che passano da Euro 410.393 migliaia nel 2013 a Euro 511.786 migliaia nel 2015, facendo registrare un tasso annuo composto di crescita dell’11,7%. Tale crescita si è riflessa in un maggior assorbimento dei costi fissi e, per effetto delle economie di scala che il Gruppo ha raggiunto, in una crescita meno che proporzionale dei costi variabili.

Per effetto di quanto sopra, il Gruppo ha registrato un miglioramento dei principali indicatori di redditività. In particolare, il risultato operativo aumenta passando da Euro 7.646 migliaia nel 2013 a Euro 58.442 migliaia nel 2015, facendo registrare un tasso annuo composto di crescita del 176,5%. Contestualmente l’utile dell’esercizio aumenta passando da Euro 1.554 migliaia nel 2013 a Euro 28.354 migliaia nel 2015, facendo registrare un tasso annuo composto di crescita del 327,2%.

Per ulteriori dettagli, si veda il Capitolo 9, Paragrafo 9.2, del Documento di Registrazione.

Nella seguente tabella sono rappresentati i principali dati patrimoniali del Gruppo al 31 dicembre 2015 (dati storici e pro-forma), al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre			
	2015 Pro Forma	2015	2014	2013
Totale attività non correnti	194.312	107.412	101.273	118.267
Totale attività correnti	244.672	244.641	198.122	183.771
TOTALE ATTIVO	438.984	352.053	299.395	302.038
Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	42.829	42.967	10.031	2.946
Patrimonio netto attribuibile a Terzi	434	433	236	749
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E TERZI	43.263	43.400	10.267	3.695
Totale passività non correnti	147.375	74.406	22.609	19.610
Totale passività correnti	248.346	234.247	266.519	278.733
TOTALE PASSIVO	395.721	308.653	289.128	298.343
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	438.984	352.053	299.395	302.038

Con riferimento ai periodi in esame, le variazioni sono principalmente riconducibili:

- alle variazioni che hanno interessato le voci che compongono il “Capitale d’esercizio netto”, riconducibili principalmente alle dinamiche di crescita del volume d’affari del Gruppo (si veda il Capitolo 9, Paragrafo 9.2, del Documento di Registrazione) nonché, per quanto concerne l’esercizio 2015, a una fattispecie di carattere fiscale non ricorrente, descritta nel Capitolo 10, Paragrafo 10.1, nota “A – Cassa”, del Documento di Registrazione, che ha comportato l’iscrizione al 31 dicembre 2015 di un credito di Euro 22.756 migliaia nei confronti dell’autorità fiscale slovacca;
- l’accensione nel corso del 2015 di nuovi finanziamenti di medio-lungo termine che, in parte, sono stati utilizzati per rimborsare linee di credito a breve (si veda il Capitolo 10, Paragrafo 10.1, del Documento di Registrazione). Tale strategia, finalizzata a una gestione più equilibrata tra esigenze di cassa del Gruppo e passività finanziarie, ha comportato il decremento delle passività correnti e l’incremento delle passività non correnti.

Gli effetti dell’Acquisizione sulla situazione patrimoniale e finanziaria pro-forma al 31 dicembre 2015 sono principalmente relativi a:

- l’iscrizione nella voce “Immobili, impianti e macchinari” del Technogym Village e degli altri immobili di TGB S.r.l. per un ammontare pari a Euro 86.900 migliaia,
- l’iscrizione dei finanziamenti accesi per finanziare l’Acquisizione per un ammontare complessivo pari a Euro 86.004 migliaia di cui Euro 72.969 migliaia nella voce “Passività finanziarie non correnti” ed Euro 13.035 migliaia nella voce “Passività finanziarie correnti”.

Si segnala che, negli esercizi in esame, l’Emittente non ha distribuito dividendi.

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio della composizione del “Capitale d’esercizio netto” al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Capitale di Esercizio Netto			
Rimanenze	60.379	62.194	53.309
Crediti commerciali	84.126	79.129	75.895
Altre attività correnti	31.791	15.239	15.740
Debiti commerciali	(93.898)	(93.181)	(92.806)
Passività per imposte sul reddito	(13.988)	(6.615)	(863)
Fondi per rischi e oneri correnti	(18.405)	(8.321)	(6.405)
Altre passività correnti	(50.008)	(54.708)	(49.829)
Totale capitale di esercizio netto	(3)	(6.263)	(4.959)

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati di sintesi dei flussi finanziari del Gruppo relativi al 31 dicembre 2015 (dati storici e pro-forma), al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2015 Pro Forma	2015	2014	2013
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall’attività operativa	59.348	54.825	44.406	17.873
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall’attività di investimento	(66.463)	(23.665)	(13.880)	(14.778)
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall’attività di finanziamento	30.521	(5.206)	(29.018)	8.401
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide ed equivalenti dal 1° gennaio al 31 dicembre	23.406	25.954	1.508	11.496
Effetto netto della conversione delle disponibilità liquide ed equivalenti espressa in valute estere	945	945	982	70
Disponibilità liquide ed equivalenti all’inizio dell’esercizio	43.676	41.128	38.638	27.072
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine dell’esercizio	68.027	68.027	41.128	38.638

L’attività operativa, di investimento e finanziaria, comprensiva delle differenze di conversione, ha generato cassa complessivamente per Euro 26.899 migliaia, Euro 2.490 migliaia ed Euro 11.566 migliaia negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013. Per ulteriori dettagli si veda il Capitolo 10, Paragrafo 10.3, del Documento di Registrazione.

3.1.1 *Analisi dei ricavi del Gruppo*

Il *management* dell’Emittente analizza i ricavi del Gruppo in base a:

- i principali segmenti del mercato delle attrezzature per il *fitness* e del più ampio settore del *wellness* ai quali si rivolgono le soluzioni integrate offerte da Technogym;
- i canali distributivi utilizzati;
- l’area geografica; e
- la tipologia di prodotto/servizio offerto.

Ricavi per segmenti del settore delle attrezzature per il fitness serviti dal Gruppo

Le soluzioni integrate offerte da Technogym si rivolgono a tutti i principali segmenti del settore delle attrezzature per il *fitness* e, in particolare: (i) *Club*; (ii) *Health, Corporate & Public*; (iii) *Hospitality & Residential*; e (iv) *Home & Consumer* (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1, del Documento di Registrazione).

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio dei ricavi suddivisi per i segmenti sopra menzionati.

(In migliaia di Euro e percentuale sul totale ricavi)	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2015	%	2014	%	2013	%
<i>Club</i>	290.728	56,8%	265.893	57,2%	233.197	56,8%
<i>Health, Corporate & Public</i>	78.368	15,3%	74.499	16,0%	65.729	16,0%
<i>Hospitality & Residential</i>	73.204	14,3%	62.216	13,4%	55.935	13,6%
<i>Home & Consumer</i>	69.486	13,6%	62.644	13,5%	55.532	13,5%
Totale ricavi	511.786	100,0%	465.252	100,0%	410.393	100,0%

Ricavi per canali distributivi utilizzati

Il Gruppo commercializza i propri prodotti in oltre 130 paesi raggiunti principalmente attraverso quattro tipologie di canali di vendita: (i) *field sales*; (ii) *wholesale*; (iii) *inside sales*; e (iv) *retail* (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1, del Documento di Registrazione). Nella seguente tabella è riportato il dettaglio dei ricavi suddivisi per i canali distributivi sopra menzionati.

(In migliaia di Euro e percentuale sul totale ricavi)	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2015	%	2014	%	2013	%
<i>Field sales</i>	352.959	69,0%	325.906	70,0%	285.566	69,6%
<i>Wholesale</i>	112.835	22,0%	100.953	21,7%	92.690	22,6%
<i>Inside sales</i>	36.853	7,2%	29.435	6,3%	24.489	6,0%
<i>Retail</i>	9.139	1,8%	8.958	1,9%	7.648	1,9%
Totale ricavi	511.786	100,0%	465.252	100,0%	410.393	100,0%

Ricavi per area geografica

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio dei ricavi suddivisi per le principali aree geografiche in cui opera il Gruppo.

(In migliaia di Euro e percentuale sul totale ricavi)	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2015	%	2014	%	2013	%
Europa (esclusa Italia)	276.083	53,9%	253.572	54,5%	221.988	54,1%
APAC	68.892	13,5%	59.453	12,8%	57.700	14,1%
Nord America	54.461	10,6%	46.294	10,0%	37.971	9,3%
MEIA	49.704	9,7%	42.549	9,1%	38.185	9,3%
Italia	45.221	8,8%	44.632	9,6%	39.684	9,7%
LATAM	17.425	3,4%	18.752	4,0%	14.865	3,6%
Totale ricavi	511.786	100,0%	465.252	100,0%	410.393	100,0%

Ricavi per tipologia di prodotto/servizio offerto

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio dei ricavi suddivisi per i principali prodotti e servizi offerti dal Gruppo.

<i>(In migliaia di Euro e percentuale sul totale)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2015	%	2014	%	2013	%
Attrezzature e prodotti accessori	411.259	80,4%	379.442	81,6%	332.398	81,0%
Servizi	89.079	17,4%	79.067	17,0%	71.787	17,5%
Soluzioni digitali	11.448	2,2%	6.743	1,4%	6.208	1,5%
Totale ricavi	511.786	100,0%	465.252	100,0%	410.393	100,0%

3.2 Indicatori finanziari alternativi di performance

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i principali indicatori economici e finanziari utilizzati dal *management* dell'Emittente per monitorare l'andamento economico e finanziario del Gruppo, nonché le modalità di determinazione degli stessi. Gli indicatori rappresentati non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati come misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio dell'Emittente per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione finanziaria. L'Emittente ritiene che le informazioni finanziarie di seguito riportate siano un ulteriore importante parametro per la valutazione delle *performance* del Gruppo, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario dello stesso. Poiché tali informazioni finanziarie non hanno misure determinabili mediante i principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati, il criterio applicato per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi.

	AI e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2015 pro-forma	2015	2014	2013
EBITDA <i>(in migliaia di Euro)</i> (1)	90.725	86.681	62.034	34.009
EBITDA <i>Margin</i> (1)	17,7%	16,9%	13,3%	8,3%
Risultato operativo <i>adjusted</i> <i>(in migliaia di Euro)</i> (2)	66.025	64.082	33.438	10.016
ROE (3)	N/A	65,3%	54,4%	42,1%
ROI (4)	N/A	71,7%	36,4%	7,9%
ROI <i>Adjusted</i> (4)	N/A	78,7%	43,2%	10,3%
ROS (5)	N/A	11,4%	6,1%	1,9%
ROS <i>Adjusted</i> (5)	N/A	12,5%	7,2%	2,4%
<i>Cash return</i> (6)	N/A	63,2%	71,6%	52,6%
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (7)	N/A	98	100	107
Indice di rotazione dei debiti commerciali (7)	N/A	3,7	3,6	3,4
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali (8)	N/A	52	55	59
Indice di rotazione dei crediti commerciali (8)	N/A	7,0	6,6	6,1
Giorni medi di giacenza delle rimanenze (9)	N/A	58	65	62
Indice di rotazione delle rimanenze (9)	N/A	6,3	5,6	5,8
Indebitamento finanziario netto <i>(in migliaia di Euro)</i> (10)	(124.063)	(38.059)	(67.113)	(93.194)
Rapporto indebitamento finanziario netto/EBITDA (1) e (10)	(1,37)	(0,44)	(1,08)	(2,74)
Rapporto attività immateriali/attivo (11)	0,05	0,06	0,08	0,11
Rapporto attività immateriali/patrimonio netto (12)	0,50	0,49	2,26	8,80
Rapporto EBITDA/oneri finanziari (13)	33,85	63,13	21,52	12,59

(1) L'Emittente definisce:

- l'EBITDA come: risultato operativo, rettificato delle seguenti voci di conto economico: (i) accantonamenti netti; (ii) ammortamenti e svalutazioni/rivalutazioni e (iii) proventi/(oneri) non ricorrenti;
- l'EBITDA *margin* come: rapporto tra EBITDA e totale ricavi.

Nella tabella che segue è riportata la riconciliazione del risultato operativo con l'EBITDA e la modalità di determinazione dell'EBITDA *margin*.

<i>(In migliaia di Euro e rapporti)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2015 pro-forma	2015	2014	2013
Risultato operativo	60.185	58.442	28.178	7.646
Accantonamenti netti	2.579	2.579	2.158	2.381
Ammortamenti e svalutazioni / (rivalutazioni)	22.121	20.020	26.438	21.612
Oneri non ricorrenti	5.840	5.640	5.260	2.370
EBITDA (A)	90.725	86.681	62.034	34.009
Totale ricavi (B)	511.804	511.786	465.252	410.393
EBITDA <i>margin</i> (A)/(B)	17,7%	16,9%	13,3%	8,3%

L'andamento di tale indice negli esercizi in esame è influenzato dalla crescita del volume d'affari della Società. Per ulteriori dettagli si veda il Capitolo 9, Paragrafo 9.2, del Documento di Registrazione.

Di seguito è fornito un dettaglio degli oneri non ricorrenti.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2015 pro-forma	2015	2014	2013
Oneri <i>stock-option plan</i> ante 2015	2.526	2.526	-	-
Costi per consulenza strategica	1.500	1.500	3.000	-
Oneri di ristrutturazione	918	918	2.260	2.370
Oneri accessori operazioni straordinarie	896	696	-	-
Totale oneri non ricorrenti	5.840	5.640	5.260	2.370

(2) L'Emittente definisce il risultato operativo *adjusted* come risultato operativo rettificato dei proventi/(oneri) non ricorrenti.

Nella tabella che segue è riportata la riconciliazione del risultato operativo con il risultato operativo *adjusted*.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2015 pro-forma	2015	2014	2013
Risultato operativo	60.185	58.442	28.178	7.646
Oneri non ricorrenti ^(*)	5.840	5.640	5.260	2.370
Risultato operativo <i>adjusted</i>	66.025	64.082	33.438	10.016

^(*) Per ulteriori dettagli si veda la precedente nota (1).

L'andamento di tale indice negli esercizi in esame è influenzato dalla crescita del volume d'affari della Società. Per ulteriori dettagli si veda il Capitolo 9, Paragrafo 9.2, del Documento di Registrazione.

(3) Il ROE è calcolato come rappresentato nella tabella che segue.

<i>(In migliaia di Euro e rapporti)</i>	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Utile/(Perdita) dell'esercizio (A)	28.354	5.590	1.554
Patrimonio netto (B)	43.400	10.267	3.695
ROE (A)/(B)	65,3%	54,4%	42,1%

L'andamento di tale indice negli esercizi in esame è influenzato dalla crescita del volume d'affari della Società. Per ulteriori dettagli si veda il Capitolo 9, Paragrafi 9.1 e 9.2, del Documento di Registrazione.

(4) Il ROI è calcolato come rappresentato nella tabella che segue.

<i>(In migliaia di Euro e rapporti)</i>	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Risultato operativo (A)	58.442	28.178	7.646
Capitale investito netto (B)	81.459	77.380	96.889
ROI (A)/(B)	71,7%	36,4%	7,9%

Il ROI *adjusted* è calcolato come rappresentato nella tabella che segue.

<i>(In migliaia di Euro e rapporti)</i>	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Risultato operativo <i>adjusted</i> (A)	64.082	33.438	10.016
Capitale investito netto (B)	81.459	77.380	96.889
ROI <i>adjusted</i> (A)/(B)	78,7%	43,2%	10,3%

L'andamento di tali indici negli esercizi in esame è influenzato dall'andamento del capitale investito netto e dalla crescita del volume d'affari. Per ulteriori dettagli si veda il Capitolo 9, Paragrafi 9.1 e 9.2, del Documento di Registrazione.

(5) Il ROS è calcolato come rappresentato nella tabella che segue.

<i>(In migliaia di Euro e rapporti)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Risultato operativo (A)	58.442	28.178	7.646
Ricavi (B)	511.102	464.660	409.435
ROS (A)/(B)	11,4%	6,1%	1,9%

Il ROS *adjusted* è calcolato come rappresentato nella tabella che segue.

<i>(In migliaia di Euro e rapporti)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Risultato operativo <i>adjusted</i> (A)	64.082	33.438	10.016
Ricavi (B)	511.102	464.660	409.435
ROS <i>adjusted</i> (A)/(B)	12,5%	7,2%	2,4%

L'andamento di tali indici negli esercizi in esame è influenzato dalla crescita del volume d'affari e della marginalità della Società. Per ulteriori dettagli si veda il Capitolo 9, Paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

(6) Il *cash return* è calcolato come rappresentato nella tabella che segue.

<i>(In migliaia di Euro e rapporti)</i>	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività operativa (A)	54.825(*)	44.406	17.873
EBITDA (B)	86.681	62.034	34.009
Cash return (A)/(B)	63,2%	71,6%	52,6%

(*) Include un versamento fiscale di natura non ricorrente per Euro 22.756 migliaia (si veda il Capitolo 10, Paragrafo 10.1, nota "A - Cassa", del Documento di Registrazione)

L'andamento di tale indice negli esercizi in esame è influenzato dalla crescita del volume d'affari e della capacità della Società di generare flussi di cassa per effetto della crescita in parola. Per ulteriori dettagli si veda il Capitolo 9, Paragrafo 9.2 e il Capitolo 10, Paragrafo 10.4, del Documento di Registrazione.

(7) I giorni medi di pagamento dei debiti commerciali e l'indice di rotazione dei debiti commerciali sono calcolati come rappresentato nella tabella che segue.

<i>(In migliaia di Euro e rapporti)</i>	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Debiti commerciali al netto dell'IVA (A) (*)	87.518	86.850	86.500
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti (B)	183.358	175.475	160.147
Costi per servizi (C)	139.479	136.832	131.533
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali ((A)/[(B)+(C)]*360)	98	100	107
Indice di rotazione dei debiti commerciali ([(B)+(C)]/(A))	3,7	3,6	3,4

(*) Si precisa che, ai fini del computo dell'indice in oggetto, l'aliquota IVA è stata stimata pari al 7,3%. Tale stima riflette la circostanza che l'Emittente si qualifica come esportatore abituale e, sulla base di apposita dichiarazione di intento trasmessa all'Agenzia delle Entrate, parte degli acquisti effettuati dall'Emittente sono esenti dalla disciplina IVA.

Negli esercizi in esame tali indici non registrano scostamenti di rilievo. Per ulteriori dettagli si veda il Capitolo 9, Paragrafo 9.1, del Documento di Registrazione.

(8) I giorni medi di incasso dei crediti commerciali e l'indice di rotazione dei crediti commerciali sono calcolati come rappresentato nella tabella che segue.

<i>(In migliaia di Euro e rapporti)</i>	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Crediti commerciali al netto dell'IVA (A) (*)	73.533	70.526	67.719
Totale ricavi (B)	511.786	465.252	410.393
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali (A)/(B)*360	52	55	59
Indice di rotazione dei crediti commerciali (B)/(A)	7,0	6,6	6,1

(*) Crediti commerciali al netto dell'IVA e degli importi oggetto di cessione. Si precisa che, ai fini del computo dell'indice in oggetto, l'aliquota IVA è stata stimata pari all'11,0%. Tale stima riflette la circostanza che le vendite dell'Emittente effettuate al di fuori del territorio italiano sono tipicamente esenti dalla disciplina IVA.

Negli esercizi in esame tali indici non registrano scostamenti di rilievo. Per ulteriori dettagli si veda il Capitolo 9, Paragrafo 9.1, del Documento di Registrazione.

(9) L'indice di rotazione delle rimanenze e i giorni medi delle giacenze sono calcolati come rappresentato nella tabella che segue.

<i>(In migliaia di Euro e rapporti)</i>	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Ricavi da vendita di prodotti, ricambi, hardware e software (A)	452.339	417.113	367.020
Rimanenze valore lordo (B)	72.285	74.817	63.083
Giorni medi di giacenza delle rimanenze (B)/(A)*360	58	65	62
Indice di rotazione delle rimanenze (A)/(B)	6,3	5,6	5,8

Negli esercizi in esame tali indici non registrano scostamenti di rilievo. Per ulteriori dettagli si veda il Capitolo 9, Paragrafo 9.1, del Documento di Registrazione.

(10) La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2015 (dati storici e pro-forma), al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre			
	2015 pro-forma	2015	2014	2013
Indebitamento finanziario netto				
A. Cassa	68.027	68.027	41.128	38.638
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	68.027	68.027	41.128	38.638
E. Crediti finanziari correnti	318(*)	318(*)	432	189
F. Debiti bancari correnti	(35.000)(*)(*)	(35.000)(*)(*)	(89.224)	(84.600)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(30.961)	(17.926)	(10.000)	(40.000)
H. Altri debiti finanziari correnti	(5.022)	(5.022)	(4.470)	(4.230)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(70.983)	(57.948)	(103.694)	(128.830)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(2.638)	10.397	(62.134)	(90.003)
K. Debiti bancari non correnti	(115.108)	(42.139)	-	-
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(6.317)	(6.317)	(4.979)	(3.191)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(121.425)	(48.456)	(4.979)	(3.191)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(124.063)	(38.059)	(67.113)	(93.194)

(*) Include due finanziamenti concessi dall'Emittente alla parte correlata Fitstadium S.r.l. in data 23 luglio 2015 e 18 novembre 2015 per un ammontare pari a Euro 50 migliaia cadauno (complessivi Euro 100 migliaia). Il rimborso di tali finanziamenti è previsto in data 31 dicembre 2016.

(**) Si segnala che una porzione pari a Euro 25.000 migliaia di tale importo è relativa a linee di credito *committed* a medio-lungo termine utilizzate dal Gruppo per la gestione corrente.

L'“Indebitamento finanziario netto” del Gruppo al 31 dicembre 2015, pari a Euro 38.059 migliaia, (Euro 124.063 migliaia su base pro-forma) non include l'esborso pari a Euro 17.909 migliaia sostenuto dalla Società in data 8 aprile 2016 per l'acquisizione del 50,01% del capitale sociale di Exerp ApS mediante il ricorso a linee di credito nella disponibilità della Società (si veda il Capitolo 22, Paragrafo 22.5, del Documento di Registrazione).

Al 31 dicembre 2015 non esistono vincoli all'utilizzo delle disponibilità liquide di Gruppo a eccezione di importi non significativi relativi a specifiche circostanze, strettamente legate all'operatività commerciale di talune società del Gruppo.

Si segnala che con riferimento alla totalità dell'indebitamento finanziario della Società, includendo anche i finanziamenti contratti ai fini dell'Acquisizione e riflessi nell'indebitamento finanziario netto pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2015, non sono state rilasciate garanzie da parte del Gruppo.

Con riferimento all'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2015 (dati storici e pro-forma), l'unico rapporto con parti correlate riguarda due finanziamenti concessi dall'Emittente alla parte correlata Fitstadium S.r.l. in data 23 luglio 2015 e 18 novembre 2015 per un ammontare pari a Euro 50 migliaia cadauno (complessivi Euro 100 migliaia) iscritti nella voce “Crediti finanziari correnti”. Il rimborso di tali finanziamenti è previsto in data 31 dicembre 2016. L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 non include, invece, alcun saldo verso parti correlate.

Si precisa che taluni contratti di finanziamento prevedono:

- quale vincolo di carattere finanziario, il rispetto del rapporto tra “posizione finanziaria netta” e “EBITDA” da verificarsi con cadenza annuale. Si segnala che al 31 dicembre 2015, data dell’ultima verifica effettuata, i parametri in oggetto risultano rispettati. Successivamente al 31 dicembre 2015 e fino alla Data del Documento di Registrazione non si ritiene si siano verificati fattori che potrebbero aver avuto ripercussioni negative sui parametri in oggetto (si veda il Capitolo 10, Paragrafo 10.1, del Documento di Registrazione);
- previsioni di c.d. *negative pledge*, ai sensi delle quali l’Emittente si impegna a non costituire, concedere o permettere la sussistenza di ipoteche, mandati a iscrivere ipoteche o altri gravami sui propri beni, materiali o immateriali, o sui propri crediti, presenti e futuri, in favore di istituti di credito ed in generale di altri creditori (si veda il Capitolo 10, Paragrafo 10.1, del Documento di Registrazione);
- clausole di *cross default* e *cross acceleration* per effetto delle quali, in caso di risoluzione o recesso o richiesta di rimborso anticipato per fatto imputabile all’Emittente in relazione ad altri debiti finanziari dello stesso, l’istituto finanziatore ha la facoltà di recedere dal finanziamento o di modificare il piano di rimborso dello stesso (si veda il Capitolo 10, Paragrafo 10.1, del Documento di Registrazione).

Si precisa che, le summenzionate clausole di *cross default*, *cross acceleration* e *negative pledge* relative alle passività finanziarie dell’Emittente si applicano unicamente con riferimento alle società del Gruppo (si veda il Capitolo 10, Paragrafo 10.1, del Documento di Registrazione).

Il rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA è calcolato come rappresentato nella tabella che segue.

<i>(In migliaia di Euro e rapporti)</i>	Al e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2015 pro-forma	2015	2014	2013
Indebitamento finanziario netto (A)	(124.063)	(38.059)	(67.113)	(93.194)
EBITDA (B)	90.725	86.681	62.034	34.009
Rapporto indebitamento finanziario netto (A)/(B)	(1,37)	(0,44)	(1,08)	(2,74)

(11) Il Rapporto attività immateriali/attivo è calcolato come rappresentato nella tabella che segue.

<i>(In migliaia di Euro e rapporti)</i>	Al 31 dicembre			
	2015 pro-forma	2015	2014	2013
Attività immateriali (A)	21.474	21.474	23.241	32.513
Attivo (B)	438.984	352.053	299.395	302.038
Rapporto attività immateriali/attivo (A)/(B)	0,05	0,06	0,08	0,11

Negli esercizi in esame tale indice decresce per effetto del progressivo aumento del totale attivo del Gruppo. Per ulteriori dettagli si veda il Capitolo 9, Paragrafo 9.1, del Documento di Registrazione.

(12) Il Rapporto attività immateriali/patrimonio netto è calcolato come rappresentato nella tabella che segue.

<i>(In migliaia di Euro e rapporti)</i>	2015 pro-forma	Al 31 dicembre		
		2015	2014	2013
Attività immateriali (A)	21.474	21.474	23.241	32.513
Patrimonio netto (B)	43.263	43.400	10.267	3.695
Rapporto attività immateriali/patrimonio netto (A)/(B)	0,50	0,49	2,26	8,80

Negli esercizi in esame tale indice decresce per effetto del progressivo rafforzamento patrimoniale del Gruppo. Per ulteriori dettagli si veda il Capitolo 9, Paragrafo 9.1, del Documento di Registrazione.

(13) Il Rapporto EBITDA/oneri finanziari netto è calcolato come rappresentato nella tabella che segue.

<i>(In migliaia di Euro e rapporti)</i>	2015 pro-forma	Al 31 dicembre		
		2015	2014	2013
EBITDA (A)	90.725	86.681	62.034	34.009
Oneri finanziari (B)	2.680	1.373	2.882	2.701
Rapporto EBITDA/oneri finanziari (A)/(B)	33,85	63,13	21,52	12,59

Negli esercizi in esame tale indice aumenta per effetto della progressivo miglioramento della marginalità del Gruppo. Per ulteriori dettagli si veda il Capitolo 9, Paragrafo 9.2, del Documento di Registrazione.

FATTORI DI RISCHIO**4. FATTORI DI RISCHIO**

L'operazione descritta nel Documento di Registrazione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari quotati.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo, nonché al settore in cui i medesimi operano.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Registrazione e alle informazioni e agli altri fattori di rischio contenuti nella Nota Informativa.

I rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Registrazione.

4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo*4.1.1 Rischi connessi al cambiamento delle preferenze dei clienti e alla percezione delle nuove tendenze*

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a soddisfare le esigenze della propria clientela, attraverso la capacità di anticipare, interpretare e orientare le nuove tendenze del mercato e/o di identificare le più recenti evoluzioni scientifiche e tecnologiche.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Technogym è uno dei *leader* del mercato internazionale delle attrezzature per il *fitness* in termini di volumi di vendita e di quote di mercato ed è altresì attivo nel più ampio settore del *wellness* (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del Documento di Registrazione). Tali mercati sono influenzati dai cambiamenti delle preferenze di utenti finali e operatori professionali e dai mutamenti negli stili di vita delle persone nelle diverse aree geografiche in cui il Gruppo opera.

Nella tabella che segue sono indicati i ricavi generati dal Gruppo Technogym nel corso degli esercizi sociali chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013, nonché il dato relativo all'EBITDA del Gruppo Technogym per gli stessi periodi di riferimento. La tabella illustra inoltre le medesime informazioni come risultanti dai Dati Finanziari Pro-forma, redatti al fine di rappresentare i principali effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2015, sul conto economico consolidato e sul rendiconto finanziario consolidato relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 del Gruppo derivanti dalle seguenti operazioni: (i) l'Acquisizione e (ii) la stipula di finanziamenti propedeutici all'Acquisizione.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2015 Pro Forma	2015	2014	2013
Ricavi	511.804	511.786	465.252	410.393
EBITDA	90.725	86.681	62.034	34.009

Con riferimento al proprio posizionamento competitivo, nel 2014 Technogym occupava la seconda posizione a livello mondiale con riferimento al segmento *business-to-business* del mercato delle attrezzature per il *fitness*, con una quota di mercato pari a circa il 10%. Considerando entrambi i segmenti *business-to-business* e *business-to-consumer*, Technogym era il primo operatore in Europa per vendite complessive con una quota di mercato pari a circa il 13%, quasi doppia rispetto al secondo operatore. Nell'ambito del segmento *business-to-consumer* del mercato delle attrezzature per il *fitness*, la quota di mercato Technogym si attestava, sempre nel

FATTORI DI RISCHIO

2014, a circa il 2%¹ (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.2.4, del Documento di Registrazione). L’Emittente non dispone di informazioni specifiche sul proprio posizionamento competitivo nei sopra citati segmenti con riferimento al 2013 e al 2015.

La capacità dell’Emittente di generare ricavi e di realizzare i propri obiettivi dipende, tra l’altro, dalla capacità di anticipare, interpretare e orientare le preferenze di utenti finali e operatori professionali, nonché di identificare e anticipare sia le nuove tendenze del mercato delle attrezzature per il *fitness* e del più ampio settore del *wellness* (ampliando e adeguando di volta in volta la gamma di soluzioni integrate offerte) sia le evoluzioni delle scienze (ad esempio biomeccaniche, mediche e sportive) e delle tecnologie (ad esempio informatiche e digitali) applicate a tali settori.

Qualora in futuro Technogym non fosse in grado di porre in essere quanto sopra menzionato, potrebbero verificarsi effetti negativi sull’attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 6, Paragrafi 6.1 e 6.2, del Documento di Registrazione.

4.1.2 Rischi connessi alla propria strategia

Il Gruppo potrebbe non essere in grado di perseguire e attuare la propria strategia di crescita e sviluppo, e comunque le assunzioni alla base della medesima potrebbero rivelarsi errate.

La capacità dell’Emittente di incrementare i propri ricavi, perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo e mantenere elevati livelli di redditività dipende anche dal successo della propria strategia industriale, commerciale e di comunicazione.

Il Gruppo Technogym intende perseguire la propria strategia di sviluppo e consolidamento della propria posizione di *leadership* nei mercati internazionali delle attrezzature per il *fitness* e contestualmente fare leva su tale posizionamento per continuare a intercettare anche la domanda crescente di prodotti, servizi e soluzioni per il *wellness* specialmente nei paesi più sviluppati, promuovendo tra l’altro il Technogym Ecosystem e il sistema di “Wellness on the Go” (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.3, del Documento di Registrazione). In particolare, l’obiettivo di Technogym è sia quello di porsi sul mercato come *total wellness solution provider* fornendo soluzioni integrate per il *fitness* e il *wellness* che consentano agli utenti finali, in risposta ai loro bisogni, un’esperienza di *wellness* completa e personalizzata, sia di proporsi agli operatori professionali come un vero e proprio *partner* nello svolgimento delle loro attività.

Technogym intende realizzare questa strategia facendo leva sui principali punti di forza del Gruppo (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.5, del Documento di Registrazione), tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la qualità e l’ampiezza dell’offerta di attrezzature per il *fitness* e, più in generale, delle soluzioni integrate per il *wellness*, i caratteri distintivi del marchio Technogym e l’attuale posizionamento su segmenti di mercato ritenuti strategici, come ad esempio quello dei centri *fitness* di livello *premium* del segmento *Club*.

Qualora l’Emittente non fosse in grado di realizzare in tutto o in parte la propria strategia, ed in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, non riuscisse a conservare e incrementare la propria quota di mercato

¹ Fonte: Global Fitness Equipment Market 2014 – 2020 - Allied Market Research.

FATTORI DI RISCHIO

nel segmento *Club* oppure a mantenere inalterati i caratteri distintivi delle proprie soluzioni integrate per il *fitness* e il *wellness* e del proprio marchio, ovvero non fosse in grado di realizzare tale strategia nei tempi e/o nei modi previsti, oppure qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia dell'Emittente è fondata, potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 6, Paragrafi 6.1 e 6.2, del Documento di Registrazione.

4.1.3 Rischi connessi alla riconoscibilità del marchio e all'immagine di Technogym

La perdita di riconoscibilità e dei caratteri distintivi del marchio Technogym potrebbe pregiudicare il posizionamento del Gruppo nel proprio mercato di riferimento.

Il successo del Gruppo è significativamente influenzato dall'immagine, dalla percezione e dalla riconoscibilità del marchio Technogym. Il Gruppo si adopera per mantenere e accrescere la notorietà e la valenza distintiva del marchio Technogym, prestando particolare attenzione all'innovatività, al *design* e alla qualità dei materiali e delle lavorazioni delle attrezzature offerte, nonché attraverso una coerente strategia di *marketing* e comunicazione e la promozione della propria immagine distintiva di *total wellness solution provider* e di stili di vita improntati al *wellness* (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Registrazione).

Qualora in futuro l'Emittente non fosse in grado, attraverso le attrezzature, i servizi e le soluzioni digitali che compongono la propria offerta di soluzioni integrate per il *fitness* e per il *wellness* e le proprie iniziative di *marketing* e comunicazione, di mantenere la riconoscibilità e i tratti distintivi del marchio Technogym e la percezione degli stessi da parte degli utenti finali e degli operatori professionali, potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, qualunque evento che sia suscettibile di influenzare negativamente il marchio Technogym e la reputazione del Gruppo, per cause anche non imputabili allo stesso o per fatti di terzi, potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

In tale contesto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, eventi avversi o incidenti durante l'utilizzo di attrezzature e servizi Technogym da parte di *testimonial* del Gruppo o altri individui di significativa notorietà internazionale, ovvero in occasione di eventi sportivi di grande risonanza internazionale, potrebbero avere riflessi negativi sulla percezione del marchio e sull'immagine di Technogym.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 e sino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto. Tuttavia, qualora in futuro tali eventi dovessero verificarsi, ciò potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1, del Documento di Registrazione.

FATTORI DI RISCHIO

4.1.4 Rischi connessi al rimborso di un credito vantato nei confronti dell'autorità fiscale slovacca

L'eventuale insuccesso delle procedure e attività avviate dal Gruppo per il rimborso di un credito IVA iscritto nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 nei confronti dell'autorità fiscale slovacca potrebbe comportare un peggioramento delle condizioni economico/finanziarie del Gruppo.

Una parte della produzione del Gruppo è realizzata dalla società controllata Technogym E.E. s.r.o. (“**TG EE**”) presso lo stabilimento produttivo sito in Malý Krtíš (Slovacchia) e, prima di essere commercializzata presso terzi, viene acquistata dall'Emittente.

Fino al mese di dicembre 2015, sulla base di un'interpretazione della disciplina IVA di riferimento (normativa Slovacca: legge IVA sezione 43 e 47) fondata su analisi effettuate dall'Emittente con il supporto dei propri consulenti fiscali, l'Emittente riteneva che le transazioni di vendita aventi a oggetto prodotti realizzati, destinati all'esportazione al di fuori dei confini slovacchi e il cui trasporto era organizzato e gestito direttamente da terze parti (le “**Transazioni**”), fossero da considerarsi in regime di esenzione IVA. Pertanto, in tali circostanze, le vendite effettuate da TG EE all'Emittente non generavano debiti per IVA in capo alla prima né crediti per IVA in capo alla seconda.

Nel corso del mese di dicembre 2015, a seguito di ulteriori analisi e approfondimenti effettuati dall'Emittente con il supporto dei propri consulenti fiscali ed analizzando nello specifico la sentenza della corte Europea di Giustizia C-430/09, l'Emittente ha optato per l'adozione, su base volontaria, di un approccio maggiormente conservativo. Nello specifico, l'Emittente ha ritenuto di considerare imponibili ai fini IVA slovacca le Transazioni relative ai periodi fiscali ancora potenzialmente passibili di accertamento, ossia dal dicembre 2010 al dicembre 2015. Conseguentemente, anche le Transazioni della stessa fattispecie che saranno poste in essere in futuro saranno considerate imponibili.

Quanto sopra ha comportato per TG EE un versamento IVA per complessivi Euro 35.176 migliaia all'autorità fiscale slovacca (di cui Euro 22.756 migliaia nel mese di dicembre 2015 e ulteriori Euro 12.420 migliaia nel mese di gennaio 2016) al fine di regolarizzare, in base alla normativa slovacca, l'IVA a debito riconducibile alle Transazioni poste in essere fino a dicembre 2015 e relative ai periodi fiscali ancora accertabili, nonché la contabilizzazione di un fondo per Euro 1,4 milioni in relazione alle sanzioni che TG EE ritiene dovrà sostenere per il ritardato pagamento. L'Emittente, sulla base di quanto comunicate da TG EE, al fine di poter recuperare il summenzionato versamento nei confronti dell'autorità slovacca, in data 21 Marzo 2016 si è registrato ai fini IVA in Slovacchia presentando poi formale istanza di rimborso alla medesima autorità in data 8 aprile 2016. Allo stato attuale si ritiene che il rimborso possa avvenire in circa 12 mesi.

A fronte di quanto sopra, nel bilancio consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2015 è stato iscritto un credito per IVA di Euro 22.756 migliaia nei confronti della autorità fiscale slovacca ed un fondo rischi per un importo pari a Euro 1,4 milioni.

Qualora tali procedure non andassero, in tutto o in parte, a buon fine, anche per un mutato indirizzo da parte dell'autorità fiscale slovacca, e il Gruppo non riuscisse a incassare, in tutto o in parte, le somme versate, ciò potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Tale fattispecie rappresenta una situazione unicamente ascrivibile all'ordinamento slovacco.

FATTORI DI RISCHIO

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 10, Paragrafo 10.1, del Documento di Registrazione.

4.1.5 Rischi connessi alla previsione statutaria relativa alla maggiorazione del diritto di voto

Qualora uno o più azionisti maturassero il diritto alla maggiorazione del voto in relazione alla propria partecipazione nell'Emittente, gli altri azionisti che non fossero in possesso di tale diritto potrebbero vedere proporzionalmente ridotta la loro possibilità di concorrere alla determinazione delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria della Società.

Lo Statuto dell'Emittente che entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni prevede, in presenza di determinate condizioni, l'istituto della maggiorazione del voto, disciplinato all'articolo 127-*quinquies* del TUF. Tale previsione, finalizzata a incentivare la fedeltà degli azionisti e l'investimento a medio-lungo termine nella Società e una conseguente maggiore stabilità della compagine azionaria, può avere degli effetti diretti e indiretti sui diritti e gli obblighi degli azionisti dell'Emittente.

Lo Statuto prevede che, in deroga alla regola generale per cui ogni Azione dà diritto a un voto, un soggetto avrà diritto al voto doppio (due voti per ogni Azione detenuta) qualora il diritto di voto sia spettato (in forza della piena proprietà dell'Azione con diritto di voto, ma anche nuda proprietà o usufrutto con diritto di voto) al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi decorrente dalla Data di Avvio delle Negoziazioni o una data successiva alla stessa, e tale condizione sia attestata dall'iscrizione continuativa per un periodo di almeno ventiquattro mesi in un apposito elenco istituito e tenuto dalla Società in conformità alla disciplina applicabile.

Lo Statuto prevede peraltro che, in base all'articolo 127-*quinquies*, comma 7, del TUF, ai fini del decorso dei ventiquattro mesi possa essere calcolato anche il periodo, non superiore a venti mesi, di possesso continuativo antecedente alla Data di Avvio delle Negoziazioni, da attestare come richiesto dallo Statuto. Tale agevolazione spetta, di conseguenza, solo a Wellness Holding e a Salhouse, quali titolari alla Data del Documento di Registrazione rispettivamente di n. 120.000.000 e n. 80.000.000 di Azioni dell'Emittente, partecipazioni rappresentative rispettivamente del 60% e del 40% del capitale sociale detenute da un periodo ininterrotto di oltre venti mesi. Pertanto, qualora Wellness Holding e/o Salhouse chiedessero alla Società l'iscrizione nell'elenco sopra menzionato, potrebbero accedere al diritto alla maggiorazione del voto in anticipo rispetto a tutti gli altri azionisti.

Qualora uno o più azionisti maturassero in futuro il diritto alla maggiorazione del voto in relazione a tutte o parte delle proprie Azioni, gli altri azionisti non in possesso di tale diritto, pur continuando a esprimere un voto per ciascuna Azione posseduta, potrebbero vedere proporzionalmente ridotta la loro possibilità di concorrere a determinare le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria della Società.

A tale proposito, si consideri che, secondo quanto previsto dallo Statuto, la maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale. Ad esempio, la maggiorazione del voto non ha effetto sui diritti economici connessi con il possesso delle Azioni (ivi inclusa la percezione di eventuali dividendi che dovessero essere deliberati dall'Emittente) e sugli altri diritti amministrativi diversi dall'esercizio del voto in Assemblea quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la presentazione di liste per l'elezione dei membri del Consiglio di

FATTORI DI RISCHIO

Amministrazione e del Collegio Sindacale, la convocazione dell'Assemblea su richiesta dei soci e l'integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea.

Inoltre, qualora uno o più azionisti maturassero in futuro il diritto alla maggiorazione del voto in relazione a tutte o parte delle proprie Azioni, le soglie relative agli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti nell'Emittente (ai sensi dell'articolo 120 del TUF) e all'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria (ai sensi dell'articolo 106 del TUF) dovranno essere calcolate in base al più ampio numero di diritti di voto complessivi esistenti per effetto della maggiorazione e troveranno applicazione le specifiche disposizioni previste in merito dal TUF e dal Regolamento Emittenti.

In tali ipotesi, tenuto conto che il numero complessivo dei diritti di voto dell'Emittente potrebbe variare nel tempo anche con una certa frequenza, non può escludersi che per determinati azionisti possano sorgere obblighi di comunicazione ai sensi dell'articolo 120 del TUF e obblighi di offerta ai sensi dell'articolo 106 del TUF in assenza di un comportamento attivo di cessione o acquisto di Azioni da parte dell'azionista in questione. Anche al fine di consentire un maggiore controllo agli azionisti, l'articolo 85-*bis*, comma 4-*bis*, del Regolamento Emittenti prevede che l'Emittente comunichi al pubblico e alla Consob l'ammontare complessivo dei diritti di voto, con indicazione del numero di azioni che compongono il capitale, entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario durante il quale ha accertato un aumento o una diminuzione di tale ammontare, nonché entro il giorno successivo alla c.d. *record date* prevista per ciascuna Assemblea.

Si consideri, inoltre, che il diritto alla maggiorazione del voto, una volta maturato in base alle condizioni previste dallo Statuto e dalla normativa applicabile, viene meno in caso di cessione a terzi delle Azioni, fatte salve una serie di ipotesi specificamente indicate nello Statuto. Di conseguenza, il futuro prezzo di vendita delle Azioni sul mercato non rifletterebbe il diritto alla maggiorazione del voto maturato dall'azionista cedente.

Infine, l'articolo 127-*quinquies*, comma 6, del TUF dispone che la delibera di modifica statutaria che introduce la maggiorazione del voto non attribuisce il diritto di recesso. Tale disposizione non stabilisce tuttavia se il diritto di recesso spetti o meno a seguito di una delibera che modifichi o elimini dallo Statuto la maggiorazione del voto e in tal caso, pertanto, troveranno applicazione le ordinarie norme di legge. Si segnala, in proposito, che la possibilità di contrastanti interpretazioni sull'applicabilità o meno del diritto di recesso in tali fattispecie potrebbe dare luogo ad incertezze applicative.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 21, Paragrafi 21.2.3, 21.2.5, 21.2.6 e 21.2.7, del Documento di Registrazione.

4.1.6 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente

Ai sensi dell'articolo 93 del TUF, alla Data del Documento di Registrazione la Società è controllata di diritto da Wellness Holding che detiene il 60% del capitale sociale dell'Emittente. A sua volta, Wellness Holding è controllata indirettamente da Nerio Alessandri. L'Offerta non prevede che Wellness Holding metta in vendita alcuna delle proprie Azioni, mentre tutte le 50.000.000 di Azioni offerte nel contesto dell'Offerta appartengono a Salhouse. Pertanto, anche ad esito dell'Offerta, pur assumendo l'integrale collocamento delle Azioni poste in vendita da Salhouse e l'integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*, il 60% del capitale sociale dell'Emittente sarà posseduto da Wellness Holding, l'11,25% sarà detenuto da Salhouse e il 28,75% sarà posseduto dal mercato. Pertanto l'Emittente non è e non sarà contendibile. La presenza di una struttura partecipativa concentrata e di un azionista di controllo potrebbe impedire, ritardare o comunque scoraggiare

FATTORI DI RISCHIO

un cambio di controllo dell'Emittente negando agli azionisti di quest'ultimo la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso ad un cambio di controllo di una società. Tale circostanza potrebbe incidere negativamente, in particolare, sul prezzo di mercato delle azioni dell'Emittente medesimo. Peraltro, lo Statuto dell'Emittente che entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni prevede la possibilità, in presenza di determinate condizioni connesse al possesso continuativo delle Azioni per un determinato periodo di tempo, della maggiorazione del diritto di voto esercitabile in Assemblea per il socio che rispetti le condizioni richieste dallo Statuto e dalla normativa applicabile.

Nell'ipotesi in cui Wellness Holding chieda e ottenga con il decorso del tempo occorrente (che per Wellness Holding potrebbe peraltro essere inferiore al tempo occorrente ai nuovi azionisti, secondo quanto previsto dallo Statuto e dall'articolo 127-*quinquies*, comma 7, del TUF) tale maggiorazione per tutte le Azioni possedute alla Data del Documento di Registrazione e nessun altro azionista dell'Emittente provveda ad effettuare tale richiesta o comunque ottenga la maggiorazione, la percentuale dei diritti di voto esercitabile da Wellness Holding nell'Assemblea ordinaria e straordinaria dell'Emittente sarebbe pari al 75% del totale dei diritti di voto.

Qualora, invece, Salhouse chieda e ottenga con il decorso del tempo occorrente (che anche per Salhouse potrebbe essere inferiore al tempo occorrente ai nuovi azionisti, secondo quanto previsto dallo Statuto e dall'articolo 127-*quinquies*, comma 7, del TUF) tale maggiorazione per tutte le Azioni che resterebbero nella sua titolarità (assumendo l'integrale collocamento delle Azioni poste in vendita da Salhouse e l'integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*) e nessun altro azionista dell'Emittente (incluso Wellness Holding) provveda ad effettuare tale richiesta o comunque ottenga la maggiorazione, la percentuale dei diritti di voto esercitabile da Salhouse nell'Assemblea ordinaria e straordinaria dell'Emittente sarebbe pari a circa il 20,22% del totale dei diritti di voto.

Nell'ulteriore ipotesi in cui sia Wellness Holding (per tutte le Azioni dalla medesima possedute alla Data del Documento di Registrazione) sia Salhouse (per tutte le Azioni che resterebbero nella titolarità della medesima assumendo l'integrale collocamento delle Azioni poste in vendita nell'ambito dell'Offerta e assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*) chiedano e ottengano con il decorso del tempo occorrente la maggiorazione del diritto di voto, e nessun altro azionista dell'Emittente provveda ad effettuare tale richiesta o comunque ottenga la maggiorazione, la percentuale dei diritti di voto esercitabile da Wellness Holding e Salhouse nell'Assemblea ordinaria e straordinaria dell'Emittente sarebbe pari, rispettivamente, a circa il 70% e circa il 13% del totale dei diritti di voto.

Fino a quando Wellness Holding continuerà ad essere azionista di controllo dell'Emittente, Wellness Holding potrà determinare le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria dell'Emittente, tra cui la distribuzione dei dividendi.

Peraltro, nell'ipotesi di maggiorazione sopra indicata, Wellness Holding disporrebbe di un numero di voti sufficiente per soddisfare i requisiti relativi ai *quorum* costitutivi e deliberativi dell'Assemblea ordinaria e straordinaria della Società previsti dagli articoli 2368 e 2369 del Codice Civile. In particolare, in relazione all'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società, Wellness Holding disporrebbe di un numero di voti sufficiente per ottenere l'elezione di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, escluso il componente che, previo soddisfacimento dei requisiti di legge e statutari, potrebbe essere eletto da un socio neppure indirettamente collegato con Wellness Holding ai sensi della normativa applicabile. Inoltre,

FATTORI DI RISCHIO

sempre nell'ipotesi sopra descritta, Wellness Holding avrebbe un numero di voti sufficiente per soddisfare il *quorum* costitutivo di un quinto del capitale sociale e il *quorum* deliberativo di due terzi del capitale rappresentato in assemblea previsti dall'articolo 2369 del Codice Civile per le assemblee straordinarie delle società quotate che si tengano in unica convocazione potendo in tal modo, a titolo esemplificativo, determinare le deliberazioni in materia di modifiche dello Statuto.

Si segnala peraltro che lo Statuto dell'Emittente che entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni contiene una deroga espressa alla competenza dell'Assemblea in materia di atti difensivi in occasione di offerte pubbliche d'acquisto o scambio aventi ad oggetto Azioni della Società (c.d. "*passivity rule*"), prevista all'articolo 104, comma 1, del TUF. Per effetto di tale deroga, il Consiglio di Amministrazione e i suoi organi delegati potranno, senza necessità di autorizzazione assembleare, sia compiere tutti gli atti e le operazioni di loro competenza che possono contrastare il conseguimento degli obiettivi di un'offerta pubblica di acquisto o di scambio relativa alle Azioni, a partire dalla comunicazione con cui la decisione o il sorgere dell'obbligo di promuovere l'offerta sono stati resi pubblici sino alla chiusura o decadenza dell'offerta stessa, sia attuare decisioni di loro competenza non ancora attuate in tutto o in parte e che non rientrano nel corso normale delle attività della Società che siano state prese prima della comunicazione di cui sopra e la cui attuazione possa contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 18 e il Capitolo 21, Paragrafi 21.2.3 e 21.2.6, del Documento di Registrazione.

4.1.7 *Rischi connessi ai rapporti con operatori terzi di cui il Gruppo si avvale nell'ambito dei propri canali distributivi*

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a provvedere all'adeguata e tempestiva sostituzione dei propri distributori e agenti in caso di risoluzione dei relativi rapporti contrattuali e di un generale peggioramento delle performance di vendita della propria rete distributiva.

L'Emittente opera attraverso quattro canali distributivi principali, di cui (i) tre canali diretti, con i quali raggiunge direttamente utenti finali e operatori professionali e (ii) un canale indiretto in cui la vendita a utenti finali e operatori professionali viene realizzata da terzi. I canali diretti sono i seguenti: 1) *field sales*, costituito da personale di vendita dipendente di Technogym e agenti di vendita; 2) *inside sales*, che include il c.d. *teleselling* e le vendite *online*; e 3) *retail*, con 7 punti vendita gestiti direttamente. Il canale *wholesale*, composto principalmente da distributori esteri, è invece un canale di vendita indiretto in cui la vendita a utenti finali e operatori professionali viene realizzata dal singolo distributore terzo.

La tabella che segue riporta la suddivisione dei ricavi generati dal Gruppo per canale distributivo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro e percentuale sul totale ricavi)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2015	%	2014	%	2013	%
<i>Field sales</i>	352.959	69,0%	325.906	70,0%	285.566	69,6%
<i>Wholesale</i>	112.835	22,0%	100.953	21,7%	92.690	22,6%
<i>Inside sales</i>	36.853	7,2%	29.435	6,3%	24.489	6,0%
<i>Retail</i>	9.139	1,8%	8.958	1,9%	7.648	1,9%
Totale ricavi	511.786	100,0%	465.252	100,0%	410.393	100,0%

FATTORI DI RISCHIO

In termini di produzione di ricavi, i canali *field sales* (in misura prevalente) e *wholesale* risultano nettamente preponderanti rispetto a *inside sales* e *retail*. La strategia di distribuzione commerciale dell'Emittente si è infatti tradizionalmente fondata su una consolidata rete di filiali commerciali e distributori esteri, nonché sulla gestione diretta di rapporti con clienti *key account* di primario livello internazionale da parte di personale di vendita alle dirette dipendenze del Gruppo (c.d. *key account manager*).

Nell'ambito del canale *field sales* Technogym si avvale, tra l'altro, di soggetti terzi indipendenti che operano come agenti di vendita promuovendo la conclusione di contratti di vendita di attrezzature e servizi Technogym in specifici ambiti territoriali. Alla Data del Documento di Registrazione, tali agenti sono attivi in Italia, Spagna, Brasile, Portogallo e Canada.

Il canale di vendita indiretto *wholesale* è invece costituito da soggetti terzi indipendenti che operano come distributori di attrezzature e servizi Technogym in determinati paesi stranieri. I ricavi dalle vendite generati dai primi 10 distributori terzi hanno avuto un'incidenza complessiva rispetto ai ricavi totali del Gruppo pari al 10,9% al 31 dicembre 2015, al 10,8% al 31 dicembre 2014 e all'11,5% al 31 dicembre 2013.

Technogym concede tipicamente diritti di esclusiva ad agenti di vendita e distributori con riferimento alle zone in cui tali soggetti operano, riservandosi, peraltro, il diritto di intrattenere e gestire relazioni commerciali dirette con clienti *key account* anche in queste zone di esclusiva.

Il venir meno in misura consistente dei rapporti contrattuali con i propri distributori e agenti di vendita senza una sostituzione adeguata, un generale peggioramento delle *performance* di vendita della propria rete di agenti e distributori, un incremento significativo dei livelli di inadempimento contrattuale di agenti e distributori ovvero dei contenziosi instaurati dai medesimi con riguardo ai rapporti con il Gruppo Technogym, potrebbero comportare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Registrazione.

4.1.8 Rischi connessi ai rapporti con i clienti *key account*

Il Gruppo è esposto al rischio di eventuali problematiche nella gestione dei rapporti commerciali con i principali clienti key account, nonché al rischio di non riuscire a sviluppare rapporti con ulteriori clienti di tale categoria.

La strategia di distribuzione commerciale dell'Emittente è in parte focalizzata sulla gestione diretta dei rapporti con clienti *key account* di primario livello internazionale.

Tali clienti sono rappresentati tipicamente da primarie catene di *fitness center*, catene alberghiere e centri SPA, ma anche centri medici e aziende multinazionali, con i quali Technogym intrattiene rapporti di fornitura di attrezzature, servizi e soluzioni digitali.

I contratti con i clienti *key account* hanno solitamente durata pluriennale e la gestione dei rapporti e dei contratti con tali clienti è svolta generalmente da *key account manager* di Technogym specificamente dedicati. Questo consente un controllo diretto del Gruppo su rapporti commerciali particolarmente significativi per volumi di vendita e rilevanza sul mercato.

FATTORI DI RISCHIO

I ricavi dalle vendite in favore di clienti *key account* facenti parte del segmento *Club* hanno avuto un'incidenza complessiva rispetto ai ricavi totali pari al 25,5% al 31 dicembre 2015, al 22,3% al 31 dicembre 2014 e al 19,8% al 31 dicembre 2013. I ricavi dalle vendite in favore dei primi 10 clienti *key account* hanno avuto un'incidenza complessiva rispetto ai ricavi totali pari al 13,9% al 31 dicembre 2015, all'11,2% al 31 dicembre 2014 e all'11,1% al 31 dicembre 2013.

La risoluzione anticipata ovvero il mancato rinnovo dei contratti con i principali clienti *key account*, o ancora, livelli significativi di inadempimento contrattuale da parte dei clienti *key account* ovvero dei contenziosi instaurati dai medesimi relativamente ai contratti stipulati con il Gruppo Technogym, l'incapacità di sviluppare nuovi rapporti commerciali con tale tipologia di clienti, eventuali processi di aggregazione e consolidamento tra clienti *key account* nei mercati di riferimento, potrebbero comportare una contrazione dei ricavi e dei margini di profitto, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Registrazione.

4.1.9 Rischi connessi all'inclusione di dati pro-forma nel Documento di Registrazione

L'inserimento dei Dati Finanziari Pro-forma nel Documento di Registrazione ha fini meramente illustrativi e gli stessi non possono rappresentare la situazione finanziaria e i risultati effettivi del Gruppo.

Per effetto dell'Acquisizione e del significativo impegno finanziario assunto ai fini della stessa, la Società rientra nella fattispecie di "emittente con una storia finanziaria complessa" ai sensi dell'articolo 4-bis del Regolamento (CE) n. 809/2004.

Per effetto di quanto sopra, il Documento di Registrazione include i Dati Finanziari Pro-forma nei quali sono riportati il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma al 31 dicembre 2015, nonché i prospetti del conto economico consolidato pro-forma e del rendiconto finanziario consolidato pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 del Gruppo Technogym, corredati dalle relative note esplicative.

I Dati Finanziari Pro-forma sono stati predisposti al fine di rappresentare - ai soli fini illustrativi e con criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento - i principali effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2015, sul conto economico consolidato e sul rendiconto finanziario consolidato relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 del Gruppo derivanti dalle seguenti operazioni: (i) l'Acquisizione; e (ii) la stipula di finanziamenti propedeutici all'Acquisizione (congiuntamente all'Acquisizione, l'**Operazione**).

Nello specifico, l'Operazione comporta principalmente:

- l'iscrizione tra la voce "Immobili, impianti e macchinari" della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2015 del Technogym Village e degli altri immobili di TGB S.r.l. per un ammontare pari a Euro 86.900 migliaia, principalmente a fronte dell'iscrizione dei finanziamenti passivi accesi per finanziare l'Acquisizione per un ammontare pari a Euro 86.004 migliaia;

FATTORI DI RISCHIO

- lo storno dal conto economico consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, per effetto del consolidamento di TGB S.r.l., dei costi per servizi relativi ai canoni di locazione del Technogym Village per un ammontare pari a Euro 4.335 migliaia a fronte: (i) dell'iscrizione degli ammortamenti relativi agli immobili acquisiti per un ammontare pari a Euro 2.101 migliaia e (ii) dell'iscrizione degli oneri finanziari relativi al finanziamento passivo acceso per Euro 1.307 migliaia.

I Dati Finanziari Pro-forma si basano, tra le altre, sulla principale assunzione che il prezzo provvisorio concordato tra le parti per l'Acquisizione, soggetto a eventuale aggiustamento sulla base di fattori determinabili solo successivamente alla data di predisposizione dei Dati Finanziari Pro-forma, sia coincidente con il prezzo finale.

A tal proposito, si precisa che nel mese di aprile 2016 le parti hanno completato le procedure di definizione del prezzo definitivo. All'esito di tali procedure, il prezzo definitivo che l'Emittente dovrà sostenere risulta superiore di circa Euro 0,5 milioni rispetto al prezzo provvisorio (si veda il Capitolo 19, Paragrafo 19.1 e il Capitolo 22, Paragrafo 22.4, del Documento di Registrazione).

L'Acquisizione comporta un incremento dell'indebitamento finanziario del Gruppo su base pro-forma per un ammontare complessivo di Euro 86.004 migliaia (si veda il Capitolo 20, Paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione), includendo le somme necessarie a rimborsare un finanziamento di natura corrente in capo a TGB S.r.l., pari a Euro 44.102 migliaia al netto delle disponibilità liquide detenute dalla stessa TGB S.r.l., e a pagare il corrispettivo provvisorio dell'Acquisizione pari a Euro 41.902 migliaia.

Poiché i Dati Finanziari Pro-forma sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti significativi di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei Dati Finanziari Pro-forma. Pertanto, qualora l'Acquisizione e la stipula dei contratti di finanziamento propedeutici alla stessa non fossero realmente avvenute alle date prese a riferimento per la predisposizione dei Dati Finanziari Pro-forma, non si sarebbero necessariamente ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Dati Finanziari Pro-forma.

I Dati Finanziari Pro-forma, redatti a scopo puramente illustrativo, per loro natura riguardano una situazione ipotetica e pertanto non rappresentano e non intendono in alcun modo rappresentare la situazione finanziaria e i risultati effettivi del Gruppo, né una previsione dei futuri risultati dello stesso. I Dati Finanziari Pro-forma non devono, pertanto, essere utilizzati in tal senso, dal momento che essi sono stati predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili e oggettivamente misurabili dell'Acquisizione, senza tenere conto dei potenziali effetti derivanti da scelte gestionali e decisioni operative, eventualmente assunte in conseguenza dell'Acquisizione. Si segnala che i Dati Finanziari Pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo Technogym e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

Infine, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti dell'Acquisizione, la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma va letta e interpretata separatamente dal rendiconto finanziario consolidato pro-forma e dal conto economico consolidato pro-forma, senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 20, Paragrafo 20.2, del Documento di Registrazione.

FATTORI DI RISCHIO

4.1.10 Rischi connessi al costo e alla disponibilità di materie prime e componenti e ai rapporti coi fornitori

Il Gruppo è esposto al rischio di un incremento dei prezzi delle materie prime e componenti utilizzate nel ciclo produttivo, nonché al rischio di eventuali problematiche nella gestione dei rapporti commerciali con i propri fornitori.

La realizzazione delle principali attrezzature Technogym richiede un ampio numero e varietà di materie prime e componenti tra i quali, a titolo esemplificativo, ferro, plastiche e acciaio e componenti elettroniche. L'incidenza della voce "Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti" rispetto alle voci di costo che compongono il risultato operativo è stata pari rispettivamente al 40,4%, al 40,1% e al 39,8% per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

Il prezzo delle materie prime e dei componenti utilizzati dal Gruppo nell'ambito della propria attività produttiva dipende da un'ampia varietà di fattori, in larga misura non controllabili dall'Emittente o dal Gruppo e difficilmente prevedibili. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si consideri che, con riferimento al triennio 2013-2015, i prezzi dei tubi di ferro e acciaio si sono tendenzialmente ridotti (da ultimo, per il 2015, si è assistito a una riduzione di circa il 7% rispetto all'anno precedente) e anche il prezzo della plastica ha avuto una leggera diminuzione sul periodo (per il 2015, circa il 2,5% rispetto all'anno precedente)². Si segnala inoltre che generalmente il Gruppo si rifornisce di sistemi elettronici composti principalmente da componenti elettroniche, plastiche e strutture in acciaio, il cui prezzo e le relative fluttuazioni dipendono sia dai prezzi dell'acciaio e delle plastiche sopra discussi sia dalla maggiore o minore complessità del singolo sistema elettronico e dalle relative specifiche tecniche.

Nel corso dell'ultimo triennio, in considerazione dell'andamento atteso della congiuntura economica e, quindi, delle relative aspettative in termini inflazionistici, che non fanno presagire come probabile un tendenziale repentino scostamento dei prezzi delle principali materie prime e componenti utilizzati nel processo produttivo, nonché in considerazione della circostanza che la Società generalmente è in grado di assorbire tali scostamenti attraverso l'adeguamento dei propri listini di vendita, la decisione del Gruppo è stata quella di non ricorrere a operazioni di copertura specifiche per i rischi in parola.

Eventuali tensioni sul fronte dell'offerta di materie prime, dovute alla diminuzione del numero dei produttori o fornitori di materie prime o componenti o alla scarsità dei medesimi ovvero ad un incremento della domanda da parte degli altri operatori del settore ovvero di altri settori, potrebbero comportare l'insorgere di difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime e componenti di elevata qualità e causare un incremento di costi e una riduzione di redditività, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

I primi 10 fornitori del Gruppo Technogym hanno inciso sul totale degli acquisti di materie prime e componenti per circa il 33% al 31 dicembre 2015, per circa il 39% al 31 dicembre 2014 e per circa il 37% al 31 dicembre 2013. Un'eventuale cessazione per qualsiasi causa di una serie o di specifici rapporti di fornitura potrebbe influenzare in misura negativa l'attività del Gruppo. Inoltre, le eventuali iniziative da intraprendere, qualora si rendesse necessario procedere alla sostituzione di tali fornitori, potrebbero comportare oneri o difficoltà (anche

² Fonte: Sistema Informativo Ulisse.

FATTORI DI RISCHIO

in termini di tempi di sostituzione), con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, qualora tali fornitori non dovessero osservare gli *standard* qualitativi propri del Gruppo Technogym, nonché le normative agli stessi applicabili in tema, tra l'altro, di lavoro e previdenza e di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, ovvero non dovessero essere in grado di consegnare le materie prime o componenti entro i tempi prestabiliti, potrebbero esserci impatti negativi sul ciclo produttivo del Gruppo e ritardi nella consegna dei prodotti ai clienti, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Registrazione.

4.1.11 Rischi connessi alla responsabilità civile da prodotto

Il Gruppo è esposto ai rischi conseguenti a singoli o diffusi episodi di malfunzionamenti, difetti di costruzione o non conformità alle specifiche tecniche e contrattuali dei propri prodotti.

Technogym offre soluzioni integrate per il *fitness* e il *wellness* che includono un'ampia gamma di attrezzature e servizi e, sebbene l'Emittente ritenga di porre in essere, nelle varie fasi della propria attività, procedimenti conformi alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili a tutela della salute e della sicurezza dei consumatori e di prestare la dovuta attenzione al controllo di conformità e di qualità dei prodotti che vengono commercializzati, non può escludersi che gli utenti possano subire, durante il compimento degli esercizi, infortuni o altri danni alla persona o alle cose, eventualmente anche a causa di difetti di progettazione e/o produzione di attrezzature e servizi.

Tali eventi pregiudizievoli possono essere causati da varie circostanze, largamente imprevedibili quanto alla loro incidenza, rispetto ai quali il Gruppo ha stipulato polizze assicurative che la Società ritiene adeguate per un massimale annuo complessivo (anche per singolo sinistro) pari a Euro 50 milioni al 31 dicembre 2015.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 e sino alla Data del Documento di Registrazione, gli eventi del tipo sopra descritto che si sono verificati rientrano, a giudizio dell'Emittente, in un livello ritenuto fisiologico per il settore di attività della Società e, comunque, le relative pretese risarcitorie sono state ampiamente al di sotto dei massimali delle polizze assicurative stipulate dal Gruppo sopra menzionate.

Non si può escludere che, qualora l'utilizzo di attrezzature e servizi Technogym cagioni, o si ritenga abbia cagionato, danni alle persone o alle cose in uno dei mercati in cui il Gruppo Technogym opera, quest'ultimo possa essere soggetto a pretese risarcitorie, azioni legali o provvedimenti sanzionatori per tali eventi e che, per qualsiasi motivo, le polizze assicurative in essere siano in tutto o in parte incapienti. Inoltre, le coperture assicurative necessarie per il Gruppo potrebbero in futuro non essere disponibili a costi ragionevoli o, comunque, il costo di tali coperture potrebbe subire degli incrementi inattesi in misura anche significativa.

In tali casi, l'Emittente non può escludere che il Gruppo possa essere tenuto a obblighi di risarcimento anche significativi, eventualmente anche eccedenti le coperture assicurative sopra indicate, o a onerose campagne di richiamo e che tali eventi possano avere effetti negativi sull'immagine e la reputazione della Società, con

FATTORI DI RISCHIO

possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, del Documento di Registrazione.

4.1.12 Rischi connessi alla dipendenza dalla figura del fondatore ed al personale chiave

Il Gruppo è esposto alle conseguenze negative di un'eventuale interruzione di rapporti con, e non adeguata sostituzione del, personale chiave, con particolare riguardo al Presidente e Amministratore Delegato Nerio Alessandri.

I risultati ed il successo dell'Emittente dipendono anche dalla capacità di attrarre e trattenere personale qualificato e, in misura significativa, dall'abilità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del *management*, che hanno avuto un ruolo determinante nello sviluppo del Gruppo Technogym e che vantano una significativa esperienza nel mercato delle attrezzature per il *fitness* e nel più ampio settore del *wellness* e della gestione aziendale.

Tra questi, un ruolo chiave è ricoperto da Nerio Alessandri, il fondatore di Technogym e attuale Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente, il quale, oltre ad aver dato impulso e diretto la crescita del Gruppo nel corso di oltre trent'anni, riveste un ruolo strategico e fondamentale sia per quanto riguarda l'ideazione, la progettazione e il *design* delle attrezzature e dei servizi, sia per quanto riguarda lo sviluppo commerciale e le attività di *marketing* e comunicazione di Technogym. Nerio Alessandri ha avuto e continua ad avere un ruolo fondamentale per l'affermazione dei prodotti e del marchio Technogym e per la promozione del *wellness lifestyle* associato al *brand* e ai prodotti Technogym.

Non si può escludere che l'interruzione del rapporto in essere con alcune di queste figure professionali, e in particolare Nerio Alessandri, senza una tempestiva e adeguata sostituzione possa condizionare la capacità competitiva, l'attività, nonché le prospettive di crescita del Gruppo e che, peraltro, la fuoriuscita di personale chiave verso *competitor* dell'Emittente ovvero comportamenti sleali di tali soggetti nell'ambito dello svolgimento delle loro funzioni possa causare trasferimenti di *know-how* in favore di questi ultimi, pur in presenza di accordi di confidenzialità e di non concorrenza.

A tale proposito, si segnala che in base all'articolo 16 dello Statuto, fino a contraria deliberazione dell'Assemblea, gli amministratori dell'Emittente, tra cui Nerio Alessandri, non sono vincolati dai divieti di cui all'articolo 2390 del Codice Civile e potranno, pertanto, assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti con Technogym, esercitare per conto proprio o di terzi un'attività concorrente con Technogym, nonché essere amministratori o direttori generali in società concorrenti con Technogym. Inoltre, la Società non ha stipulato alcun accordo di non concorrenza con alcuno degli amministratori in carica alla Data del Documento di Registrazione e/o alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 e sino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto. Tuttavia, qualora in futuro tali eventi dovessero verificarsi in misura significativa, ciò potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

FATTORI DI RISCHIO

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3, il Capitolo 14, Paragrafi 14.1.1 e 14.1.3 e il Capitolo 21, Paragrafo 21.2.2, del Documento di Registrazione.

4.1.13 Rischi connessi alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale

Il Gruppo è esposto al rischio di interferenze da parte di terzi ai propri diritti di proprietà intellettuale, alle passività potenziali che potrebbero derivare dall'esito negativo di eventuali relative controversie nonché a limitazioni nell'esercizio indipendente degli stessi.

Il mercato delle attrezzature per il *fitness* in cui il Gruppo Technogym opera è caratterizzato dalla notevole importanza delle attività di ricerca e sviluppo e della protezione dei connessi diritti di proprietà intellettuale, tra cui brevetti, marchi, modelli e disegni industriali, nomi di dominio, *copyright* e licenze o titolarità di *software*. Di conseguenza, il successo del Gruppo Technogym dipende anche dalla capacità di tutelare e promuovere i propri diritti di proprietà intellettuale. A tal fine, il Gruppo Technogym provvede a proteggere i propri diritti di proprietà intellettuale principalmente nei territori in cui opera in modo significativo, impiegando risorse che l'Emittente ritiene appropriate, attraverso il deposito di domande di registrazione di brevetti, marchi, modelli, disegni e nomi di dominio al fine di poter ottenere i relativi titoli di proprietà industriale.

Al riguardo, si segnala che il deposito e la registrazione dei suddetti diritti di proprietà intellettuale non consentono comunque di escludere che: (i) l'effettiva validità dei medesimi possa essere contestata da soggetti terzi, con azioni di carattere stragiudiziale, amministrativo o giudiziale; (ii) soggetti terzi depositino e/o registrino (o abbiano già depositato e/o registrato) titoli di proprietà intellettuale confliggenti con quelli del Gruppo Technogym ovvero producano e/o commercializzino prodotti contraffatti; (iii) soggetti terzi riescano a sviluppare prodotti simili, ed eventualmente anche migliorativi, rispetto a quelli del Gruppo pur non violando i diritti di proprietà intellettuale del medesimo; (iv) in ulteriori paesi in cui il Gruppo intendesse ampliare la propria operatività il livello di tutele possa non dimostrarsi sufficientemente efficace. In tali ipotesi, il Gruppo Technogym potrebbe essere costretto ad investire ingenti risorse per difendersi dalle contestazioni e dai tentativi di contraffazione dei soggetti terzi. Inoltre, in caso di esito sfavorevole degli eventuali contenziosi inerenti i diritti di proprietà intellettuale, il Gruppo Technogym potrebbe venire privato della titolarità e dell'uso di uno o più dei propri diritti di proprietà intellettuale, ovvero potrebbe dover interrompere la produzione degli articoli che comportano lo sfruttamento di diritti di terzi oggetto della contestazione e con possibilità di condanna al risarcimento di danni.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 e sino alla Data del Documento di Registrazione, gli eventi del tipo sopra descritto che si sono verificati rientrano, a giudizio dell'Emittente, in un livello ritenuto fisiologico per il settore di attività della Società. Tuttavia, qualora in futuro tali eventi dovessero verificarsi in misura maggiormente significativa, ciò potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4., e Capitolo 11, del Documento di Registrazione.

FATTORI DI RISCHIO

4.1.14 *Rischi connessi alla possibile obsolescenza delle tecnologie e componenti utilizzate*

Eventuali e improvvise condizioni di obsolescenza di particolari tecnologie o componenti utilizzate da Technogym per alcune delle proprie attrezzature potrebbero rendere obsolete prima del tempo tali attrezzature dal punto di vista tecnologico e commerciale.

Le attrezzature, i servizi e le soluzioni digitali del Gruppo Technogym fanno leva, tra l'altro, su tecnologie e componenti – anche di uso comune – soggette a continue evoluzioni e che possono essere oggetto di innovazioni anche rapide e frequenti come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i protocolli per le comunicazioni *wireless*. Le attrezzature di Technogym, peraltro, hanno una vita media di 4-6 anni nel caso delle attrezzature Cardio e di 6-9 anni nel caso delle attrezzature Forza per quanto riguarda il loro primo ciclo di utilizzo, che può anche estendersi a 8-10 anni e 9-12 anni, rispettivamente per le attrezzature Cardio e Forza, attraverso le attività di *re-marketing* e i cicli di utilizzo successivi (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.1, del Documento di Registrazione).

Eventuali e improvvise condizioni di obsolescenza di particolari tecnologie o componenti utilizzate da Technogym per alcune delle proprie attrezzature potrebbero rendere obsolete prima del tempo tali attrezzature dal punto di vista tecnologico e commerciale, contribuendo peraltro a rendere maggiormente complesse le operazioni di aggiornamento e adeguamento tecnologico delle attrezzature nel processo di *re-manufacturing*, con un conseguente incremento dei costi delle attività di *re-marketing* e una possibile diminuzione dei margini di profitto delle stesse. Tali evenienze potrebbero comportare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.1, del Documento di Registrazione.

4.1.15 *Rischi connessi a ritardi e inadempimenti dei clienti nel contesto del servizio di vendor financing*

Il Gruppo è esposto al rischio del mancato o ritardato rimborso da parte dei propri clienti per le operazioni di vendor financing effettuate per l'acquisto delle proprie attrezzature.

Il Gruppo Technogym offre servizi di *vendor financing* attraverso alcuni *partner* finanziari di primario *standing* internazionale. Nell'ambito di tali servizi gli utenti finali e gli operatori professionali possono accedere a forme di *leasing* finanziario aventi ad oggetto attrezzature Technogym.

La porzione di ricavi per le vendite di prodotti e servizi realizzata dal Gruppo attraverso tali servizi di *vendor financing* è stata pari, rispettivamente, a Euro 64,3 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, a Euro 44,8 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e a Euro 33,6 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Technogym rimane generalmente esposta nei confronti dell'istituto di credito erogante a un rischio di riacquisto del prodotto in caso di *default* del cliente finanziato al valore tecnico residuo delle attrezzature. Tale rischio viene peraltro limitato dall'inserimento di specifici massimali inseriti nei contratti con i *partner* finanziari. In tali casi, peraltro, Technogym provvede al pagamento solo nel caso in cui l'istituto finanziario riesca a trasferire alla Società la titolarità e il possesso delle attrezzature stesse. Al 31 dicembre 2015, l'esposizione complessiva del Gruppo in relazione a tali garanzie di riacquisto delle attrezzature al valore tecnico residuo era pari a circa Euro 2,4 milioni. In altri casi, Technogym rimane esposta nei confronti

FATTORI DI RISCHIO

dell'istituto di credito erogante per il valore del debito residuo del cliente inadempiente, indipendentemente dall'eventuale recupero della titolarità e del possesso delle attrezzature. Al 31 dicembre 2015, l'esposizione complessiva del Gruppo in relazione a tali garanzie per il valore del debito residuo del cliente inadempiente era pari a circa Euro 8,3 milioni.

Tenuto conto delle condizioni e delle limitazioni sopra esposte, le garanzie fornite da Technogym erano pari a Euro 10,7 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (corrispondenti al 9,6% del portafoglio complessivo di operazioni di *vendor financing* a tale data che ammontava a Euro 111,8 milioni), a Euro 8,6 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 (corrispondenti al 9,8% del portafoglio complessivo di operazioni di *vendor financing* a tale data che ammontava a Euro 88,2 milioni) e a Euro 7 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 (corrispondenti all'8,7% del portafoglio complessivo di operazioni di *vendor financing* a tale data che ammontava a Euro 80,7 milioni).

Il Gruppo Technogym, al fine di adempiere agli obblighi di riacquisto o rimborso relativi alle garanzie sopra indicate, ha corrisposto complessivamente Euro 0,5 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (pari allo 0,4% del portafoglio complessivo di operazioni di *vendor financing* a tale data), Euro 0,6 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 (pari allo 0,7% del portafoglio complessivo di operazioni di *vendor financing* a tale data) ed Euro 0,9 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 (pari all'1,2% del portafoglio complessivo di operazioni di *vendor financing* a tale data).

Technogym attua delle politiche mirate a contenere entro una determinata soglia massima complessiva (che viene peraltro periodicamente adeguata) il valore delle operazioni di *leasing* finanziario in cui fornisce garanzie del tipo sopra indicato.

Tuttavia, qualora si verificassero aumenti significativi dei livelli di inadempimento dei clienti rispetto agli obblighi di pagamento dei contratti di *leasing* per i quali Technogym ha prestato delle garanzie di riacquisto o di pagamento, questo potrebbe comportare effetti negativi sulle attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.2, del Documento di Registrazione.

4.1.16 Rischi connessi a fenomeni di stagionalità

I risultati del Gruppo Technogym sono influenzati da fenomeni di stagionalità tipici del mercato delle attrezzature per il fitness, mentre non si riscontrano aspetti di stagionalità specifici per quanto riguarda l'operatività della Società.

FATTORI DI RISCHIO

La tabella che segue rappresenta l'evoluzione dei ricavi del Gruppo nel corso dei quattro trimestri per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro e percentuale sul totale ricavi)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2015	%	2014	%	2013	%
Ricavi del primo trimestre	103.926	20,31%	92.866	20,0%	85.488	20,8%
Ricavi del secondo trimestre	122.228	23,88%	108.784	23,4%	97.668	23,8%
Ricavi del terzo trimestre	125.933	24,61%	113.930	24,5%	98.298	24,0%
Ricavi del quarto trimestre	159.699	31,20%	149.671	32,2%	128.937	31,4%
Totale ricavi	511.786	100,0%	465.252	100,0%	410.393	100,0%

A differenza dei ricavi, i costi operativi del Gruppo sono uniformemente distribuiti nel corso dell'esercizio. Pertanto, l'incidenza dei costi sui ricavi varia in maniera sostanziale nel corso dei trimestri e di conseguenza varia la marginalità operativa che è generalmente più alta nel secondo semestre dell'anno. Ne consegue che i risultati infra-annuali non partecipano uniformemente alla formazione dei risultati di esercizio e rappresentano in modo parziale l'andamento dell'attività del Gruppo.

La stagionalità dei ricavi deriva dall'attitudine della clientela a concentrare gli acquisti nel secondo semestre dell'anno a conclusione delle più importanti fiere di settore che tradizionalmente si svolgono nel primo semestre: a titolo esemplificativo e non esaustivo, CES di Las Vegas negli Stati Uniti a gennaio, IHRSa negli Stati Uniti a marzo, FIBO in Europa in aprile, Rimini Wellness in Italia a giugno. A questo si aggiunge un ulteriore fenomeno di stagionalità dovuto alla presenza tra i clienti di Technogym di importanti clienti *key account* che tendono a concentrare i propri acquisti in particolare nel secondo semestre dell'anno con conseguenti fenomeni di ulteriore variabilità dei ricavi di vendita.

L'andamento del fatturato come sopra rappresentato, associato a un ciclo produttivo che non può essere allineato al ciclo di vendita, ha un impatto sull'andamento del capitale circolante netto commerciale con uno sbilanciamento della posizione di cassa, tendenzialmente con situazioni di assorbimento cassa nel primo semestre dell'esercizio e di generazione di cassa nel secondo semestre dell'esercizio. Un'eventuale riduzione significativa del fatturato nel terzo e quarto trimestre potrebbe comportare una altrettanto significativa riduzione di liquidità disponibile e un conseguente aumento dell'indebitamento con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 e il Capitolo 20, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione.

4.1.17 Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio principalmente per effetto dei rapporti operativi e commerciali denominati in una valuta diversa dall'Euro.

La valuta del bilancio consolidato del Gruppo Technogym è l'Euro.

Il Gruppo opera in misura significativa sui mercati internazionali, anche attraverso società commerciali costituite in paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro (si veda il Capitolo 7, Paragrafo 7.2, del Documento di Registrazione), ed è, pertanto, esposto al rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi di cambio tra le diverse

FATTORI DI RISCHIO

divise. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la percentuale dei ricavi consolidati realizzati in valuta diversa dall'Euro è stata pari a circa il 52,6% del fatturato consolidato, di cui la parte più significativa è costituita dalle vendite espresse in dollari americani e sterline inglesi e, in misura minore, in dollari australiani, real brasiliani, yuan cinesi, rubli russi e yen giapponesi presi individualmente, mentre tale percentuale è stata pari al 51,8% e al 53,8% negli esercizi chiusi, rispettivamente, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei ricavi nelle principali valute in cui opera il Gruppo.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
EURO	242.345	224.702	189.847
USD	112.719	95.170	85.954
GBP	80.879	67.502	64.707
JPY	25.924	22.572	18.153
RUB	14.010	16.189	15.969
BRL	12.085	13.126	8.309
CNY	11.333	11.995	12.133
AUD	9.924	9.500	10.537
Altre valute	2.567	4.496	4.784
Totale ricavi	511.786	465.252	410.393

Le esposizioni al rischio di variazione dei tassi di cambio in capo al Gruppo si possono distinguere in:

- Esposizione al rischio cambio di natura economico-competitiva, derivante dal fatto che il Gruppo ha una struttura organizzativa e produttiva basata in valuta Euro pur operando in un mercato tradizionalmente esposto in parte al dollaro americano. Pertanto, le oscillazioni dei tassi di cambio potrebbero influenzare la competitività del Gruppo nei vari mercati mondiali.
- Esposizione al rischio cambio di natura transattiva, derivante dalle vendite dirette/indirette al cliente finale ad un prezzo denominato in una valuta diversa dalla valuta di riferimento funzionale del Gruppo.
- Esposizione al rischio cambio di natura traslativa, derivante dal fatto che l'Emittente predispone i propri bilanci consolidati in Euro e, pertanto, le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle controllate originariamente espressi in valuta estera potrebbero influenzare in modo significativo sia i risultati del Gruppo, sia l'indebitamento finanziario netto consolidato, sia il patrimonio netto consolidato, come espressi in Euro nei bilanci consolidati del Gruppo.

Il Gruppo pone in essere attività di copertura del rischio di cambio, effettuate dall'Emittente quale società a capo del Gruppo Technogym, sulla base di continue valutazioni sulle condizioni di mercato e sul livello di esposizione netta al rischio, combinando l'utilizzo di:

- “*natural hedge*”, ossia una strategia di gestione del rischio che persegue l'obiettivo di abbinare sia flussi economico finanziari (ricavi-costi, incassi-pagamenti) sia le poste dell'attivo e del passivo patrimoniale che risultino denominati nella stessa valuta estera e che abbiano una proiezione temporale coerente in modo da pervenire a delle esposizioni nette al rischio cambio che, in quanto tali, possono divenire oggetto di copertura in maniera più efficace ed efficiente;

FATTORI DI RISCHIO

- impiego di strumenti finanziari derivati;

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati, l’Emittente utilizza prevalentemente contratti di tipo “*forward*” con l’obiettivo di tutelarsi dai rischi insiti nelle fluttuazioni dei tassi di cambio. Gli strumenti finanziari derivati utilizzati dall’Emittente sono, pertanto, strumenti di copertura. Tuttavia, da un punto di vista meramente contabile, tali strumenti, pur garantendo sostanzialmente la copertura dei rischi menzionati, non rispettano tutti i requisiti previsti dallo IAS 39 e sono, pertanto, considerati di tipo *trading*.

In linea con quanto previsto dall’attuale *policy* di Gruppo per la gestione del rischio cambio, con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014, il Gruppo ha mantenuto una percentuale di copertura non inferiore al 70%. Con riferimento all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, il Gruppo ha invece mantenuto una percentuale di copertura pari a circa il 60%. Gli effetti sui risultati del Gruppo per contratti di tipo “*forward*” negli esercizi in esame sono stati negativi rispettivamente per Euro 50 migliaia ed Euro 316 migliaia negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014 e positivi per Euro 188 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

I contratti di tipo “*forward*” utilizzati dalla Società sono contratti tipicamente scambiati sui mercati non regolamentati e, pertanto, non sono in genere standardizzati e presentano il rischio che una delle due controparti non onori gli impegni contrattuali.

Si segnala che, con riferimento all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, sulla base di un’analisi di sensitività predisposta in relazione al rischio di cambio, è emerso che l’effetto sui risultati di un ipotetico apprezzamento o deprezzamento del 5% dell’Euro rispetto alle principali valute in cui opera il Gruppo avrebbe comportato rispettivamente un impatto negativo per Euro 1.975 migliaia o un impatto positivo per Euro 2.183 migliaia sui risultati del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (si veda il Capitolo 20, Paragrafo 20.1, Nota 8, del Documento di Registrazione).

Si segnala inoltre che:

- con riferimento al biennio 2014-2015, in ipotesi di tassi di cambi costanti, il totale ricavi per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 sarebbe stato pari a Euro 488.650 migliaia (rispetto a un valore effettivo di Euro 511.786 migliaia) con una variazione pari a Euro 23.398 migliaia (rispetto a un valore effettivo di Euro 46.534 migliaia) rispetto all’esercizio precedente;
- con riferimento al biennio 2013-2014, in ipotesi di tassi di cambio costanti, il totale ricavi per l’esercizio 2014 sarebbe stato pari a Euro 467.617 migliaia (rispetto a un valore effettivo di Euro 465.252 migliaia) con una variazione pari a Euro 57.224 migliaia (rispetto a un valore effettivo di Euro 54.859 migliaia) rispetto all’esercizio precedente.

Non è possibile escludere che una variazione repentina e non prevista dei tassi di cambio delle diverse valute che interessano l’attività del Gruppo possa comportare effetti negativi sulle attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 9, Paragrafo 9.2 e il Capitolo 20, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione.

FATTORI DI RISCHIO

4.1.18 Rischi connessi all'operatività degli stabilimenti industriali e dei magazzini

Il Gruppo è esposto a molteplici rischi operativi con riguardo ai propri stabilimenti industriali e/o magazzini, il cui verificarsi potrebbe comportare ritardi o interruzioni nella consegna dei prodotti alla clientela.

Il Gruppo Technogym gestisce direttamente 2 stabilimenti produttivi: uno a Cesena (FC) presso il Technogym Village, e l'altro a Malý Krtíš (Slovacchia), all'interno dei quali realizza circa il 95% dei prodotti Technogym in termini di fatturato, nonché i prototipi di tutti i prodotti offerti. Tali stabilimenti includono anche due magazzini di fabbrica (di cui quello di Malý Krtíš di proprietà di terzi) per la raccolta dei prodotti in vista della loro distribuzione.

Gli stabilimenti produttivi e il magazzino gestiti dal Gruppo sono soggetti a rischi operativi tra cui, a titolo esemplificativo, guasti alle apparecchiature, mancato adeguamento alla normativa applicabile, revoca dei permessi e delle licenze, mancanza di forza lavoro o altre interruzioni del lavoro, circostanze che comportino un significativo incremento del costo del lavoro (con particolare riguardo all'attività produttiva in Slovacchia) incendi e disastri naturali, circostanze che comportino un aumento dei costi di trasporto dei prodotti, interruzioni significative dei rifornimenti di materie prime o componenti. L'eventuale verificarsi di tali circostanze potrebbe comportare rallentamenti e interruzioni dell'operatività del Gruppo o nella consegna dei prodotti e, tenuto conto che le soluzioni integrate per il *fitness* e per il *wellness* offerte da Technogym sono caratterizzate da una forte correlazione tra le attrezzature, i servizi e le soluzioni digitali di cui di volta in volta si compongono, eventuali ritardi o interruzioni nella produzione o nell'erogazione di una delle componenti si estenderebbero alla complessiva offerta delle componenti correlate.

Alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo ha stipulato polizze assicurative a copertura dei rischi sopra descritti che la Società ritiene adeguate.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 e sino alla Data del Documento di Registrazione, gli eventi del tipo sopra descritto che si sono verificati rientrano, a giudizio dell'Emittente, in un livello ritenuto fisiologico per il settore di attività della Società. Tuttavia, qualora in futuro tali eventi dovessero verificarsi in misura maggiormente significativa, ciò potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Registrazione.

4.1.19 Rischi connessi alla normativa fiscale

Il Gruppo è soggetto a tassazione in Italia e in numerosi Stati che hanno diversi regimi fiscali. Le aliquote fiscali effettivamente applicabili al Gruppo in futuro potrebbero essere influenzate da un'ampia serie di variabili, tra cui eventuali cambiamenti delle leggi fiscali o della loro interpretazione.

Il Gruppo Technogym opera mediante società controllate in numerosi Stati che hanno diversi regimi fiscali, pertanto è soggetto (nel suo complesso) al pagamento di imposte in numerosi ordinamenti dovendo impiegare notevoli risorse per determinare gli accantonamenti per imposte sui redditi.

Ulteriore conseguenza di quanto sopra è che il Gruppo Technogym è parimenti esposto a possibili accertamenti fiscali in numerosi ordinamenti ed al rischio che le autorità fiscali possano non condividere l'eventuale

FATTORI DI RISCHIO

interpretazione della legislazione come adottata dal Gruppo e di conseguenza contestare l'importo delle imposte assolte.

Ancorché il Gruppo Technogym ritenga di aver operato nel rispetto delle normative vigenti e che le stime utilizzate siano ragionevoli, non è possibile escludere che, ove dovessero manifestarsi delle pretese da parte delle autorità estere, gli accantonamenti effettuati a bilancio non siano sufficienti a coprire l'esito finale di tali pretese e del relativo contenzioso, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Technogym. L'Emittente, pertanto, ha effettuato un unico accantonamento a fondo rischi per un importo pari a Euro 1,4 milioni che, nello specifico, è relativo alle sanzioni che la controllata Technogym E.E. s.r.o. ritiene dovrà sostenere nell'ambito di una tematica IVA in essere con l'autorità fiscale slovacca (si veda il precedente Paragrafo 4.1.4).

Per informazioni sui contenziosi di natura fiscale che coinvolgono il Gruppo Technogym alla Data del Documento di Registrazione si veda il Capitolo 20, Paragrafo 20.8, del Documento di Registrazione.

Inoltre, l'esistenza di numerosi rapporti contrattuali tra società del Gruppo fiscalmente residenti in Stati diversi può comportare l'applicazione, da parte dell'Amministrazione finanziaria, della disciplina in materia di prezzi di trasferimento (in luogo del criterio dei corrispettivi pattuiti), la quale prevede il criterio del "valore normale", c.d. prezzo determinato secondo il principio di libera concorrenza ai fini della valorizzazione delle componenti reddituali relative alle operazioni infragruppo realizzate tra imprese residenti in Stati diversi ed appartenenti al medesimo Gruppo societario.

Come di regola avviene per i gruppi imprenditoriali operanti a livello internazionale, la determinazione del reddito imponibile delle singole società del Gruppo può essere influenzata, anche sensibilmente, da componenti reddituali determinate sulla base del criterio del "valore normale", il cui presupposto applicativo prevede che il valore attribuito a dette operazioni non differisca da quello che si sarebbe pattuito in un rapporto tra soggetti indipendenti.

La determinazione del "valore normale" è quindi influenzata anche da parametri di giudizio di carattere estimativo, per loro natura non provvisti di caratteri di certezza e suscettibili quindi di dar luogo a valutazioni dell'amministrazione finanziaria non necessariamente allineate a quelle compiute dalla Società.

Fermo restando il convincimento della Società di aver operato nel pieno rispetto delle norme e dei principi nazionali ed internazionali in materia di prezzi di trasferimento, globalmente definite dall'OCSE, poiché la normativa in materia è complessa e potenzialmente soggetta ad interpretazioni diverse da parte delle Autorità dei vari paesi, non può esservi garanzia che le metodologie e le conclusioni in proposito raggiunte dall'Emittente siano sempre integralmente condivise da dette autorità. Pertanto, non è possibile escludere che, in caso di verifica da parte dell'Amministrazione finanziaria, emergano contestazioni in merito alla congruità dei prezzi di trasferimento applicati nelle operazioni infragruppo tra società del Gruppo residenti in Stati diversi che potrebbero portare all'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 471/1997, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

L'articolo 26 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, ha previsto la disapplicazione delle sanzioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 471/1997, qualora il contribuente adotti un regime di oneri documentali sulla base delle indicazioni previste

FATTORI DI RISCHIO

dal Provvedimento dell’Agenzia delle Entrate emanato in data 29 Settembre 2010. Tale documentazione, peraltro, comporta che non si configuri il reato penale di infedele dichiarazione ex art. 4 del Decreto Legislativo n. 74/2000.

L’Emittente ha predisposto la documentazione a supporto dei prezzi di trasferimento, in conformità a quanto previsto dal Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate del 29 Settembre 2010, a partire dal periodo di imposta 2014. Pertanto a partire da tale periodo di imposta non sono applicabili sanzioni di cui all’articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 471/1997, nonché il reato penale di infedele dichiarazione ex articolo 4 del Decreto Legislativo n. 74/2000

In aggiunta a quanto sopra, si segnala che dalle informazioni a disposizione, non sono in corso, e nemmeno nei periodi di imposta ancora accertabili si sono verificati, ispezioni/accertamenti di natura tributaria da parte delle Autorità fiscali locali sulle Società controllate estere aventi ad oggetto la tematica di *transfer pricing*. Tuttavia, non si può escludere *a priori* che tale eventualità non si verifichi in futuro.

4.1.20 Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici, alla sicurezza informatica e all’eventuale impatto sull’attività del Gruppo in relazione ad attacchi informatici

L’attività del Gruppo potrebbe risentire negativamente di eventuali interruzioni del sistema informatico o di rete ovvero di tentativi di accesso non autorizzato o violazioni del proprio sistema di sicurezza dei dati.

Il Gruppo fa affidamento sulla propria infrastruttura informatica per elaborare, trasmettere e memorizzare le informazioni in forma elettronica, ivi incluso il trattamento di dati personali (comprensivi in taluni casi di dati sensibili) di una parte dei propri utenti finali. Anche se il Gruppo adotta rigorosi protocolli e politiche di sicurezza informatica, potrebbe dover fronteggiare minacce informatiche e altre minacce alla sicurezza della propria infrastruttura informatica, comprese minacce alla sicurezza e alla riservatezza dei dati personali dei propri utenti finali. Il Gruppo potrebbe trovarsi ad affrontare tentativi illegali di ottenere accesso al proprio sistema informatico, inclusi attacchi coordinati di gruppi di *hackers*, che possono comportare la perdita di, o danni alla, proprietà intellettuale, nonché l’estrazione o l’alterazione di informazioni o l’interruzione dei processi produttivi e di erogazione dei servizi offerti alla propria clientela.

Inoltre, il sistema informatico del Gruppo è fondamentale per l’efficiente funzionamento delle proprie attività ed è essenziale per la capacità di svolgere le proprie attività ordinarie, ivi inclusa la gestione delle molteplici relazioni con utenti finali e operatori professionali. Guasti del sistema informatico potrebbero compromettere l’operatività del Gruppo provocando errori nell’esecuzione delle operazioni, inefficienze e ritardi nei processi operativi e altre interruzioni dell’attività.

Inoltre, dato che una parte dell’infrastruttura informatica del Gruppo è esternalizzata (ad esempio con riguardo ad alcune infrastrutture finalizzate alla conservazione dei dati personali di una parte degli utenti finali), il Gruppo fa altresì affidamento sulla sicurezza e sulla affidabilità dei sistemi informatici di terzi fornitori di servizi.

Alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo non ha stipulato polizze assicurative specifiche a copertura dei rischi sopra descritti.

FATTORI DI RISCHIO

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 e sino alla Data del Documento di Registrazione, gli eventi del tipo sopra descritto che si sono verificati rientrano, a giudizio dell'Emittente, in un livello ritenuto fisiologico per il settore di attività della Società. Tuttavia, in futuro qualsiasi situazione significativa e/o prolungata di guasto del sistema informatico, interruzione di rete, accesso da parte di soggetti non autorizzati e/o qualsiasi violazione della sicurezza dei dati o altri guasti dell'infrastruttura informatica o delle strutture in cui opera il Gruppo o terzi o altre interruzioni potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Registrazione.

4.1.21 Rischi connessi al rispetto della normativa in materia ambientale e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Il Gruppo è soggetto a leggi e regolamenti a tutela dell'ambiente e della salute. Eventuali violazioni della suddetta normativa rilevante potrebbero comportare limitazioni all'attività del Gruppo o costi significativi. Il Gruppo opera inoltre nel settore industriale e come tale è esposto al rischio di incidenti alla forza lavoro.

Le attività del Gruppo Technogym sono soggette alla normativa in tema di tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro nei vari paesi in cui il Gruppo svolge la propria attività produttiva o gestisce magazzini (in particolare, Italia e Slovacchia).

Per quanto riguarda la tutela ambientale, ai sensi della normativa applicabile, il Gruppo ha l'onere di richiedere e ottenere il rilascio di permessi e autorizzazioni per lo svolgimento della propria attività. Il mancato ottenimento e/o rinnovo dei necessari permessi e autorizzazioni in materia ambientale, qualsiasi ritardo nel processo autorizzativo in caso di controversie con le autorità competenti, il mancato ottenimento di modifiche dei permessi e autorizzazioni vigenti che fossero necessarie o opportune e/o la sospensione o la revoca di tali permessi e autorizzazioni, potrebbero comportare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, il Gruppo potrebbe essere soggetto all'obbligo di pagamento di multe, sanzioni o penali significative in caso di mancato rispetto di leggi e regolamenti in materia ambientale, ivi compresi quelli relativi allo smaltimento di rifiuti e altre sostanze pericolose e alla protezione dell'ambiente. Ai sensi della normativa applicabile, il Gruppo potrebbe essere obbligato a compiere bonifiche, con costi anche rilevanti, per alcuni tipi di inquinamento ovvero a causa di particolari sostanze o scarti di produzione. Infine, qualora si verificassero danni ambientali e/o altre violazioni della normativa ambientale o venissero instaurati procedimenti penali, non si può escludere che tali processi possano comportare il sequestro degli impianti da cui sono derivati i danni ambientali ovvero cui sono riconnesse le violazioni delle anzidette norme, con conseguente interruzione dell'attività e ciò potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per quanto riguarda invece la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, il Gruppo è tenuto all'osservanza di leggi e regolamenti volti a prevenire incidenti sul lavoro ed ha adottato politiche, sistemi di gestione e procedure per conformarsi agli stessi. In considerazione dell'attività svolta, il Gruppo è esposto – indipendentemente dal rispetto delle normative vigenti sulla salute e la sicurezza sul lavoro nei diversi paesi in cui esso opera – al rischio che infortuni anche di notevole rilievo possano occorrere sul posto di lavoro. Tali

FATTORI DI RISCHIO

eventi potrebbero comportare il sorgere di contenziosi, oltre ad un possibile danno di immagine, tali da poter determinare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

In caso di violazione della normativa sulla salute e sicurezza sul lavoro, il Gruppo potrebbe essere esposto all'applicazione di sanzioni significative, tra le quali, a titolo esemplificativo, la sospensione dell'attività produttiva ovvero limitazioni alla vendita dei propri prodotti e servizi. Inoltre, la normativa italiana e altre normative estere applicabili alla salute e sicurezza sul lavoro prevedono la responsabilità penale per i soggetti in posizione apicale e per gli amministratori (nonché per le società stesse) in relazione ad alcune violazioni della normativa applicabile in materia di salute e sicurezza dei lavoratori all'interno dei luoghi di lavoro. Tale responsabilità potrebbe comportare la condanna del soggetto in posizione apicale o dell'amministratore in questione e tali soggetti potrebbero anche non essere più in grado di continuare a prestare la propria attività professionale per il Gruppo.

Eventuali sanzioni all'Emittente, anche inibitorie dell'attività produttiva o della vendita dei propri prodotti e servizi a clienti, per eventuali violazioni della normativa sulla salute e sicurezza del lavoro nonché la condanna di soggetti apicali o amministratori nella suddetta ipotesi potrebbero comportare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo ha stipulato polizze assicurative a copertura dei rischi sopra descritti che la Società ritiene adeguate.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 e sino alla Data del Documento di Registrazione, si sono verificati alcuni eventi infortunistici presso luoghi di lavoro del Gruppo che, a giudizio dell'Emittente rientrano in un livello ritenuto fisiologico per il settore di attività della Società.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Registrazione.

4.1.22 Rischi connessi alla distribuzione di dividendi

Non è possibile garantire che in futuro l'Emittente realizzi utili distribuibili né che, in tali ipotesi, deliberi di procedere alla distribuzione di dividendi agli azionisti.

L'Emittente non ha distribuito dividendi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2013. Si precisa che, al 31 dicembre 2015, il patrimonio netto dell'Emittente ammonta a Euro 85.760 migliaia di cui riserve non distribuibili per Euro 72.084 migliaia, relative principalmente: (i) per Euro 50.931 migliaia, all'applicazione del metodo del *fair value* nella valutazione di partecipazioni in società controllate e società a controllo congiunto; tali riserve si sono generate in sede di transizione agli IFRS del bilancio individuale dell'Emittente, avvenuta alla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2013; (ii) per Euro 15.315 migliaia alla porzione dei costi di sviluppo iscritti nell'attivo e non ancora ammortizzati (si veda il Capitolo 20, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione); (iii) per Euro 365 migliaia a riserva di attualizzazione per TFR e patto di non concorrenza; (iv) per Euro 3.473 migliaia a riserva per piani di *stock option*; e (v) per Euro 2.000 migliaia a riserva legale da costituire. Si precisa che l'Assemblea della Società tenutasi in data 16 marzo 2016 ha deliberato, tra l'altro, di destinare l'utile di esercizio della Società per l'esercizio 2015, pari a Euro 37.078 migliaia, come segue: (i) per Euro 2.000 migliaia alla costituzione della

FATTORI DI RISCHIO

riserva legale, (ii) per Euro 14.938 migliaia a riserva straordinaria, (iii) per Euro 16.464 migliaia a copertura delle riserve non distribuibili generatesi in sede di transizione agli IFRS e (iv) per Euro 3.676 migliaia a utile riportato a nuovo.

Non è possibile garantire che in futuro l'Emittente realizzi utili distribuibili né che, in tali ipotesi, deliberi di procedere alla distribuzione di dividendi agli azionisti. La distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente sarà tra l'altro condizionata per gli esercizi futuri dai risultati conseguiti, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal generale andamento della gestione e dai piani di sviluppo predisposti dal *management* nonché dalle future delibere dell'Assemblea che approvino (in tutto o in parte) la distribuzione degli utili distribuibili. Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ha definito una politica di distribuzione dei dividendi.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 20, Paragrafo 20.7, del Documento di Registrazione.

4.1.23 Rischi connessi a rapporti con parti correlate

Le operazioni con parti correlate potrebbero essere soggette a limitazioni procedurali ai sensi della normativa italiana ed estera applicabile.

Il Gruppo ha intrattenuto, e intrattiene tuttora, rapporti di varia natura, e in prevalenza di tipo commerciale, con parti correlate individuate sulla base dei principi stabiliti dal Principio Contabile Internazionale IAS 24, non sempre formalizzati attraverso la conclusione di contratti standardizzati. Tali rapporti riguardano in prevalenza la fornitura di attrezzature Technogym alla società a controllo congiunto Technogym Emirates LLC (si veda il Capitolo 7, Paragrafo 7.2, del Documento di Registrazione) e la locazione e compravendita di immobili da parti correlate esterne al perimetro del Gruppo.

FATTORI DI RISCHIO

La tabella che segue illustra i saldi economici dei rapporti con parti correlate del Gruppo (diverse dai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dai principali dirigenti dell'Emittente) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Controllanti	Società a controllo congiunto	Società collegate	Altre parti correlate	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Ricavi						
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	8.970	-	150	9.120	1,8%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	8.058	-	75	8.133	1,8%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	-	7.194	-	43	7.237	1,8%
Altri ricavi e proventi						
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	11	-	1	12	1,8%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	7	-	5	12	2,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	-	18	-	-	18	1,9%
Acquisti e consumi di materie prime e semilavorati						
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	(50)	-	-	(50)	0,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	(2)	-	-	(2)	0,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	-	(41)	-	(1)	(42)	0,0%
Costi per servizi						
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	(1)	(108)	-	(4.189)	(4.298)	3,1%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	(111)	-	(4.635)	(4.746)	3,5%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	-	(146)	-	(4.336)	(4.482)	3,4%
Altri costi operativi						
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	-	-	-	-	0,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	-	-	(1)	(1)	0,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	-	-	-	-	-	0,0%

FATTORI DI RISCHIO

La tabella che segue illustra i saldi patrimoniali dei rapporti con parti correlate del Gruppo (diverse dai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dai principali dirigenti dell’Emittente) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Controllanti	Società a controllo congiunto	Società collegate	Altre parti correlate	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Crediti commerciali						
Al 31 dicembre 2015	5	133	-	697	835	1,0%
Al 31 dicembre 2014	1	303	-	-	304	0,4%
Al 31 dicembre 2013	-	20	-	2	22	0,0%
Attività finanziarie correnti						
Al 31 dicembre 2015	-	-	100	-	100	95,2%
Al 31 dicembre 2014	-	-	-	-	-	0,0%
Al 31 dicembre 2013	-	-	-	-	-	0,0%
Altre attività correnti						
Al 31 dicembre 2015	19	-	-	99	118	0,4%
Al 31 dicembre 2014	-	-	-	99	99	0,6%
Al 31 dicembre 2013	15	-	-	112	127	0,8%
Debiti commerciali						
Al 31 dicembre 2015	1	28	-	638	667	0,7%
Al 31 dicembre 2014	-	163	-	304	467	0,5%
Al 31 dicembre 2013	-	45	-	44	89	0,1%
Altre passività correnti						
Al 31 dicembre 2015	-	-	-	-	-	0,0%
Al 31 dicembre 2014	-	13	-	-	13	0,0%
Al 31 dicembre 2013	1	69	-	-	70	0,1%

Le componenti più significative di tali rapporti con parti correlate sono rappresentate dai (i) ricavi derivanti dalla vendita di attrezzature Technogym in favore della *joint venture* Technogym Emirates LLC, in forza di un contratto di distribuzione in via esclusiva nel territorio degli Emirati Arabi Uniti, e (ii) costi pagati dall’Emittente in favore della società TGB S.r.l. (“TGB”), entrata a far parte del Gruppo a seguito dell’Acquisizione a partire dal 29 febbraio 2016, per la locazione di uffici e stabilimenti produttivi che costituiscono il Technogym Village, (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, Capitolo 19, Paragrafo 19.1, e Capitolo 22, Paragrafo 22.4, del Documento di Registrazione).

Si segnala inoltre che in data 17 marzo 2015 l’Emittente ha acquistato dalla parte correlata TGB S.r.l. la proprietà di due fabbricati a uso industriale siti in Gambettola (FC) per un corrispettivo complessivo pari a Euro 9.373 migliaia (si veda il Capitolo 19, Paragrafo 19.2.2, del Documento di Registrazione).

In aggiunta, in data 29 febbraio 2016, l’Emittente ha acquistato il 100% del capitale sociale della stessa TGB S.r.l. (proprietaria tra l’altro del Technogym Village) da Oiren S.r.l. e Apil S.r.l., società controllate rispettivamente dal Presidente e Amministratore Delegato Nerio Alessandri e dal Vice-Presidente Pierluigi Alessandri, a fronte di un corrispettivo provvisorio pari a Euro 41.901.885, soggetto ad aggiustamento sulla base di una situazione patrimoniale aggiornata della *target al closing* dell’operazione (si veda il Capitolo 19, Paragrafo 19.1 e il Capitolo 22, Paragrafo 22.4, del Documento di Registrazione) e del subentro in un finanziamento di natura corrente in capo a TGB S.r.l., pari a Euro 44.102 migliaia al netto delle disponibilità liquide detenute dalla stessa TGB S.r.l..

FATTORI DI RISCHIO

Con riferimento all'Acquisizione, si evidenzia quanto segue:

- il *closing* è avvenuto in data 29 febbraio 2016;
- la perizia indipendente ottenuta dalla Società aggiornata al 31 gennaio 2016 da una società di valutazione immobiliare di primario *standing* internazionale ha utilizzato, con riferimento al Technogym Village, sia: (i) il metodo del valore di investimento, che è risultato essere per il Technogym Village pari a Euro 94 milioni (intendendosi per tale il valore di un bene, per il proprietario o per un potenziale proprietario, correlato ad un determinato fine di investimento od obiettivo operativo), determinato considerando i costi necessari per costruire o sostituire un immobile simile a quello oggetto di analisi, partendo dal presupposto che un acquirente non pagherebbe un bene più del costo necessario a procurarsene uno di pari utilità. Nello specifico, ai fini di tale valutazione sono considerati: (a) i costi diretti di costruzione, (b) gli oneri indiretti (progettazione, direzione lavori, sicurezza), (c) gli oneri di urbanizzazione, (d) gli oneri finanziari, (e) il valore di mercato dei terreni; sia (ii) il metodo del valore di mercato, che è risultato essere per il Technogym Village pari a Euro 52 milioni (intendendosi per tale l'ammontare stimato a cui un'attività o una passività dovrebbe essere ceduta e acquistata, alla data di valutazione, da un venditore e da un acquirente privi di legami particolari, entrambi interessati alla compravendita, a condizioni concorrenziali, dopo un'adeguata commercializzazione in cui le parti abbiano agito entrambe in modo informato, consapevole e senza coercizioni), determinato mediante l'applicazione del "metodo reddituale dei flussi di cassa attualizzati", basato sull'attualizzazione dei futuri redditi netti derivanti dalla proprietà;
- il Technogym Village è stato valutato nel bilancio di TGB S.r.l. al 31 dicembre 2015 al costo storico di Euro 57 milioni, mentre il valore attribuito a tale *asset* nel contesto dell'Acquisizione è stato pari a circa Euro 85 milioni, raggiunto a seguito della negoziazione tra le parti (realizzata come sotto descritto) e tenuto conto delle perizie ricevute;
- l'ammontare complessivo dei nuovi finanziamenti che l'Emittente ha assunto al fine di finanziare l'Acquisizione e rimborsare il finanziamento pre-esistente in capo a TGB S.r.l. (avente scadenza 30 settembre 2016 e che non risulta ancora rimborsato alla Data del Documento di Registrazione) è pari a Euro 55 milioni, oltre a circa Euro 31 milioni derivanti da linee di credito già nella disponibilità dell'Emittente;
- l'Acquisizione non è stata effettuata seguendo la procedura e le norme previste dal Regolamento Parti Correlate, non essendo tale normativa applicabile alla Società prima della Data di Avvio delle Negoziazioni; tuttavia, in considerazione della natura di operazione con parti correlate e della rilevanza strategica dell'acquisizione di TGB S.r.l. per il Gruppo, anche in vista della Data di Avvio delle Negoziazioni, il Consiglio di Amministrazione della Società, con l'astensione del Presidente e Amministratore Delegato Nerio Alessandri e del Vice Presidente Pierluigi Alessandri, ha deliberato di attribuire a 3 amministratori non correlati e non in conflitto di interessi (i) la negoziazione con i venditori, (ii) l'individuazione di una società di valutazione immobiliare di primario *standing* internazionale cui chiedere una perizia aggiornata in relazione agli *asset* di TGB S.r.l., nonché (iii) la supervisione delle attività di *due diligence* con riguardo all'obiettivo dell'Acquisizione.

FATTORI DI RISCHIO

A tal proposito, si precisa che nel mese di aprile 2016 le parti hanno completato le procedure di definizione del prezzo definitivo. All'esito di tali procedure, il prezzo definitivo che l'Emittente dovrà sostenere risulta superiore di circa Euro 0,5 milioni rispetto al prezzo provvisorio (si veda il Capitolo 19, Paragrafo 19.1 e il Capitolo 22, Paragrafo 22.4, del Documento di Registrazione).

Fatto salvo quanto indicato sopra con riferimento all'Acquisizione e la stipula di un nuovo contratto di locazione con la parte correlata Via Durini 1 S.r.l. (si veda il Capitolo 19, Paragrafo 19.2.2, del Documento di Registrazione), dal 31 dicembre 2015 alla Data del Documento di Registrazione non sono state poste in essere operazioni con parti correlate inusuali per caratteristiche ovvero significative per ammontare, diverse da quelle aventi carattere continuativo e/o rappresentate nel Capitolo 19 del Documento di Registrazione.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società del 16 febbraio 2016 ha deliberato di approvare una bozza della procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate predisposta sulla base delle disposizioni del Regolamento Parti Correlate. La bozza sarà sottoposta alla prima occasione utile dopo la Data di Avvio delle Negoziazioni al parere di un comitato di amministratori indipendenti e all'approvazione finale del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Parti Correlate. Solo a seguito di tali approvazioni la procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate della Società entrerà in vigore. Si segnala che la bozza di procedura prevede che la Società si avvalga della deroga concessa dall'articolo 10 del Regolamento Parti Correlate, in quanto società di recente quotazione, e, pertanto, l'approvazione delle operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate avverrà secondo la procedura prevista per l'approvazione delle operazioni di minore rilevanza con parti correlate. Il predetto regime semplificato troverà applicazione dalla Data di Avvio delle Negoziazioni fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio che termina al 31 dicembre 2018.

Si segnala peraltro che la Società non intende procedere, successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni e all'entrata in vigore della procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate, alla ratifica dei contratti e dei rapporti con parti correlate stipulati o comunque posti in essere precedentemente a tale data, e pertanto tali contratti e rapporti non beneficeranno dei presidi e delle tutele previste dalla suddetta procedura.

L'Emittente ritiene che tutti i rapporti intrattenuti con le parti correlate prevedano condizioni in linea con quelle di mercato. Tuttavia, non vi è certezza che, ove tali operazioni fossero state concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle stesse condizioni e con le stesse modalità.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 19 del Documento di Registrazione.

4.1.24 Rischi connessi a recenti e/o eventuali future acquisizioni

Con riferimento a società acquisite in passato o da acquisire in futuro da parte del Gruppo, lo stesso potrebbe essere esposto a passività non emerse in sede di processo di due diligence o non coperte da previsioni contrattuali. Le valutazioni svolte in sede di investimento potrebbero in ogni caso risultare non corrette.

In data 29 febbraio 2016, il Gruppo ha perfezionato l'Acquisizione, per effetto della quale è stata acquistata, tra l'altro, la proprietà del Technogym Village (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Registrazione). Il contratto relativo all'Acquisizione, stipulato in data 16 febbraio 2016, prevede, tra l'altro,

FATTORI DI RISCHIO

dichiarazioni e garanzie delle parti venditrici in relazione all'oggetto dell'Acquisizione e relativi obblighi di indennizzo per eventuali passività che dovessero sorgere in relazione al periodo precedente la data dell'Acquisizione stessa, in linea con la prassi di mercato per operazioni di questo tipo.

In particolare, salvo passività derivanti da violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dai venditori con riferimento a questioni di natura fiscale, tributaria e previdenziale, nonché in casi di dolo o colpa grave, per i quali non opera alcun limite di responsabilità, la responsabilità complessiva delle parti venditrici in virtù degli obblighi di indennizzo sopra citati è soggetta ad alcuni limiti quantitativi nonché, più in generale, a delle limitazioni di durata e procedurali.

Inoltre, in data 8 aprile 2016 è avvenuto il *closing* dell'acquisizione della società danese Exerp ApS ("**Exerp**"), in forza del quale Technogym è venuta a detenere, in via indiretta, il 50,01% del capitale sociale di tale società. Anche il contratto di acquisizione relativo ad Exerp, stipulato in data 31 marzo 2016, contiene dichiarazioni e garanzie delle parti venditrici in relazione all'oggetto dell'acquisizione e relativi obblighi di indennizzo per eventuali passività che dovessero sorgere in relazione al periodo precedente la data dell'acquisizione stessa, in linea con la prassi di mercato per operazioni di questo tipo. Anche in base a tale contratto gli obblighi di indennizzo sopra citati sono soggetti ad alcuni limiti quantitativi nonché, più in generale, a delle limitazioni di durata e procedurali.

Qualora a seguito dell'Acquisizione ovvero dell'acquisizione di Exerp dovessero sorgere delle passività a carico del Gruppo eccedenti le soglie contrattualmente previste per gli indennizzi, ovvero per qualsiasi ragione tali indennizzi non venissero ottenuti, ciò potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, il Gruppo non esclude in futuro, al fine di rafforzare la propria posizione di mercato, di valutare selettivamente eventuali ulteriori opportunità di crescita per linee esterne, anche attraverso acquisizioni di altre aziende. In tali ipotesi, il Gruppo prevede di porre in essere idonee attività di *scouting* e selezione delle opportunità di investimento, nonché adeguate attività di *due diligence* legale, finanziaria, fiscale e operativa, secondo la prassi di mercato, prima di perfezionare eventuali acquisizioni.

Nonostante le suddette attività preparatorie, non può escludersi che le valutazioni e le assunzioni alla base di tali scelte di investimento, ivi incluse quelle poste alla base dell'acquisizione della maggioranza del capitale di Exerp, si rivelino non corrette o comunque non conformi alle aspettative, o che, in particolare, sorgano difficoltà inattese nella fase di integrazione delle attività acquisite con le attività del Gruppo – con riferimento a Exerp, anche tenuto conto che le operazioni di quest'ultima si concentrano in un settore, quello delle soluzioni digitali, in cui l'operatività del Gruppo è ancora in fase di consolidamento – ovvero costi o altre passività non preventivate a carico del Gruppo stesso, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 e 6.2, il Capitolo 19, Paragrafo 19.1 e il Capitolo 22, Paragrafi 22.4 e 22.5, del Documento di Registrazione.

FATTORI DI RISCHIO

4.1.25 *Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali*

Il Gruppo è esposto al rischio che i dati personali della clientela, dei soggetti con cui il Gruppo intrattiene rapporti o dei soggetti che utilizzano i prodotti e servizi Technogym siano danneggiati, perduti, sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle consentite.

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo Technogym raccoglie, conserva e tratta dati personali dei propri clienti ed altri soggetti con cui intrattiene rapporti o che utilizzano attrezzature e servizi Technogym – tra cui in particolare anche alcuni dati sensibili degli utenti che accedono alla piattaforma digitale aperta *mywellness cloud* (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.3 del Documento di Registrazione).

I dati personali di tali soggetti sono conservati dal Gruppo presso i *data center* di un *provider* esterno. Il Gruppo adotta, inoltre, procedure interne e misure volte a disciplinare l'accesso ai dati da parte del proprio personale e il loro trattamento al fine di prevenire accessi e trattamenti non autorizzati.

Nonostante quanto sopra, il Gruppo resta comunque esposto al rischio che i dati siano danneggiati o perduti, ovvero sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle autorizzate dai soggetti interessati, anche ad opera di soggetti non autorizzati (sia terzi sia dipendenti del Gruppo Technogym). L'eventuale distruzione, danneggiamento o perdita di dati personali, così come la loro sottrazione, il loro trattamento non autorizzato o la loro divulgazione, avrebbero un impatto negativo sull'attività del Gruppo, anche in termini reputazionali, e potrebbero comportare l'irrogazione da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, o di altra autorità competente, di sanzioni a carico del Gruppo.

Alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo non ha stipulato polizze assicurative specifiche a copertura dei rischi sopra descritti.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 e sino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto. Tuttavia, qualora in futuro tali eventi dovessero verificarsi in misura significativa, ciò potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1, del Documento di Registrazione.

4.1.26 *Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse*

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso di interesse essenzialmente con riferimento alle passività finanziarie a tasso variabile.

Data la natura intrinseca dell'attività svolta, il Gruppo Technogym ricorre all'indebitamento bancario sia a breve che a medio-lungo termine secondo modalità e forme tecniche adeguate alla propria struttura degli investimenti.

Al 31 dicembre 2015 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo era rappresentato da finanziamenti sia a tasso fisso sia a tasso variabile denominati in valuta Euro. La percentuale di indebitamento indicizzato a tassi variabili era pari a circa il 90% dell'indebitamento a medio-lungo termine alla medesima data (92% al 31 dicembre 2014 e 95% al 31 dicembre 2013).

FATTORI DI RISCHIO

Il parametro di riferimento dell'indebitamento è prevalentemente l'EURIBOR.

L'esposizione al rischio di tasso viene periodicamente monitorata a livello di Gruppo tenendo in considerazione l'esposizione netta complessiva attraverso una gestione coordinata del debito e della liquidità disponibile e delle relative scadenze.

Nel corso degli esercizi in esame, in considerazione dell'andamento atteso della congiuntura economica e, quindi, delle relative aspettative in termini inflazionistici, che non fanno presagire come probabile un tendenziale repentino aumento dei tassi di interesse, la decisione del Gruppo è stata quella di non ricorrere a operazione di copertura dei rischi legati all'oscillazione dei tassi di interesse. A tal proposito, si segnala che, con riferimento agli esercizi in esame, sulla base di un'analisi di sensitività predisposta in relazione ai rischio in parola, è emerso che l'effetto sui risultati del Gruppo che deriverebbe da un'ipotetica variazione positiva o negativa di 20 *basis point* dei tassi di interesse, sarebbe comunque di importo contenuto e non superiore a Euro 250 migliaia (si veda il Capitolo 20, Paragrafo 20.1, Nota 8, del Documento di Registrazione).

Pertanto, in caso di aumento dei tassi di interesse l'aumento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 10, Paragrafo 10.1, del Documento di Registrazione.

4.1.27 Rischi connessi a termini e condizioni dei contratti di finanziamento in essere

Il mancato rispetto di previsioni contenute nei contratti di finanziamento in essere potrebbe comportare a carico del Gruppo obblighi di rimborso anticipato significativi.

Nel corso dell'esercizio 2015, al fine di garantire una gestione più equilibrata tra esigenze di cassa del Gruppo e passività finanziarie, l'Emittente ha acceso alcuni finanziamenti bancari di medio/lungo termine che, in parte, sono stati utilizzati per rimborsare linee di credito a breve termine in essere.

In particolare l'Emittente ha sottoscritto, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, quattro contratti di finanziamento a medio/lungo termine rispettivamente con Unicredit S.p.A. ("**Unicredit**") per un importo massimo complessivo pari a Euro 30.000 migliaia, con Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. ("**CR Parma e Piacenza**") per un importo massimo complessivo pari a Euro 15.000 migliaia, con Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.p.A. ("**BPER**") per un importo pari a Euro 15.000 migliaia e con Banca Agricola Commerciale S.p.A. ("**BAC**") per un importo pari a Euro 10.000 migliaia.

Inoltre, l'Emittente ha ricevuto in data 1 aprile 2016 un finanziamento a medio-lungo termine di importo massimo complessivo pari a Euro 15.000 migliaia da Banca Popolare di Sondrio ("**BPS**") per esigenze di liquidità, utilizzato anche per far fronte agli oneri di spesa relativi all'Acquisizione. A tale ultimo fine, in data 14 marzo 2016, Unicredit ha accordato all'Emittente un finanziamento a medio-lungo termine di importo massimo complessivo pari a Euro 40.000 migliaia.

La quotazione delle Azioni sul MTA e l'Acquisizione non determinano conseguenze sui finanziamenti sopra menzionati sia in base alle clausole di c.d. *negative pledge* sia in base a clausole relative al cambio di controllo sull'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 10, Paragrafo 10.1, del Documento di Registrazione.

Contratti di finanziamento stipulati nel corso dell'esercizio 2015

Unicredit

In data 9 aprile 2015, Unicredit ha concesso all'Emittente un finanziamento a medio-lungo termine di importo massimo complessivo pari a Euro 30.000 migliaia, utilizzabile dall'Emittente esclusivamente per rimborsare eventuali finanziamenti in essere con Unicredit e per le ordinarie esigenze di liquidità. Il finanziamento in oggetto sarà rimborsato in 20 rate trimestrali a capitale costante, pari a Euro 1.500 migliaia ciascuna, con scadenza finale 9 aprile 2020.

Il contratto di finanziamento prevede, quale vincolo di carattere finanziario, il rispetto del rapporto tra "posizione finanziaria netta" e "EBITDA" non superiore a 3,8, verificato con scadenza annuale e valido per l'intera durata del contratto. Si precisa che tale parametro è calcolato sulla base di dati consolidati e che, ai fini del computo dello stesso, le definizioni di "EBITDA" e "posizione finanziaria netta" previste dal contratto in oggetto coincidono con le corrispondenti definizioni utilizzate dall'Emittente (si veda il Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del Documento di Registrazione). In caso di mancato rispetto di tale parametro, e qualora gli specifici meccanismi remediali contrattualmente previsti non vengano posti in essere, Unicredit ha facoltà di recedere dal contratto di finanziamento e/o dichiarare il contratto risolto di diritto, ciò comportando l'immediata sospensione dell'utilizzo di credito concesso dal finanziamento. Laddove Unicredit decidesse di avvalersi di tale facoltà, l'Emittente sarebbe tenuto a rimborsare, entro 15 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione scritta, l'intero debito residuo (nonché gli interessi maturati e ogni altra somma dovuta, ivi inclusi gli eventuali interessi di mora). Si segnala che, al 31 dicembre 2015, data dell'ultima verifica effettuata, il parametro in oggetto risulta rispettato. Successivamente al 31 dicembre 2015 e fino alla Data del Documento di Registrazione non si ritiene si siano verificati fattori che potrebbero aver avuto ripercussioni negative sul parametro in oggetto. Nello specifico, sebbene alla Data del Documento di Registrazione gli esiti delle verifiche non siano state ancora formalmente condivise con l'istituto finanziatore – in quanto ciò è previsto contrattualmente nel mese di luglio 2016 – il valore di tale parametro risulta pari a 0,44 (rispetto a un valore soglia di 3,8).

Il contratto contiene inoltre una previsione di c.d. *negative pledge*, ai sensi della quale l'Emittente si impegna a non costituire, concedere o permettere la sussistenza di ipoteche, mandati a iscrivere ipoteche o altri gravami sui propri beni, materiali o immateriali, o sui propri crediti, presenti e futuri, in favore di altri istituti di credito ed in generale di altri creditori (con la sola eccezione dei gravami specificamente ammessi ai sensi del finanziamento in esame). In caso di mancato rispetto di tale previsione da parte dell'Emittente, Unicredit ha facoltà di recedere dal contratto di finanziamento e/o dichiarare il contratto risolto di diritto, ciò comportando l'immediata sospensione dell'utilizzo di credito concesso dal finanziamento. Laddove Unicredit decidesse di avvalersi di tale facoltà, l'Emittente sarebbe tenuto a rimborsare, entro 15 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione scritta, l'intero debito residuo (nonché gli interessi maturati e ogni altra somma dovuta, ivi inclusi gli eventuali interessi di mora).

Il finanziamento contiene inoltre una previsione di c.d. *cross acceleration*, in base alla quale, laddove in relazione a qualsiasi indebitamento finanziario (diverso dal finanziamento in oggetto) pervenga alla Società, da parte di banche o enti finanziatori, una richiesta di rimborso anticipato, a seguito della risoluzione o del

FATTORI DI RISCHIO

recesso dovuti a un inadempimento da parte della Società o di società del Gruppo, o ad altre cause a essi imputabili, o vengano in essere le condizioni perché una tale richiesta di rimborso anticipato sia avanzata, Unicredit ha facoltà di recedere anticipatamente dal contratto di finanziamento.

Il finanziamento non prevede, invece, previsioni di c.d. *cross default*.

In aggiunta, si segnala che il finanziamento in oggetto sarà automaticamente e integralmente cancellato e l'Emittente, entro 10 giorni lavorativi dal verificarsi di tale evento, dovrà rimborsare integralmente il credito concesso (unitamente agli interessi e ogni altro importo dovuti a Unicredit) nel caso in cui, prima dell'eventuale quotazione delle Azioni dell'Emittente, Nerio Alessandri e Pierluigi Alessandri cessino di detenere, complessivamente, direttamente o indirettamente un numero di voti tali da esercitare, in autonomia da terzi, un'influenza dominante nell'Assemblea ordinaria dell'Emittente; escludendo tale circostanza, l'eventuale quotazione delle Azioni non consente a Unicredit di richiedere il rimborso anticipato del finanziamento in esame.

CR Parma e Piacenza

In data 26 marzo 2015, CR Parma e Piacenza e l'Emittente hanno sottoscritto un contratto di finanziamento a medio-lungo termine per complessivi Euro 15.000 migliaia, utilizzabile dall'Emittente per supportare le necessità di liquidità correlate all'operatività aziendale del Gruppo. Il finanziamento in oggetto sarà rimborsato in 10 rate semestrali a capitale costante, pari a Euro 1.500 migliaia, con scadenza finale l'1 aprile 2020.

Il contratto di finanziamento prevede, quale vincolo di carattere finanziario, il rispetto del rapporto tra "posizione finanziaria netta" e "EBITDA" non superiore a 3,8, verificato con scadenza annuale e valido per l'intera durata del contratto. Si precisa che tale parametro è calcolato sulla base di dati consolidati e che, ai fini del computo dello stesso, le definizioni di "EBITDA" e "posizione finanziaria netta" previste dal contratto in oggetto coincidono con le corrispondenti definizioni utilizzate dall'Emittente (si veda il Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del Documento di Registrazione). In caso di mancato rispetto di tale parametro, e qualora gli specifici meccanismi remediali contrattualmente previsti non vengano posti in essere, CR Parma e Piacenza ha facoltà di recedere dal contratto di finanziamento e/o dichiarare il contratto risolto di diritto, ciò comportando l'immediata sospensione dell'utilizzo di credito concesso dal finanziamento. Laddove CR Parma e Piacenza decidesse di avvalersi di tale facoltà, l'Emittente sarebbe tenuta a rimborsare, entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento di apposita comunicazione scritta, l'intero debito residuo nonché gli interessi maturati e ogni altra somma dovuta, ivi inclusi gli eventuali interessi di mora. Si segnala che al 31 dicembre 2015, data dell'ultima verifica effettuata, il parametro in oggetto risulta rispettato. Successivamente al 31 dicembre 2015 e fino alla Data del Documento di Registrazione non si ritiene si siano verificati fattori che potrebbero aver avuto ripercussioni negative sul parametro in oggetto. Nello specifico, sebbene alla Data del Documento di Registrazione gli esiti delle verifiche non siano state ancora formalmente condivise con l'istituto finanziatore – in quanto ciò è previsto contrattualmente nel mese di luglio 2016 – il valore di tale parametro risulta pari a 0,44 (rispetto a un valore soglia di 3,8).

Il finanziamento in oggetto, inoltre, include una previsione di c.d. *negative pledge*, ai sensi della quale l'Emittente si impegna a non costituire vincoli o garanzie reali sui propri beni a garanzia di obbligazioni proprie o di terzi in favore di altri istituti di credito e in generale di altri creditori, fatta eccezione, tra l'altro, per le garanzie rilasciate nell'ordinaria attività di impresa. In caso di mancato rispetto di tale previsione, CR Parma

FATTORI DI RISCHIO

e Piacenza ha facoltà di recedere dal contratto di finanziamento e/o dichiarare il contratto risolto di diritto, ciò comportando l'immediata sospensione dell'utilizzo di credito concesso dal finanziamento. Laddove CR Parma e Piacenza decidesse di avvalersi di tale facoltà, l'Emittente sarebbe tenuta a rimborsare, entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento di apposita comunicazione scritta, l'intero debito residuo nonché gli interessi maturati e ogni altra somma dovuta, ivi inclusi gli eventuali interessi di mora

Il finanziamento include inoltre previsioni di:

- c.d. *cross default*, in base alla quale, in caso la Società non provveda al puntuale adempimento di obbligazioni pecuniarie superiori a determinate soglie contrattualmente disciplinate relativamente a un debito finanziario diverso dal finanziamento in oggetto e nel caso in cui il saldo residuo del finanziamento in parola sia superiore a determinate soglie contrattualmente disciplinate, CR Parma e Piacenza ha facoltà di recedere anticipatamente dal contratto di finanziamento; e
- c.d. *cross acceleration*, in base alla quale, laddove in relazione a qualsiasi indebitamento finanziario diverso dal finanziamento in oggetto, pervenga alla Società, da parte di banche o enti finanziatori, una richiesta di rimborso anticipato a seguito della risoluzione o del recesso dovuta a un inadempimento da parte della Società o di società del Gruppo, o ad altre cause a essi imputabili, o vengano in essere le condizioni perché una tale richiesta di rimborso anticipato sia avanzata, CR Parma e Piacenza ha facoltà di recedere anticipatamente dal contratto di finanziamento.

Si precisa che, le summenzionate clausole di *cross default*, *cross acceleration* e *negative pledge* relative alle passività finanziarie dell'Emittente si applicano unicamente con riferimento alle società del Gruppo.

Il finanziamento in oggetto prevede inoltre il rimborso anticipato obbligatorio nel caso in cui Nerio Alessandri e Pierluigi Alessandri cessino di detenere complessivamente, direttamente o indirettamente, un numero di Azioni con diritto di voto libere da vincoli tale da garantire loro voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'Assemblea ordinaria. Tale clausola, tuttavia, non si applica nel caso di quotazione delle Azioni dell'Emittente su un mercato regolamentato.

BPER

In data 23 marzo 2015, l'Emittente ha sottoscritto un contratto di finanziamento con BPER per complessivi Euro 15.000 migliaia. Il finanziamento sarà rimborsato in 8 rate semestrali, con scadenza finale 25 marzo 2019.

Il contratto di finanziamento prevede, quale impegno finanziario, il rispetto del rapporto tra "posizione finanziaria netta" e "EBITDA" non superiore a 4, verificato con scadenza annuale e valido per l'intera durata del contratto. Si precisa che tale parametro è calcolato sulla base di dati consolidati e che, ai fini del computo dello stesso, le definizioni di "EBITDA" e "posizione finanziaria netta" previste dal contratto in oggetto coincidono con le corrispondenti definizioni utilizzate dall'Emittente (si veda il Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del Documento di Registrazione). In caso di violazione del parametro in oggetto, l'istituto finanziario ha facoltà di aumentare lo spread di riferimento. Si segnala che al 31 dicembre 2015, data dell'ultima verifica effettuata, il parametro in oggetto risulta rispettato. Successivamente al 31 dicembre 2015 e fino alla Data del Documento di Registrazione non si ritiene si siano verificati fattori che potrebbero aver avuto ripercussioni negative sul parametro in oggetto. Nello specifico, sebbene alla Data del Documento di Registrazione gli esiti delle verifiche non siano state ancora formalmente condivise con l'istituto finanziatore – in quanto ciò è previsto

FATTORI DI RISCHIO

contrattualmente nel mese di luglio 2016 – il valore di tale parametro risulta pari a 0,44 (rispetto a un valore soglia di 4).

Il finanziamento in oggetto non include previsioni di c.d. *negative pledge*, *cross default* o *cross acceleration*.

Si segnala inoltre che, in caso di cambio di controllo dell'Emittente, intendendosi per tale il caso in cui Nerio Alessandri e Pierluigi Alessandri cessino di detenere, complessivamente, direttamente o indirettamente, un numero di voti tali da esercitare, in autonomia da terzi, un'influenza dominante nell'Assemblea ordinaria dell'Emittente, il finanziamento sarà automaticamente e integralmente cancellato e l'Emittente dovrà rimborsare immediatamente e integralmente il credito concesso, unitamente agli interessi, ed ogni altro importo dovuto a BPER. Tale clausola non si applica nel caso di quotazione delle Azioni dell'Emittente su un mercato regolamentato.

BAC

In data 18 febbraio 2015, l'Emittente ha sottoscritto, con efficacia a far data dal 20 febbraio 2015, un contratto di finanziamento con BAC per complessivi Euro 10.000 migliaia. Il finanziamento sarà rimborsato in 8 rate trimestrali posticipate, con scadenza finale 20 febbraio 2017.

Ai sensi del contratto di finanziamento, disciplinato dalla legge sanmarinese, BAC ha diritto di dichiarare la decadenza del beneficio dal termine e di risolvere il contratto di finanziamento in una serie di ipotesi, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in ragione di qualsiasi motivo o evento (ad esempio, protesti, apertura di procedure concorsuali, ogni mutamento dell'assetto giuridico societario) che, a giudizio ragionevole di BAC, comporti il rischio di pregiudizio di qualsiasi forma e genere al credito e alle eventuali garanzie spettanti alla banca. In tal caso BAC ha il diritto di esigere l'immediato rimborso di ogni suo credito e di agire senza bisogno di alcuna preventiva formalità nel modo e con la procedura che riterrà più opportuna.

In tali ipotesi, è comunque riconosciuta a BAC, senza alcuna possibilità di eccezione da parte dell'Emittente, la piena facoltà di chiedere (con preavviso di almeno un giorno), in qualsiasi momento ed a suo esclusivo e insindacabile giudizio, l'immediata e totale estinzione del debito derivante dal finanziamento, in linea capitale, interessi e accessori.

Si precisa che l'eventuale quotazione delle Azioni dell'Emittente non rappresenta causa di rimborso anticipato del finanziamento.

Il finanziamento in oggetto non include previsioni di c.d. *negative pledge*, *cross default* o *cross acceleration*. Il finanziamento non prevede, inoltre, il rispetto di *covenant* finanziari.

Contratti di finanziamento relativi all'Acquisizione

Banca Popolare di Sondrio

In data 1 aprile 2016, l'Emittente ha sottoscritto con BPS un contratto di finanziamento a medio-lungo termine di importo massimo complessivo pari a Euro 15.000 migliaia, utilizzabile per scopi di liquidità. Il finanziamento in oggetto, utilizzato dall'Emittente per l'importo massimo, sarà rimborsato in 28 rate trimestrali a capitale costante, con scadenza finale aprile 2023.

FATTORI DI RISCHIO

Il finanziamento include previsioni di:

- c.d. *cross default*, in base alla quale, in caso la Società non provveda al puntuale adempimento di obbligazioni pecuniarie superiori a determinate soglie contrattualmente disciplinate relativamente a un debito finanziario diverso dal finanziamento in oggetto e nel caso in cui il saldo residuo del finanziamento in parola sia superiore a determinate soglie contrattualmente disciplinate, BPS ha facoltà di recedere anticipatamente dal contratto di finanziamento;
- c.d. *cross acceleration*, in base alla quale, laddove in relazione a qualsiasi indebitamento finanziario diverso dal finanziamento in oggetto, pervenga alla Società, da parte di banche o enti finanziatori, una richiesta di rimborso anticipato a seguito della risoluzione o del recesso dovuta a un inadempimento da parte della Società o di società del Gruppo, o ad altre cause a essi imputabili, o vengano in essere le condizioni perché una tale richiesta di rimborso anticipato sia avanzata, BPS ha facoltà di recedere anticipatamente dal contratto di finanziamento.

Si precisa che, le summenzionate clausole di *cross default* e *cross acceleration* relative alle passività finanziarie dell'Emittente si applicano unicamente con riferimento alle società del Gruppo.

Il finanziamento non prevede, invece, previsioni di c.d. *negative pledge* né *covenant* di carattere finanziario.

Si segnala inoltre che, ai sensi del contratto di finanziamento in esame, l'eventuale quotazione delle Azioni della Società non consente a BPS di richiedere il rimborso anticipato del finanziamento.

Unicredit

In data 15 aprile 2016, Unicredit ha accordato all'Emittente un finanziamento a medio-lungo termine di importo massimo complessivo pari a Euro 40.000 migliaia, utilizzabile dall'Emittente per erogare un finanziamento soci a favore della controllata TGB S.r.l. al fine di dotare quest'ultima delle risorse finanziarie necessarie per rimborsare le passività finanziarie in capo alla stessa.

Il contratto di finanziamento prevede, quale vincolo di carattere finanziario, il rispetto del rapporto tra "posizione finanziaria netta" e "EBITDA" non superiore a 3,8, verificato con scadenza annuale e valido per l'intera durata del contratto. Si precisa che tale parametro è calcolato sulla base di dati consolidati e che, ai fini del computo dello stesso, le definizioni di "EBITDA" e "posizione finanziaria netta" previste dal contratto in oggetto coincidono con le corrispondenti definizioni utilizzate dall'Emittente (si veda il Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del Documento di Registrazione). In caso di mancato rispetto del parametro, e qualora gli specifici meccanismi remediali contrattualmente previsti non vengano posti in essere, Unicredit ha facoltà di recedere dal contratto di finanziamento e/o dichiarare il contratto risolto di diritto, ciò comportando l'immediata sospensione dell'utilizzo di credito concesso dal finanziamento. Laddove Unicredit decidesse di avvalersi di tale facoltà, l'Emittente sarebbe tenuto a rimborsare, entro 15 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione scritta, l'intero debito residuo (nonché gli interessi maturati e ogni altra somma dovuta, ivi inclusi gli eventuali interessi di mora).

Il contratto contiene una previsione di c.d. *negative pledge*, ai sensi della quale l'Emittente si impegna a non costituire o concedere o permettere, e a fare in modo che la propria controllata TGB S.r.l. non costituisca, conceda o permetta, la sussistenza di ipoteche, mandati a iscrivere ipoteche e/o altri gravami sui propri beni e

FATTORI DI RISCHIO

su quelli di TGB S.r.l., materiali o immateriali (incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo le quote rappresentative del capitale sociale di TGB S.r.l. e il complesso di immobili riconducibili al Technogym Village), o sui propri crediti, presenti e futuri, a favore di altri istituti di credito e, in generale, altri creditori, (con la sola eccezione dei gravami specificamente ammessi ai sensi del finanziamento in esame). In caso di mancato rispetto di queste previsioni da parte dell'Emittente, Unicredit ha la facoltà di recedere dal contratto di finanziamento e/o dichiarare il contratto risolto di diritto, ciò comportando l'immediata sospensione dell'utilizzo di credito concesso dal finanziamento. Laddove Unicredit decidesse di avvalersi di tale facoltà, l'Emittente sarebbe tenuto a rimborsare, entro 15 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione scritta, l'intero debito residuo nonché gli interessi maturati e ogni altra somma dovuta, ivi inclusi gli eventuali interessi di mora.

Il finanziamento contiene inoltre una previsione di c.d. *cross acceleration*, in base alla quale, con riferimento a qualsiasi indebitamento finanziario, diverso dal finanziamento in oggetto, qualora pervenga all'Emittente da parte di banche o enti finanziatori (ivi incluse società di *factoring* e di *leasing*) ovvero da parte dei (o di uno dei) venditori ai sensi del contratto di compravendita relativo all'Acquisizione (in questo caso con riferimento al pagamento da parte della Società del saldo del corrispettivo pattuito per l'Acquisizione) una richiesta di rimborso anticipato a seguito della risoluzione o del recesso dovuta ad un inadempimento dell'Emittente o di altre società del Gruppo o ad altra causa ad esso/e imputabile/i, o vengano in essere le condizioni perché una tale richiesta di rimborso anticipato sia avanzata, Unicredit ha la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto di finanziamento, purché l'importo residuo dell'indebitamento finanziario, per il quale si chiede il rientro, sia superiore a determinate soglie contrattualmente previste.

Si precisa che la summenzionata clausola di *cross acceleration* relativa alle passività finanziarie dell'Emittente si applica unicamente con riferimento alle società del Gruppo.

In aggiunta, il finanziamento in oggetto sarà automaticamente e integralmente cancellato e l'Emittente, entro 10 giorni lavorativi dal verificarsi di tale evento, dovrà rimborsare integralmente il credito concesso, unitamente agli interessi e ogni altro importo dovuti a Unicredit nei casi in cui:

- prima dell'eventuale quotazione delle Azioni dell'Emittente Nerio Alessandri e Pierluigi Alessandri cessino di detenere, complessivamente, direttamente o indirettamente, un numero di voti tali da esercitare, in autonomia da terzi, un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria dell'Emittente; escludendo tale circostanza, l'eventuale quotazione delle Azioni non costituisce per Unicredit causa per richiesta di rimborso anticipato del finanziamento;
- Unicredit venga a conoscenza del fatto che la partecipazione della stessa al finanziamento o gli adempimenti degli obblighi della stessa assunti, violino disposizioni di legge o regolamentari alla stessa applicabili, sopravvenute rispetto alla data di sottoscrizione del contratto.

Il finanziamento inoltre prevede l'obbligo di non assumere ulteriore indebitamento finanziario in capo a TGB S.r.l. ad eccezione del finanziamento infragruppo erogato dall'Emittente per dotare TGB S.r.l. della liquidità necessaria ad estinguere il debito esistente.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 10, Paragrafo 10.1, del Documento di Registrazione.

FATTORI DI RISCHIO**4.1.28 Rischi connessi all'indebitamento esistente**

La violazione dei covenant previsti in alcuni contratti di finanziamento in essere potrebbe in taluni casi determinare (per effetto di clausole di cross default) la decadenza dal beneficio del termine rispetto ad altri contratti di finanziamento.

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'“Indebitamento finanziario netto” del Gruppo Technogym al 31 dicembre 2015 (storico e pro-forma), al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre			
	2015 pro-forma	2015	2014	2013
Indebitamento finanziario netto				
A. Cassa	68.027	68.027	41.128	38.638
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	68.027	68.027	41.128	38.638
E. Crediti finanziari correnti	318	318	432	189
F. Debiti bancari correnti	(35.000)	(35.000)	(89.224)	(84.600)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(30.961)	(17.926)	(10.000)	(40.000)
H. Altri debiti finanziari correnti	(5.022)	(5.022)	(4.470)	(4.230)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(70.983)	(57.948)	(103.694)	(128.830)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(2.638)	10.397	(62.134)	(90.003)
K. Debiti bancari non correnti	(115.108)	(42.139)	-	-
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(6.317)	(6.317)	(4.979)	(3.191)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(121.425)	(48.456)	(4.979)	(3.191)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(124.063)	(38.059)	(67.113)	(93.194)

L'esposizione finanziaria lorda del Gruppo su base pro-forma al 31 dicembre 2015 è rappresentata principalmente da: (a) indebitamento nei confronti del sistema bancario per Euro 181.069 migliaia, dei quali Euro 146.069 migliaia per finanziamenti a medio-lungo termine ed Euro 35.000 migliaia per finanziamenti a breve termine; (b) operazioni di finanziamento garantite dalla cessioni di crediti commerciali e passività per strumenti finanziari derivati per Euro 11.339 migliaia.

Alcuni dei finanziamenti concessi al Gruppo sono soggetti a rinnovi periodici o annuali e tali rinnovi potrebbero non essere accordati o esserlo solo a condizioni meno favorevoli, come conseguenza sia di un'eventuale valutazione negativa del merito di credito del Gruppo sia di fattori esogeni all'andamento del Gruppo, quale una generalizzata restrizione della disponibilità delle banche a concedere finanziamenti alle imprese. L'incapacità del Gruppo di garantire i rinnovi dei suddetti finanziamenti a condizioni accettabili può avere un effetto negativo significativo sulla capacità del Gruppo di finanziare il proprio fabbisogno finanziario e, conseguentemente, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Come sopra descritto, alcuni contratti di finanziamento del Gruppo prevedono impegni e vincoli (*covenant finanziari*) a carico del Gruppo nonché, in linea con la generale prassi di mercato, una serie di ulteriori impegni a carico dell'Emittente quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, *negative pledge* (impegno dell'Emittente

FATTORI DI RISCHIO

a non costituire garanzie e/o gravami sui propri beni, materiali e immateriali, o su propri crediti, presenti e futuri, in favore di altri istituti di credito), *pari passu* (impegno dell'Emittente a far sì che gli obblighi derivanti dal contratto di finanziamento non siano subordinati e/o postergati agli obblighi assunti nei confronti dei propri creditori chirografari), *cross default* (per il caso in cui l'Emittente non sia in grado di provvedere al puntuale adempimento di obbligazioni pecuniarie relative ad altri finanziamenti contratti con altre banche e/o istituti di credito), *cross acceleration* (per il caso in cui l'Emittente sia obbligato a procedere al rimborso anticipato di un altro finanziamento contratto con altra banca e/o istituto di credito a causa dell'inadempimento dell'Emittente alle obbligazioni assunte ai sensi di tale finanziamento).

Tali impegni contrattuali potrebbero limitare la capacità del Gruppo di operare o di espandere la propria attività come pianificata e ciò potrebbe avere un effetto negativo significativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Qualora il Gruppo non rispettasse i *covenant* finanziari o gli altri impegni previsti nei contratti di finanziamento in essere, il Gruppo potrebbe essere tenuto a rimborsare anticipatamente il relativo indebitamento in linea capitale e gli interessi, unitamente a eventuali costi ulteriori, ovvero il finanziatore potrebbe esercitare altri diritti derivanti dal contratto di finanziamento conseguentemente al verificarsi di un *event of default*. In alcuni casi, inoltre, la violazione dei *covenant* previsti in un contratto potrebbe determinare (per effetto di clausole di *cross default*) la decadenza dal beneficio del termine rispetto ad altri contratti di finanziamento, ovvero dare adito ad altre richieste da parte della banca a seconda dei rimedi esperibili al verificarsi di un *event of default* ai sensi di quanto previsto dal contratto rilevante.

Ciò potrebbe influire in maniera sostanzialmente pregiudizievole sulla situazione economica, finanziaria o patrimoniale del Gruppo.

Nel caso in cui la capacità di ottenere accesso al credito fosse limitata, anche in ragione della propria *performance* finanziaria, il Gruppo potrebbe essere costretto a ritardare la raccolta di capitali ovvero reperire risorse finanziarie con termini e condizioni maggiormente onerose, con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Capitolo 10, Paragrafo 10.1, del Documento di Registrazione.

4.1.29 *Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di alcune previsioni statutarie*

Talune norme statutarie in materia di governance di società quotate troveranno applicazione solo in via differita rispetto alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

L'Emittente ha provveduto ad adeguare il proprio Statuto e il proprio sistema di governo societario alle disposizioni previste dal TUF e dal Codice di Autodisciplina anche ai fini dell'ammissione a quotazione delle Azioni sul MTA. In data 16 febbraio 2016, l'Assemblea straordinaria degli azionisti ha approvato lo Statuto che entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni, come successivamente modificato dall'Assemblea straordinaria in data 30 marzo 2016.

Lo Statuto prevede, tra l'altro, il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile, contiene

FATTORI DI RISCHIO

disposizioni finalizzate a consentire la nomina di rappresentanti delle minoranze in tali organi sociali. Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, come integrato a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, resterà in carica fino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Pertanto, solo a partire dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni troveranno applicazione le previsioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto, che consentono alla lista di minoranza che ottenga il maggior numero di voti di nominare un amministratore, in conformità a quanto previsto dall'articolo 147-ter, comma 3, del TUF.

Lo Statuto riconosce il diritto di presentare liste per l'elezione dell'organo amministrativo anche al Consiglio di Amministrazione in carica; qualora il Consiglio di Amministrazione eserciterà tale diritto, si prevede che il Consiglio di Amministrazione coinvolgerà il Comitato Nomine e Remunerazione in adesione a quanto previsto dal commento all'articolo 5 del Codice di Autodisciplina. Lo Statuto contiene, inoltre, disposizioni che prevedono che il riparto degli amministratori e dei sindaci da eleggere sia effettuato in base a criteri che assicurino l'equilibrio tra i generi in conformità alla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente; tali disposizioni troveranno applicazione in occasione del primo rinnovo, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

In data 16 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, con efficacia sospensivamente condizionata alla Data di Avvio delle Negoziazioni, di attribuire al Presidente e Amministratore Delegato Nerio Alessandri, al Vice-Presidente Pierluigi Alessandri e al membro del Consiglio di Amministrazione Carlo Capelli i poteri di amministrazione descritti nel Capitolo 16, Paragrafo 16.5, del Documento di Registrazione. Al riguardo si fa presente che il Presidente e Amministratore Delegato Nerio Alessandri ed il Vice-Presidente Pierluigi Alessandri detengono, rispettivamente, in via indiretta tramite società interamente possedute, una partecipazione del 75% e del 25% in Wellness Holding, azionista di controllo diretto dell'Emittente, e che il membro del Consiglio di Amministrazione Carlo Capelli è altresì dipendente della medesima Wellness Holding.

Si rileva inoltre che l'Assemblea ordinaria degli azionisti del 16 marzo 2016 ha deliberato, con efficacia a decorrere dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, la nomina di un nuovo Collegio Sindacale (successivamente integrato dall'Assemblea in data 11 aprile 2016), che resterà in carica per tre esercizi e quindi fino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Pertanto, solo a partire dal primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni troveranno applicazione le previsioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto, che consentono alla lista di minoranza che ottenga il maggior numero di voti di nominare un sindaco effettivo e un sindaco supplente e che il Presidente del Collegio Sindacale sia nominato dall'Assemblea tra i sindaci eletti dalla minoranza, in conformità a quanto previsto dall'articolo 148, commi 2 e 2-bis del TUF.

Sempre in data 16 marzo 2016, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha tra l'altro deliberato (i) di confermare l'attribuzione del compenso annuale lordo spettante al Presidente Nerio Alessandri e di attribuire al medesimo Presidente l'ulteriore remunerazione (in forma di assegnazione di Azioni della Società) lui spettante in ragione della sua partecipazione al piano di incentivazione della Società in essere quale Amministratore Delegato della medesima; (ii) di confermare l'attribuzione del compenso annuale lordo spettante al Vice-Presidente Pierluigi Alessandri e (iii) di attribuire, in via sospensivamente condizionata alla Data di Avvio delle Negoziazioni e a decorrere da tale data, compensi ad alcuni dei propri membri investiti di

FATTORI DI RISCHIO

particolari cariche (per ulteriori informazioni su tali delibere consiliari si veda il Capitolo 15, Paragrafo 15.1, del Documento di Registrazione). Al riguardo si precisa che la Società non ha adottato una politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, di cui al principio 6.P.4 ed ai criteri applicativi da 6.C.1 a 6.C.4 del Codice di Autodisciplina, la cui approvazione richiede, ai sensi di tale principio del Codice di Autodisciplina, la previa proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, che entrerà in carica solo alla Data di Avvio delle Negoziazioni. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione non ha fissato le predette remunerazioni nel quadro di tale politica per la remunerazione, non ha potuto beneficiare del contributo che a tale politica avrebbero potuto fornire gli amministratori indipendenti membri del Comitato Nomine e Remunerazione e le predette remunerazioni non sono state determinate prendendo in considerazione il principio 6.P.2 ed i criteri applicativi da 6.C.1 a 6.C.4 del Codice di Autodisciplina. Si precisa inoltre che i compensi del Presidente Nerio Alessandri e del Vice-Presidente Pierluigi Alessandri sono oggetto di un separato accordo tra Wellness Holding e Salhouse sottoscritto in relazione al patto parasociale stipulato tra dette parti in data 5 agosto 2008. Sia il patto parasociale sia tale separata pattuizione si intenderanno automaticamente risolti e cesseranno di avere efficacia alla Data di Avvio delle Negoziazioni (si veda il Capitolo 18, Paragrafo 18.4, del Documento di Registrazione).

Infine, si segnala che alla Data di Avvio delle Negoziazioni non è ancora intervenuta la nomina del responsabile della funzione *internal audit* di cui al criterio applicativo 7.C.1 del Codice di Autodisciplina, in quanto tale nomina necessita, ai sensi di tale criterio applicativo, della proposta dell'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e del previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, le cui nomine diverranno efficaci alla Data di Avvio delle Negoziazioni. Pertanto, la nomina del responsabile della funzione *internal audit* sarà effettuata, sulla base della proposta e del parere sopra indicati, in una riunione del Consiglio di Amministrazione successiva alla Data di Avvio delle Negoziazioni. Si rileva peraltro che, alla Data del Documento di Registrazione, nel Gruppo è già attiva una risorsa dedicata all'*internal audit*, sebbene non nominata ai sensi di quanto precede.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 15, Paragrafo 15.1, il Capitolo 16, il Capitolo 18 e il Capitolo 21, Paragrafo 21.2, del Documento di Registrazione.

4.1.30 Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sul mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo di Technogym

Il posizionamento del Gruppo e l'andamento dei segmenti del mercato di riferimento potrebbero essere differenti da quanto ipotizzato nelle dichiarazioni e stime contenute nel Documento di Registrazione a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori.

Il Documento di Registrazione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo predisposte dall'Emittente sulla base della propria esperienza, della specifica conoscenza del settore di appartenenza e dell'elaborazione dei dati reperibili sul mercato. Tali informazioni non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti.

Inoltre, alcune dichiarazioni di preminenza, più che su parametri di tipo quantitativo, sono fondate su parametri qualitativi, quali, ad esempio, le caratteristiche intrinseche dei prodotti e la forza del marchio e contengono pertanto elementi di soggettività.

FATTORI DI RISCHIO

Il Documento di Registrazione contiene, inoltre, informazioni sull'evoluzione del mercato di riferimento in cui opera il Gruppo Technogym, quali ad esempio quelle riportate in tema di prospettive del Gruppo stesso.

Non è possibile garantire che tali informazioni possano essere confermate. Il posizionamento del Gruppo Technogym e l'andamento dei segmenti di mercato potrebbero risultare differenti da quelli ipotizzati in tali dichiarazioni e stime a causa di rischi noti e ignoti, incertezze ed altri fattori indicati, tra l'altro, nel presente Capitolo.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del Documento di Registrazione.

4.1.31 Rischi connessi all'impiego di manodopera specializzata

Il Gruppo è esposto ai rischi derivanti da eventuali incrementi dei tassi di turnover della manodopera specializzata e da eventuali difficoltà nel reperire manodopera specializzata in misura tale da soddisfare l'andamento della domanda dei prodotti del Gruppo.

La fabbricazione all'interno degli stabilimenti produttivi del Gruppo di alcuni dei principali prodotti del Gruppo, tra cui i prototipi realizzati presso il centro di ricerca e sviluppo prodotti di Technogym, richiede manodopera specializzata.

I tassi di *turnover* (inteso come numero di persone che hanno lasciato il Gruppo mediante dimissioni e licenziamenti rispetto all'organico complessivo nel periodo di riferimento) relativi alla manodopera dello stabilimento di Cesena (FC) sono stati contenuti (1,4% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, 1,7% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e 2,0% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013); per converso, i tassi di *turnover* (inteso come numero di persone che hanno lasciato il Gruppo mediante dimissioni e licenziamenti rispetto all'organico complessivo nel periodo di riferimento) della manodopera utilizzata nello stabilimento di Malý Krtíš (Slovacchia) sono stati sensibilmente più elevati (circa il 22% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, circa il 26% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e circa il 33% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013).

Tali livelli di *turnover* sono principalmente legati al particolare dinamismo che ha caratterizzato il mercato del lavoro in Slovacchia negli ultimi anni, in cui numerose aziende internazionali hanno aperto stabilimenti produttivi, aumentando significativamente la domanda di personale specializzato.

Eventuali difficoltà o maggiori costi, ovvero l'impossibilità di reperire manodopera specializzata in misura tale da soddisfare l'andamento della domanda di prodotti del Gruppo, ad esempio con riguardo all'operatività dello stabilimento produttivo sito in Slovacchia, e di consentire lo sviluppo di nuove soluzioni per il *fitness* e per il *wellness*, ovvero ancora la fuoriuscita di manodopera specializzata in possesso di *know-how* strategico per l'Emittente verso *competitor* dell'Emittente stesso, potrebbero comportare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Registrazione.

FATTORI DI RISCHIO

4.1.32 *Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche*

Il Gruppo è esposto al rischio di incorrere in sanzioni derivanti dall'attività svolta dalle società controllate che non hanno adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo nonché ad un'eventuale valutazione di inadeguatezza del proprio modello.

Il Decreto Legislativo n. 231/2001 prevede una responsabilità amministrativa degli enti quale conseguenza di alcuni reati commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti nell'interesse e a vantaggio dell'ente medesimo. Tale normativa prevede tuttavia che l'ente sia esonerato da tale responsabilità qualora dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti penali considerati.

La Società ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, ma alla Data del Documento di Registrazione non lo ha esteso alle proprie controllate – incluse quelle estere – volto ad assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, a tutela della posizione e dell'immagine della Società e del Gruppo, delle aspettative dei propri azionisti e del lavoro dei propri dipendenti. Peraltro, alla Data del Documento di Registrazione, sono in corso e non ancora concluse le attività di aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo della Società con riferimento allo *status* di società quotata.

Nonostante l'adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 non sia obbligatoriamente richiesta ai sensi di legge o regolamento, ai sensi della normativa vigente la mancata adozione di un modello organizzativo (così come l'inadeguatezza dello stesso una volta adottato) espone l'Emittente a responsabilità per i reati commessi, anche all'estero, nel suo interesse o vantaggio, da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'Emittente o di sue controllate, nonché da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di una delle persone in precedenza indicate, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Peraltro, alla Data del Documento di Registrazione, tutte le società controllate dall'Emittente non hanno ancora adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 e, pertanto, potrebbero risultare esposte al rischio di eventuali sanzioni pecuniarie o interdittive dell'attività previste dalla normativa applicabile alla responsabilità amministrativa degli enti, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 16, Paragrafo 16.4 del Documento di Registrazione.

4.1.33 *Rischi connessi ad eventuali violazioni della normativa anti-corrruzione, alle sanzioni internazionali nei confronti di paesi in cui il Gruppo opera e normative similari*

Il Gruppo è esposto al rischio di violazione della normativa anti-corrruzione nei paesi in cui opera, alle sanzioni connesse a tali violazioni e al relativo danno reputazionale. Inoltre, il Gruppo non può escludere che possano verificarsi sviluppi geopolitici imprevedibili tali per cui i paesi in cui sono ubicati e operano clienti e partner del Gruppo siano soggetti a sanzioni di natura economica da parte degli Stati Uniti e dell'Unione Europea.

FATTORI DI RISCHIO

Il Gruppo opera in un elevato numero di paesi ed è pertanto tenuto ad osservare, assieme ai propri *partner* commerciali e ai propri concorrenti, le diverse legislazioni applicabili in materia di anti-corruzione e normative simili, italiane e straniere (tra queste ultime lo US Foreign Corrupt Practices Act), in base alle quali, generalmente, è vietato agli operatori economici e ai loro intermediari di effettuare pagamenti illeciti a funzionari pubblici e/o privati al fine di ottenere o mantenere relazioni d'affari.

Peraltro, il Gruppo opera in alcuni paesi caratterizzati da sistemi giuridici poco sviluppati o comunque da livelli elevati di corruzione. Inoltre l'espansione continua del Gruppo attraverso nuove relazioni commerciali, *joint venture*, nonché attraverso distributori locali e agenti di vendita, aumenta l'esposizione del Gruppo al rischio di essere coinvolto in episodi di violazione di norme anti-corruzione, di sanzioni internazionali e di normative similari.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, taluni organi governativi e agenzie federali degli Stati Uniti possiedono un ampio spettro di sanzioni civili e penali che possono essere imposte nei confronti di persone fisiche e giuridiche in caso di violazioni delle norme dello US Foreign Corrupt Practices Act, delle leggi sulle sanzioni economiche e sui limiti all'esportazione e di varie altre normative in materia, incluse quelle imposte dall'Office of Foreign Asset Control del Governo degli Stati Uniti. Ai sensi di tali normative, il Governo degli Stati Uniti potrebbe infliggere sanzioni anche per violazioni involontarie e pur in presenza di sistemi e procedure interne finalizzate a prevenire tali violazioni da parte del soggetto sanzionato.

Qualora si verificassero tali violazioni, il Gruppo potrebbe incorrere in sanzioni di varia natura, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, multe, ingiunzioni, sequestri di beni, risoluzioni e annullamenti di contratti, perdita di licenze, nonché sanzioni penali a carico di personale chiave del Gruppo. In aggiunta, tali violazioni potrebbero danneggiare la reputazione del Gruppo, con possibili conseguenti perdite di occasioni di *business* per il futuro. Allo stesso tempo, qualora operatori concorrenti del Gruppo commettessero una di queste violazioni senza incorrere in sanzioni, gli stessi potrebbero ottenere dei vantaggi non leciti nella competizione per occasioni di *business*.

Qualsiasi evento sopra descritto potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, l'imposizione di nuove sanzioni internazionali potrebbe limitare la capacità del Gruppo di continuare ad avere rapporti commerciali con clienti e distributori operanti in determinati paesi. Alcuni clienti del Gruppo sono situati a Cuba, nella Federazione Russa, in Sudan e in Siria. Gli Stati Uniti e l'Unione Europea hanno imposto sanzioni contro determinati soggetti a Cuba, nella Federazione Russa, in Sudan e in Siria. Il Gruppo ritiene che la propria operatività non sia pregiudicata da tali sanzioni alla Data del Documento di Registrazione. Tuttavia, se tali sanzioni dovessero essere inasprite o fossero irrogate nuove sanzioni, ovvero se i paesi sanzionati effettuassero ritorsioni nei confronti di società straniere, vi potrebbero essere effetti pregiudizievoli sull'operatività e sulla reputazione del Gruppo, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Registrazione.

FATTORI DI RISCHIO

4.1.34 Rischi connessi all'operatività di trasportatori e altri soggetti terzi in relazione ai servizi di consegna e installazione e di assistenza post-vendita

Il Gruppo è esposto ai rischi operativi inerenti le attività di trasporto e logistica nonché di manutenzione dei prodotti alla base dei servizi di consegna e installazione e assistenza post-vendita svolti da soggetti terzi indipendenti.

Il Gruppo si avvale prevalentemente di soggetti terzi indipendenti per la maggior parte delle attività di trasporto e logistica e di manutenzione dei prodotti alla base dei servizi di consegna e installazione e di assistenza post-vendita.

Il Gruppo seleziona in modo accurato tali operatori terzi nelle diverse aree geografiche interessate, prestando particolare attenzione alla qualità dei servizi resi anche nei confronti di utenti finali e operatori professionali. Tuttavia, non si può escludere che si verifichino eventi significativi o particolarmente frequenti di errata e/o mancata e/o ritardata consegna dei prodotti ovvero di danneggiamento o perimento dei medesimi in fase di trasporto, anche per ragioni indipendenti dalla volontà degli operatori terzi (come ad esempio disastri naturali e incidenti), nonché situazioni diffuse di malfunzionamento delle attrezzature dovute a un servizio di installazione e/o manutenzione non adeguato, con conseguenti impatti negativi sulle relazioni con utenti finali e operatori professionali.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 e sino alla Data del Documento di Registrazione, gli eventi del tipo sopra descritto che si sono verificati rientrano, a giudizio dell'Emittente, in un livello ritenuto fisiologico per il settore di attività della Società. Tuttavia, qualora in futuro tali eventi dovessero verificarsi in misura maggiormente significativa, ciò potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 6, Paragrafi 6.1.2.2 e 6.1.4, del Documento di Registrazione.

4.1.35 Rischi connessi a un procedimento penale in corso nei confronti di uno dei principali dirigenti

Si segnala che, per quanto a conoscenza della Società, uno dei principali dirigenti della stessa, attualmente *Software & Devices Operations Director* del Gruppo, risulta coinvolto in un procedimento pendente presso il Tribunale di Bologna, relativo al fallimento di una società in cui tale soggetto ricopriva la carica di membro del consiglio di amministrazione privo di deleghe, nell'ambito del quale vengono contestati al dirigente i reati di concorso in bancarotta semplice e false comunicazioni sociali. Alla Data del Documento di Registrazione è in corso il giudizio di primo grado di tale procedimento.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 14, Paragrafo 14.1.3, del Documento di Registrazione.

4.2 Fattori di rischio relativi al settore in cui l'Emittente e il Gruppo operano

4.2.1 Rischi connessi alla pressione competitiva nel settore delle attrezzature per il fitness

Il Gruppo è esposto al rischio che eventuali concorrenti possano entrare nel mercato in cui lo stesso opera, nonché al rischio che concorrenti attuali migliorino il proprio posizionamento, attraendo la stessa clientela del Gruppo e privando così lo stesso di quote di mercato.

FATTORI DI RISCHIO

Il Gruppo Technogym opera nel settore delle attrezzature per il *fitness* e in quello più ampio del *wellness*. In particolare, il settore delle attrezzature per il *fitness*, di cui il Gruppo è uno dei *leader* a livello mondiale per volumi di vendita e quote di mercato, è caratterizzato da un elevato livello di concorrenza, competitività e rapida evoluzione dei prodotti e dei rapporti commerciali. Tale settore è altresì caratterizzato dalla presenza di alcuni operatori internazionali con quote di mercato relativamente consolidate nei segmenti c.d. *business-to-business* (*Club, Health, Corporate & Public e Hospitality & Residential*) e *business-to-consumer* (*Home & Consumer*). Nel 2014, i primi sette operatori avevano infatti una quota di mercato in termini di fatturato complessivo pari a circa il 38%³. Il settore delle attrezzature per il *fitness* si contraddistingue inoltre per la presenza di un notevole numero di operatori che agiscono a livello locale o si focalizzano solo su determinate categorie di prodotto.

Il Gruppo agisce in tale contesto competitivo facendo leva sulle proprie caratteristiche distintive di *total wellness solution provider* e sulla qualità e l'ampiezza dell'offerta di soluzioni e attrezzature per il *fitness*, nonché sulla forza del marchio Technogym e sull'attuale posizionamento del Gruppo in segmenti di mercato ritenuti strategici (come ad esempio quello dei centri *fitness* di livello *premium* del segmento *Club*).

L'eventuale difficoltà di Technogym nell'affrontare la concorrenza del proprio settore di riferimento, sia con riguardo ai propri concorrenti attuali sia con riguardo a possibili concorrenti futuri (anche solo in relazione a determinati segmenti del mercato o aree geografiche), potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del Documento di Registrazione.

4.2.2 Rischi connessi alla congiuntura economica

Il Gruppo è esposto al rischio di limitazioni all'accesso ai mercati finanziari e di capitali in ragione del perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica, anche da parte della propria clientela business-to-business.

Negli ultimi anni, la crisi dei mercati finanziari e del sistema bancario a livello mondiale ha determinato significative restrizioni delle condizioni di accesso al credito e riduzioni del livello di liquidità nei mercati finanziari, provocando altresì un'estrema volatilità nei mercati azionari ed obbligazionari, con il conseguente peggioramento delle condizioni macroeconomiche e una contrazione dei consumi e della produzione industriale a livello mondiale. La crisi del sistema bancario e dei mercati finanziari ha condotto a uno scenario di recessione (o quanto meno di difficoltà economica) in alcuni paesi dell'Unione Europea, inclusa l'Italia, e altri paesi in cui il Gruppo Technogym opera, quali più di recente ad esempio Brasile e Federazione Russa. Tali condizioni macroeconomiche hanno continuato a deteriorarsi e nel corso degli ultimi anni sono state attuate, in Italia e in altri paesi interessati, diverse misure volte a combattere la stagnazione economica. Sebbene tali misure abbiano mostrato dei primi impatti positivi, permane una generale incertezza sulla loro efficacia – e sulla ripresa dell'economia nel suo complesso – nel medio-lungo termine.

Il contesto economico di riferimento nonché la percezione circa la debolezza delle prospettive di ripresa economica potrebbero inoltre influenzare ulteriormente cambiamenti nelle preferenze e nelle abitudini di spesa dei consumatori. Peraltro, una parte nettamente prevalente delle vendite del Gruppo viene realizzata in

³ Fonte: Global Fitness Equipment Market 2014 – 2020 - Allied Market Research.

FATTORI DI RISCHIO

segmenti di mercato c.d. *business-to-business* (*Club, Health, Corporate & Public e Hospitality & Residential*), in cui i prodotti venduti dal Gruppo rappresentano per i clienti beni strumentali all'attività economica dei medesimi. Per tale tipologia di clienti, un'eventuale minor accessibilità (o anche l'aspettativa di una minor accessibilità) al credito per effetto di crisi nei mercati finanziari o nel mercato bancario, potrebbe avere ripercussioni dirette sui piani di investimento e acquisto di beni strumentali (tra cui i prodotti Technogym). Pertanto, qualora l'attuale fase di difficoltà economica si protraesse nel tempo ovvero, una volta cessata, dovessero in futuro verificarsi ulteriori periodi di crisi economica e/o finanziaria e ulteriori restrizioni nel mercato del credito, si potrebbero verificare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del Documento di Registrazione.

4.2.3 *Rischi connessi all'attività internazionale e al mutamento delle condizioni dei mercati*

La presenza e l'operatività del Gruppo su diversi mercati internazionali espone lo stesso a rischi connessi, fra l'altro, alle condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei paesi in cui opera e alle relative possibili variazioni, ai mutamenti dei regimi normativi e fiscali, alla concorrenza con operatori locali, alla diversità delle tendenze e delle preferenze dei consumatori, alle oscillazioni dei tassi di cambio e ai controlli valutari.

Il Gruppo Technogym è attivo attraverso la vendita di attrezzature, servizi e soluzioni digitali per il *fitness* e il *wellness* in oltre 130 paesi in tutto il mondo, distinti principalmente nelle seguenti macro-aree geografiche: (i) Europa (esclusa Italia); (ii) APAC; (iii) Italia; (iv) Nord America (che include gli Stati Uniti e il Canada); (v) MEIA; e (vi) LATAM.

La tabella che segue indica la suddivisione dei ricavi del Gruppo Technogym per area geografica per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro e percentuale sul totale ricavi)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2015	%	2014	%	2013	%
Europa (esclusa Italia)	276.083	53,9%	253.572	54,5%	221.988	54,1%
APAC	68.892	13,5%	59.453	12,8%	57.700	14,1%
Nord America	54.461	10,6%	46.294	10,0%	37.971	9,3%
MEIA	49.704	9,7%	42.549	9,1%	38.185	9,3%
Italia	45.221	8,8%	44.632	9,6%	39.684	9,7%
LATAM	17.425	3,4%	18.752	4,0%	14.865	3,6%
Totale ricavi	511.786	100,0%	465.252	100,0%	410.393	100,0%

La presenza e l'operatività su diversi mercati internazionali, così come la strategia di sviluppo in nuovi mercati esteri, espone il Gruppo Technogym a rischi connessi, fra l'altro, alle condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei paesi in cui è presente e alle relative possibili variazioni, ai mutamenti dei regimi normativi e fiscali, ivi inclusa l'eventuale previsione di dazi doganali e norme protezionistiche e/o che limitino la possibilità di effettuare investimenti da parte di soggetti non residenti o che altrimenti limitino gli scambi commerciali, alla concorrenza con gli operatori locali, alla diversità delle tendenze e delle preferenze dei consumatori, alle oscillazioni dei tassi di cambio e ai controlli valutari, ad attacchi terroristici o insurrezioni, conflitti militari o tensioni politiche. Tali situazioni potrebbero comportare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

FATTORI DI RISCHIO

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del Documento di Registrazione.

4.2.4 *Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo nazionale e internazionale in cui il Gruppo opera*

Il Gruppo è soggetto a normative applicabili nei vari paesi in cui opera la cui violazione o variazione potrebbe comportare limitazioni alla propria operatività ovvero l'incremento di costi.

Il Gruppo è soggetto, nelle varie giurisdizioni in cui opera, alle normative applicabili ai prodotti e servizi offerti alla propria clientela di utenti finali e operatori professionali. In particolare, assumono rilevanza le norme in materia di tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale e della concorrenza, della salute e sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente nonché, per alcune attrezzature della linea MED, le normative applicabili ai dispositivi medicali. L'emanazione di nuove normative ovvero modifiche alla normativa vigente potrebbero imporre al Gruppo l'adozione di *standard* più severi, che potrebbero comportare costi di adeguamento delle strutture produttive o delle caratteristiche dei prodotti o, ancora, limitare l'operatività del Gruppo, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Technogym.

In particolare, in relazione all'attività di distribuzione commerciale in paesi diversi dall'Italia, i prodotti del Gruppo possono essere soggetti all'applicazione da parte degli Stati ove il Gruppo opera di dazi e di altre norme protezionistiche che regolano l'importazione di prodotti in tali Stati. Nel caso in cui le norme di tipo protezionistico fossero rese più stringenti, potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.6, del Documento di Registrazione.

5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

L'Emittente è denominato Technogym S.p.A. ed è costituito in forma di società per azioni.

5.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

L'Emittente è iscritto al Registro delle Imprese di Forlì-Cesena con numero di iscrizione, codice fiscale e Partita IVA n. 06250230965 e nel Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) presso il Registro delle Imprese di Forlì-Cesena al n. 315187.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito in data 25 giugno 2008, con atto a rogito del dottor Carlo Marchetti, notaio in Milano, repertorio n. 4238, raccolta n. 2200.

Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto, la durata dell'Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2070 e potrà essere prorogata, ovvero anticipatamente sciolta, per deliberazione dell'Assemblea dei soci.

5.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di costituzione e sede sociale

L'Emittente è costituito in Italia in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana.

L'Emittente ha sede legale in Cesena (FC), Via Calcinaro 2861, numero di telefono +39 0547 56047. Il sito *internet* dell'Emittente è www.technogym.com.

5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

Le origini

Le origini dell'attività di Technogym risalgono al 1983, quando Nerio Alessandri, giovane progettista industriale di appena 22 anni, progetta e costruisce nel garage della casa di famiglia in Calisese (FC) la sua prima macchina *hack squat* per l'allenamento dei muscoli delle gambe. Questa macchina si caratterizzava per la possibilità di svolgere l'esercizio riducendo il rischio di infortuni alla schiena e alle articolazioni sollecitate rispetto alla modalità di esercizio sino ad allora praticata nelle palestre italiane mediante l'uso del bilanciere. Sin dalla costruzione della prima macchina Nerio Alessandri, con il supporto del fratello Pierluigi, riesce a fare leva sulle sue conoscenze tecniche derivanti dagli studi e dal lavoro di progettista industriale, applicandole all'esercizio fisico. Inoltre, sin dalle prime attrezzature prodotte da Nerio Alessandri è evidente l'attenzione al *design* del prodotto, elemento che caratterizzerà nel seguito anche i prodotti di Technogym.

Nella prima metà degli anni Ottanta il settore del *fitness* è ancora considerato una piccola nicchia in Italia, con palestre frequentate principalmente da sportivi dediti al *bodybuilding* e attrezzate con macchinari spesso molto rudimentali. Nerio Alessandri comprende, da un lato, la crescente esigenza di attrezzature per l'esercizio fisico più tecnologiche, funzionali e rispettose della salute degli utenti, e dall'altro lato la naturale apertura del settore

del *fitness* a un pubblico più ampio e diffuso, di pari passo con la diffusione nella società dell'idea dell'esercizio fisico come fattore determinante per la salute psico-fisica e il benessere (*wellness*) della persona.

Nerio Alessandri avvia quindi a partire dal 1984 la progettazione e la produzione di una sua intera linea di macchine isotoniche (utilizzate per l'esercizio muscolare a resistenza variabile). Queste macchine costituiscono una sostanziale novità nel mercato italiano e sono caratterizzate da maggiore semplicità di utilizzo, riduzione dei rischi di infortunio fisico, migliore isolamento dei gruppi muscolari coinvolti nell'esercizio e maggiore attitudine all'uso anche per esercizi di riabilitazione dopo un infortunio. Le nuove attrezzature riscuotono sin da subito l'apprezzamento degli operatori professionali, dapprima a livello locale in Emilia-Romagna e poi a livello nazionale.

Nel 1986 viene costituita la Technogym S.r.l. (per ulteriori informazioni si veda paragrafo sull'evoluzione societaria nel seguito) per dare avvio in forma societaria alle attività di Technogym e, nello stesso anno, viene realizzata e messa sul mercato Unica, la prima soluzione studiata da Technogym per la casa, che consente di effettuare oltre 25 esercizi diversi in soli 1,5 metri quadrati di spazio. Grazie alle sue caratteristiche, Unica è al tempo stesso un oggetto di arredo *design*. La campagna pubblicitaria per il lancio di Unica contribuisce in modo significativo alla notorietà del marchio Technogym nei confronti del pubblico. Nei due anni successivi vengono prodotte le prime linee di attrezzature per l'allenamento cardiovascolare di Technogym (Isostep e Isoclimb) e l'innovativo sistema CPR (*Constant Pulse Rate*). Il CPR è un sistema che consente di regolare l'intensità dell'esercizio erogato dagli attrezzi cardio (*tapis roulant, cyclette, ellittici, stepper, etc.*) in base alla frequenza cardiaca dell'utente. Si compone di una fascia telemetrica indossata dall'utente durante l'esercizio che consente di comunicare costantemente all'attrezzo la frequenza cardiaca dell'utente e di un meccanismo che regola di conseguenza l'intensità dell'esercizio per aiutare l'utente a mantenere la frequenza cardiaca adeguata.

Con i prodotti cardio, si fanno strada nelle palestre (dove sino ad allora erano largamente predominanti gli attrezzi per esercizi anaerobici sulla forza muscolare) anche gli esercizi aerobici, assieme all'idea che combinare la tonificazione muscolare con l'allenamento aerobico possa portare a un maggiore e più completo benessere psico-fisico. Questo segna il definitivo passaggio dal *bodybuilding* (fenomeno di nicchia) al *fitness* (fenomeno di massa). Technogym comprende prontamente questo nuovo *trend* di settore e si adegua di conseguenza alle nuove esigenze degli utenti finali e degli operatori professionali. Nel frattempo, sempre a partire dal 1986, i prodotti Technogym iniziano a diffondersi anche sui mercati esteri (dapprima in Svizzera e Francia, poi in Olanda e successivamente in Germania e Inghilterra). Technogym avvia anche una significativa campagna di sponsorizzazioni nel mondo del calcio e nella Formula 1, con Technogym che diventa fornitore ufficiale di attrezzature per il *fitness* di squadre di calcio (tra le quali l'A.C. Milan), sportivi di fama mondiale (come i piloti di Formula 1 Ayrton Senna e Michael Schumacher) e grandi eventi sportivi internazionali (Campionati Mondiali di calcio di Italia '90).

L'evoluzione nel wellness

Technogym continua ad investire sulla ricerca e lo sviluppo di nuove soluzioni per il *fitness*, con l'istituzione del proprio centro di ricerca e sviluppo prodotti, luogo di sintesi delle competenze di ingegneria, biomeccanica, disegno industriale, nuovi materiali, medicina dello sport, tecnica sportiva ed elettronica accumulate nel tempo e frutto anche di importanti collaborazioni esterne. All'inizio degli anni Novanta, a fronte della crescente diffusione del *fitness*, aumenta la concorrenza con l'ingresso sul mercato di nuove aziende produttrici. In questa

fase Technogym integra la propria strategia di *business* iniziando a promuovere la cultura del movimento, dell'esercizio fisico e del benessere psico-fisico: Technogym comincia a presentarsi come “The Wellness Company”, passando dal *fitness* al concetto più ampio di *wellness*.

Nel 1992 Technogym introduce nella propria gamma di prodotti le prime attrezzature per la riabilitazione fisica, aprendosi così un nuovo segmento di mercato. Nel 1995 lancia Spintrainer, una bicicletta su rulli elettronici che riproduce l'effetto della pedalata su strada, apprezzata anche nel mondo del ciclismo. Nel 1996 nasce il Technogym System, un *software* completo per la gestione dell'allenamento che, grazie ad una memoria portatile (la chiave TGS), permette ad ogni utente di attivare automaticamente l'attrezzo Technogym sul programma di allenamento personale. Il Technogym System offre anche numerose funzioni innovative per l'operatore professionale, che può gestire i programmi di allenamento dei propri clienti, offrendo programmi e servizi di allenamento. In questa fase Technogym introduce l'informatica accanto alla meccanica e all'elettronica e questo consente di personalizzare sempre di più le attrezzature e gli allenamenti ed entrare maggiormente nelle abitudini e nello stile di vita degli utenti.

Alla fine degli anni Novanta le società italiane di Technogym contano oltre 400 dipendenti e una copertura commerciale che raggiunge circa 60 paesi nel mondo, generando una quota rilevante di fatturato al di fuori dell'Italia.

Nerio Alessandri promuove, anche attraverso la Wellness Foundation da lui fondata nel 2002, il progetto della Wellness Valley, per fare della Romagna un importante distretto di competenze nel *wellness* e nella qualità della vita delle persone associando al movimento fisico la valorizzazione del patrimonio umano, sociale, storico, artistico, naturale ed enogastronomico del territorio. La diffusione del *wellness* diventa sempre più una missione aziendale e di responsabilità sociale per Technogym, oltre che una precisa strategia comunicativa. Negli anni a seguire Technogym è coinvolta in varie campagne di sensibilizzazione e comunicazione, tra cui ad esempio quelle condotte da Exercise is Medicine, l'organizzazione *no-profit* americana che promuove l'attività fisica come vero e proprio farmaco, e dalla Workplace Wellness Alliance, il gruppo di lavoro nato all'interno del World Economic Forum di Davos per promuovere il *wellness* sul luogo di lavoro come opportunità sociale ed economica al tempo stesso. Technogym e Wellness Foundation promuovono pubblicazioni ed eventi per diffondere il concetto di *wellness* come opportunità per tutti gli attori sociali (enti pubblici e governativi, imprese e cittadini) di ridurre la spesa sanitaria, aumentare la produttività e il benessere delle persone e consentire un generale miglioramento delle condizioni di vita della comunità. Tra le iniziative promosse da Technogym in questo ambito si segnalano il Wellness Congress del 2002 e più di recente il Wellness Congress del 2012.

Crescita e consolidamento internazionale

Dall'inizio dello scorso decennio si avvia per Technogym una fase importante di crescita e sviluppo del volume d'affari e di affermazione internazionale del marchio. Nel 2000 viene lanciata Selection, una nuova linea completa di attrezzature per l'allenamento della forza muscolare che si caratterizza per il nuovo tubolare a forma di ellisse rispetto alle precedenti macchine con tubolare quadrato. I prodotti della linea Selection vengono commercializzati anche negli Stati Uniti grazie alla combinazione di *design*, facilità d'uso e soluzioni innovative di biomeccanica e per il *comfort* dell'utente.

Technogym diventa fornitore ufficiale dei Giochi Olimpici e Paralimpici Estivi di Sydney 2000, collaborazione che proseguirà per le successive Olimpiadi e Paralimpiadi Estive di Atene 2004, Pechino 2008 e Londra 2012

(oltre ai Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006), nonché per le prossime Olimpiadi e Paralimpiadi Estive di Rio de Janeiro 2016 per le quali, alla Data del Documento di Registrazione, sono già stati stipulati i relativi accordi. La presenza di Technogym quale fornitore ufficiale di attrezzature per il *fitness* in eventi di tale rilevanza genera importanti occasioni per incrementare la notorietà del marchio Technogym e dei propri prodotti a livello internazionale, nonché per instaurare relazioni con federazioni sportive e preparatori atletici di tutto il mondo.

Sul fronte dell'innovazione prosegue lo sviluppo di nuove attrezzature, tra cui la linea Excite (2002-2004) che integra lo schermo tv nel *display* dell'attrezzo, rendendo l'allenamento più divertente e interattivo per gli utenti finali e aprendo nuove possibilità di *business* per gli operatori professionali, e poi Kinesis (2005-2006), attrezzatura che consente di riprodurre e allenare oltre 200 diversi movimenti della vita quotidiana facendo leva su un sistema a cavi che offre un movimento libero a 360 gradi. Kinesis è caratterizzata da un *design* innovativo che ne fa anche un elemento di arredo (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.1, del Documento di Registrazione). Entrambe le linee consentono di proseguire l'espansione di Technogym sul mercato statunitense e raccolgono riconoscimenti internazionali per il *design* industriale. Nel 2010 vengono aperti i primi punti vendita diretti (Technogym store) a Milano, New York e Mosca e successivamente lo *shop-in-shop* all'interno dei grandi magazzini Harrods di Londra.

Il “Wellness on the Go”

Dal 2012 si introducono le nuove soluzioni digitali anche nei settori del *fitness* e del *wellness*, e Technogym realizza e promuove il Technogym Ecosystem e mywellness, piattaforma digitale aperta basata su tecnologia *cloud* che mantiene in contatto gli utenti finali, gli operatori professionali e i prodotti Technogym, in modo da consentire una maggiore personalizzazione e un generale miglioramento dell'esperienza di *wellness* per gli utenti e offrire nuove opportunità agli operatori professionali per fidelizzare e incrementare i propri utenti e sviluppare fonti di ricavo aggiuntive (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.3, del Documento di Registrazione). Attraverso il Technogym Ecosystem, Technogym è in grado di offrire agli utenti il “Wellness on the Go”, vale a dire la possibilità di accedere al proprio programma di *wellness* personalizzato in ogni luogo ed ogni momento: in palestra, all'aperto, in viaggio, a casa, al lavoro o dal medico.

Il Technogym Village

Nel 2012 viene inaugurato il Technogym Village, nel quale si riuniscono in un'unica fabbrica tutti i 14 stabilimenti precedentemente dislocati a Gambettola (FC). Il Technogym Village, di proprietà di una società (oggi denominata TGB S.r.l.) controllata indirettamente da Nerio Alessandri e sino alla data dell'Acquisizione al di fuori del Gruppo, rappresenta per Technogym un vero e proprio esempio di *campus* del *wellness*, ideato e realizzato per accogliere utenti finali e operatori professionali, architetti, medici, preparatori atletici, rappresentanti dei *media* e delle istituzioni al fine di sperimentare in prima persona la “*wellness experience*” di Technogym fatta di prodotti, *design*, servizi e soluzioni *software*. Il Technogym Village si caratterizza per le linee architettoniche e i criteri di risparmio energetico all'avanguardia ed è sede dei principali uffici e laboratori Technogym, incluso il centro ricerca e sviluppo prodotti, nonché delle sale congressi del Wellness Institute, di uno *showroom* e di un grande *fitness center* a disposizione dei dipendenti (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Registrazione).

L'ultimo triennio

Nei tre esercizi precedenti alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente ha proseguito la sua crescita in termini di ricavi dalle vendite e di sviluppo di nuovi prodotti, servizi e soluzioni digitali per il *fitness* e il più ampio settore del *wellness*.

Nel 2013 viene prodotta e commercializzata la linea ARTIS, la prima linea Technogym completa che comprende attrezzature cardio, forza e allenamento funzionale e flessibilità con un *design* coordinato ed una piena integrazione digitale con il Technogym Ecosystem. Sempre nel 2013 viene introdotta la piattaforma UNITY, basata sul sistema operativo Android, che permette agli utenti di interagire con la macchina per accedere ai propri contenuti personali e ai programmi di allenamento.

Technogym prosegue altresì la propria strategia tesa alla promozione del *wellness* nella società, lanciando nel 2014 “*Let's Move for a Better World*”, una campagna di comunicazione sociale per la “donazione” di attività fisica all'interno di un ampio *network* di utenti finali e operatori professionali che hanno aderito all'iniziativa, anche facendo leva sulle funzionalità del Technogym Ecosystem. Successivamente, nel 2015, Technogym partecipa a EXPO Milano 2015 quale “*official wellness partner*”, allestendo all'interno di tale evento un percorso tematico dedicato al *wellness* (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Registrazione).

Nel 2015 viene, inoltre, prodotto e commercializzato “MyRun”, un nuovo *tapis roulant* principalmente destinato al segmento *Home & Consumer*, dotato di soluzioni tecnologiche e biomeccaniche avanzate quali un *display* che consente il collegamento del proprio *tablet* alla macchina al fine di accedere e gestire programmi di allenamento personalizzati e il sistema “Running Rate” (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.1, del Documento di Registrazione).

Durante il periodo successivo al termine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e sino alla Data del Documento di Registrazione, Technogym ha perfezionato l'Acquisizione, in data 29 febbraio 2016, attraverso la quale il Gruppo ha acquistato la proprietà del Technogym Village, che fino a quel momento le era stato concesso in locazione da TGB S.r.l.. Tale ultima società era, sino al *closing* dell'Acquisizione, una parte correlata dell'Emittente (si veda il Capitolo 22, Paragrafo 22.4, del Documento di Registrazione).

Inoltre, in data 8 aprile 2016, Technogym ha acquistato, attraverso la società controllata Amleto ApS (costituita sempre in data 8 aprile 2016), il 50,01% del capitale sociale di Exerp ApS, una società di diritto danese attiva nel settore della fornitura di soluzioni *software* per la gestione di *fitness center* e centri sportivi, con l'obiettivo, tra l'altro, di ampliare l'offerta del Gruppo sul fronte delle soluzioni digitali per il *fitness* e il *wellness*. In particolare, Exerp ApS produce e commercializza soluzioni *software* modulari che sono utilizzate per aspetti di natura gestionale da catene di *fitness center* e centri sportivi (per la gestione, a titolo esemplificativo, degli abbonamenti e dei pagamenti degli utenti, delle prenotazioni e del controllo accessi) e che possono essere utilizzate in chiave complementare con le soluzioni digitali proposte attualmente da Technogym (principalmente focalizzate sulla gestione dell'allenamento degli utenti). Le attività di Exerp saranno progressivamente integrate con le attività nel settore delle soluzioni digitali per il *fitness* e il *wellness* di Technogym in un arco temporale di circa 5 anni a partire dal perfezionamento dell'acquisizione, attraverso un percorso che prevede la realizzazione di passaggi intermedi sino alla piena integrazione da un punto di vista dello sviluppo prodotto e della commercializzazione.

Exerp ApS ha realizzato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ricavi per circa DKK 59.674 migliaia (Euro 8.001 migliaia) e un risultato netto di DKK 11.775 migliaia (Euro 1.576 migliaia), e ricavi per DKK 43.357 (Euro 6.874 migliaia) migliaia e risultato netto per DKK 6.874 migliaia (Euro 922 migliaia) nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. Il prezzo corrisposto al *closing* da Technogym per l'acquisto della partecipazione in Exerp è stato pari a Euro 17.908 migliaia (si veda il Capitolo 22, Paragrafo 22.5, del Documento di Registrazione).

Sul fronte dei nuovi prodotti, sempre a inizio 2016 Technogym ha lanciato SKILLMILL, un'attrezzatura che consente di allenare contestualmente le qualità atletiche di base – potenza, velocità, resistenza e agilità – con un ampio spettro di combinazioni velocità-resistenza.

Alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente vende i propri prodotti in oltre 130 paesi nel mondo, attraverso 13 filiali commerciali, 85 distributori locali e 1 *joint venture company* (negli Emirati Arabi Uniti), e circa il 90% del fatturato è generato al di fuori dell'Italia.

Evoluzione societaria

Vengono descritti nel seguito i principali passaggi societari che hanno accompagnato l'evoluzione delle attività di Technogym sopra descritta.

In data 15 luglio 1986 è stata costituita la società Technogym S.r.l., con capitale sociale pari a Lire 50.000.000, sottoscritto rispettivamente da Nerio Alessandri per il 63% e da Pierluigi Alessandri per il restante 37%.

In data 4 ottobre 1990 l'assemblea straordinaria di Technogym S.r.l. ha deliberato un aumento del capitale sociale da Lire 50.000.000 a Lire 1.020.000.000, effettuato in parte mediante utilizzo di riserve straordinarie e in parte mediante offerta in opzione ai soci persone fisiche, proporzionalmente alle quote da ciascuno di essi possedute. Ad esito di tale aumento di capitale, il capitale sociale di Technogym S.r.l. restava comunque invariato nella sua ripartizione tra i soci persone fisiche sopra indicata.

In data 22 aprile 1997 l'assemblea straordinaria di Technogym S.r.l. ha deliberato un nuovo aumento del capitale sociale da Lire 1.020.000.000 a Lire 10.000.000.000. Successivamente, i fratelli Alessandri hanno ceduto i diritti di opzione ai medesimi spettanti alla società Technogym Group S.p.A. (partecipata in via diretta e indiretta sempre da Nerio e Pierluigi Alessandri), che ha provveduto a liberare integralmente il suddetto aumento di capitale. Per effetto di tale operazione e di un ulteriore trasferimento di quote da Pierluigi Alessandri a Nerio Alessandri, il capitale sociale di Technogym S.r.l. risultava così ripartito: (i) 7,65% detenuto da Nerio Alessandri; (ii) 2,55% detenuto da Pierluigi Alessandri; e (iii) 89,8% detenuto da Technogym Group S.p.A..

In data 23 giugno 1998 Nerio Alessandri e Pierluigi Alessandri hanno trasferito a Technogym Group S.p.A. la proprietà di quote di Technogym S.r.l. pari, rispettivamente, al 6,75% e al 2,25% del capitale di quest'ultima. In tale data, pertanto, il capitale sociale di Technogym S.r.l. era così ripartito: (i) 0,9% detenuto da Nerio Alessandri; (ii) 0,3% detenuto da Pierluigi Alessandri; e (iii) 98,8% detenuto da Technogym Group S.p.A..

In data 31 ottobre 2001, il consiglio di amministrazione di Technogym S.r.l. ha deliberato di approvare la conversione in euro del capitale sociale di Technogym S.r.l., che è pertanto passato da Lire 10.000.000.000 a Euro 5.200.000.

In data 26 giugno 2002, la società denominata Technogym S.r.l. (i) ha modificato la propria forma giuridica, passando da società a responsabilità limitata a società per azioni, (ii) ha modificato la propria denominazione sociale, che è passata da Technogym S.r.l. a Technogym S.p.A. e (iii) ha deliberato l'aumento del proprio capitale sociale da Euro 5.200.000 a Euro 10.000.000, rappresentato da 100.000 azioni di valore nominale pari a Euro 100 cadauna, mediante utilizzo di riserva straordinaria e mantenendo inalterata la ripartizione percentuale delle azioni tra i soci esistenti.

In data 25 giugno 2003 Nerio Alessandri e Pierluigi Alessandri hanno rispettivamente trasferito a Technogym Group S.p.A. la proprietà delle loro rimanenti azioni in Technogym S.p.A.. Per effetto di tale operazione, il capitale sociale di Technogym S.p.A. è a questa data integralmente detenuto da Technogym Group S.p.A.

In data 4 dicembre 2003, la società denominata Technogym S.p.A. si è fusa per incorporazione nella sua controllante Technogym Group S.p.A.. In pari data, la società incorporante Technogym Group S.p.A. ha modificato la propria denominazione sociale in Technogym S.p.A..

Nel 2008 i fratelli Alessandri hanno realizzato un'operazione societaria al fine di disinvestire parte della loro partecipazione in Technogym S.p.A. mediante l'ingresso di un nuovo socio di minoranza, Salhouse, veicolo indirettamente partecipato da fondi gestiti da Arle Capital Partners Limited, già Candover Partners Limited, a sua volta società interamente partecipata da Candover Investments plc⁴. Nell'ambito di tale operazione, Salhouse ha provveduto a versare a titolo di aumento di capitale in una società denominata Scott S.r.l. (l'attuale Emittente) circa Euro 330 milioni, mentre Wellness Holding (società indirettamente detenuta al 75% da Nerio Alessandri e al 25% da Pierluigi Alessandri) ha conferito in Scott S.r.l. una partecipazione pari a circa il 50,77% nell'allora Technogym S.p.A.. All'esito di tali conferimenti, Scott S.r.l. da un lato risultava partecipata per il 60% da Wellness Holding e per il restante 40% da Salhouse. Le risorse finanziarie conferite da Salhouse in Scott S.r.l., assieme a un finanziamento bancario pari a Euro 150 milioni contratto dalla stessa Scott S.r.l. (per un totale di circa Euro 480 milioni), sono stati utilizzati per il pagamento del corrispettivo per l'acquisto da società controllate dai fratelli Alessandri di partecipazioni pari complessivamente a circa il 49,23% della allora Technogym S.p.A.. Per tale via, Scott S.r.l. veniva a detenere l'intero capitale della allora Technogym S.p.A.. Successivamente, con atto del 27 dicembre 2008, Technogym S.p.A. si è fusa in Scott S.r.l. e quest'ultima è stata ri-denominata e trasformata in Technogym S.p.A.. Nel contesto dell'operazione di cui sopra, Wellness Holding e Salhouse hanno stipulato un patto parasociale (destinato ad essere automaticamente risolto alla Data di Avvio delle Negoziazioni) per disciplinare i reciproci diritti e obblighi in relazione, tra l'altro, alla *governance* della Società, al trasferimento delle partecipazioni nella stessa e alla possibilità di disinvestimento da parte di Salhouse nel contesto di una quotazione della Società (si veda il Capitolo 18, Paragrafo 18.4, del Documento di Registrazione).

Si precisa che la valorizzazione della partecipazione detenuta da Salhouse nell'Emittente al 31 dicembre 2014 è pari ad Euro 220 milioni. Tale dato è risultante dal bilancio di Salhouse riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e redatto secondo i principi contabili GAAP lussemburghesi.

⁴ Nell'aprile 2011, Candover Investment plc ha ceduto la propria partecipazione in Arle Capital Partners Limited a Smithfield Capital Partners Limited, nonché parte delle proprie partecipazioni nei fondi Candover (ivi inclusa la partecipazione indiretta in Salhouse) a una società veicolo denominata Preston Luxembourg 2 S.à r.l., partecipata per il 5% da Smithfield Capital Partners Limited e per il restante 95% da investitori terzi. Alla Data del Documento di Registrazione, Salhouse è dunque detenuta indirettamente da fondi terzi gestiti da Arle Capital Partners Limited.

5.2 Investimenti

5.2.1 Investimenti effettuati nel corso degli ultimi tre esercizi

Il presente paragrafo riporta l'analisi degli investimenti effettuati dal Gruppo in immobili, impianti e macchinari e in attività immateriali (gli "Investimenti Totali") negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 e fino alla Data del Documento di Registrazione.

Tali informazioni sono state estratte dal Bilancio Consolidato Triennale (si veda il Capitolo 20, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione) e da elaborazioni del *management* dell'Emittente effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale.

Le informazioni economiche e patrimoniali di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli 3, 9, 10 e 20 del Documento di Registrazione.

La tabella che segue riporta l'ammontare degli investimenti, suddivisi per tipologia, effettuati dal Gruppo nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2015	%	2014	%	2013	%
Immobili, impianti e macchinari	18.179	73%	6.510	49%	6.510	42%
Attività immateriali	6.889	27%	6.754	51%	8.937	58%
Totale investimenti	25.068	100%	13.264	100%	15.447	100%

Nel corso del triennio in esame, il Gruppo ha effettuato investimenti per complessivi Euro 53.779 migliaia. Successivamente al 31 dicembre 2015, il Gruppo non ha effettuato investimenti di rilievo a eccezione di quanto riportato nel successivo Paragrafo 5.2.2 con riferimento all'Acquisizione.

La politica degli investimenti attuata dal Gruppo è volta a una continua innovazione in termini di offerta di prodotti, soluzioni e servizi. In particolare, per il Gruppo assume particolare rilevanza lo sviluppo di prodotti innovativi nonché di *software* e applicazioni per il funzionamento delle proprie attrezzature, con l'obiettivo di migliorare continuamente l'esperienza d'uso da parte degli utenti.

Come evidenziato di seguito in dettaglio, gli investimenti in attività immateriali effettuati dal Gruppo sono rappresentati principalmente da costi di sviluppo e l'incidenza degli investimenti in attività immateriali rispetto agli Investimenti Totali è pari rispettivamente al 27% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, al 51% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e al 58% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari riferibili agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 sono principalmente relativi alla realizzazione e produzione di nuove linee produttive nonché alla realizzazione e all'ammodernamento dei Technogym *store* e delle sedi del Gruppo. Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, in aggiunta agli investimenti in beni strumentali funzionali all'attività produttiva e commerciale del Gruppo, l'Emittente ha acquisito due fabbricati a uso industriale, e relativi terreni, siti nel comune di Gambettola (FC) per un importo complessivo di Euro 9.373 migliaia (si veda il Capitolo 19, Paragrafo 19.2.2, del Documento di Registrazione).

Immobili, impianti e macchinari

La tabella che segue riporta l'ammontare degli investimenti relativi alla voce "Immobili, impianti e macchinari", suddivisi per categoria, effettuati dal Gruppo con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2015	%	2014	%	2013	%
Terreni	2.658	15%	-	0%	-	0%
Fabbricati e migliorie su beni di terzi	7.255	40%	338	5%	879	14%
Impianti e macchinari	1.108	6%	1.110	17%	742	11%
Attrezzature industriali e commerciali	405	2%	1.303	20%	298	5%
Altri beni	1.419	8%	1.765	27%	1.732	27%
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.334	29%	1.994	31%	2.859	44%
Totale investimenti in immobili, impianti e macchinari	18.179	100%	6.510	100%	6.510	100%

Di seguito è riportata una breve analisi degli investimenti in immobili, impianti e macchinari effettuati dal Gruppo in ciascuno degli esercizi di riferimento.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

Gli investimenti in "Immobili, impianti e macchinari" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ammontano complessivamente a Euro 18.179 migliaia e sono principalmente relativi alle categorie "Fabbricati e migliorie su beni di terzi" per Euro 7.255 migliaia, "Terreni" per Euro 2.658 migliaia nonché a "Immobilizzazioni in corso e acconti" per Euro 5.334 migliaia.

Gli investimenti in "Terreni" e in "Fabbricati e migliorie su beni di terzi" sono in gran parte relativi al contratto di compravendita sottoscritto in data 17 marzo 2015 tra l'Emittente (in qualità di parte acquirente) e Technogym Building S.r.l., successivamente ri-denominata TGB S.r.l. (in qualità di parte venditrice), mediante il quale il Gruppo ha acquisito la proprietà di due fabbricati a uso industriale siti nel comune di Gambettola (FC) e rispettivamente ubicati in via A. de Gasperi 90 e in via G. Peticari 19. Il prezzo pattuito per la compravendita è pari complessivamente a Euro 9.373 migliaia (si veda il Capitolo 19, Paragrafo 19.2.2, del Documento di Registrazione).

Al 31 dicembre 2015 gli investimenti in "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono prevalentemente relativi alla realizzazione di stampi per nuove linee di produzione.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

Gli investimenti in "Immobili, impianti e macchinari" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ammontano complessivamente a Euro 6.510 migliaia e sono principalmente relativi alle categorie "Altri beni" per Euro 1.765 migliaia, "Attrezzature industriali e commerciali" per Euro 1.303 migliaia, nonché a "Immobilizzazioni in corso e acconti" per Euro 1.994 migliaia.

Gli investimenti in "Altri beni" sono in gran parte relativi all'acquisto di mobili, arredi e macchine d'ufficio elettroniche per la realizzazione dello *showroom* presso la sede del Gruppo in Fairfield (New Jersey) negli Stati Uniti e per l'apertura di due Technogym *store* a Mosca (Federazione Russa).

Gli investimenti in “Attrezzature industriali e commerciali” e in “Impianti e macchinari” sono relativi all’acquisto di impianti specifici e di stampi per l’aggiornamento di linee produttive preesistenti e l’implementazione di nuove linee produttive presso i siti produttivi del Gruppo in Italia e in Slovacchia.

Al 31 dicembre 2014 le “Immobilizzazioni in corso e acconti” sono relative principalmente alla realizzazione di stampi per nuove linee di produzione.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013

Gli investimenti in “Immobili, impianti e macchinari” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 ammontano complessivamente a Euro 6.510 migliaia e sono principalmente relativi alle categorie “Altri beni” per Euro 1.732 migliaia, “Fabbricati e migliorie su beni di terzi” per Euro 879 migliaia, “Impianti e macchinari” per Euro 742 migliaia nonché a “Immobilizzazioni in corso e acconti” per Euro 2.859 migliaia.

Gli investimenti in “Altri beni” si riferiscono principalmente all’acquisto di mobili, arredi e macchine d’ufficio elettroniche per la realizzazione degli *showroom* presso le sedi del Gruppo in Bracknell (Gran Bretagna) e in Shanghai (Repubblica Popolare Cinese), nonché per la sede dell’Emittente in Cesena (FC).

Gli investimenti in “Fabbricati e migliorie su beni di terzi” si riferiscono principalmente a opere di ristrutturazione e personalizzazione per la realizzazione degli *showroom* del Gruppo in Bracknell (Gran Bretagna) e in Shanghai (Repubblica Popolare Cinese), nonché per la sede dell’Emittente in Cesena (FC).

Gli investimenti in “Impianti e macchinari” e in “Attrezzature industriali e commerciali” sono relativi all’acquisto di impianti specifici e di stampi per l’aggiornamento e l’implementazione delle linee produttive.

Al 31 dicembre 2013 le “Immobilizzazioni in corso e acconti” sono relative principalmente alla realizzazione di stampi per nuove linee di produzione.

Attività immateriali

La tabella che segue riporta l’ammontare degli investimenti relativi alla voce “Attività immateriali”, suddivisi per categoria, effettuati dal Gruppo con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2015	%	2014	%	2013	%
Costi di sviluppo	1.387	20%	1.719	25%	6.660	75%
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d’ingegno	1.489	22%	436	6%	542	6%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	238	3%	69	1%	48	1%
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	3.768	55%	3.998	59%	1.682	19%
Altre immobilizzazioni immateriali	7	0%	532	8%	5	0%
Totale investimenti in attività immateriali	6.889	100%	6.754	100%	8.937	100%

Di seguito è riportata una breve analisi degli investimenti in “Attività immateriali” effettuati dal Gruppo in ciascuno degli esercizi di riferimento.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

Gli investimenti in “Attività immateriali” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ammontano complessivamente a Euro 6.889 migliaia e sono principalmente relativi alle categorie “Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d’ingegno” per Euro 1.489 migliaia e “Costi di sviluppo” per Euro 1.387 migliaia nonché a “Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti” per Euro 3.768 migliaia.

Gli investimenti in “Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d’ingegno” si riferiscono principalmente all’acquisto di un nuovo *software* e relativa implementazione, funzionale all’erogazione dei servizi di assistenza post-vendita nonché allo sviluppo del sito *internet* ufficiale del Gruppo, con particolare riferimento alla piattaforma *e-commerce*.

I costi di sviluppo sono riconducibili:

- alla linea New Group Cycle, funzionale all’allenamento di gruppo, che permette all’istruttore di ricevere e visualizzare, tramite interfaccia digitale, le informazioni relative all’allenamento di ogni singolo utente (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.1 del Documento di Registrazione);
- al *tapis roulant* “MyRun”, principalmente destinato al segmento *Home & Consumer*, dotato di soluzioni tecnologiche e biomeccaniche avanzate quali un *display* che consente il collegamento del proprio *tablet* alla macchina al fine di accedere e gestire programmi di allenamento personalizzati e il sistema “Running Rate” (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.1, del Documento di Registrazione);
- all’ampliamento della linea Pure Strength attraverso l’introduzione di cinque nuove macchine e un nuovo *rack* per l’allenamento della forza e della resistenza muscolare (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.1, del Documento di Registrazione).

Al 31 dicembre 2015 le “Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti” sono relative principalmente all’aggiornamento di *software* relativi a prodotti già commercializzati del Gruppo e allo sviluppo di nuovi prodotti e linee di prodotto nonché di *software* e applicazioni a supporto delle stesse.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

Gli investimenti in “Attività immateriali” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ammontano complessivamente a Euro 6.754 migliaia e sono principalmente relativi a “Costi di sviluppo” per Euro 1.719 migliaia nonché a “Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti” per Euro 3.998 migliaia.

I “Costi di sviluppo” sono riconducibili:

- alla linea Plurima, una macchina multistazione studiata per i segmenti *Home & Consumer*, *Hospitality & Residential* e *Health, Corporate & Public* che, in soli 6,5 metri quadrati di spazio, consente, su varie postazioni, di eseguire oltre 150 esercizi muscolari per tutto il corpo e di far allenare simultaneamente più persone (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.1, del Documento di Registrazione); e
- alla linea Pure Strength, composta da 15 macchine e 2 *rack* per l’allenamento della forza e della resistenza muscolare (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.1, del Documento di Registrazione).

Al 31 dicembre 2014 le “Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti” sono relative principalmente all’aggiornamento di *software* relativi a prodotti già commercializzati del Gruppo e allo sviluppo di nuovi prodotti e linee di prodotto nonché di *software* e applicazioni a supporto delle stesse.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013

Gli investimenti in “Attività immateriali” riferibili all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 ammontano complessivamente a Euro 8.937 migliaia e sono principalmente relativi a “Costi di sviluppo” per Euro 6.660 migliaia nonché a “Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti” per Euro 1.682 migliaia.

I “Costi di sviluppo” sono riconducibili:

- alla piattaforma UNITY basata sul sistema operativo Android, che permette agli utenti di interagire con la macchina per accedere ai propri contenuti personali e ai programmi di allenamento (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.1, del Documento di Registrazione);
- alla linea ARTIS, linea di attrezzature cardio, forza e per allenamento funzionale e flessibilità con un *design* coordinato ed una piena integrazione digitale con il Technogym Ecosystem (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.1, del Documento di Registrazione);
- alla linea Omnia relativa a un prodotto completo per l’allenamento funzionale e flessibilità che offre la possibilità ai centri del segmento *Club* di proporre ai propri clienti molteplici programmi di allenamento per piccoli gruppi (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.1, del Documento di Registrazione);
- a nuove versioni di *software* e applicazioni.

Al 31 dicembre 2013 le “Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti” sono relative principalmente all’aggiornamento di *software* relativi a prodotti già commercializzati del Gruppo e allo sviluppo di nuovi prodotti e linee di prodotto nonché di *software* e applicazioni a supporto delle stesse.

5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione

In data 16 febbraio 2016, l’Emittente ha stipulato, con le società Oiren S.r.l. (“**Oiren**”) e Apil S.r.l. (“**Apil**”) quali parti venditrici, un contratto avente a oggetto il 100% delle quote di TGB S.r.l.. Oiren e Apil sono parti correlate dell’Emittente in quanto Oiren è direttamente e interamente controllata da Nerio Alessandri, Presidente e Amministratore Delegato della Società mentre Apil è direttamente e interamente controllata da Pierluigi Alessandri, Vice Presidente della Società.

TGB S.r.l. è titolare, tra l’altro, del diritto di proprietà sul complesso immobiliare denominato Technogym Village, sito in Via Calcinaro 2861, Cesena (FC) e costituito da stabilimenti industriali, uffici e aree verdi per una superficie complessiva pari a circa 145 mila metri quadri. Il Technogym Village è la sede operativa del Gruppo dal settembre 2012 e, antecedentemente alla data del *closing* dell’Acquisizione, è stato utilizzato dal Gruppo sulla base di alcuni contratti di locazione. L’Acquisizione si è perfezionata in data 29 febbraio 2016, sulla base di un prezzo provvisorio pari a Euro 41.901.885, soggetto ad aggiustamento sulla base di una situazione patrimoniale aggiornata della *target* al *closing* dell’Acquisizione. Si prevede che la Società finanzia l’Acquisizione e l’estinzione di un finanziamento in capo a TGB mediante il ricorso a finanziamenti esterni

per circa Euro 85 milioni. Per maggiori informazioni in merito si veda il Capitolo 19, Paragrafo 19.1, il Capitolo 20, Paragrafo 20.2 e il Capitolo 22, Paragrafo 22.4, del Documento di Registrazione.

Inoltre, in data 8 aprile 2016, Technogym ha acquistato, attraverso la società controllata Amleto ApS (costituita sempre in data 8 aprile 2016), il 50,01% del capitale sociale di Exerp ApS (l'“**Acquisizione Exerp**”), una società di diritto danese attiva nel settore della fornitura di soluzioni *software* per la gestione di *fitness center* e centri sportivi, con l'obiettivo, tra l'altro, di ampliare l'offerta del Gruppo sul fronte delle soluzioni digitali per il *fitness* e il *wellness*. Exerp ApS ha realizzato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ricavi per circa DKK 59.674 migliaia (Euro 8.001 migliaia) e un risultato netto di DKK 11.775 migliaia (Euro 1.576 migliaia), e ricavi per DKK 43.357 migliaia (Euro 6.874 migliaia) e risultato netto per DKK 6.874 migliaia (Euro 922 migliaia) nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. Il prezzo corrisposto al *closing* da Technogym per l'acquisto della partecipazione in Exerp ApS è stato pari a Euro 17.908 migliaia (si veda il Capitolo 22, Paragrafo 22.5, del Documento di Registrazione).

Ai fini della definizione del prezzo di acquisto, Exerp ApS è stata valutata facendo ricorso al metodo del “*discounted cash flow*” e confrontando i valori risultanti da tale analisi con quelli relativi a transazioni simili. In tale ambito, ai fini della definizione dell'offerta economica da sottoporre alla controparte, la Società si è avvalsa, tra l'altro, dell'attività di Ernst & Young.

Contestualmente all'Acquisizione Exerp, le parti hanno sottoscritto un patto parasociale che prevede, tra l'altro, un meccanismo di opzioni *put* (si veda il Capitolo 22, Paragrafo 22.5, del Documento di Registrazione). In particolare, ciascun azionista diverso da Amleto ApS avrà un'opzione *put* per vendere alla stessa Amleto ApS in tutto o in parte le proprie azioni nel periodo compreso tra l'1 gennaio e il 31 marzo 2021 (“**Finestra 1**”). I titolari dell'opzione *put* di cui sopra avranno il diritto di rinviare l'esercizio di tale opzione in relazione a non più della metà delle loro azioni residue al periodo compreso tra l'1 gennaio e il 31 Marzo 2022 (“**Finestra 2**”), ovvero al periodo compreso tra l'1 gennaio e il 31 marzo 2024 (“**Finestra 3**”). Tale opzione potrebbe, pertanto, comportare per l'Emittente, alle date sopra indicate, l'obbligo di acquistare mediante Amleto ApS, una porzione o la totalità del 49,99% del capitale sociale di Exerp ApS ad oggi non detenuto. Per maggiori informazioni in merito si veda il Capitolo 19, Paragrafo 19.1, il Capitolo 20, Paragrafo 20.2 e il Capitolo 22, Paragrafo 22.4, del Documento di Registrazione.

Si precisa che l'esborso complessivo sostenuto nell'ambito dell'Acquisizione Exerp, pari a circa Euro 22,5 milioni (incluse le spese accessorie) è stato finanziato mediante il ricorso a linee di credito nella disponibilità della Società e, nello specifico, alle linee di credito in essere con Banca Popolare di Sondrio e Intesa Sanpaolo per complessivi Euro 20,6 milioni e, per la differenza, mediante disponibilità liquide detenute dall'Emittente (si veda il Capitolo 22, Paragrafo 22.5, del Documento di Registrazione).

Si precisa infine che l'Acquisizione Exerp non rileva ai sensi dell'articolo 4-*bis* del Regolamento (CE) n. 809/2004 in quanto i parametri identificati dal paragrafo 6 del menzionato articolo non risultano superati.

Ad esclusione di quanto sopra, con riferimento al periodo tra il 31 dicembre 2015 e la Data del Documento di Registrazione, il Gruppo non ha investimenti in corso di realizzazione.

5.2.3 Investimenti futuri

Alla Data del Documento di Registrazione non esistono impegni contrattuali già assunti con terzi per investimenti in “Attività immateriali” e in “Immobili, impianti e macchinari”.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1 Introduzione

Technogym è a capo di un gruppo che è tra i *leader* del mercato internazionale delle attrezzature per il *fitness* in termini di volumi di vendita e quote di mercato. Inoltre, il *management* dell’Emittente ritiene che, alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Technogym possa essere considerato il *total wellness solution provider* di riferimento del settore per qualità e completezza dell’offerta di soluzioni integrate per il benessere personale (composte principalmente da attrezzature, servizi, contenuti e soluzioni digitali).⁵

Il Gruppo Technogym offre soluzioni per il benessere (*wellness*), in particolare per l’esercizio fisico (nel *fitness*), la preparazione atletica (nello sport) e la riabilitazione (per la salute della persona), rivolte ai principali segmenti del mercato delle attrezzature per il *fitness* e in generale al più ampio settore del *wellness*. Tali soluzioni sono caratterizzate da innovazioni tecnologiche, cura del *design* e funzionalità dei prodotti e servizi. L’offerta del Gruppo Technogym include attrezzature che hanno ottenuto notevole apprezzamento da utenti finali e operatori professionali – oltre a numerosi riconoscimenti internazionali per il *design* industriale – e che hanno contribuito nel corso del tempo al posizionamento del marchio Technogym nella fascia di alta gamma di mercato a livello internazionale.

La tabella che segue indica l’evoluzione dei ricavi e dell’EBITDA del Gruppo Technogym per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013. La tabella illustra inoltre l’EBITDA come risultante dai Dati Finanziari Pro-forma.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2015 Pro Forma	2015	2014	2013
Ricavi	511.804	511.786	465.252	410.393
EBITDA	90.725	86.681	62.034	34.009

Nel periodo 2013-2015 il Gruppo ha generato un CAGR dell’11,7% in termini di ricavi e del 59,6% in termini di EBITDA.

Al 31 dicembre 2015, il Gruppo Technogym impiegava un numero medio di 1.935 risorse FTE, di cui circa il 63% presso controllate estere.

Le attrezzature per il *fitness* di Technogym si distinguono in quattro categorie principali: (i) “Cardio”; (ii) “Forza”; (iii) “Allenamento Funzionale e Flessibilità”; e (iv) “Allenamento di Gruppo” (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.1, del Documento di Registrazione). Technogym propone inoltre una serie di altre attrezzature che completano l’offerta per l’esercizio fisico, come ad esempio panche, manubri, bilancieri, pesi e dischi (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.1, del Documento di Registrazione).

I servizi offerti da Technogym agli utenti finali e agli operatori professionali comprendono: (i) la consegna e installazione delle attrezzature; (ii) servizi di assistenza post-vendita; (iii) *vendor financing in partnership* con

⁵ Per maggiori informazioni sul posizionamento competitivo dell’Emittente, si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.2.4, del Documento di Registrazione.

primari operatori internazionali per supportare l’acquisto e il *leasing* delle attrezzature Technogym; (iv) servizi di consulenza per il *wellness*, sia per *interior design* degli ambienti destinati a ospitare attrezzature Technogym sia per lo sviluppo del *business* degli operatori professionali; e (v) attività di formazione ed educazione al *wellness* svolte in favore di operatori professionali, istruttori di *fitness* e utenti finali (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.2, del Documento di Registrazione).

L’offerta di Technogym si completa, inoltre, di soluzioni digitali composte principalmente da: (i) prodotti *software* per il *fitness*, tra cui applicazioni per *tablet* e *smartphone* e la piattaforma digitale aperta *mywellness* basata sulla tecnologia *cloud*, che rappresenta un innovativo sistema di *wellness lifestyle CRM* per la gestione del rapporto con la clientela; (ii) alcuni dispositivi (tra cui la *mywellness key*) finalizzati a connettere gli utenti finali e gli operatori professionali con la piattaforma digitale aperta *mywellness*; e (iii) altri accessori di tipo *hardware* applicati al *fitness* e al *wellness*. Queste soluzioni contribuiscono a creare il c.d. Technogym Ecosystem, un sistema che connette in tempo reale e in qualunque contesto gli utenti finali, gli operatori professionali e i prodotti Technogym (“Wellness on the Go”), puntando ad offrire, da un lato, una maggiore personalizzazione e un generale miglioramento dell’esperienza di *wellness* per gli utenti e, dall’altro, nuove opportunità agli operatori professionali per incrementare e fidelizzare la propria clientela e sviluppare fonti di ricavo aggiuntive (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.3, del Documento di Registrazione).

Le soluzioni integrate offerte da Technogym si rivolgono a tutti i principali segmenti del settore del *fitness* e, in particolare, ai seguenti:

- *Club*, rappresentato dalle catene internazionali e locali di palestre e *fitness club*, e altri centri sportivi pubblici e privati;
- *Health, Corporate & Public*, rappresentato da ospedali, altri centri medici e di riabilitazione, aziende, scuole e università, caserme e altri uffici pubblici;
- *Hospitality & Residential*, costituito da alberghi e *resort*, SPA e centri benessere, centri *fitness* in condomini residenziali, navi da crociera e altre simili strutture ricettive;
- *Home & Consumer*, rappresentato dagli utenti finali che scelgono direttamente soluzioni su misura per il proprio esercizio fisico e il benessere con attrezzi nelle proprie case e in esterni o attraverso soluzioni digitali.

La tabella che segue riporta la suddivisione dei ricavi del Gruppo per ciascuno dei segmenti sopra indicati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

(In migliaia di Euro e percentuale sul totale ricavi)	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2015	%	2014	%	2013	%
<i>Club</i>	290.728	56,8%	265.893	57,2%	233.197	56,8%
<i>Health, Corporate & Public</i>	78.368	15,3%	74.499	16,0%	65.729	16,0%
<i>Hospitality & Residential</i>	73.204	14,3%	62.216	13,4%	55.935	13,6%
<i>Home & Consumer</i>	69.486	13,6%	62.644	13,5%	55.532	13,5%
Totale ricavi	511.786	100,0%	465.252	100,0%	410.393	100,0%

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente commercializza i propri prodotti in oltre 130 paesi raggiunti attraverso quattro canali di vendita diretti e indiretti. I canali distributivi diretti sono i seguenti: 1) *field sales*, rappresentato da personale di vendita dipendente di Technogym e da agenti di vendita; 2) *inside sales*, che include il c.d. *teleselling* e le vendite *online (e-commerce)*; e 3) *retail*, con 7 punti vendita gestiti direttamente dal Gruppo. Il canale di vendita indiretto è invece quello *wholesale*, composto principalmente da distributori esteri (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Registrazione).

La tabella che segue riporta la suddivisione dei ricavi del Gruppo per canale distributivo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013, mostrando la significativa incidenza del canale *field sales* rispetto al totale.

(In migliaia di Euro e percentuale sul totale ricavi)	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2015	%	2014	%	2013	%
<i>Field sales</i>	352.959	69,0%	325.906	70,0%	285.566	69,6%
<i>Wholesale</i>	112.835	22,0%	100.953	21,7%	92.690	22,6%
<i>Inside sales</i>	36.853	7,2%	29.435	6,3%	24.489	6,0%
<i>Retail</i>	9.139	1,8%	8.958	1,9%	7.648	1,9%
Totale ricavi	511.786	100,0%	465.252	100,0%	410.393	100,0%

Dal punto di vista dei mercati geografici, infine, il Gruppo Technogym ha raggiunto nel tempo un elevato grado di diversificazione in termini di vendite, come testimoniato dal fatto che oltre il 90% dei ricavi del Gruppo nell'ultimo esercizio sono stati realizzati al di fuori dell'Italia. La tabella che segue indica la suddivisione dei ricavi del Gruppo Technogym per area geografica per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

(In migliaia di Euro e percentuale sul totale ricavi)	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2015	%	2014	%	2013	%
Europa (esclusa Italia)	276.083	53,9%	253.572	54,5%	221.988	54,1%
APAC	68.892	13,5%	59.453	12,8%	57.700	14,1%
Nord America	54.461	10,6%	46.294	10,0%	37.971	9,3%
MEIA	49.704	9,7%	42.549	9,1%	38.185	9,3%
Italia	45.221	8,8%	44.632	9,6%	39.684	9,7%
LATAM	17.425	3,4%	18.752	4,0%	14.865	3,6%
Totale ricavi	511.786	100,0%	465.252	100,0%	410.393	100,0%

6.1.2 Le soluzioni di Technogym per il *wellness lifestyle*

Le attrezzature per il *fitness*, la preparazione atletica e la riabilitazione fisica di Technogym, combinate con i servizi e l'infrastruttura digitale dedicati al *wellness lifestyle*, consentono all'Emittente di offrire soluzioni integrate per utenti finali e operatori professionali in grado di fornire a questi ultimi una *total wellness solution* che possa essere adattata e personalizzata in base alle esigenze specifiche di ciascun utente e di ciascun operatore.

L'obiettivo di Technogym quale *total wellness solution provider* è quello, da un lato, di offrire agli utenti finali, in risposta ai loro bisogni, un'esperienza di *wellness* completa e personalizzata, partendo dalla gestione dell'allenamento fisico in qualunque condizione o ambiente, e dall'altro di proporsi agli operatori professionali

come un vero e proprio *partner*, supportandoli nella predisposizione ed esecuzione di modelli di *business* adeguati alle proprie esigenze anche attraverso la fornitura di una serie di servizi complementari.

La tabella che segue indica la suddivisione dei ricavi del Gruppo Technogym derivanti, rispettivamente, dalla vendita di attrezzature, dalla prestazione di servizi e dall’offerta di soluzioni digitali, con indicazione dell’incidenza percentuale di ciascuna voce rispetto al totale con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

(In migliaia di Euro e percentuale sul totale)	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2015	%	2014	%	2013	%
Attrezzature e prodotti accessori ⁽¹⁾	411.259	80,6%	379.442	81,6%	332.398	81,0%
Servizi	89.079	17,3%	79.067	17,0%	71.787	17,5%
Soluzioni digitali	11.448	2,1%	6.743	1,4%	6.208	1,5%
Totale ricavi	511.786	100,0%	465.252	100,0%	410.393	100,0%

⁽¹⁾Include i ricavi derivanti dalla linea Still Novo e dalle connesse attività di *re-marketing*.

I paragrafi che seguono contengono una descrizione delle principali categorie e linee di attrezzature Technogym per l’esercizio fisico, nonché dei servizi e delle soluzioni digitali offerti da Technogym per la *total wellness solution*, che sono trasversali rispetto a ciascuna linea di attrezzature e alle diverse tipologie di utenti finali e operatori professionali.

6.1.2.1 Attrezzature e prodotti accessori

Le attrezzature per il *fitness*, la preparazione atletica e la riabilitazione fisica di Technogym possono essere suddivise nelle seguenti principali categorie:

- “Cardio”, costituita da attrezzature per esercizi di resistenza cardiovascolare;
- “Forza”, composta da macchine e attrezzi per esercizi di forza e resistenza muscolare;
- “Allenamento Funzionale e Flessibilità”, con prodotti per il progressivo miglioramento delle capacità motorie e lo *stretching*; e
- “Allenamento di Gruppo”, che include prodotti concepiti per esercizi fisici da svolgere in gruppo sotto la guida di un istruttore dedicato.

Technogym offre inoltre una serie di prodotti accessori per l’esercizio fisico, tra cui panche, manubri, bilancieri, pesi, dischi e i c.d. Wellness Tools (una serie di attrezzi finalizzati alla tonificazione di tutto il corpo o di parti specifiche dello stesso, che possono essere utilizzati anche quando si è in viaggio o al lavoro), nonché una linea di abbigliamento ideata per l’attività fisica sia *indoor* sia *outdoor*.

Con le attrezzature per il *fitness*, la preparazione atletica e la riabilitazione fisica, l’offerta di prodotti Technogym consente di raggiungere, anche grazie alle attività di *re-marketing* svolte dal Gruppo, le principali fasce del mercato delle attrezzature per il *fitness*, dall’alto di gamma (*premium*) maggiormente interessato a soluzioni avanzate dal punto di vista tecnologico e al *design* e all’estetica del prodotto, sino alle palestre e ai centri di allenamento con un modello di *business* caratterizzato da attrezzature *premium* e servizi collaterali a pagamento per l’utente finale comunque interessati a prodotti di alta qualità e resistenza nel tempo (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del Documento di Registrazione). Le attrezzature concepite per gli allenamenti

Cardio, Forza, Allenamento Funzionale e Flessibilità e Allenamento di Gruppo sono destinate in linea generale a tutti e quattro i segmenti del mercato delle attrezzature per il *fitness* e a tutte le aree geografiche in cui Technogym opera. Alcune linee di prodotto si rivolgono in modo più specifico a determinate categorie di utenti finali e operatori professionali (come ad esempio la linea MED per i centri medici del segmento *Health, Corporate & Public*).

Attrezzature Cardio

Le attrezzature Cardio di Technogym sono dedicate all'allenamento della resistenza cardiovascolare e includono principalmente *tapis roulant*, ellittici, *cyclette*, *stepper* ed ergometri per arti superiori. Queste macchine consentono all'individuo di riprodurre i movimenti della corsa o della camminata, della pedalata o della salita di una scala, mantenendo un'intensità di esercizio parametrata agli obiettivi che il singolo individuo o un predeterminato programma di allenamento perseguono.

I prodotti Cardio della linea Personal di Technogym (*tapis roulant*, *cyclette* ed ellittico) rappresentano l'alto di gamma della categoria, combinando avanzate tecnologie di allenamento con un *design* innovativo. La linea Personal consente di effettuare un allenamento professionale avendo contestualmente accesso a molteplici possibilità di intrattenimento multimediale grazie alla *console* UNITY, dotata di connessione *internet* e televisione integrata per fruire di contenuti audio e video direttamente sullo schermo a tecnologia *touch*. La linea Personal si caratterizza altresì per *comfort* ed ergonomia dei prodotti, nonché per l'utilizzo di materiali pregiati e finiture artigianali. Tutto questo, unito al particolare *design* delle attrezzature, ha reso i prodotti della Linea Personal non solo delle macchine Cardio innovative e di alta qualità ma anche degli oggetti di *design*, come testimoniato dai premi e riconoscimenti di settore come il Good Design Award e l'iF Design Product Award ottenuti dal prodotto "Recline Personal" nel 2013.



Linea PERSONAL

Un'altra linea di alta gamma è ARTIS, lanciata nel 2013, con 5 prodotti Cardio (denominati "Run", "Synchro", "Vario", "Bike" e "Recline") caratterizzati da un *design* progettato per un utilizzo in ambienti eleganti (il prodotto "Run" è stato insignito del Good Design Award 2014, mentre tutta la linea ARTIS ha vinto il premio Red Dot Design 2014), dalla cura per le finiture e i materiali, nonché dalla possibilità di collegamento multimediale offerta dalla *console* UNITY. La linea ARTIS è inoltre dotata di una tecnologia che consente di rinnovare l'energia creata nel corso dell'esercizio.



Linea ARTIS Cardio

La linea Excite, lanciata nel 2002, è specificamente dedicata a prodotti Cardio, con un assortimento di prodotti molto ampio, tra cui i *tapis roulant* “Run Now” e “Jog Now”, gli ellittici “Synchro”, “Vario” e “Crossover”, lo “Step” e l’ergometro per arti superiori “Top”. I prodotti Excite sono caratterizzati da *design* funzionale, ridotti consumi energetici e possono essere dotati sia di *console* UNITY per il controllo dell’allenamento e dei contenuti multimediali sia, in alternativa, di *display* LED. I prodotti Excite sono disponibili anche nella versione MED/MD, concepita specificamente per uso medicale e per quei centri che desiderano offrire un servizio di *test* clinico-fisici poiché consentono di effettuare *test* sotto-sforzo, valutazioni cliniche e percorsi di riabilitazione, anche in combinazione con altre strumentazioni ad uso medicale di terzi.



Alcuni prodotti della Linea EXCITE

La linea Forma è stata invece concepita da Technogym specificamente per utilizzo domestico nel segmento *Home & Consumer*. Il *tapis roulant* “Spazio Forma”, ad esempio, consente di svolgere un allenamento di camminata/corsa completo in casa occupando (una volta richiuso grazie a un apposito meccanismo) meno di 1 metro quadrato e di poter essere agilmente trasportato grazie a un sistema di ruote.



Linea FORMA

Inoltre, “MyRun” è un nuovo *tapis roulant* lanciato nel 2015 e dotato di soluzioni tecnologiche e biomeccaniche avanzate, come il sistema “Running Rate”⁶ basato su sensori in grado di analizzare il movimento dell’individuo che corre per poi suggerire le modalità di corsa più sicure ed efficienti o come la

⁶ Oggetto di un brevetto concesso in Italia e di domande di brevetto, ancora pendenti, in Europa (Paesi aderenti alla Convenzione sul Brevetto Europeo), Repubblica Popolare Cinese e Stati Uniti.

pedana adattiva. “MyRun” è dotato altresì di un *display* che consente il collegamento del proprio *tablet* sulla macchina. In questo modo, l’utente può accedere, tramite la “MyRun App”, a programmi di allenamento personalizzati e all’esperienza della funzionalità “Running Music” (con la quale viene scelta automaticamente dalla *playlist* dell’utente la musica più adatta al ritmo dell’allenamento in corso). La linea estetica moderna e funzionale di “MyRun” ha vinto, tra l’altro, il premio Red Dot Design nel 2015 ed ha ottenuto l’iF Design Product Award nel 2016.



MyRun

Attrezzature Forza

La gamma di attrezzature Forza proposta da Technogym comprende un ampio numero di macchine multifunzione, attrezzi e macchine per l’allenamento di specifiche fasce muscolari (sia *plate-loaded* sia *selectorized* (macchine isotoniche).

Uno dei principali prodotti Forza che caratterizza l’offerta di Technogym è “Unica”, che consente l’esecuzione di oltre 25 esercizi diversi per il potenziamento muscolare in soli 1,5 metri quadrati di spazio (si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5, del Documento di Registrazione) e che, insieme agli altri attrezzi e accessori della linea Home Fitness quali la “Multipla” e la “Pratica”, rappresenta un prodotto particolarmente indicato per l’uso domestico.



UNICA



MULTIPLA



PRATICA

La linea ARTIS include anche 19 attrezzature Forza, che mantengono inalterate le caratteristiche alto di gamma di *design*, qualità dei materiali e funzionalità dei prodotti ARTIS Cardio adattandole a prodotti dedicati in modo specifico all'allenamento della forza muscolare.



ARTIS Forza

Le linee Selection ed Element includono un numero complessivo di 45 attrezzature per esercizi di rafforzamento muscolare, indirizzate principalmente al segmento *Club*, ma disponibili in diverse soluzioni anche per i segmenti *Home & Consumer* e *Hospitality & Residential* e quello *Health, Corporate & Public*. I prodotti delle linee Selection ed Element sono macchine isotoniche che permettono lo svolgimento di un ampio numero di modalità e tipologie di allenamento della forza e resistenza muscolare per tutte le principali fasce muscolari. La linea Selection è caratterizzata da soluzioni ergonomiche e biomeccaniche avanzate che consentono di rispettare le traiettorie fisiologiche dei movimenti per elevati livelli di *comfort* e facilità d'uso. La linea Element si caratterizza per il *design* semplice e funzionale e per livelli di prezzo più contenuti.



Linea SELECTION



Linea ELEMENT +

La gamma di attrezzature Forza Technogym include altresì la linea Pure Strength, composta da 15 macchine e 2 *rack* per l'allenamento della forza e della resistenza muscolare con caricamento c.d. *plate-loaded* (in cui il peso si carica aggiungendo dischi di peso diverso a un bilanciere collegato al singolo attrezzo).



Linea PURE STRENGTH

Fa parte delle attrezzature Forza anche “Plurima”, una macchina multistazione che consente l’allenamento simultaneo di più persone. “Plurima” può adattarsi alle differenti esigenze dei segmenti *Home & Consumer*, *Hospitality & Residential* e *Health, Corporate & Public*, grazie alle dimensioni ridotte e alla semplicità di utilizzo per gli utenti.



PLURIMA

Le attrezzature Forza di Technogym includono poi anche la linea MED, costituita da 20 macchine isotoniche e altri attrezzi studiati specificamente per l’allenamento della forza e della resistenza muscolare in fase di riabilitazione e prevenzione. Tali prodotti sono destinati prevalentemente ai centri medici e di riabilitazione del segmento *Health, Corporate & Public*.



Linea SELECTION MED

Attrezzature per Allenamento Funzionale e Flessibilità

Le attrezzature per Allenamento Funzionale e Flessibilità di Technogym sono state sviluppate nel corso del tempo attraverso gli studi di biomeccanica, fisiologia, ergonomia e medicina dello sport condotti dall’area ricerca scientifica insieme all’area ricerca e sviluppo prodotti di Technogym, che hanno portato a concepire soluzioni innovative per l’allenamento e il miglioramento delle principali capacità motorie, quali ad esempio l’agilità, l’equilibrio e la coordinazione.

Il principale attrezzo per Allenamento Funzionale e Flessibilità di Technogym è “Kinesis”, un oggetto d’arredo *design*⁷ per la ginnastica in casa e in ambienti dedicati al benessere psico-fisico della persona, che consente l’allenamento delle abilità motorie fondamentali: resistenza, equilibrio, forza e flessibilità. “Kinesis” è disponibile in vari allestimenti sia nella linea Personal (con caratteristiche distintive di *design*, qualità dei materiali e *comfort*) sia nella linea Kinesis ad uso professionale che comprende “Kinesis Stations”, “Kinesis

⁷ Ad esempio, “Kinesis Personal” ha vinto il premio Red Dot Design Award nel 2007.

One” e “Kinesis Class”. Tutta la linea Kinesis si fonda sulla FullGravity Technology, un sistema coperto da brevetto⁸ in favore di Technogym che consente agli utenti di muoversi nelle tre dimensioni esercitando resistenza a qualsiasi movimento del corpo umano e su un sistema di pulegge con rotazione a 360 gradi che garantisce il libero movimento dell’utente, senza interferenze dovute ai cavi. Con Kinesis è possibile eseguire centinaia di diversi esercizi senza regolazione, coinvolgendo fasce muscolari specifiche oppure, con movimenti combinati, diverse fasce muscolari contemporaneamente in maniera sinergica.



KINESIS One



KINESIS Class



KINESIS Stations

Un altro dei principali attrezzi per Allenamento Funzionale e Flessibilità di Technogym è “Omnia”. “Omnia” è un’attrezzatura che offre ampia possibilità di allenamento della forza, resistenza, stabilità, flessibilità, coordinazione e velocità per soddisfare un’ampia gamma di esigenze degli utenti. “Omnia” consente sia allenamenti individuali sia allenamenti in piccoli gruppi ed è strutturato in modo da permettere l’interazione tra utente e istruttore e di massimizzare l’utilizzo delle attrezzature grazie anche alle possibilità di personalizzazione delle stesse, con un’ampia gamma di accessori e programmi di allenamento.



OMNIA

La linea di prodotti FLEXability include poi due attrezzature appositamente studiate per lo *stretching* (FLEXability Anterior e Posterior). Questi prodotti sono stati realizzati con tecnologia SELFLEX⁹, basata sugli studi condotti dall’area ricerca scientifica insieme all’area ricerca e sviluppo prodotti di Technogym, che

⁸ Brevetto registrato in Italia, Spagna, Germania, Gran Bretagna, Olanda e Stati Uniti, valido, rispettivamente, fino al 30 settembre 2023 per i paesi europei e fino al 30 settembre 2022 negli Stati Uniti.

⁹ Per la quale sono state presentate due diverse domande di brevetto: una con riferimento al FLEXability Posterior e l’altra per il FLEXability Anterior. Il primo dei due brevetti è stato concesso per Italia, Gran Bretagna, Germania, Olanda e Stati Uniti, il secondo per i medesimi paesi e la Repubblica Popolare Cinese. Il FLEXability Posterior ha una copertura temporale fino all’8 febbraio 2027 per tutti i paesi sopra indicati, con eccezione degli Stati Uniti per i quali la scadenza è prevista per il 10 febbraio 2026. Con riferimento al FLEXability Anterior, la copertura temporale per i paesi europei sopra citati è prevista fino al 16 febbraio 2027, mentre per gli Stati Uniti e la Repubblica Popolare Cinese fino al 24 febbraio 2026.

consente di modulare progressivamente l'ampiezza dell'allungamento del muscolo con l'intervento graduale e proporzionale del peso corporeo dell'utente stesso.



FLEXability

La gamma di attrezzature per Allenamento Funzionale e Flessibilità di Technogym include inoltre gli attrezzi della linea ARKE, che consentono agli utenti di effettuare un allenamento funzionale che migliora coordinazione, stabilità, equilibrio, flessibilità e agilità con un metodo progressivo.



ARKE

La gamma delle attrezzature per Allenamento Funzionale e Flessibilità si è arricchita nel 2016 di un nuovo prodotto, denominato SKILLMILL, che consente di allenare contestualmente le qualità atletiche di base – potenza, velocità, resistenza e agilità – e di sperimentare un ampio spettro di combinazioni velocità-resistenza, al fine di un efficiente condizionamento metabolico e della massima attivazione della catena muscolare posteriore.



SKILLMILL

Attrezzature per Allenamento di Gruppo

Le attrezzature per Allenamento di Gruppo di Technogym si distinguono in due diverse linee, Group Cycle e Easy Line, con le quali è possibile strutturare classi di allenamento ciclistico al chiuso e circuiti di allenamento metabolico di gruppo.

Group Cycle è l'evoluzione *indoor* delle bici professionali italiane da strada, equipaggiata con un'interfaccia digitale di allenamento denominata Wireless Console che permette di tenere sotto controllo i principali parametri d'esercizio in tempo reale. L'allenamento con Group Cycle permette di stimolare il sistema cardiorespiratorio, mantenere sotto controllo il peso corporeo e tonificare la muscolatura degli arti inferiori contribuendo a un generale miglioramento della forma fisica.



GROUP CYCLE

I prodotti della linea Easy Line sono studiati per la realizzazione di circuiti di allenamento cardiovascolare e della forza muscolare, generalmente sotto la guida di un istruttore, finalizzati al raggiungimento di un dispendio calorico elevato e un generale miglioramento della condizione psico-fisica per utenti fuori condizione fisica o che cercano un allenamento comunque efficace con poco tempo a disposizione.



EASY LINE

Prodotti accessori

L'offerta di Technogym di attrezzature per il *fitness*, la preparazione atletica e la riabilitazione fisica è completata da un'ampia gamma di prodotti accessori che si affiancano alle attrezzature delle categorie Cardio, Forza, Allenamento Funzionale e Flessibilità e Allenamento di Gruppo.

Tra queste attrezzature sono incluse le panche reclinabili per le diverse sedute di allenamento della forza muscolare e di funzionalità e flessibilità. In questa categoria sono inclusi altresì manubri e *kettlebell*, bilancieri caricabili e pre-caricati per gli esercizi muscolari e i vari pesi e dischi per il caricamento su bilancieri e macchine c.d. *plate loaded* per l'allenamento muscolare, con relative rastrelliere (*rack*).

Tale categoria include anche accessori come i tappetini di gomma e la pedana per lo *stretching* muscolare e articolare, barre sagomate, maniglie di diversa forma, tavolette instabili e *ball*, da usarsi da soli o in combinazione con le altre attrezzature.

Fanno parte di questa categoria anche i Wellness Tools. Tra i Wellness Tools è inclusa la Wellness Ball Active Sitting, un'attrezzatura ginnica (oggetto di brevetto per l'Italia e per la quale è stata presentata domanda di

brevetto, ancora pendente, per l'Europa con riferimento ai paesi aderenti alla Convenzione per il Brevetto Europeo, gli Stati Uniti e la Repubblica Popolare Cinese), che consente, attraverso micromovimenti involontari o una serie di esercizi mirati, di migliorare flessibilità, stabilità, equilibrio, coordinamento e postura, nonché di tonificare i muscoli della schiena, trasformando il tempo che si trascorre seduti (al lavoro o a casa nel tempo libero) in una opportunità di esercizio fisico. Il *design* della Wellness Ball è stato registrato come “Design Comunitario” per i paesi dell'Unione Europea, nonché nella Repubblica Popolare Cinese e negli Stati Uniti.

Tra i prodotti accessori si inserisce infine la linea di abbigliamento Technogym, che include in particolare *t-shirt* e canotte, tute e pantaloncini, borse e porta-accessori, per un utilizzo legato all'attività fisica in palestra e all'aperto.

Still Novo

Le attrezzature Technogym sono generalmente utilizzabili anche una volta esaurito il loro primo ciclo di utilizzo. I prodotti Technogym di uso recente tendono infatti a conservare, al termine del loro primo ciclo di utilizzo, un valore residuo stimato in media tra il 15% e il 25% del valore originale a seconda della categoria di prodotto in base ai dati raccolti dall'Emittente. Tale circostanza ha consentito al Gruppo di sviluppare una significativa attività di *re-marketing* delle proprie attrezzature, attraverso il riacquisto e la rivendita dei propri prodotti sul mercato.

In particolare, Technogym ha sviluppato un processo di *re-manufacturing* (ovvero un processo industriale di smontaggio, riverniciatura e rimontaggio con la sostituzione delle componenti usurate) delle attrezzature al termine del loro primo ciclo di utilizzo. I prodotti Technogym che vengono riacquistati e sottoposti a tale processo di *re-manufacturing* compongono la linea Still Novo.

La linea Still Novo e, più in generale, le attività di *re-marketing* del Gruppo (che includono in misura meno significativa anche acquisto e rivendita di attrezzature non sottoposte al processo di *re-manufacturing* sopra descritto) consentono all'Emittente di incrementare la longevità delle attrezzature Technogym. A titolo esemplificativo, attraverso il processo di *re-manufacturing* e le connesse attività di *re-marketing*, la vita media delle attrezzature Cardio, pari a 4-6 anni, e delle attrezzature Forza, pari a 6-9 anni, può essere estesa, rispettivamente, a 8-10 anni e a 9-12 anni.

6.1.2.2 Servizi

La *total wellness solution* offerta da Technogym a utenti finali e operatori professionali si compone, oltre che delle attrezzature tecniche per l'esercizio fisico Cardio, Forza, Allenamento Funzionale e Flessibilità e Allenamento di Gruppo (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.1, del Documento di Registrazione) e delle soluzioni digitali per il *fitness* e il *wellness* (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.3 del Documento di Registrazione), anche di una serie di servizi e programmi che mirano a rendere più completa e personalizzata l'esperienza di *wellness* degli utenti finali, e a fornire agli operatori professionali un numero sempre più ampio e diversificato di strumenti per ampliare e fidelizzare la propria clientela di utenti finali, sviluppando altresì nuove forme accessorie di *business*.

La gamma dei servizi include (i) la consegna e l'installazione “chiavi in mano” delle attrezzature Technogym, (ii) un'accurata assistenza post-vendita, (iii) servizi di *vendor financing* per l'acquisto e la locazione di prodotti Technogym in *partnership* con primari istituti finanziari, (iv) *interior design* per ambienti che ospitano prodotti

Technogym e consulenza per gli operatori professionali su profili legati al *wellness*, e (v) attività di formazione ed educazione al *wellness* di utenti finali e operatori professionali.

Un esempio di *total wellness solution* offerta da Technogym combinando servizi e soluzioni digitali con le attrezzature per il *fitness*, la preparazione atletica e la riabilitazione fisica è il suo “corporate wellness programme”. Con questo programma Technogym propone alla clientela c.d. “corporate” (costituita principalmente da aziende locali e multinazionali) del segmento *Health, Corporate & Public* delle soluzioni personalizzate, quali la predisposizione di sale *fitness* aziendali, i programmi di allenamento su misura, gli *screening* e *check-up* periodici per valutare i progressi compiuti dai dipendenti, i programmi di alimentazione corretta. La piattaforma tecnologica sviluppata da Technogym consente di realizzare e gestire luoghi e ambienti di lavoro maggiormente focalizzati sul benessere personale dei dipendenti, e di valutare il loro stato di forma generale e l’attività fisica dentro e fuori dall’ambiente di lavoro, grazie anche alla connettività delle soluzioni offerte, con possibili ricadute positive sulle *performance* lavorative dei dipendenti e di conseguenza sulla produttività delle aziende stesse.

Consegna e installazione

Technogym offre alla propria clientela un servizio di consegna e installazione *on site* delle proprie attrezzature in tutti i mercati in cui il Gruppo opera, attraverso una propria rete consolidata di operatori terzi specializzati, in modo da affidare all’utente finale e all’operatore professionale tutti i prodotti già pronti all’uso. Questo servizio, insieme a quello di manutenzione e assistenza post-vendita, è mirato ad agevolare la clientela consentendo a utenti finali e operatori professionali di non occuparsi di trasporto, montaggio o manutenzione e di concentrarsi esclusivamente sulla fruizione delle attrezzature Technogym.

Per ulteriori informazioni sulle attività di consegna e installazione si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Registrazione.

Assistenza post-vendita

Il servizio di assistenza post-vendita consiste nella garanzia, assistenza tecnica, manutenzione e riparazione delle attrezzature Technogym. A operatori professionali e utenti finali sono offerti contratti di assistenza modulari e su misura in modo da assicurare una gestione efficiente del parco macchine, facendo leva su una rete internazionale di centri di assistenza tecnica autorizzati prevalentemente gestiti da terzi in grado di intervenire con tempestività e competenza, anche in base a programmi di manutenzione periodica pre-concordati. Nei paesi in cui la commercializzazione dei prodotti Technogym avviene attraverso distributori terzi locali l’assistenza tecnica viene generalmente affidata a questi ultimi (anche attraverso società terze).

Nell’ambito di tale servizio, Technogym offre alla propria clientela dei contratti di assistenza “tutto incluso” che comprendono la manutenzione preventiva, i pezzi di ricambio e la manodopera a fronte del pagamento di un canone mensile, consentendo ai clienti di ridurre significativamente i costi variabili relativi alla gestione del proprio parco macchine.

Alla Data del Documento di Registrazione, i contratti di assistenza “tutto incluso” sottoscritti da Technogym negli ultimi 5 anni hanno durata media di 3 anni.

Vendor financing

Technogym ha sviluppato nel tempo una rete internazionale di *partner* costituita da primari operatori finanziari in grado di offrire ai clienti di Technogym la possibilità di accedere a forme di finanziamento per l'acquisto e di *leasing* operativo e finanziario delle attrezzature a condizioni ideate specificamente per il settore del *fitness* e del *wellness*. Tali condizioni sono favorite anche dagli elevati livelli di valore residuo generalmente riscontrati per l'usato recente di Technogym e dallo *standing* del marchio Technogym nel mercato delle attrezzature per il *fitness*.

La porzione di ricavi per le vendite di prodotti e servizi realizzata dal Gruppo attraverso tali servizi di *vendor financing* è stata pari, rispettivamente, a Euro 64,3 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, a Euro 44,8 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e a Euro 33,6 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Technogym genera dei ricavi dai servizi di *vendor financing* nella forma di commissioni *una tantum* incassate dai *partner* finanziari sulle singole operazioni di finanziamento. Tali ricavi ammontano a Euro 0,4 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, Euro 0,2 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ed Euro 0,2 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Technogym rimane generalmente esposta nei confronti dell'istituto di credito erogante a un rischio di riacquisto del prodotto in caso di *default* del cliente finanziato al valore tecnico residuo delle attrezzature. Tale rischio viene peraltro limitato dall'inserimento di specifici massimali inseriti nei contratti con i *partner* finanziari. In tali casi, peraltro, Technogym provvede al pagamento solo nel caso in cui l'istituto finanziario riesca a trasferire alla Società la titolarità e il possesso delle attrezzature stesse. Conseguentemente, l'impatto negativo in termini finanziari risulta parzialmente mitigato dalle possibili opportunità di *re-marketing* delle attrezzature riacquistate (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.1, del Documento di Registrazione).

Al 31 dicembre 2015, l'esposizione complessiva del Gruppo in relazione a tali garanzie di riacquisto delle attrezzature al valore tecnico residuo era pari a circa Euro 2,4 milioni.

In altri casi, Technogym rimane esposta nei confronti dell'istituto di credito erogante per il valore del debito residuo del cliente inadempiente, indipendentemente dall'eventuale recupero della titolarità e del possesso delle attrezzature. Al 31 dicembre 2015, l'esposizione complessiva del Gruppo in relazione a tali garanzie per il valore del debito residuo del cliente inadempiente era pari a circa Euro 8,3 milioni.

Tenuto conto delle condizioni e delle limitazioni sopra esposte, le garanzie fornite da Technogym erano pari a Euro 10,7 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (corrispondenti al 9,6% del portafoglio complessivo di operazioni di *vendor financing* a tale data che ammontava a Euro 111,8 milioni), a Euro 8,6 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 (corrispondenti al 9,8% del portafoglio complessivo di operazioni di *vendor financing* a tale data che ammontava a Euro 88,2 milioni) e a Euro 7 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 (corrispondenti all'8,7% del portafoglio complessivo di operazioni di *vendor financing* a tale data che ammontava a Euro 80,7 milioni).

Il Gruppo Technogym, al fine di adempiere agli obblighi di riacquisto o rimborso relativi alle garanzie sopra indicate, ha corrisposto complessivamente Euro 0,5 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (pari allo 0,4% del portafoglio complessivo di operazioni di *vendor financing* a tale data), Euro 0,6 milioni per

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 (pari allo 0,7% del portafoglio complessivo di operazioni di *vendor financing* a tale data) ed Euro 0,9 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 (pari all'1,2% del portafoglio complessivo di operazioni di *vendor financing* a tale data).

In alcuni paesi Technogym è altresì in grado di fornire direttamente forme di *leasing* operativo, con una struttura contrattuale simile al noleggio a lungo termine delle attrezzature, proteggendosi dal rischio di credito con idonei prodotti assicurativi predisposti da terzi.

Technogym lavora con i propri *partner* finanziari per proporre soluzioni su misura per le esigenze dei diversi clienti, spesso associando alla pianificazione finanziaria delle soluzioni contrattuali di assistenza post-vendita (come il contratto "tutto incluso" facente parte dell'assistenza post-vendita di cui al paragrafo precedente) in modo da aiutare a mantenere il valore dei prodotti finanziati nel tempo.

Servizi di consulenza

(i) Wellness design & consulting

Technogym si distingue sin dall'inizio della propria attività per la particolare attenzione riservata al *design* dei propri prodotti (si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5, del Documento di Registrazione) e ha sviluppato nel tempo competenze specifiche al proprio interno per l'allestimento degli ambienti destinati a ospitare le proprie attrezzature, siano essi centri *fitness* del segmento *Club, hotel* e centri benessere oppure soluzioni residenziali o soluzioni per clienti c.d. *corporate* o di altro genere. A giudizio dell'Emittente, lo svolgimento dell'allenamento fisico con i prodotti Technogym in un ambiente piacevole e stimolante migliora la generale esperienza di *wellness* degli utenti finali e può rappresentare un importante fattore di fidelizzazione degli stessi da parte delle diverse categorie di operatori professionali.

A tal fine, un *team* di professionisti dedicati Technogym è a disposizione degli operatori per una consulenza che permette di personalizzare e migliorare gli ambienti dedicati al *wellness*.

Technogym è altresì in grado di fornire agli operatori professionali servizi di consulenza con personale qualificato per individuare le soluzioni più adatte al singolo operatore del *wellness*, ad esempio in materia di strategia e *management* della propria attività, del *marketing* e della comunicazione, dello sviluppo di nuove linee di ricavo, ma anche per aspetti legati al *facility management*, alla formazione degli istruttori e all'organizzazione delle varie attività di *wellness*. La consulenza può essere prestata sia mediante incontri *on site* col singolo operatore, sia con interazioni a distanza a mezzo telefono oppure *online*.

(ii) Formazione ed educazione al wellness

Technogym promuove il *wellness* anche attraverso la formazione e l'educazione degli operatori professionali, degli istruttori e degli utenti finali. Il Wellness Institute è la scuola di formazione fondata da Technogym con l'obiettivo di creare e divulgare programmi educativi fondati sui benefici del *wellness* per la comunità e i singoli individui e finalizzati a trasferire il *know-how* tecnico-gestionale per l'uso di prodotti e servizi Technogym. I programmi di formazione si svolgono presso le sale congressi dedicate del Technogym Village, *on-site* presso singoli operatori professionali, oppure attraverso una piattaforma di *e-learning* disponibile in 9 lingue diverse.

Ogni programma di formazione prevede un processo di certificazione che attesta la partecipazione e la competenza acquisita da parte dei partecipanti. Questo processo permette inoltre uno sviluppo piramidale della *community* di professionisti che gravita attorno a Technogym, consentendo un continuo e costante sviluppo del *network* sia a livello locale sia a livello globale, di cui può beneficiare altresì l'attività di promozione del marchio e dell'immagine di Technogym.

6.1.2.3 Soluzioni digitali

Le soluzioni digitali, insieme alle attrezzature e ai servizi offerti dall'Emittente, completano la *total wellness solution* di Technogym.

L'insieme delle soluzioni digitali, che costituisce il Technogym Ecosystem, segue l'utente finale in tutte le fasi della sua attività fisica sia *indoor* sia *outdoor* (il c.d. "Wellness on the Go").

Questo permette a Technogym di offrire, da un lato, servizi direttamente all'utente finale per il tramite della piattaforma digitale aperta *mywellness*, e dall'altro agli operatori professionali una conoscenza approfondita dei loro clienti con la conseguente possibilità di offrire servizi personalizzati sulle esigenze di questi ultimi. Grazie ai dispositivi digitali a loro disposizione e alle maggiori informazioni sui propri clienti, gli operatori professionali possono comunicare direttamente con gli utenti finali, definendo programmi di allenamento basati su bisogni specifici e fidelizzando la relazione commerciale.

Le soluzioni digitali offerte da Technogym si basano, alla Data del Documento di Registrazione, sulle seguenti componenti:

(i) Piattaforma mywellness

Basata su tecnologia *cloud*, la piattaforma digitale aperta (*open source*) *mywellness* si compone di punti di accesso per gli utenti finali (incluse applicazioni su *smartphone*, un sito *web* dedicato, chioschi forniti da Technogym agli operatori professionali e gli stessi attrezzi da allenamento) e per l'operatore professionale (inclusi un sito *web* dedicato e un'applicazione su *tablet*).

La piattaforma digitale aperta *mywellness* permette agli utenti finali di ricevere e svolgere il proprio programma di allenamento, tracciare quanto svolto all'interno del luogo di allenamento e le ulteriori attività svolte durante la giornata. Ciò è possibile non solo utilizzando le applicazioni di Technogym ma anche grazie alla possibilità di integrare quanto svolto sulle principali applicazioni fornite da terzi per il *tracking* della corsa *outdoor* e i dispositivi forniti da altri produttori che tracciano l'attività svolta all'aperto o semplicemente il movimento, le abitudini alimentari e altri stati fisici degli utenti finali. Tutte le informazioni relative alle attività svolte dagli utenti finali sono conservate sulla piattaforma digitale aperta *mywellness*.

Technogym utilizza la piattaforma mywellness anche quando si rivolge agli utenti finali che acquistano soluzioni per l'utilizzo domestico.



Sito web mywellness.com



mywellness app

(ii) Moduli software mywellness cloud

Technogym fornisce agli operatori professionali, sotto forma di abbonamento, la licenza d'uso di una serie di moduli *software* che consentono agli stessi di personalizzare il livello di servizio offerto ai propri utenti finali. In particolare, i moduli *software* permettono agli operatori professionali di gestire la profilatura degli utenti finali e i loro programmi di allenamento, consentono di creare gare individuali e di gruppo e favorire le comunicazioni con i propri clienti mentre questi si allenano all'interno della struttura dell'operatore professionale. La piattaforma mywellness *cloud* è aperta poiché corredata da una interfaccia (API) che ne permette l'integrazione all'interno di un più ampio sistema informativo dell'operatore professionale.

Nello specifico, i moduli per operatori attualmente presenti nell'offerta di Technogym a tale riguardo sono i seguenti:

- *Prescribe* – modulo per la definizione ed assegnazione di programmi di allenamento;
- *Self* – modulo per permettere agli utenti di creare autonomamente un programma personale di allenamento in funzione dei propri obiettivi;
- *Challenge* – modulo per la creazione di competizioni all'interno della *community* del centro di allenamento del singolo operatore professionale;
- *Profile* – modulo per permettere all'operatore professionale di identificare le motivazioni degli utenti all'attività fisica;
- *Coach* – modulo per gestire su *smartphone* l'interazione con il proprio istruttore;
- *Communicator* – modulo per inviare messaggi promozionali e fare ricerche di mercato presso gli utenti tramite gli schermi delle attrezzature;
- *Technogym App Store* – modulo per configurare le applicazioni visibili agli utenti sulle attrezzature connesse;

- *Asset* – modulo per ricevere informazioni relativamente all'utilizzo e notifiche utili alla manutenzione delle attrezzature connesse.



(iii) Dispositivi wearable

Technogym key e mywellness key sono dispositivi personali che consentono all'utente finale di svolgere tutte le attività all'interno della struttura gestita dall'operatore professionale, dall'abilitazione delle porte di ingresso, alla gestione dell'armadietto nello spogliatoio, all'acquisto di prodotti su distributori automatici fino alla completa automazione del programma di allenamento, permettendo agli attrezzi Cardio e Forza di proporre l'esercizio previsto per il singolo utente.



Technogym key



mywellness key

(iv) Technogym app

La Technogym app è un'applicazione indirizzata anche agli utenti finali non iscritti a una palestra o *fitness center* con attrezzature Technogym. Grazie alle funzionalità interne basate sull'integrazione con HealthKit di Apple e S Health di Samsung e con la piattaforma digitale aperta mywellness, questa applicazione permette all'utente finale di monitorare il proprio livello di attività fisica in ogni momento della giornata attraverso un

indice di movimento (il Movergy Index), di poter svolgere esercizi a corpo libero a casa o in viaggio e di monitorare la propria prestazione nel caso di corsa all’aperto.

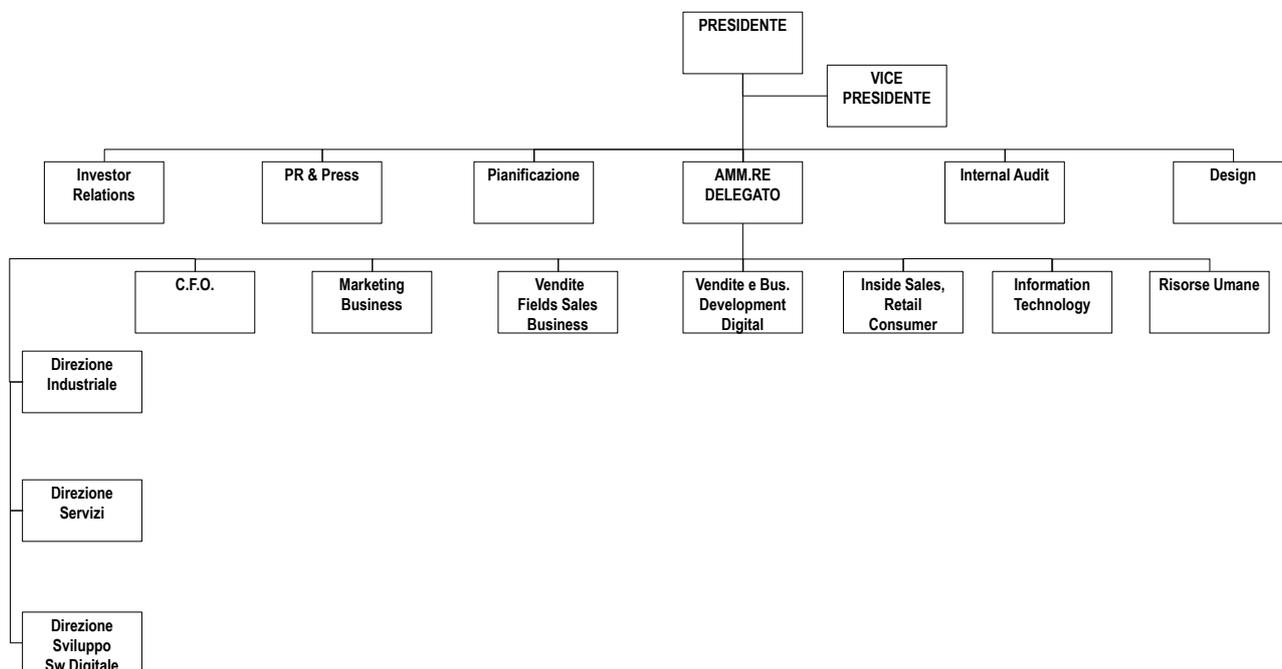


Technogym App

Quanto sopra descritto rende la piattaforma digitale aperta mywellness un sistema innovativo di *wellness lifestyle customer relationship management*, che rappresenta la caratteristica principale del Technogym Ecosystem, consentendo agli operatori professionali di avere una conoscenza analitica dei propri clienti e personalizzare i prodotti e servizi loro offerti di conseguenza.

6.1.3 Organigramma dell’Emittente

Il grafico che segue illustra l’organigramma aziendale dell’Emittente, indicando le funzioni coinvolte nelle diverse fasi del modello operativo di Technogym (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Registrazione).



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Nerio Alessandri definisce le linee guida della strategia del Gruppo e si occupa, tra l'altro, di:

- elaborare e sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società il piano strategico triennale, nonché le modifiche alle linee strategiche del Gruppo che si rendano necessarie in funzione dell'evoluzione degli scenari di mercato;
- promuovere il *brand* e l'immagine del Gruppo;
- valutare l'andamento della gestione aziendale, confrontando i risultati conseguiti con quelli programmati e ponendo in essere eventuali interventi di natura correttiva, sulla base delle informazioni ricevute dall'area controllo di gestione e dalle altre funzioni aziendali;
- verificare l'osservanza degli *standard* operativi fissati dalle *policy* aziendali e la conformità con le normative applicabili internazionali;
- valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e proporre azioni correttive e di miglioramento laddove necessarie;
- individuare le aree di forza e di debolezza del sistema di *governance* aziendale attuando tutte le misure necessarie a rafforzare le strutture organizzative;
- garantire la elaborazione ed applicazione di indirizzi e linee guida in termini di relazioni con le comunità ove il Gruppo opera e, più in generale, garantire l'elaborazione e l'applicazione di principi di *corporate social responsibility* al fine di valorizzare il contributo aziendale al miglioramento di tali comunità;
- preparare il piano incentivi annuale per il personale;
- approvare le principali operazioni di gestione ordinaria nell'ambito delle deleghe ricevute dal Consiglio di Amministrazione (si veda il Capitolo 14, Paragrafo 14.1.1, del Documento di Registrazione); e
- selezionare e assumere insieme ai dirigenti responsabili le figure chiave del Gruppo.

Il Presidente e Amministratore Delegato è affiancato dal Vice-Presidente Pierluigi Alessandri, che oltre alle deleghe allo stesso riconosciute quale membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente (si veda il Capitolo 14, Paragrafo 14.1.1, del Documento di Registrazione) ha anche la supervisione diretta delle attività pertinenti le strutture e le attività immobiliari del Gruppo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato si avvale del supporto operativo della Segreteria di Presidenza oltre che dell'ufficio Pianificazione Strategica. Quest'ultimo ha in particolare la responsabilità di coordinare il processo di aggiornamento del piano strategico triennale del Gruppo e le attività di analisi collegate.

Di seguito una breve descrizione delle funzioni aziendali che riportano direttamente al Presidente e Amministratore Delegato.

Direzione Marketing Business: le principali attività svolte da questa funzione consistono nella gestione delle attività di ricerche di mercato e di *marketing* di prodotto, nonché nella supervisione delle attività svolte dalle aree ricerca scientifica, innovazione, proprietà intellettuale e *trade marketing*. Tale funzione si occupa inoltre di tutte le attività c.d. *go-to market* per le promozioni, il lancio di prodotti e lo sviluppo del *brand*. Collabora con la funzione PR & Press per tutte le attività legate alla promozione del marchio Technogym.

Direzione Vendite Field Sales Business: le principali attività svolte da questa funzione riguardano la pianificazione e gestione delle attività di vendita del Gruppo a livello mondiale per i segmenti di mercato *Club, Health, Corporate & Public, Hospitality & Residential*.

Rientra inoltre nell'area di competenza di questa funzione anche la gestione dei clienti c.d. *key account* per ciascun segmento di clientela attraverso personale di vendita specificamente dedicato, con una gestione centralizzata dei rapporti contrattuali con *key account* strategici internazionali (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Registrazione).

Ha infine la responsabilità del canale di vendita *wholesale* attraverso una struttura vendite dedicata ai distributori (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Registrazione).

Direzione Vendite e Business Development Digital: questa funzione è stata costituita nel corso del 2015. Le attività sono quelle di sviluppare le vendite dell'offerta digitale (*cloud, apps, dispositivi digitali*) sui vari segmenti di mercato e canali di vendita.

Direzione Inside Sales, Retail, Consumer: le attività che rientrano nell'ambito di competenza di questa funzione si riferiscono principalmente alla pianificazione e gestione delle attività commerciali relative al segmento di mercato *Home & Consumer* (ad esempio offerte congiunte di prodotti e servizi, politica dei prezzi, gestione delle politiche commerciali, assegnazione di obiettivi ai vari canali di vendita per questo specifico segmento di clientela), nonché alla gestione a livello mondiale del canale di vendita *inside sales* – comprensivo sia dell'*e-commerce* sia del c.d. *teleselling* – e del canale di vendita *retail* (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Registrazione).

Direzione Servizi: le principali attività di questa funzione sono legate alla gestione dell'assistenza post-vendita, sia per la vendita di contratti di servizio pluriennali e pezzi di ricambio, sia per la gestione del *network* di centri di assistenza tecnica sul territorio e *call center* tecnico di primo e secondo livello (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.2, del Documento di Registrazione). Tale funzione è inoltre responsabile della gestione dei processi di "*order fulfillment*" delle filiali commerciali dalla conferma d'ordine fino alla spedizione dei prodotti ai clienti. In tale ambito ha la responsabilità di definire i processi operativi, monitorarne l'attuazione, l'efficacia e l'efficienza operativa. Questa funzione è altresì responsabile delle attività di *business development* di nuovi servizi al cliente e delle attività relative al *re-marketing* delle attrezzature (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.1, del Documento di Registrazione) e ai servizi di *vendor financing* (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.2 del Documento di Registrazione).

Direzione Sviluppo SW Digitale: le attività di tale funzione sono legate allo sviluppo tecnologico e operativo delle soluzioni *cloud, app, display* e *software* che fanno parte delle soluzioni integrate per il *fitness* e il *wellness* offerte da Technogym.

Direzione Industriale: le principali attività di questa funzione sono relative allo sviluppo prodotto attraverso piattaforme specializzate per categoria di prodotto, all'ingegneria di prodotto e di processo, alla gestione delle attività di approvvigionamento ed acquisti (gestione del portafoglio fornitori, negoziazione dei prezzi d'acquisto, assegnazione degli ordini ai fornitori e verifica del rispetto dei termini di consegna), pianificazione e controllo della produzione, fabbricazione. Rientrano inoltre sotto questa funzione gli impianti produttivi in Italia e Slovacchia, la logistica distributiva a livello mondiale e il controllo qualità (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Registrazione).

Direzione Design: le principali attività di questa funzione riguardano la definizione della strategia creativa attraverso l'analisi dei *trend* di mercato e lo studio di nuovi *concept* di prodotto, tutte le attività di disegno industriale e di stile per le attrezzature e in generale le soluzioni per il *fitness* e il *wellness* offerte da Technogym (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Registrazione).

Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo (C.F.O.): tale funzione è responsabile delle attività di predisposizione del bilancio consolidato annuale e dei periodi intermedi, contabilità generale, contabilità fornitori, contabilità clienti, adempimenti tributari e fiscali, pianificazione gestione finanziaria, rapporti con il mercato bancario e finanziario più in generale, tesoreria, coordinamento delle attività *finance* delle filiali estere, profili legali e societari. Si occupa inoltre delle attività di controllo di gestione: processi di *budgeting*, *reporting* e *forecasting*, del monitoraggio delle *performance* di *business* anche attraverso la predisposizione di piani previsionali e *report* periodici sull'andamento del *business* in coerenza con il *business model* adottato dal Gruppo. Rientrano nella Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo anche le attività dell'ufficio legale del Gruppo.

Direzione Risorse Umane: le principali attività di questa funzione sono riconducibili alla definizione ed implementazione di politiche e piani di lavoro volti ad assicurare che le risorse umane siano adeguate a livello di Gruppo, in termini di quantità e qualità, alla realizzazione dei piani aziendali. In particolare, questa funzione ha la responsabilità della ricerca, selezione, formazione, sviluppo, remunerazione ed incentivazione dei dipendenti. Sovrintende inoltre alla conformità alle normative ed agli *standard* operativi definiti nelle *policy* aziendali e gestisce l'amministrazione del personale, il *payroll*, le relazioni industriali ed il contenzioso giuslavoristico.

Direzione Information Technology: questa funzione si occupa della gestione dei sistemi *hardware*, *software* e delle tecnologie ICT del Gruppo, assicurando l'evoluzione della piattaforma IT alle esigenze del *business* aziendale. Partecipa inoltre ai progetti di implementazione dei nuovi sistemi informativi aziendali promossi dalle varie funzioni aziendali. Svolge infine attività di *help desk* e formazione agli utenti interni all'utilizzo delle applicazioni IT del Gruppo.

Oltre alle direzioni di funzione sopra elencate, riportano direttamente al Presidente e Amministratore Delegato le seguenti funzioni:

PR & Press: le principali attività svolte da questa funzione afferiscono alla gestione delle attività di comunicazione *brand identity*, *trade show & events*, *sponsorship* e relazioni istituzionali.

Internal Audit: le attività di tale funzione, il cui responsabile sarà nominato a seguito della Data di Avvio delle Negoziazioni secondo quanto previsto al criterio applicativo 7.C.1 del Codice di Autodisciplina, consistono nella valutazione e verifica del rispetto delle *policy* interne e delle norme relative all'attività aziendale, nonché

attività volte ad assicurare integrità e affidabilità delle informazioni. La funzione *internal audit* riporta direttamente al Presidente e Amministratore Delegato. A giudizio dell’Emittente, tale circostanza appare in linea con quanto previsto nel commento del Codice di Autodisciplina *sub* articolo 7, ai sensi del quale vi è un rapporto gerarchico tra il Consiglio di Amministrazione ed il responsabile di tale funzione. Tale rapporto gerarchico non appare infatti pregiudicato dalla circostanza che la funzione *internal audit* riporti al Presidente e Amministratore Delegato, poiché il Presidente e Amministratore Delegato stesso è tenuto a riportare al Consiglio in relazione all’esercizio delle proprie deleghe. La circostanza che la predetta funzione riporti direttamente al Presidente e Amministratore Delegato è inoltre finalizzata a rendere più efficienti, efficaci e immediati i flussi informativi tra l’organo consiliare e la funzione *internal audit*.

Investor Relator: tale funzione, istituita in vista della Data di Avvio delle Negoziazioni, è incaricata dello svolgimento delle attività di relazione con la comunità finanziaria.

6.1.4 Il modello operativo dell’Emittente

Il modello operativo di Technogym si propone di realizzare e offrire una *total wellness solution* che consentano un sempre maggiore grado di personalizzazione dell’esperienza di *wellness* per gli utenti finali e l’incremento della qualità dell’offerta di soluzioni per il *wellness* da parte degli operatori professionali per la fidelizzazione e l’ampliamento della propria clientela.

Il costante aumento del tasso di obesità della popolazione, principalmente causato da eccessiva sedentarietà e cattive abitudini alimentari e comportamentali, provoca un incremento costante della diffusione delle malattie non trasmissibili quali quelle cardiovascolari, polmonari croniche, i tumori, il diabete e le sindromi depressive, che sono tra le principali cause di morte al mondo¹⁰. Secondo il pensiero medico-scientifico, la prevenzione di tali patologie passa anche attraverso una modifica dello stile di vita delle persone¹¹. Le soluzioni integrate di Technogym per il *fitness* e il *wellness* hanno l’obiettivo di rispondere in modo efficace alla domanda di movimento fisico e benessere delle persone in qualsiasi situazione o contesto. Il modello operativo di Technogym è stato strutturato in modo da raggiungere tale obiettivo facendo leva sulle caratteristiche di innovazione, cura del *design* e dei particolari e attenzione ai contenuti e alla comunicazione che sono tradizionalmente associate al marchio Technogym.

Il grafico che segue rappresenta le diverse fasi principali del modello operativo dell’Emittente.



¹⁰ NCD Global Action Plan 2013-2020; World Health Organization.

¹¹ Introduction to NCD Epidemiology. Centers for Disease Control and Prevention (CDC). Atlanta, GA. 2013.

Come si evince dalla rappresentazione grafica, il modello operativo può essere suddiviso nelle seguenti fasi principali: (i) ricerca e sviluppo prodotti; (ii) produzione; (iii) distribuzione; (iv) assistenza post-vendita. Inoltre, le attività di pubblicità e *marketing* rivestono un ruolo essenziale nel modello operativo di Technogym e, per loro natura, sono trasversali a tutte le fasi dello stesso seguendo il prodotto dalla fase di ideazione e sviluppo sino alla distribuzione e alla fase *after sales*.

Il Technogym Village rappresenta il punto di integrazione di tutte le fasi del modello operativo, nonché luogo simbolo nella missione imprenditoriale e sociale di Technogym. Il Technogym Village, inaugurato nel 2012, raccoglie i laboratori di ricerca e sviluppo prodotto, di progettazione e prototipazione, uffici tecnici e amministrativi, una linea di assemblaggio prodotti sul modello della *lean production*, nonché un grande *wellness center*, sale congressi per il Wellness Institute (per la formazione di utenti finali e operatori professionali) e un grande *showroom* per prodotti e servizi Technogym. A seguito dell'Acquisizione, il Gruppo Technogym ha acquistato la proprietà del Technogym Village (si veda il Capitolo 22, Paragrafo 22.4, del Documento di Registrazione), inserendo così nel perimetro del Gruppo un elemento che il *management* dell'Emittente ritiene di notevole importanza, sia per il modello operativo del Gruppo, sia per le strategie di *marketing* del medesimo. Fino alla data del perfezionamento dell'Acquisizione, il Gruppo utilizzava il Technogym Village in forza di alcuni contratti di locazione stipulati con la parte correlata TGB S.r.l., proprietaria del complesso immobiliare, che è stata oggetto dell'Acquisizione.

Ricerca e sviluppo prodotti

La capacità di innovare propria di Technogym si deve principalmente alle competenze acquisite nel tempo nella sua area dedicata alla ricerca e allo sviluppo dei prodotti. Basata nei laboratori del Technogym Village, l'area di ricerca e sviluppo prodotti conta alla Data del Documento di Registrazione su risorse interne che includono ingegneri, disegnatori e tecnici, oltre ad avvalersi generalmente di collaborazioni esterne con medici, fisioterapisti, architetti, *designer*, atleti e preparatori atletici (si veda il Capitolo 11, Paragrafo 11.3, del Documento di Registrazione).

I livelli di *turnover* delle risorse impiegate nell'area ricerca e sviluppo prodotti (intesi come numero di dipendenti che hanno lasciato il Gruppo rispetto all'organico complessivo medio nel periodo di riferimento) sono stati pari al 13,0% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, al 5,3% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e all'8,9% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013. Non si rilevano, nel medesimo periodo, contenziosi che coinvolgono dipendenti o collaboratori di tale area in materia di diritti di proprietà intellettuale.

Technogym ha tradizionalmente riservato una particolare attenzione alla ricerca e sviluppo dei prodotti, strumento essenziale per raggiungere e consolidare la sua posizione di *leadership* nel mercato internazionale delle attrezzature per il *fitness* per la qualità, l'innovazione e il *design* della propria offerta. Il Gruppo considera che la totalità degli investimenti in attività materiali sia riconducibile all'attività di sviluppo: tali investimenti ammontano a Euro 6.889 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, Euro 6.754 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e Euro 8.937 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013. Al 31 dicembre 2015, Technogym ha ottenuto 176 brevetti registrati, con 60 domande di brevetto tuttora pendenti (si veda il Capitolo 11, Paragrafo 11.2.1, del Documento di Registrazione).

Le figure professionali impegnate direttamente nelle attività di ricerca sul prodotto, che avviene con una costante interazione con l'area che si occupa della ricerca scientifica applicata ai prodotti (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3, del Documento di Registrazione), sono coinvolte anche nelle varie fasi del processo di

sviluppo dei prodotti, in stretta collaborazione con altre risorse degli uffici *marketing*, stile, acquisti e controllo qualità che, operando in *team*, sono assegnati a uno specifico progetto di sviluppo prodotto dal responsabile della Direzione Industriale e dal singolo capo funzione. Questo favorisce l'utilizzo diretto delle nuove idee derivanti dalle attività di ricerca nell'ambito dei processi di ideazione e sviluppo dei prodotti.

Lo sviluppo prodotti si articola su distinte aree in modo da rendere efficiente l'utilizzo delle risorse disponibili e la gestione dei processi. Il ciclo di sviluppo dei prodotti si articola inoltre nelle fasi principali descritte nel seguito, che vanno dall'ideazione alla progettazione, dal *testing* alla messa in produzione.

Nella fase di ideazione si parte dall'ascolto dei diversi bisogni del mercato, con l'obiettivo di concepire nuove idee per dare una risposta soddisfacente a tali bisogni degli utenti finali e degli operatori professionali attraverso nuovi prodotti e servizi.

In fase di progettazione si sviluppano le soluzioni tecnologiche, scientifiche, meccaniche, elettroniche, di *design* e di funzionalità da applicare ai prodotti, con attenzione al rispetto delle normative, certificazioni e requisiti di sicurezza di volta in volta applicabili, e si studiano i processi di industrializzazione dei prodotti, nonché di un efficiente trasporto e installazione dei medesimi e le successive attività di manutenzione.

Nelle varie fasi di sviluppo prodotto sono previste varie attività di *testing* principalmente rivolte alla validazione dei requisiti di affidabilità, qualità e funzionalità sia dei componenti che del prodotto finito.

La fase di avvio alla produzione in serie è finalizzata ad analizzare e soddisfare i requisiti di costo complessivo del prodotto rispetto al posizionamento di mercato, alla marginalità e ai volumi ipotizzati, coinvolgendo fin dall'inizio di tale attività la catena dei fornitori e curando l'adeguamento di tutte le infrastrutture logistiche e di processo per consentire di raggiungere adeguati tempi di consegna e adeguati volumi sulla base delle esigenze del mercato.

Tutte le fasi di sviluppo prodotto sono pianificate, eseguite e controllate con l'obiettivo di mantenere una tempistica tra l'ideazione del prodotto e la sua commercializzazione (c.d. *time-to-market*) che sia coerente con il livello di innovazione prefissato dei prodotti.

Per tutta la durata del ciclo produttivo e la vita del prodotto i processi sono finalizzati al miglioramento e all'ottimizzazione delle varie fasi di sviluppo e produzione.

Produzione

La fase di produzione si svolge principalmente nei due stabilimenti del Gruppo Technogym di Cesena (FC) e Malý Krtíš (Slovacchia).

Lo stabilimento italiano è sito nel Technogym Village ed è stato aperto nel 2012 per centralizzare e razionalizzare i 14 stabilimenti dislocati nel territorio di Gambettola (FC), con linee di lavorazione all'avanguardia e nel rispetto di *standard* a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. Lo stabilimento di Cesena si estende su una superficie di circa 40.000 metri quadri e occupa, alla Data del Documento di Registrazione, circa 300 operai. La struttura produttiva include solo linee di assemblaggio prodotti, disegnate secondo criteri di *lean production* e *total quality*, ed è in grado di produrre in media circa 90.000 prodotti all'anno. Lo stabilimento slovacco si estende su una superficie complessiva di circa 30.000 metri quadri (inclusa una zona uffici) e occupa, alla Data del Documento di Registrazione, circa 590 risorse tra operai e impiegati,

includendo linee produttive verticali con processi integrati di carpenteria, verniciatura e assemblaggio prodotti, capaci di produrre in media circa 60.000 prodotti all'anno.

I volumi di produzione (e i relativi approvvigionamenti di materie prime e componenti) vengono pianificati con orizzonte mensile sulla base degli ordini di vendita ricevuti e delle relative date di evasione previste. Nonostante tale pianificazione, i prodotti sono generalmente assegnati ai singoli clienti solamente al momento dell'evasione dell'ordine. La pianificazione mensile viene declinata in programmazione operativa settimanale, con dettaglio del monte ore di manodopera e delle risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi nonché del numero di macchine da produrre giornalmente sulla base del portafoglio ordini esistente.

Le attrezzature vengono assemblate una alla volta. In sede di programmazione giornaliera della produzione vengono definite le sequenze di prodotti da assemblare in base alla loro complessità ed alle spedizioni programmate. Al termine della produzione, tutti i prodotti sono sottoposti a collaudi tecnici.

Con riferimento all'approvvigionamento di materie prime e componenti, Technogym applica con i propri fornitori, in linea generale, le proprie condizioni generali di acquisto. La fornitura di prodotti avviene sulla base di ordini emessi da Technogym e contenenti specifiche indicazioni circa le quantità richieste, i prezzi e le date di consegna dei prodotti. Le date e i tempi di consegna sono vincolanti ed essenziali. Decorso inutilmente il termine previsto per la consegna, Technogym può, a sua discrezione, applicare a carico del fornitore una penale pari a una percentuale predeterminata del prezzo del prodotto fornito per ogni giorno di ritardo a decorrere dalla data di consegna indicata nell'ordine, fino alla concorrenza massima del 15% del prezzo della fornitura ritardata, fatta comunque salva la facoltà di Technogym di risolvere l'ordine per colpa del fornitore, e fatto comunque salvo il diritto al risarcimento del maggior danno, per il caso in cui l'applicazione della penale superi il massimo indicato. Il fornitore è responsabile della qualità e della corrispondenza del prodotto fornito a quanto richiesto da Technogym, impegnandosi al ritiro di tutto il materiale non conforme ed emettendo regolare nota di accredito per il costo del prodotto e rimborsando Technogym per gli eventuali costi aggiuntivi sostenuti. Il fornitore garantisce i prodotti forniti per un periodo minimo di garanzia di 24 mesi dalla data di consegna di ciascun singolo prodotto. Il fornitore si impegna ad ogni modo a tenere Technogym manlevata e indenne da qualunque onere, responsabilità, costo, danno, spesa o altro, derivante dalla violazione – accertata o anche solo contestata – delle norme – di legge, regolamentari o altro – applicabili al prodotto. I primi 10 fornitori del Gruppo Technogym hanno inciso sul totale degli acquisti di materie prime e componenti per circa il 33% al 31 dicembre 2015, per circa il 39% al 31 dicembre 2014 e per circa il 37% al 31 dicembre 2013.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, lo stabilimento di Cesena (FC) ha realizzato il 57,6% delle attrezzature prodotte dal Gruppo, mentre lo stabilimento di Malý Krtíš (Slovacchia) ha realizzato il 42,4% delle attrezzature prodotte dal Gruppo.

Le attrezzature prodotte vengono quindi smistate, attraverso 2 magazzini di fabbrica (di cui quello di Malý Krtíš gestito da terzi), in fase distributiva (si veda il paragrafo che segue). Generalmente i prodotti sostano in tali magazzini solo per brevi periodi di tempo, in quanto l'attività produttiva segue dei piani di consegna basati su ordini di vendita e rifornimento ricevuti da utenti finali e operatori professionali attraverso i canali distributivi del Gruppo (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3, del Documento di Registrazione).

Vendita e distribuzione

La distribuzione, con approccio *omni-channel*, dei prodotti Technogym avviene attraverso i seguenti 4 canali di vendita: (i) *field sales*, rappresentato da personale di vendita dipendente di Technogym e da agenti di vendita; (ii) *wholesale*, composto prevalentemente da distributori esteri; (iii) *inside sales*, costituito dal c.d. *teleselling* e dal canale di vendita *online (e-commerce)*; e (iv) *retail*, rappresentato da 7 Technogym *store* direttamente gestiti dal Gruppo. I canali *field sales*, *inside sales* e *retail* sono canali di vendita diretti attraverso cui Technogym raggiunge direttamente utenti finali e operatori professionali, mentre il canale *wholesale* è un canale di vendita indiretto in cui la vendita a utenti finali e operatori professionali viene realizzata dal singolo distributore terzo.

Field sales

Il canale *field sales* contribuisce in modo significativo alle vendite del Gruppo Technogym (il 69,0% dei ricavi complessivi è stato generato attraverso questo canale di vendita nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, e di questi ricavi del canale *field sales* il 32,4% è stato generato da ordini di clienti c.d. *key account* facenti parte del segmento *Club*).

I ricavi dalle vendite in favore di clienti *key account* facenti parte del segmento *Club* hanno avuto un'incidenza complessiva rispetto ai ricavi totali del Gruppo pari al 25,5% al 31 dicembre 2015, al 22,3% al 31 dicembre 2014 e al 19,8% al 31 dicembre 2013. I ricavi dalle vendite in favore dei primi 10 clienti *key account* hanno avuto un'incidenza complessiva rispetto ai ricavi totali del Gruppo pari al 13,9% al 31 dicembre 2015, all'11,2% al 31 dicembre 2014 e all'11,1% al 31 dicembre 2013.

Technogym stipula contratti con clienti *key account* a livello internazionale (tipicamente primarie catene di *fitness center*, catene alberghiere e centri SPA, ma anche centri medici e aziende multinazionali) per la fornitura di attrezzature e servizi Technogym. Sulla base di tali contratti i clienti *key account* inviano a Technogym ordini di acquisto con prezzi concordati. I clienti *key account* hanno solitamente numerosi spazi dedicati al *wellness* dislocati in varie strutture a livello internazionale, un ricambio di attrezzature periodico e di ampio volume, ed esigenze sempre più sofisticate. I contratti con i clienti *key account* prevedono talora degli impegni di esclusiva da parte degli stessi verso Technogym, perlomeno con riguardo a determinati territori e/o categorie di prodotto. Gli accordi con i clienti *key account* hanno solitamente durata pluriennale. La gestione dei rapporti e dei contratti con i clienti *key account* è svolta generalmente da *key account manager* di Technogym specificamente dedicati a tale tipo di clientela. Questo consente un controllo diretto della Società su rapporti commerciali particolarmente significativi per volumi di vendita e rilevanza sul mercato e contribuisce a limitare i rischi di storno della clientela da parte di agenti indipendenti.

In casi limitati, i contratti con i clienti *key account* prevedono, anche su orizzonti temporali pluriennali, determinate soglie minime di prodotti che i clienti *key account* si impegnano ad acquistare. Il mancato rispetto, da parte di Technogym, degli impegni di fornitura assunti ai sensi dei contratti con i clienti *key account* costituisce un inadempimento rilevante delle obbligazioni assunte da Technogym ai sensi di tali contratti, e può dare ai clienti *key account* la facoltà di risolvere il contratto per inadempimento imputabile a Technogym. I corrispettivi dei prodotti forniti da Technogym sono stabiliti secondo appositi listini prezzi volta per volta allegati a ciascun contratto con i clienti *key account*. Tali contratti prevedono generalmente la facoltà delle parti di risolvere il contratto per mutuo consenso, nonché prevedono in capo a Technogym la facoltà di risolvere il contratto per inadempimento della controparte, o in caso di assoggettamento di questa a procedure

concorsuali, o comunque, in alcuni casi, quando l'esposizione complessiva del cliente *key account* nei confronti di Technogym per la fornitura oggetto del contratto superi determinate soglie di valore ivi puntualmente indicate. In casi limitati, questi contratti prevedono inoltre, in capo a ciascuna delle parti, la facoltà di recedere dal contratto dando congruo preavviso alla controparte. Generalmente, i contratti con clienti *key account* non prevedono l'applicazione di penali a carico delle parti.

Il canale *field sales* è altresì rappresentato dagli agenti. Gli agenti sono attivi prevalentemente sul territorio italiano, spagnolo e, in misura minore, brasiliano, portoghese e canadese e promuovono la conclusione di contratti per la vendita di attrezzature e servizi Technogym in specifici e predeterminati confini territoriali (generalmente una o più province), nei quali godono di un diritto di esclusiva. La maggior parte degli agenti commercializza le attrezzature e i servizi Technogym presso operatori professionali, mentre solo una parte minoritaria degli agenti si focalizza sugli utenti finali del segmento *Home & Consumer*. La maggior parte degli agenti sono monomandatari. I contratti di agenzia stipulati da Technogym prevedono generalmente il diritto di quest'ultima di intrattenere relazioni commerciali con clienti (solitamente *key account*) anche nelle zone di esclusiva degli agenti, fatta salva la possibilità di corrispondere in talune circostanze all'agente interessato dei compensi legati alle vendite direttamente generate da Technogym in tali zone. Technogym e gli agenti fissano determinati obiettivi minimi di vendita per ciascun anno che devono essere raggiunti dagli agenti stessi, rapportati a una obiettiva valutazione delle possibilità di assorbimento del mercato tenendo conto in particolare della zona e della clientela. L'agente è vincolato al raggiungimento di tali obiettivi minimi di vendita e in caso di mancato raggiungimento degli stessi Technogym ha facoltà di risolvere il contratto di agenzia. Alla Data del Documento di Registrazione e nei tre esercizi precedenti il numero dei contenziosi pendenti con *ex* agenti non è significativo e comunque non supera il livello ritenuto fisiologico con riferimento al tipo di attività svolto dalla Società.

Wholesale

Il canale *wholesale* è rappresentato, alla Data del Documento di Registrazione, da 85 distributori esteri indipendenti che operano come distributori di attrezzature e servizi Technogym in determinati paesi stranieri. Il canale *wholesale* ha generato il 22,0% dei ricavi complessivi del Gruppo Technogym nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. I ricavi dalle vendite generati dai primi 10 distributori terzi hanno avuto un'incidenza complessiva rispetto ai ricavi totali del Gruppo pari al 10,9% al 31 dicembre 2015, al 10,8% al 31 dicembre 2014 e all'11,5% al 31 dicembre 2013.

I contratti con i distributori indipendenti – che generalmente sono monomarca salvo eccezioni caso per caso – prevedono tipicamente diritti di esclusiva a favore di questi ultimi per la promozione e la vendita di attrezzature e servizi Technogym in un territorio predeterminato fissando altresì degli obiettivi di vendite su base annuale per i distributori. Anche i contratti di distribuzione stipulati da Technogym prevedono generalmente il diritto di quest'ultima di intrattenere relazioni commerciali con clienti (solitamente *key account*) anche nelle zone di esclusiva dei distributori, fatta salva la possibilità di corrispondere al distributore interessato dei compensi legati alle vendite direttamente generate da Technogym in tali zone.

Alcuni dei contratti di distribuzione stipulati da Technogym prevedono, con riferimento a ciascun anno di durata del contratto, determinati obiettivi minimi di vendita in capo ai distributori. In caso di mancato raggiungimento di tali obiettivi minimi da parte dei distributori, Technogym ha facoltà, a sua scelta, di risolvere il contratto, di ridurre la sfera territoriale di distribuzione o il segmento di clientela assegnato al distributore

inadempiente, o eventualmente di modificare (ove esistenti) condizioni di favore riconosciute al distributore. Alla Data del Documento di Registrazione e nei tre esercizi precedenti i casi di sostituzione di distributori non hanno superato il livello ritenuto fisiologico con riferimento al tipo di attività svolto dalla Società.

Inside sales

Il canale *inside sales* è composto da servizi di *teleselling* (in base ai quali, in presenza di possibili operazioni commerciali di importo elevato che non possono essere conclusi mediante ricorso a strumenti di pagamento elettronici, il cliente viene messo in contatto con l'agente più vicino con il quale provvederà a perfezionare l'ordine), nonché dalle vendite *online* attraverso il sistema di *e-commerce* presente sul sito *internet* dell'Emittente. Il canale *inside sales* ha generato il 7,2% dei ricavi complessivi del Gruppo Technogym nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Attraverso l'attività di *teleselling*, Technogym ha altresì la possibilità di sviluppare campagne di vendita mirate a determinate categorie di utenti finali e operatori professionali.

Retail

Il canale *retail*, sebbene alla Data del Documento di Registrazione abbia una incidenza relativamente ridotta sui ricavi del Gruppo (1,8% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015), ha un ruolo significativo nelle strategie di *marketing* dell'Emittente. I *Technogym store* non sono dei semplici negozi operati direttamente da Technogym o dai *partner* della stessa, a seconda dei casi, ma sono dei veri e propri *showroom* dove utenti finali e operatori professionali possono provare le attrezzature e i servizi Technogym. I *Technogym store* sono dislocati in zone centrali nelle città principali di alcuni tra i mercati più rilevanti per il Gruppo (tra cui Milano, New York, Londra, Mosca), e sono tutti realizzati secondo lo stesso *concept* di *interior design* e *product design* per combinare al meglio estetica e funzionalità degli ambienti e delle macchine.

Logistica e trasporti

Dal punto di vista logistico, i prodotti di Technogym si muovono verso utenti finali e operatori professionali dai magazzini di fabbrica di Cesena e Malý Krtíš attraverso modalità diverse a seconda che l'ordine sia stato originato attraverso i canali *field sales*, *inside sales* e *retail*, ovvero attraverso i distributori esteri del canale *wholesale*.

Nel primo caso, i prodotti possono essere trasportati presso magazzini c.d. *transit point* gestiti da operatori terzi. Da qui vengono consegnati da operatori terzi al cliente finale con servizio di installazione e ritiro degli imballi. Nel territorio europeo, laddove possibile per ragioni di accessibilità, economicità e dimensione degli ordini, si cerca di realizzare la consegna diretta all'utente finale o all'operatore professionale, con un trasporto diretto dai magazzini di fabbrica senza fermate intermedie presso i *transit point*. Nel caso di consegne intercontinentali, peraltro, presso specifici *transit point* gestiti da operatori terzi possono essere conservati *stock* di prodotto a più alta rotazione e maggiore richiesta per ridurre i tempi di consegna. Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo si affida a 5 *transit point* di terzi situati rispettivamente negli Stati Uniti, in Brasile, nella Repubblica Popolare Cinese, in Giappone e in Australia.

I contratti conclusi con i titolari degli specifici *transit point* disciplinano i servizi prestati dagli operatori logistici negli stessi *transit point*, quali, ad esempio, lo scarico dei mezzi in arrivo, la movimentazione dei prodotti di Technogym per la sistemazione presso aree di transito o, ove necessario, presso aree di stoccaggio

a medio termine, l'approntamento dei prodotti (su indicazione di Technogym) per essere caricati sui mezzi di trasporto di terzi per le consegne ai clienti, il carico dei prodotti sui mezzi di trasporto. I vettori terzi sono responsabili dei danni cagionati ai prodotti di Technogym durante le operazioni di trasporto, scarico del mezzo, trasporto all'interno del sito del cliente, installazione e montaggio dei prodotti di Technogym. Questi operatori hanno in essere una propria copertura assicurativa, al pari di Technogym, che ha stipulato con una primaria compagnia di assicurazione di *standing* internazionale adeguate polizze assicurative a copertura di tali tipologie di danno.

Ciascun contratto prevede solitamente un corrispettivo fisso (solitamente su base settimanale) per retribuire le attività di immagazzinamento dei prodotti, da parametrare ai volumi dei prodotti immagazzinati o al numero di colli depositati presso il magazzino. In casi limitati, tali contratti prevedono, in capo a ciascuna delle parti, la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, dietro congruo preavviso da dare alla controparte. Ove non fosse rispettato il termine di preavviso contrattualmente previsto, è comunque consentito alla parte interessata di recedere dal contratto, verso il pagamento in favore della controparte di un corrispettivo pari a una determinata percentuale della soglia minima di fatturazione contrattualmente prevista per la durata residua del contratto. Il contratto può inoltre essere generalmente risolto per inadempimento delle parti alle obbligazioni contrattualmente assunte, o in circostanze particolari e straordinarie quali, ad esempio, in caso di incendio dei locali adibiti a magazzino.

Nel caso invece di ordini originati dai distributori esteri del canale *wholesale*, le consegne sono effettuate *ex works* (franco fabbrica) presso i 2 magazzini di fabbrica, ovvero il singolo distributore si occupa con mezzi propri di ritirare i prodotti presso i siti produttivi e di curare il servizio di consegna e installazione, avvalendosi anche di *provider* esterni, in favore di utenti finali e operatori professionali.

Assistenza post-vendita

Il modello operativo di Technogym è strutturato in modo da seguire le attrezzature che vengono commercializzate anche durante i loro cicli di vita presso le strutture di operatori professionali e utenti finali, nella fase dell'assistenza post-vendita. Tale attività fa leva su una serie di centri di assistenza tecnica autorizzati che operano sui diversi mercati internazionali e che sono in grado di intervenire con tempestività e competenza con personale istruito e formato secondo le linee guida Technogym.

Dal punto di vista logistico, nella fase di post-vendita i pezzi di ricambio che vengono richiesti in relazione ad ordini originati attraverso i canali *field sales*, *inside sales* e *retail*, sono inviati dal magazzino situato nel Technogym Village presso i centri di assistenza tecnica più vicini all'attrezzatura interessata dall'intervento manutentivo (oppure direttamente all'operatore o all'utente finale, ove possibile). Nel caso invece di ordini di pezzi di ricambio originati dal canale *wholesale*, i ricambi vengono ritirati dai distributori "ex works" (franco fabbrica) presso il magazzino del Technogym Village oppure spediti franco destino attraverso operatori logistici terzi su richiesta dei distributori stessi.

I prodotti che il Gruppo Technogym vende agli operatori professionali sono garantiti per un periodo massimo di 2 anni a partire dalla data di consegna del prodotto, fermo restando che decorso il primo anno sono a carico dell'acquirente i costi di manodopera. Sono escluse dalla garanzia le parti soggette a usura (quali, ad esempio, imbottiture, cavi, tastiere e vernici).

I prodotti venduti agli utenti finali sono garantiti solo se utilizzati esclusivamente per uso privato e “non professionale”. La garanzia non copre i difetti derivanti dall’utilizzo “professionale” del prodotto, ovvero dall’utilizzo intensivo in luoghi aperti al pubblico, fermo restando che non viene considerato “professionale” l’uso degli attrezzi nelle palestre e nei centri *fitness* collocati all’interno di strutture alberghiere o di strutture ricettive in genere (ivi incluse le palestre aziendali) e facenti parte delle stesse, che siano esclusivamente destinati alla fruizione da parte dei clienti dell’albergo e/o della struttura ricettiva. Gli utenti finali beneficiano di una garanzia che si estende fino ad un termine di 2 anni dalla data di consegna del prodotto, fatta eccezione per tutte le parti soggette ad usura (quali, ad esempio, cavi, imbottiture, parti in gomma e plastica). Gli attrezzi usati e non soggetti al processo di *re-manufacturing* sono garantiti per un anno dalla data di consegna.

I prodotti della linea *Still Novo* sono coperti da un termine di garanzia di 18 mesi dalla data di consegna del prodotto, fermo restando che dal tredicesimo mese sono a carico dell’acquirente i soli costi di trasferta e manodopera.

La garanzia prestata sulle parti di ricambio realizzate direttamente dal Gruppo Technogym è pari a un anno dalla data di consegna. Qualora queste siano realizzate da terzi e commercializzate dal Gruppo Technogym, la copertura della garanzia è stabilita direttamente dal produttore.

La durata della garanzia sui prodotti venduti agli operatori professionali e agli utenti finali può essere estesa in accordo con gli stessi.

I termini e le condizioni della garanzia sui prodotti del Gruppo Technogym sono disciplinati dalle condizioni generali di vendita applicate dal Gruppo.

La garanzia prevista a favore dei distributori terzi varia da 6 mesi a 10 anni dalla data di consegna a seconda della linea di prodotto e delle componenti garantite. Sono escluse dalla garanzia le parti soggette a usura (quali, ad esempio, imbottiture, cavi, tastiere e vernici), i costi di manodopera e i *display* a cristalli liquidi montati sui prodotti Excite nel caso in cui si siano bruciati un massimo di 2 *pixel*.

Pubblicità e marketing

L’attività di *marketing* e comunicazione, trasversale a tutte le fasi del modello operativo di Technogym, è tra gli elementi principali della strategia di sviluppo e consolidamento dell’Emittente nel mercato delle attrezzature per il *fitness* e nel più ampio settore del *wellness* e ha contribuito significativamente nel corso del tempo a rendere il marchio Technogym un *brand* distintivo sinonimo di qualità, innovazione e *design* italiano.

La Direzione Marketing Business di Technogym (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3, del Documento di Registrazione) gestisce direttamente le strategie di *marketing*, pubblicità e comunicazione. Le spese per attività di *marketing*, pubblicità e comunicazione sono state pari a Euro 18.449 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, Euro 15.649 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ed Euro 16.658 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013. Technogym effettua periodicamente e in occasione del lancio di nuove linee di prodotto campagne pubblicitarie mirate sia sulla stampa (generalista e specializzata) sia sugli altri *media*, cui si è tradizionalmente associata una elevata visibilità data da primarie testate internazionali con articoli (anche di copertina) su Technogym.

Altro elemento fondante della strategia di *marketing* e comunicazione dell’Emittente è rappresentato dalla presenza, quale *partner* e fornitore ufficiale, alle più importanti manifestazioni sportive internazionali. Tra le altre, Technogym è stata selezionata dal CIO (Comitato Olimpico Internazionale) quale fornitore ufficiale ed esclusivo di attrezzature per il *fitness* dapprima per le Olimpiadi di Sydney 2000 e successivamente per le Olimpiadi di Atene 2004, Pechino 2008, Londra 2012 e ora anche Rio de Janeiro 2016, nonché per i Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006. La partecipazione ad eventi sportivi di tale portata internazionale ha consentito a Technogym di accrescere ulteriormente la propria visibilità sia presso il pubblico già attivo e coinvolto in attività sportive, sia presso un pubblico nuovo e più ampio non ancora attivamente impegnato nello sport ma potenzialmente sensibile alla promozione del *wellness*.

Technogym inoltre ha sponsorizzato e sponsorizza, agendo altresì quale fornitore ufficiale ed esclusivo di attrezzature per il *fitness*, alcune delle principali squadre di calcio a livello nazionale e internazionale, scuderie di Formula Uno e *contender* della Coppa America di vela, oltre che sportivi di fama internazionale. Technogym può fare leva sulla notevole reputazione guadagnata nel mondo dello sport grazie alla qualità, innovazione e *performance* dei propri prodotti, incluse le linee dedicate specificamente alla prevenzione e alla riabilitazione dagli infortuni. In particolare, alla Data del Documento di Registrazione, Technogym sponsorizza, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti squadre di calcio: AFC Ajax, Chelsea F.C., F.C. Inter, Juventus F.C., A.C. Milan e Paris Saint Germain F.C.. Inoltre, l’Emittente è *sponsor*, *inter alia*, di Ferrari, McLaren, EA7 Emporio Armani Olimpia Basket.

Technogym è comunque sempre estremamente attenta alle evoluzioni del suo specifico settore di attività e per questo partecipa ai principali eventi e fiere espositive internazionali del settore del *fitness* e del *wellness* (tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, FIBO, IHRSA, Salone del Mobile, Hotelex, Medica, Maison et Objet, China Fit, Hotel Show Dubai e CES Las Vegas) con spazi e allestimenti riservati ai propri prodotti e servizi.

L’Emittente ritiene inoltre che sia parte integrante della propria strategia di *marketing* e comunicazione la promozione del *wellness* nella società (che è anche la propria missione aziendale di responsabilità sociale) per uno stile di vita teso al benessere psico-fisico della persona, da raggiungere attraverso un esercizio fisico costante e adeguato agli obiettivi prefissati, una alimentazione sana e adeguata, corrette abitudini relazionali e comportamentali. A tal fine, Technogym è impegnata in attività divulgative (tra cui eventi e fiere di settore, distribuzione di materiale informativo, formazione di istruttori di *fitness* qualificati) e in vere e proprie campagne sociali (come “*Let’s Move for a Better World*” e “*Let’s Move & Donate Food*” in occasione di EXPO Milano 2015) volte a incentivare il movimento fisico e l’allenamento in congiunzione con progetti mirati di beneficenza.

A giudizio dell’Emittente, la promozione del *wellness*, oltre ad avere effetti benefici per le persone e le comunità, consente altresì di ampliare il numero di persone attive nell’allenamento fisico e quindi la fascia di utenti finali, con potenziali ricadute positive anche per gli operatori professionali che scelgono Technogym come proprio *wellness solution provider*.

La strategia di *marketing* e comunicazione dell’Emittente è poi completata dai Technogym *store*, non solo negozi diretti, ma veri e propri *showroom* aperti in posizioni strategiche nelle principali città di alcuni dei mercati principali del Gruppo, e dal Technogym Village, progettato dallo Studio Antonio Citterio come un vero e proprio *campus* del *wellness* (si veda il Capitolo 8, Paragrafo 8.1, del Documento di Registrazione). Una

struttura che occupa un'area di circa 145 mila metri quadrati complessivi di cui circa 65 mila metri quadrati di parco verde, ispirata a criteri innovativi di eco-sostenibilità, che oltre a ospitare uffici, centro ricerca e sviluppo, fabbrica e *corporate wellness center* Technogym, propone al suo interno un vasto *showroom* in cui è possibile sperimentare le attrezzature Technogym e ricevere servizi di assistenza per il *wellness*.

Technogym cura direttamente anche la propria presenza e immagine sui vari *social media*, favorendo l'interazione con il Technogym Ecosystem attraverso la connettività del sistema "Wellness on the Go" (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.3, del Documento di Registrazione) e supportando gli operatori professionali con iniziative mirate di *marketing* via *web* finalizzate all'acquisizione di nuovi utenti e alla fidelizzazione di quelli esistenti.

Technogym inoltre effettua internamente una serie di iniziative a tutela del marchio e dei brevetti Technogym da contraffazioni e altre attività illecite lesive della propria immagine. Tali iniziative includono, ad esempio: (i) servizio di sorveglianza a livello mondiale sulle pubblicazioni di marchi e denominazioni sociali simili a "Technogym" e a nomi a radice "Wellness" ed eventuali azioni di opposizione; (ii) monitoraggio delle fiere del settore; (iii) monitoraggio delle attività delle aziende del settore su *internet* (banche dati brevettuali, *e-commerce*, siti *web*); e (iv) azioni legali/amministrative anti-contraffazione nelle giurisdizioni interessate attraverso consulenti legali specializzati.

Fenomeni di stagionalità

Il modello operativo del Gruppo Technogym deve anche tenere conto di fenomeni di stagionalità che sono tipici del mercato delle attrezzature per il *fitness*.

La tabella che segue rappresenta l'evoluzione dei ricavi del Gruppo nel corso dei quattro trimestri per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro e percentuale sul totale ricavi)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2015	%	2014	%	2013	%
Ricavi del primo trimestre	103.926	20,31%	92.866	20,0%	85.488	20,8%
Ricavi del secondo trimestre	122.228	23,88%	108.784	23,4%	97.668	23,8%
Ricavi del terzo trimestre	125.933	24,61%	113.930	24,5%	98.298	24,0%
Ricavi del quarto trimestre	159.699	31,20%	149.671	32,2%	128.937	31,4%
Totale ricavi	511.786	100,0%	465.252	100,0%	410.393	100,0%

L'andamento dei ricavi nei diversi trimestri dell'anno è legato principalmente alla tendenza della clientela a concentrare gli acquisti nel secondo semestre, a conclusione delle più importanti fiere di settore che tradizionalmente si svolgono invece nel primo semestre (tra le quali, CES di Las Vegas (Stati Uniti) a gennaio, IHRSA sempre negli Stati Uniti a marzo, FIBO in Europa in aprile e Rimini Wellness in Italia a giugno). Tradizionalmente, inoltre, molti importanti clienti *key account* dell'Emittente tendono a concentrare i propri acquisti in particolare nel secondo semestre dell'anno, anche in vista di nuove aperture nel mese di gennaio dell'anno successivo.

A differenza dei ricavi, i costi operativi del Gruppo sono più uniformemente distribuiti nel corso dell'esercizio. Tra le voci di costo che hanno una minore elasticità rispetto ai ricavi si segnalano i costi del personale

(coinvolto nelle varie fasi del modello operativo), le spese generali e di amministrazione, nonché i costi di ricerca e sviluppo e quelli di pubblicità e *marketing*.

L'andamento del fatturato come sopra rappresentato, associato a un ciclo produttivo che non può essere allineato al ciclo di vendita, ha un impatto sull'andamento del capitale circolante netto commerciale con uno sbilanciamento della posizione di cassa, tendenzialmente con situazioni di assorbimento cassa nel primo semestre dell'esercizio e di generazione di cassa nel secondo semestre dell'esercizio (si veda il Capitolo 20, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione).

6.1.5 Fattori chiave

A giudizio dell'Emittente, i principali punti di forza di Technogym sono:

- una posizione di *leadership* nel mercato delle attrezzature per il *fitness* a livello internazionale, in particolare nell'alto di gamma (*premium*), frutto sia di una storia di sviluppo di oltre 30 anni con l'impulso del fondatore Nerio Alessandri, sia del successo commerciale e tecnico dei propri prodotti e servizi;
- gli elevati *standard* di innovazione, *design* e qualità delle attrezzature e dei servizi offerti, grazie alla capacità di anticipare i *trend* del mercato e alle competenze ed esperienze confluite nell'area ricerca e sviluppo prodotti del Technogym Village;
- i caratteri distintivi del marchio, associato alla visione del *wellness lifestyle* e all'eccellenza dei prodotti e del *design* italiano nel mondo;
- la possibilità di offrire, attraverso il proprio modello operativo, una *total wellness solution*, fondata sul Technogym Ecosystem, in grado di migliorare l'esperienza di *wellness* degli utenti finali e di facilitare gli operatori professionali nel fidelizzare e ampliare la propria clientela;
- un'elevatissima diversificazione geografica con una rete di vendita capillare e *omni-channel* e una presenza consolidata in Europa, America e Asia e circa il 90% dei ricavi prodotti al di fuori dell'Italia;
- l'ampiezza di gamma delle diverse linee di attrezzature per il *fitness* e di servizi per il *wellness* e la possibilità di fruirne in diversi contesti e luoghi della vita quotidiana (c.d. "Wellness on the Go"); e
- una strategia definita per cogliere le possibili opportunità di crescita nei segmenti di mercato di riferimento, quali *Club, Health, Corporate & Public, Hospitality & Residential, Home & Consumer*.

6.1.6 Programmi futuri e strategie

Il Gruppo Technogym intende proseguire la strategia di sviluppo e consolidamento della propria *leadership* nei mercati internazionali delle attrezzature per il *fitness*. Contestualmente, il Gruppo intende fare leva su tale posizionamento per continuare ad intercettare anche la domanda crescente di prodotti, servizi e soluzioni per il *wellness*, promuovendo tra l'altro il Technogym Ecosystem (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.3, del Documento di Registrazione) in modo da consentire agli utenti finali di accedere all'offerta di Technogym legata al *wellness* in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo ("Wellness on the Go"). Inoltre, al fine di rafforzare

la propria posizione di mercato, il Gruppo non esclude che in futuro valuterà selettivamente eventuali opportunità di crescita per linee esterne.

Questa strategia sarà perseguita facendo leva sui punti di forza di Technogym (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.5, del Documento di Registrazione), nonché secondo le linee guida descritte nel seguito.

Ulteriore espansione della penetrazione e della copertura dei segmenti di mercato *business-to-business*

Technogym intende proseguire la propria espansione nei segmenti di mercato *business-to-business* (*Club, Health, Corporate & Public e Hospitality & Residential*) che già vedono il Gruppo in una posizione di preminenza sul mercato mondiale (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.2.4, del Documento di Registrazione). Il Gruppo intende far leva su tale posizionamento e sui profili *premium* della propria offerta di attrezzature e del proprio *brand* al fine di penetrare ulteriormente in questi segmenti di mercato rafforzando e aumentando i rapporti commerciali con selezionati clienti *key account*. All'interno del segmento *Club*, Technogym intende accrescere la propria presenza anche nei centri *fitness* indipendenti (non facenti parte delle grandi catene internazionali) di categoria *premium* (caratterizzati da livelli più elevati di costi di abbonamento per gli utenti finali, ma anche dall'eccellenza dei servizi offerti) che stanno aumentando sempre di più nei grandi centri urbani. Il Gruppo, inoltre, pur restando particolarmente concentrato sulla crescita nel mercato più grande al mondo per il *fitness* (il Nord America)¹², intende comunque perseguire le opportunità di crescita che si potranno presentare in specifici segmenti e/o paesi del resto del mondo che dovessero presentare tassi di crescita più sostenuti nel settore del *fitness*.

Incremento dell'efficacia della forza vendita attraverso un approccio più "proattivo"

Il Gruppo intende supportare la crescita anche attraverso il miglioramento delle prestazioni e dell'efficacia della propria forza vendita, sia quella alle dirette dipendenze di Technogym sia quella indipendente (distributori e agenti). L'obiettivo è quello di utilizzare nei rapporti con la clientela per ciascun canale distributivo (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Registrazione) un approccio più "proattivo", responsabilizzando in misura maggiore i singoli operatori commerciali nel ricercare sul mercato nuove opportunità di espansione della propria rete di vendita. A tal fine, si prevede di attuare programmi specifici di formazione della forza vendita in modo da migliorarne la conoscenza dei prodotti e le strategie commerciali, nonché di migliorare la programmazione e le strutture di supporto a disposizione della rete commerciale.

Raggiungere livelli di eccellenza nei servizi di assistenza post-vendita

L'offerta del Gruppo Technogym si caratterizza, tra l'altro, per la capacità di offrire a utenti finali e operatori professionali non solo le attrezzature per il *fitness* ma anche una serie di servizi che sono funzionali al miglioramento dell'esperienza d'uso degli utenti e delle opportunità di *business* per gli operatori (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.2 del Documento di Registrazione). Il Gruppo intende perseguire livelli di eccellenza nella prestazione di tali servizi, a partire dal servizio di assistenza post-vendita, che ritiene un elemento di notevole importanza per essere preferiti ai concorrenti dagli operatori professionali dei vari segmenti *business-to-business*, particolarmente da quelli di fascia *premium* che hanno la necessità di contare su un *partner* di riferimento anche dopo l'installazione delle attrezzature e nella gestione delle stesse. Tali servizi non sono visti da Technogym solo come strumenti per attirare e mantenere la clientela, ma anche come

¹² Fonte: Global Fitness Equipment Market 2014 – 2020 - Allied Market Research.

ulteriori fonti di ricavo. Anche per questa ragione il Gruppo intende migliorare ed adeguare sempre di più alle esigenze dei clienti i propri contratti per l’assistenza post-vendita “tutto incluso”.

Raggiungere utenti finali e operatori professionali facendo leva su una molteplicità di canali distributivi e di comunicazione

La molteplicità di canali distributivi attraverso cui l’offerta di Technogym raggiunge utenti finali e operatori professionali (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Registrazione) può essere ulteriormente valorizzata e, in particolare, può essere aumentata l’efficacia operativa del canale *inside sales* (particolarmente dei sistemi di *e-commerce* e *teleselling*) che presenta i maggiori margini di sviluppo e crescita. Su questo fronte, Technogym intende seguire uno dei *macro-trend* dei mercati relativo allo sviluppo sempre maggiore del commercio *online* e della strategia c.d. *omni-channel*. Allo stesso tempo, si intende sviluppare e adeguare le strutture dei Technogym *store* esistenti, al fine di renderli un polo di attrazione più rilevante per la clientela diretta, con particolare riguardo agli utenti finali.

Fare maggiore leva sulla connessione digitale delle attrezzature e sulle soluzioni digitali (*internet of things*)

L’introduzione delle nuove tecnologie digitali nel settore delle attrezzature per il *fitness* ha rappresentato una delle svolte principali per il settore degli ultimi anni. Technogym ha investito e investe risorse significative per adeguare le proprie attrezzature a questo nuovo *trend* di mercato, per il quale si assiste a un sempre maggiore numero di attrezzature che vengono connesse alla rete *internet* anche al fine di fornire contenuti e servizi aggiuntivi all’utente finale. Technogym intende incrementare l’utilizzo delle tecnologie digitali applicate al *fitness* e al *wellness*. Coerentemente, il Gruppo ritiene che la propria offerta di soluzioni digitali applicate al *fitness* e al *wellness* (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.3, del Documento di Registrazione) rivesta un carattere strategico. Il “Wellness on the Go” e il Technogym Ecosystem offrono agli utenti finali una maggiore personalizzazione e un miglioramento dell’esperienza di esercizio fisico e in generale di ricerca del *wellness*; allo stesso tempo, forniscono agli operatori professionali nuove opportunità di generare, incrementare e fidelizzare la propria base di clientela nonché di sviluppare fonti di ricavo aggiuntive. Technogym si propone di continuare a migliorare le caratteristiche delle soluzioni digitali inserite sulle proprie attrezzature e l’offerta di servizi e soluzioni a valore aggiunto di natura digitale con l’obiettivo di migliorare ulteriormente e accrescere la gamma delle soluzioni integrate per il *fitness* e per il *wellness* che fanno parte della propria offerta.

Incrementare l’efficienza operativa aziendale al fine di ridurre il costo del venduto e perseguire una struttura di costi fissi sostenibile, continuando ad investire per la crescita del *business*

Il Gruppo Technogym intende proseguire nella propria politica di progressiva riduzione del costo del venduto, puntando principalmente su una maggiore efficienza sul fronte degli acquisiti di materie prime e componenti e sul fronte della produzione. Per quanto riguarda gli acquisti, l’efficienza potrà essere ricercata attraverso la rinegoziazione degli accordi con alcuni dei principali fornitori e la ridefinizione delle specifiche tecniche di alcuni prodotti, nonché raggiungendo nuove efficienze di scala. Dal punto di vista della produzione, la ricerca di maggiori efficienze riguarderà il miglioramento del ciclo produttivo con riferimento ad entrambi gli stabilimenti del Gruppo.

Technogym intende continuare a perseguire un’attenta politica di analisi dei costi fissi, puntando in particolare a una razionalizzazione dei costi relativi ai canali distributivi e dei costi amministrativi generali, anche al fine

di continuare a investire risorse adeguate nella ricerca e sviluppo prodotti e nelle attività di pubblicità e *marketing*.

6.2 Principali mercati

Il presente paragrafo illustra l'andamento e le principali dinamiche dei mercati di riferimento del Gruppo Technogym, nonché il suo posizionamento competitivo. Nell'elaborare il presente paragrafo, l'Emittente ha utilizzato informazioni raccolte e descritte nel *report* Global Fitness Equipment Market 2014 – 2020 predisposto da Allied Market Research. La metodologia utilizzata da Allied Market Research si basa su un'ampia gamma di fonti, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo informazioni raccolte dai bilanci e dai siti *internet* delle principali aziende operanti nel settore, *database* proprietari e pubblici (ad esempio di istituzioni governative), interviste ad esperti di settore che operano nelle diverse fasi della catena del valore, pubblicazioni di associazioni di settore e altre informazioni pubbliche disponibili (ad esempio riviste di settore e articoli scientifici)¹³.

Il Gruppo Technogym opera nel mercato delle attrezzature per il *fitness*, che rappresenta il punto focale della propria attività. Secondo l'Emittente, tale mercato può essere analizzato in base a tre principali macro-categorie: (i) mercati geografici; (ii) segmenti di mercato; e (iii) categorie di prodotto.

Dal punto di vista geografico, il mercato delle attrezzature per il *fitness* può essere suddiviso in tre principali macro-aree:

- Europa;
- Nord America; e
- Resto del mondo (APAC, LATAM e MEIA).

Con riferimento ai segmenti di mercato, la clientela viene convenzionalmente suddivisa in:

- *Club*;
- *Health, Corporate & Public*;
- *Hospitality & Residential*; e
- *Home & Consumer*.

Per quanto riguarda invece le categorie di prodotto, il mercato si suddivide essenzialmente in prodotti Cardio (per l'allenamento cardiovascolare) e prodotti Forza (per l'allenamento della forza muscolare), oltre a una categoria residuale di altri prodotti.

Il Gruppo Technogym è attivo in ciascuna delle aree geografiche, dei segmenti di mercato e delle categorie di prodotto sopra indicate (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.2.4, del Documento di Registrazione). In aggiunta a

¹³ Le informazioni incluse nel *report* Global Fitness Equipment Market 2014 – 2020 predisposto da Allied Market Research sono denominate in dollari americani e sono state rielaborate in valuta Euro dal *management* dell'Emittente, ai fini dell'inclusione nel Documento di Registrazione, sulla base del tasso di cambio Dollaro/Euro medio annuo comunicato dalla Banca d'Italia per il 2014.

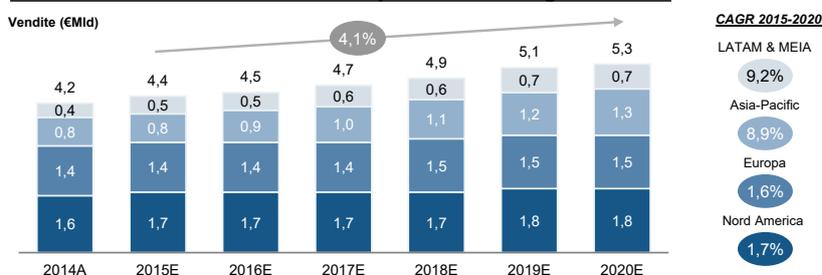
quanto sopra, il Gruppo Technogym, facendo leva sulla propria posizione nel mercato delle attrezzature per il *fitness*, è altresì attivo nel più ampio settore del *wellness*, con l'obiettivo di intercettare la crescente domanda di benessere psico-fisico delle persone che emerge nella società contemporanea (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.2.5, del Documento di Registrazione).

6.2.1 Mercati geografici

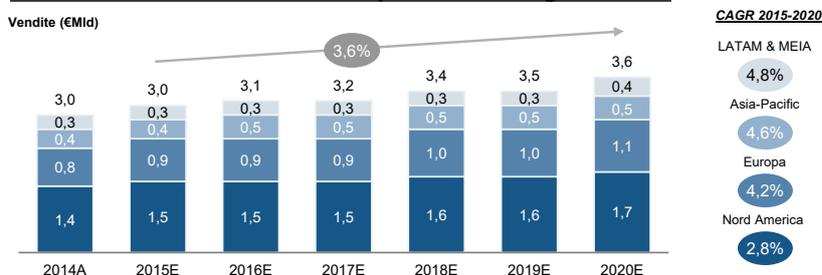
Dal punto di vista geografico, il mercato delle attrezzature per il *fitness* (con una dimensione complessiva in termini di fatturato stimata in circa Euro 7 miliardi nel 2014¹⁴) è caratterizzato dalla predominanza (sempre in termini di volumi di vendita) del mercato europeo e del mercato nord-americano, che insieme rappresentano circa il 74% dell'intero mercato a livello mondiale¹⁵.

Mercato con crescita costante su tutte le geografie e segmenti

Mercato attrezzature B2B per Area Geografica



Mercato attrezzature B2C per Area Geografica



% → CAGR 2015-20 del mercato globale delle attrezzature

Fonte: Rielaborazione della società sulla base di Global Fitness Equipment Market 2014 – 2020, Allied Market Research

Considerazioni

- Mercati B2B e B2C in crescita del ~4% (CAGR) nel periodo 2015-2020
- Nord America rimane il mercato più grande
- Degli €1,8Mld di crescita nei prossimi 5 anni, €1,0Mld saranno generati in APAC e altri mercati emergenti (principalmente B2B)
- Il mercato europeo B2C è previsto crescere in linea con i mercati emergenti

CAGR 2015-2020

LATAM & MEIA

9,2%

Asia-Pacific

8,9%

Europa

1,6%

Nord America

1,7%

CAGR 2015-2020

LATAM & MEIA

4,8%

Asia-Pacific

4,6%

Europa

4,2%

Nord America

2,8%

L'Europa e il Nord America hanno caratteristiche simili, presentandosi come mercati più maturi rispetto al resto del mondo e a uno stadio del processo di consolidamento competitivo più avanzato. In particolare, nel 2014 il Nord America ha rappresentato il mercato geografico più grande del settore, con vendite pari a circa il 40% del totale e con una leggera predominanza (circa il 53%), all'interno dello stesso, delle vendite *business-to-business* (ovvero verso i segmenti *Club, Health, Corporate & Public* e *Hospitality & Residential*). Lo stesso mercato è stato inoltre caratterizzato da un incremento delle vendite verso il segmento *Home & Consumer* che

¹⁴ Fonte: Rielaborazione della Società sulla base di Global Fitness Equipment Market 2014 – 2020 - Allied Market Research.

¹⁵ Fonte: Global Fitness Equipment Market 2014 – 2020 - Allied Market Research.

si sono attestate al 47%¹⁶. L'Europa segue il Nord America rappresentando circa il 30% del mercato globale nel 2014, fondandosi su un fatturato realizzato per oltre il 60% nei segmenti *business-to-business*¹⁷. In entrambi tali mercati geografici è comunque in crescita la domanda di attrezzature per il *fitness* direttamente da parte degli utenti finali del segmento *Home & Consumer*, inclusi coloro che pur svolgendo esercizio fisico in centri *fitness* e altre strutture gestite da operatori professionali sono interessati ad avere opportunità di allenamento anche presso le proprie residenze.

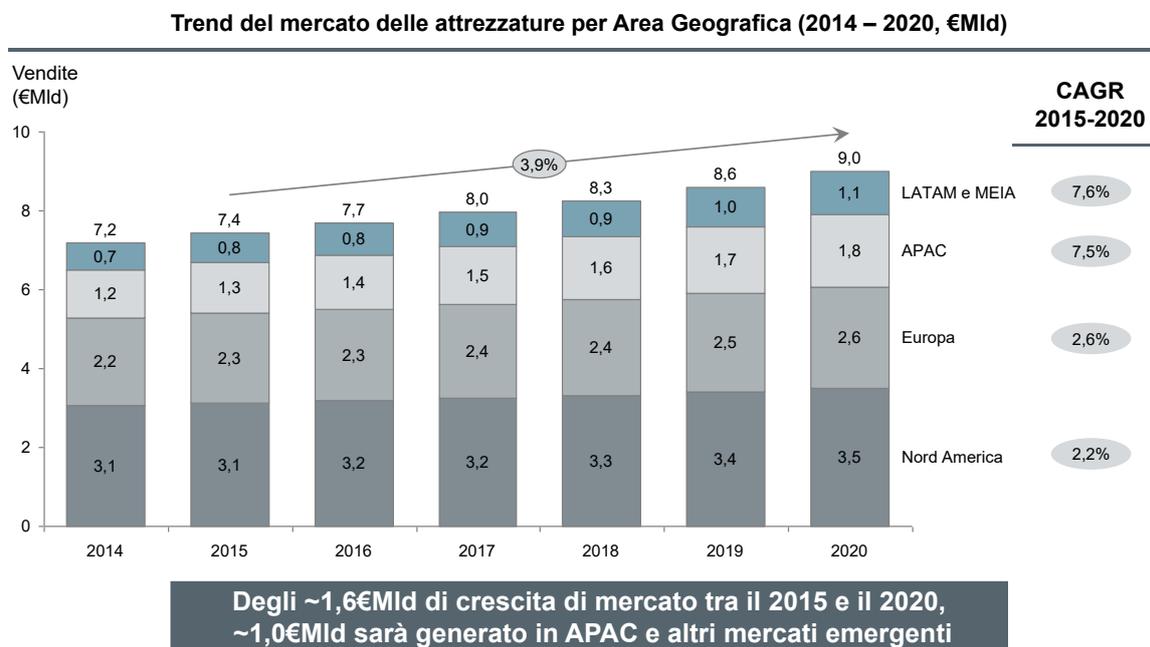
Il resto del mondo ha invece un peso complessivo nel mercato di circa il 30% e un *trend* di crescita più rapido nei mercati emergenti e in particolare nell'area APAC, dove la crescita è guidata prevalentemente dalla rapida espansione dei segmenti *business-to-business* (per un CAGR atteso sul periodo 2015-2020 dell'8,9%), con un sempre maggiore numero di utenti finali che accedono alle strutture dei segmenti *Club, Health, Corporate & Public e Hospitality & Residential*.

Il grafico che segue illustra le prospettive di crescita del mercato delle attrezzature per il *fitness*, con CAGR totale atteso pari a circa 4% che porterebbe il valore complessivo del mercato a circa Euro 9 miliardi nel 2020, sulla base della crescente domanda generata dalla sempre maggiore attenzione nel mondo per l'esercizio fisico quale strumento di benessere psico-fisico per le persone. La crescita su tale periodo sarebbe guidata dai mercati meno maturi del resto del mondo (a partire dall'area APAC) con un CAGR atteso di circa il 7,5%, mentre il *trend* di crescita proseguirebbe a ritmi più contenuti per l'Europa (2,6%) e per il Nord America (2,2%).

¹⁶ Fonte: Global Fitness Equipment Market 2014 – 2020 - Allied Market Research.

¹⁷ Fonte: Global Fitness Equipment Market 2014 – 2020 - Allied Market Research.

Mercato delle attrezzature per il Fitness con CAGR totale atteso del ~4% che lo porterebbe a ~9€Mld nel 2020



Fonti: Rielaborazione della società sulla base di Global Fitness Equipment Market 2014 – 2020, Allied Market Research

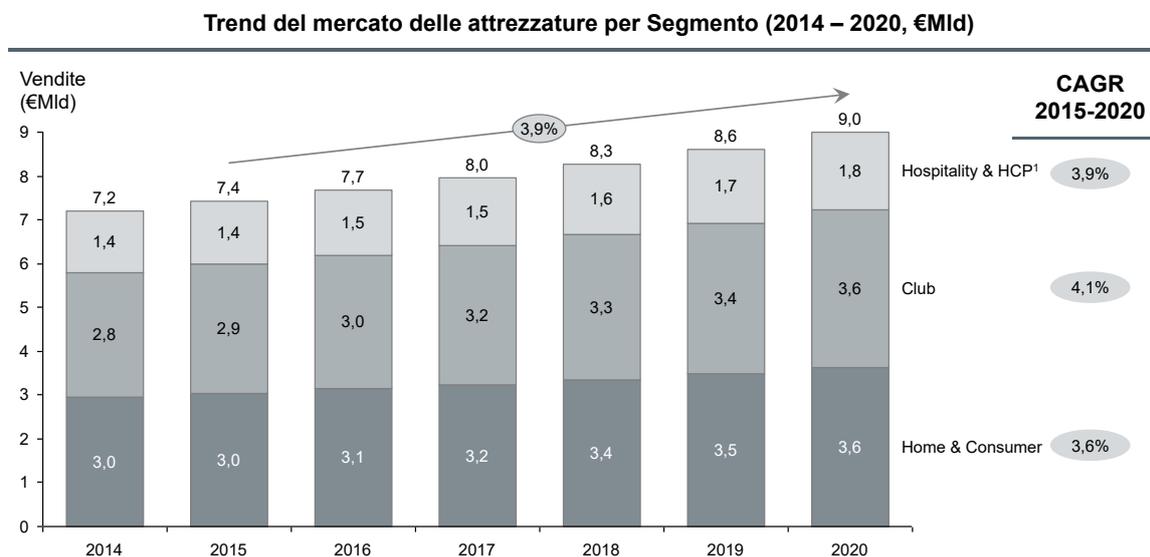
6.2.2 Segmenti di mercato

La dinamica del mercato delle attrezzature per il *fitness* può essere analizzata anche in relazione ai diversi segmenti della clientela, con una distinzione principale tra i segmenti c.d. *business-to-business* (*Club, Health, Corporate & Public* e *Hospitality & Residential*) e il segmento *business-to-consumer* (*Home & Consumer*). In particolare, i segmenti *business-to-business* avevano un peso di circa il 60% rispetto al totale delle vendite nel 2014, determinato soprattutto dal segmento *Club* (stimato in Euro 2,8 miliardi), mentre *Home & Consumer* valeva circa Euro 3 miliardi¹⁸.

Il grafico che segue illustra le prospettive di crescita del mercato delle attrezzature per il *fitness* per ciascuno dei diversi segmenti sino al 2020, mostrando un tasso di crescita annuo lievemente maggiore per il segmento *Club* (4,1%) rispetto a *Home & Consumer* (3,6%), mentre il CAGR atteso per i due segmenti *Health, Corporate & Public* e *Hospitality & Residential* combinati è di circa il 3,9%.

¹⁸ Fonte: Rielaborazione della Società sulla base di Global Fitness Equipment Market 2014 – 2020 - Allied Market Research.

Segmenti B2B con tasso di crescita attesa comparabile, Home & Consumer con crescita inferiore



1. Hospitality and Health, Corporate, Public
 Fonti: Rielaborazione della società sulla base di Global Fitness Equipment Market 2014 – 2020, Allied Market Research

I segmenti *business-to-business* sono attesi a guidare la crescita dei mercati emergenti nel resto del mondo, con un CAGR aggregato di circa il 9% sino al 2020¹⁹, principalmente a causa delle maggiori opportunità di espansione delle strutture gestite da operatori professionali in mercati non ancora maturi.

Nello stesso arco di tempo, nei mercati più maturi di Nord America ed Europa la crescita verrebbe sostenuta maggiormente dalle vendite verso il segmento *Home & Consumer*, con un CAGR di circa il 4,2% in Europa²⁰ dove si attende un sensibile incremento della spesa diretta degli utenti finali per le attrezzature dedicate al *fitness*.

6.2.3 Categorie di prodotto

Tra le categorie di prodotto il mercato delle attrezzature per il *fitness* è caratterizzato dai prodotti Cardio e dai prodotti Forza, con i prodotti Cardio che, nel 2014, raggiungevano circa il 58% delle vendite totali dell'intero mercato²¹.

¹⁹ Fonte: Global Fitness Equipment Market 2014 – 2020 - Allied Market Research.

²⁰ Fonte: Global Fitness Equipment Market 2014 – 2020 - Allied Market Research.

²¹ Fonte: Global Fitness Equipment Market 2014 – 2020 - Allied Market Research.

Per entrambe le categorie di prodotto sopra menzionate si attende un CAGR per il periodo 2015-2020 del 3,9% e un valore atteso complessivo di circa Euro 5,2 miliardi per i prodotti Cardio e circa Euro 3,8 miliardi per i prodotti Forza nel 2020.²²

Per i prodotti Cardio si attende una crescita più bilanciata tra le diverse aree geografiche, con un CAGR di circa il 3% per Europa e Nord America e di oltre il 6% per il resto del mondo. Per i prodotti Forza, invece, le previsioni di crescita vedono un CAGR contenuto in Europa (1,9%) e Nord America (1,1%) e significativamente più elevato nel resto del mondo (oltre il 9%)²³. Tali attese sono principalmente fondate sul naturale percorso evolutivo di avvicinamento al *fitness* nei paesi in via di sviluppo.

6.2.4 Posizionamento competitivo

Il Gruppo Technogym è uno degli operatori *leader* a livello internazionale del mercato delle attrezzature per il *fitness*. In particolare, Technogym occupa la seconda posizione a livello mondiale con riferimento al segmento *business-to-business* con una quota di mercato pari a circa il 10%²⁴. Considerando entrambi i segmenti *business-to-business* e *business-to-consumer*, Technogym è il primo operatore in Europa per vendite complessive con una quota di mercato pari a circa il 13%²⁵, quasi doppia rispetto al secondo operatore. Anche nel resto del mondo il Gruppo Technogym occupa una posizione di vertice in termini di volumi di vendita, sostanzialmente vicino ad altre due aziende concorrenti.²⁶

²² Fonte: Rielaborazione della Società sulla base di Global Fitness Equipment Market 2014 – 2020 - Allied Market Research.

²³ Fonte: Global Fitness Equipment Market 2014 – 2020 - Allied Market Research.

²⁴ Dati al 2014. Fonte: Global Fitness Equipment Market 2014 – 2020 - Allied Market Research.

²⁵ Dati al 2014. Fonte: Global Fitness Equipment Market 2014 – 2020 - Allied Market Research.

²⁶ Dati al 2014. Fonte: Global Fitness Equipment Market 2014 – 2020 - Allied Market Research.

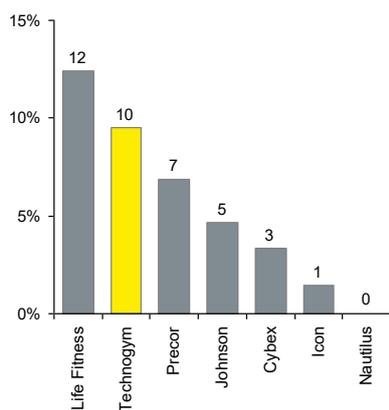
Technogym leader in Europa e nel resto del mondo (APAC, Latam, MEIA)

2° player mondiale nel segmento B2B

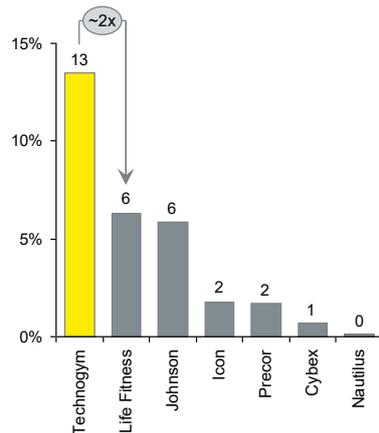
1° player indiscusso in Europa, con dimensione doppia rispetto al player successivo

Leader nel resto del mondo (APAC, Latam, MEIA) insieme ad altri 2 player

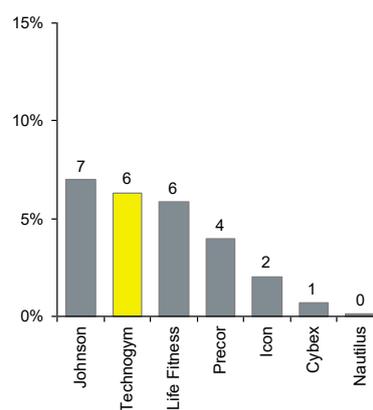
Quote di mercato Mondo, 2014 (B2B)



Quote di mercato Europa, 2014 (B2B e B2C)



Quote di mercato RoW (B2B e B2C)



Fonti: Rielaborazione della società sulla base di Allied Market Research, Global Fitness Equipment Market 2014 – 2020, Deloitte European Health and Fitness Market Report 2014, Capital IQ

In termini generali, il mercato delle attrezzature per il *fitness* si presenta attualmente con un grado di consolidamento relativamente contenuto. I primi sette operatori (tra cui Technogym) detengono una quota di mercato complessiva pari a circa il 40%, sia nei segmenti *business-to-business* sia nel segmento *business-to-consumer*²⁷. Il Gruppo Technogym è il terzo operatore per fatturato al mondo.

Nell'ambito del solo segmento *Home & Consumer* la quota di mercato di Technogym scende a circa il 2%²⁸.

A giudizio dell'Emittente, il posizionamento sul mercato di Technogym è fondato su un generale riconoscimento e apprezzamento delle caratteristiche *premium* dell'offerta di prodotti per la qualità, il *design* e l'innovazione delle soluzioni integrate per il *fitness* e per il *wellness*, nonché per la percezione sempre in chiave *premium* del marchio Technogym.

Le caratteristiche dell'offerta Technogym rendono il Gruppo particolarmente adatto a servire gli operatori professionali *premium* del segmento *Club* (come le grandi catene internazionali e locali di palestre e centri per il *fitness* e l'attività sportiva e gli operatori professionali indipendenti che intendono attirare utenti finali *premium* e con elevata capacità di spesa), gli alberghi e strutture ricettive simili del segmento *Hospitality & Residential* che rientrano nella categoria *high-end* e lusso, nonché le grandi *corporation* e aziende che intendono dar vita a specifici "corporate wellness programme" a beneficio di propri dipendenti e collaboratori.

²⁷ Si segnala che, secondo le informazioni diffuse pubblicamente dalle parti interessate, nel corso del mese di gennaio 2016 Brunswick (società che controlla Life Fitness) ha raggiunto un accordo per l'acquisizione di Cybex.

²⁸ Dati al 2014. Fonte: Global Fitness Equipment Market 2014 – 2020 - Allied Market Research.

Con riferimento alla categoria di prodotto principale tra le attrezzature per il *fitness* (Cardio), l'offerta Technogym, oltre a includere prodotti che sono commercializzati nelle fasce *mid-market* e *mass-market* – anche in virtù delle attività di *re-marketing* dei prodotti (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.1 del Documento di Registrazione) – si caratterizza particolarmente per alcuni prodotti dotati di un elevato tasso di innovazione tecnologica e di *design* che sono adatti per la fascia *premium* di tutti i segmenti del mercato (sia *business-to-business* sia *business-to-consumer*). Il *management* dell'Emittente ritiene che, anche in base alle caratteristiche della propria offerta, Technogym sia meglio posizionato nella fascia *premium* di tutti i segmenti del mercato (sia *business-to-business* sia *business-to-consumer*) rispetto ai propri principali *competitor*, che sono invece maggiormente focalizzati sulle fasce non *premium*.

6.2.5 Il settore del *wellness*

La posizione di *leadership* del Gruppo Technogym nel mercato delle attrezzature per il *fitness* (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.2.4, del Documento di Registrazione) pone, a giudizio dell'Emittente, il Gruppo stesso in una posizione favorevole per intercettare la crescente domanda di benessere psico-fisico (*wellness*) nella società contemporanea. Tale domanda può essere soddisfatta non solo con le attrezzature per il *fitness* ma anche attraverso servizi, contenuti e soluzioni digitali ideati specificamente per il *fitness* e per il *wellness*, come quelli facenti parte dell'offerta di Technogym (si veda il Capitolo 6, Paragrafi 6.1.2.2 e 6.1.2.3, del Documento di Registrazione).

A giudizio dell'Emittente, lo sviluppo della domanda di *wellness* è supportato innanzitutto dalle seguenti condizioni:

- il crescente interesse degli utenti finali per la forma fisica e la salute in generale;
- il progressivo invecchiamento della popolazione e la conseguente enfasi sulla prevenzione delle malattie;
- le *policy* dei governi e delle amministrazioni pubbliche tese a ridurre la spesa pubblica relativa alla sanità;
- la crescente attenzione delle aziende per la salute dei dipendenti sia in chiave di aumento della produttività sia in chiave di riduzione delle spese sanitarie, nonché il corrispondente interesse degli istituti assicurativi che offrono polizze legate alla salute delle persone.

Dal punto di vista degli utenti finali, l'interesse per il *wellness* si articola attorno a tre specifici bisogni: (i) il ricorso al *fitness* e all'esercizio fisico in generale quale strumento per raggiungere e conservare una forma fisica soddisfacente e uno stile di vita equilibrato, come testimoniato dalla crescita delle iscrizioni nei centri *fitness* del segmento *Club* negli ultimi anni²⁹; (ii) la pratica sportiva al fine di migliorare le proprie prestazioni nelle discipline sportive di interesse dei singoli, anche a fini di competizione amatoriale e professionale; e (iii) la consapevolezza di poter affiancare l'esercizio fisico alle cure mediche nel percorso di riabilitazione da infortuni o altri problemi di salute.

²⁹ Nei soli Stati Uniti, il numero di iscrizioni è passato da 41 a 54 milioni dal 2005 al 2014 (fonte IHRSA Report 2015).

L'aumento dell'aspettativa di vita, specialmente nei paesi più sviluppati, sposta l'attenzione di una fascia sempre più ampia della popolazione sull'attività fisica come strumento per conservare uno stato di salute più soddisfacente più a lungo nel tempo e in generale sulle attività di prevenzione nel campo della salute, con una conseguente maggiore attitudine alla spesa anche da parte delle persone più anziane.

La crescente consapevolezza nella comunità scientifica della negativa incidenza sullo stato di salute delle persone e sull'aumento delle malattie soprattutto di tipo cardiovascolare causato da condizioni come l'obesità, la sedentarietà, lo *stress* e le cattive abitudini alimentari, comporta una sempre maggiore focalizzazione sul *wellness* quale strumento di prevenzione delle malattie. Facendo leva su questo aspetto e con il precipuo obiettivo di ridurre la spesa sanitaria (che rappresenta spesso una delle primissime voci di spesa dei governi dei paesi più sviluppati), i governi iniziano sempre più a introdurre programmi e politiche volte a migliorare la prevenzione e i controlli sulla salute, anche promuovendo stili di vita maggiormente improntati al *wellness*.

Da ultimo, si assiste anche al crescente interesse delle aziende alla promozione del *wellness* sul luogo di lavoro, sia attraverso specifici "corporate wellness programme" sia prestando maggiore attenzione alle condizioni e alle abitudini dei dipendenti nel luogo di lavoro. Questi programmi sono tesi innanzitutto a raggiungere un generale aumento di produttività della forza lavoro, riducendo i tassi di assenteismo dovuti alle malattie, con l'obiettivo di portare a una riduzione dei costi per le aziende stesse.

6.3 Fattori eccezionali

Nel corso degli ultimi esercizi non si sono rilevati fattori eccezionali che abbiano influito sulle attività dell'Emittente.

6.4 Dipendenza da brevetti o licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento di Registrazione, a giudizio dell'Emittente, l'attività del Gruppo non dipende in misura significativa da brevetti, marchi o licenze di terzi, né da contratti e/o rapporti industriali o commerciali con agenti, distributori, fornitori o clienti, e né da contratti finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione, singolarmente considerati.

Per quanto riguarda i rapporti contrattuali e/o commerciali con i fornitori, il Gruppo Technogym ha in essere diversi contratti o rapporti commerciali di fornitura per l'acquisto delle materie prime e componenti utilizzate per la realizzazione delle proprie attrezzature. In particolare, i primi 10 fornitori del Gruppo Technogym incidono sul totale degli acquisti per materie prime e componenti per circa il 33% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, per circa il 39% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e per circa il 37% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con i clienti *key account*, i primi 10 clienti del Gruppo Technogym incidono sui ricavi consolidati del Gruppo per il 13,9% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, per l'11,2% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e per l'11,1% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

6.5 Fonti delle dichiarazioni dell'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

Per quanto riguarda il posizionamento competitivo del Gruppo Technogym e le fonti delle relative informazioni si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del Documento di Registrazione.

6.6 Quadro normativo

Il Gruppo Technogym opera mediante società controllate in numerosi paesi che hanno diversi ordinamenti giuridici, i quali possono differire tra loro per quanto riguarda, tra l'altro, il regime fiscale, il regime di responsabilità del produttore, le norme a tutela del consumatore, le norme a tutela della "privacy", della sicurezza sul luogo di lavoro e dell'ambiente, la normativa tecnica e di prodotto. In particolare, per le attività del Gruppo, le disposizioni legislative e regolamentari maggiormente rilevanti sono le seguenti:

- Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 ("Codice del Consumo");
- Legge 10 ottobre 1990, n. 287 ("Norme per la tutela della concorrenza e del mercato");
- Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 ("Codice della Proprietà Industriale");
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice della Privacy");
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (c.d. "REACH", ossia concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche);
- Direttiva n. 95/2002 (c.d. "RoHS") modificata dalla Direttiva 2011/65/CE (c.d. "RoHS 2"), entrata in vigore nel gennaio 2013;
- Direttiva n. 42/2006 (c.d. "Direttiva macchine");
- Decreto Legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 emendato col Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n.37 quale recepimento della Direttiva n. 47/2007 (c.d. "Direttiva dispositivi medici");
- Regolamento UE n. 330/2010 in materia di accordi verticali;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di sicurezza sul lavoro;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ("Codice dell'Ambiente").

Il Gruppo è altresì soggetto alla corrispondente normativa dei paesi nei quali il medesimo opera tramite le proprie società controllate. Nello svolgimento della sua attività, il Gruppo ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa sopra riportata e non è, alla Data del Documento di Registrazione, a conoscenza di eventuali modifiche alle suddette normative che possano avere significativi impatti sull'operatività aziendale.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente

L'Emittente non appartiene ad alcun gruppo fatta eccezione per il Gruppo Technogym di cui l'Emittente è a capo alla Data del Documento di Registrazione controllando, in via diretta o indiretta, le società indicate nel successivo Paragrafo 7.2.

Alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto per il 60% da Wellness Holding e per il 40% da Salhouse. Wellness Holding controlla pertanto l'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del TUF ed è a sua volta indirettamente controllata da Nerio Alessandri, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Società (si veda il Capitolo 18, Paragrafo 18.1, del Documento di Registrazione).

L'Emittente non è tuttavia soggetto ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di Wellness Holding o di altra società o ente facente parte della catena di controllo attraverso cui Nerio Alessandri controlla Wellness Holding, come riconosciuto da ultimo nel Consiglio di Amministrazione della Società tenuto in data 16 febbraio 2016. In particolare, anche al fine di vincere la presunzione relativa di direzione e coordinamento in capo al soggetto controllante prevista dall'articolo 2497-*sexies* del Codice Civile (ai sensi del quale *“si presume, salvo prova contraria, che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla”* ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile), il Consiglio di Amministrazione di Technogym tenuto in data 16 febbraio 2016 ha ritenuto, in base all'esame delle circostanze di fatto, che non sussista per la Società alcuna delle attività in cui tipicamente si sostanzia la direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di Wellness Holding o di altra società o ente, e che pertanto, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Wellness Holding si limita normalmente nei confronti di Technogym all'esercizio di diritti amministrativi e patrimoniali derivanti dallo *status* di azionista, quali, a titolo esemplificativo, l'esercizio del voto in assemblea;
- Technogym predispone in via autonoma i piani strategici, industriali, finanziari e/o di *budget* della Società e del Gruppo e provvede in autonomia all'esecuzione dei medesimi;
- non vi sono atti, delibere o comunicazioni di Wellness Holding o di altra società o ente facente parte della catena di controllo di quest'ultima che possano ragionevolmente far ritenere che le decisioni di Technogym siano conseguenza di una volontà impositiva e imperativa di Wellness Holding o di altra società o ente facente parte della catena di controllo di quest'ultima;
- Technogym opera in piena autonomia negoziale nei rapporti con la propria clientela e i propri fornitori, senza che vi sia alcuna ingerenza esterna da parte di Wellness Holding o di altra società o ente facente parte della catena di controllo di quest'ultima;
- Technogym non riceve alcun servizio di tesoreria accentrata – o altre funzioni di assistenza o coordinamento finanziario – da parte di Wellness Holding o di altra società o ente facente parte della catena di controllo di quest'ultima;

- Technogym non riceve, e comunque non è soggetta in alcun modo a, direttive o istruzioni in materia finanziaria o creditizia da parte di Wellness Holding o di altra società o ente facente parte della catena di controllo di quest'ultima;
- Technogym non riceve, e comunque non è soggetta in alcun modo a, direttive in merito al compimento di operazioni straordinarie quali, ad esempio, acquisizioni, dismissioni, concentrazioni, conferimenti, fusioni e scissioni da parte di Wellness Holding o di altra società o ente facente parte della catena di controllo di quest'ultima; si segnala peraltro che, nel recente passato la Società ha effettuato l'Acquisizione (si veda il Capitolo 22, Paragrafo 22.4, del Documento di Registrazione), avente ad oggetto il 100% del capitale di TGB S.r.l., dalle controparti Oiren S.r.l. e Apil S.r.l. (società controllate rispettivamente dal Presidente e Amministratore Delegato Nerio Alessandri e dal Vice-Presidente Pierluigi Alessandri);
- Technogym non è soggetta ad alcun regolamento o *policy* imposti da Wellness Holding o da altra società o ente facente parte della catena di controllo di quest'ultima.

Con riferimento alla catena partecipativa di Wellness Holding, nella tabella sotto riportata sono indicate le partecipazioni detenute rispettivamente da Nerio Alessandri (e dalle società da lui direttamente controllate Oiren S.r.l. e Duke Investment S.r.l.) e da Wellness Holding in altre società.

Nerio Alessandri	Oiren S.r.l.	Socio al 100%
	Duke Investment S.r.l.	Socio al 100%
	Wellness Foundation	Socio al 100%
	Aedes 1770 S.S.	Socio al 99,63%
	Alne S.r.l. ³⁰	Socio al 99%
Oiren S.r.l.	TMC S.r.l.	Socio al 100%
	Polo Tecnologico S.r.l.	Socio al 75%
	Wellness Holding S.r.l.	Socio al 75%
	Nextrend S.r.l.	Socio al 51%
	Cortina Mare S.r.l. ³¹	Socio al 40,5%
Duke Investment S.r.l.	Via Durini 1 S.r.l.	Socio al 75%
	Finwellness S.A.	Socio al 75%
	Nextrend S.r.l.	Socio al 49%
	Enervit S.p.A.	Socio al 31%
	Starpool S.r.l.	Socio al 20%
	Interpartners S.p.A.	Socio al 2,55%
	Technogym S.p.A.	Socio al 60%
Wellness Holding S.r.l.	One on One S.r.l.	Socio al 60%
	Axon Finance S.r.l.	Socio al 50%

³⁰ Alne S.r.l. detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Fattoria dei Gessi S.r.l.

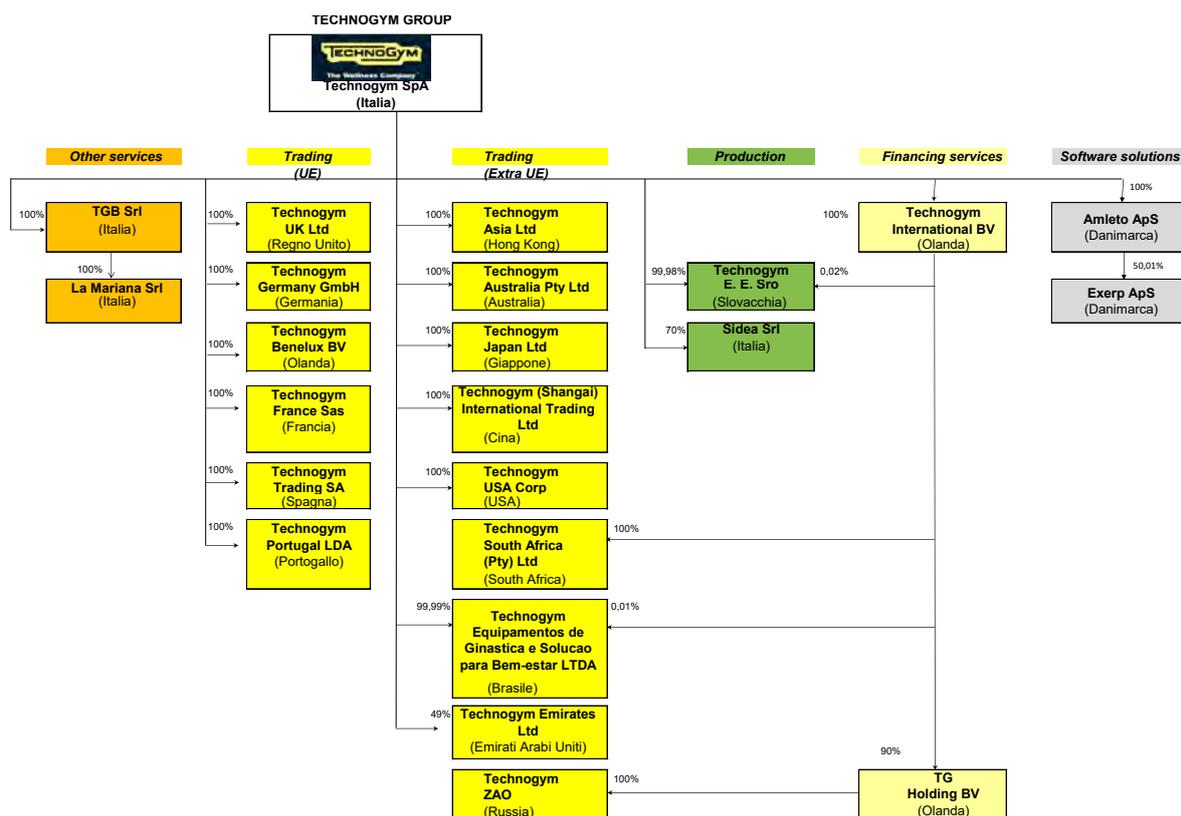
³¹ Cortina Mare S.r.l. detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Mak S.r.l.

Sempre con riferimento alla catena partecipativa di Wellness Holding, nella tabella sotto riportata sono indicate le partecipazioni detenute da Pierluigi Alessandri (e dalle società da lui direttamente controllate Apil S.r.l. e Count Investment S.r.l.) in altre società.

Pierluigi Alessandri	Apil S.r.l.	Socio al 100%
	Count Investment S.r.l.	Socio al 100%
Apil S.r.l.	Polo Tecnologico S.r.l.	Socio al 25%
	Wellness Holding S.r.l.	Socio al 25%
	Cortina Mare S.r.l.	Socio al 13,5%
	Sviluppo Immobiliare S.r.l.	Socio al 9,33%
Count Investment S.r.l.	Via Durini S.r.l.	Socio al 25%
	Finwellness S.A.	Socio al 25%
	Starpool S.r.l.	Socio al 20%

7.2 Società controllate dall'Emittente

Il grafico che segue include le società direttamente o indirettamente controllate dall'Emittente e facenti parte del Gruppo Technogym, con indicazione delle partecipazioni detenute in ciascuna di esse alla Data del Documento di Registrazione.



Si segnala che, in data 22 marzo 2016, con atto a rogito del dott. Marcello Porfiri, notaio in Cesena (FC), n.rep./n. racc. 7.750/3.102, si è perfezionato il procedimento di fusione per incorporazione della società Mywellness S.r.l. con unico socio nell'Emittente, in esecuzione del progetto di fusione approvato dagli organi

amministrativi delle due società e iscritto presso il Registro delle Imprese di Forlì-Cesena rispettivamente in data 12 gennaio 2016 (a nome della società incorporante) e 13 gennaio 2016 (a nome della società incorporata).

Si segnala altresì che, sempre in data 22 marzo, con il medesimo atto di cui sopra, si è perfezionato il procedimento di fusione per incorporazione della società Laserpro S.r.l. con unico socio nell'Emittente, in esecuzione del progetto di fusione approvato dagli organi amministrativi delle due società e iscritto presso il Registro delle Imprese di Forlì-Cesena in data 12 gennaio 2016 per entrambe le società incorporante ed incorporata.

Dal momento che entrambe le società incorporate – Mywellness S.r.l. con unico socio e Laserpro S.r.l. con unico socio – erano interamente possedute dall'Emittente, ha trovato applicazione la procedura semplificata di fusione di cui all'articolo 2505 del Codice Civile, e le operazioni di fusione sono state realizzate mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale di Mywellness S.r.l. con unico socio e tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale di Laserpro S.r.l. con unico socio, senza sostituzione né concambio, e senza alcun aumento di capitale a servizio delle fusioni da parte della Società, con conseguente estinzione delle due società incorporate, e senza alcun conguaglio in denaro.

La decorrenza degli effetti giuridici delle fusioni viene stabilita dalle ore 23:59 del 31 marzo 2016. Gli effetti contabili delle fusioni sopra descritte, invece, decorrono dall'1 gennaio 2016, e pertanto già da tale data le operazioni delle due società incorporate sono imputate al bilancio dell'Emittente. Analogamente, gli effetti fiscali delle fusioni decorrono a partire dall'1 gennaio 2016.

Inoltre, in data 29 febbraio 2016, si è perfezionata l'Acquisizione per effetto della quale la Società ha acquisito il 100% del capitale sociale di TGB S.r.l. (si veda il Capitolo 19, Paragrafo 19.1, e il Capitolo 22, Paragrafo 22.4, del Documento di Registrazione).

Successivamente, in data 8 aprile 2016, Technogym ha acquistato, attraverso la società controllata di nuova costituzione Amleto ApS, il 50,01% del capitale sociale di Exerp ApS (si veda il Capitolo 22, Paragrafo 22.5, del Documento di Registrazione).

L'Emittente esercita attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, nei confronti delle società controllate di diritto italiano (ad eccezione di Sidea S.r.l. in relazione alla quale è in essere, alla Data del Documento di Registrazione, un patto parasociale con i soci di minoranza), segnatamente TGB S.r.l. e La Mariana S.r.l., delineando gli indirizzi strategici generali e operativi delle medesime in termini, tra l'altro, di (i) risultati economici e finanziari, (ii) obiettivi industriali e di investimento, e (iii) politiche commerciali e di *marketing*.

Le disposizioni del Capo IX del Titolo V del Libro V del Codice Civile (articoli 2497 e seguenti) prevedono, tra l'altro: (i) una responsabilità diretta della società o ente che esercita attività di direzione e coordinamento di società nei confronti dei soci e dei creditori sociali delle società soggette alla direzione e coordinamento (nel caso in cui la società che esercita tale attività di direzione e coordinamento – agendo nell'interesse imprenditoriale proprio o altrui in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle società medesime – arrechi pregiudizio alla redditività ed al valore della partecipazione sociale ovvero cagioni, nei confronti dei creditori sociali, una lesione all'integrità del patrimonio della società), tenuto conto che tale responsabilità non sussiste laddove il danno risulti (x) mancante alla luce del risultato complessivo dell'attività di direzione e coordinamento ovvero (y) integralmente eliminato anche a seguito di operazioni a ciò dirette;

(ii) una responsabilità degli amministratori della società oggetto di direzione e coordinamento che omettano di porre in essere gli adempimenti pubblicitari di cui all'articolo 2497-bis del Codice Civile, per i danni che la mancata conoscenza di tali fatti rechi ai soci o a terzi; nonché (iii) le ipotesi specifiche di recesso a favore di soci di società sottoposte a direzione e coordinamento previste all'articolo 2497-*quater* del Codice Civile.

L'Emittente, in qualità di società a capo del Gruppo Technogym, esercita nei confronti di tutte le proprie società controllate, anche quelle di diritto estero (ad eccezione delle società a controllo congiunto di cui alla tabella che segue), una attività di direzione delle strategie aziendali e di gruppo, con riferimento, tra l'altro, alla definizione e adeguamento dei sistemi di controllo interno, alla *governance* e agli assetti societari, all'elaborazione di politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie, alle politiche commerciali e di comunicazione e *marketing*, alla gestione dei rapporti con la clientela e all'approvvigionamento dei fattori produttivi, oltre a svolgere alcune funzioni operative centralizzate per le società del Gruppo Technogym.

Nella tabella che segue sono elencate, con indicazione del settore di attività, della sede sociale, del capitale sociale, della partecipazione al capitale detenuta, direttamente o indirettamente, da Technogym e del relativo patrimonio netto al 31 dicembre 2015, le società controllate dall'Emittente alla Data del Documento di Registrazione.

Denominazione	Attività	Sede	Capitale sociale	% di partecipazione detenuta	Patrimonio netto al 31 dicembre 2015
Società controllate consolidate con il metodo integrale					
Technogym U.K. Ltd.	Commercializzazione di attrezzature e servizi Technogym nel Regno Unito	Two The Boulevard, Cain Road, RG12 1WP, Bracknell (Regno Unito)	GBP 100.000	100%	GBP 6.525.320
Technogym Germany GmbH	Commercializzazione di attrezzature e servizi Technogym in Germania	Frankfurter Str. 211 – 63263 Neu-Isenburg (Germania)	Euro 1.559.440	100%	Euro 4.533.503
Technogym Benelux B.V.	Commercializzazione di attrezzature e servizi Technogym in Olanda	Essebaan 63 – 2908 LJ Capelle Aan Den Ijssel (Olanda)	Euro 2.455.512	100%	Euro 3.474.243
Technogym France Sas	Commercializzazione di attrezzature e servizi Technogym in Francia	20, rue Rouget des Lisle – 92130 Issy-les-Moulineaux (Francia)	Euro 500.000	100%	Euro 314.875
Technogym Trading SA	Commercializzazione di attrezzature e servizi Technogym in Spagna	Parc de Negocis Mas Blau I. Ed. Avant BCN, Calle de la Selva 12, Planta Baja – 08820 Prat de Llobregat, Barcellona (Spagna)	Euro 2.499.130	100%	Euro 5.577.297
TG – Technogym Portugal, Unipessoal, LDA.	Commercializzazione di attrezzature e servizi Technogym in Portogallo	Taguspark, Edificio Nucleo Central n. 284, freguesia de Porto Salvo, concelho de Oeiras (Portogallo)	Euro 5.000	100%	Euro 714.924
Technogym Asia Ltd.	Commercializzazione di attrezzature e servizi Technogym a Hong Kong	Unit 3008, 30/F, The Gateway Tower 2, 25 Canton Road, Tsim Sha Tsui, Kowloon (Hong Kong)	HKD 16.701.750	100%	HKD 7.660.881

Denominazione	Attività	Sede	Capitale sociale	% di partecipazione detenuta	Patrimonio netto al 31 dicembre 2015
Technogym Australia Pty Ltd	Commercializzazione di attrezzature e servizi Technogym in Australia	Suite E204, 24-32 Lexington Drive, Bella Vista NSW 2153 (Australia)	AUD 11.350.000	100%	AUD 4.702.112
Technogym Japan Ltd.	Commercializzazione di attrezzature e servizi Technogym in Giappone	Seafort Square Center Bldg. 18F – 2-3-12 Higashi-shinagawa Shinagawa-ku, 140-0002, Tokyo (Giappone)	JPY 320.000.000	100%	JPY 937.463.213
Technogym (Shanghai) International Trading Ltd.	Commercializzazione di attrezzature e servizi Technogym nella Repubblica Popolare Cinese	Room 602A, No. 118, Xinling Road Waigaoqiao Bonded Area, 200120, Shanghai (Repubblica Popolare Cinese)	CNY 132.107.600	100%	CNY 32.391.868
Technogym USA Corp.	Commercializzazione di attrezzature e servizi Technogym in Nord America	700 US Highway 46 Fairfield, NJ (Stati Uniti)	USD 3.500.000	100%	USD 7.180.708
Technogym South Africa (Pty) Ltd.	Commercializzazione di attrezzature e servizi Technogym in Sud Africa	22 Wellington Road, Parktown, Johannesburg (Repubblica del Sud Africa)	ZAR 120	100%	ZAR 355.304
Technogym Equipamentos de Ginastica e Solucao para Bem-Estar LTDA	Commercializzazione di attrezzature e servizi Technogym in Sud America	Rua Jardim Botanico n. 205, Jardim Botanico, 22.470-050, Rio de Janeiro (Brasile)	BRL 80.268.457	100%	BRL 18.621.363
Technogym ZAO	Commercializzazione di attrezzature e servizi Technogym nella Federazione Russa	Verejskaya, 29, building 154, office 42 – 121357, Mosca (Federazione Russa)	RUB 10.800.000	100%	RUB 108.323.949
Technogym E.E., s.r.o.	Produzione e commercializzazione di attrezzature e servizi Technogym in Slovacchia	Rontgenova 26 – 851 01, Bratislava (Slovacchia)	Euro 15.033.195	100%	Euro 16.093.352
Sidea S.r.l.	Produzione e commercializzazione di attrezzature e accessori per l'esercizio fisico	Via delle Pesche, 125 – 47522 Cesena (Italia)	Euro 150.000	70%	Euro 995.401
TGB S.r.l.	Gestione di beni immobili ed esecuzione di servizi ed opere nel settore dell'edilizia	Corte don Botticelli 51 – 47021 Cesena (Italia)	Euro 96.900	100%	Euro 13.645.026
La Mariana S.r.l.	Gestione di beni immobili	Corte Don Botticelli 51 – 47021 Cesena (Italia)	Euro 76.500	100%	Euro 83.227
Technogym International B.V.	Holding di partecipazioni finanziarie	Hoogoorddreef 15, 1101 BA Amsterdam (Olanda)	Euro 113.445	100%	Euro 4.199.671
TG Holding B.V.	Holding di partecipazioni finanziarie	Hoogoorddreef 15, 1101 BA Amsterdam (Olanda)	Euro 300.000	90%	Euro 304.813
Amleto ApS	Holding di partecipazioni finanziarie	Amerika Plads 37, DK - 2100 Copenhagen (Danimarca)	DKK 50.000	100%	n.a.
Technogym Emirates LLC	Commercializzazione di attrezzature e servizi Technogym negli Emirati Arabi Uniti	P.O. Box 115158, Dubai (Emirati Arabi Uniti)	AED 300.000	49%	AED 30.804.212

Denominazione	Attività	Sede	Capitale sociale	% di partecipazione detenuta	Patrimonio netto al 31 dicembre 2015
Exerp ApS	Produzione e commercializzazione di soluzioni digitali per le palestre	Kalbebod Brygge 24, Copenhagen (Danimarca)	DKK 172.500	50,01%	DKK 5.892.859

Con riferimento a Sidea S.r.l., per informazioni circa gli accordi parasociali tra la Società e i soci di minoranza si veda il Capitolo 22, Paragrafo 22.3, del Documento di Registrazione.

Con riferimento a Technogym ZAO, per informazioni circa gli accordi tra Technogym International B.V. e il socio di minoranza in TG Holding B.V. (attuale *chief executive officer* di Technogym ZAO) si veda il Capitolo 22, Paragrafo 22.2, del Documento di Registrazione.

Con riferimento a Technogym Emirates LLC, per informazioni circa gli accordi parasociali tra la Società e il socio al 51% Flag Holding LLC si veda il Capitolo 22, Paragrafo 22.1, del Documento di Registrazione.

Con riferimento a Exerp ApS, per informazioni circa gli accordi parasociali tra Amleto ApS, la Società e i soci di minoranza di Exerp ApS si veda il Capitolo 22, Paragrafo 22.5, del Documento di Registrazione.

Si precisa infine che l'Emittente, in quanto controllante di società costituite e regolate secondo la legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea che rivestono significativa rilevanza secondo quanto previsto all'articolo 36, comma 2, del Regolamento Mercati (che rinvia alle disposizioni di cui al Titolo VI, Capo II, del Regolamento Emittenti, in base alle quali "*non rivestono significativa rilevanza le società controllate italiane o estere, anche se incluse nel bilancio consolidato, il cui attivo patrimoniale è inferiore al due per cento dell'attivo del bilancio consolidato e i cui ricavi sono inferiori al cinque per cento dei ricavi consolidati, sempre che la somma degli attivi e dei ricavi di tali società non superi il dieci per cento o il quindici per cento, rispettivamente, dell'attivo e dei ricavi consolidati*"), rispetta le condizioni previste nel medesimo articolo 36 del Regolamento Mercati.

Con riferimento alle suddette società (che, alla Data del Documento di Registrazione, risultano essere Technogym USA Corp. e Technogym Japan Ltd.), l'Emittente intende mettere a disposizione del pubblico a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni le relative situazioni contabili predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato, comprendenti lo stato patrimoniale e il conto economico, mediante deposito presso la sede sociale.

8. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

8.1 Immobilizzazioni materiali esistenti o previste

8.1.1 Beni immobili in proprietà

Nella seguente tabella sono elencate le principali proprietà immobiliari del Gruppo Technogym alla Data del Documento di Registrazione, con indicazione della società proprietaria, dell'ubicazione, della destinazione d'uso e della superficie (o dei vani da cui tali proprietà sono composte).

Proprietà	Ubicazione	Destinazione	Superficie/Vani
TGB S.r.l.	Cesena (FC) – Via Calcinaro 2599-2861	Showroom / Uffici / Industriale	Circa 145.000 mq
Technogym S.p.A.	Cesena (FC) – Corte Don G. Botticelli 51	Uffici	7,5 vani
Technogym S.p.A.	Cesena (FC) – Piazza G. Franchini Angeloni	Autorimesse e Magazzino	42 mq
Technogym S.p.A.	Gambettola (FC) – Via A. De Gasperi 90	Industriale	6.909 mq
Technogym S.p.A.	Gambettola (FC) – Via G. Peticari 17-19-21-23	Industriale	2.905 mq
Technogym S.p.A.	Pievesestina (FC) – Via M. Minghetti 20	Industriale	Circa 2.000 mq
TGB S.r.l.	Cesena (FC) – Via Masiera I	Residenziale	487 mq
TGB S.r.l.	Cesena (FC) – Via Mariana (località Calabrina)	Area edificabile	5.739 mq
La Mariana S.r.l.	Cesena (FC) – Via Mariana (località Calabrina)	Area edificabile	13.314 mq
La Mariana S.r.l.	Cesena (FC) – Via Mariana (località Calabrina)	Area ad uso agricolo	3.524 mq
Technogym E.E. s.r.o.	Velky Krtis (Slovacchia)	Appartamento ad uso foresteria	25,70 mq
Technogym E.E. s.r.o.	Velky Krtis (Slovacchia)	Appartamenti ad uso foresteria	788 mq
Technogym E.E. s.r.o.	Velky Krtis (Slovacchia)	Appartamenti ad uso foresteria	1.380 mq
Technogym E.E. s.r.o.	Maly Krtis (Slovacchia)	Industriale	71.710 mq

Alla Data del Documento di Registrazione, sugli immobili di proprietà del Gruppo Technogym non si registrano gravami in grado di incidere negativamente sul loro utilizzo da parte dei rispettivi proprietari.

8.1.2 Impianti produttivi e macchinari

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Technogym è proprietario della quasi totalità degli impianti e dei macchinari necessari per la produzione delle proprie attrezzature. Le immobilizzazioni materiali non sono gravate da vincoli o altri gravami.

8.1.3 Beni in uso

Nella seguente tabella sono indicati i beni immobili in locazione, con canone annuo superiore ad Euro 100.000 utilizzati dal Gruppo Technogym alla Data del Documento di Registrazione, con l'indicazione della società conduttrice, dell'ubicazione, della destinazione d'uso e della scadenza contrattuale.

Si segnala che il negozio sito in Via Durini 1 è locato da una parte correlata all'Emittente (la società Via Durini 1 S.r.l.). Ad ogni modo si segnala che i contratti di locazione in oggetto sono stati conclusi a normali condizioni di mercato e sono in linea con la prassi e gli *standard* di mercato generalmente praticati.

Società conduttrice	Ubicazione	Destinazione	Scadenza	Canone
Technogym S.p.A.	Milano – Via Durini, 1	Negozio	31/03/2016 (con rinnovo automatico alla prima scadenza per ulteriori 6 anni salvo disdetta). Non è intervenuta disdetta alla prima scadenza e pertanto il contratto si è rinnovato per ulteriori 6 anni con scadenza successiva al 31/3/2022. In ogni caso il conduttore può recedere in qualsiasi momento dalla locazione con preavviso scritto di 6 mesi.	314.000€ per il 1° anno; 334.000€ per il 2° anno; 354.000€ per il 3° anno e per gli anni successivi. Dal 7° anno in poi 270.000€ maggiorato di rivalutazione ISTAT che maturerà su tale canone dal 4° al 6° anno, oltre che dell'adeguamento ISTAT per gli anni successivi.
Technogym S.p.A.	Milano – Via Durini, 1	Negozio	28/02/2022 (con rinnovo automatico alla prima scadenza per ulteriori 6 anni salvo disdetta del conduttore). In ogni caso il conduttore può recedere in qualsiasi momento dalla locazione con preavviso scritto di 6 mesi.	Canone annuale pari a 500.000€. Dal 2° anno aggiornamento del canone secondo indice ISTAT.
Technogym U.K. Ltd.	Bracknell – Two The Boulevard, Cain Road, RG12 1 WP (Regno Unito)	Uffici	23/06/2023, con possibilità per il conduttore di rinnovare il contratto con preavviso di 12 mesi.	Canone annuale di GBP 204.578 fino al 24 giugno 2018 con adeguamento del canone sulla base di indici contrattualmente predeterminati (<i>Index of Retail Prices</i>) per la durata residua della locazione.
Technogym Emirates LLC	Dubai – Al Quoz (Emirati Arabi Uniti)	Uffici	Il contratto di locazione (scaduto in data 01/02/2016) è stato rinnovato sino al 31/01/2017. Non è prevista alcuna facoltà di recesso nel periodo contrattuale (un anno). Qualora alla scadenza del contratto il conduttore decida di rinnovare la locazione sarà applicato un incremento del canone pari al 5% dello stesso	Canone annuale pari a AED 460.415.00.
Technogym France Sas	20, Rue Rouget de Lisle, 92130 Issy-les-Moulineaux (Francia)	Uffici	25/06/2016 (con rinnovo automatico per ulteriori periodi di 3 anni salvo disdetta da esercitarsi con 6 mesi di preavviso). La disdetta non è stata data da Technogym France pertanto il contratto si rinnoverà per ulteriori 3 anni a decorrere dal 25/06/2016 (quindi sino al 25/06/2019).	Canone annuale pari a 161.280€ soggetto ad adeguamento annuale secondo indici INSEE

Società conduttrice	Ubicazione	Destinazione	Scadenza	Canone
Technogym Wellness & Biomedical GmbH	Flur 3, 384/51 und 384/53, Frankfurter Strasse 211/Dupont Strasse in Neu-Isenburg (Germania)	Uffici/magazzino	31/05/2026 (con rinnovo automatico per 2 ulteriori periodi di 2 anni salvo disdetta da comunicarsi da ciascuna delle parti con 12 mesi di preavviso). Technogym Wellness & Biomedical ha facoltà di recedere dal contratto al termine del 6°, 8° o 10° anno di durata della locazione (il contratto è stato stipulato il 01.06.2014), con preavviso di 12 mesi. In caso di esercizio della predetta facoltà di recesso, il conduttore dovrà pagare un importo pari a €45.000.	Canone annuale pari a €133.920
Technogym USA Corp.	700 Route 46 East, Fairfield, New Jersey (Stati Uniti)	Uffici	31/07/2023, con possibilità di rinnovo per 5 anni con preavviso di 12 mesi.	Canone attuale pari a \$294.600 soggetto ad aggiustamenti per scaglioni temporali contrattualmente predefiniti. Canone finale stimato pari a \$332.400.
Technogym USA Corp.	70 Greene Street, New York, New York (Stati Uniti)	Negozi	30/09/2020, con possibilità di rinnovo per ulteriori 5 anni con preavviso di minimo 6 e massimo 9 mesi.	Canone annuale pari a \$266.600. Il contratto prevede una serie di incrementi progressivi annuali del canone. Il canone finale stimato per l'ultimo anno di locazione è pari a \$299.837
Technogym E.E. s.r.o.	Nova Ves, district Velky Krtis (Slovacchia)	Magazzino	30/08/2018 (con possibilità di esercitare il diritto di rinnovo per ulteriori 6 anni, da comunicarsi per iscritto). Il contratto prevede la possibilità di dare disdetta al contratto con un preavviso di 12 mesi e il conduttore ha esercitato tale facoltà nel novembre 2015, pertanto il contratto terminerà a novembre 2016	€171.085,60 all'anno soggetto a rivalutazione secondo indice di inflazione locale.
Technogym E.E. s.r.o.	Maly Krtis, district Velky Krtis (Slovacchia)	Capannone	Tempo indeterminato (con diritto di recesso per entrambe le parti da comunicarsi con 3 mesi di preavviso)	Canone annuale pari a €600.000 soggetto a rivalutazione sulla base degli indici di inflazione locali (il canone di locazione è unico per il terreno e capannone). Attualmente il canone è pari a €665.519,52, perché soggetto a indicizzazione annuale.
Technogym E.E. s.r.o.	Maly Krtis, district Velky Krtis (Slovacchia)	Terreno	Tempo indeterminato (salvo disdetta per entrambe le parti da comunicarsi con 3 mesi di preavviso)	<i>Ut supra</i>

Società conduttrice	Ubicazione	Destinazione	Scadenza	Canone
Technogym Benelux B.V.	Essebaan 63, 2908LJ Capelle aan den IJssel (Olanda)	Uffici	31/07/2027, con rinnovo automatico ogni 5 anni salvo disdetta con 12 mesi di preavviso prima della scadenza.	Canone annuale contrattualmente previsto pari a €130.560. Il canone annuale attualmente pagato è pari a €140.086,92, perché soggetto a indicizzazione annuale.
Technogym (Shanghai) International Trading Ltd.	4th Floor, No. 1 Building, No. 881, Wuding Road, JingAn District, 200040 Shanghai (Repubblica Popolare Cinese)	Uffici	31/01/2018 (Diritto di recesso con preavviso di 2 mesi o pagamento di 2 mensilità per la risoluzione anticipata. Facoltà per il conduttore di rinnovare il contratto alle stesse condizioni dando preavviso di almeno 2 mesi). Non ci sono specifici accordi riguardanti la durata dell'eventuale periodo di rinnovo.	Canone annuale attualmente pari a CNY 1.188.720
Technogym Japan Ltd.	Seafort Square Center Bldg.18F, 2-3-12, Higashishinagawa, Shinagawa-ku, Tokyo (Giappone), 140-0002	Uffici	30/11/2016 (diritto di recesso per il conduttore con preavviso di 6 mesi o pagamento di 6 mensilità per risoluzione anticipata)	Attualmente pari a JPY27,800,760 all'anno.
Technogym Trading SA	Calle de la Selva 12, "Parc de Negocis Mas Blau" Prat de Llobregat, Barcellona (Spagna)	Uffici	31/12/2016 (con rinnovo automatico di anno in anno, salvo disdetta di una delle parti con preavviso di almeno 3 mesi rispetto a ogni scadenza annuale)	Originariamente era previsto il pagamento di un canone mensile pari a €5.307,44 mensili. Dall'1 gennaio 2015 il canone è stato ridotto del 35%, pertanto attualmente il canone è pari a €3.449,84 mensili (ovvero €41.398,32 annui).
Technogym ZAO	Ilovaiskaia st., 2B, bld.1, room 27-28, Mosca (Federazione Russa)	Magazzino	01/05/2016. Possibilità di recesso per mutuo accordo tra le parti. Alla data di scadenza il contratto potrà essere rinnovato solo mediante nuovo accordo scritto tra le Parti. Il contratto non prevede specifiche modalità per il rinnovo della locazione. Il conduttore ha tempo fino alla fine di aprile 2016 per esercitare il rinnovo (alla Data del Documento di Registrazione il conduttore ha intenzione di esercitare il rinnovo).	9.149.880 rubli all'anno (IVA inclusa).

Società conduttrice	Ubicazione	Destinazione	Scadenza	Canone
Technogym ZAO	Krasnogorsk sity, 65-66 km MKAD, TRK Krokus, Mosca (Federazione Russa)	Negozi	14/12/2016. Possibilità di risoluzione del contratto solo in caso di violazione del contratto da parte del conduttore. Alla data di scadenza il contratto potrà essere rinnovato solo mediante nuovo accordo scritto tra le Parti. Il contratto non prevede specifiche modalità e tempistiche per il rinnovo della locazione (alla Data del Documento di Registrazione il conduttore ha intenzione di esercitare il rinnovo).	Il canone pagato attualmente è pari a 11.162.80 USD mensili.

Si segnala che, con riferimento allo spazio commerciale adibito a negozio sito all'interno del centro commerciale Krokus di Mosca, eventuali rinnovi della locazione sono soggetti alla preventiva approvazione di Sberbank Russia, nei cui confronti è stata concessa ipoteca sull'immobile ove sorge il centro commerciale da parte dei proprietari del medesimo. Fatto salvo quanto precede, alla Data del Documento di Registrazione, sugli immobili in locazione non si registrano gravami in grado di incidere negativamente sul loro utilizzo da parte delle società conduttrici.

8.2 Problematiche ambientali

Alla Data del Documento di Registrazione, anche in considerazione dell'attività svolta dall'Emittente e dal Gruppo nel suo complesso, l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali relative all'utilizzo delle immobilizzazioni materiali di cui al precedente Paragrafo 8.1.

9. RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA

Premessa

Nel presente Capitolo è riportata l'analisi della situazione finanziaria e gestionale del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

Le informazioni numeriche incluse nel presente capitolo sono state estratte dal Bilancio Consolidato Triennale (si veda il Capitolo 20, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione) e da elaborazioni del *management* dell'Emittente effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale.

Le informazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli 3, 6, 10 e 20 del Documento di Registrazione.

9.1 Situazione finanziaria

9.1.1 *Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013*

La tabella che segue riporta lo schema riclassificato per “Fonti e impieghi” della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Impieghi			
Capitale immobilizzato netto	81.462	83.643	101.848
Capitale di esercizio netto	(3)	(6.263)	(4.959)
Capitale investito netto	81.459	77.380	96.889
Fonti			
Patrimonio netto	43.400	10.267	3.695
Indebitamento finanziario netto	38.059	67.113	93.194
Totale fonti di finanziamento	81.459	77.380	96.889

Di seguito è riportata una breve analisi delle principali voci incluse nello schema riclassificato per “Fonti e impieghi” al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

Capitale immobilizzato netto

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio della composizione del “Capitale immobilizzato netto” al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Capitale immobilizzato netto			
Immobili, impianti e macchinari	56.876	49.978	54.163
Attività immateriali	21.474	23.241	32.513
Partecipazioni in <i>joint venture</i> e collegate	3.822	4.654	3.771
Fondi relativi al personale	(3.104)	(3.267)	(3.106)
Altre attività e passività non correnti (a)	2.394	9.037	14.507
Totale capitale immobilizzato netto	81.462	83.643	101.848

(a) *Include le seguenti voci estratte dalla situazione patrimoniale – finanziaria consolidata: (i) attività per imposte anticipate, (ii) altre attività non correnti, (iii) passività per imposte differite, (iv) fondi per rischi e oneri non correnti, (v) altre passività non correnti.*

La voce “Immobili, impianti e macchinari” si riferisce principalmente a fabbricati e attrezzature funzionali all’attività dell’Emittente. In particolare, il saldo della voce in oggetto include principalmente il valore di: (i) fabbricati di proprietà del Gruppo e migliorie su beni di terzi, pari a Euro 28.049 migliaia, Euro 22.701 migliaia ed Euro 24.932 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013; e (ii) attrezzature industriali e commerciali, pari a Euro 10.281 migliaia, Euro 11.089 migliaia ed Euro 14.207 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

La voce “Attività immateriali” include principalmente il valore di: (i) costi di sviluppo relativi principalmente a nuove linee di prodotto e all’aggiornamento di quelle esistenti, pari a Euro 11.825 migliaia, Euro 13.125 migliaia ed Euro 21.324 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013; e (ii) immobilizzazioni in corso e acconti, pari a Euro 4.487 migliaia, Euro 5.358 migliaia ed Euro 3.870 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

La voce “Partecipazioni in *joint venture* e collegate” è relativa principalmente alla società a controllo congiunto “Technogym Emirates LLC”, pari a Euro 3.777 migliaia, Euro 4.391 migliaia ed Euro 3.657 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

La voce “Fondi relativi al personale” include principalmente il fondo trattamento di fine rapporto che accoglie la stima dell’obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all’ammontare da corrispondere ai dipendenti delle società italiane del Gruppo all’atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Per un maggior dettaglio delle voci incluse nel “Capitale immobilizzato netto” del Gruppo al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 si veda il Capitolo 20, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione.

Capitale d’esercizio netto

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio della composizione del “Capitale d’esercizio netto” al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Capitale di Esercizio Netto			
Rimanenze	60.379	62.194	53.309
Crediti commerciali	84.126	79.129	75.895
Altre attività correnti	31.791	15.239	15.740
Debiti commerciali	(93.898)	(93.181)	(92.806)
Passività per imposte sul reddito	(13.988)	(6.615)	(863)
Fondi per rischi e oneri correnti	(18.405)	(8.321)	(6.405)
Altre passività correnti	(50.008)	(54.708)	(49.829)
Totale capitale di esercizio netto	(3)	(6.263)	(4.959)

La voce “Rimanenze” include prevalentemente il valore alla data di bilancio delle giacenze di: (i) prodotti finiti non ancora prelevati, pari a Euro 44.626 migliaia, Euro 44.499 migliaia ed Euro 39.552 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013; e (ii) materie prime utilizzate dal Gruppo per l’esercizio della propria attività produttiva, pari a Euro 13.934 migliaia, Euro 16.529 migliaia ed Euro 12.396 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

La tabella che segue riporta l’indice di rotazione delle rimanenze e i giorni medi di giacenze delle rimanenze stesse nei tre esercizi in esame.

	Al e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Giorni medi di giacenza delle rimanenze	58	65	62
Indice di rotazione delle rimanenze	6,3	5,6	5,8

L’indice di rotazione delle rimanenze e i giorni medi di giacenza delle stesse non hanno subito scostamenti di rilievo nel corso degli esercizi in esame (si veda il Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del Documento di Registrazione).

La voce “Crediti commerciali” include prevalentemente il valore alla data di bilancio dei crediti vantati dal Gruppo nei confronti di: (i) terze parti commerciali, pari a Euro 79.708 migliaia, Euro 75.487 migliaia ed Euro 71.971 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013; e (ii) di società di *leasing* in relazione a crediti ceduti, pari a Euro 4.418 migliaia, Euro 3.642 migliaia ed Euro 3.924 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013. Nel corso degli esercizi in esame i giorni medi di incasso dei crediti commerciali sono variati passando da una media di 59 giorni per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 a 47 per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (si veda il Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del Documento di Registrazione).

La tabella che segue riepiloga la composizione dei crediti commerciali per scadenza al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013, con evidenza della copertura del fondo svalutazione crediti.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	A scadere	Scaduto entro 30 giorni	Scaduto da 31 a 90 giorni	Scaduto da 91 a 180 giorni	Scaduto da 181 a 360 giorni	Scaduto oltre 360 giorni	Totale
Crediti commerciali (valore nominale)	63.708	3.941	4.096	1.309	787	1.327	75.168
Fondo svalutazione crediti	-	-	-	(1.083)	(787)	(1.327)	(3.197)
Crediti commerciali ceduti	3.924	-	-	-	-	-	3.924
Al 31 dicembre 2013	67.632	3.941	4.096	226	-	-	75.895
Crediti commerciali (valore nominale)	68.345	3.209	2.820	968	841	2.101	78.284
Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-	(696)	(2.101)	(2.797)
Crediti commerciali ceduti	3.642	-	-	-	-	-	3.642
Al 31 dicembre 2014	71.987	3.209	2.820	968	145	-	79.129
Crediti commerciali (valore nominale)	72.012	3.113	2.888	1.454	452	1.703	81.622
Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-	(211)	(1.703)	(1.914)
Crediti commerciali ceduti	4.418	-	-	-	-	-	4.418
Al 31 dicembre 2015	76.430	3.113	2.888	1.454	241	-	84.126

I crediti commerciali scaduti e/o in contenzioso ammontano rispettivamente a Euro 8.263 migliaia al 31 dicembre 2015 (9% del totale crediti commerciali), Euro 7.142 migliaia al 31 dicembre 2014 (9% del totale crediti commerciali) ed Euro 7.696 migliaia al 31 dicembre 2013 (11% del totale crediti commerciali) e sono principalmente riferibili alla fascia di scaduto entro 30 giorni. Il Gruppo ritiene che la parte preponderante dei crediti scaduti siano riferibili a situazioni fisiologiche connesse all'attività commerciale svolta.

La tabella che segue riporta l'indice di rotazione dei crediti commerciali e i giorni medi d'incasso degli stessi nei tre esercizi in esame.

	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali (A)/(B)*360	52	55	59
Indice di rotazione dei crediti commerciali (B)/(A)	7,0	6,6	6,1

L'indice di rotazione dei crediti commerciali e i giorni medi d'incasso degli stessi non hanno subito scostamenti di rilievo nel corso degli esercizi in esame (si veda il Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del Documento di Registrazione).

Il saldo della voce crediti commerciali al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 risulta estremamente frammentato; a tal proposito si segnala inoltre che l'incidenza del saldo del credito commerciale vantato verso il principale cliente a tali date è inferiore al 5% del totale della voce (si veda anche il Capitolo 20, Paragrafo 20.1, Nota 8, del Documento di Registrazione).

La voce "Debiti commerciali" include prevalentemente il valore alla data di bilancio dei debiti del Gruppo nei confronti dei propri fornitori.

Al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 il Gruppo non ha in essere debiti commerciali scaduti.

La tabella che segue riporta l'indice di rotazione dei debiti commerciali e i giorni medi di pagamento degli stessi nei tre esercizi in esame.

	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali	98	100	107
Indice di rotazione dei debiti commerciali	3,7	3,6	3,4

L'indice di rotazione dei debiti commerciali e i giorni medi di pagamento degli stessi non hanno subito scostamenti di rilievo nel corso degli esercizi in esame (si veda il Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del Documento di Registrazione).

Il saldo dei debiti commerciali al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013 risulta estremamente frammentato; a tal proposito si segnala, inoltre, che l'incidenza del saldo del debito commerciale verso il principale fornitore a tali date è inferiore al 5% del totale della voce.

La voce "Altre attività correnti" include prevalentemente il valore alla data di bilancio dei crediti verso erario per IVA e dei risconti attivi. La variazione al 31 dicembre 2015 rispetto al 31 dicembre 2014, pari a Euro 16.552 migliaia, è riconducibile principalmente a una fattispecie di carattere fiscale non ricorrente, descritta nel Capitolo 10, Paragrafo 10.1, nota "A – Cassa", del Documento di Registrazione, che ha comportato l'iscrizione al 31 dicembre 2015 di un credito di Euro 22.756 migliaia nei confronti dell'autorità fiscale slovacca.

La voce "Fondi per rischi e oneri correnti" al 31 dicembre 2015 include prevalentemente: (i) la stima dei premi da riconoscere al personale dipendente per i quali non è stato ancora definito puntualmente il relativo ammontare; (ii) le passività ragionevolmente stimabili dal Gruppo, sulla base delle garanzie contrattualmente rilasciate ai clienti e della passata esperienza, connesse ai costi per ricambi e manodopera; (iii) la stima dei premi non monetari, ma rappresentativi di beni e/o servizi, che il Gruppo dovrà riconoscere ai clienti a seguito del raggiungimento di determinati volumi d'acquisto. La variazione del saldo della voce al 31 dicembre 2015 rispetto al 31 dicembre 2014 è principalmente riconducibile al fatto che al 31 dicembre 2014 l'ammontare dei premi da riconoscere al personale dipendente era certo e conseguentemente classificato, a tale data, nelle altre passività correnti.

Patrimonio netto

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio della composizione del “Patrimonio netto” al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Patrimonio Netto			
Capitale sociale	10.000	10.000	10.000
Riserva sovrapprezzo azioni	-	-	382.557
Altre riserve	(8.226)	(22.935)	(431.868)
Utili di esercizi precedenti	13.025	17.433	41.041
Utile (perdita) di Gruppo	28.168	5.533	1.216
Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	42.967	10.031	2.946
Capitale e riserve di terzi	247	179	411
Utile (Perdita) di Terzi	186	57	338
Patrimonio netto attribuibile a Terzi	434	236	749
Totale Patrimonio netto di Gruppo e Terzi	43.400	10.267	3.695

Per una descrizione dettagliata della composizione del “Patrimonio netto” di Gruppo e della relativa movimentazione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 si veda il Capitolo 20, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione.

Indebitamento finanziario netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dell’“Indebitamento finanziario netto” al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013, determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le raccomandazioni ESMA/2013/319.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Indebitamento finanziario netto			
A. Cassa	68.027	41.128	38.638
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	68.027	41.128	38.638
E. Crediti finanziari correnti	318	432	189
F. Debiti bancari correnti	(35.000)	(89.224)	(84.600)
G. Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(17.926)	(10.000)	(40.000)
H. Altri debiti finanziari correnti	(5.022)	(4.470)	(4.230)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(57.948)	(103.694)	(128.830)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	10.397	(62.134)	(90.003)
K. Debiti bancari non correnti	(42.139)	-	-
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(6.317)	(4.979)	(3.191)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(48.456)	(4.979)	(3.191)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(38.059)	(67.113)	(93.194)

Per una descrizione dettagliata della composizione dell'indebitamento finanziario netto di Gruppo al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 si veda il Capitolo 10, Paragrafo 10.1, del Documento di Registrazione.

9.2 Gestione operativa

Technogym è a capo di un gruppo che è tra i *leader* del mercato internazionale delle attrezzature per il *fitness* in termini di volumi di vendita e quote di mercato. Inoltre, il *management* dell'Emittente ritiene che, alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Technogym possa essere considerato il *total wellness solution provider* di riferimento del settore per qualità e completezza dell'offerta di soluzioni integrate per il benessere personale (composte principalmente da attrezzature, servizi, contenuti e soluzioni digitali).

Il Gruppo Technogym offre soluzioni per il benessere (*wellness*), in particolare per l'esercizio fisico (nel *fitness*), la preparazione atletica (nello sport) e la riabilitazione (per la salute della persona), rivolte ai principali segmenti del mercato delle attrezzature per il *fitness* e in generale al più ampio settore del *wellness*. Tali soluzioni sono caratterizzate da innovazioni tecnologiche cura del *design*, qualità e funzionalità dei prodotti e servizi. Le soluzioni integrate proposte possono essere adattate e personalizzate per le specifiche esigenze di utenti finali e operatori professionali. L'offerta del Gruppo Technogym include attrezzature che hanno ottenuto notevole apprezzamento da utenti finali e operatori professionali e hanno contribuito nel corso del tempo al posizionamento del marchio Technogym nella fascia di alta gamma di mercato a livello internazionale (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1, del Documento di Registrazione).

9.2.1 Informazioni riguardanti fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività del Gruppo

Con riferimento agli esercizi in esame, sono di seguito brevemente riportati i fattori che hanno principalmente influenzato l'andamento economico del Gruppo, commentato in dettaglio nel successivo Paragrafo 9.2.2.

Esposizione dei ricavi al rischio di cambio

Le società del Gruppo risultano esposte al rischio di oscillazioni delle valute nelle quali sono denominate le transazioni commerciali. Nello specifico, i ricavi del Gruppo sono espressi in diverse valute per effetto delle aree geografiche in cui il Gruppo opera (principalmente Euro, USD, GBP, BRL, CNY, HKD, JPY) mentre, con riferimento alle principali voci di costo, negli esercizi in esame le stesse sono espresse in Euro.

A fronte di tale esposizione, il Gruppo ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati che, sebbene abbiano nella sostanza finalità di copertura, non sono contabilizzati come strumenti di copertura e non sono necessariamente finalizzati a coprire interamente il rischio di cambio.

La tabella che segue riporta la suddivisione per valuta del totale ricavi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
EURO	242.345	224.702	189.847
USD	112.719	95.170	85.954
GBP	80.879	67.502	64.707
JPY	25.924	22.572	18.153
RUB	14.010	16.189	15.969
BRL	12.085	13.126	8.309
CNY	11.333	11.995	12.133
AUD	9.924	9.500	10.537
Altre valute	2.567	4.496	4.784
Totale ricavi	511.786	465.252	410.393

Con riferimento al biennio 2013-2014, la fluttuazione delle valute in cui opera il Gruppo non ha avuto effetti degni di nota: in ipotesi di tassi di cambio costanti, infatti, il totale ricavi per l'esercizio 2014 sarebbe stato pari a Euro 467.617 migliaia (rispetto a un valore effettivo di Euro 465.252 migliaia) con una variazione pari a Euro 57.224 migliaia (rispetto a un valore effettivo di Euro 54.859 migliaia) rispetto all'esercizio precedente.

Viceversa, gli effetti sono più rilevanti con riferimento al biennio 2014-2015. In tale biennio, infatti, in ipotesi di tassi di cambi costanti, il totale ricavi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 sarebbe stato pari a Euro 488.650 migliaia (rispetto a un valore effettivo di Euro 511.786 migliaia) con una variazione pari a Euro 23.398 migliaia (rispetto a un valore effettivo di Euro 46.534 migliaia) rispetto all'esercizio precedente.

Contesto macroeconomico e scenario di mercato

Negli esercizi in esame, gli effetti riconducibili alla crisi finanziaria che nell'ultimo decennio ha interessato sostanzialmente la maggior parte dei paesi industrializzati, si sono progressivamente attutiti e l'economia mondiale ha fatto registrare, nel suo complesso, dei segnali di miglioramento sebbene non omogenei fra le varie aree. In particolare, le economie avanzate hanno beneficiato del maggiore potere d'acquisto generato dai bassi prezzi del petrolio, di condizioni creditizie favorevoli e di un forte miglioramento del clima di fiducia sia tra i consumatori sia tra le imprese. Le prospettive di crescita delle economie emergenti, invece, sono state frenate da ostacoli strutturali e squilibri macroeconomici, aggravati in alcuni casi all'inasprimento delle condizioni finanziarie a livello mondiale e dal crollo dei prezzi delle materie prime.

In tale contesto, il volume d'affari del settore nel quale opera il Gruppo, ossia quello dei produttori di attrezzature per il *fitness*, si è attestato intorno a Euro 7 miliardi nel 2014³². La crescita del settore è stata positivamente influenzata, tra l'altro, dalla crescente domanda generata dalla sempre maggiore attenzione posta al tema della prevenzione e dell'esercizio fisico come elemento imprescindibile per un corretto stile di vita e il mantenimento della salute.

³² Fonte: Rielaborazione della Società sulla base di Global Fitness Equipment Market 2014 – 2020 - Allied Market Research.

Tale settore si presenta attualmente con un grado di consolidamento relativamente contenuto: il 40% circa del volume d'affari complessivo sia nei segmenti *business-to-business* (ovvero quelli *Club, Health, Corporate & Public* e *Hospitality & Residential*) sia in quello *business-to-consumer* (*Home & Consumer*) viene infatti realizzato dalle prime 7 aziende di settore. A livello geografico, il 40% circa dei volumi totali di mercato sono concentrati in Nord America, il 30% circa in Europa e il rimanente 30% suddiviso tra APAC, MEIA e LATAM (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.2.1, del Documento di Registrazione).

Nei periodi in esame, e in particolare nel 2015, la tecnologia ha rappresentato un elemento distintivo del settore: in particolare, il tema della connettività tra *devices* digitali e macchine per l'esercizio fisico finalizzata a far vivere all'utente finale una *wellness experience* unica e integrata è stato l'elemento che ha unito l'innovazione di prodotti e servizi in tutto il settore. Un ulteriore elemento distintivo del settore è relativo all'esercizio fisico come principale arma per la prevenzione.

Sebbene il Gruppo sia presente anche in aree nelle quali il contesto macroeconomico non è stato favorevole (ad esempio, in Brasile), nel triennio in esame ha registrato una progressiva crescita dei propri ricavi (a un tasso composto di crescita dell'11,7%) e dei propri risultati superiore rispetto al *trend* di crescita del settore. Tale andamento è riconducibile alla strategia di investimento perseguita dal Gruppo incentrata sulla diversificazione, sia in termini di territori serviti che di clienti, che ha consentito un'efficiente gestione del rischio di mercato.

Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del triennio 2013-2015 il Gruppo ha effettuato investimenti in "Immobili, impianti e macchinari" pari complessivamente a Euro 31.199 migliaia (si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.2, del Documento di Registrazione). Nello stesso periodo gli investimenti in "Attività di ricerca e sviluppo" ammontano complessivamente a Euro 9.766 migliaia (si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.2, del Documento di Registrazione).

Gli investimenti posti in essere nel triennio in oggetto sono finalizzati principalmente: (i) al continuo aggiornamento e ampliamento della gamma dei prodotti e servizi del Gruppo; (ii) all'adeguamento delle infrastrutture produttive; (iii) all'ottimizzazione dei principali processi produttivi del Gruppo; e (iv) alla realizzazione di nuovi *show-room* e all'ammodernamento di quelli esistenti, sia in Italia che all'estero.

Il *management* dell'Emittente ritiene che tali investimenti abbiano positivamente contribuito alla crescita dei ricavi nel triennio in oggetto e al rafforzamento del Gruppo in termini di posizionamento di mercato, sia in Italia che all'estero.

9.2.2 Conto economico consolidato del Gruppo relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013

Nella tabella che segue è riportato il conto economico del Gruppo relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2015	%	2014	%	2013	%	2015 vs 2014	%	2014 vs 2013	%
RICAVI										
Ricavi	511.102	99,9%	464.660	99,9%	409.435	99,8%	46.442	10,0%	55.225	13,5%
Altri ricavi e proventi	684	0,1%	592	0,1%	958	0,2%	92	15,5%	(366)	(38,2%)
Totale ricavi	511.786	100,0%	465.252	100,0%	410.393	100,0%	46.534	10,0%	54.859	13,4%
COSTI OPERATIVI										
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	(183.358)	(35,8%)	(175.475)	(37,7%)	(160.147)	(39,0%)	(7.883)	4,5%	(15.328)	9,6%
Costi per servizi	(139.479)	(27,3%)	(136.832)	(29,4%)	(131.533)	(32,1%)	(2.647)	1,9%	(5.299)	4,0%
Costi per il personale	(104.043)	(20,3%)	(91.583)	(19,7%)	(83.903)	(20,4%)	(12.460)	13,6%	(7.680)	9,2%
Altri costi operativi	(4.877)	(1,0%)	(6.252)	(1,3%)	(4.251)	(1,0%)	1.375	(22,0%)	(2.001)	47,1%
Quota del risultato di <i>joint venture</i>	1.012	0,2%	1.664	0,4%	1.080	0,3%	(652)	(39,2%)	584	54,1%
Ammortamenti e svalutazioni / (rivalutazioni)	(20.020)	(3,9%)	(26.438)	(5,7%)	(21.612)	(5,3%)	6.418	(24,3%)	(4.826)	22,3%
Accantonamenti netti	(2.579)	(0,5%)	(2.158)	(0,5%)	(2.381)	(0,6%)	(421)	19,5%	223	(9,4%)
RISULTATO OPERATIVO	58.442	11,4%	28.178	6,1%	7.646	1,9%	30.264	107,4%	20.532	268,5%
Proventi finanziari	15.202	3,0%	8.794	1,9%	8.636	2,1%	6.408	72,9%	158	1,8%
Oneri finanziari	(17.789)	(3,5%)	(12.741)	(2,7%)	(14.512)	(3,5%)	(5.048)	39,6%	1.771	(12,2%)
Oneri finanziari netti	(2.587)	(0,5%)	(3.947)	(0,8%)	(5.876)	(1,4%)	1.360	(34,5%)	1.929	(32,8%)
Proventi / (oneri) da partecipazioni	(882)	(0,2%)	207	0,0%	246	0,1%	(1.089)	(526,1%)	(39)	(15,9%)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	54.973	10,7%	24.438	5,3%	2.016	0,5%	30.535	124,9%	22.422	1112,2%
Imposte sul reddito	(26.619)	(5,2%)	(18.848)	(4,1%)	(462)	(0,1%)	(7.771)	41,2%	(18.386)	3979,7%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	28.354	5,5%	5.590	1,2%	1.554	0,4%	22.764	407,2%	4.036	259,7%
(Utile) Perdita di Terzi	(186)	(0,0%)	(57)	(0,0%)	(338)	(0,1%)	(129)	226,3%	281	(83,1%)
Utile (perdita) di Gruppo	28.168	5,5%	5.533	1,2%	1.216	0,3%	22.635	409,1%	4.317	355,0%

Per valutare l'andamento del Gruppo, il *management* dell'Emittente monitora, tra l'altro, l'EBITDA, evidenziato nella seguente tabella.

(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2015	%	2014	%	2013	%	2015 vs 2014	%	2014 vs 2013	%
EBITDA	86.681	16,9%	62.034	13,3%	34.009	8,3%	24.647	39,7%	28.025	82,4%

Per la modalità di determinazione dell'EBITDA, si veda il Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del Documento di Registrazione.

Di seguito sono brevemente commentate le variazioni più significative intervenute negli esercizi in esame con riferimento alle principali voci di conto economico.

Totale ricavi

Con riferimento al biennio 2015-2014, il “Totale ricavi” aumenta di Euro 46.534 migliaia passando da Euro 465.252 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 a Euro 511.786 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (+10,0%) per effetto, tra l'altro, del positivo andamento dei tassi di cambio di talune valute con le quali opera il Gruppo, in particolare USD e GBP. In ipotesi di tassi di cambi costanti, la variazione sarebbe stata infatti pari a Euro 23.298 migliaia (+5,0%).

Con riferimento al biennio 2013-2014, il “Totale ricavi” aumenta di Euro 54.859 migliaia passando da Euro 410.393 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 a Euro 465.252 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 (+13,4%). In tale biennio, la fluttuazione delle valute in cui opera il Gruppo non ha avuto effetti degni di nota: in ipotesi di tassi di cambio costanti, infatti, il “Totale ricavi” per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 sarebbe stato pari a Euro 467.617 con una variazione pari a Euro 57.224 migliaia rispetto all'esercizio precedente (+13,9%).

Di seguito è fornita l'analisi del “Totale ricavi” così come monitorati dal *management* dell'Emittente, ossia in base a:

- i principali segmenti del mercato delle attrezzature per il *fitness* e del più ampio settore del *wellness* ai quali si rivolgono le soluzioni integrate offerte da Technogym;
- i canali distributivi utilizzati;
- l'area geografica; e
- la tipologia di prodotto/servizio offerto.

Ricavi per segmenti del settore delle attrezzature per il *fitness* serviti dal Gruppo

Le soluzioni integrate offerte da Technogym si rivolgono a tutti i principali segmenti del settore delle attrezzature per il *fitness* e, in particolare, ai seguenti: (i) *Club*; (ii) *Health, Corporate & Public*; (iii) *Hospitality & Residential*; e (iv) *Home & Consumer* (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1, del Documento di Registrazione).

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei ricavi suddivisi per i segmenti sopra menzionati.

(In migliaia di Euro e percentuale sul totale ricavi)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2015	%	2014	%	2013	%	2015 vs 2014	%	2014 vs 2013	%
<i>Club</i>	290.728	56,8%	265.893	57,2%	233.197	56,8%	24.835	9,3%	32.696	14,0%
<i>Health, Corporate & Public</i>	78.368	15,3%	74.499	16,0%	65.729	16,0%	3.869	5,2%	8.770	13,3%
<i>Hospitality & Residential</i>	73.204	14,3%	62.216	13,4%	55.935	13,6%	10.988	17,7%	6.281	11,2%
<i>Home & Consumer</i>	69.486	13,6%	62.644	13,5%	55.532	13,5%	6.842	10,9%	7.112	12,8%
Totale ricavi	511.786	100,0%	465.252	100,0%	410.393	100,0%	46.534	10,0%	54.859	13,4%

Come evidenziato nella tabella che precede, la parte preponderante del “Totale ricavi” del Gruppo è rappresentato dal segmento *Club* e, negli esercizi in esame, l’incidenza di ciascun settore rispetto al “Totale ricavi” non ha subito modifiche di rilievo.

2015 vs 2014

Nel biennio in esame, il “Totale ricavi” registra un aumento del 10,0% per effetto di una crescita di tutti i settori di riferimento.

In particolare, la variazione in valore assoluto è principalmente riconducibile all’incremento dei ricavi derivanti dal segmento *Club* per Euro 24.835 migliaia da Euro 265.893 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 a Euro 290.728 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (+9,3%), attribuibile: (i) alle consolidate relazioni del Gruppo che, unite al costante presidio della propria clientela, hanno consentito di cogliere le opportunità rivenienti da una crescita degli investimenti dei principali operatori del settore; e (ii) ai risultati positivi conseguiti dal *team* di risorse dedicate alle vendite tramite bandi di gara che hanno consentito di cogliere le opportunità derivanti dalla crescita degli investimenti delle principali *public authority* europee.

I segmenti *Hospitality & Residential* e *Home & Consumer*, sebbene abbiano un’incidenza più contenuta rispetto al “Totale ricavi”, registrano crescite rilevanti in termini percentuali (rispettivamente pari al 17,7% e al 10,9%). Nello specifico, l’andamento del segmento *Hospitality & Residential* è riconducibile al positivo riscontro derivante del costante presidio da parte del Gruppo della propria clientela, in particolare dei propri clienti *key account*, in Francia, Spagna e Nord America. Mentre la crescita del segmento *Home & Consumer* è attribuibile, tra l’altro, al positivo esordio sul mercato del *tapis roulant* per uso domestico “MyRun”.

2014 vs 2013

Nel biennio in esame, il “Totale ricavi” registra un aumento del 13,4% per effetto di una crescita di tutti i settori di riferimento.

In particolare, la variazione in valore assoluto è principalmente riconducibile all’incremento dei ricavi derivanti dal segmento *Club* per Euro 32.696 migliaia, da Euro 233.197 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 a Euro 265.893 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 (+14,0%). Nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 si è registrata una maggiore propensione agli investimenti da parte dei principali operatori del settore, rispetto agli esercizi precedenti che erano stati caratterizzati da una particolare attenzione al contenimento dei costi. Il Gruppo è stato in grado di cogliere le opportunità del mercato sfruttando le proprie

relazioni consolidate e potenziando il presidio della propria clientela, in particolare dei propri clienti *key account*.

Gli altri segmenti, sebbene abbiano un'incidenza più contenuta rispetto al totale ricavi, registrano crescite rilevanti in termini percentuali (rispettivamente pari al 13,3% per *Health, Corporate & Public*, 11,2% per *Hospitality & Residential* e 12,8% per *Home & Consumer*) per effetto dell'implementazione di una strategia di segmentazione che ha comportato l'identificazione di venditori dedicati con specifiche competenze e l'offerta di soluzioni predisposte *ad hoc* per ciascun settore di riferimento.

Ricavi per canali distributivi utilizzati

Il Gruppo commercializza i propri prodotti in oltre 130 paesi raggiunti principalmente attraverso quattro tipologie di canali di vendita: (i) *field sales*; (ii) *wholesale*; (iii) *inside sales*; e (iv) *retail* (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1 6.1, del Documento di Registrazione). Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei ricavi suddivisi per i canali distributivi sopra menzionati.

(In migliaia di Euro e percentuale sul totale ricavi)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2015	%	2014	%	2013	%	2015 vs 2014	%	2014 vs 2013	%
<i>Field sales</i>	352.959	69,0%	325.906	70,0%	285.566	69,6%	27.053	8,3%	40.340	14,1%
<i>Wholesale</i>	112.835	22,0%	100.953	21,7%	92.690	22,6%	11.882	11,8%	8.263	8,9%
<i>Inside sales</i>	36.853	7,2%	29.435	6,3%	24.489	6,0%	7.418	25,2%	4.946	20,2%
<i>Retail</i>	9.139	1,8%	8.958	1,9%	7.648	1,9%	181	2,0%	1.310	17,1%
Totale ricavi	511.786	100,0%	465.252	100,0%	410.393	100,0%	46.534	10,0%	54.859	13,4%

Come evidenziato nella tabella che precede, la parte preponderante del “Totale ricavi” del Gruppo è rappresentato dal canale di vendita *field sales* e, negli esercizi in esame, l'incidenza di ciascun canale rispetto al “Totale ricavi” non ha subito modifiche di rilievo.

2015 vs 2014

La variazione in valore assoluto del “Totale ricavi” è principalmente riconducibile alla crescita del canale di vendita *field sales* per Euro 27.053 migliaia, da Euro 325.906 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 a Euro 352.959 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (+8,3%), a seguito dell'entrata a regime di politiche di gestione della rete vendita introdotte nel 2014, commentate di seguito.

In termini percentuali si segnala, inoltre, la crescita dei canali di vendita *inside sales* e *wholesale*. In particolare, la variazione del canale di vendita *inside sales*, pari al 25,2% (Euro 7.418 migliaia), da Euro 29.435 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 a Euro 36.853 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, è riconducibile al processo di potenziamento dello stesso avviato nel 2014. La crescita del canale di vendita *wholesale*, pari all'11,8% (Euro 11.882 migliaia), da Euro 100.953 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 a Euro 112.835 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, è attribuibile a un maggiore presidio sui distributori del Gruppo da parte dei *regional manager* e degli *area manager* nonché all'implementazione di corsi di formazione regionali e di aggiornamento a beneficio dei distributori aventi a oggetto sia i prodotti che i processi del Gruppo.

2014 vs 2013

L'aumento in valore assoluto del "Totale ricavi" registrato nel biennio in esame è principalmente riconducibile al canale di vendita *field sales* per Euro 40.340 migliaia, da Euro 285.566 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 a Euro 325.906 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 (+14,1%), per effetto dell'implementazione di nuove politiche di gestione della rete vendita poste in essere mediante: (i) l'introduzione di un nuovo sistema di incentivi; (ii) l'adozione di processi strutturati per la gestione della forza vendita (*pipeline management*) finalizzati a una gestione più efficiente degli investimenti commerciali; e (iii) l'incremento dei corsi di formazione e di aggiornamento aventi a oggetto sia i prodotti che i processi del Gruppo.

In termini percentuali, si segnala, inoltre, la crescita del canale di vendita *inside sales* del 20,2% (Euro 4.946 migliaia) da Euro 24.489 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 a Euro 29.435 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, riconducibile al potenziamento dello stesso, posto in essere nel 2014 mediante: (i) l'identificazione di *management* e personale dedicato; e (ii) politiche di *marketing* finalizzate all'incremento delle vendite tramite il canale in oggetto.

Ricavi per area geografica

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei ricavi suddivisi per le principali aree geografiche in cui opera il Gruppo.

(In migliaia di Euro e percentuale sul totale ricavi)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2015	%	2014	%	2013	%	2015 vs 2014	%	2014 vs 2013	%
Europa (esclusa Italia)	276.083	53,9%	253.572	54,5%	221.988	54,1%	22.511	8,9%	31.584	14,2%
APAC	68.892	13,5%	59.453	12,8%	57.700	14,1%	9.439	15,9%	1.753	3,0%
Nord America	54.461	10,6%	46.294	10,0%	37.971	9,3%	8.167	17,6%	8.323	21,9%
MEIA	49.704	9,7%	42.549	9,1%	38.185	9,3%	7.155	16,8%	4.364	11,4%
Italia	45.221	8,8%	44.632	9,6%	39.684	9,7%	589	1,3%	4.948	12,5%
LATAM	17.425	3,4%	18.752	4,0%	14.865	3,6%	(1.327)	(7,1%)	3.887	26,1%
Totale ricavi	511.786	100,0%	465.252	100,0%	410.393	100,0%	46.534	10,0%	54.859	13,4%

Come evidenziato nella tabella che precede, circa il 90% del "Totale ricavi" del Gruppo è realizzato al di fuori dall'Italia e circa il 40% al di fuori dall'Europa. Nel corso del triennio in esame l'incidenza di ciascuna area rispetto al totale non ha subito cambiamenti di rilievo.

2015 vs 2014

L'aumento in valore assoluto del "Totale ricavi" registrato nel biennio in esame è principalmente riconducibile alla crescita in Europa (esclusa Italia) per Euro 22.511 migliaia (+8,9%), da Euro 253.572 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 a Euro 276.083 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, e in particolare alle *performance* delle filiali di Francia, penisola iberica, Paesi Bassi, Germania e Regno Unito che hanno beneficiato della menzionata maggiore propensione agli investimenti da parte dei principali operatori del settore (si veda quanto indicato in merito al paragrafo "Ricavi per segmenti del settore delle attrezzature per il *fitness* serviti dal Gruppo").

Gli andamenti nelle aree APAC e MEIA (rispettivamente +15,9% e +16,8%) sono riconducibili all’effetto combinato di un *trend* di crescita dei principali operatori e di un positivo andamento per il Gruppo dei tassi di cambio delle valute di tali aree.

Infine, la crescita in Nord America (+17,6%) è sostanzialmente interamente riconducibile al positivo andamento per il Gruppo dei tassi di cambio delle valute di tale area.

2014 vs 2013

L’aumento in valore assoluto del “Totale ricavi” registrato nel biennio in esame è principalmente riconducibile alla crescita in Europa (esclusa Italia) per Euro 31.584 migliaia (+14,2%), da Euro 221.988 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 a Euro 253.572 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. Tale crescita è riconducibile principalmente alle *performance* delle filiali di Francia, Germania e penisola iberica che hanno beneficiato: (i) della menzionata maggiore propensione agli investimenti da parte dei principali operatori del settore (si veda quanto indicato in merito al paragrafo “Ricavi per segmenti del settore delle attrezzature per il *fitness* serviti dal Gruppo”); e (ii) dell’incremento di produttività della forza vendita per effetto di una gestione della stessa mirata a favorire la specializzazione dei venditori in determinati segmenti.

In termini percentuali, si segnala inoltre la crescita in LATAM del 26,1% (Euro 3.887 migliaia) da Euro 14.865 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 a Euro 18.752 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 riconducibile, in particolare, alle *performance* registrate in Brasile, paese in cui il Gruppo opera mediante una nuova filiale.

Ricavi per tipologia di prodotto/servizio offerto

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei ricavi suddivisi per i principali prodotti e servizi offerti dal Gruppo.

(In migliaia di Euro e percentuale sul totale)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2015	%	2014	%	2013	%	2015 vs 2014	%	2014 vs 2013	%
Attrezzature e prodotti accessori	411.259	80,4%	379.442	81,6%	332.398	81,0%	31.817	8,4%	47.044	14,2%
Servizi	89.079	17,4%	79.067	17,0%	71.787	17,5%	10.012	12,7%	7.280	10,1%
Soluzioni digitali	11.448	2,2%	6.743	1,4%	6.208	1,5%	4.705	69,8%	535	8,6%
Totale ricavi	511.786	100,0%	465.252	100,0%	410.393	100,0%	46.534	10,0%	54.859	13,4%

Come evidenziato nella tabella che precede, oltre l’80% del totale ricavi del Gruppo è realizzato mediante la vendita di attrezzature.

2015 vs 2014

L’aumento in valore assoluto del “Totale ricavi” registrato nel biennio in esame è principalmente riconducibile alle vendite di attrezzature per Euro 31.817 migliaia (+8,4%), da Euro 379.442 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 a Euro 411.259 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, trainate: (i) dalla positiva *performance* del *tapis roulant* per uso professionale “Excite Run” e dei prodotti della linea Artis; (ii) dalle attrezzature Forza che, in presenza di un crescita della domanda di mercato, hanno beneficiato

dell'ampliamento della gamma (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.1, del Documento di Registrazione); (iii) dalla *performance* del *tapis roulant* per uso domestico "MyRun", recentemente introdotto sul mercato (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.1, del Documento di Registrazione).

La crescita dei servizi, pari al 12,7%, è riconducibile alla maggiore attenzione posta dalla rete commerciale ai contratti di assistenza da proporre alla clientela contestualmente alla vendita delle attrezzature e a scadenza dei periodi di garanzia dei prodotti. A tal fine, tra l'altro, sono stati implementati automatismi ai sistemi informativi della rete commerciale con l'obiettivo specifico di agevolare la vendita e gestione di tali servizi di assistenza (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.2, del Documento di Registrazione).

La crescita delle soluzioni digitali, pari al 69,8%, è riconducibile al *trend* positivo degli abbonamenti all'applicazione *mywellness cloud*, una piattaforma digitale aperta *cloud* che consente agli operatori del settore di ottenere una conoscenza più profonda dei propri clienti e quindi creare e distribuire programmi di allenamento su misura (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.3, del Documento di Registrazione).

2014 vs 2013

L'aumento in valore assoluto del "Totale ricavi" registrato nel biennio in esame è principalmente riconducibile alle vendite di attrezzature per Euro 47.044 migliaia (+14,2%), da Euro 332.398 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 a Euro 379.442 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, per effetto principalmente del positivo riscontro registrato dalla linea ARTIS, lanciata nel corso del 2013 (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.1, del Documento di Registrazione).

Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti

La tabella che segue riporta la composizione della voce "Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

(In migliaia di Euro e in percentuale sul totale ricavi)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2015		2014		2013		2015		2014	
		%		%		%	vs 2014	%	vs 2013	%
Acquisti e consumi di materie prime	104.539	20,4%	109.687	23,6%	96.444	23,5%	(5.148)	(4,7%)	13.243	13,7%
Consumi di semilavorati	(646)	(0,1%)	196	0,0%	531	0,1%	(842)	(429,6%)	(335)	(63,1%)
Acquisti e consumi di prodotti finiti	71.140	13,9%	58.376	12,5%	57.627	14,0%	12.764	21,9%	749	1,3%
Acquisto di imballaggi, costi per dazi e spese doganali	8.325	1,6%	7.216	1,6%	5.545	1,4%	1.109	15,4%	1.671	30,1%
Totale acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	183.358	35,8%	175.475	37,7%	160.147	39,0%	7.883	4,5%	15.328	9,6%

2015 vs 2014

Gli "Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti" aumentano per Euro 7.883 migliaia (+4,5%), passando da Euro 175.475 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 a Euro 183.358 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 per effetto principalmente dell'incremento dei costi per "Acquisti e consumi di prodotti finiti" che aumentano per Euro 12.764 migliaia (+21,9%) da Euro 58.376 migliaia a Euro 71.140 migliaia, in conseguenza principalmente dell'aumento dei volumi di vendite, commentato in

precedenza. Tale andamento è stato parzialmente compensato dal decremento dei costi per “Acquisti e consumi di materie prime” che diminuiscono per Euro 5.148 migliaia (-4,7%) da Euro 109.687 migliaia a Euro 104.539 migliaia in conseguenza principalmente delle dinamiche di gestione delle rimanenze di materie prime.

In termini di incidenza rispetto al “Totale ricavi”, si registra un decremento dal 37,7% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 al 35,8% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, per l’effetto combinato di ulteriori ottimizzazioni dei principali processi produttivi del Gruppo, rispetto ai già positivi risultati conseguiti nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

2014 vs 2013

Gli “Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti” aumentano per Euro 15.328 migliaia (+9,6%), passando da Euro 160.147 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 a Euro 175.475 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, per effetto principalmente dell’incremento dei costi per “Acquisti e consumi di materie prime” che aumentano per Euro 13.243 migliaia (+13,7%) da Euro 96.444 migliaia a Euro 109.687 migliaia in conseguenza principalmente dell’aumento dei volumi di vendite commentato in precedenza e, in misura marginale, per una svalutazione di natura non ricorrente delle rimanenze, registrata nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 per Euro 600 migliaia.

In termini di incidenza rispetto al “Totale ricavi”, si registra un decremento dal 39,0% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 al 37,7% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, per l’effetto combinato di una maggiore attenzione prestata nella fase di negoziazione degli acquisti e dell’ottimizzazione dei principali processi produttivi del Gruppo.

Costi per servizi

La tabella che segue riporta la composizione della voce “Costi per servizi” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sul totale ricavi)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2015	%	2014	%	2013	%	2015 vs 2014	%	2014 vs 2013	%
Trasporti su vendite, costi doganali e installazioni	36.610	7,2%	34.798	7,5%	30.690	7,5%	1.812	5,2%	4.108	13,4%
Assistenza tecnica	19.413	3,8%	18.217	3,9%	16.691	4,1%	1.196	6,6%	1.526	9,1%
Pubblicità	14.269	2,8%	13.384	2,9%	14.368	3,5%	885	6,6%	(984)	(6,8%)
Affitti passivi	11.816	2,3%	11.934	2,6%	12.107	3,0%	(118)	(1,0%)	(173)	(1,4%)
Consulenze	8.815	1,7%	7.955	1,7%	6.838	1,6%	860	10,8%	1.117	16,3%
Trasporti su acquisti	7.774	1,5%	7.563	1,6%	6.663	1,6%	211	2,8%	900	13,5%
Viaggi e rappresentanza	7.539	1,5%	7.311	1,6%	7.893	1,9%	228	3,1%	(582)	(7,4%)
Agenti	7.505	1,5%	9.963	2,1%	10.501	2,6%	(2.458)	(24,7%)	(538)	(5,1%)
Lavorazioni esterne	3.925	0,8%	4.944	1,1%	5.413	1,3%	(1.019)	(20,6%)	(469)	(8,7%)
Utenze	3.903	0,8%	4.039	0,9%	4.393	1,1%	(136)	(3,4%)	(354)	(8,1%)
Manutenzioni	3.159	0,6%	2.642	0,5%	2.303	0,6%	517	19,6%	339	14,7%
Altri servizi	14.751	2,9%	14.082	3,0%	13.673	3,3%	669	4,8%	409	3,0%
Totale costi per servizi	139.479	27,3%	136.832	29,4%	131.533	32,1%	2.647	1,9%	5.299	4,0%

2015 vs 2014

I “Costi per servizi” aumentano per Euro 2.647 migliaia (+1,9%), passando da Euro 136.832 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 a Euro 139.479 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 per effetto principalmente:

- dell’incremento dei costi per “Trasporti su vendite, costi doganali e installazioni” per complessivi Euro 1.812 migliaia (+5,2%), da Euro 34.798 migliaia a Euro 36.610 migliaia, in conseguenza dell’aumento dei volumi di vendite, commentato in precedenza; e
- dell’incremento dei costi per “Assistenza tecnica” per Euro 1.196 migliaia (+6,6%), da Euro 18.217 migliaia a Euro 19.413 migliaia, relativo agli interventi di manutenzione e riparazione sui prodotti venduti e installati. La variazione di tale voce è conseguente al progressivo aumento del numero di prodotti venduti e installati del Gruppo. Si segnala, peraltro, che l’andamento di tale voce deve essere analizzato congiuntamente alla voce “Servizi” nell’ambito dei “Ricavi per tipologia di prodotto/servizio offerto” che include i ricavi realizzati in relazione ai prodotti non più in garanzia.

Tali incrementi sono stati parzialmente controbilanciati da un minor ricorso ad “Agenti” e “Lavorazioni esterne” che, complessivamente, diminuiscono di Euro 3.477 migliaia (-23,3%), grazie alle efficienze raggiunte attraverso un maggior ricorso alle risorse interne del Gruppo e alla decisione di “internalizzare” talune lavorazioni in passato gestite esternamente.

In termini di incidenza rispetto al “Totale ricavi”, si registra un decremento dal 29,4% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 al 27,3% dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, per effetto principalmente del minor ricorso ad “Agenti” e “Lavorazioni esterne” e del maggior assorbimento dei costi fissi in conseguenza del menzionato aumento del totale ricavi.

Si segnala che l’Emittente ha sostenuto nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 costi per consulenze connesse al processo di quotazione delle Azioni per complessivi Euro 696 migliaia. Tali costi sono stati contabilizzati a conto economico nell’esercizio 2015 nella voce “Costi per servizi”.

Si segnala infine che gli ulteriori costi che l’Emittente sosterrà per il processo di quotazione delle Azioni saranno interamente contabilizzate per competenza a conto economico nella voce “Costi per servizi”.

2014 vs 2013

I “Costi per servizi” aumentano per Euro 5.299 migliaia (+4,0%), passando da Euro 131.533 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 a Euro 136.832 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, per effetto principalmente:

- dell’incremento dei costi per “Trasporti su vendite, costi doganali e installazioni” per complessivi Euro 4.108 migliaia (+13,4%), da Euro 30.690 migliaia a Euro 34.798 migliaia, in conseguenza dell’aumento dei volumi di vendite, commentato in precedenza;
- dell’incremento dei costi per “Assistenza tecnica” per Euro 1.526 migliaia (+9,1%), da Euro 16.691 migliaia a Euro 18.217 migliaia, relativo agli interventi di manutenzione e riparazione sui prodotti venduti. La variazione di tale voce è conseguente al progressivo aumento del numero di prodotti venduti

del Gruppo. Si segnala, peraltro, che l’andamento di tale voce deve essere analizzato congiuntamente alla voce “Servizi” nell’ambito dei “Ricavi per tipologia di prodotto/servizio offerto”, che include i ricavi realizzati in relazione ai prodotti non più in garanzia;

- dell’incremento dei costi per “Consulenze” per Euro 1.117 migliaia (+16,3%), da Euro 6.838 migliaia a Euro 7.955 migliaia. A tal riguardo, si segnala che il saldo relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 include consulenze di natura non ricorrente pari a Euro 4.010 migliaia (Euro 1.380 migliaia nel 2013), di cui Euro 3.000 migliaia sostenute nell’ambito di un progetto di razionalizzazione dei costi fissi e variabili, avviato nel corso del 2014 e conclusosi nel 2015, ed Euro 1.010 migliaia (Euro 1.380 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013) riconducibili alla riorganizzazione di talune attività del Gruppo all’estero.

Tali incrementi sono stati parzialmente controbilanciati dalla riduzione di taluni costi, per effetto di una maggiore attenzione posta dal Gruppo a talune voci, che ha consentito, tra l’altro:

- una gestione più efficiente delle spese di “Pubblicità” che, nel biennio in esame, diminuiscono di Euro 984 migliaia (-6,8%);
- il decremento dei costi per “Viaggi e spese di rappresentanza” per Euro 582 migliaia (-7,4%); e
- un minor ricorso ad “Agenti” e “Lavorazioni esterne” che, complessivamente, diminuiscono di Euro 1.007 migliaia (-6,8%).

In termini di incidenza rispetto al “Totale ricavi”, si registra un decremento dal 32,1% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 al 29,4% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, per effetto principalmente del maggior assorbimento dei costi fissi in conseguenza del menzionato aumento del “Totale ricavi”.

Costi per il personale

La tabella che segue riporta la composizione della voce “Costi per il personale” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sul totale ricavi)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2015	%	2014	%	2013	%	2015 vs 2014	%	2014 vs 2013	%
Salari e stipendi	80.802	15,8%	69.863	15,0%	63.686	15,5%	10.939	15,7%	6.177	9,7%
Oneri sociali	20.480	4,0%	19.006	4,1%	17.825	4,3%	1.474	7,8%	1.181	6,6%
Accantonamenti fondi relativi al personale	2.070	0,4%	1.895	0,4%	1.901	0,5%	175	9,2%	(6)	(0,3%)
Altri costi	691	0,1%	819	0,2%	491	0,1%	(128)	(15,6%)	328	66,8%
Totale costi per il personale	104.043	20,3%	91.583	19,7%	83.903	20,4%	12.460	13,6%	7.680	9,2%

La tabella che segue evidenzia il numero medio dei dipendenti e collaboratori, suddivisi per categoria, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(in numero medio)</i>	Al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Dirigenti	52	52	54
Impiegati	1.075	1.071	1.095
Operai	768	696	663
Totale numero dipendenti	1.895	1.819	1.812

2015 vs 2014

I “Costi per il personale” aumentano per Euro 12.460 migliaia (+13,6%), passando da Euro 91.583 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 a Euro 104.043 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, per effetto principalmente di: (i) una maggiore incidenza nel 2015 rispetto all’esercizio 2014 dei *bonus* riconosciuti ai dipendenti in funzione dei risultati raggiunti dal Gruppo, che aumentano passando da Euro 7.316 nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 a Euro 9.427 nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015; (ii) una crescita dell’organico che, in termini di numero medio di dipendenti, aumenta da 1.819 persone per il 2014 a 1.895 persone per il 2015; e (iii) costi per Euro 3.473 migliaia relativi a piani di incentivazione per il *management*, contabilizzati nel 2015 e non presenti nel 2014 (si veda il Capitolo 17, Paragrafo 17.2, e il Capitolo 20, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione).

Per effetto di quanto sopra, in termini di incidenza rispetto al “Totale ricavi”, si registra un incremento dal 19,7% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 al 20,3% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Si precisa che i saldi in oggetto includono costi di natura non ricorrente, legati al personale e nello specifico ad accordi di interruzione del rapporto di lavoro, pari a Euro 3.444 migliaia ed Euro 650 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014.

2014 vs 2013

I “Costi per il personale” aumentano per Euro 7.680 migliaia (+9,2%), passando da Euro 83.903 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 a Euro 91.583 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, per effetto principalmente di: (i) una maggiore incidenza nel 2014 rispetto all’esercizio 2013 dei *bonus* riconosciuti ai dipendenti in funzione dei risultati raggiunti dal Gruppo, che aumentano passando da Euro 2.290 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 a Euro 7.316 nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014; e (ii) una crescita dell’organico che, in termini di numero medio di dipendenti, aumenta da 1.812 persone per il 2013 a 1.819 persone per il 2014.

In termini di incidenza rispetto al “Totale ricavi”, si registra un decremento dal 20,4% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 al 19,7% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. Tale andamento è riconducibile principalmente al menzionato incremento dei costi per *bonus* ai dipendenti.

Si precisa che i saldi in oggetto includono costi di natura non ricorrente, legati al personale e nello specifico ad accordi di interruzione del rapporto di lavoro, pari a Euro 650 migliaia ed Euro 990 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

Ammortamenti e svalutazioni / (rivalutazioni)

La tabella che segue riporta la composizione della voce “Ammortamenti e svalutazioni / (rivalutazioni)” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sul totale ricavi)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2015		2014		2013		2015		2014	
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	
							vs		vs	
							2014		2013	
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	10.637	2,1%	10.394	2,2%	9.350	2,3%	243	2,3%	1.044	11,2%
Ammortamento di attività immateriali	8.839	1,7%	9.509	2,0%	11.839	2,9%	(670)	(7,0%)	(2.330)	(19,7%)
Svalutazioni di immobili, impianti e macchinari	488	0,1%	-	0,0%	-	0,0%	488	0,0%	-	0,0%
Svalutazioni di attività immateriali	56	0,0%	6.535	1,5%	423	0,1%	(6.479)	(99,1%)	6.112	1444,9%
Totale ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	20.020	3,9%	26.438	5,7%	21.612	5,3%	(6.418)	(24,3%)	4.826	22,3%

2015 vs 2014

I costi per “Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)” diminuiscono per Euro 6.418 migliaia (-24,3%), passando da Euro 26.438 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 a Euro 20.020 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, per effetto principalmente di svalutazioni di attività immateriali contabilizzate nel corso del 2014 per Euro 6.535 migliaia, riconducibili a taluni progetti di sviluppo di nuovi prodotti per i quali il Gruppo, valutando lo stato di avanzamento e le possibilità di realizzo, tenendo anche conto dell’evoluzione delle tecnologie, ha convenuto non vi fossero più i presupposti per produrre utilità futura.

In termini di incidenza rispetto al “Totale ricavi”, si registra un decremento dal 5,7% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 al 3,9% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, per effetto principalmente delle svalutazioni di attività immateriali commentate sopra.

2014 vs 2013

I costi per “Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)” aumentano per Euro 4.826 migliaia (+22,3%), passando da Euro 21.612 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 a Euro 26.438 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, per effetto principalmente delle svalutazioni di attività immateriali contabilizzate nel corso del 2014 per Euro 6.535 migliaia, commentate in precedenza. Per effetto del decremento del valore netto contabile dei costi per sviluppo a seguito delle svalutazioni in parola, gli ammortamenti delle attività immateriali diminuiscono per Euro 2.330 migliaia, da Euro 11.839 migliaia nel 2013 a Euro 9.509 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

In termini di incidenza rispetto al “Totale ricavi”, si registra un incremento dal 5,3% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 al 5,7% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, per effetto principalmente delle svalutazioni di attività immateriali commentate in precedenza.

EBITDA, Risultato operativo e Risultato operativo *adjusted*

La tabella che segue riporta la riconciliazione tra “Risultato operativo”, “Risultato operativo *adjusted*” ed EBITDA per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sul totale ricavi)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2015		2014		2013		2015		2014	
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	
							vs		vs	
	2014		2013		2014		2013		2013	
Risultato operativo	58.442	11,4%	28.178	6,1%	7.646	1,9%	30.264	107,4%	20.532	268,5%
Proventi/(oneri) non ricorrenti	5.640	1,1%	5.260	1,1%	2.370	0,6%	380	7,2%	2.890	121,9%
Risultato operativo <i>adjusted</i>	64.082	12,5%	33.438	7,2%	10.016	2,4%	30.644	91,6%	23.422	233,8%
Accantonamenti netti	2.579	0,5%	2.158	0,5%	2.381	0,6%	421	19,5%	(223)	(9,4%)
Ammortamenti e svalutazioni / (rivalutazioni)	20.020	3,9%	26.438	5,7%	21.612	5,3%	(6.418)	(24,3%)	4.826	22,3%
EBITDA	86.681	16,9%	62.034	13,3%	34.009	8,3%	24.647	39,7%	28.025	82,4%

2015 vs 2014

Il “Risultato operativo” aumenta per Euro 30.264 migliaia (+107,4%), passando da Euro 28.178 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 a Euro 58.442 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Come commentato in precedenza, nel biennio in oggetto il Gruppo ha registrato un significativo incremento del “Totale ricavi”, pari a Euro 46.534 migliaia, da Euro 465.252 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 a Euro 511.786 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. La crescita del volume d’affari si è riflessa nella crescita delle principali voci di costi operativi che, tuttavia, registrano variazioni meno che proporzionali rispetto ai ricavi per effetto principalmente: (i) delle efficienze connesse alle economie di scala che il Gruppo ha raggiunto per effetto dei maggiori volumi produttivi; e (ii) dei risparmi realizzati su alcune voci di costo, per effetto di apposite strategie di riduzione degli stessi, avviate nel corso del 2014. Di conseguenza, l’incidenza del “Risultato operativo” rispetto ai ricavi aumenta passando dal 6,1% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 all’11,4% nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Il “Risultato operativo” al netto delle componenti di natura non ricorrente (*i.e.*, il “Risultato operativo *adjusted*” – si veda il Capitolo 3, Paragrafo 3.1, del Documento di Registrazione) registra un incremento pari a Euro 30.644 migliaia, da Euro 33.438 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 a Euro 64.082 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. L’incidenza di tale indice rispetto ai ricavi aumenta passando dal 7,2% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 al 12,5% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

In termini di EBITDA, si registra un aumento per Euro 24.647 migliaia (+39,7%), da Euro 62.034 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 a Euro 86.681 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Rispetto al “Risultato operativo”, tale indicatore non è influenzato dal decremento degli “Ammortamenti e svalutazioni / (rivalutazioni)”, pari a Euro 6.418 migliaia nel biennio in esame, e dall’incremento degli “Oneri non ricorrenti”, pari a Euro 380 migliaia nel biennio in esame. L’incidenza dell’EBITDA rispetto ai ricavi aumenta dal 13,3% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 al 16,9% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

2014 vs 2013

Il “Risultato operativo” aumenta per Euro 20.532 migliaia (+268,5%), passando da Euro 7.646 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 a Euro 28.178 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Come commentato in precedenza, nel biennio in oggetto il Gruppo ha registrato un significativo incremento del “Totale ricavi”, pari a Euro 54.859 migliaia, da Euro 410.393 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 a Euro 465.252 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. La crescita del volume d’affari si è riflessa nella crescita delle principali voci di costi operativi che, tuttavia, registrano variazioni meno che proporzionali rispetto ai ricavi per effetto principalmente: (i) delle efficienze connesse alle economie di scala che il Gruppo ha raggiunto per effetto dei maggiori volumi produttivi; e (ii) dei risparmi realizzati su alcune voci di costo, per effetto di apposite strategie di riduzione degli stessi, avviate nel corso del 2014. Di conseguenza, l’incidenza del “Risultato operativo” rispetto ai ricavi aumenta passando dall’1,9% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 al 6,1% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Il “Risultato operativo” al netto delle componenti di natura non ricorrente (*i.e.*, il “Risultato operativo *adjusted*” – si veda il Capitolo 3, Paragrafo 3.1, del Documento di Registrazione) registra un incremento pari a Euro 23.422 migliaia, da Euro 10.016 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 a Euro 33.438 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. L’incidenza di tale indice rispetto ai ricavi aumenta passando dal 2,4% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 al 7,2% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

In termini di EBITDA, si registra un aumento per Euro 28.025 migliaia (+82,4%), da Euro 34.009 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 a Euro 62.034 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. Rispetto al “Risultato operativo”, tale indicatore non è influenzato dall’incremento degli “Ammortamenti e svalutazioni / (rivalutazioni)”, pari a Euro 4.826 migliaia nel biennio in esame, e degli “Oneri non ricorrenti”, pari a Euro 2.890 migliaia nel biennio in esame. L’incidenza dell’EBITDA rispetto ai ricavi aumenta passando dall’8,3% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 al 13,3% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Oneri finanziari netti

La tabella che segue riporta la composizione delle voci “Proventi finanziari” e “Oneri finanziari” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sul totale ricavi)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2015	%	2014	%	2013	%	2015 vs 2014	%	2014 vs 2013	%
Utili su cambi realizzati	12.393	2,4%	6.026	1,3%	4.549	1,1%	6.367	105,7%	1.477	32,5%
Utili su cambi non realizzati	2.357	0,5%	2.376	0,5%	3.658	0,9%	(19)	(0,8%)	(1.282)	(35,0%)
Altri proventi finanziari	324	0,1%	243	0,1%	267	0,1%	81	33,3%	(24)	(9,0%)
Interessi attivi bancari	128	0,0%	149	0,0%	162	0,0%	(21)	(14,1%)	(13)	(8,0%)
Proventi finanziari	15.202	3,0%	8.794	1,9%	8.636	2,1%	6.408	72,9%	158	1,8%
Perdite su cambi realizzate	11.979	2,3%	6.668	1,4%	6.756	1,6%	5.311	79,6%	(88)	(1,3%)
Perdite su cambi non realizzate	4.116	0,8%	2.486	0,5%	4.360	1,1%	1.630	65,6%	(1.874)	(43,0%)
Interessi passivi su mutui	1.192	0,2%	2.651	0,6%	2.251	0,5%	(1.459)	(55,0%)	400	17,8%
Interessi passivi e commissioni bancarie	181	0,0%	231	0,0%	450	0,1%	(50)	(21,6%)	(219)	(48,7%)
Altri oneri finanziari	321	0,1%	705	0,2%	695	0,2%	(384)	(54,5%)	10	1,4%
Oneri finanziari	17.789	3,5%	12.741	2,7%	14.512	3,5%	5.048	39,6%	(1.771)	(12,2%)
Oneri finanziari netti	(2.587)	(0,5%)	(3.947)	(0,8%)	(5.876)	(1,4%)	1.360	(34,5%)	1.929	(32,8%)

2015 vs 2014

Gli “Oneri finanziari netti” diminuiscono di Euro 1.360 migliaia (-34,5%), passando da Euro 3.947 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 a Euro 2.587 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 per effetto principalmente del minor livello di indebitamento (si veda il Capitolo 3, Paragrafo 3.1, del Documento di Registrazione) che ha comportato un decremento degli “Interessi passivi su mutui” per Euro 1.459 migliaia da Euro 2.651 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 a Euro 1.192 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Tale beneficio è stato in parte compensato dagli effetti connessi alle fluttuazioni delle principali valute in cui opera il Gruppo. Nello specifico, le perdite su cambi, al netto degli utili su cambi, aumentano complessivamente per Euro 593 migliaia da Euro 752 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 a Euro 1.345 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Tale effetto è principalmente riconducibile alle operazioni in BRL per le quali il Gruppo ha ritenuto anti-economico attivare specifiche politiche di copertura.

In termini di incidenza rispetto al “Totale ricavi”, si registra un decremento dallo 0,8% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 allo 0,5% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

2014 vs 2013

Gli “Oneri finanziari netti” diminuiscono di Euro 1.929 migliaia (-32,8%), passando da Euro 5.876 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 a Euro 3.947 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, per effetto principalmente dell’andamento più favorevole dei tassi di cambio delle valute in cui opera il Gruppo, a fronte del quale le perdite su cambi, al netto degli utili su cambi, diminuiscono complessivamente per Euro 2.157 migliaia da Euro 2.909 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 a Euro 752 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

In termini di incidenza rispetto al “Totale ricavi”, si registra un decremento dall’1,4% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 allo 0,8% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Imposte sul reddito

La tabella che segue riporta la composizione della voce “Imposte sul reddito” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sul totale ricavi)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2015		2014		2013		2015		2014	
		%		%		%	vs 2014	%	vs 2013	%
Imposte Correnti	25.954	5,1%	14.983	3,2%	11.626	2,8%	10.971	73,2%	3.357	28,9%
Imposte Differite	416	0,1%	4.328	0,9%	(11.257)	(2,7%)	(3.912)	(90,4%)	15.585	(138,4%)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	26.370	5,2%	19.311	4,1%	369	0,1%	7.059	36,6%	18.942	5133,3%
Imposte relative ad esercizi precedenti	249	0,0%	(463)	(0,1%)	93	0,0%	712	(153,8%)	(556)	(597,8%)
Totale imposte sul reddito	26.619	5,2%	18.848	4,0%	462	0,1%	7.771	41,2%	18.386	3979,7%

La tabella che segue riporta la riconciliazione tra imposte teoriche ed effettive per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2015		2014		2013	
		%		%		%
Risultato prima delle imposte	54.973		24.438		2.016	
Imposte calcolate all'aliquota applicabile	15.118	27,5%	6.720	27,5%	554	27,5%
Effetto differenza fra aliquote locali e aliquota teorica	(1.565)	(2,8%)	(3.298)	(13,5%)	(588)	(29,2%)
Effetto fiscale costi non deducibili	1.845	3,4%	1.508	6,2%	314	15,6%
Perdite fiscali riportabili a nuovo per cui non sono state iscritte attività per imposte anticipate	2.739	5,0%	5.167	21,1%	2.895	143,6%
Effetto fiscale ricavi non tassabili	(459)	(0,8%)	(204)	(0,8%)	(136)	(6,7%)
Imposta sostitutiva	-	0,0%	-	0,0%	4.086	202,7%
Rilascio passività per imposte differite	-	0,0%	-	0,0%	(8.036)	(398,6%)
Altre imposte sul reddito (IRAP)	2.889	5,3%	1.743	7,1%	1.282	63,6%
Svalutazione attività per imposte anticipate	5.184	9,4%	6.444	26,4%	-	0,0%
Altri effetti minori	868	1,6%	768	3,1%	91	4,5%
Totale	26.619	48,4%	18.848	77,1%	462	22,9%

2015 vs 2014

Le “Imposte sul reddito” aumentano di Euro 7.771 migliaia, passando da Euro 18.848 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 a Euro 26.619 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. In termini di incidenza rispetto al “Risultato prima delle imposte”, si passa dal 77,1% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 al 48,4% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, l'incidenza effettiva delle imposte rispetto al "Risultato prima delle imposte", pari al 48,4%, è riconducibile principalmente:

- per Euro 5.184 migliaia, alla svalutazione di imposte anticipate contabilizzate in passato in relazione a perdite fiscali per le quali il *management* dell'Emittente ritiene che il recupero delle stesse non sia più ritenuto probabile;
- per Euro 2.739 migliaia, a perdite fiscali realizzate da talune controllate per le quali il *management* dell'Emittente ha ritenuto di non contabilizzare imposte anticipate in quanto il recupero delle stesse non è ritenuto probabile.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, l'incidenza effettiva delle imposte rispetto al "Risultato prima delle imposte", pari al 77,1%, è riconducibile principalmente:

- per Euro 5.167 migliaia, a perdite fiscali realizzate da talune controllate per le quali il *management* dell'Emittente ha ritenuto di non contabilizzare imposte anticipate in quanto il recupero delle stesse non è ritenuto probabile;
- per Euro 6.444 migliaia, alla svalutazione di imposte anticipate contabilizzate in passato in relazione a perdite fiscali per le quali il *management* dell'Emittente ritiene che il recupero delle stesse non sia più ritenuto probabile.

2014 vs 2013

Le "Imposte sul reddito" aumentano di Euro 18.386 migliaia, passando da Euro 462 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 a Euro 18.848 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. In termini di incidenza rispetto al "Risultato prima delle imposte", si passa dal 22,9% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 al 77,1% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, si segnala che nel corso dello stesso l'Emittente ha aderito alla facoltà prevista dal Decreto Legge 29 novembre 2008, n.185 e, mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva, ha riallineato il valore contabile dei costi di sviluppo capitalizzati al relativo valore fiscale. Nello specifico, tale operazione ha comportato un beneficio netto pari a Euro 3.950 migliaia, pari alla differenza tra l'imposta sostitutiva pagata di Euro 4.086 migliaia, contabilizzata tra le "Imposte correnti", e il rilascio di passività per "Imposte differite" pari a Euro 8.036 migliaia contabilizzato tra le "Imposte differite".

In aggiunta, l'andamento delle imposte per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è influenzato per Euro 2.895 migliaia da perdite fiscali realizzate da talune controllate per le quali il *management* dell'Emittente ha ritenuto di non contabilizzare imposte anticipate in quanto il recupero delle stesse non è ritenuto probabile.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, come menzionato in precedenza, l'incidenza effettiva delle imposte rispetto al "Risultato prima delle imposte", pari al 77,1%, è riconducibile principalmente:

- per Euro 5.167 migliaia, a perdite fiscali realizzate da talune controllate per le quali il *management* dell'Emittente ha ritenuto di non contabilizzare imposte anticipate in quanto il recupero delle stesse non è ritenuto probabile;

- per Euro 6.444 migliaia, alla svalutazione di imposte anticipate contabilizzate in passato in relazione a perdite fiscali per le quali il *management* dell'Emittente ritiene che il recupero delle stesse non sia più ritenuto probabile.

Utile dell'esercizio

2015 vs 2014

L'“Utile dell'esercizio” aumenta per Euro 22.764 migliaia (+407,2%), passando da Euro 5.590 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 a Euro 28.354 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Tale andamento è principalmente riconducibile alla crescita del “Risultato operativo” e al decremento degli “Oneri finanziari netti”, commentati in precedenza. Tali effetti positivi sono stati parzialmente compensati dall'andamento delle “Imposte sul reddito”.

2014 vs 2013

L'“Utile dell'esercizio” aumenta per Euro 4.036 migliaia (+259,7%), passando da Euro 1.554 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 a Euro 5.590 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Tale andamento è principalmente riconducibile alla crescita del “Risultato operativo” e al decremento degli “Oneri finanziari netti”, commentati in precedenza. Tali effetti positivi sono stati parzialmente compensati dall'andamento delle “Imposte sul reddito”. A tal riguardo, come commentato in precedenza, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 il Gruppo ha aderito alla facoltà prevista dal Decreto Legge 29 novembre 2008, n.185 e, per effetto di ciò, l'impatto fiscale è sostanzialmente neutro in tale esercizio. Viceversa, come sopra commentato, l'impatto fiscale sul risultato prima delle imposte è particolarmente gravoso sul 2014 per effetto principalmente di perdite fiscali a fronte delle quali l'Emittente non ha ritenuto di contabilizzare imposte differite attive e delle svalutazione di imposte anticipate contabilizzate in passato.

9.3 Informazioni riguardanti politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività del Gruppo

Nel periodo cui le informazioni finanziarie ed i risultati economici in precedenza riportati si riferiscono, l'attività del Gruppo non è stata influenzata significativamente da politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica.

9.4 Effetti dell'Acquisizione

Di seguito sono riportati gli effetti dell'Acquisizione sulla Situazione Finanziaria al 31 dicembre 2015 e sulla Gestione Operativa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 del Gruppo.

- iscrizione tra la voce “Immobili, impianti e macchinari” della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2015 del Technogym Village e degli altri immobili di TGB S.r.l. per un ammontare pari a Euro 86.900 migliaia, principalmente a fronte dell'iscrizione del finanziamento passivo acceso per finanziare l'acquisizione per un ammontare pari a Euro 86.004 migliaia.

- storno dal conto economico consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, per effetto del consolidamento di TGB S.r.l., dei costi per servizi relativi ai canoni di locazione del Technogym Village per un ammontare pari a Euro 4.335 migliaia a fronte: (i) dell'iscrizione degli ammortamenti relativi agli immobili acquisiti per un ammontare pari a Euro 2.101 migliaia e (ii) dell'iscrizione degli oneri finanziari relativi al finanziamento passivo acceso per Euro 1.307 migliaia.

Si veda il Capitolo 20, Paragrafo 20.2, del Documento di Registrazione.

9.5 Fenomeni di stagionalità

I risultati del Gruppo Technogym sono influenzati da fenomeni di stagionalità tipici del mercato delle attrezzature per il *fitness*, mentre non si evidenziano aspetti di stagionalità specifici per quanto riguarda l'operatività della Società.

La tabella che segue rappresenta l'evoluzione dei ricavi del Gruppo nel corso dei quattro trimestri per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro e percentuale sul totale ricavi)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2015	%	2014	%	2013	%
Ricavi del primo trimestre	103.926	20,31%	92.866	20,0%	85.488	20,8%
Ricavi del secondo trimestre	122.228	23,88%	108.784	23,4%	97.668	23,8%
Ricavi del terzo trimestre	125.933	24,61%	113.930	24,5%	98.298	24,0%
Ricavi del quarto trimestre	159.699	31,20%	149.671	32,2%	128.937	31,4%
Totale ricavi	511.786	100,0%	465.252	100,0%	410.393	100,0%

A differenza dei ricavi, i costi operativi del Gruppo sono uniformemente distribuiti nel corso dell'esercizio. Pertanto, l'incidenza dei costi sui ricavi varia in maniera sostanziale nel corso dei trimestri e di conseguenza varia la marginalità operativa che è generalmente più alta nel secondo semestre dell'anno. Ne consegue che i risultati infra-annuali non partecipano uniformemente alla formazione dei risultati di esercizio e rappresentano in modo parziale l'andamento dell'attività del Gruppo.

Per effetto di quanto sopra, le componenti passive del capitale circolante a fine esercizio tendono a essere preponderanti rispetto alle componenti positive. Ciò causa, peraltro, uno squilibrio nel livello dell'indebitamento finanziario netto che risulta inferiore alla fine dell'esercizio rispetto a quanto rilevabile infra-annualmente.

9.6 Politiche di copertura adottate dall'Emittente per fronteggiare i rischi di cambio e i rischi di variazione dei prezzi delle materie prime e dei componenti

Rischio di cambio

Il Gruppo opera in misura significativa sui mercati internazionali, anche attraverso società commerciali costituite in paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro ed è pertanto esposto al rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi di cambio tra le diverse divise.

Il Gruppo pone in essere attività di copertura del rischio di cambio, effettuate dall'Emittente quale società a capo del Gruppo Technogym, sulla base di continue valutazioni sulle condizioni di mercato e sul livello di esposizione netta al rischio, combinando l'utilizzo di:

- “natural hedge”, ossia una strategia di gestione del rischio che persegue l'obiettivo di abbinare sia flussi economico finanziari (ricavi-costi, incassi-pagamenti) sia le poste dell'attivo e del passivo patrimoniale che risultino denominati nella stessa valuta estera e che abbiano una proiezione temporale coerente in modo da pervenire a delle esposizioni nette al rischio cambio che, in quanto tali, possono divenire oggetto di copertura in maniera più efficace ed efficiente;
- strumenti finanziari derivati.

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati, l'Emittente utilizza prevalentemente contratti di tipo “*forward*” con l'obiettivo di tutelarsi dai rischi insiti nelle fluttuazioni dei tassi di cambio. Gli strumenti finanziari derivati utilizzati dall'Emittente sono, pertanto, strumenti di copertura. Tuttavia, da un punto di vista meramente contabile, tali strumenti, pur garantendo sostanzialmente la copertura dei rischi menzionati, non rispettano tutti i requisiti previsti dallo IAS 39 e sono, pertanto, considerati di tipo *trading*.

In linea con quanto previsto dall'attuale *policy* di Gruppo per la gestione del rischio cambio, con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014 il Gruppo ha mantenuto una percentuale di copertura non inferiore al 70%. Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, il Gruppo ha invece mantenuto una percentuale di copertura pari a circa il 60%.

Gli effetti sui risultati del Gruppo per contratti di tipo “*forward*” negli esercizi in esame sono stati negativi rispettivamente per Euro 50 migliaia ed Euro 316 migliaia negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014 e positivi per Euro 188 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Si precisa che il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati esclusivamente per fini di copertura.

Rischio di variazione dei prezzi delle materie prime e dei componenti

Il Gruppo è esposto ai rischi legati alla variazione dei prezzi delle materie prime e dei componenti.

Nel corso degli esercizi in esame, in considerazione dell'andamento atteso della congiuntura economica e, quindi, delle relative aspettative in termini inflazionistici, che non fanno presagire come probabile un tendenziale repentino scostamento dei prezzi delle principali materie prime e componenti utilizzati nel processo produttivo, nonché in considerazione della circostanza che la Società generalmente è in grado di assorbire tali scostamenti attraverso l'adeguamento dei propri listini di vendita, la decisione del Gruppo è stata quella di non ricorrere a operazione di copertura specifica per i rischi in parola.

10. RISORSE FINANZIARIE

Premessa

Nel presente Capitolo è riportata l'analisi della situazione finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 e dei flussi di cassa del Gruppo per gli esercizi chiusi a tali date.

Le informazioni numeriche incluse nel presente Capitolo sono state estratte dal Bilancio Consolidato Triennale e da elaborazioni del *management* dell'Emittente effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale.

Le informazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli 3, 9 e 20.

10.1 Risorse finanziarie del Gruppo

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'“Indebitamento finanziario netto” del Gruppo al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319. Si rimanda, invece, al successivo Paragrafo 10.2 per l'analisi dell'“Indebitamento finanziario netto” pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2015.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Indebitamento finanziario netto			
A. Cassa	68.027	41.128	38.638
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	68.027	41.128	38.638
E. Crediti finanziari correnti	318	432	189
F. Debiti bancari correnti	(35.000)	(89.224)	(84.600)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(17.926)	(10.000)	(40.000)
H. Altri debiti finanziari correnti	(5.022)	(4.470)	(4.230)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(57.948)	(103.694)	(128.830)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	10.397	(62.134)	(90.003)
K. Debiti bancari non correnti	(42.139)	-	-
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(6.317)	(4.979)	(3.191)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(48.456)	(4.979)	(3.191)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(38.059)	(67.113)	(93.194)

L'“Indebitamento finanziario netto” del Gruppo al 31 dicembre 2015, pari a Euro 38.059 migliaia, include un esborso di Euro 22.756 migliaia, effettuato nel mese di dicembre 2015, in relazione a una fattispecie di carattere fiscale non ricorrente, descritta di seguito nella nota “A – Cassa”. A fronte di tale esborso, nella voce “Altre attività correnti” del bilancio consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2015, è iscritto un credito di pari importo nei confronti dell'autorità fiscale slovacca.

Il *management* dell'Emittente ritiene che sia opportuno analizzare l'"Indebitamento finanziario netto" del Gruppo anche escludendo gli effetti del menzionato esborso, in quanto il credito iscritto in contropartita non è stato considerato nella determinazione dell'"Indebitamento finanziario netto" al 31 dicembre 2015. L'"Indebitamento finanziario netto" del Gruppo al 31 dicembre 2015, escludendo gli effetti di tale esborso, è pari a Euro 15.303 migliaia.

L'"Indebitamento finanziario netto" del Gruppo al 31 dicembre 2015, pari a Euro 38.059 migliaia, (Euro 124.063 migliaia su base pro-forma) non include l'esborso complessivo, pari a circa Euro 22,5 milioni (incluse le spese accessorie), sostenuto dalla Società in data 8 aprile 2016 nell'ambito dell'acquisizione del 50,01% del capitale sociale di Exerp ApS. Tale esborso è stato sostenuto mediante il ricorso a linee di credito nella disponibilità della Società e, nello specifico, alle linee di credito in essere con Banca Popolare di Sondrio e Intesa Sanpaolo per complessivi Euro 20,6 milioni e, per la differenza, mediante disponibilità liquide detenute dall'Emittente (si veda il Capitolo 22, Paragrafo 22.5, del Documento di Registrazione).

Al 31 dicembre 2015 il rapporto "Indebitamento finanziario netto"/"patrimonio netto" è pari all'88% su base storica e al 287% su base pro-forma.

Al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013, una parte significativa dell'indebitamento corrente è relativo a linee di credito *committed* con scadenza superiore ai 12 mesi. Nel corso del 2015, con l'obiettivo di una gestione più equilibrata tra esigenze di cassa del Gruppo e passività finanziarie, l'Emittente ha acceso nuovi finanziamenti di medio-lungo termine che, in parte, sono stati utilizzati per rimborsare le linee di credito a breve.

Come evidenziato anche di seguito in dettaglio, al 31 dicembre 2015, la totalità dell'indebitamento finanziario del Gruppo è rappresentato da finanziamenti espressi in Euro. Mentre, alla stessa data, una porzione pari al 41% delle disponibilità liquide del Gruppo è espressa in valute diverse dall'Euro.

Al 31 dicembre 2015, il 90% dell'indebitamento finanziario del Gruppo è espresso a tassi variabili (92% al 31 dicembre 2014 e 95% al 31 dicembre 2013). Di conseguenza, il Gruppo è esposto ai rischi legati all'oscillazione dei tassi di interesse. Nel corso degli esercizi in esame, in considerazione dell'andamento atteso della congiuntura economica e, quindi, delle relative aspettative in termini inflazionistici, che non fanno presagire come probabile un tendenziale repentino aumento dei tassi di interesse, la decisione del Gruppo è stata quella di non ricorrere a operazione di copertura dei rischi legati all'oscillazione dei tassi di interesse. A tal proposito, si segnala che, con riferimento agli esercizi in esame, sulla base di un'analisi di sensitività predisposta in relazione al rischio in parola, è emerso che l'effetto sui risultati del Gruppo che deriverebbe da un'ipotetica variazione positiva o negativa dei tassi di interesse, sarebbe comunque di importo contenuto (si veda il Capitolo 20, Paragrafo 20.1, Nota 8, del Documento di Registrazione).

Con riferimento all'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2015 (dati storici e pro-forma), l'unico rapporto con parti correlate riguarda due finanziamenti concessi dall'Emittente alla parte correlata Fitstadium S.r.l. in data 23 luglio 2015 e 18 novembre 2015 per un ammontare pari a Euro 50 migliaia cadauno (complessivi Euro 100 migliaia) iscritti nella voce "Crediti finanziari correnti". Il rimborso di tali finanziamenti è previsto in data 31 dicembre 2016. L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 non include, invece, alcun saldo verso parti correlate.

Alla Data del Documento di Registrazione la Società non è soggetta a valutazione di *rating* da parte di soggetti esterni.

A. Cassa

La voce “Cassa” è pari ad Euro 68.027 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 41.128 migliaia ed Euro 38.638 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013) ed è rappresentativa di depositi bancari e postali detenuti dal Gruppo. Di seguito si riporta la suddivisione per valuta della voce in oggetto.

<i>(In migliaia)</i>	Al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
EUR	40.462	19.851	29.705
USD	8.851	5.071	6.535
GBP	8.601	5.598	1.100
JPY	4.158	2.168	837
CNY	2.172	2.664	-
BRL	1.118	1.514	-
AUD	660	2.286	461
Altre valute	2.005	1.976	-
Totale	68.027	41.128	38.638

Di seguito si riporta la suddivisione della voce in oggetto per area geografica al 31 dicembre 2015.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2015
Italia	35.461
Europa (esclusa Italia)	21.625
APAC	7.504
Nord America	2.299
LATAM	1.118
MEIA	20
Totale	68.027

Al 31 dicembre 2015 non esistono vincoli all'utilizzo delle disponibilità liquide di Gruppo a eccezione di importi non significativi relativi a specifiche circostanze, strettamente legate all'operatività commerciale di talune società del Gruppo.

Il Gruppo ha in essere un sistema di tesoreria centralizzata (cd. *cash pooling*), di cui l'Emittente è il gestore, al fine di ottimizzare la gestione delle proprie risorse finanziarie. Alla data del Documento di Registrazione, il perimetro della suddetta tesoreria centralizzata ricomprende tutte le principali entità del Gruppo in termini di ricavi e liquidità generata.

Si segnala che, come precedentemente riportato, il saldo della voce “Cassa” al 31 dicembre 2015 risulta inficiato da un esborso di Euro 22.756 migliaia sostenuto in data 29 dicembre 2015 derivante dal fatto che fino al mese di dicembre 2015, sulla base dell'interpretazione della disciplina IVA di riferimento, l'Emittente riteneva che le transazioni di vendita aventi a oggetto prodotti realizzati dalla società controllata Technogym E.E. s.r.o (“**TG EE**”), destinati all'esportazione al di fuori dei confini slovacchi e il cui trasporto è organizzato

e gestito direttamente da terze parti (le “**Transazioni**”), fossero da considerarsi in regime di esenzione IVA. Pertanto, in tali circostanze, le vendite effettuate da TG EE all’Emittente non generavano debiti per IVA in capo alla prima né crediti per IVA in capo alla seconda. La menzionata interpretazione della disciplina IVA si basava su analisi effettuate dall’Emittente con il supporto dei propri consulenti fiscali.

Nel corso del mese di dicembre 2015, a seguito di ulteriori analisi e approfondimenti effettuati dall’Emittente con il supporto dei propri consulenti fiscali, l’Emittente ha optato per l’adozione, in via volontaria, di un approccio particolarmente conservativo. Nello specifico, l’Emittente ha ritenuto di considerare imponibili ai fini IVA le Transazioni relative ai periodi fiscali ancora accertabili, ossia dal dicembre 2010 al dicembre 2015. Conseguentemente, anche le Transazioni della stessa fattispecie che saranno poste in essere in futuro saranno considerate imponibili ai fini IVA.

Quanto sopra ha comportato un versamento IVA per complessivi Euro 35.176 migliaia all’autorità fiscale slovacca (di cui Euro 22.756 migliaia, come menzionato in precedenza, nel mese di dicembre 2015 e ulteriori Euro 12.420 migliaia nel mese di gennaio 2016) per l’IVA a debito riconducibile alle Transazioni poste in essere fino a dicembre 2015 e relative ai periodi fiscali ancora accertabili. A fronte di tale versamento, nei bilanci consolidati dell’Emittente al 31 dicembre 2015, è stato iscritto un credito per IVA di Euro 22.756 migliaia nei confronti della autorità fiscale slovacca.

Si segnala che nel mese di dicembre 2015, l’Emittente ha avviato le attività preliminari per il rimborso del credito IVA iscritto nei confronti dell’autorità fiscale slovacca, presentando formale istanza alla medesima autorità in data 8 aprile 2016. Sulla base di quanto concordato con la stessa, l’Emittente non ravvede criticità in merito alla recuperabilità del credito in oggetto e stima i tempi tecnici per l’incasso in circa 12 mesi.

L’andamento della voce nel triennio in esame è influenzato principalmente dai risultati conseguiti (si veda il Capitolo 9, Paragrafo 9.2, del Documento di Registrazione e il successivo Paragrafo 10.3) nonché dagli investimenti effettuati (si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.2, del Documento di Registrazione).

Si segnala, peraltro, che il livello delle disponibilità liquide a fine anno è generalmente elevato in quanto influenzato da fenomeni di stagionalità tipici del mercato delle attrezzature per il *fitness* e, in particolare, dalla circostanza che, tipicamente, i ricavi degli ultimi due trimestri dell’esercizio sono sensibilmente più elevati rispetto ai valori dei primi due trimestri mentre i costi operativi del Gruppo sono uniformemente distribuiti nel corso dell’esercizio. Ciò determina che il livello delle disponibilità liquide diminuisce progressivamente nei primi mesi di ciascun esercizio rispetto al valore registrato al 31 dicembre del precedente esercizio. Più in generale, il livello medio delle disponibilità liquide nel corso di ciascun esercizio è significativamente più contenuto rispetto al valore di fine anno.

Per effetto di quanto sopra, il livello medio delle disponibilità del Gruppo è generalmente equilibrato rispetto all’esigenze della gestione operativa e, pertanto, nel corso degli esercizi in esame il Gruppo non si è trovato nella situazione di dover impiegare liquidità in eccesso. Nello specifico, negli esercizi in esame le disponibilità liquide del Gruppo sono state generalmente depositate sui conti correnti bancari dell’Emittente e delle società controllate generando un rendimento medio pari a circa lo 0,2%.

E. Crediti finanziari correnti

La voce “Crediti finanziari correnti” ammonta a Euro 318 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 432 migliaia al 31 dicembre 2014 ed Euro 189 migliaia al 31 dicembre 2013) ed è prevalentemente costituita da:

- due finanziamenti concessi dall’Emittente alla società collegata Fitstadium S.r.l. in data 23 luglio 2015 e 18 novembre 2015 per un ammontare pari a Euro 50 migliaia cadauno (complessivi Euro 100 migliaia). Il rimborso di tali finanziamenti è previsto in data 31 dicembre 2016;
- i differenziali positivi derivanti dalla valutazione al *fair value* di strumenti finanziari derivati per Euro 213 migliaia (Euro 432 migliaia ed Euro 189 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013).

L’obiettivo che si pone l’Emittente attraverso l’utilizzo di strumenti finanziari derivati è quello di tutelarsi dai rischi insiti nelle fluttuazioni dei tassi di cambio. Gli strumenti finanziari derivati utilizzati dall’Emittente sono, pertanto, strumenti di copertura. Tuttavia, da un punto di vista meramente contabile, tali strumenti, pur garantendo sostanzialmente la copertura dei rischi menzionati, non rispettano tutti i requisiti previsti dallo IAS 39 e sono, pertanto, considerati di tipo *trading*.

Al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013, l’Emittente ha in essere contratti di tipo “*forward*” riepilogati nella tabella che segue.

Tipologia di strumento	Importo valuta acquistata (in migliaia)	Importo valuta venduta (in migliaia)
<u>Al 31 dicembre 2015</u>		
<i>Forward</i>	Euro 13.319	USD 14.500
<i>Forward</i>	Euro 3.302	CNY 23.550
<i>Forward</i>	Euro 2.485	JPY 329.200
<i>Forward</i>	Euro 496	AUD 750
<i>Forward</i>	GBP 7.000	Euro 9.678
<u>Al 31 dicembre 2014</u>		
<i>Forward</i>	Euro 11.071	USD 13.800
<i>Forward</i>	Euro 1.792	CNY 13.900
<i>Forward</i>	Euro 1.000	BRL 3.230
<i>Forward</i>	Euro 1.839	JPY 265.500
<i>Forward</i>	Euro 2.556	AUD 3.750
<i>Forward</i>	GBP 6.400	Euro 8.073
<u>Al 31 dicembre 2013</u>		
<i>Forward</i>	Euro 16.146	USD 22.000

F. Debiti bancari correnti

La voce “Debiti bancari correnti” ammonta a Euro 35.000 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 89.224 migliaia ed Euro 84.600 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013) ed è interamente espressa nella medesima valuta.

Nello specifico, i debiti bancari correnti per Euro 35.000 migliaia al 31 dicembre 2015 si riferiscono: (i) quanto a Euro 10.000 migliaia alla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza relativi a una linea di credito a revoca ottenuta in data 5 giugno 2015, (ii) quanto a Euro 25.000 migliaia alla Banca Nazionale del Lavoro relativi a

una linea di credito ottenuta in data 19 febbraio 2015 con scadenza originaria nel mese di febbraio 2016 e successivamente estesa fino al mese di luglio 2017.

I “Debiti bancari correnti” assumono generalmente la forma di linee di credito *stand by*, finanziamenti di breve termine (generalmente “*hot money*”) e scoperti di conto corrente. Nello specifico, l’Emittente ricorre a linee di credito *committed* e *uncommitted* concesse da primarie controparti bancarie con l’obiettivo di ottimizzare la redditività e fronteggiare eventuali esigenze temporanee di liquidità.

In particolare, al 31 dicembre 2015, l’Emittente dispone complessivamente di linee di credito e scoperti di conto corrente *uncommitted* accordati per Euro 72.232 migliaia, di cui Euro 10.000 migliaia utilizzati ed Euro 62.232 migliaia disponibili. Tali linee di credito sono a revoca e maturano interessi a un tasso variabile, generalmente indicizzato all’Euribor, più *spread*.

Inoltre, al 31 dicembre 2015 l’Emittente dispone di linee di credito *committed* di medio-lungo termine accordate per complessivi Euro 60.000 migliaia, di cui Euro 25.000 migliaia utilizzati ed Euro 35.000 migliaia disponibili. Le linee di credito *committed* maturano interessi sugli importi utilizzati a un tasso variabile indicizzato all’Euribor, più *spread*, mentre, in alcuni casi, sugli importi inutilizzati l’Emittente paga una commissione di mancato utilizzo in percentuale fissa.

Nella tabella che segue sono riepilogate le principali informazioni relative alle linee di credito *committed* e *uncommitted* del Gruppo al 31 dicembre 2015.

(In migliaia di Euro)	Ammontare linea	Utilizzato	Residuo	Data di accensione	Data di scadenza	Tasso d’interesse	Note
Banca Nazionale del Lavoro	30.000	25.000	5.000	19/02/2015	26/07/2017	Euribor + 0,5%	
Banca Popolare dell’Emilia Romagna	30.000	-	30.000	12/05/2014	12/05/2016	1,35% (€) - 1,60% (\$)	(1)
Totale linee committed	60.000	25.000	35.000				
Banca Nazionale del Lavoro	10.732	-	10.732	22/01/2015	a revoca	Euribor/Libor \$/Libor £ + 1,50%	(2)
Unicredit	5.000	-	5.000	n.d.	a revoca	Euribor + 0,6%	(3)
Banca Popolare di Sondrio	17.000	-	17.000	17/09/2015	a revoca	0,60%	(4)
Intesa Sanpaolo	25.000	-	25.000	15/05/2015	a revoca	Euribor + 0,35%	(5)
Cariparma	10.000	10.000	-	05/06/2015	a revoca	Euribor + 0,15%	
Banca Popolare di Lodi	4.500	-	4.500	n.d.	a revoca	Euribor + 0,65%	(3)
Totale linee uncommitted	72.232	10.000	62.232				

⁽¹⁾ L’Emittente ha la facoltà di utilizzare la linea sia in Euro che in USD. Il tasso di interesse applicato è funzione della valuta. Si precisa che tale linea scadrà nel mese di maggio 2016. Alla Data del Documento di Registrazione l’Emittente sta valutando la rinegoziazione o la sostituzione di tale linea con altri istituti di credito.

⁽²⁾ L’Emittente ha la facoltà di utilizzare la linea in Euro, in USD e in GBP. Il parametro applicato (Euribor, Libor USD o Libor GBP) è funzione della valuta.

⁽³⁾ Tale linea è stata accordata contestualmente all’accensione del conto corrente. Non è disponibile, pertanto, una specifica “data di accensione”.

⁽⁴⁾ Si precisa che un importo pari a Euro 10,6 milioni di tale linea è stata utilizzata nel mese di aprile 2016 nell’ambito dell’acquisizione di Exerp ApS. Alla Data del Documento di Registrazione, la disponibilità di tale linea è pari a Euro 6,4 milioni.

⁽⁵⁾ Si precisa che un importo pari a Euro 10,0 milioni di tale linea è stata utilizzata nel mese di aprile 2016 nell’ambito dell’acquisizione di Exerp ApS. Alla Data del Documento di Registrazione, la disponibilità di tale linea è pari a Euro 15,0 milioni.

Le linee di credito *committed*, inoltre, contengono clausole di *cross default* e *cross acceleration* per effetto delle quali, in caso di risoluzione o recesso o richiesta di rimborso anticipato per fatto imputabile all’Emittente

in relazione a debiti finanziari dello stesso, l'istituto finanziatore ha la facoltà di recedere dal finanziamento o di modificare il piano di rimborso dello stesso.

Si precisa che, le summenzionate clausole di *cross default* e *cross acceleration* relative alle passività finanziarie dell'Emittente si applicano unicamente con riferimento alle società del Gruppo.

Per completezza si segnala che, in aggiunta alle linee *committed* sopramenzionate, il 15 aprile 2016 Banca Monte dei Paschi di Siena ha accordato alla Società una nuova linea *committed* per Euro 15 milioni con scadenza nel mese di aprile 2019. Tale linea di credito matura interessi a un tasso variabile, pari all'Euribor più *spread* pari allo 0,90%. Tale linea contiene clausole di *cross default* e *cross acceleration* per effetto delle quali, in caso di risoluzione o recesso o richiesta di rimborso anticipato per fatto imputabile all'Emittente in relazione a debiti finanziari dello stesso, l'istituto finanziatore ha la facoltà di recedere dal finanziamento o di modificare il piano di rimborso dello stesso. Si precisa che le summenzionate clausole di *cross default* e *cross acceleration* relative alle passività finanziarie dell'Emittente si applicano unicamente con riferimento alle società del Gruppo. La linea di credito in oggetto non include previsioni di c.d. *negative pledge* e non prevede il rispetto di *covenant* finanziari.

G e K. Parte corrente dell'indebitamento non corrente e debiti bancari non correnti

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dei debiti bancari non correnti, inclusivi della parte corrente, al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

(In migliaia di Euro)	Scadenza	Tasso applicato	Al 31 dicembre					
			2015	di cui quota corrente	2014	di cui quota corrente	2013	di cui quota corrente
Mutui e finanziamenti								
Unicredit S.p.A.	2020	Variabile	27.063	6.063	-	-	-	-
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.	2020	Variabile	13.540	3.040	-	-	-	-
Banca popolare dell'Emilia Romagna S.p.A.	2019	Variabile	13.173	3.798	-	-	-	-
Banca Agricola Commerciale S.p.A.	2017	Fisso	6.289	5.025	-	-	-	-
Banca Agricola Commerciale S.p.A.	2015	Variabile	-	-	10.000	10.000	-	-
Intesa Sanpaolo S.p.A.	2014	Variabile	-	-	-	-	40.000	40.000
Totale mutui e finanziamenti			60.065	17.926	10.000	10.000	40.000	40.000

Di seguito si evidenziano i debiti bancari non correnti al 31 dicembre 2015 per fasce di scadenza.

(In migliaia di Euro)	Debito residuo	Quota corrente	2016	2017	2018	2019	2020
Unicredit S.p.A.	27.063	6.063	6.063	6.000	6.000	6.000	3.000
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.	13.540	3.040	3.040	3.000	3.000	3.000	1.500
Banca popolare dell'Emilia Romagna S.p.A.	13.173	3.798	3.798	3.750	3.750	1.875	-
Banca Agricola Commerciale S.p.A.	6.289	5.025	5.025	1.264	-	-	-
Totale	60.065	17.926	17.926	14.014	12.750	10.875	4.500

Finanziamenti in essere al 31 dicembre 2015 e alla Data del Documento di Registrazione

Al 31 dicembre 2015, le voci in oggetto ammontano complessivamente a Euro 60.065 migliaia e sono relative a quattro contratti di finanziamento a medio-lungo termine espressi in Euro, sottoscritti nel corso dell'esercizio 2015 con UniCredit S.p.A. (“**Unicredit**”), con Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. (“**CR Parma e Piacenza**”), con Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.p.A. (“**BPER**”) e con Banca Agricola Commerciale S.p.A. (“**BAC**”). Di seguito è fornito un breve dettaglio dei finanziamenti in parola.

Unicredit

In data 9 aprile 2015, Unicredit ha concesso all'Emittente un finanziamento a medio-lungo termine di importo massimo complessivo pari a Euro 30.000 migliaia, utilizzabile dall'Emittente esclusivamente per rimborsare eventuali finanziamenti esistenti in essere con la stessa Unicredit e per le ordinarie esigenze di liquidità. Il finanziamento in oggetto, utilizzato dall'Emittente per l'importo massimo, matura interessi a un tasso pari all'Euribor 3M maggiorato di *spread* pari all'1,5% e sarà rimborsato in 20 rate trimestrali a capitale costante, pari a Euro 1.500 migliaia ciascuna, con scadenza finale 9 aprile 2020.

Il contratto di finanziamento prevede, quale vincolo di carattere finanziario, il rispetto del rapporto tra “posizione finanziaria netta” e “EBITDA” non superiore a 3,8, verificato con scadenza annuale e valido per l'intera durata del contratto. Si precisa che tale parametro è calcolato sulla base di dati consolidati e che, ai fini del computo dello stesso, le definizioni di “EBITDA” e “posizione finanziaria netta” previste dal contratto in oggetto coincidono con le corrispondenti definizioni utilizzate dall'Emittente (si veda il Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del Documento di Registrazione).

L'eventuale mancato rispetto di tale parametro s'intende tuttavia rimediato quando l'Emittente dia evidenza: (i) di versamenti a titolo di aumenti di capitale, (ii) di versamenti a fondo perduto, (iii) di finanziamenti soci, anche nella forma di prestiti obbligazionari, dagli stessi sottoscritti e detenuti per tutta la durata del finanziamento, integralmente subordinati alle ragioni di credito di Unicredit, quali derivanti dal contratto in oggetto, (iv) di finanziamenti da terzi non soci integralmente subordinati alle ragioni di credito di Unicredit derivanti dal contratto in oggetto in forza di accordi di subordinazione di gradimento della stessa Unicredit. Nel caso di mancato rispetto del parametro e qualora tali meccanismi non vengano posti in essere, Unicredit ha la facoltà di recedere dal contratto di finanziamento e/o dichiarare il contratto risolto di diritto, ciò comportando l'immediata sospensione dell'utilizzo di credito concesso dal finanziamento. Laddove Unicredit decidesse di avvalersi di tale facoltà, l'Emittente sarebbe tenuto a rimborsare, entro 15 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione scritta, l'intero debito residuo nonché gli interessi maturati e ogni altra somma dovuta ivi inclusi gli eventuali interessi di mora.

Si segnala che al 31 dicembre 2015, data dell'ultima verifica effettuata, il parametro in oggetto risulta rispettato. Successivamente al 31 dicembre 2015 e fino alla Data del Documento di Registrazione non si ritiene si siano verificati fattori che potrebbero aver avuto ripercussioni negative sul parametro in oggetto. Nello specifico, sebbene alla Data del Documento di Registrazione gli esiti delle verifiche non siano state ancora formalmente condivise con l'istituto finanziatore – in quanto ciò è previsto contrattualmente nel mese di luglio 2016 – il valore di tale parametro risulta pari a 0,44 (rispetto a un valore soglia di 3,8).

Il contratto di finanziamento in oggetto prevede la facoltà per Unicredit di richiedere il rimborso anticipato in caso di vendita o comunque cessione da parte dell'Emittente, a qualsiasi titolo, della totalità o di una parte

sostanziale dei propri beni o delle attività o del *business* del Gruppo. Tale previsione risulta tuttavia non applicabile nei casi di: (i) cessioni a favore di altre società del Gruppo, (ii) cessioni i cui proventi netti siano impiegati per rimborsare il finanziamento ovvero reinvestito nel *business* del Gruppo per un ammontare complessivamente pari al 25% dell'attivo patrimoniale consolidato e impiegato per rimborsare il finanziamento per la differenza, (iii) altre cessioni fino ad un ammontare non eccedente Euro 20 milioni per operazione ed Euro 40 milioni complessivamente lungo la durata del contratto, fermo restando che Unicredit non potrà irragionevolmente rifiutare di approvare cessioni che eccedano tali importi.

In aggiunta, il finanziamento in oggetto sarà automaticamente e integralmente cancellato e l'Emittente, entro 10 giorni lavorativi dal verificarsi di tale evento o dal ricevimento della comunicazione di Unicredit o se successiva l'ultimo giorno consentito dalla normativa, dovrà rimborsare integralmente il credito concesso, unitamente agli interessi e ogni altro importo dovuti a Unicredit nei casi in cui:

- prima dell'eventuale quotazione delle Azioni dell'Emittente, i soci Nerio Alessandri e Pierluigi Alessandri cessino di detenere, complessivamente, direttamente o indirettamente un numero di voti tali da esercitare, in autonomia da terzi, un'influenza dominante nell'Assemblea ordinaria dell'Emittente; escludendo tale circostanza, l'eventuale quotazione delle Azioni non costituisce per Unicredit causa per richiesta di rimborso anticipato del finanziamento
- Unicredit stessa venga a conoscenza del fatto che la partecipazione della stessa al finanziamento o gli adempimenti degli obblighi della stessa assunti, violino disposizioni di legge o regolamentari alla stessa applicabili, sopravvenute rispetto alla data di sottoscrizione del contratto.

Il contratto contiene una previsione di c.d. *negative pledge*, ai sensi della quale l'Emittente si impegna a non costituire, concedere o permettere la sussistenza di ipoteche, mandati a iscrivere ipoteche o altri gravami sui propri beni, materiali o immateriali, o sui propri crediti, presenti e futuri, in favore di altri istituti di credito ed in generale di altri creditori (con la sola eccezione dei gravami specificamente ammessi ai sensi del finanziamento in esame). Il finanziamento include anche una previsione di c.d. *pari passu*, ai sensi della quale l'Emittente si impegna a fare sì che gli obblighi derivanti dal contratto in esame non siano subordinati e/o postergati ad alcun obbligo assunto nei confronti dei propri creditori chirografari (fatta eccezione per le obbligazioni privilegiate ai sensi di legge). In caso di mancato rispetto di queste previsioni da parte dell'Emittente, Unicredit ha la facoltà di recedere dal contratto di finanziamento e/o dichiarare il contratto risolto di diritto, ciò comportando l'immediata sospensione dell'utilizzo di credito concesso dal finanziamento. Laddove Unicredit decidesse di avvalersi di tale facoltà, l'Emittente sarebbe tenuto a rimborsare, entro 15 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione scritta, l'intero debito residuo nonché gli interessi maturati e ogni altra somma dovuta, ivi inclusi gli eventuali interessi di mora. Il finanziamento contiene inoltre una previsione di c.d. *cross acceleration*, in base alla quale, laddove in relazione a qualsiasi indebitamento finanziario diverso dal finanziamento in oggetto, pervenga alla Società, da parte di banche o enti finanziatori, una richiesta di rimborso anticipato a seguito della risoluzione o del recesso dovuta a un inadempimento da parte della Società o di società del Gruppo, o ad altre cause a essi imputabili, o vengano in essere le condizioni perché una tale richiesta di rimborso anticipato sia avanzata, Unicredit ha la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto di finanziamento. Il contratto prevede inoltre, il divieto di procedere a distribuzioni di dividendi tali da poter pregiudicare il rispetto dei *covenant* finanziari assunti o qualora si sia verificato un evento rilevante, così come definito.

Il finanziamento include infine altre clausole *standard* generalmente presenti in finanziamenti di questo tipo. Il finanziamento non prevede, invece, previsioni di c.d. *cross default*.

A fronte del finanziamento in oggetto, non sono state rilasciate garanzie da parte del Gruppo.

CR Parma e Piacenza

In data 26 marzo 2015, CR Parma e Piacenza e l’Emittente hanno sottoscritto un contratto di finanziamento a medio-lungo termine per complessivi Euro 15.000 migliaia, utilizzabile dall’Emittente per supportare le necessità di liquidità correlate all’operatività aziendale del Gruppo. Il finanziamento in parola matura interessi a un tasso variabile pari all’Euribor 6M maggiorato di *spread* pari all’1,15% e sarà rimborsato in 10 rate semestrali a capitale costante, pari a Euro 1.500 migliaia, con scadenza finale l’1 aprile 2020.

Il contratto di finanziamento prevede, quale vincolo di carattere finanziario, il rispetto del rapporto tra “posizione finanziaria netta” e “EBITDA” non superiore a 3,8, verificato con scadenza annuale e valido per l’intera durata del contratto. Si precisa che tale parametro è calcolato sulla base di dati consolidati e che, ai fini del computo dello stesso, le definizioni di “EBITDA” e “posizione finanziaria netta” previste dal contratto in oggetto coincidono con le corrispondenti definizioni utilizzate dall’Emittente (si veda il Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del Documento di Registrazione).

Nel caso di mancato rispetto del parametro, CR Parma e Piacenza ha la facoltà di recedere dal contratto di finanziamento e/o dichiarare il contratto risolto di diritto, ciò comportando l’immediata sospensione dell’utilizzo di credito concesso dal finanziamento. Laddove CR Parma e Piacenza decidesse di avvalersi di tale facoltà, l’Emittente sarebbe tenuta a rimborsare, entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento di apposita comunicazione scritta, l’intero debito residuo nonché gli interessi maturati e ogni altra somma dovuta, ivi inclusi gli eventuali interessi di mora. Il mancato rispetto di tali previsioni si intende tuttavia rimediato quando l’Emittente dia evidenza: (i) dell’avvenuta delibera e intervenuta sottoscrizione e versamento di un aumento di capitale (o di un versamento in conto capitale o altre analoghe forme di contributo a titolo di capitale); (ii) dell’avvenuto versamento di un finanziamento soci subordinato e postergato a questo finanziamento; e (iii) dell’avvenuta delibera e intervenuta sottoscrizione di un prestito obbligazionario subordinato e postergato a questo finanziamento, per importi tali da consentire il rispetto del parametro finanziario violato.

Si segnala che al 31 dicembre 2015, data dell’ultima verifica effettuata, il parametro in oggetto risulta rispettato. Successivamente al 31 dicembre 2015 e fino alla Data del Documento di Registrazione non si ritiene si siano verificati fattori che potrebbero aver avuto ripercussioni negative sul parametro in oggetto. Nello specifico, sebbene alla Data del Documento di Registrazione gli esiti delle verifiche non siano state ancora formalmente condivise con l’istituto finanziatore – in quanto ciò è previsto contrattualmente nel mese di luglio 2016 – il valore di tale parametro risulta pari a 0,44 (rispetto a un valore soglia di 3,8).

Il finanziamento in oggetto prevede il rimborso anticipato obbligatorio nei casi in cui:

- risultati illegittimo per CR Parma e Piacenza, ai sensi di disposizioni di legge o di disposizioni comunque per essa vincolanti, mantenere in essere il finanziamento; e/o
- i soci di riferimento cessino di detenere complessivamente, direttamente o indirettamente, un numero di Azioni con diritto di voto libere da vincoli tale da garantire loro voti sufficienti per esercitare

un'influenza dominante nell'Assemblea ordinaria. Tale clausola, tuttavia, non si applica nel caso di quotazione delle Azioni dell'Emittente su un mercato regolamentato.

Il finanziamento in oggetto, inoltre, include una previsione di c.d. *negative pledge*, ai sensi della quale l'Emittente si impegna a non costituire vincoli o garanzie reali sui propri beni a garanzia di obbligazioni proprie o di terzi in favore di altri istituti di credito e in generale di altri creditori, fatta eccezione, *inter alia*, per le garanzie rilasciate nell'ordinaria attività di impresa. Il finanziamento contiene inoltre una previsione di c.d. *pari passu*, ai sensi della quale l'Emittente si impegna a fare sì che i propri obblighi derivanti dal contratto in oggetto non siano subordinati e/o postergati ad altri obblighi assunti prima o successivamente alla data di sottoscrizione del finanziamento in esame nei confronti di altri creditori chirografari. In caso di mancato rispetto di tali previsioni, CR Parma e Piacenza ha la facoltà di recedere dal contratto di finanziamento e/o dichiarare il contratto risolto di diritto, ciò comportando l'immediata sospensione dell'utilizzo di credito concesso dal finanziamento. Laddove CR Parma e Piacenza decidesse di avvalersi di tale facoltà, l'Emittente sarebbe tenuta a rimborsare, entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento di apposita comunicazione scritta, l'intero debito residuo nonché gli interessi maturati e ogni altra somma dovuta, ivi inclusi gli eventuali interessi di mora.

Il finanziamento include inoltre previsioni di:

- c.d. *cross default*, in base alla quale, in caso la Società non provveda al puntuale adempimento di obbligazioni pecuniarie superiori a determinate soglie contrattualmente disciplinate relativamente a un debito finanziario diverso dal finanziamento in oggetto e nel caso in cui il saldo residuo del finanziamento in parola sia superiore a determinate soglie contrattualmente disciplinate, CR Parma e Piacenza ha la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto di finanziamento; e
- c.d. *cross acceleration*, in base alla quale, laddove in relazione a qualsiasi indebitamento finanziario diverso dal finanziamento in oggetto, pervenga alla Società, da parte di banche o enti finanziatori, una richiesta di rimborso anticipato a seguito della risoluzione o del recesso dovuta a un inadempimento da parte della Società o di società del Gruppo, o ad altre cause a essi imputabili, o vengano in essere le condizioni perché una tale richiesta di rimborso anticipato sia avanzata, CR Parma e Piacenza ha la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto di finanziamento.

Si precisa che, le summenzionate clausole di *cross default* e *cross acceleration* relative alle passività finanziarie dell'Emittente si applicano unicamente con riferimento alle società del Gruppo.

Il finanziamento prevede infine altre clausole *standard* generalmente presenti in finanziamenti di questo tipo.

A fronte del finanziamento in oggetto, non sono state rilasciate garanzie da parte del Gruppo.

BPER

In data 23 marzo 2015, l'Emittente ha sottoscritto un contratto di finanziamento con BPER per complessivi Euro 15.000 migliaia che matura interessi a un tasso annuo variabile pari all'Euribor 6M maggiorato di *spread* pari all'1,35% e sarà rimborsato in 8 rate semestrali, con scadenza finale 25 marzo 2019.

Il contratto di finanziamento prevede, quale impegno finanziario, il rispetto del rapporto tra "posizione finanziaria netta" e "EBITDA" non superiore a 4, verificato con scadenza annuale e valido per l'intera durata

del contratto. Si precisa che tale parametro è calcolato sulla base di dati consolidati e che, ai fini del computo dello stesso, le definizioni di “EBITDA” e “posizione finanziaria netta” previste dal contratto in oggetto coincidono con le corrispondenti definizioni utilizzate dall’Emittente (si veda il Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del Documento di Registrazione). In caso di violazione del parametro in oggetto, l’istituto finanziario ha la facoltà di aumentare lo *spread* di riferimento.

Si segnala che al 31 dicembre 2015, data dell’ultima verifica effettuata, il parametro in oggetto risulta rispettato. Successivamente al 31 dicembre 2015 e fino alla Data del Documento di Registrazione non si ritiene si siano verificati fattori che potrebbero aver avuto ripercussioni negative sul parametro in oggetto. Nello specifico, sebbene alla Data del Documento di Registrazione gli esiti delle verifiche non siano state ancora formalmente condivise con l’istituto finanziatore – in quanto ciò è previsto contrattualmente nel mese di luglio 2016 – il valore di tale parametro risulta pari a 0,44 (rispetto a un valore soglia di 4).

In caso di cambio di controllo dell’Emittente, intendendosi per tale il caso in cui i soci Nerio Alessandri e Pierluigi Alessandri cessino di detenere, complessivamente, direttamente o indirettamente un numero di voti tali da esercitare, in autonomia da terzi, un’influenza dominante nell’Assemblea ordinaria dell’Emittente, il finanziamento sarà automaticamente e integralmente cancellato e l’Emittente dovrà rimborsare immediatamente e integralmente il credito concesso, unitamente agli interessi, ed ogni altro importo dovuto a BPER. Tale clausola non si applica nel caso di quotazione delle Azioni dell’Emittente su un mercato regolamentato.

Nel caso di mancato, puntuale ed integrale, pagamento anche di un solo rateo di interessi o del capitale alla scadenza, ovvero di mancato pronto rimborso delle spese sostenute dalla banca, questa potrà dichiarare risolto il contratto qualora l’Emittente non abbia correttamente adempiuto ai suoi obblighi di pagamento entro 5 giorni lavorativi dalla data di scadenza o dalla data di ricevimento di specifica diffida ad adempiere da parte della banca. Potrà altresì essere causa di risoluzione del contratto la mancata integrale e/o puntuale esecuzione da parte dell’Emittente degli obblighi di: (i) comunicazione di eventuali modifiche della forma sociale, del capitale sociale, di emissioni di obbligazioni e di cambiamenti di proprietari comportanti il cambio del controllo; (ii) inviare alla banca, entro 30 giorni dalla relativa approvazione da parte dell’assemblea, da celebrarsi entro il termine di legge, e comunque entro e non oltre il 31 luglio di ciascun anno, il bilancio annuale corredato dalla nota integrativa, le relazioni degli amministratori e dei sindaci, il bilancio consolidato e la dichiarazione contenente il calcolo del parametro finanziario.

Potrà inoltre essere causa di risoluzione del contratto il verificarsi di una delle seguenti situazioni: (i) stato d’insolvenza dell’Emittente, assoggettamento e/o richiesta di procedure concorsuali e/o procedure aventi effetti analoghi, e/o procedure di natura extra-giudiziale comportanti il soddisfacimento dei debiti in maniera diversa da quella normale; (ii) eventi di carattere tecnico, produttivo, amministrativo, giuridico o contenzioso tali da modificare sostanzialmente in senso pregiudizievole la situazione economica, finanziaria o patrimoniale dell’Emittente rispetto a quella di cui all’ultimo bilancio civilistico approvato.

Il finanziamento in oggetto non include una previsione di c.d. *negative pledge*, *cross default* o *cross acceleration*.

A fronte del finanziamento in oggetto, non sono state rilasciate garanzie da parte del Gruppo.

BAC

In data 18 febbraio 2015, l'Emittente ha sottoscritto, con efficacia a far data dal 20 febbraio 2015, un contratto di finanziamento con BAC per complessivi Euro 10.000 migliaia, che matura interessi a un tasso annuo fisso pari all'1,3% e sarà rimborsato in 8 rate trimestrali posticipate, con scadenza finale 20 febbraio 2017.

Ai sensi del contratto di finanziamento, disciplinato dalla legge sanmarinese, BAC ha diritto di dichiarare la decadenza del beneficio dal termine e di risolvere il contratto di finanziamento in una serie di ipotesi, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in ragione di qualsiasi motivo o evento (ad esempio, protesti, apertura di procedure concorsuali, ogni mutamento dell'assetto giuridico societario) che, a giudizio ragionevole di BAC, comporti il rischio di pregiudizio di qualsiasi forma e genere al credito e alle eventuali garanzie. In tal caso BAC ha il diritto di esigere l'immediato rimborso di ogni suo credito e di agire senza bisogno di alcuna preventiva formalità nel modo e con la procedura che riterrà più opportuna.

In tali ipotesi, è comunque riconosciuta a BAC, senza alcuna possibilità di eccezione da parte dell'Emittente, la piena facoltà di chiedere (con preavviso di almeno un giorno), in qualsiasi momento ed a suo esclusivo e insindacabile giudizio, l'immediata e totale estinzione del debito derivante dal finanziamento, in linea capitale, interessi e accessori.

Si precisa che l'eventuale quotazione delle Azioni dell'Emittente non rappresenta causa di rimborso anticipato del finanziamento.

Il finanziamento in oggetto non include una previsione di c.d. *negative pledge*, *cross default* o *cross acceleration*. Il finanziamento in oggetto non prevede *covenant* finanziari.

A fronte del finanziamento in oggetto, non sono state rilasciate garanzie da parte del Gruppo.

Finanziamenti estinti

Al 31 dicembre 2014, l'Emittente aveva in essere un finanziamento con BAC di importo originario e residuo pari a Euro 10.000 migliaia, erogato in data 3 marzo 2014 con scadenza contrattuale prevista in data 3 marzo 2019 e che maturava interessi a un tasso annuo pari all'Euribor 3M maggiorato di *spread* pari al 3,75%. Tale finanziamento è stato estinto anticipatamente in data 13 gennaio 2015. Il finanziamento in oggetto non prevedeva clausole di c.d. *negative pledge*, *cross default* o *cross acceleration*. Il finanziamento in oggetto non prevedeva *covenant* finanziari.

Al 31 dicembre 2013, l'Emittente aveva in essere un finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A. di importo residuo pari a Euro 40.000 migliaia (importo originario di Euro 150.000 migliaia), erogato in data 5 agosto 2008, che è stato estinto in data 30 settembre 2014, ossia alla scadenza contrattuale. Il finanziamento in oggetto maturava interessi a un tasso annuo pari all'Euribor maggiorato di *spread* variabile fra lo 0,55% e l'1,25% in funzione del rapporto "*leverage ratio*" (ossia il rapporto indebitamento finanziario/EBITDA) assunto dall'Emittente. Il finanziamento includeva anche una previsione di c.d. *pari passu*, ai sensi della quale l'Emittente si impegnavo a fare sì che gli obblighi derivanti dal contratto in esame non fossero subordinati e/o postergati ad alcun obbligo assunto nei confronti dei propri creditori chirografari (fatta eccezione per le obbligazioni privilegiate ai sensi di legge).

Il finanziamento in oggetto includeva una previsione di c.d. *cross acceleration*, in base alla quale, laddove in relazione a qualsiasi indebitamento finanziario diverso dal finanziamento in oggetto, fosse pervenuta alla Società, da parte di banche o enti finanziatori, una richiesta di rimborso anticipato superiore a determinate soglie contrattualmente definite a seguito della risoluzione o del recesso dovuta a un inadempimento da parte della Società o di società del Gruppo, o ad altre cause a esse imputabili, o si fossero verificate le condizioni per una tale richiesta di rimborso anticipato, Intesa Sanpaolo avrebbe avuto la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto di finanziamento.

Il finanziamento in oggetto non includeva previsioni di c.d. *negative pledge* o *cross default*. Il finanziamento in oggetto non prevedeva *covenant* finanziari.

Si precisa che i summenzionati finanziamenti estinti non hanno alcun tipo di riflesso/impatto di rilievo sul bilancio del Gruppo al 31 dicembre 2015, ossia la data delle ultime informazioni finanziarie presentate nel Documento di Registrazione.

H. e M. Altri debiti finanziari correnti e altri debiti finanziari non correnti

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle voci in oggetto al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Debiti verso altri finanziatori non correnti	6.317	4.979	3.191
Debiti verso altri finanziatori correnti	4.631	3.910	4.229
Passività per strumenti finanziari derivati	391	560	1
Altri debiti finanziari	11.339	9.449	7.421

I debiti verso altri finanziatori al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 sono principalmente rappresentativi della quota corrente e non corrente di operazioni di finanziamento garantite dalla cessioni dei crediti relativi alla vendita di beni che, pur essendo ceduti a terze istituzioni finanziarie, vengono mantenuti iscritti in bilancio in quanto non si sono verificate tutte le condizioni richieste dallo IAS 39 per la loro *derecognition* dall'attivo.

Le passività per strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 sono rappresentative dei differenziali negativi derivanti dalla valutazione al *fair value* di strumenti finanziari derivati utilizzati per coprire l'esposizione del Gruppo al rischio di cambio. Si veda la precedente sezione "Crediti finanziari correnti" per ulteriori dettagli.

10.2 “Indebitamento finanziario netto” pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2015

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell’“Indebitamento finanziario netto” del Gruppo al 31 dicembre 2015 su base pro-forma e storica, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con le raccomandazioni ESMA/2013/319.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2015 pro-forma	2015
Indebitamento finanziario netto		
A. Cassa	68.027	68.027
B. Altre disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	68.027	68.027
E. Crediti finanziari correnti	318	318
F. Debiti bancari correnti	(35.000)	(35.000)
G. Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(30.961)	(17.926)
H. Altri debiti finanziari correnti	(5.022)	(5.022)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(70.983)	(57.948)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(2.638)	10.397
K. Debiti bancari non correnti	(115.108)	(42.139)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(6.317)	(6.317)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(121.425)	(48.456)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(124.063)	(38.059)

L’“Indebitamento finanziario netto” del Gruppo al 31 dicembre 2015 su base pro-forma riflette i principali effetti struttura finanziaria al 31 dicembre 2015 del Gruppo dell’Acquisizione e della modalità di finanziamento della stessa.

L’Acquisizione comporta un incremento dell’indebitamento finanziario del Gruppo su base pro-forma per un ammontare complessivo di Euro 86.004 migliaia (si veda il Capitolo 20, Paragrafo 20.2, del Documento di Registrazione), includendo le somme necessarie a rimborsare un finanziamento di natura corrente in capo a TGB S.r.l., pari a Euro 44.102 migliaia al netto delle disponibilità liquide detenute dalla stessa TGB S.r.l., e a pagare il corrispettivo provvisorio dell’Acquisizione pari a Euro 41.902 migliaia. Con riferimento al finanziamento in capo a TGB S.r.l., si segnala che lo stesso ha scadenza 30 settembre 2016, matura interessi a tasso fisso del 2,5% e non prevede alcuna forma di garanzia, né il rispetto di *covenant* e non include clausole di *cross default*, *cross acceleration* o *negative pledge*.

L’importo complessivo stimato su base pro-forma pari a Euro 86.004 migliaia sarà finanziato come segue:

- Euro 31.004 migliaia mediante finanziamenti di medio-lungo termine che risultano già nella disponibilità dell’Emittente; nello specifico: (i) Euro 25.500 migliaia mediante un finanziamento con Unicredit S.p.A. ottenuto nel 2015 che, alla Data del Documento di Registrazione, ha una durata residua di 4 anni (si veda il Paragrafo 10.1 che precede); (ii) Euro 5.504 migliaia mediante un finanziamento con Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. ottenuto nel 2015 che, alla Data del Documento di Registrazione, ha una durata residua di 4 anni (si veda il Paragrafo 10.1 che precede). Si precisa che le disponibilità rivenienti da tali finanziamenti di medio-lungo termine, antecedentemente all’Acquisizione, sono state utilizzate dall’Emittente per contribuire al finanziamento della gestione

operativa del Gruppo. Nell’ottica di abbinare gestionalmente (i) finanziamenti di medio-lungo termine al finanziamento dell’attivo immobilizzato e (ii) linee finanziarie a breve-medio termine al finanziamento della gestione operativa, l’Emittente ha intenzione di utilizzare le linee di credito *committed* e *uncommitted* di cui già dispone (si veda il precedente Paragrafo 10.1) al fine di finanziare quella porzione di gestione operativa in precedenza finanziata con linee di medio-lungo termine.

- Euro 55.000 migliaia mediante l’accensione di nuovi finanziamenti, nello specifico: (i) Euro 15.000 migliaia, mediante un finanziamento accordato in data 12 febbraio 2016 dalla Banca Popolare di Sondrio avente durata 7 anni; (ii) Euro 40.000 migliaia, mediante un finanziamento accordato in data 14 marzo 2016 da Unicredit S.p.A. avente durata di 7 anni.

Il rimborso del finanziamento di natura corrente in capo a TGB S.r.l., pari a Euro 44.102 migliaia al netto delle disponibilità liquide detenute dalla stessa TGB S.r.l, avverrà mediante finanziamenti di medio-lungo termine con un impatto contenuto sull’indebitamento finanziario corrente della Società.

Di seguito sono brevemente analizzati i nuovi finanziamenti contratti nell’ambito dell’Acquisizione.

Banca Popolare di Sondrio

In data 1 aprile 2016, la Banca Popolare di Sondrio (“BPS”) ha concesso all’Emittente un finanziamento a medio-lungo termine di importo massimo complessivo pari a Euro 15.000 migliaia, utilizzabile dall’Emittente per scopi di liquidità. Il finanziamento in oggetto, utilizzato dall’Emittente per l’importo massimo, matura interessi a un tasso pari all’Euribor 3M maggiorato di *spread* pari all’1,50% e sarà rimborsato in 28 rate trimestrali a capitale costante, con scadenza finale aprile 2023.

Il contratto di finanziamento in oggetto prevede la facoltà per BPS di richiedere il rimborso anticipato al verificarsi di eventi atti a pregiudicare in misura rilevante e in maniera sostanziale la situazione economica, finanziaria, patrimoniale od operativa del Gruppo, qualora gli stessi rechino, a ragionevole giudizio di BPS, un oggettivo pregiudizio alla capacità del mutuatario di rimborsare regolarmente e puntualmente il finanziamento, salvo che la Società abbia posto rimedio a suddetti eventi, se suscettibili di sanatoria, in forma ritenuta soddisfacente da BPS entro 20 giorni lavorativi dalla data in cui BPS abbia comunicato alla Società che suddetti eventi si sono a proprio ragionevole giudizio verificati. Sono escluse da tali fattispecie, l’eventuale quotazione delle Azioni della Società, nonché eventuali operazioni di riorganizzazione aziendale interna tali da non pregiudicare, a ragionevole giudizio di BPS, la capacità della Società di adempiere alle obbligazioni del contratto e finalizzate al perseguimento di obiettivi di efficacia, efficienza dell’assetto industriale, organizzativo e gestionale.

Il finanziamento include inoltre previsioni di:

- c.d. *cross default*, in base alla quale, in caso la Società non provveda al puntuale adempimento di obbligazioni pecuniarie superiori a determinate soglie contrattualmente disciplinate relativamente a un debito finanziario diverso dal finanziamento in oggetto e nel caso in cui il saldo residuo del finanziamento in parola sia superiore a determinate soglie contrattualmente disciplinate, BPS ha la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto di finanziamento; e

- c.d. *cross acceleration*, in base alla quale, laddove in relazione a qualsiasi indebitamento finanziario diverso dal finanziamento in oggetto, pervenga alla Società, da parte di banche o enti finanziatori, una richiesta di rimborso anticipato a seguito della risoluzione o del recesso dovuta a un inadempimento da parte della Società o di società del Gruppo, o ad altre cause a essi imputabili, o vengano in essere le condizioni perché una tale richiesta di rimborso anticipato sia avanzata, BPS ha la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto di finanziamento.

Si precisa che le summenzionate clausole di *cross default* e *cross acceleration* relative alle passività finanziarie dell'Emittente si applicano unicamente con riferimento alle società del Gruppo.

Il finanziamento include infine altre clausole *standard* generalmente presenti in finanziamenti di questo tipo. Il finanziamento non prevede, invece, previsioni di c.d. *negative pledge*.

Il contratto di finanziamento non prevede *covenant* di carattere finanziario.

A fronte del finanziamento in oggetto, non sono state rilasciate garanzie da parte del Gruppo.

Unicredit

In data 15 aprile 2016, Unicredit ha accordato all'Emittente un finanziamento a medio-lungo termine di importo massimo complessivo pari a Euro 40.000 migliaia, utilizzabile dall'Emittente per erogare un finanziamento soci a favore della controllata TGB S.r.l. al fine di dotare quest'ultima delle risorse finanziarie necessarie per rimborsare le passività finanziarie in capo alla stessa. Il finanziamento in oggetto, utilizzato dall'Emittente per l'importo massimo, matura interessi a un tasso pari all'Euribor 6M maggiorato di *spread* pari all'1,60% e sarà rimborsato in 14 rate semestrali a capitale costante, con scadenza finale 2023.

Il contratto di finanziamento prevede, quale vincolo di carattere finanziario, il rispetto del rapporto tra "posizione finanziaria netta" e "EBITDA" non superiore a 3,8, verificato con scadenza annuale e valido per l'intera durata del contratto. Si precisa che tale parametro è calcolato sulla base di dati consolidati e che, ai fini del computo dello stesso, le definizioni di "EBITDA" e "posizione finanziaria netta" previste dal contratto in oggetto coincidono con le corrispondenti definizioni utilizzate dall'Emittente (si veda il Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del Documento di Registrazione).

L'eventuale mancato rispetto di tale parametro s'intende tuttavia rimediato quando l'Emittente dia evidenza: (i) di versamenti a titolo di aumenti di capitale, (ii) di versamenti a fondo perduto, (iii) di finanziamenti soci, anche nella forma di prestiti obbligazionari, dagli stessi sottoscritti e detenuti per tutta la durata del finanziamento, integralmente subordinati alle ragioni di credito di Unicredit, quali derivanti dal contratto in oggetto, (iv) di finanziamenti da terzi non soci integralmente subordinati alle ragioni di credito di Unicredit derivanti dal contratto in oggetto in forza di accordi di subordinazione di gradimento della stessa Unicredit. Nel caso di mancato rispetto del parametro e qualora tali meccanismi non vengano posti in essere, Unicredit ha la facoltà di recedere dal contratto di finanziamento e/o dichiarare il contratto risolto di diritto, ciò comportando l'immediata sospensione dell'utilizzo di credito concesso dal finanziamento. Laddove Unicredit decidesse di avvalersi di tale facoltà, l'Emittente sarebbe tenuto a rimborsare, entro 15 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione scritta, l'intero debito residuo nonché gli interessi maturati e ogni altra somma dovuta ivi inclusi gli eventuali interessi di mora.

Il contratto di finanziamento in oggetto prevede la facoltà per Unicredit di richiedere il rimborso anticipato in caso di vendita o comunque cessione da parte dell'Emittente, a qualsiasi titolo, della totalità o di una parte sostanziale dei propri beni. Tale previsione risulta tuttavia non applicabile nei casi di: (i) cessioni a favore di altre società del Gruppo, (ii) cessioni il cui corrispettivo sia impiegato per rimborsare il finanziamento ovvero reinvestito nel *business* del Gruppo per un ammontare complessivamente pari al 25% dell'attivo patrimoniale consolidato e impiegato per rimborsare il finanziamento per la differenza, (iii) altre cessioni fino ad un ammontare non eccedente Euro 20 milioni per operazione ed Euro 40 milioni complessivamente lungo la durata del contratto, fermo restando che Unicredit non potrà irragionevolmente rifiutare di approvare cessioni che eccedano tali importi.

In aggiunta, il finanziamento in oggetto sarà automaticamente e integralmente cancellato e l'Emittente, entro 10 giorni lavorativi dal verificarsi di tale evento, dovrà rimborsare integralmente il credito concesso, unitamente agli interessi e ogni altro importo dovuti a Unicredit nei casi in cui:

- prima dell'eventuale quotazione delle Azioni dell'Emittente Nerio Alessandri e Pierluigi Alessandri cessino di detenere, complessivamente, direttamente o indirettamente, un numero di voti tali da esercitare, in autonomia da terzi, un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria dell'Emittente; escludendo tale circostanza, l'eventuale quotazione delle Azioni non costituisce per Unicredit causa per richiesta di rimborso anticipato del finanziamento;
- Unicredit venga a conoscenza del fatto che la partecipazione della stessa al finanziamento o gli adempimenti degli obblighi della stessa assunti, violino disposizioni di legge o regolamentari alla stessa applicabili, sopravvenute rispetto alla data di sottoscrizione del contratto.

Il contratto contiene una previsione di c.d. *negative pledge*, ai sensi della quale l'Emittente si impegna a non costituire o concedere o permettere, e a fare in modo che la propria controllata TGB S.r.l. non costituisca, conceda o permetta, la sussistenza di ipoteche, mandati a iscrivere ipoteche e/o altri gravami sui propri beni e su quelli di TGB S.r.l., materiali o immateriali (incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le quote rappresentative del capitale sociale di TGB S.r.l. e il complesso di immobili riconducibili al Technogym Village), o sui propri crediti, presenti e futuri, a favore di altri istituti di credito e, in generale, altri creditori (con la sola eccezione dei gravami specificamente ammessi ai sensi del finanziamento in esame).

Il finanziamento include anche una previsione di c.d. *pari passu*, ai sensi della quale l'Emittente si impegna a fare sì che gli obblighi derivanti dal contratto in esame non siano subordinati e/o postergati ad alcun obbligo assunto nei confronti dei propri creditori chirografari (fatta eccezione per le obbligazioni privilegiate ai sensi di legge). In caso di mancato rispetto di queste previsioni da parte dell'Emittente, Unicredit ha la facoltà di recedere dal contratto di finanziamento e/o dichiarare il contratto risolto di diritto, ciò comportando l'immediata sospensione dell'utilizzo di credito concesso dal finanziamento. Laddove Unicredit decidesse di avvalersi di tale facoltà, l'Emittente sarebbe tenuto a rimborsare, entro 15 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione scritta, l'intero debito residuo nonché gli interessi maturati e ogni altra somma dovuta, ivi inclusi gli eventuali interessi di mora.

Il finanziamento contiene inoltre una previsione di c.d. *cross acceleration*, in base alla quale, con riferimento a qualsiasi indebitamento finanziario, diverso dal finanziamento in oggetto, qualora pervenga all'Emittente da parte di banche o enti finanziatori (ivi incluse società di *factoring* e di *leasing*) ovvero da parte dei (o di uno dei) venditori ai sensi del contratto di compravendita relativo all'Acquisizione (in questo caso con riferimento

al pagamento da parte della Società del saldo del corrispettivo pattuito per l'Acquisizione) una richiesta di rimborso anticipato a seguito della risoluzione o del recesso dovuta ad un inadempimento dell'Emittente o di altre società del Gruppo o ad altra causa ad esso/e imputabile/i, o vengano in essere le condizioni perché una tale richiesta di rimborso anticipato sia avanzata, Unicredit ha la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto di finanziamento, purché l'importo residuo dell'indebitamento finanziario, per il quale si chiede il rientro, sia superiore a determinate soglie contrattualmente previste.

Si precisa che la summenzionata clausola di *cross acceleration* relativa alle passività finanziarie dell'Emittente si applica unicamente con riferimento alle società del Gruppo.

Il finanziamento inoltre prevede l'obbligo di non assumere ulteriore indebitamento finanziario in capo a TGB S.r.l. ad eccezione del finanziamento infragruppo erogato dall'Emittente per dotare TGB S.r.l. della liquidità necessaria ad estinguere il debito esistente.

Il finanziamento include infine altre clausole *standard* generalmente presenti in finanziamenti di questo tipo. Il finanziamento non prevede, invece, previsioni di c.d. *cross default*.

A fronte del finanziamento in oggetto, non sono state rilasciate garanzie da parte del Gruppo.

10.3 Flussi di cassa del Gruppo

Nella tabella che segue viene riportata una sintesi del rendiconto finanziario del Gruppo al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività operativa	54.825	44.406	17.873
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività di investimento	(23.665)	(13.880)	(14.778)
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività di finanziamento	(5.206)	(29.018)	8.401
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide ed equivalenti dal 1° gennaio al 31 dicembre	25.954	1.508	11.496
Effetto netto della conversione delle disponibilità liquide ed equivalenti espressa in valute estere	945	982	70
Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio dell'esercizio	41.128	38.638	27.072
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine dell'esercizio	68.027	41.128	38.638

L'attività operativa, di investimento e finanziaria, comprensiva delle differenze di conversione, ha generato cassa complessivamente per Euro 26.899 migliaia, Euro 2.490 migliaia ed Euro 11.566 migliaia negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

Di seguito sono brevemente descritti i principali fenomeni che hanno influenzato l'andamento dei flussi di cassa negli esercizi in esame.

Flusso di cassa derivante dall'attività operativa

Nella tabella che segue è riportata una sintesi dei flussi di cassa relativi all'attività operativa con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Attività operativa			
Utile (perdita) dell'esercizio	28.354	5.590	1.554
<i>Rettifiche per:</i>			
Ammortamenti e svalutazioni / (rivalutazioni)	20.020	26.438	21.612
Accantonamenti netti	2.579	2.158	2.381
Quota del risultato di <i>joint venture</i>	(1.012)	(1.664)	(1.080)
Oneri finanziari netti	2.587	3.947	5.876
Proventi / (oneri) da partecipazioni	882	(207)	(246)
Imposte sul reddito	26.619	18.848	462
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni di capitale circolante</i>	80.029	55.110	30.559
Variazione delle rimanenze	2.065	(9.537)	6.574
Variazione dei crediti commerciali	(4.218)	(4.146)	(12.283)
Variazione dei debiti commerciali	(163)	320	3.475
Variazione di altre attività e passività	19.209	9.573	1.765
Versamento fiscale non ricorrente	(22.756)	-	-
Imposte pagate	(19.342)	(6.914)	(12.217)
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività operativa (A)	54.825	44.406	17.873

2015 vs 2014

L'“Attività operativa” ha generato cassa per Euro 54.825 migliaia nel corso del 2015 ed Euro 44.406 migliaia nel corso del 2014, principalmente per effetto:

- del flusso di cassa positivo da attività operativa ante variazioni del capitale circolante pari a Euro 80.029 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, in aumento di Euro 24.919 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 (Euro 55.110 migliaia), sostanzialmente per effetto dell'andamento dell'EBITDA che registra un incremento di Euro 24.647 migliaia (si veda il Capitolo 9, Paragrafo 9.2, del Documento di Registrazione).
- dal flusso di cassa assorbito dall'attività operativa derivante dalle variazioni dal capitale circolante pari a Euro 25.204 migliaia, in aumento di Euro 14.500 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 (Euro 10.704 migliaia), per l'effetto combinato: (i) del versamento fiscale di natura non ricorrente, per Euro 22.756 migliaia, descritto nella nota “A - Cassa” (si veda il Paragrafo 10.1 del Documento di Registrazione); (ii) delle imposte pagate che hanno assorbito liquidità per Euro 19.342 migliaia rispetto a Euro 6.914 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014; (iii) delle altre attività e passività che generano cassa per Euro 19.209 migliaia (Euro 9.573 migliaia nel 2014) principalmente per effetto dell'incremento dei risconti passivi relativi ai contratti di assistenza tecnica pluriennali, a fronte dell'incremento dei volumi di vendita; nonché dell'incremento dei debiti verso il personale dipendente, principalmente riconducibili all'aumento della forza lavoro e ai maggiori *bonus* riconosciuti agli stessi dipendenti nell'esercizio 2015.

2014 vs 2013

L'“Attività operativa” ha generato cassa per Euro 44.406 migliaia nel corso del 2014 ed Euro 17.873 migliaia nel corso del 2013, principalmente per effetto:

- del flusso di cassa positivo da attività operativa ante variazioni del capitale circolante pari a Euro 55.110 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in aumento di Euro 24.551 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 (Euro 30.559 migliaia), sostanzialmente per effetto dell'andamento dell'EBITDA che nel biennio in esame registra un incremento di Euro 28.025 migliaia (si veda il Capitolo 9, Paragrafo 9.2, del Documento di Registrazione).
- del flusso di cassa assorbito dall'attività operativa derivante dalle variazioni del capitale circolante pari a Euro 10.704 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in diminuzione di Euro 1.982 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 (Euro 12.686 migliaia) per l'effetto combinato: (i) delle rimanenze che nel 2014 assorbono cassa per Euro 9.537 migliaia (Euro 6.574 migliaia di cassa generata nel 2013) come conseguenza dell'incremento degli acquisti e dei consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti a fronte di un indice di rotazione delle giacenze stesse che non ha subito variazioni di rilievo (si veda il Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del Documento di Registrazione); (ii) dei crediti commerciali che nel 2014 assorbono cassa per Euro 4.146 migliaia (Euro 12.283 migliaia nel 2013) sostanzialmente per effetto dell'incremento dei volumi di vendita (si veda il Capitolo 9, Paragrafo 9.2, del Documento di Registrazione), parzialmente bilanciato da un miglioramento dei giorni medi d'incasso che passano da 60 giorni nel 2013 a 55 giorni nel 2014 (si veda il Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del Documento di Registrazione); (iii) delle altre attività e passività che generano cassa per Euro 9.573 migliaia (Euro 1.765 migliaia nel 2013) principalmente per effetto dell'incremento dei debiti verso il personale dipendente per Euro 4.386 migliaia a fronte dei maggiori *bonus* riconosciuti nell'esercizio 2014 rispetto all'esercizio precedente (si veda il Capitolo 9, Paragrafo 9.2, del Documento di Registrazione) e dell'incremento dei risconti passivi su contratti di manutenzione programmata per Euro 2.809 migliaia a fronte dell'aumento dei volumi di vendita; (iv) delle imposte pagate che hanno assorbito liquidità per complessivi Euro 6.914 migliaia rispetto a Euro 12.217 migliaia nel 2013; tale ultimo valore riflette, tra l'altro, il pagamento di un'imposta sostitutiva pari a Euro 4.086 migliaia per effetto dell'adesione dell'Emittente alla facoltà prevista dal Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185 (si veda il Capitolo 9, Paragrafo 9.2, del Documento di Registrazione).

Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento

Nella tabella che segue è riportata una sintesi dei flussi di cassa relativi all'attività di investimento con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Attività di investimento			
Investimenti in Immobili, impianti e macchinari	(18.179)	(6.510)	(6.510)
Dismissioni di immobili, impianti e macchinari	243	324	408
Investimenti in attività immateriali	(6.889)	(6.754)	(8.937)
Dismissioni di attività immateriali	2	17	156
Dividendi da partecipazioni in altre imprese	369	207	246
Dividendi da partecipazioni in <i>joint venture</i>	2.328	1.325	423
Dividendi attribuibili a terzi	-	-	(451)
Investimenti in partecipazioni	(1.790)	(2.489)	(113)
Dismissioni di partecipazioni	251	-	-
Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento	(23.665)	(13.880)	(14.778)

2015 vs 2014

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, l'attività di investimento ha complessivamente assorbito cassa per Euro 23.665 migliaia, principalmente per effetto dei seguenti movimenti:

- investimenti in immobili, impianti e macchinari per Euro 18.179 migliaia, principalmente relativi: (i) all'acquisto di due fabbricati industriali, e relativi terreni, siti nel Comune di Gambettola (FC) per un importo complessivo di Euro 9.373 migliaia; (ii) all'acquisto di impianti specifici e di stampi per l'aggiornamento di linee produttive preesistenti e l'implementazione di nuove linee produttive presso i siti produttivi del Gruppo (si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Documento di Registrazione).
- investimenti in attività immateriali per Euro 6.889 migliaia principalmente relativi allo sviluppo di nuovi *software* e di nuovi prodotti (si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Documento di Registrazione);
- dividendi ricevuti da partecipazioni in *joint venture* per Euro 2.328 migliaia, deliberati e distribuiti dalla società Technogym Emirates LLC.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, l'attività di investimento ha complessivamente assorbito cassa per Euro 13.880 migliaia, per effetto principalmente di:

- investimenti in immobili, impianti e macchinari per Euro 6.510 migliaia, principalmente relativi all'allestimento di nuovi *store* e *showroom* negli Stati Uniti e nella Federazione Russa e per l'acquisto di impianti specifici e di stampi per l'aggiornamento di linee produttive preesistenti e l'implementazione di nuove linee produttive presso i siti produttivi del Gruppo (si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Documento di Registrazione);
- investimenti in attività immateriali per Euro 6.754 migliaia, principalmente relativi allo sviluppo di nuovi *software* e di nuovi prodotti (si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Documento di Registrazione);

- investimenti in partecipazioni per Euro 2.489 migliaia, principalmente riconducibili all’acquisto del 60% del capitale di TG Holding B.V. da parte del Gruppo, realizzato tramite l’esercizio di un’opzione.
- dividendi ricevuti da partecipazioni in *joint venture* per Euro 1.325 migliaia, deliberati e distribuiti dalla società Technogym Emirates LLC.

2014 vs 2013

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, l’attività di investimento ha complessivamente assorbito cassa per Euro 14.778 migliaia per effetto principalmente di investimenti in:

- immobili, impianti e macchinari per Euro 6.510 migliaia, principalmente relativi all’allestimento di nuovi *store e showroom* in Gran Bretagna, Repubblica Popolare Cinese e Italia e per l’acquisto di impianti specifici e di stampi per l’aggiornamento di linee produttive preesistenti e l’implementazione di nuove linee produttive presso i siti produttivi del Gruppo (si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Documento di Registrazione);
- attività immateriali per Euro 8.937 migliaia, principalmente relativi allo sviluppo di nuovi *software* e di nuovi prodotti (si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Documento di Registrazione).

Flusso di cassa derivante dall’attività di finanziamento

Nella tabella che segue è riportata una sintesi dei flussi di cassa relativi all’attività di finanziamento con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Attività di finanziamento			
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	70.000	10.000	-
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(19.935)	(40.000)	(30.000)
Variazione delle passività finanziarie correnti	(54.393)	4.503	43.763
Oneri finanziari netti pagati	(878)	(3.521)	(5.362)
Flusso di cassa derivante dall’attività di finanziamento	(5.206)	(29.018)	8.401

2015 vs 2014

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, l’attività di finanziamento ha complessivamente assorbito cassa per Euro 5.206 migliaia, principalmente per effetto di:

- l’accensione di finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi Euro 70.000 migliaia che, come menzionato in precedenza (si veda il precedente Paragrafo 10.1) con l’obiettivo di una gestione più equilibrata tra esigenze di cassa del Gruppo e passività finanziarie, in parte, sono stati utilizzati per rimborsare le linee di credito a breve;
- il rimborso del finanziamento in essere con BAC al 31 dicembre 2014 per Euro 10.000 migliaia e il rimborso parziale dei finanziamenti accesi nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 per Euro 9.935 migliaia;

- la variazione netta in diminuzione degli altri finanziamenti a breve termine per Euro 54.393 migliaia per effetto delle linee di credito a breve rimborsate a seguito dell'accensione di finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi Euro 70.000 migliaia (si veda il precedente Paragrafo 10.1);
- oneri finanziari netti pagati per Euro 878 migliaia, principalmente riconducibili ai finanziamenti a medio-lungo termine concessi all'Emittente nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (si veda il Capitolo 9, Paragrafo 9.2, del Documento di Registrazione).

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, l'attività di finanziamento ha complessivamente assorbito cassa per Euro 29.018 migliaia, principalmente per effetto:

- del rimborso del finanziamento a medio-lungo termine in essere con Intesa Sanpaolo S.p.A. per Euro 40.000 migliaia (si veda il precedente Paragrafo 10.1);
- dell'accensione di un finanziamento a medio-lungo termine, d'importo pari a Euro 10.000 migliaia, con BAC, rimborsato nel 2015 (si veda il precedente Paragrafo 10.1).

2014 vs 2013

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, l'attività di finanziamento ha generato disponibilità liquide per Euro 8.401 migliaia, principalmente per effetto:

- il rimborso della quota corrente, pari a Euro 30.000 migliaia, del finanziamento a medio-lungo termine in essere con Intesa Sanpaolo S.p.A. (si veda il precedente Paragrafo 10.1);
- l'incremento netto degli altri finanziamenti a breve termine, relativi a linee di credito e a scoperti di conto corrente, per Euro 43.763 migliaia.
- oneri finanziari netti pagati per Euro 5.362 migliaia principalmente riconducibili a perdite nette su cambi realizzate per Euro 2.207 migliaia e a interessi passivi su mutui per Euro 2.251 migliaia (si veda il Capitolo 9, Paragrafo 9.2, del Documento di Registrazione).

10.4 Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento dell'Emittente

Per le informazioni relative alla composizione delle fonti e degli impieghi, nonché del fabbisogno finanziario del Gruppo si rinvia a quanto descritto nel Capitolo 9, Paragrafo 9.1, del Documento di Registrazione. Per quanto concerne la struttura di finanziamento del Gruppo si rimanda a quanto descritto nel precedente Paragrafo 10.1.

10.5 Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie con ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente

Relativamente alle risorse finanziarie in essere alla Data del Documento di Registrazione, non vi sono limitazioni significative all'uso delle stesse.

10.6 Fonti previste di finanziamento

L'Emittente ritiene che i principali fabbisogni futuri di liquidità del Gruppo consisteranno principalmente nella copertura del capitale circolante, nei costi per gli investimenti previsti e nella spesa per interessi sul debito.

Tali fabbisogni saranno tendenzialmente coperti tramite i flussi di cassa generati dalla gestione

operativa e, laddove questi ultimi non fossero sufficienti, attraverso l'utilizzo delle linee di credito a disposizione.

11. RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE

11.1 Ricerca e sviluppo

Technogym ha tradizionalmente riservato una particolare attenzione alla ricerca e sviluppo dei prodotti nell'ambito delle attrezzature per il *fitness* e del più ampio settore del *wellness*. Il Gruppo considera che la totalità degli investimenti in attività materiali sia riconducibile all'attività di sviluppo: tali investimenti ammontano a Euro 6.889 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, Euro 6.754 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ed Euro 8.937 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

11.2 Proprietà intellettuale

Technogym persegue una politica di attiva tutela del proprio patrimonio di diritti di proprietà intellettuale attraverso il deposito di marchi, brevetti e modelli nelle giurisdizioni di interesse. L'insieme dei diritti di proprietà intellettuale di Technogym viene difeso attraverso un'opera di costante verifica della concorrenza e del mercato al fine di bloccare tempestivamente le violazioni dei titoli di privativa e, allo stesso tempo, anche evitare la violazione di diritti di proprietà intellettuale appartenenti a terzi.

Tale attività viene gestita dall'Ufficio di Proprietà Industriale di Technogym, che si avvale internamente della collaborazione dell'Ufficio Legale della Società ed esternamente della collaborazione di una rete di consulenti specializzati a livello internazionale.

Si segnala che l'Emittente è parte di taluni procedimenti giudiziari per la difesa dei propri diritti di privativa (si veda il Capitolo 20, Paragrafo 20.8, del Documento di Registrazione).

I paragrafi che seguono descrivono le caratteristiche dei principali marchi, brevetti, modelli di utilità nonché dei modelli ornamentali o disegni industriali di proprietà di Technogym.

11.2.1 Brevetti e modelli

Al 31 dicembre 2015, Technogym era titolare, a livello nazionale e internazionale, di n. 78 famiglie brevettuali che comprendono n. 236 brevetti per invenzione e n. 5 modelli di utilità, di cui n. 176 brevetti concessi e n. 60 brevetti pendenti e n. 5 modelli di utilità concessi.

La seguente tabella indica le principali famiglie brevettuali nella titolarità di Technogym al 31 dicembre 2015.

Società titolare	Numero domanda di brevetto di priorità della famiglia brevettuale	Riferimento famiglia brevettuale <i>(prodotto in cui trova applicazione o ambito tecnologico a cui si riferisce l'invenzione)</i>	Stato legale <i>(si riferisce a tutti gli elementi della famiglia se non diversamente specificato)</i>	Paesi	Scadenza
Technogym S.p.A.	BO99A000179	Sistema di telecomunicazioni per lo scambio di informazioni di stato fisiologico tra una persona fisica ed un sistema informativo	CONCESSO	Stati Uniti Australia Austria Belgio Svizzera Germania Spagna Finlandia Francia Gran Bretagna Irlanda Italia Olanda	13/04/2020
Technogym S.p.A.	BO2002A000547	Macchina ginnica con dispositivo di supporto con ammortizzazione magnetica	CONCESSO	Italia Gran Bretagna Stati Uniti	20/08/2023
Technogym S.p.A.	BO2006A000789	Macchina ginnica configurata per interagire con un dispositivo portatile di riproduzione audio/video	CONCESSO PENDENTE: domanda di Brevetto Europeo Divisionale	Italia Germania Spagna Francia Olanda Gran Bretagna Danimarca Finlandia Ungheria Paesi aderenti alla Convenzione sul Brevetto Europeo (domanda di Brevetto Europeo divisionale)	21/11/2026
Technogym S.p.A.	BO2007A000701	Dispositivo portatile per l'analisi ed il monitoraggio dell'attività fisica di un utente (Mywellness Key)	CONCESSO PENDENTE: domanda di Brevetto Europeo Divisionale	Italia Stati Uniti Paesi aderenti alla Convenzione sul Brevetto Europeo (domanda di Brevetto Europeo divisionale)	19/10/2027
Technogym S.p.A.	BO2008A000126	Macchina ginnica con dispositivo di richiamo (Kinesis)	CONCESSO	Stati Uniti Italia Germania Gran Bretagna Francia	27/02/2028

Società titolare	Numero domanda di brevetto di priorità della famiglia brevettuale	Riferimento famiglia brevettuale (prodotto in cui trova applicazione o ambito tecnologico a cui si riferisce l'invenzione)	Stato legale (si riferisce a tutti gli elementi della famiglia se non diversamente specificato)	Paesi	Scadenza
Technogym S.p.A.	BO2008A000127	Organo di presa per macchina ginnica (Kinesis)	CONCESSO PENDENTE: la domanda di Brevetto Italiano e la domanda di Brevetto Europeo Divisionale	Italia Paesi aderenti alla Convenzione sul Brevetto Europeo Stati Uniti	27/02/2028
Technogym S.p.A.	BO2010A000261	Macchina ginnica con rilevazione del movimento dell'utente e generazione di un <i>feedback</i>	CONCESSO PENDENTE: domanda di Brevetto Europeo domanda di Brevetto Cinese domanda di Brevetto Giapponese	Italia Paesi aderenti alla Convenzione sul Brevetto Europeo Stati Uniti Giappone Repubblica Popolare Cinese Stati Uniti (domanda di Brevetto divisionale)	28/04/2030
Technogym S.p.A.	MO2011A000013	<i>Tapis roulant</i> con rilevazione dei parametri di interazione tra utente e nastro (<i>biofeedback</i>)	PENDENTE	Italia Stati Uniti Paesi aderenti alla Convenzione sul Brevetto Europeo	-
Technogym S.p.A.	BO2014A000542	<i>Tapis roulant</i> con maniglioni rimovibili e relativo metodo di montaggio (Myrun)	PENDENTE	Italia Paesi aderenti alla Convenzione sul Brevetto Europeo Stati Uniti Repubblica Popolare Cinese Taiwan	-
Technogym S.p.A.	EP 03022187.3	Macchina ginnica con movimento funzionale (<i>fullgravity</i> - Kinesis)	CONCESSO	Italia Germania Spagna Gran Bretagna Olanda Stati Uniti	30/09/2023
Technogym S.p.A.	RA2003A000024	Macchina ginnica con parete per delimitare una zona di esercizio (Kinesis)	CONCESSO	Italia Stati Uniti Repubblica Popolare Cinese	11/08/2023
Technogym S.p.A.	EP 05004474.2	Macchina ginnica e relativo organo di afferraggio (Kinesis)	CONCESSO	Italia Germania Gran Bretagna Stati Uniti	13/02/2023

Società titolare	Numero domanda di brevetto di priorità della famiglia brevettuale	Riferimento famiglia brevettuale (prodotto in cui trova applicazione o ambito tecnologico a cui si riferisce l'invenzione)	Stato legale (si riferisce a tutti gli elementi della famiglia se non diversamente specificato)	Paesi	Scadenza
Technogym S.p.A.	RA2004A000044	Macchina ginnica con movimento laterale (Cross Over)	CONCESSO	Italia Germania Spagna Francia Gran Bretagna Olanda Repubblica Popolare Cinese	16/09/2024
Technogym S.p.A.	RA2005A000043	Macchina ginnica comprendente un gruppo di carico con un elemento flessibile (Kinesis Personal)	CONCESSO PENDENTE: domanda di Brevetto Europeo	Italia Paesi aderenti alla Convenzione sul Brevetto Europeo Stati Uniti Repubblica Popolare Cinese	25/11/2025
Technogym S.p.A.	RA2005A000044	Macchina ginnica con attrezzo vincolato in posizione di riposo (Kinesis)	CONCESSO	Italia Germania Gran Bretagna Stati Uniti	25/11/2025
Technogym S.p.A.	RA2009A000026	Macchina ginnica con sistema di monitoraggio del movimento dell'utente durante l'esercizio (biofeedback)	CONCESSO	Italia Germania Gran Bretagna Stati Uniti	04/08/2029
Technogym S.p.A.	RA2012U000029	Attrezzo ginnico comprendente una palla ginnica ed un rivestimento (Wellness ball con cover)	PENDENTE	Italia Paesi aderenti alla Convenzione sul Brevetto Europeo Stati Uniti Repubblica Popolare Cinese	-
Technogym S.p.A.	RA2014A000016	Gruppo di regolazione della posizione di un'interfaccia-utente di una macchina ginnica (New Group Cycle)	PENDENTE	Italia Stati Uniti Paesi aderenti alla Convenzione sul Brevetto Europeo Repubblica Popolare Cinese	-
Technogym S.p.A.	MI2011A002191	Macchina ginnica con interfaccia di comunicazione per un dispositivo elettronico portatile dell'utente (Network)	PENDENTE	Italia Paesi aderenti alla Convenzione sul Brevetto Europeo Stati Uniti	-
Technogym S.p.A.	US 13/419,025	Macchina ginnica con sistema di identificazione utente (Network)	PENDENTE	Stati Uniti Paesi aderenti alla Convenzione sul Brevetto Europeo	-

Società titolare	Numero domanda di brevetto di priorità della famiglia brevettuale	Riferimento famiglia brevettuale (prodotto in cui trova applicazione o ambito tecnologico a cui si riferisce l'invenzione)	Stato legale (si riferisce a tutti gli elementi della famiglia se non diversamente specificato)	Paesi	Scadenza
Technogym S.p.A.	MI2013A000110	Macchina ginnica con sistema di rilevazione dei parametri di esercizio (<i>biofeedback</i>)	PENDENTE	Italia Paesi aderenti alla Convenzione sul Brevetto Europeo Stati Uniti Repubblica Popolare Cinese	-
Technogym S.p.A.	PCT/IT2014/000041	Macchina ginnica con interfaccia di comunicazione per un dispositivo indossabile (<i>biofeedback</i>)	PENDENTE	Paesi aderenti alla Convenzione sul PCT	-
Technogym S.p.A.	MI2014A000780	Interfaccia di comando per macchina ginnica (<i>Myrun - single switch</i>)	PENDENTE	Italia Paesi aderenti alla Convenzione sul Brevetto Europeo Stati Uniti Repubblica Popolare Cinese	-
Technogym S.p.A.	MI2014A001357	Sistema di trasmissione per <i>tapis roulant</i> curvo	PENDENTE	Italia Paesi aderenti alla Convenzione sul Brevetto Europeo Stati Uniti Repubblica Popolare Cinese	-
Technogym S.p.A.	MI2014A002131	Sistema di vincolo per <i>tapis roulant</i> curvo	PENDENTE	Italia Stati Uniti Paesi aderenti alla Convenzione sul Brevetto Europeo Repubblica Popolare Cinese	-
Technogym S.p.A.	US 12/569,101	Metodo per la gestione dello stile di vita degli individui (<i>Methods for managing lifestyle of individuals</i>)	PENDENTE	Stati Uniti	-

Technogym, inoltre, sempre al 31 dicembre 2015, è titolare, a livello nazionale e internazionale, di n. 107 modelli o disegni industriali, di cui n. 100 registrati e n. 7 pendenti.

La tabella che segue indica i principali modelli o disegni industriali in ambito comunitario nella titolarità di Technogym al 31 dicembre 2015.

Società titolare	Numero della domanda di <i>design</i> comunitario	Riferimento del <i>design</i> (prodotto in cui trova applicazione)	Stato legale	Scadenza
Technogym S.p.A.	002147892	Wellness ball	CONCESSO	05/12/2037
Technogym S.p.A.	002189969	Interfacce macchina ginnica	CONCESSO	22/02/2038
Technogym S.p.A.	002194258	Omnia	CONCESSO	01/03/2038
Technogym S.p.A.	002203695	Myrun	CONCESSO	15/03/2038
Technogym S.p.A.	002197517	Accessorio Omnia	CONCESSO	06/03/2038
Technogym S.p.A.	002402032	Kettlebell	CONCESSO	10/02/2039
Technogym S.p.A.	002325050	Telaio	PENDENTE	11/10/2038
Technogym S.p.A.	002311795	Pavimento per allenamento	CONCESSO	18/09/2038
Technogym S.p.A.	002438937	Pure Strength	CONCESSO	02/04/2039
Technogym S.p.A.	002552554	New Group Cycle	CONCESSO	07/10/2039
Technogym S.p.A.	002636688	Dispositivo per orologio	CONCESSO	18/02/2040
Technogym S.p.A.	000319314	Kinesis	CONCESSO	05/04/2030
Technogym S.p.A.	000767256	Kinesis Personal	CONCESSO	01/08/2032
Technogym S.p.A.	001577347	Run Personal	CONCESSO	10/07/2034
Technogym S.p.A.	001655077-0002	Group Cycle	CONCESSO	08/01/2035
Technogym S.p.A.	001765603-0001	Run Now	CONCESSO	08/10/2035
Technogym S.p.A.	001772583-0001	Recline Personal	CONCESSO	25/10/2035
Technogym S.p.A.	001818691	Run Artis	CONCESSO	09/02/36
Technogym S.p.A.	001819038	Kinesis station	CONCESSO	09/02/2036
Technogym S.p.A.	001877192	Bike Artis	PENDENTE	14/06/2036
Technogym S.p.A.	001878141	Plurima	PENDENTE	15/06/2036
Technogym S.p.A.	002088559	Artis (linea Cardio e Forza)	CONCESSO	16/08/2037

11.2.2 Principali licenze brevettuali

Alla Data del Documento di Registrazione, Technogym USA Corp., società controllata al 100% dall’Emittente, ha in essere un contratto di sub-licenza con la società Precor Inc. e l’inventore Robert E. Rodgers Jr., sottoscritto in data 28 ottobre 2011, relativo alla sub-licenza non esclusiva per la commercializzazione del prodotto “Vario” negli Stati Uniti e in Canada. Tale accordo prevede un prezzo di vendita minimo per il prodotto “Vario” e prevede che Technogym USA Corp. corrisponda alla società Precor Inc. una *royalty* calcolata in percentuale del prezzo netto di vendita di ciascun prodotto venduto. Il contratto prevede inoltre un compenso annuale minimo garantito per Precor Inc.. Per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 i ricavi derivanti dalla commercializzazione del prodotto “Vario” negli Stati Uniti e in Canada sono stati pari allo 0,7% del totale dei ricavi del Gruppo per il medesimo periodo. Tale incidenza percentuale è stata pari, rispettivamente, allo 0,9% e allo 0,8% per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013. La durata del contratto di licenza è prevista fino all’ultima data di scadenza dei brevetti oggetto del contratto di sub-licenza (26 giugno 2026), salvo risoluzione anticipata al verificarsi di determinate condizioni tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la violazione di previsioni contrattuali rilevanti di una delle parti e il caso di ripetuti tentativi da parte di Technogym USA Corp. di vendere il prodotto “Vario” ad un prezzo inferiore al prezzo di vendita minimo stabilito in contratto. L’ammissione alle negoziazioni delle Azioni non rappresenta causa di risoluzione anticipata dell’accordo.

Alla Data del Documento di Registrazione, Technogym ha in essere un contratto di licenza con la società Move2Health Holding B.V. relativo all'utilizzo di un brevetto di titolarità di Move2Health Holding B.V. stessa per la commercializzazione del prodotto mywellness key e altri prodotti simili da parte di Technogym. L'accordo di licenza si applica su tutti i prodotti che vengono venduti, senza limitazione ad un determinato ambito territoriale. Tale contratto era stato originariamente sottoscritto tra le società Technogym International B.V. (società controllata al 100% dall'Emittente) e Move2Health Holding B.V. nel 2007 e successivamente ceduto a Technogym nel 2011. Il contratto, che è stato oggetto di varie modifiche nel corso degli anni (l'ultima risale al 13 maggio 2013), prevede che Technogym corrisponda alla società Move2Health Holding B.V. una *royalty* per ciascun pezzo venduto. Il contratto non prevede un compenso annuale minimo. Inoltre, il contratto prevede la possibilità per Technogym di sub-licenziare a terzi i relativi brevetti. I ricavi derivanti dalla commercializzazione della mywellness key sono stati pari a circa lo 0,1% del totale dei ricavi del Gruppo per ciascuno degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013. Move2Health Holding B.V. si riserva il diritto di utilizzare o concedere in licenza il brevetto in questione, nonché di sviluppare tecnologie e prodotti in favore di terzi, a condizione che tali licenze, tecnologie e prodotti non consentano a terzi o alla stessa Move2Health Holding B.V. di fare concorrenza alla mywellness key e altri simili prodotti di Technogym. Tale accordo, la cui durata si estende sino alla scadenza del brevetto di titolarità di Move2Health Holding B.V., può essere risolto da quest'ultima nel caso in cui Technogym utilizzi il brevetto in modo palesemente contrario agli usi previsti dal contratto, e da entrambe le parti nel caso in cui l'altra commetta una violazione rilevante dell'accordo. L'ammissione alle negoziazioni delle Azioni non rappresenta causa di risoluzione anticipata dell'accordo.

Inoltre, l'integrazione di tecnologie di comunicazione all'interno delle soluzioni integrate per il *fitness* e il *wellness* offerte da Technogym rende necessario per l'Emittente sottoscrivere programmi di licenza per l'utilizzo dei vari *standard* di comunicazione utilizzati (come ad esempio *wi-fi* e DVB-T (*standard* televisivo europeo)).

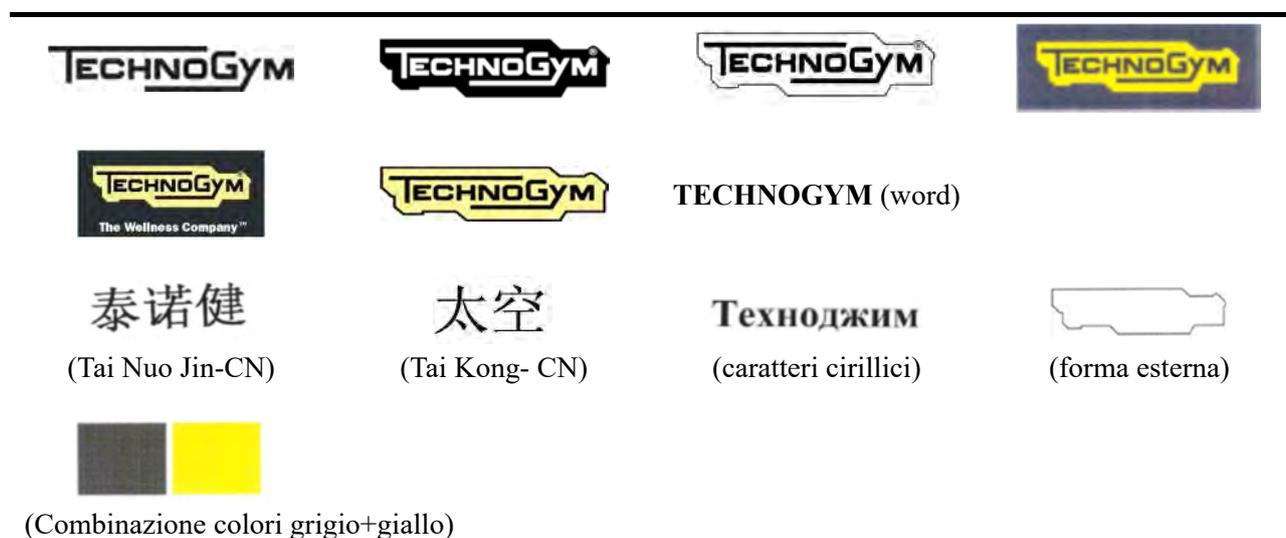
11.2.3 Marchi

Al 31 dicembre 2015, Technogym era titolare di un portafoglio di marchi composto da complessivi n. 313 marchi suddivisi in 109 famiglie di cui n. 286 registrati e n. 27 in corso di registrazione.

Parte del portafoglio marchi dell'Emittente è dedicata alla registrazione del marchio istituzionale TECHNOGYM, in varie forme, ossia in forma denominativa, figurativa, complessa o mediante la registrazione di elementi grafici (come, ad esempio la registrazione della "forma" esterna del marchio oppure la registrazione della combinazione di colori "giallo + grigio").

La copertura territoriale del marchio Technogym è estesa a tutti i continenti e copre la maggior parte dei paesi (si veda il grafico nel seguito).

La tabella che segue include, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i loghi collegati al marchio “Technogym” nelle loro diverse forme al 31 dicembre 2015.



Al 31 dicembre 2015, il marchio “Technogym” era registrato (o in fase di registrazione) in forma denominativa e/o figurativa in 86 paesi, tra cui tutti i paesi dell’Europa e del Nord America, la gran parte dei paesi dell’area APAC e dell’area LATAM e i paesi dell’area EMEA in cui il Gruppo opera.

La tabella che segue include i principali marchi di titolarità di Technogym al 31 dicembre 2015.

Società titolare	Marchio	Status	Paesi	Principali Classi ⁽¹⁾
Technogym S.p.A.		Registrato	KZ, UZ, AT, BA, BX, BY, CH, CZ, EG, ES, FR, HR, HU, PT, RS, RU, SI, SK, UA, RS, DE, US, PL, TR, MX, KR, CO, IT, BR, GB, AU, MY, AR, MX, TW, IN, CA, JP, ZA, NO, AE, IL, CL, TN, FI, SE, IE, SG, DK, GR, SA, HK, UY, MT	28
Technogym S.p.A.		Registrato	AT, BX, ES, FR, PT, SM; IT;	28
Technogym S.p.A.		Registrato	AU, NZ	28
Technogym S.p.A.		Registrato	IT	28
Technogym S.p.A.		Registrato	IT	16, 25, 28
Technogym S.p.A.		Registrato	GB	28
Technogym S.p.A.		Registrato	AT, BX, CH, CN, DE, ES, FR, IT, RU, GB	9, 10, 28, 35, 41, 42
Technogym S.p.A.		Registrato	IT	9, 10, 28, 35, 41, 42

Società titolare	Marchio	Status	Paesi	Principali Classi ⁽¹⁾
Technogym S.p.A.	THE WELLNESS COMPANY	Registrato	Comun., CN, RU, IT, AU, NZ	9, 16, 28
Technogym S.p.A.	TECHNOGYM	Registrato	Comun., AU, IS, JP, NO, SG, TR, AL, AM, BG, CH, CN, CU, IR, KE, KP, MD, MK, RO, RU, SY, VN, SG, US, IT, CO, TW, IQ, KW, VE, JO, GH, NG	10, 41
Technogym S.p.A.		Registrato	Comun., IT	9, 10, 28, 41, 42
Technogym S.p.A.	MY WELLNESS	Registrato	Comun. US, IT, JP, BR, JP	9, 16, 35, 38, 41, 42
Technogym S.p.A.	 mywellness	Registrato	IT	3, 5, 9, 16, 25, 35, 38, 41, 42
Technogym S.p.A.		Registrato	IT	3, 5, 9, 16, 25, 35, 38, 41, 43
Technogym S.p.A.	WELLNESS SYSTEM	Registrato	Comun., US	9
Technogym S.p.A.	SPAZIO FORMA	Registrato	Comun.	10.28
Technogym S.p.A.	EXCITE	Registrato	Comun., US	10.28
Technogym S.p.A.	KINESIS	Registrato	Comun. CN, JP, RU, CH, US, IT	10.28
Technogym S.p.A.	泰诺健	Registrato	CN	9, 10, 28
Technogym S.p.A.	Техноджи	Registrato	RU	9, 28, 41
Technogym S.p.A.		Registrato	Comun.	9, 10, 16, 28, 35, 41, 42, 44
Technogym S.p.A.	 GROUPCYCLING	Registrato	Comun., US	09, 25, 28, 41, 42
Technogym S.p.A.	ARKE	Registrato	Comun.	10, 28, 41
Technogym S.p.A.	ARTIS	Registrato	US; CN; UE, IT, BR,	10.28
Technogym S.p.A.		Registrato	IT, BR, PH, KH, MU, TH, PK, ID, QA	28
Technogym S.p.A.	WELLNESS BALL	Registrato	IT	28
Technogym S.p.A.	UNITY	Registrato	IT	28
Technogym S.p.A.	OMNIA	Registrato	IT	28
Technogym S.p.A.		Depositato	BR, ZA, IN, CN	28
Technogym S.p.A.		Depositato	US, IT, Comun.	25.41
Technogym S.p.A.	MYRUN TECHNOGYM	Depositato	IT, Comun, US, CN	28
Technogym S.p.A.	太空	Registrato	CN	9, 10, 28, 41; 42
Technogym S.p.A.	 GROUPCYCLE	Depositato	IT	9, 12, 25, 28, 35, 41, 42

⁽¹⁾ Come identificate in base alla “Classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai fini della registrazione dei marchi”, stabilita da un accordo siglato alla Conferenza Diplomatica di Nizza del 15 giugno 1957, come successivamente, che definisce lo standard internazionale per la classificazione dei prodotti e servizi in relazione ai quali un marchio può essere registrato

Accordi di coesistenza

Technogym ha sottoscritto con terzi alcuni accordi di coesistenza relativi a marchi di propria titolarità. La tabella che segue illustra, in forma sintetica, l'oggetto dei principali accordi alla Data del Documento di Registrazione.

Contraente 1	Contraente 2	Marchio (contraente 1 vs contraente 2)	Descrizione	Data sottoscrizione
Technogym S.p.A.	Aileron Pharmaceuticals SA (Svizzera)	Technogym - Tecnogym	Limitazione per Aileron SA nell'utilizzo del marchio Tecnogym ai soli prodotti relativi all'igiene personale e intima (casse. 3)	2013
Technogym S.p.A.	TUI Nederland N.V. (Olanda)	Arke' - Arke	Limitazione per Technogym nell'utilizzo in classe 28 del marchio Arke' ai soli prodotti per lo sport e il <i>fitness</i>	2012
Technogym S.p.A. (prima Technogym S.r.l.)	Intersport International Corporation GmbH (Svizzera)	Technogym - Tecno; TecnoPro; Tecno Pro Design	Divieto di utilizzo per Technogym del marchio incluso nella classe 25 (con esclusione dell'Italia) e limitazione alla classe 28 ai fini dell'utilizzo del marchio per " <i>fitness exercise machines and appliances</i> "	1991
Technogym S.p.A.	Kaufhof Warenhaus AG (Germania)	Emotioness - Emotions	Cancellazione da parte di Technogym della classe 3 nel marchio Emotioness e limitazione per Technogym nell'utilizzo del marchio Emotioness per alcuni prodotti in Germania e nel Benelux	2005
Technogym S.p.A.	Perutnina Ptui d.d. (Slovenia)	Wellness (Wellness Bar, Wellness Food, Wellness Active, etc.) - Wellness	Limitazione per Perutnina Ptui nell'utilizzo del marchio "Wellness of Perutnina" con una specifica grafica in connessione con prodotti relativi alla carne di pollo (classe 29)	2003
Technogym S.p.A.	Wellness Company Studio GmbH (Germania)	Wellness Company - The Wellness Company	Limitazione a Technogym dell'utilizzo della ragione sociale Technogym Wellness & Biomedical GmbH relativamente alla filiale tedesca	2000

Gli accordi di coesistenza sopra indicati non hanno date di scadenza e non contengono quindi previsioni in merito a eventuali proroghe. I contratti prevedono solitamente il pagamento di corrispettivi *una tantum* versati all'atto della sottoscrizione, senza obblighi di pagamento al decorso del tempo.

La violazione di tali accordi comporta la possibilità della parte che assume violato l'accordo di proporre azioni di annullamento del marchio, di proporre azioni di contraffazione e di depositare opposizioni in sede di Uffici Marchi nazionali/Comunitario sui nuovi marchi depositati (rientranti nell'oggetto dell'accordo) da parte del soggetto che si assume abbia violato l'accordo, oltre alla possibilità di chiedere un risarcimento per inadempimento contrattuale.

Licenze di marchio

Technogym ha sottoscritto con terzi alcuni accordi di licenza relativi a marchi di propria titolarità. La tabella che segue illustra, in forma sintetica, l'oggetto di tali accordi alla Data del Documento di Registrazione.

Contraente 1	Contraente 2	Marchio	Oggetto	Data sottoscrizione
Technogym S.p.A.	ICYFF (Indoor Cycling and Fitness Federation)	 GROUPCYCLING	Accordo per l'utilizzo del marchio per le attività di promozione, sviluppo e <i>marketing</i> portate avanti da ICYFF nell'ambito di un accordo quadro di collaborazione commerciale con Technogym	2009
Technogym S.p.A.	Arnoldo Mondadori Editore	Wellness	Accordo per l'utilizzo di Wellness in classe 16	2012
Technogym S.p.A.	Generico (Clienti-distributori etc.)	Technogym e marchi di proprietà di Technogym S.p.A.	Linee guida per l'utilizzo dell'IP e del materiale protetto da Copyright di proprietà di Technogym S.p.A.	Rev.2015
Technogym S.p.A.	Generico (Clienti-distributori etc.)	MyWellness	Linee guida per l'utilizzo del marchio MyWellness di proprietà di Technogym S.p.A.	Rev.2014

Le licenze di marchio sopra indicate non prevedono corrispettivi e la durata è solitamente legata alle più ampie pattuizioni contrattuali nelle quali si inseriscono.

11.2.4 Nomi a dominio

Al 31 dicembre 2015, Technogym era titolare di 267 nomi a dominio di cui 67 contengono il denominativo Technogym da solo (es. www.technogym.com) o in diverse declinazioni (es. www.technogymssystem.com) seguite dal suffisso dell'autorità di registrazione competente e di 24 nomi a dominio contenenti il denominativo mywellness da solo (es. www.mywellness.com) o in diverse declinazioni (es. www.mywellnessapps.com) seguite dal suffisso dell'autorità di registrazione competente.

Al 31 dicembre 2015, Technogym era titolare di 85 nomi a dominio registrati con il suffisso .com.

11.3 Accordi di collaborazione

11.3.1 Accordi di collaborazione nell'area medico-scientifica

L'Area Medico Scientifica di Technogym è costituita da uno *staff* interno e da un numero di collaboratori esterni che provengono dal mondo medico, scientifico, sportivo e istituzionale.

Gli accordi di collaborazione stipulati da Technogym in questa area prevedono generalmente che eventuali diritti di proprietà intellettuale derivanti dalle collaborazioni oggetto del contratto restino di titolarità di Technogym stessa. Generalmente l'Emittente remunera tali consulenti con importi fissi su base periodica.

11.3.2 Accordi di collaborazione nell'area sviluppo di prodotto

L'area di sviluppo prodotto si avvale di consulenze che vengono utilizzate su determinati progetti e con specifiche finalità, a seconda delle competenze necessarie per portare a compimento il progetto. I relativi contratti, che hanno una durata variabile in funzione del progetto e/o del tema specifico all'esame del

consulente, possono coinvolgere fornitori di componenti, società di *engineering* o istituti di ricerca. L'Emittente remunera tali consulenti con importi pre-determinati all'atto dell'accettazione dell'offerta presentata dal medesimo consulente, normalmente non su base percentuale (*royalty*) sulla vendita dei prodotti. Tali contratti tipicamente disciplinano i rapporti tra le parti in merito all'attribuzione della proprietà intellettuale relativa ai risultati della collaborazione, prevedendo generalmente che eventuali diritti di proprietà intellettuale derivanti dalle collaborazioni oggetto del contratto restino di titolarità di Technogym.

11.3.3 Accordi di collaborazione nell'area centro-stile

Il Gruppo Technogym ha in essere alcuni contratti di cessione di invenzioni/modelli con determinati inventori e *designer*.

Tali contratti, in particolare, prevedono che a fronte della progettazione da parte dei *designer* di brevetti di invenzioni o brevetti per modelli di utilità e di modelli ornamentali o disegni (*industrial design*) i cui diritti di sfruttamento vengono ceduti a determinate società del Gruppo Technogym unitamente alla titolarità dei modelli, la società appartenente al Gruppo con il quale è in essere il rapporto riconosca al *designer* – oltre, in taluni casi, a compensi forfetari di importo variabile (che di norma vengono corrisposti alla data di formalizzazione dell'accordo e/o di consegna del progetto) – *royalty* annue di importo variabile.

11.3.4 Accordi di collaborazione nell'area di sviluppo software

L'area di sviluppo *software* si avvale di fornitori che vengono utilizzati su determinati progetti e con specifiche finalità, con l'obiettivo di fornire capacità addizionale di sviluppo *software* dando maggiore flessibilità all'organizzazione. I relativi contratti, che hanno una durata variabile in funzione del progetto e/o del tema specifico, possono coinvolgere società o singoli liberi professionisti. L'Emittente remunera tali consulenti con importi pre-determinati all'atto dell'accettazione dell'offerta, in alcuni casi con importi fissi e in altri in forma variabile sulla base delle attività effettivamente svolte. Tali contratti disciplinano, tra l'altro, i rapporti tra le parti in merito all'attribuzione della proprietà intellettuale relativa ai risultati dell'attività oggetto del contratto, prevedendo generalmente che eventuali diritti di proprietà intellettuale derivanti dalle collaborazioni oggetto del contratto restino di titolarità di Technogym.

11.3.5 Accordi di integrazione con dispositivi, piattaforme, e applicazioni di terze parti

La piattaforma *mywellness cloud* si qualifica come piattaforma digitale aperta: pertanto, sono attivi dei contratti di licenza (attiva e passiva) per consentire l'integrazione con dispositivi, piattaforme e applicazioni di terze parti. La piattaforma digitale aperta *mywellness cloud* consente, inoltre, di integrare prodotti di terze parti attraverso accordi di licenza attiva per lo sfruttamento delle funzionalità della piattaforma medesima, nell'interesse dei clienti (utenti finali e operatori professionali) di Technogym (come ad esempio al fine dell'integrazione con i sistemi di gestione delle palestre del segmento *Club*, che richiede l'attivazione di un programma di licenza gestito da Technogym).

12. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

12.1 Tendenze recenti nell'andamento dell'attività dell'Emittente

Fatto salvo quanto indicato nel Documento di Registrazione e fermi restando gli effetti derivanti dall'Acquisizione (si veda il Capitolo 19, Paragrafo 19.1, e il Capitolo 22, Paragrafo 22.4, del Documento di Registrazione), riflessi a livello potenziale nei Dati Finanziari Pro-forma (si veda il Capitolo 20, Paragrafo 20.2, del Documento di Registrazione), a giudizio della Società, dalla data di chiusura esercizio 2015 alla Data del Documento di Registrazione, non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite e delle scorte, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente.

12.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo almeno per l'esercizio in corso.

13. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Nel Documento di Registrazione non è inclusa alcuna previsione o stima degli utili.

14. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

14.1 Organi sociali e principali dirigenti

14.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 26 dello statuto sociale in vigore alla Data del Documento di Registrazione, la Società è amministrata da un amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 membri. Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Registrazione, composto da 9 membri, è stato nominato dall'Assemblea ordinaria dell'Emittente del 16 luglio 2015 per un periodo di tre esercizi fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017.

In data 7 marzo 2016, Riccardo Pinza e Yuri Zugolaro hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Nella medesima data, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare per cooptazione, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile e dell'articolo 27 dello statuto sociale in vigore alla Data del Documento di Registrazione, Erica Alessandri e Maurizio Cereda. Tali nomine sono state approvate e confermate dall'Assemblea ordinaria della Società in data 16 marzo 2016.

Successivamente, in data 5 aprile 2016, Massimo Cremona ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. In data 11 aprile 2016, l'Assemblea ordinaria della Società ha nominato quale nuovo membro del Consiglio di Amministrazione Riccardo Pinza.

Entrambe le suddette delibere assembleari del 16 marzo 2016 e dell'11 aprile 2016 sono state assunte con l'astensione del socio di minoranza Salhouse e senza che la nomina dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione fosse previamente discussa o concordata da Salhouse con il socio di maggioranza Wellness Holding, tenuto conto che il patto parasociale in essere tra Wellness Holding e Salhouse alla data di tali deliberazioni (che prevede, tra l'altro, alcune regole con riguardo alla composizione del Consiglio di Amministrazione della Società), cesserà di avere efficacia alla Data di Avvio delle Negoziazioni e che i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione sono comunque destinati a rimanere in carica anche successivamente a tale data (si veda il Capitolo 18, Paragrafo 18.4, del Documento di Registrazione).

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Registrazione è pertanto composto dai seguenti soggetti: (i) Nerio Alessandri (Presidente e Amministratore Delegato); (ii) Pierluigi Alessandri (Vice-Presidente); (iii) Francisco Javier Abad; (iv) Erica Alessandri; (v) George Buckley; (vi) Carlo Capelli; (vii) Maurizio Cereda; (viii) Knut Fredrik Arp; e (ix) Riccardo Pinza.

In vista della quotazione delle Azioni sul Mercato Telematico Azionario, alcuni amministratori dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Registrazione (e in particolare, Francisco Javier Abad, George Buckley e Knut Fredrik Arp) hanno presentato le loro dimissioni, con efficacia subordinata alla Data di Avvio delle Negoziazioni, anche al fine di consentire all'Emittente di integrare il Consiglio di Amministrazione in modo che la composizione del medesimo possa rispettare la normativa primaria e regolamentare applicabile alle società quotate, con specifico riferimento ai requisiti di indipendenza di taluni amministratori e all'equilibrio tra generi.

Di conseguenza, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente del 16 marzo 2016 ha nominato, con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni e in sostituzione degli amministratori dimissionari, i seguenti soggetti: (i) Francesca Bellettini; (ii) Vincenzo Giannelli; e (iii) Maria Cecilia La Manna. Gli amministratori che entreranno in carica alla Data di Avvio delle Negoziazioni resteranno in carica sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione prevista con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017. La relativa delibera assembleare è stata assunta con l'astensione del socio di minoranza Salhouse e senza che la nomina dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione fosse previamente discussa o concordata da Salhouse con il socio di maggioranza Wellness Holding, tenuto conto che il patto parasociale in essere tra Wellness Holding e Salhouse alla data di tale deliberazione (che prevede, tra l'altro, alcune regole con riguardo alla composizione del Consiglio di Amministrazione della Società), cesserà di avere efficacia alla Data di Avvio delle Negoziazioni e che i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione entreranno in carica solo a partire da tale data (si veda il Capitolo 18, Paragrafo 18.4, del Documento di Registrazione).

La tabella che segue elenca la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Nerio Alessandri ⁽¹⁾	Presidente e Amministratore Delegato	Gatteo (FC), 8 aprile 1961
Pierluigi Alessandri ⁽¹⁾	Vice-Presidente	Savignano sul Rubicone (FC), 18 settembre 1965
Erica Alessandri ⁽²⁾	Consigliere	Cesena (FC), 12 dicembre 1990
Francesca Bellettini ⁽²⁾⁽³⁾	Consigliere	Cesena (FC), 18 aprile 1970
Carlo Capelli ⁽¹⁾	Consigliere	Modena, 20 gennaio 1962
Maurizio Cereda ⁽²⁾	Consigliere	Milano, 7 gennaio 1964
Vincenzo Giannelli ⁽²⁾⁽³⁾	Consigliere	Ferrara, 12 marzo 1964
Maria Cecilia La Manna ⁽²⁾⁽³⁾	Consigliere	Bagnacavallo (RA), 6 dicembre 1963
Riccardo Pinza ⁽²⁾	Consigliere	Forlì (FC), 2 ottobre 1969

⁽¹⁾ Amministratori esecutivi.

⁽²⁾ Amministratori non esecutivi.

⁽³⁾ Amministratori indipendenti ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 4, del TUF e dell'articolo 3 del Codice di Autodisciplina.

Le informazioni riportate nel seguito del presente Capitolo 14 in merito ai membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente si intendono riferite esclusivamente ai membri che faranno parte del Consiglio di Amministrazione alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Per quanto a conoscenza della Società, fatti salvi gli incarichi di amministratore nelle società del Gruppo indicati nel seguito, non vi sono altri amministratori dell'Emittente che hanno ricoperto incarichi o hanno svolto in modo continuativo, negli ultimi tre esercizi, direttamente o indirettamente, attività o servizi nei confronti dell'Emittente e delle società appartenenti al Gruppo Technogym.

Per quanto a conoscenza della Società, i membri del Consiglio di Amministrazione, come indicato nei rispettivi *curricula vitae* e nelle ulteriori informazioni riportate nel presente Paragrafo, sono in possesso dei requisiti di onorabilità richiesti dall'articolo 147-*quinquies* del TUF.

Si segnala che le norme che prevedono che il riparto dei membri del Consiglio di Amministrazione da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra generi, ai sensi di quanto previsto all'articolo 147-*ter*, comma 1-*ter*, del TUF, sono state recepite nello Statuto dell'Emittente che entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni. Pertanto, tali norme si applicheranno solo al primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni. Tuttavia, la composizione del Consiglio di

Amministrazione alla Data di Avvio delle Negoziazioni sarà già conforme alla disciplina dettata dall'articolo 147-ter, comma 1-ter, del TUF in materia di equilibrio tra generi.

Fatta eccezione per il Presidente e Amministratore Delegato Nerio Alessandri e il Vice-Presidente Pierluigi Alessandri, che sono fratelli, ed Erica Alessandri, figlia di Nerio Alessandri e nipote di Pierluigi Alessandri, nessun membro del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela con gli altri membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, con i membri del Collegio Sindacale o con i principali dirigenti della Società.

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ogni amministratore, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Nerio Alessandri

In seguito alla sua formazione e attività di *industrial designer*, nel 1983 avvia le attività di Technogym, guidandone lo sviluppo per gli oltre 30 successivi sino ad oggi (si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5, del Documento di Registrazione). Dopo circa 20 anni di esperienza nei settori del *fitness* e del *wellness*, nel 2002, Nerio Alessandri istituisce la Wellness Foundation, un ente *no profit* attivo nella promozione del *wellness* come opportunità sociale per governi, imprese e cittadini; uno dei progetti centrali della Fondazione è la Wellness Valley, che mira a fare della Romagna un importante distretto per competenze in materia di benessere e qualità della vita. La facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Urbino gli ha conferito, nell'aprile del 2004, una laurea *honoris causa*, cui si aggiunge anche la laurea *ad honorem* in Ingegneria Biomedica di cui è stato insignito dalla facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna. Infine, nel febbraio del 2014, ha ricevuto dalla Fondazione CUOA un Master *honoris causa* in *Business Administration*. Le sue qualità di imprenditore sono state riconosciute anche con diversi premi e riconoscimenti a livello sia nazionale che internazionale, tra cui, ad esempio, la nomina a Cavaliere del Lavoro nel 2001, il "Premio Leonardo Qualità Italia" nel 2004 nonché, nel 2010, il "Premio Guido Carli" in materia di responsabilità sociale di impresa. Inoltre, nel novembre 2007 la Camera di Commercio degli Stati Uniti d'America ha premiato Nerio Alessandri come imprenditore dell'anno nella categoria economia.

Pierluigi Alessandri

Segue le attività di Technogym sin dal 1983, come co-fondatore insieme a Nerio Alessandri e curando lo sviluppo delle attività industriali e immobiliari della stessa per gli oltre 30 successivi sino ad oggi (si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5, del Documento di Registrazione). Dal 1986 è membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. È stato inoltre amministratore unico di TGB S.r.l. (già Technogym Building S.r.l.), ruolo in cui, sin dal 2000, supervisiona e porta a termine il progetto per la realizzazione del Technogym Village (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Registrazione). Nel 2006 ha inoltre gestito l'avvio ed il completamento dello stabilimento produttivo del Gruppo Technogym sito in Slovacchia (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Registrazione).

Erica Alessandri

Si laurea in *Business Management* presso l'università Queen Mary di Londra nel luglio 2012. Dopo aver svolto, anche durante il proprio percorso di studi, una serie di *stage* presso importanti istituzioni finanziarie (J.P. Morgan a Parigi, G.B.S. Finanzas a Madrid ed Algebris Investments a Londra), società private (Bulgari a New

York) e/o pubbliche istituzioni di rilievo internazionale (UN World Food Programme a El Salvador), entra in Technogym nel settembre 2013, in qualità di *Junior Project Manager*, restandovi fino a settembre 2014. Da settembre 2014 lavora presso il gruppo Luxottica, dapprima in qualità di *Global Brand Manager Assistant – Personal, Luxury Portfolio* sino a marzo 2015, e da aprile 2015 come *Junior Project Manager – Bulgari e Tiffany, Luxury Portfolio*.

Francesca Bellettini

Si laurea in *Business Administration* presso l'Università Commerciale Bocconi di Milano nel 1994. Svolge una prima esperienza di *internship* presso Citibank a Milano nel 1994. Tra agosto 1994 e maggio 1996 matura esperienza professionale in Goldman Sachs, dapprima presso la sede di New York, poi a Londra nella divisione di *Investment Banking e Mergers & Acquisitions*. Tra luglio 1996 e marzo 1998 lavora a Londra nell'*Investment Banking Division* di Deutsche Morgan Grenfell, dedicandosi in particolare al settore dei beni di lusso. Tra aprile 1998 e marzo 1999 matura una nuova esperienza professionale nella sede londinese di Compass Partners International, presso la *Private Equity Division*, divenendo successivamente responsabile dell'area *marketing* e dell'esecuzione delle operazioni di *leverage buyout* dedicandosi in particolare al settore dei beni di lusso. Nell'aprile del 1999 entra nel gruppo Prada presso la divisione di *Planning & New Business Development* e svolge altresì il ruolo di coordinatrice dei processi di IPO, restandovi fino al febbraio del 2002. Dopo una breve esperienza da *operations manager* in Helmut Lang (gruppo Prada), entra in Gucci (gruppo Kering) nel gennaio 2003, in qualità di assistente al Presidente e *managing director* di Gucci, ricoprendo tale ruolo sino al gennaio del 2005. Da febbraio 2005 a novembre 2008 assume la carica di *Strategic Planning Director e Associate Worldwide Merchandising Director* di Gucci. Da novembre 2008 entra in Bottega Veneta (sempre facente parte del gruppo Kering), ricoprendo dapprima il ruolo di *Worldwide Merchandising Director* (sino al novembre 2010) e successivamente quello di *Worldwide Merchandising-Communication Director* (dal novembre 2010 al settembre 2013). Da settembre 2013 è Presidente e *Chief Executive Officer* di Yves Saint Laurent, e dall'ottobre del 2015 è membro del comitato esecutivo del gruppo Kering.

Carlo Capelli

Si laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bologna nel 1985. Dal 1982 al 1985 lavora presso il Credito Romagnolo di Ravenna. Nel 1985 presta attività presso Barclays Intermediazioni. Dal 1986 è assunto in Ernst & Young come *Senior*, dove è responsabile delle procedure amministrative e dei controlli di gestione. Dal 1990 al 1994 lavora presso il Gruppo Ferruzzi Finanziaria di Ravenna, acquisendo progressivamente sempre maggiori responsabilità, tra cui, ad esempio, Responsabile della predisposizione del bilancio consolidato del gruppo Ferruzzi e Montedison, fino a diventare Responsabile della realizzazione operativa del piano di ristrutturazione del gruppo Ferruzzi a supporto di Mediobanca. Nel 1994 entra nel Gruppo Trombini in qualità di Direttore amministrazione, finanza e controllo. Nel 2002 lavora presso l'Emittente, ricoprendo il ruolo di Direttore dell'Area *Business Development*. Nel 2008 è entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. È, inoltre, consigliere di amministrazione di Wellness Holding ed Enervit S.p.A., società quotata presso il MTA di Borsa Italiana. Attualmente ricopre il ruolo di *Chief Financial Officer* di Wellness Holding.

Maurizio Cereda

Si laurea in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale Bocconi di Milano nel 1989. Da ottobre 1989 a gennaio 1992 lavora presso RASFIN nel *desk* del mercato primario. Dall'1 febbraio 1992 entra nel

Servizio Finanziario di Mediobanca, di cui diventa dirigente nel luglio 1999, poi Condirettore Centrale e capo dell'area *Equity Capital Markets* dall'1 aprile 2000. Nel novembre 2003 assume il ruolo di *co-head* dell'area *Coverage and Corporate Finance*, poi da marzo 2006 quello di Direttore Centrale e nel giugno dello stesso anno viene nominato responsabile unico dell'area *Corporate Finance e Coverage Large Corporation*. Dopo aver assunto la carica di Vice Direttore Generale da maggio 2007, viene anche nominato membro del Consiglio di Amministrazione di Mediobanca dal 2007 fino ad ottobre 2014. Ha lasciato gli incarichi in Mediobanca a fine marzo 2015.

Vincenzo Giannelli

Nel 1988 si laurea in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale Bocconi di Milano, dove consegue anche un Master in Diritto Tributario di Impresa. Dopo una prima esperienza professionale presso Italtel entra in Fiat Auto, svolgendo progressivamente mansioni e ricoprendo incarichi di maggiore responsabilità, sino a essere nominato *Senior Vice President – Chief Information Officer*, ruolo che ricopre da gennaio 2005 a febbraio 2007. Da maggio 2007 ad agosto 2009 ricopre l'incarico di *Chief Financial Officer* di Fiat Powertrain Technologies. Da settembre 2009 ad agosto 2010 è *Chief Financial Officer* di Fiat Group Automobiles. Da settembre 2010 a dicembre 2014 lavora presso il gruppo Safilo, di cui è stato *Chief Financial Officer*. Attualmente ricopre il ruolo di *Chief Executive Officer / Managing Director* presso Iveco Defence Vehicles (società del gruppo CNH Industrial).

Maria Cecilia La Manna

Si laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Ravenna nel 1987. Nel 1988 consegue un Audit Master organizzato congiuntamente dall'Università di Bologna e PricewaterhouseCoopers. È iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e Revisori Legali dal 1990. Tra il 1989 ed il 1996 sviluppa le basi della sua formazione professionale nella società di revisione PricewaterhouseCoopers, dapprima come revisore di bilancio e successivamente maturando esperienza nella divisione *Transaction Services* nel Regno Unito ed in Italia, dove consolida il proprio *background* di carattere economico – finanziario. Successivamente, lavorando presso il gruppo Titan International Inc. (società quotata al New York Stock Exchange), matura ampia esperienza professionale in processi di acquisizione, riorganizzazione, integrazione e *change management*, sviluppando progetti sinergici commerciali ed operazionali a livello internazionale. Ha contribuito alla realizzazione della divisione Titan Europe, realizzando acquisizioni in Europa, Brasile, Nord America, India, Turchia, Australia e Cina. Nel 2004, in qualità di *Chief Executive Officer*, gestisce la quotazione di Titan Europe Plc. presso l'AIM di del London Stock Exchange di Londra, ricoprendo negli anni successivi la carica di *Chief Operating Officer* del gruppo. Dal 2007 ricopre la carica di amministratore delegato del gruppo Titan, e dal 2013 quella di Presidente del gruppo Titan ITM S.p.A., operatore di rilievo globale nella progettazione, produzione e distribuzione di componenti per macchinari nei settori agricolo, miniera e costruzioni. Tale gruppo, che opera attraverso realtà produttive e commerciali in Europa, Nord America, Brasile e Cina, è controllato dal 2012 dalla società americana Titan International Inc..

Riccardo Pinza

Si laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Bologna in data 26 ottobre 1993 con il voto finale di 110/110 con lode. È stato Allievo Ufficiale di Complemento della Guardia di Finanza tra il 15 marzo 1994 e il 15 luglio 1994 a Bergamo, poi Sottotenente di Complemento presso il Comando Zona della Guardia di Finanza di Bologna tra il 23 luglio 1994 ed il 14 giugno 1995. Iscritto all'Albo degli Avvocati dal 30 ottobre 1996 (e

Cassazionista dal 22 gennaio 2009), svolge attività di consulenza professionale con specializzazione nei settori del diritto civile, diritto del lavoro e diritto commerciale. Ha ricoperto e ricopre svariati incarichi presso i consigli di amministrazione ed i collegi sindacali di società italiane quotate e non quotate.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui i membri del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero titolari di una partecipazione “qualificata” (superiore al 3% in società quotate e al 10% in società non quotate), negli ultimi cinque anni, con l’indicazione circa lo *status* della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Documento di Registrazione.

Nome e cognome	Società	Carica ricoperta / Partecipazione posseduta	Stato della carica / partecipazione	
Nerio Alessandri	Nerio Alessandri S.r.l. ^(*)	Amministratore Unico	In carica	
	Aedes 1770 S.S. ^(*)	Socio Amministratore	In carica	
	Nextrend S.r.l. ^(*)	Amministratore Unico	In carica	
	Wellness Holding S.r.l. ^(*)	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica	
	Axon S.r.l. ^(*)	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica	
	Duke Investment S.r.l. ^(*)	Amministratore Unico	In carica	
	Enervit S.p.A. ^(*)	Consigliere	In carica	
	Moncler S.p.A.	Consigliere	In carica	
	Wellness Foundation ^(*)	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica	
	Duke Investment S.r.l. ^(*)	Socio al 100%	In essere	
	Oiren S.r.l. ^(*)	Socio al 100%	In essere	
	Alne Soc. Agr. S.r.l. ^(*)	Socio al 99%	In essere	
	Aedes 1770 S.S. ^(*)	Socio al 99,63%	In essere	
	Pierluigi Alessandri	Apil S.r.l. ^(*)	Amministratore Unico	In carica
TGB S.r.l. ^(*)		Amministratore Unico	In carica	
La Mariana S.r.l. ^(*)		Amministratore Unico	In carica	
Polo Tecnologico S.r.l. ^(*)		Amministratore Unico	In carica	
I Lupi S.S. ^(*)		Socio Amministratore	In carica	
Cortina Mare S.r.l. ^(*)		Amministratore Unico	In carica	
Wellness Holding S.r.l. ^(*)		Consigliere	In carica	
Starpool S.r.l. ^(*)		Consigliere	In carica	
Via Durini 1 S.r.l. ^(*)		Amministratore Unico	In carica	
Count Investment S.r.l. ^(*)		Amministratore Unico	In carica	
Wellness Foundation ^(*)		Consigliere	In carica	
Count Investment S.r.l. ^(*)		Socio al 100%	In essere	
Apil S.r.l. ^(*)		Socio al 100%	In essere	
Erica Alessandri		Enervit S.p.A. ^(*)	Consigliere	In carica
		Francesca Bellettini	Yves Saint Laurent SAS	Amministratore Delegato
Yves Saint Laurent Boutique France SAS			Presidente	In carica
Yves Saint Laurent Ventes Privées France	Legale rappresentante del Presidente		In carica	
Yves Saint Laurent Parfums	Presidente		In carica	
Yves Saint Laurent UK Ltd.	Consigliere		In carica	
Yves Saint Laurent Spain SA	Presidente		In carica	
Yves Saint Laurent Germany Gmbh	Consigliere		In carica	
Yves Saint Laurent Austria Gmbh	Consigliere		In carica	
Yves Saint Laurent of Monaco	Presidente		In carica	
Yves Saint Laurent Development S.r.l.	Presidente		In carica	
Yves Saint Laurent Logistica S.r.l.	Presidente		In carica	
SL Luxury Retail S.r.l.	Presidente		In carica	

Nome e cognome	Società	Carica ricoperta / Partecipazione posseduta	Stato della carica / partecipazione
	Yves Saint Laurent America Holding	Presidente e Consigliere	In carica
	Yves Saint Laurent America Inc	Consigliere	In carica
	Saint Laurent Canada Boutiques Inc.	Consigliere	In carica
	Saint Laurent Mexico S. de R.L. de C.V.	Consigliere	In carica
	Saint Laurent Servicio S. de R.L. de C.V.	Consigliere	In carica
	Yves Saint Laurent Korea Ltd.	Consigliere	In carica
	Saint Laurent (Singapore) Pte Limited	Consigliere	In carica
	Saint Laurent Macau Limited	Consigliere	In carica
	Yves Saint Laurent (Hong Kong) Ltd.	Consigliere	In carica
	Yves Saint Laurent (Shanghai) trading limited	Consigliere	In carica
Carlo Capelli	Wellness Holding S.r.l.(*)	Consigliere	In carica
	TMC S.r.l. (*)	Amministratore Unico	In carica
	Finwellness S.A.(*)	Consigliere	In carica
	SIR S.r.l.	Consigliere	In carica
Maurizio Cereda	Ansaldo STS S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Mediobanca S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Enervit S.p.A. (*)	Consigliere	In carica
	Sisal S.p.A.	Consigliere	In carica
	Sisal Group S.p.A.	Consigliere	In carica
	Save S.p.A.	Consigliere	In carica
	Fondazione IEO	Consigliere	In carica
	FIEE SGR S.p.A.	Consigliere	In carica
Vincenzo Giannelli	Iveco Defence Vehicles S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	In carica
	Consorzio Iveco – Oto Melara	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Safilo S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Safilo America Inc.	Consigliere	Cessata
	Safilo Realty Corp.	Consigliere	Cessata
	Solstice Marketing Corp.	Consigliere	Cessata
	Quebec Inc.	Consigliere	Cessata
	Safilo Usa Inc.	Consigliere	Cessata
	Safilo Canada Inc.	Consigliere	Cessata
	Smith Sport Optics Inc.	Consigliere	Cessata
	Safilo Far East Ltd.	Consigliere	Cessata
	Safint Optical Investment Ltd.	Consigliere	Cessata
	Safilo Hong Kong Ltd.	Consigliere	Cessata
	Safilo Nordic AB	Consigliere	Cessata
Maria Cecilia La Manna	Titan ITM Holding S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	In carica
	Italtractor ITM S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	In carica
	Titan Italia S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	In carica
	Titan Europe Ltd.	Consigliere	In carica
	Titan Intertractor GmbH	Amministratore Delegato	In carica
	Titan Asia AS.	Consigliere	In carica
	Titan France SAS	Consigliere di Sorveglianza	In carica

Nome e cognome	Società	Carica ricoperta / Partecipazione posseduta	Stato della carica / partecipazione
	Intertractor American Corp.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Aros del Pacifico S.A.	Consigliere	In carica
	ITM Latin America Ltda.	Consigliere	In carica
Riccardo Pinza	Trevi Finanziaria Industriale S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Trevi Holding SE	Consigliere	In carica
	SO.FI.M.A. S.p.A.	Sindaco	In carica
	Alimentari Amadori S.p.A.	Sindaco	In carica
	RC S.p.A.	Sindaco	In carica
	Crif S.p.A.	Consigliere	Cessata
	GIMA T.T.	Sindaco	In carica
	IMA S.p.A.	Sindaco	In carica
	Corazza S.p.A.	Sindaco	In carica
	Panco S.a.s. di Lombardi Raffaella % C. sede in Forlì	Socio al 20%	In carica

^(*) Indica una società che rientra nella definizione di “parte correlata” dell’Emittente ai sensi del Regolamento Parti Correlate non rientrante nel perimetro del Gruppo.

Il principio 2.P.3 del Codice di Autodisciplina prevede che il numero, la competenza, l’autorevolezza e la disponibilità di tempo degli amministratori non esecutivi siano tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell’assunzione delle decisioni consiliari. L’Emittente non ritiene che gli incarichi esecutivi ricoperti dagli amministratori indipendenti sopra indicati siano tali da pregiudicare il rispetto del principio 2.P.3 del Codice di Autodisciplina, anche alla luce della competenza e dell’autorevolezza di tali amministratori e della presenza di altri consiglieri non esecutivi.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell’ambito dell’assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato soggetto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell’Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

14.1.2 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale dell’Emittente in carica alla Data del Documento di Registrazione è composto da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti, nominati dall’Assemblea ordinaria dell’Emittente del 17 luglio 2014 per un periodo di tre esercizi fino all’approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016. In particolare, il Collegio Sindacale dell’Emittente in carica alla Data del Documento di Registrazione è composto da: (i) Filippo Cicognani (Presidente); (ii) Fabio Oneglia (sindaco effettivo); (iii) Massimo Bellavigna (sindaco effettivo); (iv) Andrea Alberico (sindaco supplente); e (v) Eldo Menichella (sindaco supplente).

In vista della quotazione delle Azioni sul Mercato Telematico Azionario, tutti i membri del Collegio Sindacale dell’Emittente hanno presentato le loro dimissioni, con efficacia subordinata alla Data di Avvio delle Negoziazioni, anche al fine di consentire all’Emittente di nominare un nuovo Collegio Sindacale la cui

composizione possa rispettare la normativa primaria e regolamentare applicabile alle società quotate, con riguardo, tra l'altro, all'equilibrio tra generi.

Di conseguenza, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente del 16 marzo 2016 ha nominato, con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni e fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, un nuovo Collegio Sindacale, composto da 3 sindaci effettivi (di cui uno appartenente al genere meno rappresentato) e 2 sindaci supplenti (di cui uno appartenente al genere meno rappresentato).

Successivamente, in data 6 aprile 2016, uno dei Sindaci effettivi nominato con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni ha comunicato alla Società di rinunciare all'incarico. Pertanto, l'Assemblea ordinaria dell'11 aprile 2016 ha nominato, con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, quale nuovo Sindaco effettivo Gianluigi Rossi (precedentemente nominato alla carica di Sindaco supplente) e quale nuovo Sindaco supplente Roberto Moro.

Entrambe le suddette delibere assembleari sono state assunte con l'astensione del socio di minoranza Salhouse e senza che la nomina dei nuovi membri del Collegio Sindacale fosse previamente discussa o concordata da Salhouse con il socio di maggioranza Wellness Holding, tenuto conto che il patto parasociale in essere tra Wellness Holding e Salhouse alla data di tale deliberazione (che prevede, tra l'altro, alcune regole con riguardo alla composizione del Collegio Sindacale della Società) cesserà di avere efficacia alla Data di Avvio delle Negoziazioni e che i nuovi membri del Collegio Sindacale entreranno in carica solo a partire da tale data (si veda il Capitolo 18, Paragrafo 18.4, del Documento di Registrazione).

La tabella che segue elenca i membri del Collegio Sindacale che entreranno in carica alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Claudia Costanza	Presidente del Collegio Sindacale	Palermo, 3 aprile 1967
Ciro Piero Cornelli	Sindaco effettivo	Milano, 28 novembre 1959
Gianluigi Rossi	Sindaco effettivo	Como, 10 giugno 1966
Laura Acquadro	Sindaco supplente	Milano, 1 dicembre 1967
Roberto Moro	Sindaco supplente	Milano, 4 marzo 1955

Le informazioni riportate nel seguito del presente Capitolo 14 in merito ai membri del Collegio sindacale dell'Emittente si intendono riferite esclusivamente ai membri che entreranno in carica a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Per quanto a conoscenza della Società, i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF nonché, come indicato nei rispettivi *curricula vitae* e nelle ulteriori informazioni riportate nel presente paragrafo, dei requisiti di onorabilità e dei requisiti di professionalità richiesti dall'articolo 148 del TUF e dal regolamento attuativo adottato con Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 162/2000.

In particolare, i Sindaci non hanno rapporti di lavoro subordinato, autonomo o di altra natura professionale con il Gruppo, l'Emittente o società che lo controllano o soggette a comune controllo. Inoltre, i Sindaci non hanno, né hanno avuto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, alcuna relazione commerciale, finanziaria o professionale con il Gruppo, l'Emittente o società che lo controllano o soggette a comune controllo.

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela con gli altri membri del Collegio Sindacale, con i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente o con i principali dirigenti della Società.

Si segnala che le norme che prevedono che il riparto dei componenti del Collegio Sindacale da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra generi, ai sensi di quanto previsto all'articolo 148, comma 1-bis, del TUF, sono state recepite nello Statuto dell'Emittente che entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni. Pertanto, tali norme si applicheranno solo al primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni. Tuttavia, la composizione del Collegio Sindacale alla Data di Avvio delle Negoziazioni sarà già conforme alla disciplina dettata dall'articolo 148, comma 1-bis, del TUF in materia di equilibrio tra generi.

Viene di seguito riportato un sintetico *curriculum vitae* dei componenti il Collegio Sindacale, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Claudia Costanza

Nel 1992 si laurea in Economia e Commercio presso l'Università Commerciale Bocconi di Milano, dove consegue anche un Master di perfezionamento in Diritto Tributario. Dal 1994 è iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano, nonché al Ruolo dei Revisori Contabili, come da D.M. del 13 giugno 1995, apparso in G.U. n. 97-bis – 4° serie speciale – del 19 dicembre 1995. Dopo aver svolto in proprio l'attività di Dottore Commercialista tra il 1992 ed il 2003, dall'1 gennaio 2004 è *partner* dello Studio associato CLM Associati – Studio di Consulenza Tributaria e Societaria, prestando in favore di società di capitali attività di assistenza nei settori di diritto societario e tributario. Fa parte di diversi consigli di amministrazione e collegi sindacali di società quotate e non quotate italiane. Svolge anche l'attività di liquidatore e curatore, su incarico conferitole dal Tribunale di Milano.

Ciro Piero Cornelli

Si laurea in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale Bocconi di Milano nel 1985. È iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1986 ed è revisore legale, iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 16038, D.M. 12 aprile 1995, GU 31-bis del 21 aprile 1995, 4° serie speciale. Dal novembre 1985 al novembre 2004 ha esercitato la professione di Dottore Commercialista presso lo Studio Tributario Valenti, con sede in Milano. Successivamente, dal dicembre 2004 al dicembre 2005, è stato socio fondatore dello Studio Legale e Tributario L.C.M. – Lega Colucci Morri e Associati, con sede in Milano. Dal gennaio 2006 al dicembre 2015 è stato socio dello Studio Legale e Tributario Morri Cornelli e Associati (già noto come studio Morri & Associati), sempre con sede in Milano. Dal gennaio 2016 è socio fondatore dello Studio Legale e Tributario Cornelli, Gabelli e Associati, con sede in Milano. In oltre 30 anni di esperienza professionale ha maturato ampia e approfondita esperienza nelle seguenti aree: (a) consulenza societaria, contrattuale e fiscale a favore di imprese industriali, commerciali, finanziarie ed immobiliari; (b) contenzioso tributario; (c) operazione di *M&A (merger and acquisition)*, sia in Italia sia all'estero; (d) operazioni straordinarie di riorganizzazione aziendale (fusioni, scissioni e conferimenti), nonché operazioni di finanziamento e rimodulazione/ristrutturazione di finanziamenti.

Gianluigi Rossi

Si laurea in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale Bocconi di Milano nel 1989. Dal 1989 svolge attività di consulente aziendale presso lo Studio Rossi & Associati, con sede in Milano e uffici secondari e domiciliazioni a New York (Stati Uniti), Los Angeles (Stati Uniti), Pechino (Repubblica Popolare Cinese), Roma, Varsavia (Polonia) e Praga (Repubblica Ceca). È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1992, all'Albo dei Revisori Contabili sin dalla sua istituzione, all'Albo dei Curatori, C.T.U. e Periti del Giudice presso il Tribunale di Como dal 1993, nonché all'elenco degli Esecutori Mobiliari e Immobiliari sempre presso il Tribunale di Como dal 2005. Ha maturato consistente esperienza professionale nell'ambito della consulenza aziendale a clientela nazionale e internazionale in materia societaria, organizzativa, finanziaria, contrattuale e tributaria. Ha maturato esperienze professionali in Progg & Partners S.r.l. (dal 1991 al 1998), diventandone consigliere delegato sin dal 1994. Presso i Tribunali di Como e Milano ha svolto in diverse occasioni il ruolo di curatore fallimentare, commissario concordatario e liquidatore giudiziale. Dal 2000 al 2006 ha maturato esperienza professionale in ISPRO (Istituto di Studi e Ricerche sulla Protezione Civile e la Difesa Civile), in qualità di Segretario permanente del Comitato Direttivo e Tesoriere. Dal 2012 è consigliere del Rotary Club Milano e Presidente della Commissione Relazioni Esterne ed Eventi, nonché dal 2010 Presidente e Area Leader della Bocconi Alumni Association di Como. È altresì pubblicista, collaborando con periodici locali principalmente in approfondimenti di natura economico-sociale, e svolge inoltre attività di docenza e congressistica in materia di amministrazione e controllo di gestione.

Laura Acquadro

Laureata in Economia presso l'Università Commerciale Bocconi nel 1991 e in Giurisprudenza presso l'Università Statale di Milano nel 1997, è iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano al n. 2530. È altresì iscritta al Registro dei Revisori Contabili con provvedimento G.U. n. 87 del 2 novembre 1990, nonché all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Milano al n. 9680. È *partner* dello Studio Acquadro e Associati di Milano, dove svolge attività di consulenza in materia societaria e fiscale, occupandosi in particolare di problematiche societarie e fiscali di rilievo nazionale ed internazionale, nonché prestando assistenza e consulenza con riguardo a operazioni straordinarie di impresa e valutazioni aziendali. Ha maturato inoltre una specifica competenza nel settore immobiliare.

Roberto Moro

Si laurea in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica di Milano nel 1979. È iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1982 e all'Albo dei Revisori Contabili dal 1987. Svolge attività di dottore commercialista in qualità di libero professionista nonché quella di consulente tecnico del Tribunale di Milano. Tra il 1982 e il 1983 è stato Professore di Ragioneria presso l'Istituto Pitagora di Milano. Dal 1986 al 1998 è stato Responsabile degli Affari Fiscali del Gruppo SNIA BPD (Gruppo Fiat). Dal 1998 al 2001 è stato Direttore Fiscalità del Gruppo Pirelli, poi dal 2001 al 2014 Responsabile Fiscalità del Gruppo Telecom Italia. Dal 2014 è Responsabile Fiscalità e Gestione delle Partecipate del Gruppo Telecom Italia. Autore di numerose pubblicazioni specialistiche, è membro di svariati comitati consultivi di categoria, nonché Presidente dell'Associazione Fiscalisti di Impresa.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui i membri del Collegio Sindacale dell'Emittente siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero titolari di una partecipazione "qualificata" (superiore al 3% in società quotate e al 10% in società non quotate), negli ultimi

cinque anni, con l'indicazione circa lo *status* della carica o partecipazione alla Data del Documento di Registrazione.

Nome e cognome	Società	Carica ricoperta / Partecipazione posseduta	Stato della carica / partecipazione
Claudia Costanza	Biotedim S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Energie Rinnovabili Poggese S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Società Agricola		
	Enervit S.p.A. ^(*)	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	GF UNO S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Irene S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Manuli Stretch	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Risanamento Europa S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Risanamento S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Emmevu Green S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Bioenergie S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Concilium S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Ilte S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Ilte Holding S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Ghea S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Isagro S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Simav S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Vodafone Automotive S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Centralia S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Long Term Partners S.p.A.	Consigliere	In carica
Ciro Piero Cornelli	Enervit S.p.A. ^(*)	Consigliere	In carica
	Intercos S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Kinetika Holding S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Venezia 14 S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Dafe 4000 S.p.A.	Consigliere	In carica
	Sorin Group S.r.l.	Sindaco unico	In carica
	Sio S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Cogipower S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Biomasse Italia S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Biomasse Crotona S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Manucor S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Bios S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Uci Sud S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Uci Nord S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Varallo Re Divisione Milano S.r.l.	Sindaco unico	In carica
	Kirey S.r.l.	Sindaco unico	In carica
	Kirey Holding S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Acquirente Unico S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Ebit S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Esaote S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Gestimm S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Air Four S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Hopa S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Risanamento S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Sorin Site Management S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Sorin CRM S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Sorin Biomedica Cardio S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Everel Group S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata

Nome e cognome	Società	Carica ricoperta / Partecipazione posseduta	Stato della carica / partecipazione	
Gianluigi Rossi	Cogemat S.p.A.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata	
	Cogetech S.p.A.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata	
	Industries Sportswear Company S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata	
	Duse 2 S.p.A.	Socio al 10%	In essere	
	BS5 S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica	
	Sviluppo Ripamonti S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica	
	Piazza Duomo S.S.	Amministratore unico	In carica	
	Global Selection SGR S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	
	Ceresio SIM S.p.A.	Sindaco supplente	In carica	
	Banca Albertini Syz S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	
	Milano Ristorazione S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	
	Como Servizi Urbani S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	
	Aslico-Teatro Sociale	Sindaco effettivo	In carica	
	Comune di San Giuliano Milanese	Membro del Collegio dei Revisori	In carica	
	Geco SIM S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata	
	IVG SGR S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata	
	Fondamenta SGR S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata	
	Albertini Syz A.I. SGR S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata	
	Villa Erba S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata	
	Fondazione Villa Erba	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata	
	Lieto's S.r.l.	Amministratore unico	Cessata	
	Comune di Como	Presidente del Collegio dei Revisori	Cessata	
	Jupiter Finance S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale e Presidente dell'Organismo di Vigilanza	Cessata	
	Laura Acquadro	Conceria Stefani S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
		N+1 Syz S.r.l.	Consigliere	Cessata
		Rossi & Associati	Socio	In essere
		Jcoplastic S.p.A. – Industria Contenitori Plastici	Sindaco effettivo	In carica
Cerved Information Solutions S.p.A.		Sindaco effettivo	In carica	
Alem S.p.A.		Presidente del Collegio Sindacale	In carica	
Spig S.p.A.		Sindaco effettivo	In carica	
Dom 2000 S.p.A.		Sindaco effettivo	In carica	
Manco S.p.A.		Sindaco effettivo	In carica	
Equita Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A.		Sindaco effettivo	In carica	
Metalcolor S.p.A.		Presidente del Collegio Sindacale	In carica	
Fonderia Carroccio S.p.A.		Sindaco effettivo	In carica	
Finbot S.p.A.		Sindaco effettivo	In carica	
Ferrari Meccanica S.p.A.		Sindaco effettivo	In carica	
Trenova S.p.A.		Amministratore unico	In carica	
Diltom S.p.A.		Sindaco effettivo	In carica	
Enfab S.p.A.		Sindaco effettivo	In carica	
Pronto Service Jolly S.r.l. in liquidazione		Presidente del Collegio Sindacale	In carica	
Immobiliare Cavour Corsico S.p.A.		Presidente del Collegio Sindacale	In carica	
Carsil S.p.A.		Presidente del Collegio Sindacale	In carica	
Crocus S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica		
Metalimmobiliare S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica		
Espressocap S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica		
Società Finanziamenti Vari S.a.r.l.	Amministratore unico	In carica		

Nome e cognome	Società	Carica ricoperta / Partecipazione posseduta	Stato della carica / partecipazione
	Immobiliare Tibaldi S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	Edilnovanta S.p.A.	Amministratore unico	In carica
	Centro Alto Milanese S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	T.P.2 S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Commerciale Velo S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	Fenicia S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	Società Immobiliare Tangenziale Pallese S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	Pergola S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Metalpress S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Milcar S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	European Aerosol Can S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Eurobox S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Bonariva S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	In. Cam. Fabbrica Barattoli S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Finanziaria di Partecipazione S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Rancè & C. S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Castello Commerciale S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Chiesa Rossa S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Impredile S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Mucrone S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Agec S.a.S. di Flavio Colombo & C.	Socio al 98,13%	In essere
	Acquadro & Associati	Socio al 91%	In essere
Roberto Moro	Telecom Italia International NV	Consigliere	In carica
	Telecom Italia Finance SA	Consigliere	In carica
	Telecome Italia Sparkle S.p.A.	Consigliere	In carica
	OMS Olivetti Multiservices S.p.A.	Consigliere	In carica
	Ente Raccolta Vinciana	Sindaco	In carica
	FNC – Fabbrica Nazionale Cilindri S.p.A.	Sindaco	In carica
	Fidiger S.p.A.	Sindaco	In carica
	Advalso S.p.A.	Consigliere e Membro dell'Organismo di Vigilanza	Cessata
	Olivetti S.p.A.	Consigliere e Membro dell'Organismo di Vigilanza	Cessata
	Olivetti I-Jet S.p.A.	Consigliere e Membro dell'Organismo di Vigilanza	Cessata
	Towertel S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata

^(*) Indica una società che rientra nella definizione di “parte correlata” dell’Emittente ai sensi del Regolamento Parti Correlate non rientrante nel perimetro del Gruppo.

Il criterio applicativo 8.C.1 del Codice di Autodisciplina prevede che i sindaci siano scelti tra persone che possono essere qualificate come indipendenti anche in base ai criteri previsti dal Codice di Autodisciplina con riferimento agli amministratori, di cui al criterio applicativo 3.C.1 del Codice di Autodisciplina. Tale criterio applicativo prevede che un soggetto non appare di norma indipendente, tra l’altro, se (i) è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un “esponente di rilievo” dell’emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l’emittente (a tali fini, ai sensi del criterio applicativo 3.C.2. del Codice di Autodisciplina, sono da considerarsi “esponenti di rilievo” di una società o di un ente il presidente dell’ente, il presidente del consiglio di amministrazione, gli amministratori esecutivi e i dirigenti con responsabilità strategiche della società o dell’ente considerato), o (ii) riveste la carica di

amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore. A giudizio dell'Emittente il sindaco Ciro Piero Cornelli, in quanto membro indipendente e non esecutivo del consiglio di amministrazione di Enervit S.p.A., società non soggetta a comune controllo con l'Emittente, non rientra nelle fattispecie descritte sopra *sub* (i) e *sub* (ii).

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato soggetto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Alla Data del Documento di Registrazione, per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri effettivi del Collegio Sindacale eccede i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo di cui all'articolo 148-*bis* del TUF e delle relative norme di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti.

14.1.3 Principali Dirigenti

La seguente tabella include le informazioni relative ai principali dirigenti del Gruppo Technogym alla Data del Documento di Registrazione.

Nome e cognome	Carica	Anzianità di servizio presso il Gruppo	Luogo e data di nascita
Giuseppe Bonollo	<i>Marketing Director</i>	1 dicembre 2014	Novara (NO), 4 luglio 1965
Enrico Bracesco	<i>Global Commercial Director</i>	14 settembre 2015	Noventa Vicentina (VI), 25 febbraio 1973
Kenrick Briffa	<i>Subsidiary Operations & Services Director</i>	10 settembre 2007	Malta, 17 gennaio 1964
Massimiliano Casoni	<i>Industrial Director</i>	2 marzo 2015	Bologna, 12 aprile 1969
Nicola de Cesare	<i>Commercial & Business Development Director Digital Solutions</i>	1 dicembre 2015	Terlizzi (BA), 28 giugno 1976
Fabrizio Giudici	<i>Software & Devices Operations Director</i>	1 febbraio 2011	Bologna, 13 luglio 1962
Edoardo Iovine	<i>IT Director</i>	1 settembre 2015	Roma, 29 gennaio 1975
Massimiliano Rega	<i>Consumer Sales Marketing & Service Operation Director</i>	17 maggio 2012	Roma, 11 agosto 1969
Francesco Rossetti	<i>Chief HR Officer</i>	15 settembre 2014	Torino, 20 aprile 1964
Stefano Zanelli	<i>Chief Financial Officer (CFO)</i>	1 giugno 2013	Cesena (FC), 25 febbraio 1965

Per quanto a conoscenza della Società, fatti salvi gli incarichi di amministratore nelle società del Gruppo indicati nel seguito e le funzioni svolte nell'ambito del Gruppo in qualità di principali dirigenti, non vi sono altri incarichi o altre attività o servizi svolti, direttamente o indirettamente, dai principali dirigenti in modo continuativo, negli ultimi tre esercizi, nei confronti dell'Emittente e delle società appartenenti al Gruppo Technogym.

Nessuno dei principali dirigenti ha rapporti di parentela con i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, con i membri del Collegio Sindacale o con i principali dirigenti della Società.

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ciascun principale dirigente, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Giuseppe Bonollo

Si laurea in Economia Aziendale con specializzazione in *marketing* presso l'Università Commerciale Bocconi di Milano nel 1991. Dopo una prima esperienza professionale in BMW Italia, lavora per 11 anni presso il gruppo Ferrari – Maserati, ricoprendo dapprima il ruolo di *Marketing Director* e successivamente quello di *Product Strategy Director*. Nel 2005 entra in Fiat Auto (successivamente Fiat Group Automobiles), rimanendovi sino al 2008 e ricoprendo il ruolo di *Senior Vice President Product Portfolio Management*. Nel 2008 entra in NTV (servizio ferroviario Italo ad Alta Velocità), dove riveste dapprima il ruolo di *Director of Sales, Marketing and Services*, e successivamente quello di *Director of Marketing and Promotions*. Da giugno a novembre 2014 è stato consulente per NTV e *Senior Advisor* di Fair Play Consulting. Dal dicembre 2014 ricopre il ruolo di *Marketing Director* presso Technogym.

Enrico Bracesco

Si laurea in Ingegneria Gestionale presso l'Università degli Studi di Padova nel 1999. Inizia la sua carriera lavorativa come *Product Manager* presso la Direzione *Marketing* di Komatsu Utility Europe a Padova. Dal 2000 al 2002 lavora come *Business Analyst* presso la Direzione Pianificazione Strategica del gruppo Riello, fino a ricoprire il ruolo di *Marketing Manager* dell'area europea. Trasferitosi a Londra, dal 2003 al 2009 lavora presso Vokera Ltd., società inglese del gruppo Riello, divenendone *Managing Director* nel 2007. Nello stesso anno consegue un Master in *General Management* presso la London Business School. Entra nel Gruppo Technogym nel 2009, ricoprendo inizialmente il ruolo di *Managing Director* della filiale inglese del Gruppo. Nel 2010 viene nominato *Business Unit Director* presso la sede del Gruppo in Italia, dove resta sino al 2012. Successivamente ricopre la carica di *Chief Executive Officer* nel gruppo Teuco Guzzini tra il 2012 e il 2015 e di seguito, sempre nel 2015, rientra nel Gruppo Technogym in qualità di *Global Commercial Director*.

Kenrick Briffa

Si laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Malta nel 1989. Dal 1990 al 1993 lavora in IBM Semea, occupandosi tra l'altro di attività di vendita. Dal 1994 al 1998 lavora in Xerox, dapprima come *Key Account Sales Manager* e dal 1996 come Direttore Vendite Triveneto. Dal 1997 al 2003 riveste il ruolo di Direttore Commerciale di Lease Plan Italia, società del gruppo ABN Amro. Dal 2004 entra a far parte del gruppo CNH, rimanendovi fino al 2007 e rivestendo diversi ruoli (*Managing Director* di CNH Financial Services (UK) Ltd., Direttore della *joint venture* CNH Capital Europe Ltd., *Managing Director* di CNH Financial Services s.r.l. e *Director* di varie aziende del gruppo e di altre *joint venture* con BNP Paribas Lease Group). Entra a far parte del Gruppo Technogym dal 2007, dove attualmente ricopre il ruolo di *Services Director & Subsidiary Operations*.

Massimiliano Casoni

Si laurea in Ingegneria Meccanica presso l'Università degli Studi di Bologna nel 1995. Dopo una prima esperienza professionale di tre anni (dal 1996 al 1999) presso il gruppo SCM, approda in Ferrari nel 1999. Nel 2000 entra in Maserati, rivestendo vari ruoli manageriali fino a diventare, nel 2002, *Production Manager*. Dal 2005 al 2015 lavora in Ferrari, dove ha rivestito vari ruoli, tra cui quello di *Manufacturing Director* e *Team*

Leader Sviluppo Prodotto Vetture Gran Turismo, fino a diventare, nel 2012, *Production Processes Director*. Fa il suo ingresso nel Gruppo Technogym nel 2015, dove attualmente riveste il ruolo di *Industrial Director*.

Nicola de Cesare

Si laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni nel 2001 presso il Politecnico di Bari. Inizia il suo percorso professionale lavorando presso 3 Italia in qualità di *Technical Product Manager* tra la sede italiana e quella di Hong Kong. Nel 2005 si trasferisce in Germania, con il ruolo di *Product Manager* per O2 Germany. Nel 2007 consegue un Master in *Business Administration* presso INSEAD. Dal 2007 lavora nel settore della consulenza internazionale presso A.T. Kearney in qualità di *Manager*. Dal 2011 rientra a fare parte del gruppo 3 Italia, rivestendo la posizione di *Head of Planning, Processes and Innovation*. Entra a far parte del Gruppo Technogym nel 2014 e riveste attualmente il ruolo di *Commercial & Business Development Director Digital Solutions*.

Fabrizio Giudici

Consegue il diploma di Perito Industriale con specializzazione informatica presso l'ITIS Belluzzi di Bologna. Successivamente ottiene nel 1995 un Executive Master in Direzione Aziendale e Strategica presso il Centro di Formazione Manageriale e Gestione di Impresa di Bologna. Dal 1981 lavora in SASIB rivestendo il ruolo di *System Engineer*. Dal 1985 al 1997 riveste le posizioni di *After Sales Manager*, *Professional Services Organization Director* e *R&D Director* di Cadlab. Entra nel Gruppo Technogym nel 1997 con il ruolo di Direttore della Divisione *SW Products*. Dal 2001 riveste il ruolo di Direttore dello Sviluppo Organizzativo in Think3 Inc., occupandosi tra le altre cose di sviluppare un centro di *offshoring* in India e una *joint venture* in Cina. Dal 2011 rientra nel Gruppo Technogym ed è COO di Mywellness S.r.l., società appartenente al Gruppo successivamente oggetto di fusione per incorporazione nell'Emittente (si veda il Capitolo 7, Paragrafo 7.2, del Documento di Registrazione) e attualmente *Software & Devices Operations Director*.

Edoardo Iovine

Si laurea in Ingegneria Gestionale presso l'Università di Tor Vergata di Roma nel 2000. Nel 2002 consegue un MBA in *International Business* presso il MIB School of Management di Trieste. Nel 2000 intraprende un percorso professionale in Accenture, assumendo via via ruoli di crescente responsabilità e diventando *Senior Manager* nel 2010. In Accenture ha maturato diverse esperienze nazionali e internazionali, acquisendo varie competenze nei processi di *business process re-engineering*, strategia e progettazione d'impresa, *chase management*, programmi di trasformazione ERP e IT, all'interno di realtà quali Johnson&Johnson, Alfa Wassermann, NovoNordisk, Bracco Imaging, Pfizer e Merck&Co. Dal 2015 fa parte del Gruppo Technogym in qualità di *IT Director*.

Massimiliano Rega

Si laurea in Ingegneria Meccanica presso l'Università di Tor Vergata a Roma. Conseguito inoltre il titolo di *Master Black Belt* nel contesto di un percorso di *Lean Six Sigma* presso il MIP Politecnico di Milano. Ottiene un *Ph.D.* in Ingegneria dell'Impresa presso l'Università di Roma di Tor Vergata con tesi sulla vendita multicanale. Nel 2011 consegue la certificazione di *European Master Logistician* a livello di *Strategic Management* presso ECBL e ELA. Inizia la sua carriera professionale nel 1993 presso S.N.C.F a Parigi (Francia) e poi nel 1995 come consulente in Andersen Consulting. Dal 1996 al 2000 matura esperienza nel

settore delle telecomunicazioni, lavorando nel gruppo Telecom Italia in TMI Telemedia International ed operando nel settore internazionale. Entra in Accenture nel 2000 come *manager* ed è successivamente promosso a *Senior Manager Strategy*, divenendo responsabile di diversi progetti europei per aziende *leader* nel settore delle telecomunicazioni e *media*. Dal 2004 lavora presso Sky con il ruolo di *Head of Sky Service & Sales Operations*, assumendo poi nel 2008 la responsabilità di Direttore *Service & Delivery* ed aggiungendo successivamente anche la responsabilità della Direzione *Customer Experience*. Entra nel Gruppo Technogym nel 2012, assumendo via via sempre maggiori responsabilità sino all'attuale ruolo di *Consumer Sales Marketing & Service Operation Director*.

Francesco Rossetti

Si laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Torino nel 1990 e intraprende un percorso professionale come analista finanziario presso Cresto & Barberis. Nel 1992 entra a far parte del gruppo Fiat, dove si avvicina al mondo delle risorse umane in qualità di specialista di organizzazione, fino ad assumere la responsabilità della Divisione *HR* per i siti produttivi di Melfi (PZ) del gruppo Gilardini, facente parte del gruppo Fiat. Dal 1994 al 2004 ricopre diversi ruoli con crescenti responsabilità in aziende multinazionali, quali Lear Corporation, gruppo Barilla, gruppo ERGOM (ora Magneti Marelli), General Electric e Schering – Plough (ora Merck). Nel 2004 rientra nel gruppo Fiat, ricoprendo importanti ruoli nelle Risorse Umane ed Organizzazione nei settori auto, servizi finanziari, macchine agricole e movimento terra, operando tra Europa, Stati Uniti e Svizzera, dove è stato nominato responsabile delle Risorse Umane ed Organizzazione per la Regione Internazionale che copre i mercati di Africa, *Middle East*, Russia, India e APAC, per il gruppo industriale CNH del gruppo Fiat. Nel 2012 entra in Johnson Electric in qualità di *General Manager* responsabile di guidare le Risorse Umane e l'Organizzazione della regione Europa e *Middle East*. Dal 2014 lavora nel Gruppo Technogym ricoprendo il ruolo di *Chief HR Officer*.

Stefano Zanelli

Si laurea in Economia Aziendale presso l'Università di Bologna nel 1989. Inizia il suo percorso professionale nel Gruppo CIR presso SASIB in qualità di *Controller*. Amplia successivamente la sua formazione professionale svolgendo attività in diversi settori e ambiti della finanza aziendale: dal 1990 al 1994 si occupa di finanza industriale presso TREVI, per poi fare il suo primo ingresso in Technogym nel 1994 in qualità di *CFO*. Dal 2005 al 2011 entra in Alfa Wassermann con il ruolo di *CFO* e, dal 2009, anche con il ruolo di *Managing Director* del Laboratorio IPRAD, di cui ha seguito l'acquisizione. Alla fine del 2011 entra come *Corporate Business Development Director* e membro del consiglio di amministrazione in Wellness Holding. Dal 2013 riveste nuovamente il ruolo di *CFO* in Technogym.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui i principali dirigenti del Gruppo siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero titolari di una partecipazione

“qualificata” (superiore al 3% in società quotate e al 10% in società non quotate), negli ultimi cinque anni, con l’indicazione circa lo *status* della carica o partecipazione alla Data del Documento di Registrazione.

Nome e cognome	Società	Carica ricoperta / Partecipazione posseduta	Stato della carica / partecipazione
Giuseppe Bonollo	Technogym UK Ltd.	Consigliere	In carica
Enrico Bracesco	Teuco Guzzini S.p.A.	Amministratore Delegato	Cessata
	Technogym Benelux B.V.	Consigliere	In carica
	Technogym ZAO	Consigliere	In carica
	Technogym Japan Ltd.	Consigliere	In carica
	Technogym (Shangai) International Trading Ltd	Consigliere	In carica
	Technogym Germany GmbH	Consigliere	In carica
	Technogym France Sas	Consigliere	In carica
	Technogym Trading SA	Consigliere	In carica
Kenrick Briffa	Technogym U.K. Ltd.	Consigliere	In carica
	Technogym (Shangai) International Trading Ltd.	Consigliere	In carica
	Technogym ZAO	Consigliere	In carica
Massimiliano Casoni	-	-	-
Nicola de Cesare	-	-	-
Fabrizio Giudici	Mywellness S.r.l.	Consigliere	Cessata
Edoardo Iovine	-	-	-
Massimiliano Rega	Mywellness S.r.l.	Consigliere	Cessata
Francesco Rossetti	-	-	-
Stefano Zanelli	Laboratoire IPRAD	<i>Managing Director</i>	Cessata
	Wellness Holding S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Technogym Benelux B.V.	Consigliere	In carica
	Technogym U.K. Ltd.	Consigliere	In carica
	Technogym Emirates LLC	Consigliere	In carica
	TG Holding B.V.	Consigliere	In carica
	Technogym International B.V.	Consigliere	In carica
	TG – Technogym Portugal, Unipessoal, LDA.	Consigliere	In carica
	Technogym ZAO	Consigliere	In carica
	Technogym USA Corp.	Consigliere	In carica
Technogym Germany GmbH	Consigliere	In carica	
Technogym France Sas	Consigliere	In carica	

Si segnala che, per quanto a conoscenza della Società, Fabrizio Giudici risulta essere coinvolto in un procedimento pendente presso il Tribunale di Bologna e relativo al fallimento della società Think3 S.r.l., avvenuto dopo le dimissioni di Fabrizio Giudici dalla carica di consigliere di questa società. Le fattispecie contestate riguardano ipotesi di concorso in bancarotta semplice e false comunicazioni sociali. Alla Data del Documento di Registrazione è in corso il giudizio di primo grado di tale procedimento.

Per quanto a conoscenza della Società, salvo quanto sopra indicato con riferimento a Fabrizio Giudici, nessuno dei principali dirigenti del Gruppo ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell’ambito dell’assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato soggetto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell’Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

14.2 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Registrazione, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono anche portatori di interessi propri o di terzi in quanto detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale della Società e/o ricoprono cariche negli organi di amministrazione di società facenti parte della catena di controllo dell'Emittente.

In particolare, il Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente Nerio Alessandri detiene indirettamente – per il tramite di Oiren S.r.l. che lo stesso Nerio Alessandri controlla al 100% - il 75% del capitale sociale di Wellness Holding, azionista di controllo diretto dell'Emittente, e riveste la carica di Presidente del consiglio di amministrazione in Wellness Holding e di amministratore unico in Oiren S.r.l. (si veda il Capitolo 18, Paragrafo 18.1).

Inoltre, il Vice-Presidente dell'Emittente Pierluigi Alessandri detiene indirettamente – per il tramite di Apil S.r.l. che lo stesso Pierluigi Alessandri controlla al 100% - il 25% del capitale sociale di Wellness Holding, azionista di controllo diretto dell'Emittente, e riveste la carica di Vice-Presidente del consiglio di amministrazione in Wellness Holding e di amministratore unico in Apil S.r.l. (si veda il Capitolo 18, Paragrafo 18.1).

Carlo Capelli, componente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, è altresì membro del consiglio di amministrazione e dipendente di Wellness Holding, azionista diretto dell'Emittente.

Infine, si segnala che Erica Alessandri, componente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, è figlia del Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente Nerio Alessandri.

14.2.1 Indicazione di intese o accordi in base ai quali sono stati scelti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente

Ad eccezione del Presidente e Amministratore Delegato Nerio Alessandri, del Vice-Presidente Pierluigi Alessandri e del membro del Consiglio di Amministrazione Carlo Capelli, che sono stati nominati dall'Assemblea ordinaria del 16 luglio 2015 anche in forza di un patto parasociale in essere tra Wellness Holding e Salhouse alla data di tale deliberazione (che prevede, tra l'altro, alcune regole con riguardo alla composizione del Consiglio di Amministrazione della Società e che cesserà di avere efficacia alla Data di Avvio delle Negoziazioni), e che erano stati designati in forza di tale patto dall'azionista di maggioranza Wellness Holding, tutti gli altri soggetti che comporranno il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Emittente alla Data di Avvio delle Negoziazioni non sono stati nominati in base ad alcun accordo o intesa parasociale o di altro genere.

Per converso, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Registrazione che hanno presentato dimissioni efficaci alla Data di Avvio delle Negoziazioni (si vedano i Paragrafi 14.1.1 e 14.1.2 che precedono) sono stati nominati sulla base del suddetto patto parasociale.

In particolare, anche tenuto conto che il patto parasociale in vigore alla Data del Documento di Registrazione tra Wellness Holding e Salhouse è destinato a essere risolto automaticamente alla Data di Avvio delle

Negoziazioni, le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria dell'Emittente del 16 marzo 2016 e dell'11 aprile 2016 relative all'integrazione del Consiglio di Amministrazione e alla nomina del Collegio Sindacale con efficacia subordinata alla Data di Avvio delle Negoziazioni (si vedano i precedenti Paragrafi 14.1.1 e 14.1.2) sono state assunte con l'astensione di Salhouse e senza tenere conto delle pattuizioni parasociali relative alla nomina dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo dell'Emittente destinate a venire meno dalla Data di Avvio delle Negoziazioni (si veda il Capitolo 18, Paragrafo 18.4).

14.2.2 Restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dai principali dirigenti per quanto riguarda la cessione delle azioni dell'Emittente dagli stessi detenute

L'Emittente non è a conoscenza di accordi che prevedano restrizioni in capo ai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti con riguardo alla cessione, entro un determinato periodo di tempo, delle Azioni dell'Emittente.

15. REMUNERAZIONI E BENEFICI

15.1 Remunerazioni e benefici a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti dell'Emittente

La seguente tabella riporta i compensi corrisposti a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 dalla Società e dalle società da essa direttamente o indirettamente controllate ai membri del Consiglio di Amministrazione in carica durante tale esercizio.

Nome e cognome	Carica	Compenso dall'Emittente (Euro)	Compenso da controllate dell'Emittente (Euro)
Nerio Alessandri	Presidente del Consiglio di Amministrazione	1.520.546,36	-
Pierluigi Alessandri ⁽¹⁾	Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione	520.546,36	56.627,00
Francisco Javier Abad	Amministratore	15.000,00	-
George Buckley	Amministratore	15.000,00	-
Carlo Capelli	Amministratore	17.350,50	-
Massimo Cremona ⁽²⁾	Amministratore	15.600,00	-
Knut Fredrik Arp	Amministratore	15.000,00	-
Riccardo Pinza ⁽³⁾	Amministratore	15.600,00	-
Yuri Zugolaro ⁽²⁾	Amministratore	15.600,00	-

⁽¹⁾ Pierluigi Alessandri ha maturato un compenso di Euro 56.627,00 come amministratore della società Laserpro S.r.l. con unico socio, oggetto di fusione per incorporazione nell'Emittente con effetti contabili e fiscali con decorrenza dall'1 gennaio 2016 (si veda il Capitolo 7, Paragrafo 7.2, del Documento di Registrazione).

⁽²⁾ Lo Studio Pirola Pennuto Zei, di cui Massimo Cremona e Yuri Zugolaro sono soci fondatori, ha inoltre maturato, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, un compenso pari a Euro 92.880,00 dall'Emittente per l'attività di consulenza fiscale prestata a favore dell'Emittente. L'Emittente non dispone di informazioni dirette circa la ripartizione dei compensi all'interno dello Studio Pirola Pennuto Zei. Si precisa che gli importi corrisposti a tale studio nel corso del 2015 si riferiscono esclusivamente ad attività professionale svolta dall'ex amministratore Yuri Zugolaro, quale *partner* dello studio stesso.

⁽³⁾ Riccardo Pinza ha inoltre maturato, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, un compenso pari a Euro 10.400,00 per attività di consulenza legale prestata in favore dell'Emittente.

L'Assemblea ordinaria dell'Emittente, in data 16 marzo 2016, ha deliberato, anche in via di aggiornamento di quanto deliberato dalla stessa Assemblea in merito in data 16 luglio 2015 e per tener conto del *long term incentive plan* riservato al *management* del Gruppo (si veda il Capitolo 17, Paragrafo 17.2, del Documento di Registrazione) di stabilire che l'importo massimo dei compensi che potranno essere complessivamente attribuiti agli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, per il triennio di durata della loro carica, che scadrà alla data dell'Assemblea che approverà il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, è pari a Euro 7.500.000,00, oltre al rimborso delle spese, ai *benefit* e polizze assicurative come previste dalle prassi aziendali nonché oltre a qualsiasi remunerazione (anche in forma di assegnazione di Azioni della Società) spettante a tali amministratori in ragione della loro partecipazione al suddetto *long term incentive plan*.

Sempre in data 16 marzo 2016, l'Assemblea ordinaria della Società ha deliberato di attribuire, in via sospensivamente condizionata alla Data di Avvio delle Negoziazioni e a decorrere da tale data, a ciascuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione il compenso annuo lordo di Euro 20.000,00, da corrispondersi *pro rata temporis*, in funzione dell'effettiva permanenza nella carica.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 16 marzo 2016, ha deliberato, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, di confermare l'attribuzione al Presidente Nerio Alessandri, anche in considerazione delle deleghe allo stesso conferite, di un compenso annuale lordo (comprensivo del compenso annuale spettante allo stesso per la carica di amministratore), pari a Euro 1.500.000,00, per ciascuno degli anni di durata

della carica, da corrispondersi *pro rata temporis*, in funzione dell'effettiva permanenza nella carica, e di attribuire al medesimo Presidente l'ulteriore remunerazione (anche in forma di assegnazione di Azioni della Società) spettante allo stesso in ragione della sua partecipazione al piano di incentivazione della Società quale Amministratore Delegato della medesima (si veda il Capitolo 17, Paragrafo 17.2, del Documento di Registrazione), oltre l'auto e il telefono cellulare aziendale e il rimborso di tutte le spese sostenute a motivo dell'incarico, nonché la stipula, ad esclusivo carico della Società, di ogni e più adeguata copertura assicurativa.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 16 marzo 2016, ha deliberato, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, di confermare l'attribuzione al Vice Presidente Pierluigi Alessandri, anche in considerazione delle deleghe allo stesso conferite, di un compenso annuale lordo (comprensivo del compenso annuale spettante allo stesso per la carica di amministratore), pari a Euro 500.000,00, per ciascuno degli anni di durata della carica, da corrispondersi *pro rata temporis*, in funzione dell'effettiva permanenza nella carica, oltre l'auto e il telefono cellulare aziendale e il rimborso di tutte le spese sostenute a motivo dell'incarico, nonché la stipula, ad esclusivo carico della Società, di ogni e più adeguata copertura assicurativa.

Si segnala che una separata pattuizione tra Wellness Holding e Salhouse sottoscritta in relazione al patto parasociale del 5 agosto 2008 tra le stesse parti (si veda il Capitolo 18, Paragrafo 18.4, del Documento di Registrazione) stabiliva tra dette parti i compensi di Nerio Alessandri (per la carica di Presidente della Società) e di Pierluigi Alessandri (per la carica di Vice-Presidente della Società) per l'esercizio 2008, nonché l'impegno delle medesime parti a rivedere tali compensi per gli anni successivi sulla base di un'analisi indipendente di adeguatezza e congruità che tenga conto, tra l'altro, delle caratteristiche e delle dimensioni della Società, del mercato in cui essa opera, della presenza sul mercato internazionale e della prassi precedente. Sia il patto parasociale sia tale separata pattuizione in materia di compensi si intenderanno automaticamente risolti e cesseranno di avere efficacia alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 16 marzo 2016, ha deliberato, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, di attribuire, in via sospensivamente condizionata alla Data di Avvio delle Negoziazioni e a decorrere da tale data:

- al membro del Consiglio di Amministrazione che riveste la carica di Presidente del Comitato Controllo e Rischi un compenso lordo annuale di Euro 15.000,00, da corrispondersi *pro rata temporis*, in funzione dell'effettiva permanenza in tale carica, in aggiunta al compenso annuale pari a Euro 20.000,00 spettante allo stesso per la carica di amministratore e al compenso eventualmente allo stesso spettante in qualità di Presidente, Vice Presidente o membro del Comitato Nomine e Remunerazione;
- al membro del Consiglio di Amministrazione che riveste la carica di Presidente del Comitato Nomine e Remunerazione un compenso lordo annuale di Euro 15.000,00, da corrispondersi *pro rata temporis*, in funzione dell'effettiva permanenza in tale carica, in aggiunta al compenso annuale pari a Euro 20.000,00 spettante allo stesso per la carica di amministratore e al compenso eventualmente allo stesso spettante in qualità di Presidente, Vice Presidente o membro del Comitato Controllo e Rischi;
- a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione investito della carica di Vice Presidente o membro del Comitato Controllo e Rischi un compenso lordo annuale di Euro 10.000,00, da corrispondersi *pro rata temporis*, in funzione dell'effettiva permanenza in tale carica, in aggiunta al compenso annuale pari a Euro 20.000,00 spettante allo stesso per la carica di amministratore e al compenso eventualmente allo

stesso spettante in qualità di Presidente, Vice Presidente o membro del Comitato Nomine e Remunerazione;

- a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione investito della carica di Vice Presidente o membro del Comitato Nomine e Remunerazione un compenso lordo annuale di Euro 10.000,00, da corrisponderci *pro rata temporis*, in funzione dell'effettiva permanenza in tale carica, in aggiunta al compenso annuale pari a Euro 20.000,00 spettante allo stesso per la carica di amministratore e al compenso eventualmente allo stesso spettante in qualità di Presidente, Vice Presidente o membro del Comitato Controllo e Rischi.

Per quanto a conoscenza della Società, con riferimento alla composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente alla Data del Documento di Registrazione e alla Data di Avvio delle Negoziazioni, non sussistono da parte della Società a favore di tali membri del Consiglio di Amministrazione previsioni di indennità o benefici in caso di dimissioni, licenziamento senza giusta causa o cessazione dell'incarico a seguito di offerta pubblica di acquisto sulle Azioni. Per quanto a conoscenza della Società, non sussistono, inoltre, accordi della Società con tali soggetti che prevedono, al verificarsi di tali eventi, il mantenimento o l'assegnazione di benefici non monetari, contratti di consulenza, compensi per impegni di non concorrenza o piani di successione.

Si precisa che la Società non ha adottato una politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, di cui al principio 6.P.4 e ai criteri applicativi da 6.C.1 a 6.C.4 del Codice di Autodisciplina.

La seguente tabella riporta i compensi corrisposti a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 dalla Società e dalle società da essa direttamente o indirettamente controllate ai membri del Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Registrazione.

Nome e cognome	Carica	Compenso dall'Emittente (Euro)	Compenso da controllate dell'Emittente (Euro)
Filippo Cicognani	Presidente del Collegio Sindacale	22.880,00	-
Fabio Oneglia ⁽¹⁾	Sindaco effettivo	15.600,00	-
Massimo Bellavigna	Sindaco effettivo	15.600,00	-

⁽¹⁾ Lo Studio Revisori Associati, di cui Fabio Oneglia è associato, ha inoltre fatturato all'Emittente, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, un importo pari a Euro 15.000,00 in relazione alle attività prestate da Fabio Oneglia nel corso del medesimo periodo.

L'Assemblea ordinaria dell'Emittente, in data 16 marzo 2016, ha deliberato di stabilire che il compenso annuo del Collegio Sindacale nominato in pari data con efficacia subordinata alla Data di Avvio delle Negoziazioni (si veda il Capitolo 14, Paragrafo 14.1.2, del Documento di Registrazione), sia pari a Euro 30.000,00 lordi per anno per il Presidente ed a Euro 20.000,00 lordi per anno per ciascuno dei Sindaci effettivi, per l'intero periodo di durata della carica, da corrisponderci *pro rata temporis* in funzione dell'effettiva permanenza nella carica.

L'ammontare complessivo dei compensi corrisposti a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 dalla Società e dalle società da essa direttamente o indirettamente controllate ai principali dirigenti è pari a Euro 2.460.100,00 (si veda il Capitolo 14, Paragrafo 14.1.3, del Documento di Registrazione).

A tutti i principali dirigenti vengono assegnati inoltre una serie di *benefit*, tra cui in particolare l'auto aziendale, il telefono cellulare e un *computer laptop*. Tutti i principali dirigenti hanno inoltre le seguenti coperture assicurative: polizza vita, rimborso spese mediche e infortuni professionali ed extra professionali.

Per informazioni relative al piano di incentivazione del *management* del Gruppo Technogym in corso alla Data del Documento di Registrazione si veda il Capitolo 17, Paragrafo 17.2, del Documento di Registrazione.

15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi

Il bilancio consolidato dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2015 presenta accantonamenti per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi nei confronti dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti del Gruppo per un importo complessivo pari a Euro 8.751,00.

16. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

16.1 Durata della carica dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente, come integrato a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, rimarrà in carica fino all’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 (si veda il Capitolo 14, Paragrafo 14.1.1).

Il Collegio Sindacale che entrerà in carica alla Data di Avvio delle Negoziazioni, nominato dall’Assemblea ordinaria dell’Emittente in data 16 marzo 2016 e integrato in data 11 aprile 2016, rimarrà in carica fino all’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 (si veda il Capitolo 14, Paragrafo 14.1.2).

16.2 Contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale con l’Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Registrazione non sono in essere contratti stipulati tra membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale che prevedano il pagamento di indennità di fine rapporto.

16.3 Informazioni sul Comitato Controllo e Rischi e sul Comitato Nomine e Remunerazione

In data 16 febbraio 2016, il Consiglio di Amministrazione della Società in carica alla Data del Documento di Registrazione, in conformità alle raccomandazioni in tema di *corporate governance* contenute nel Codice di Autodisciplina, ha deliberato, con efficacia sospensivamente condizionata alla Data di Avvio delle Negoziazioni:

- l’istituzione di un comitato controllo e rischi, ai sensi dell’articolo 7 del Codice di Autodisciplina (il “**Comitato Controllo e Rischi**”), approvando altresì il regolamento per il funzionamento di tale comitato; e
- l’istituzione di un comitato nomine e remunerazione, ai sensi degli articoli 5 e 6 del Codice di Autodisciplina (il “**Comitato Nomine e Remunerazione**”), approvando altresì il regolamento per il funzionamento di tale comitato, ritenendo opportuno, anche in ragione della prevedibile base azionaria della Società successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni, di accorpate in un unico comitato le funzioni previste agli articoli 5 e 6 del Codice di Autodisciplina.

Sulla base di quanto discusso nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2016 da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Registrazione che saranno altresì membri del Consiglio di Amministrazione alla Data di Avvio delle Negoziazioni, nonché delle lettere di accettazione della carica ricevute dai nuovi membri del Consiglio di Amministrazione alla Data di Avvio delle Negoziazioni (si veda il Capitolo 14, Paragrafo 14.1.1, del Documento di Registrazione), il Consiglio di Amministrazione, in data 16 marzo 2016, ha deliberato di nominare, con efficacia sospensivamente condizionata alla Data di Avvio delle Negoziazioni: (i) Francesca Bellettini, Vincenzo Giannelli e Maria Cecilia La Manna, tutti in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal Codice di Autodisciplina, quali membri del Comitato Controllo e Rischi (e in particolare Maria Cecilia La Manna quale Presidente e Francesca Bellettini quale Vice Presidente); e (ii) Vincenzo Giannelli e Maria Cecilia La Manna, in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal Codice di Autodisciplina e Massimo Cremona, in possesso dei requisiti per essere

qualificato come amministratore non esecutivo, quali membri del Comitato Nomine e Remunerazione (e in particolare Vincenzo Giannelli quale Presidente e Maria Cecilia La Manna quale Vice Presidente). Il Consiglio di Amministrazione dell'11 aprile 2016, preso atto delle dimissioni di Massimo Cremona dalla carica di membro del Consiglio di Amministrazione, ha provveduto a nominare, con efficacia sospensivamente condizionata alla Data di Avvio delle Negoziazioni, l'amministratore di nuova nomina Riccardo Pinza, in possesso dei requisiti per essere qualificato come amministratore non esecutivo, quale membro del Comitato Nomine e Remunerazione in sostituzione di Massimo Cremona.

Si riporta di seguito una sintetica descrizione dei compiti e del funzionamento interno dei comitati.

Comitato Controllo e Rischi

Il Comitato Controllo e Rischi ha il compito di supportare il Consiglio di Amministrazione, con adeguata attività istruttoria, nelle valutazioni e nelle decisioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché in quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche.

In particolare, il Comitato Controllo e Rischi, in conformità a quanto previsto nel Codice di Autodisciplina, nell'assistere il Consiglio di Amministrazione:

- a) valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'articolo 154-*bis* del TUF e sentiti la Società di Revisione e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- b) esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- c) esamina le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione *internal audit*;
- d) monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di *internal audit*;
- e) chiede alla funzione *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale;
- f) riferisce al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- g) supporta, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui il Consiglio di Amministrazione sia venuto a conoscenza.

Il Comitato Controllo e Rischi rilascia inoltre il proprio parere preventivo al Consiglio di Amministrazione:

- a) sulle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi concernenti l'Emittente e le sue controllate risultino correttamente identificati, adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando il grado di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione della Società coerente con gli obiettivi strategici individuati;

- b) sull'adeguatezza e l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche della Società e del Gruppo e al profilo di rischio assunto;
- c) sul piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione *internal audit*;
- d) sulla descrizione, nella relazione sul governo societario, delle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e delle modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, ivi compresa la valutazione sull'adeguatezza del sistema stesso;
- e) sui risultati esposti dalla Società di Revisione nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale; e
- f) sulla proposta relativa alla nomina, alla revoca e alla remunerazione del responsabile della funzione *internal audit*, nonché circa l'adeguatezza delle risorse assegnate a quest'ultimo per l'espletamento delle proprie funzioni.

Il Comitato Controllo e Rischi ha facoltà di accesso alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti e può avvalersi, nei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, di consulenti esterni. A supporto del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi dell'Emittente, oltre al Comitato Controllo e Rischi, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 16 marzo 2016, ha nominato Carlo Capelli, con efficacia sospensivamente condizionata alla Data di Avvio delle Negoziazioni, alla carica di amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi che svolga le funzioni elencate dal criterio applicativo 7.C.4 del Codice di Autodisciplina. Al riguardo l'Emittente ritiene che la nomina di un amministratore esecutivo, quale Carlo Capelli, a tale carica, sia in linea con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, ove si sottolineano gli aspetti positivi connessi con una scelta di questo tipo anche in ragione delle specifiche conoscenze possedute dal soggetto nominato. L'Emittente, inoltre, non ritiene possibile dare seguito al suggerimento contenuto nel commento all'articolo 7 del Codice di Autodisciplina (ove si legge che, nella circostanza in cui l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno sia un amministratore esecutivo, "può essere utile" prevedere che alcune proposte siano condivise con il Presidente del Consiglio di Amministrazione, purché questi non abbia deleghe operative) in quanto, nel caso dell'Emittente, il Presidente è munito di deleghe operative.

Sempre a supporto del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi dell'Emittente, la Società intende nominare il responsabile della funzione *internal audit*, di cui al criterio applicativo 7.C.1 del Codice di Autodisciplina. Tale nomina necessita ai sensi di tale criterio applicativo della proposta dell'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e del previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, le cui nomine diverranno efficaci alla Data di Avvio delle Negoziazioni. Pertanto, la nomina del responsabile della funzione *internal audit* sarà effettuata, sulla base della proposta e del parere sopra indicati, in una riunione del Consiglio di Amministrazione successiva alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Comitato Nomine e Remunerazione

Al Comitato Nomine e Remunerazione sono affidati i seguenti compiti, in materia di nomine:

- a) formulare pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso ed esprimere raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio di Amministrazione sia ritenuta opportuna;
- b) esprimere raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore dell'Emittente, tenendo conto della partecipazione degli amministratori ai comitati costituiti in seno al Consiglio di Amministrazione;
- c) esprimere raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione in merito ad eventuali fattispecie problematiche connesse all'applicazione del divieto di concorrenza previsto a carico degli amministratori dall'articolo 2390 del Codice Civile qualora l'Assemblea della Società, per esigenze di carattere organizzativo, abbia autorizzato in via generale e preventiva deroghe a tale divieto;
- d) proporre al Consiglio di Amministrazione candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione, ove occorra sostituire amministratori indipendenti; e
- e) effettuare l'istruttoria sulla predisposizione di un piano per la successione degli amministratori esecutivi della Società, qualora il Consiglio di Amministrazione stabilisca di adottare tale piano.

Al Comitato Nomine e Remunerazione sono altresì affidati i seguenti compiti, in materia di remunerazione:

- a) formulare al Consiglio di Amministrazione proposte in materia di politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- b) valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli amministratori delegati;
- c) presentare proposte o esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione, e monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*.

Il Comitato Nomine e Remunerazione ha facoltà di accesso alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti e può avvalersi, nei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, di consulenti esterni.

In linea con quanto raccomandato dall'articolo 7.C.4 del Codice di Autodisciplina, nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

16.4 Recepimento delle norme in materia di governo societario

Technogym intende conformare il proprio sistema di governo societario alle disposizioni del TUF e al Codice di Autodisciplina. A tal fine, l'Assemblea straordinaria della Società che si è tenuta in data 16 febbraio 2016, ha deliberato, tra l'altro, l'adozione dello Statuto, che entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni (come modificato in data 30 marzo 2016), al fine di adeguare il sistema di governo societario di Technogym alle norme di legge e regolamentari applicabili alle società con azioni quotate in un mercato regolamentato.

In particolare, lo Statuto della Società:

- recepisce le disposizioni del Decreto Legislativo n. 27/2010, come modificato dal Decreto Legislativo n. 91/2012, relative all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti delle società quotate in attuazione della Direttiva 2007/36/CE;
- prevede, in conformità all'articolo 147-ter del TUF, il meccanismo del c.d. "voto di lista" per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, riservando la nomina di un componente alla lista di minoranza più votata eventualmente presentata che non risulti collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;
- prevede, in conformità all'articolo 148 del TUF, il meccanismo del c.d. "voto di lista" per la nomina dei membri del Collegio Sindacale, riservando la presidenza del Collegio al sindaco effettivo tratto dalla lista di minoranza più votata eventualmente presentata che non risulti collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;
- prevede che il riparto dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra generi, in base a quanto previsto agli articoli 147-ter, comma 1-ter, e 148, comma 1-bis, del TUF; e
- prevede, in conformità all'articolo 154-bis del TUF, la nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e all'adempimento dei doveri previsti dallo stesso articolo 154-bis.

Per ulteriori informazioni sul contenuto dello Statuto, si veda il Capitolo 21, Paragrafo 21.2, del Documento di Registrazione.

La Società, al fine di adeguare il sistema di governo societario di Technogym alle norme di legge e regolamentari applicabili alle società con azioni quotate in un mercato regolamentato nonché ai principi contenuti nel Codice di Autodisciplina, con efficacia subordinata alla Data di Avvio delle Negoziazioni, ha:

- individuato, in conformità all'articolo 3 del Codice di Autodisciplina, un numero adeguato di amministratori indipendenti, nelle persone di Francesca Bellettini, Vincenzo Giannelli e Maria Cecilia La Manna, che sono altresì in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dal combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4 e 148, comma 3, del TUF;
- modificato la composizione del Consiglio di Amministrazione e nominato un nuovo Collegio Sindacale anche al fine di rispettare gli articoli 147-ter, comma 1-ter, e 148, comma 1-bis, del TUF in materia di equilibrio tra generi;

- istituito, aderendo alle raccomandazioni di cui agli articoli 4, 5 e 6 del Codice di Autodisciplina, il Comitato Nomine e Remunerazione, descritto nel precedente Paragrafo 16.3;
- istituito, aderendo alle raccomandazioni di cui agli articoli 4 e 7 del Codice di Autodisciplina, il Comitato Controllo e Rischi, descritto nel precedente Paragrafo 16.3;
- individuato, aderendo alle raccomandazioni di cui agli articoli 7.P.3.a) (i) e 7.C.4. del Codice di Autodisciplina, Carlo Capelli quale amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- nominato Stefano Zanelli dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- individuato l'amministratore indipendente Maria Cecilia La Manna quale *lead independent director*, in adesione alle raccomandazioni contenute nei criteri applicativi 2.C.3 e 2.C.4 del Codice di Autodisciplina, con la funzione di rappresentare un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli indipendenti,;
- nominato, aderendo alle raccomandazioni di cui al criterio applicativo 9.C.1 del Codice di Autodisciplina, il membro del Consiglio di Amministrazione Carlo Capelli in qualità di *investor relator*; e
- adottato, con delibera dell'Assemblea ordinaria del 16 febbraio 2016, aderendo alle raccomandazioni di cui al criterio applicativo 9.C.3. del Codice di Autodisciplina e alle disposizioni contenute nell'articolo 15 dello Statuto adottato in pari data, un regolamento per l'ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni assembleari.

Inoltre, in data 16 febbraio 2016, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di adottare, con efficacia a partire dalla data di presentazione presso Borsa Italiana della domanda di ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario:

- una procedura per l'istituzione e la gestione del registro delle persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero delle funzioni svolte, abbiano accesso ad informazioni privilegiate indicate nell'articolo 114, comma 1, del TUF, in ottemperanza alle previsioni di legge e di regolamento *pro tempore* vigenti che regolano l'accesso alle informazioni privilegiate, contenute nell'articolo 115-bis del TUF e negli articoli da 152-bis a 152-quinquies del Regolamento Emittenti; e
- una procedura per la gestione interna e per la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società e/o le società dalla stessa controllate, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate che le società quotate sono tenute a comunicare al pubblico ai sensi dell'articolo 114, comma 1, del TUF, nel rispetto, più in generale, della disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente in materia di informativa al mercato e prevenzione e repressione degli abusi di mercato.

Con efficacia a partire dalla data di presentazione presso Borsa Italiana della domanda di ammissibilità sul Mercato Telematico Azionario, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 16 febbraio 2016, ha conferito a Stefano Zanelli l'incarico di referente informativo nei rapporti con Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 2.6.1, comma 4, del Regolamento di Borsa.

Sempre in data 16 febbraio 2016, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di adottare, con efficacia sospensivamente condizionata alla Data di Avvio delle Negoziazioni, una procedura per la gestione degli adempimenti informativi derivanti dalla disciplina dell'*internal dealing* di cui all'articolo 114, comma 7, del TUF, e agli articoli 152-*sexies*, 152-*septies* e 152-*octies* del Regolamento Emittenti, volta a regolamentare gli obblighi informativi nei confronti della Consob e del pubblico e le modalità comportamentali connessi al compimento da parte dei "soggetti rilevanti" e delle "persone strettamente legate ai soggetti rilevanti", individuati ai sensi dell'articolo 114, comma 7, del TUF e dell'articolo 152-*sexies* del Regolamento Emittenti di operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari emessi dalla Società o da sue controllate.

Il Consiglio di Amministrazione del 16 febbraio 2016 ha altresì approvato la bozza della "Procedura per operazioni con Parti Correlate" ai sensi dell'articolo 2391-*bis* del Codice Civile e del Regolamento Parti Correlate. La bozza della procedura, successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni, sarà sottoposta senza indugio al parere del Comitato Controllo e Rischi e all'approvazione finale del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 1 di tale procedura.

Procedura per l'istituzione e la gestione del registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 181 e 180, comma 1, lettera a), del TUF, ai fini di tale procedura costituiscono "informazioni privilegiate" quelle informazioni di carattere preciso, concernenti direttamente o indirettamente la Società e/o le società da essa controllate ovvero gli strumenti finanziari della Società quotati nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana, che non sono state rese pubbliche e idonee, se rese pubbliche, ad influire in modo sensibile sul prezzo degli strumenti finanziari sopra indicati.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 181, comma 3, del TUF, ai fini di tale procedura, un'informazione si ritiene di carattere preciso se: (i) si riferisce ad un complesso di circostanze esistente o che si possa ragionevolmente prevedere che verrà ad esistenza o ad un evento verificatosi o che si possa ragionevolmente prevedere che si verificherà; (ii) è sufficientemente specifica da consentire di trarre conclusioni sul possibile effetto del complesso di circostanze o dell'evento *sub* (i) sui prezzi degli strumenti finanziari in questione.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 181, comma 4, del TUF, ai fini di tale procedura, un'informazione che, se resa pubblica, potrebbe influire in modo sensibile sui prezzi degli strumenti finanziari della Società è quell'informazione che presumibilmente un investitore ragionevole utilizzerebbe come uno degli elementi su cui fondare le proprie decisioni d'investimento.

La procedura adottata dalla Società prende altresì in considerazione le "informazioni rilevanti", definendo per tali quelle informazioni idonee a divenire "informazioni privilegiate" che non abbiano ancora assunto quei caratteri di precisione richiesti dall'articolo 181 del TUF quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) informazioni relative ad un complesso di circostanze o ad un evento rilevante esistente o verificatosi, o che si possa ragionevolmente prevedere che verrà ad esistenza o che si verificherà, ma non sufficientemente specifiche da consentire di trarre conclusioni sul possibile effetto del complesso di circostanze o dell'evento sui prezzi degli strumenti finanziari della Società; o (ii) informazioni relative ad un complesso di circostanze o ad un evento rilevante non ancora esistente o verificatosi, o che non si possa ancora ragionevolmente prevedere che verrà ad esistenza o che si verificherà, ma sufficientemente specifiche da consentire di trarre conclusioni sul possibile effetto del complesso di circostanze o dell'evento sui prezzi degli strumenti finanziari della Società.

Il registro istituito dalla Società è tenuto con modalità informatiche in grado di assicurare (i) la certezza della data di ogni annotazione, (ii) la non modificabilità delle informazioni inserite e (iii) la tracciabilità dell'accesso alle medesime informazioni, in modo da consentire successive verifiche rispetto alle registrazioni effettuate e alle eventuali operazioni di aggiornamento delle informazioni inserite; il sistema è accessibile via *internet* ed *intranet* ed è protetto da opportuni criteri di sicurezza. Il registro è unico per la Società e per le società controllate dalla stessa ed è tenuto dal responsabile della funzione affari societari della Società. In sede di prima attuazione di tale procedura, la Società può dotarsi di un registro in forma cartacea tenuto sotto la responsabilità del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società

Per tale procedura valgono le definizioni di “informazioni privilegiate” e “informazioni rilevanti” previste anche nella procedura per l'istituzione e la gestione del registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate sopra descritta. Viene altresì introdotta la definizione di “informazione riservata”, ovvero ogni informazione o notizia concernente, direttamente o indirettamente, la Società e/o le società controllate dalla medesima che non sia di pubblico dominio oppure che sia per sua natura riservata o di esclusiva pertinenza della Società e/o di tali società controllate.

I destinatari di tale procedura sono tutti coloro che hanno accesso a “informazioni riservate”, “informazioni rilevanti” o “informazioni privilegiate” e, in particolare: (i) i componenti degli organi di amministrazione, direzione e controllo e dei comitati della Società e/o delle società dalla medesima controllate; (ii) i dipendenti della Società o delle società controllate dalla medesima; e (iii) le persone, sia fisiche che giuridiche, che in ragione della loro attività lavorativa o professionale, ovvero in ragione delle funzioni svolte, hanno accesso, su base regolare od occasionale, ad “informazioni privilegiate” o “informazioni rilevanti” relative alla Società e/o alle società controllate dalla stessa e, pertanto, dovranno essere iscritte nel registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate descritto sopra.

Tale procedura è finalizzata a preservare la riservatezza delle informazioni privilegiate, assicurando al contempo che l'informativa al mercato relativa ai dati aziendali sia corretta, completa, adeguata, tempestiva e non selettiva. Essa individua i soggetti competenti a valutare la natura privilegiata delle informazioni societarie e istituisce apposite procedure per la comunicazione all'esterno di documenti, informazioni aziendali e informazioni privilegiate. La procedura introduce anche previsioni volte a garantire la riservatezza e la gestione di informazioni riservate.

Procedura *internal dealing*

Ai fini della procedura *internal dealing* adottata dall'Emittente, sono considerati “soggetti rilevanti”: (a) i componenti degli organi di amministrazione e controllo della Società, i soggetti che svolgono funzioni di direzione nella Società ed i dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società, (b) i componenti degli organi di amministrazione e controllo, i soggetti che svolgono funzioni di direzione e i dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future in una società controllata, direttamente o indirettamente, dalla Società, se il valore della partecipazione nella predetta società controllata rappresenta più del 50% dell'attivo patrimoniale della Società, come risultante dall'ultimo bilancio approvato,

(c) chiunque detenga una partecipazione pari almeno al 10% del capitale della Società, rappresentato da Azioni con diritto di voto, nonché ogni altro soggetto che controlla la Società (i soggetti di cui alla lettera (c) sono definiti anche “azionisti rilevanti”).

Sempre ai fini di tale procedura *internal dealing*, sono “persone strettamente legate ai soggetti rilevanti”: (a) il coniuge non separato legalmente, i figli, anche del coniuge, a carico, e, se conviventi da almeno un anno, i genitori, i parenti e gli affini dei “soggetti rilevanti”, (b) le persone giuridiche, le società di persone e i *trust* di cui un “soggetto rilevante” o una delle persone di cui alla precedente lettera (a) sia titolare, da solo o congiuntamente tra loro, della funzione di gestione, (c) le persone giuridiche controllate, direttamente o indirettamente, da un “soggetto rilevante” o da una delle persone indicate alla precedente lettera (a), (d) le società di persone i cui interessi economici siano sostanzialmente equivalenti a quelli di un “soggetto rilevante” o di una delle persone indicate alla precedente lettera (a), e (e) i *trust* costituiti a beneficio di un “soggetto rilevante” o di una delle persone indicate alla precedente lettera (a).

La procedura *internal dealing* prevede l’obbligo di comunicazione delle operazioni compiute da “soggetti rilevanti” e “persone strettamente legate ai soggetti rilevanti”, anche per interposta persona, di acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio di Azioni della Società e altri strumenti finanziari collegati alle Azioni come definiti all’articolo 152-*sexies*, comma 1, lettera b), del Regolamento Emittenti, eccedenti l’importo complessivo di Euro 5.000 in ciascun anno solare.

I “soggetti rilevanti”, ad eccezione degli “azionisti rilevanti”, comunicano alla Consob e alla Società le operazioni compiute da loro stessi o dalle “persone strettamente legate ai soggetti rilevanti”, entro 5 giorni di mercato aperto a partire dalla loro effettuazione. La Società pubblica le informazioni ricevute dai “soggetti rilevanti” diversi dagli “azionisti rilevanti” entro la fine del giorno di mercato aperto successivo a quello del loro ricevimento e le trasmette contestualmente al meccanismo di stoccaggio autorizzato. I “soggetti rilevanti”, diversi dagli “azionisti rilevanti”, possono avvalersi della Società per l’effettuazione delle comunicazioni alla Consob relative alle operazioni sopra indicate, conferendo apposito mandato. In tale ipotesi, i “soggetti rilevanti” dovranno comunicare le operazioni effettuate da essi o dalle “persone strettamente legate ai soggetti rilevanti” alla Società entro 3 giorni di mercato aperto a partire dall’effettuazione dell’operazione, richiedendo che la comunicazione alla Consob venga effettuata dalla Società. La Società provvederà ad effettuare la comunicazione alla Consob e al pubblico entro la fine del giorno di mercato aperto successivo a quello del ricevimento delle informazioni dai “soggetti rilevanti”, e comunque entro e non oltre il quinto giorno di mercato aperto a partire dall’effettuazione dell’operazione.

Gli “azionisti rilevanti” comunicano alla Consob e al pubblico le operazioni compiute da loro stessi o dalle rispettive “persone strettamente legate ai soggetti rilevanti”, entro la fine del quindicesimo giorno del mese successivo a quello in cui è stata effettuata l’operazione. Gli “azionisti rilevanti” possono avvalersi della Società per l’effettuazione delle comunicazioni alla Consob e al pubblico relative a tali operazioni, conferendo apposito mandato. In tali ipotesi, gli “azionisti rilevanti” dovranno comunicare le operazioni effettuate da essi o dalle “persone strettamente legate ai soggetti rilevanti” entro la fine del decimo giorno del mese successivo a quello in cui l’operazione è stata effettuata. La Società comunicherà alla Consob ed al pubblico le informazioni ricevute dagli “azionisti rilevanti” entro la fine del giorno di mercato aperto successivo a quello del loro ricevimento e comunque entro e non oltre il quindicesimo giorno del mese successivo a quello in cui è stata effettuata l’operazione.

La procedura *internal dealing* adottata dall'Emittente prevede inoltre che ai "soggetti rilevanti" è fatto divieto di compiere le operazioni del tipo sopra indicato nei 15 giorni precedenti la riunione consiliare chiamata ad approvare dati contabili di periodo della Società, salvo quanto previsto con riferimento agli atti di esercizio di *stock options* o altri simili diritti in base all'articolo 8.2 della stessa procedura.

Procedura parti correlate

In conformità al Regolamento Parti Correlate, la bozza di procedura disciplina, tra l'altro, le modalità di istruzione e di approvazione delle operazioni con parti correlate definite di maggiore rilevanza sulla base dei criteri indicati dal Regolamento Parti Correlate e delle operazioni con parti correlate definite di minore rilevanza, per tali intendendosi quelle diverse dalle operazioni di maggiore rilevanza e dalle operazioni di importo esiguo (queste ultime sono quelle operazioni che, singolarmente considerate, hanno un valore non superiore a Euro 150.000 quando la parte correlata è una persona fisica, oppure un valore non superiore a Euro 300.000 quando la parte correlata è un soggetto diverso da una persona fisica).

La bozza di procedura, secondo quanto previsto dal Regolamento Parti Correlate, definisce come operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate quelle in cui almeno uno degli indici di rilevanza indicati nell'allegato 3 del Regolamento Parti risulti superiore alla soglia del 5% e affida a uno specifico presidio aziendale (costituito dal *chief financial officer* e dal responsabile della funzione affari societari) il compito di accertare i termini di applicazione della procedura a una determinata operazione, tra cui se una operazione rientri tra le operazioni di maggiore rilevanza o tra le operazioni di minore rilevanza. La bozza di procedura prevede che la Società si avvalga della deroga concessa dall'articolo 10 del Regolamento Parti Correlate, in quanto società di recente quotazione, e, pertanto, l'approvazione delle operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate avverrà secondo la procedura prevista per l'approvazione delle operazioni di minore rilevanza con parti correlate. Il predetto regime semplificato troverà applicazione dalla Data di Avvio delle Negoziazioni fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio che termina al 31 dicembre 2018.

In conformità al Regolamento Parti Correlate, la bozza di procedura prevede che prima dell'approvazione di un'operazione con parti correlate, il Comitato Parti Correlate, composto da almeno 3 amministratori indipendenti dell'Emittente, esprima un parere motivato non vincolante sull'interesse della Società al suo compimento nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni previste.

Le regole previste dalla bozza di procedura non trovano applicazione nei seguenti casi di esenzione, individuati in base agli articoli 13 e 14, comma 2, del Regolamento Parti Correlate:

- a) deliberazioni assembleari relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2389, comma 1, del Codice Civile, nonché le deliberazioni sulla remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche inclusa nell'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori preventivamente determinato dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del Codice Civile;

- b) deliberazioni, diverse da quelle indicate sub (i), in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche nonché degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, a condizione che:
 - (i) la Società abbia in essere una politica di remunerazione, nella cui definizione sia stato coinvolto il Comitato Nomine e Remunerazione;
 - (ii) sia stata sottoposta all’approvazione o al voto consultivo dell’Assemblea una relazione che illustri la politica di remunerazione; e
 - (iii) la remunerazione assegnata sia coerente con tale politica;
- c) operazioni di importo esiguo;
- d) piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall’Assemblea ai sensi dell’articolo 114-*bis* del TUF e le relative operazioni esecutive;
- e) operazioni ordinarie (vale a dire le operazioni che rientrano nell’ordinario esercizio dell’attività operativa e della connessa attività finanziaria della Società o della società controllata che compie l’operazione) che siano concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o *standard*;
- f) operazioni compiute dalla Società con società controllate dalla medesima ovvero operazioni compiute tra tali società controllate, nonché quelle con società collegate, qualora nelle società controllate o collegate controparti dell’operazione non vi siano interessi significativi di altre parti correlate della Società;
- g) deliberazioni assembleari relative ai compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale ai sensi dell’articolo 2402 del Codice Civile.

Si segnala che le eventuali decisioni in materia di rinnovo – ancorché tacito o automatico – dei contratti e dei rapporti stipulati con parti correlate dall’Emittente nel periodo antecedente alla formale adozione della procedura per le operazioni con parti correlate sopra descritta saranno assunte in conformità a tale procedura una volta approvata dal Consiglio di Amministrazione successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001

Alla Data del Documento di Registrazione, l’Emittente ha adottato, solo a livello della Società e non anche a livello delle controllate del Gruppo, un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 (il “**Modello 231**”) e, conseguentemente, proceduto alla costituzione dell’organismo di vigilanza ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 231/2001 (l’“**Organismo di Vigilanza**”).

La mancata estensione del Modello 231 alle società controllate italiane espone l’Emittente a responsabilità per i reati commessi, nel suo interesse o vantaggio, da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione delle controllate stesse, nonché da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno di tali soggetti. Inoltre, anche nel caso di reati commessi all’estero, l’Emittente potrebbe essere

chiamato a risponderne ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, laddove ricorrano i presupposti e condizioni previsti dall'articolo 4 del medesimo Decreto Legislativo n. 231/2001.

Il Modello 231 si compone di: (a) una parte generale, relativa a tematiche inerenti, tra l'altro, la vigenza e l'applicazione del Decreto Legislativo n. 231/2001, la composizione ed il funzionamento dell'organismo di vigilanza, nonché il codice sanzionatorio da applicarsi in caso di violazioni dei canoni di condotta del Modello 231; (b) il codice etico della Società, che costituisce parte integrante del Modello 231 e detta i principi generali e i criteri di condotta cui l'Emittente deve informare la conduzione delle relazioni intrattenute con i propri *stakeholders*; e (c) le parti speciali, contenenti i principi generali di comportamento ed i protocolli di controllo per ciascuna delle fattispecie di reato presupposto considerate rilevanti per la Società.

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Organismo di Vigilanza, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 28 maggio 2013, è composto dai seguenti soggetti: (i) avv. Andrea Russo (Presidente) (componente esterno); (ii) dr. Emanuele Scorsonetto (componente esterno); e (iii) avv. Filippo Fonzi (componente interno). L'Organismo di Vigilanza così composto possiede i requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità di azione richiesti dalla legge per tale organo.

16.5 Poteri del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dello Statuto che entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni, al Consiglio di Amministrazione spetta in via esclusiva la gestione dell'impresa ed esso è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e, in particolare, sono riconosciute al Consiglio di Amministrazione tutte le facoltà per l'attuazione dell'oggetto sociale, che non siano dalla legge o dallo Statuto, in modo tassativo, riservate all'Assemblea.

Ferma la concorrente competenza dell'Assemblea e nel rispetto dell'articolo 2436 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare in materia di:

- (a) fusione delle società interamente possedute ai termini di cui all'articolo 2505 del Codice Civile ovvero di quelle possedute almeno al 90% ai sensi dell'articolo 2505-*bis* del Codice Civile;
- (b) istituzione e soppressione di sedi secondarie;
- (c) indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società;
- (d) riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- (e) adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;
- (f) trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'articolo 2381 del Codice Civile, parte delle proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, determinandone i poteri e, sentito il parere del Collegio Sindacale, la relativa remunerazione. Il Consiglio di Amministrazione può altresì disporre che venga costituito un comitato esecutivo composto da alcuni suoi componenti.

Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno

ogni 3 mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Il Consiglio di Amministrazione può inoltre costituire al proprio interno comitati con funzioni consultive e propositive, determinandone i poteri anche allo scopo di conformare il sistema di governo societario a codici di comportamento promossi da società di gestione di mercati regolamentati. Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare direttori generali e procuratori speciali, determinandone i poteri.

Poteri conferiti al Presidente e Amministratore Delegato e ad altri amministratori efficaci alla Data del Documento di Registrazione

Si riporta di seguito una sintetica descrizione dei poteri attribuiti dal Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Registrazione (i) al Presidente e Amministratore Delegato Nerio Alessandri, (ii) al Vice Presidente Pierluigi Alessandri e (iii) al membro del Consiglio di Amministrazione Carlo Capelli.

In data 15 settembre 2015, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha, tra l’altro, deliberato di delegare al Presidente e Amministratore Delegato Nerio Alessandri tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari, utili od opportuni per compiere gli atti pertinenti all’attività sociale nelle sue diverse esplicazioni, incluso il potere di dare esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione e dell’Assemblea, in un’ampia serie di aree dell’organizzazione aziendale tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l’area commerciale, l’area industriale, l’area *marketing*, l’area comunicazione e *public relations*, l’area amministrazione, finanza e controllo, l’area pianificazione strategica di prodotto e brevetti, e più in generale ogni altra area o funzione dell’organizzazione aziendale che non sia espressamente demandata al Vice Presidente.

Tali poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione sono attribuiti al Presidente e Amministratore Delegato Nerio Alessandri, con facoltà di sub-delega, con la sola eccezione di quei poteri che non sono delegabili per legge, ivi inclusi quelli indicati all’articolo 2381, comma 4, del Codice Civile e per statuto, e di alcune materie che sono riservate alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione, tra cui le seguenti:

- (a) contratti di finanziamento per ammontare superiore a Euro 50 milioni (o il suo equivalente in altra valuta) per singolo contratto;
- (b) acquisizioni o cessioni di partecipazioni in altre società, ovvero di aziende o rami di azienda per ammontare superiore a Euro 50 milioni (o il suo equivalente in altra valuta) per singola operazione;
- (c) investimenti in immobilizzazioni materiali o immateriali per ammontare superiore a Euro 25 milioni (o il suo equivalente in altra valuta) per singolo investimento;
- (d) espansione delle attività della Società in settori che non siano il c.d. settore di “*health & fitness*”;
- (e) accordi con parti correlate di Nerio Alessandri, Pierluigi Alessandri, e dei rispettivi coniugi, parenti e/o affini fino al quarto grado.

Nell'ambito di tali limitazioni, il Presidente e Amministratore Delegato Nerio Alessandri, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- (a) definisce le linee guida per l'elaborazione dei piani strategici, industriali e finanziari del piano operativo e del *budget* annuale;
- (b) definisce i piani strategici, industriali e finanziari;
- (c) definisce il piano operativo ed il *budget* annuale;
- (d) elabora e/o varia le politiche retributive generali, i piani di sviluppo delle risorse umane, i piani di carriera, la comunicazione interna, nonché, per i dirigenti ed i lavoratori operanti all'estero agli stessi equiparabili, l'assunzione e la nomina, la modifica dell'organigramma, la risoluzione o la modifica dei relativi rapporti di lavoro, anche con riferimento a modifiche retributive e/o ad assegnazione di *benefit*, con riferimento a tutte le aree di organizzazione aziendale;
- (e) rappresenta la Società nelle assemblee ordinarie e straordinarie di altre società di cui l'Emittente sia socio, determinando l'esercizio del relativo diritto di voto, nonché esercita gli altri diritti spettanti alla Società in qualità di socio delle società partecipate e rilascia dichiarazioni inerenti le partecipazioni dell'Emittente, dirette o indirette, e loro variazioni, con facoltà di delegare a tale fine (in tutto o in parte) gli stessi poteri ad altra persona, anche estranea alla Società;
- (f) esercita il potere di firma e di vincolare la Società in rispetto a un'ampia serie di operazioni ordinarie e straordinarie relative ai beni aziendali.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Nerio Alessandri sono inoltre delegati tutti i poteri che lo stesso Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha attribuito in data 15 settembre 2015 al Vice Presidente Pierluigi Alessandri con riferimento alla gestione dell'area servizi generali e *facility management* dell'Emittente, ivi inclusa la gestione immobiliare, in via subordinata e in caso di assenza e/o impedimento del Vice Presidente stesso.

In data 15 settembre 2015, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha, tra l'altro, deliberato di delegare al Vice Presidente Pierluigi Alessandri, oltre ai poteri ad egli spettanti in forza dello statuto sociale, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione relativi alla gestione dell'area servizi generali e *facility management*, ivi inclusa la gestione immobiliare, con la sola esclusione di una serie di operazioni in riferimento alle quali è richiesta la firma congiunta del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Nerio Alessandri e alle materie riservate alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione sopra indicate.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il Vice Presidente può:

- (a) compiere operazioni immobiliari di qualunque tipo, inclusi – a titolo esemplificativo e non esaustivo – l'acquisto e/o la cessione e/o atti di disposizione (a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma) di immobili, la costituzione di diritti reali e/o di godimento sugli immobili (ivi inclusa la stipula di contratti di locazione, affitto o comodato) e/o la costituzione di garanzie, oneri, vincoli o diritti di terzi di qualunque tipo sugli stessi, l'acquisizione e/o la cessione e/o atti di disposizione (a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma) di, e la costituzione di diritti reali e/o di godimento, garanzie, oneri, vincoli o diritti di terzi di

qualunque tipo su, partecipazioni o interessenze in società immobiliari; il tutto a firma singola per importo o controvalore fino a Euro 10 milioni (o il suo equivalente in altra valuta) per singola operazione o serie di operazioni tra loro collegate, ed a firma congiunta con il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato per importi superiori;

- (b) provvedere alla manutenzione degli immobili utilizzati e/o detenuti dalla Società a qualunque titolo, stipulando tutti i contratti necessari, utili o opportuni, inclusi contratti di appalto, d'opera, di fornitura di beni o servizi e/o qualunque altro contratto sia funzionale alla gestione del patrimonio mobiliare e/o immobiliare della Società, ad esclusione dei contratti che riguardano macchinari, impianti e attrezzature destinati all'attività produttiva;
- (c) costituire ed estinguere pegni, ipoteche e garanzie reali su beni immobili e mobili della Società (fatta eccezione per le partecipazioni o interessenze in società diverse da società immobiliari, per le aziende o rami di azienda e per marchi, brevetti o altri diritti di proprietà intellettuale), fermo restando che con riferimento agli immobili e le società immobiliari, per importi o controvalori superiori a Euro 10 milioni (o il suo equivalente in altra valuta) per singola operazione o serie di operazioni tra loro collegate, sarà necessaria la firma congiunta del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato.

Con riferimento ai punti da (a) a (c) che precedono e ogni altro potere delegato al Vice Presidente, per qualsiasi operazione di importo o controvalore superiore a Euro 5 milioni (o il suo equivalente in altra valuta) per singola operazione o serie di operazioni tra loro collegate occorre la firma congiunta del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, laddove non sia espressamente prevista, nei punti da (a) a (c) che precedono, una soglia più elevata.

Al Vice Presidente Pierluigi Alessandri sono inoltre delegati tutti i poteri che il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Nerio Alessandri, in via subordinata, in caso di assenza e/o impedimento di quest'ultimo.

Il Consiglio di Amministrazione del 15 settembre 2015 ha inoltre attribuito al Vice Presidente Pierluigi Alessandri, in materia di tutela ambientale e pubblica incolumità, tutti i poteri per dare attuazione e garantire l'osservanza e l'adempimento di ogni e qualsivoglia prescrizione di legge, nonché di tutte le norme regolamentari ed attuative in questa materia, in relazione al Technogym Village ed in relazione a qualsiasi fabbricato, immobile o area assoggettata a responsabilità giuridica della Società, ivi inclusa l'area produttiva e industriale, nonché i fabbricati, gli immobili e le altre aree (sia interne, sia esterne al Technogym Village) private o private ad uso pubblico, adempiendo a tutti gli obblighi, assolvendo tutti i compiti ed esercitando tutte le funzioni che da questa gli derivino in materia di salvaguardia ambientale e prevenzione dell'inquinamento.

Al Vice Presidente Pierluigi Alessandri è stata altresì attribuita la carica di datore di lavoro ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 81/2008, essendogli stati conferiti tutti i necessari poteri decisionali e di spesa per tutti gli aspetti inerenti la sicurezza e salute dei lavoratori, con riferimento a tutte le aree di attività aziendale e i luoghi di lavoro che siano o saranno nella disponibilità giuridica della Società.

Con atto a rogito del dott. Marcello Porfiri, notaio in Cesena (FC), in data 6 marzo 2014, n. rep. 4.304/1.545, è stato nominato e nuovamente costituito procuratore e mandatario speciale della Società Carlo Capelli,

membro del Consiglio di Amministrazione in carica sia alla Data del Documento di Registrazione sia alla Data di Avvio delle Negoziazioni, al quale sono stati conferiti, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i seguenti poteri:

- (a) effettuare bonifici e disposizioni di pagamento, emettere assegni e vaglia, bancari, circolari e postali, pagare e quietanzare conti e fatture passive, rimborsare caparre o emettere note di credito, entro il limite di Euro 3 milioni per ciascuna operazione e per operazioni connesse e/o collegate; ovvero, con firma congiunta a quella di altro procuratore, fino al limite di Euro 5 milioni per ciascuna operazione o per operazioni connesse e/o collegate;
- (b) disporre pagamenti a favore di enti pubblici, assicurativi e previdenziali, di dipendenti, dell’Agenzia delle Entrate e di uffici fiscali in genere, entro il limite di Euro 3 milioni per ciascuna operazione e per operazioni connesse e/o collegate; ovvero, con firma congiunta a quella di altro procuratore, fino al limite di Euro 5 milioni per ciascuna operazione e per operazioni connesse e/o collegate;
- (c) anche al di sopra del precedente punto (b), pagare imposte, tasse e tributi, chiedere il loro rimborso e riceverlo dandone quietanza;
- (d) sottoscrivere contratti di affidamento ed in genere di finanziamento con istituti di credito, sia in Italia sia all’estero, anche in valuta estera, entro il limite di Euro 30 milioni per ciascuna operazione e per operazioni connesse e/o collegate;
- (e) effettuare richieste di utilizzo e di erogazione delle linee di credito concesse alla Società entro il limite di Euro 10 milioni per ciascuna operazione e per operazioni connesse e/o collegate;
- (f) rinnovare ed estinguere finanziamenti con istituti di credito, nei limiti del valore del contratto già in essere.

Poteri conferiti al Presidente e Amministratore Delegato e ad altri amministratori efficaci dalla Data di Avvio delle Negoziazioni

In vista della quotazione delle Azioni sul MTA, in data 16 marzo 2016, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha deliberato, con efficacia sospensivamente condizionata alla Data di Avvio delle Negoziazioni, di revocare le deleghe sopra descritte e, sempre con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, ha deliberato di attribuire al Presidente e Amministratore Delegato Nerio Alessandri, al Vice-Presidente Pierluigi Alessandri e al membro del Consiglio di Amministrazione Carlo Capelli i poteri che sono descritti nel seguito.

A partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, il Presidente e Amministratore Delegato Nerio Alessandri avrà tutti i poteri di ordinaria amministrazione, comunque nei limiti di legge, ivi inclusi i limiti di cui all’articolo 2381 del Codice Civile, relativi all’assunzione di impegni e all’esecuzione di pagamenti fino all’importo di Euro 25 milioni (o il suo equivalente in altra valuta) per ogni singola operazione, e che non siano attribuiti alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione, nonché i poteri di seguito riassunti, con i limiti di volta in volta stabiliti per ciascuno di essi, da esercitarsi con firma singola e con facoltà di *sub*-delega.

- Supervisione e coordinamento:
 - supervisione del corretto funzionamento delle regole di *corporate governance*, per riferirne al Consiglio di Amministrazione;
 - gestione e coordinamento delle attività di relazioni esterne con istituzioni, autorità, enti e soggetti terzi, nazionali ed internazionali, e associazioni di categoria, nel rispetto della procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società (la “**Procedura**”);
 - gestione e coordinamento dei rapporti con il mercato, la comunità finanziaria, gli azionisti, gli investitori e tutti gli *stakeholders* della Società, nel rispetto della Procedura.

- Gestione strategica:
 - proporre al Consiglio di Amministrazione le linee guida per l'elaborazione dei piani strategici, industriali e finanziari, la cui approvazione è riservata al Consiglio di Amministrazione;
 - proporre al Consiglio di Amministrazione il piano operativo e il *budget* annuale, la cui approvazione è riservata al Consiglio di Amministrazione;
 - verificare, tramite periodiche riunioni con il *management*, che l'andamento della gestione sia in linea con gli obiettivi previsti a *budget* e con le strategie definite nei piani;
 - realizzare tutte le operazioni e le attività previste nel *budget* approvato dal Consiglio di Amministrazione, secondo i limiti e le modalità ivi stabiliti;
 - costituire, acquisire, cedere o disporre, e acquisire o costituire diritti reali e/o di godimento, garanzie, oneri, vincoli o diritti di terzi di qualunque tipo (anche reali) su, partecipazioni, o interessenze, anche di controllo, in società, altre persone giuridiche o altri enti, aziende o rami d'azienda, darli ed accettarli a riporto ed in garanzia, effettuare operazioni secondo gli usi di borsa e del mercato dei valori mobiliari in genere, di importo non superiore a Euro 25 milioni (o il suo equivalente in altra valuta) per singola operazione, fatto salvo quanto di seguito previsto in tema di società immobiliari.

- Gestione operativa:
 - acquisire la disponibilità di beni e servizi strumentali alla gestione dell'attività della Società e del Gruppo, anche mediante la stipula dei contratti opportuni e di importo non superiore a Euro 25 milioni (o il suo equivalente in altra valuta) per ogni singola operazione, fatto salvo quanto di seguito previsto in tema di operazioni immobiliari;
 - vendere ed esportare i prodotti della Società e del Gruppo, anche garantendo la corretta gestione del credito commerciale verso i clienti, inclusa la conclusione di accordi quadro di fornitura con un fatturato stimato non superiore a Euro 25 milioni per anno cadauno (o il suo equivalente in altra valuta);

- stipulare contratti e/o accordi di riservatezza;
- effettuare investimenti e disinvestimenti in immobilizzazioni materiali o immateriali di importo non superiore a Euro 10 milioni (o il suo equivalente in altra valuta) per ogni singola operazione;
- operazioni di acquisizione della titolarità o di diritti di uso/utilizzo di marchi, brevetti, disegni, nomi di dominio o altri diritti di proprietà intellettuale di qualsivoglia natura, ovvero qualsiasi atto di disposizione su marchi, brevetti, disegni, nomi di dominio o altri diritti di proprietà intellettuale, o acquisizione o costituzione di diritti reali (anche reali) e/o di godimento, garanzie, oneri, vincoli o diritti di terzi di qualunque tipo sui medesimi, di importo non superiore ad Euro 10 milioni (o il suo equivalente in altra valuta) per ogni singola operazione, fatto salvo quanto di seguito previsto;
- operazioni di concessione di licenze o altri diritti d’uso/utilizzo di marchi, brevetti, disegni, nomi di dominio o altri diritti di proprietà intellettuale di qualsivoglia natura di importo stimato non superiore ad Euro 10 milioni (o il suo equivalente in altra valuta) per anno cadauna;
- operazioni immobiliari di qualunque tipo, inclusi l’acquisizione e/o la cessione e/o atti di disposizione di immobili, l’acquisizione o la costituzione di diritti reali e/o di godimento sugli immobili (ivi inclusa la stipula di contratti di locazione, affitto o comodato, in ogni caso anche di durata superiore a 9 anni) e/o la costituzione di garanzie, oneri, vincoli o diritti di terzi di qualunque tipo (anche reali) sugli stessi, la costituzione e/o l’acquisizione e/o la cessione e/o atti di disposizione (a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma) di, e l’acquisizione o la costituzione di diritti reali e/o di godimento, garanzie, oneri, vincoli o diritti di terzi di qualunque tipo (anche reali) su, partecipazioni o interessenze, anche di controllo, in società immobiliari, di importo non superiore ad Euro 10 milioni (o il suo equivalente in altra valuta) per ogni singola operazione o, nel caso di contratti di locazione, di importo non superiore a Euro 2 milioni cadauno;
- stipulare e risolvere contratti di assicurazione a copertura di rischi di ogni tipo, con facoltà di compiere quanto occorra alla loro gestione, rinnovo, modifica, e procedere alla liquidazione del danno e riscuotere le relative indennità, rilasciandone quietanze e scarichi;
- la stipulazione di contratti per la distribuzione in generale dei prodotti della Società e del Gruppo, inclusi, in via indicativa e non esaustiva, contratti di *franchising*, agenzia e segnalazione (i) con un fatturato stimato non superiore a Euro 15 milioni per anno cadauno (o il suo equivalente in altra valuta) se conclusi con società non appartenenti al Gruppo, e (ii) con un fatturato stimato anche superiore al predetto limite *sub* (i) se conclusi con società appartenenti al Gruppo;
- pagare imposte, tasse e tributi, chiedere il loro rimborso e riceverlo dandone quietanza e disporre pagamenti a favore di enti pubblici assicurativi e previdenziali;
- attribuire a terzi incarichi di consulenza in genere di importo non superiore a Euro 5 milioni (o il suo equivalente in altra valuta) per ogni singola operazione.

- Gestione finanziaria
 - stipulare, modificare e risolvere contratti di mutuo, finanziamento, apertura di credito, *factoring*, finanziamento in genere, *leasing* finanziari nelle diverse forme esistenti, rimborsabili anche oltre i 9 anni, o altre attività di natura finanziaria di importo non superiore in linea capitale ad Euro 25 milioni (o il suo equivalente in altra valuta) per ogni singola operazione;
 - prestare garanzie personali e fidejussioni ed assumere obbligazioni cambiarie di importo non superiore a Euro 10 milioni (o il suo equivalente in altra valuta) per ogni singola operazione.

- Comunicazione, attività di *marketing* e promozionali:
 - definire, gestire e coordinare la comunicazione interna e la comunicazione esterna, nonché gestire e coordinare i rapporti con la stampa e gli organi di informazione, il tutto nel rispetto della Procedura;
 - sovrintendere alle attività di *marketing* e promozione, anche stipulando e resolvendo accordi e contratti relativi alla comunicazione, alla pubblicità e alla promozione alle vendite, di importo non superiore a Euro 5 milioni (o il suo equivalente in altra valuta) per ogni singola operazione.

- Proprietà intellettuale, autorizzazioni e licenze:
 - compiere qualsiasi atto necessario, utile o opportuno per domandare, ottenere e mantenere in vita i brevetti, disegni, marchi, nomi di dominio o altri diritti di proprietà intellettuale, firmare tutti gli atti necessari per l'espletamento delle facoltà conferite, nominare allo scopo corrispondenti brevettuali o in tema di altri diritti di proprietà intellettuale in Italia ed all'estero, conferendo loro i mandati relativi;
 - compiere presso le pubbliche amministrazioni, enti ed uffici pubblici e privati in Italia e all'estero tutti gli atti e operazioni occorrenti per ottenere concessioni, licenze, atti autorizzativi, stipulare e sottoscrivere disciplinari, convenzioni, atti di sottomissione e qualsiasi altro atto preparatorio di detti provvedimenti, e provvedere agli adempimenti relativi di qualsiasi genere;
 - presentare istanze e compiere presso qualunque ufficio pubblico o privato in Italia e all'estero qualsiasi atto necessario, propedeutico, funzionale o comunque connesso per registrare, modificare, mantenere, estinguere brevetti, disegni, marchi, nomi di dominio o altri diritti di proprietà intellettuale;
 - conferire e revocare incarichi di consulenza a professionisti in materia di proprietà intellettuale ai fini delle procedure previste ai fini del deposito e del rinnovo di tutti i diritti di proprietà intellettuale della Società, quali a titolo esemplificativo marchi, brevetti, disegni e nomi di dominio;
 - conferire e revocare incarichi di consulenza a consulenti e avvocati in materia di proprietà intellettuale per la tutela in via amministrativa e giudiziaria e in tutti i procedimenti di opposizione attiva e passiva, in Italia e all'estero, di tutti i diritti di proprietà intellettuale della Società.

- Risorse umane:

- proporre al Consiglio di Amministrazione le politiche generali relative all'organizzazione ed alla gestione delle risorse umane;
- anche in attuazione della politica di remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione, costituire, modificare ed estinguere rapporti di lavoro dipendente riguardanti dipendenti e dirigenti, compiendo tutti gli atti relativi alla gestione del personale, senza pregiudizio dei compiti di natura propositiva e consultiva del Comitato Nomine e Remunerazione;
- stipulare, modificare e risolvere accordi aziendali, con le organizzazioni sindacali e con le associazioni dei lavoratori;
- gestire, anche in attuazione della politica di remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione, la politica delle risorse umane della Società, i piani di sviluppo delle risorse umane ed i piani di carriera;
- nominare e revocare il responsabile incaricato di intrattenere e coordinare i rapporti con gli azionisti (*investor relator*).

- Trattamento dei dati personali:

- individuare, all'interno o all'esterno dell'organizzazione aziendale, i nominativi di persone dotate delle necessarie qualifiche, che, per esperienza, capacità ed affidabilità, forniscano idonea garanzia del pieno rispetto delle disposizioni *pro tempore* vigenti in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, e procedere alla loro nomina a responsabile del trattamento dei dati personali per la Società secondo le applicabili previsioni di legge, attribuendo loro le responsabilità e gli obblighi spettanti in dette materie al legale rappresentante della Società ed al Consiglio di Amministrazione, e delegando loro tutti i poteri necessari o anche solo opportuni in tale materia.

- Rappresentanza:

- rappresentare la Società avanti a qualsiasi autorità giudiziaria, amministrativa, fiscale, ordinaria e speciale in qualunque procedura, in qualunque grado e sede, nonché davanti ad organismi di mediazione, con potere di sottoscrivere istanze, ricorsi, istanze di adesione ex Decreto Legislativo 19 giugno 1997, n. 218, come successivamente modificato e integrato, domande di esenzione e di rimborsi, verbali e scritti, per qualsiasi oggetto, proponendo e sostenendo azioni in sede civile, penale, amministrativa di qualunque genere, ivi incluse le azioni di cognizione, esecuzione, azioni cambiarie, costituzione di parte civile, ed anche di procedure fallimentari, di concordato e di moratoria ed amministrazione straordinaria, addivenendo alle formalità relative e quindi anche al rilascio di procure e mandati speciali ad avvocati, procuratori alle liti, arbitri, periti ed arbitratori, eleggere domicilio; compromettere in arbitri, anche amichevoli compositori, ogni e qualsivoglia controversia in cui la Società abbia interesse;
- proporre, sottoscrivere validamente transazioni sia giudiziarie che stragiudiziarie, verbali di conciliazione anche ex articolo 48 del Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, come

successivamente modificato e integrato, entro il limite di onere per la Società di Euro 5 milioni (o il suo equivalente in altra valuta) per ciascuna vertenza;

- rappresentare la Società in ogni e qualsiasi vertenza o questione fiscale, presso qualsiasi autorità ed ufficio, comprese le commissioni tributarie, censuarie, doganali ed i collegi peritali;
 - rappresentare in Italia ed all'estero la Società nei rapporti con le autorità competenti, amministrazioni ed enti pubblici, uffici pubblici e privati, banche e istituzioni finanziarie e investitori;
 - rappresentare la Società presso le organizzazioni sindacali e aziendali in genere, le associazioni economiche, consorzi di categoria e di settore;
 - rappresentare la Società nelle assemblee ordinarie e straordinarie di altre società di cui essa sia socia, determinando l'esercizio del relativo diritto di voto, nonché esercitare gli altri diritti spettanti alla Società in qualità di socio delle società partecipate e di rilasciare dichiarazioni inerenti le partecipazioni della Società, dirette o indirette, e loro variazioni.
- Deleghe del Vice Presidente:
 - tutti i poteri che il Consiglio di Amministrazione attribuisca al Vice Presidente con riferimento alla gestione dell'area dei Servizi Generali e dell'Area *Facility Management* e non già ricompresi nei poteri del Presidente, inclusa anche la gestione immobiliare.

Nell'esercizio dei poteri conferiti al Presidente, questi ha il potere di negoziare, concordare, sottoscrivere, stipulare, rinnovare, risolvere, rescindere e modificare ogni contratto e documento relativo ai poteri conferiti e il Presidente deve comunque attenersi alle procedure rilevanti approvate dal Consiglio di Amministrazione, ivi inclusa quella in tema di operazioni con parti correlate.

A partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, il Vice Presidente Pierluigi Alessandri avrà la gestione dell'area Servizi Generali e dell'Area *Facility Management*, inclusa anche la gestione immobiliare e, per l'effetto, nell'ambito della gestione di tali servizi, aree ed attività, tutti i poteri di ordinaria amministrazione, comunque nei limiti di legge, ivi inclusi i limiti di cui all'articolo 2381 del Codice Civile, relativi all'assunzione di impegni e all'esecuzione di pagamenti fino all'importo di Euro 10 milioni (o il suo equivalente in altra valuta) per ogni singola operazione, fatto salvo quanto diversamente di seguito specificamente previsto, e che non siano attribuiti alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione, nonché tutti i poteri di seguito riassunti, con i limiti di volta in volta stabiliti per ciascuno di essi, da esercitarsi con firma singola e con facoltà di *sub-delega*.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono conferiti al Vice Presidente Pierluigi Alessandri, nell'area dei Servizi Generali, *Facility Management* ed immobiliare, i poteri di:

- compiere operazioni immobiliari di qualunque tipo, inclusi l'acquisizione e/o la cessione e/o atti di disposizione (a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma) di immobili, l'acquisizione o la costituzione di diritti reali e/o di godimento sugli immobili (ivi inclusa la stipula di contratti di locazione, affitto o comodato, in ogni caso anche di durata superiore a 9 anni) e/o l'acquisizione o la costituzione di garanzie, oneri, vincoli o diritti di terzi di qualunque tipo (anche reali) sugli

stessi, la costituzione e/o l'acquisizione e/o la cessione e/o atti di disposizione (a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma) di, e l'acquisizione o la costituzione di diritti reali e/o di godimento, garanzie, oneri, vincoli o diritti di terzi di qualunque tipo su, partecipazioni o interessenze, anche di controllo, in società immobiliari, di importo non superiore a Euro 5 milioni (o il suo equivalente in altra valuta) per singola operazione o, nel caso di contratti di locazione, di importo non superiore a Euro 2 milioni all'anno cadauno;

- provvedere alla manutenzione degli immobili utilizzati e/o detenuti dalla Società a qualunque titolo, stipulando tutti i contratti necessari, utili o opportuni, anche funzionale alla gestione del patrimonio mobiliare e/o immobiliare della Società, ad esclusione dei contratti che riguardano macchinari, impianti e/o attrezzature destinati all'attività produttiva;
- costituire ed estinguere pegni, ipoteche e garanzie reali sui beni immobili e mobili della Società (fatta eccezione per le partecipazioni o interessenze in società diverse da società immobiliari, per le aziende o rami d'azienda e per i marchi, brevetti, disegni, nomi di dominio o altri diritti di proprietà intellettuale), fermo restando che con riferimento agli immobili e le società immobiliari, di importo non superiore a Euro 5 milioni (o il suo equivalente in altra valuta) per singola operazione.

Al Vice Presidente sono altresì delegati tutti i poteri che il Consiglio di Amministrazione abbia attribuito al Presidente, in via subordinata, nel caso di assenza e/o impedimento di quest'ultimo.

Al Vice Presidente sono inoltre delegati, nell'ambito della materia della tutela ambientale e dell'incolumità pubblica, tutti i poteri per dare attuazione e garantire l'osservanza e l'adempimento di ogni e qualsivoglia prescrizione di legge in tale ambito, nonché di tutte le norme regolamentari e attuative in tale materia, in relazione al Technogym Village e ogni e qualsiasi fabbricato, immobile o area assoggettata alla responsabilità giuridica della Società, ivi inclusa l'area produttiva ed industriale, nonché i fabbricati, gli immobili e le altre aree (sia interne sia esterne al Technogym Village) private o private ad uso pubblico, adempiendo a tutti gli obblighi, assolvendo tutti i compiti ed esercitando tutte le funzioni che da questa gli derivino in materia di salvaguardia ambientale e prevenzione dell'inquinamento.

Il Vice Presidente ha inoltre facoltà di intervento nell'organizzazione del lavoro e delle norme disciplinari al riguardo, con autonomia decisionale e di spesa per gli interventi richiesti e dallo stesso decisi e predisposti, ivi inclusi gli interventi urgenti. Il Vice Presidente ha facoltà di subdelegare, in tutto o in parte, i poteri affidati anche a terzi estranei alla Società e, a tale fine, di provvedere, con piena autonomia, alla scelta, se ritenuto necessario e/o opportuno, di personale dipendente anche specializzato, cui conferire specifiche funzioni con connessi poteri gestionali, determinando singolarmente gli ambiti delle singole facoltà di intervento e di autonomia decisionale nonché economica. In ogni caso il Vice Presidente è garante sia avanti alla Società sia avanti gli organi di controllo e all'Autorità Giudiziaria degli adempimenti sin qui indicati, connessi e dipendenti dai suoi poteri.

Nell'esercizio dei poteri conferiti al Vice Presidente, questi ha il potere di negoziare, concordare, sottoscrivere, stipulare, rinnovare, risolvere, rescindere e modificare ogni contratto e documento relativo ai poteri conferiti e il Vice Presidente deve attenersi alle procedure rilevanti approvate dal Consiglio di Amministrazione, ivi inclusa quella in tema di operazioni con parti correlate.

Considerando inoltre il tipo e l'assetto dell'organizzazione aziendale attuale, ed ai fini di assicurare un ancor più efficiente e rigoroso adempimento degli obblighi di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, il Vice Presidente è stato altresì individuato come il soggetto che, per posizione nell'organigramma aziendale, nonché per la propria esperienza e preparazione professionale, può idoneamente rivestire il ruolo di "Datore di Lavoro", come definito dall'articolo 2, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, come successivamente integrato e modificato, per tutte le aree di attività aziendale ed i luoghi di lavoro e loro pertinenze che siano o saranno in disponibilità giuridica della Società, essendogli stati confermati tutti i necessari poteri decisionali e di spesa (con piena autonomia a tale riguardo) per tutti gli aspetti relativi alla sicurezza e alla salute dei lavoratori, potendo disporre a sua discrezione dei beni della Società, senza alcun vincolo, per interventi dallo stesso ritenuti necessari per garantire le migliori condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori.

In tale qualifica di "Datore di Lavoro", il Vice Presidente ha altresì il potere di rappresentare la Società in materia previdenziale ed antinfortunistica nei confronti di tutti gli organismi competenti, inclusi gli organi di vigilanza e l'Autorità Giudiziaria, nonché nei confronti dei lavoratori, dei loro rappresentanti, dei fornitori, degli appaltatori e dei collaboratori della Società in genere. Sono pertanto conferiti al Vice Presidente tutti i poteri necessari per l'adempimento degli obblighi posti dalle norme di legge applicabili in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori.

A partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, Carlo Capelli, membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, avrà altresì i seguenti poteri, da esercitarsi con firma singola e con facoltà di *sub-delega*:

- effettuare bonifici e disposizioni di pagamento, emettere assegni e vaglia, bancari, circolari e postali, pagare e quietanzare conti e fatture passive, rimborsare caparre o emettere note di credito, entro il limite di Euro 5 milioni (o il suo equivalente in altra valuta) per ciascuna operazione;
- effettuare il pagamento di minute spese fino ad un massimo di Euro 20.000,00 cadauna (o il suo equivalente in altra valuta);
- disporre pagamenti a favore di enti pubblici, assicurativi e previdenziali, di dipendenti, dell'Agenzia delle Entrate e di uffici fiscali in genere e di terzi secondo disposizioni dell'autorità giudiziaria entro il limite di Euro 5 milioni (o l'equivalente in altra valuta) per ciascuna operazione;
- anche al di sopra dei limiti previsti dal precedente alinea, pagare imposte, tasse e tributi, chiedere il loro rimborso e riceverlo dandone quietanza;
- rappresentare la Società nelle assemblee ordinarie e straordinarie di altre società di cui essa sia socia, determinando l'esercizio del relativo diritto di voto, nonché esercitare gli altri diritti spettanti alla Società in qualità di socio delle società partecipate e di rilasciare dichiarazioni inerenti le partecipazioni della Società, dirette o indirette, e loro variazioni;
- sottoscrivere contratti di affidamento ed in genere di finanziamento con istituti di credito, sia in Italia sia all'estero, anche in valuta estera, entro il limite di Euro 25 milioni (o il suo equivalente in altra valuta) in linea capitale per ciascuna operazione;

- effettuare richieste di utilizzo e richieste di erogazione delle linee di credito concesse alla Società entro il limite di Euro 25 milioni (o il suo equivalente in altra valuta) per ciascuna operazione;
- rinnovare ed estinguere finanziamenti con istituti di credito, nei limiti del valore del contratto già in essere.

Nell'esercizio dei poteri conferiti a Carlo Capelli, questi ha il potere di negoziare, concordare, sottoscrivere, stipulare, rinnovare, risolvere, rescindere e modificare ogni contratto e documento relativo ai poteri conferiti e lo stesso Carlo Capelli deve attenersi alle procedure rilevanti approvate dal Consiglio di Amministrazione, ivi inclusa quella in tema di operazioni con parti correlate.

L'Emittente ritiene che l'attribuzione delle deleghe sopra descritte al Presidente e Amministratore Delegato Nerio Alessandri (che controlla indirettamente l'Emittente), al Vice-Presidente Pierluigi Alessandri (che detiene, in via indiretta tramite una società interamente posseduta, una partecipazione del 25% nella società che controlla direttamente l'Emittente) e al membro del Consiglio di Amministrazione Carlo Capelli (dipendente di tale società controllante diretta dell'Emittente) non si discosti da quanto precisato nel commento all'articolo 2 del Codice di Autodisciplina, dedicato alla composizione dell'organo amministrativo. Il commento all'articolo 2 del Codice di Autodisciplina chiarisce che il caso in cui il presidente sia anche la persona che controlla l'emittente è "circostanza che, di per sé, non assume connotazioni negative ma richiede comunque la creazione di adeguati contrappesi", che il Codice di Autodisciplina stesso individua nella designazione di un *lead independent director* che eserciti le funzioni di cui al criterio applicativo 2.C.4 del Codice di Autodisciplina. Conformandosi a tale raccomandazione, in data 16 marzo 2016, il Consiglio di Amministrazione della Società ha designato, in via sospensivamente condizionata alla Data di Avvio delle Negoziazioni, il membro indipendente del Consiglio di Amministrazione Maria Cecilia La Manna quale *lead independent director*.

Analogamente, l'Emittente ritiene che l'attribuzione a Nerio Alessandri dei ruoli di Presidente e Amministratore Delegato non contrasti con il Codice di Autodisciplina che, nel commento all'articolo 2, chiarisce come il "Comitato, nel prendere atto che l'esistenza di situazioni di cumulo dei due ruoli può rispondere, in particolare negli emittenti di minori dimensioni, ad apprezzabili esigenze organizzative, raccomanda che in tale eventualità sia istituita la figura del *lead independent director*". Conformandosi a tale raccomandazione, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha designato, in via sospensivamente condizionata alla Data di Avvio delle Negoziazioni, il membro indipendente del Consiglio di Amministrazione Maria Cecilia La Manna quale *lead independent director*.

17. DIPENDENTI

17.1 Numero dei dipendenti

La seguente tabella riporta l'evoluzione del numero medio di dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo Technogym per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013, ripartiti secondo le principali categorie. I dati medi sono espressi in *full time equivalent*.

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Dirigenti	51	51	51
Impiegati	1.037	1.044	1.050
Operai e interinali ^(*)	847	924	721
Totale	1.935	2.019	1.822

^(*) Il numero medio di dipendenti temporanei (per tali intendendosi sia i dipendenti a tempo determinato sia gli interinali) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è pari a 302 unità.

La seguente tabella riporta la suddivisione tra Italia ed estero dell'organico medio di dipendenti del Gruppo Technogym al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013, ripartiti secondo le principali categorie. I dati medi sono espressi in *full time equivalent*.

	2015		2014		2013	
	31 dicembre Italia	31 dicembre Estero	31 dicembre Italia	31 dicembre Estero	31 dicembre Italia	31 dicembre Estero
Dirigenti	41	10	39	12	39	12
Impiegati	372	665	369	675	385	665
Operai e interinali	301	546	328	596	307	414
Totale	714	1.221	736	1.283	731	1.091

Alla Data del Documento di Registrazione, il numero medio complessivo dei dipendenti non ha subito variazioni significative rispetto al numero sopra indicato al 31 dicembre 2015.

17.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

Alla Data del Documento di Registrazione, i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e i principali dirigenti della Società non possiedono direttamente Azioni dell'Emittente.

Si segnala peraltro che il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Technogym Nerio Alessandri e il Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione di Technogym Pierluigi Alessandri detengono, in via indiretta, una partecipazione rispettivamente pari al 75% (per Nerio Alessandri) e al 25% (per Pierluigi Alessandri) del capitale sociale di Wellness Holding, azionista diretto dell'Emittente alla Data del Documento di Registrazione con una partecipazione pari al 60% del capitale sociale.

Alla Data del Documento di Registrazione è in essere un piano di incentivazione del *management* di Technogym, approvato inizialmente dal Consiglio di Amministrazione nel giugno 2012, come successivamente modificato nella versione approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 18 giugno 2015 e ancora aggiornato secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 dicembre 2015, denominato *long term incentive plan* (il "**Piano di Incentivazione**"). Scopo principale del Piano di Incentivazione è, tra l'altro, quello di contribuire a rafforzare il coinvolgimento delle persone che occupano

posizioni chiave nel perseguimento degli obiettivi di andamento gestionale della Società e del Gruppo Technogym. Il Piano di Incentivazione è stato concordato da Wellness Holding e Salhouse secondo quanto previsto dal patto parasociale stipulato tra tali soggetti in data 5 agosto 2008 (si veda il Capitolo 18, Paragrafo 18.4, del Documento di Registrazione) che si intenderà automaticamente risolto e privo di efficacia alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Il Piano di Incentivazione prevede l'assegnazione gratuita di un certo ammontare di Azioni della Società al verificarsi di specifiche condizioni e al permanere di determinati presupposti. Alla Data del Documento di Registrazione risultano beneficiari del Piano di Incentivazione, tra gli altri, l'Amministratore Delegato Nerio Alessandri nonché tutti i principali dirigenti di cui al Capitolo 14, Paragrafo 14.1.3 (collettivamente, i "**Beneficiari**") oltre a ulteriori 9 dirigenti del Gruppo.

Il Piano di Incentivazione prevede distinte ipotesi di assegnazione gratuita di Azioni della Società a seconda che la Società stessa si quoti entro il 31 dicembre 2016 o meno.

I termini di esecuzione del Piano di Incentivazione si differenziano per tali distinte ipotesi. Si riporta di seguito una sintesi dei principali termini e condizioni per il caso di maturazione del diritto in caso di quotazione delle Azioni della Società prima del 31 dicembre 2016, tenuto conto delle informazioni richieste nello schema 7 dell'allegato 3A al Regolamento Emittenti applicabili al Piano di Incentivazione.

In caso di quotazione delle Azioni della Società prima del 31 dicembre 2016, il diritto a ricevere le Azioni da parte dei Beneficiari sorgerà solo se si verificheranno congiuntamente le seguenti condizioni:

- sia raggiunto un EBITDA medio di Euro 69 milioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2015; e
- sussista un *free cash flow* (come calcolato in base al Piano di Incentivazione e sulla base di quanto indicato nei bilanci consolidati dell'Emittente) in ciascun esercizio sociale dal 2014 fino alla Data di Avvio delle Negoziazioni (e quindi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2015) pari ad almeno il 4,5% del fatturato di ciascun corrispondente esercizio sociale.

Alla Data del Documento di Registrazione, le condizioni sopra descritte risultano entrambe soddisfatte.

Ai sensi del Piano di Incentivazione, l'EBITDA deve essere calcolato, sulla base dei bilanci consolidati dell'Emittente e determinato in conformità ai principi contabili IAS/IFRS, come il risultato di esercizio prima delle imposte, (i) maggiorato degli ammortamenti, (ii) maggiorato delle svalutazioni e (iii) maggiorato delle componenti finanziarie.

Ai sensi del Piano di Incentivazione, il *free cash flow* deve essere calcolato, sulla base dei bilanci consolidati dell'Emittente e determinato in conformità ai principi contabili IAS/IFRS, come segue:

EBITDA

+/- imposte correnti

+/- variazione del capitale circolante

+/- variazione delle consistenze di altri crediti o debiti operativi

+/- vendite (o acquisti) di immobilizzazioni materiali e immateriali

+/- vendite (o acquisti) di partecipazioni

I Beneficiari avranno diritto a ricevere le Azioni qualora, alla data di assegnazione (come individuata nel seguito): (i) abbiano ancora in essere il rapporto di lavoro subordinato all'interno del Gruppo Technogym e, per l'Amministratore Delegato dell'Emittente, sia ancora in essere l'incarico di Amministratore Delegato e (ii) non abbiano in corso il preavviso per il recesso, per qualunque causa, dal rapporto di lavoro con l'Emittente o le sue società controllate. La data di assegnazione delle Azioni è prevista allo scadere del diciottesimo mese successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Il Piano di Incentivazione prevede che potranno essere assegnate complessivamente ai Beneficiari Azioni per un controvalore complessivo pari all'1% del c.d. valore creato convenzionale della Società (entro il limite massimo di Euro 7 milioni), laddove il valore creato sarà calcolato in base alla seguente formula:

A = Euro 333 milioni – posizione finanziaria netta (“PFN”) (PFN pari a Euro 83.075.000)

B = Capitalizzazione di mercato della Società in base al Prezzo di Offerta – (PFN risultante dal Documento di Registrazione - PFN (pari a Euro 83.075.000))

Valore creato = B – A.

Il Piano di Incentivazione non prevede il numero di Azioni da assegnare ai singoli Beneficiari. Tale numero sarà identificato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente (cui è affidata la gestione operativa del Piano di Incentivazione) successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni, tenendo conto di determinate percentuali di assegnazione (rispetto all'ammontare complessivo delle Azioni che saranno emesse a servizio del Piano di Incentivazione, nei limiti sopra indicati).

La tabella che segue indica, con riferimento a ciascuno dei Beneficiari, la percentuale di assegnazione prevista nel Piano di Incentivazione, da adeguare *pro rata temporis* in relazione alla durata in carica del singolo Beneficiario durante la vigenza del Piano di Incentivazione.

Nome e cognome	Carica	Percentuale di assegnazione
Nerio Alessandri	Amministratore Delegato	19,0%
Giuseppe Bonollo	Marketing Director	4,5%
Enrico Bracesco	Global Commercial Director	12,5%
Kenrick Briffa	Subsidiary Operations & Services Director	7,0%
Massimiliano Casoni	Industrial Director	10,0%
Nicola de Cesare	Commercial & Business Development Director Digital Solutions	4,0%
Fabrizio Giudici	Software & Devices Operations Director	5,5%
Edoardo Iovine	IT Director	6,0%
Massimiliano Rega	Consumer Sales Marketing & Service Operation Director	2,5%
Francesco Rossetti	Chief HR Officer	2,5%
Stefano Zanelli	Chief Financial Officer (CFO)	7,0%

Al fine di servire l'assegnazione gratuita di Azioni ai sensi del Piano di Incentivazione, in data 30 marzo 2016 l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare, per il periodo fino al 31 dicembre 2018, il capitale sociale per un ammontare massimo di Euro 100.000, in via gratuita, in una o più volte, mediante assegnazione del corrispondente importo massimo di utili (o riserve di utili) ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile, con emissione di Azioni della Società ai dipendenti della Società o di società controllate, secondo quanto previsto nel Piano di Incentivazione della Società (si veda il Capitolo 21, Paragrafo 21.1.5, del Documento di Registrazione).

Tenuto conto che il c.d. valore creato convenzionale ai fini del Piano di Incentivazione verrà determinato sulla base della formula di cui sopra, che prende in considerazione, tra l'altro, la capitalizzazione di mercato della Società in base al Prezzo di Offerta, alla Data del Documento di Registrazione, sulla base dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa, il controvalore complessivo del Piano di Incentivazione varia da un minimo di Euro 3,3 milioni a un massimo di Euro 5 milioni, e il numero complessivo di Azioni da assegnare in base al Piano di Incentivazione varia da un minimo di n. 1.110.000 Azioni a un massimo di n. 1.333.333 Azioni. Pertanto, l'effetto di diluizione massimo per gli azionisti dell'Emittente derivante dall'assegnazione del numero massimo di Azioni sopra indicato ai sensi del Piano di Incentivazione è da quantificarsi nello 0,67% del capitale dell'Emittente *fully diluted*.

Si rammenta inoltre che, in data 16 marzo 2016, l'Assemblea ordinaria della Società, nel determinare l'importo massimo dei compensi che potranno essere complessivamente attribuiti agli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, per il triennio di durata della carica che scadrà alla data dell'Assemblea che approverà il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 ha espressamente previsto che all'importo monetario di Euro 7.500.000 ivi previsto vada aggiunta qualsiasi remunerazione (anche in forma di assegnazione di Azioni della Società) spettante a tali amministratori in ragione della loro partecipazione al Piano di Incentivazione (si veda il Capitolo 15, Paragrafo 15.1, del Documento di Registrazione).

17.3 Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale dell'Emittente

Fatto salvo quanto indicato al precedente Paragrafo 17.2, non sussistono accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale dell'Emittente

18. PRINCIPALI AZIONISTI

18.1 Principali azionisti

Alla Data del Documento di Registrazione, secondo le risultanze del libro soci e le altre informazioni disponibili all'Emittente, i soci dell'Emittente sono Wellness Holding e Salhouse.

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Registrazione e la sua evoluzione – con l'indicazione del numero di Azioni e la relativa percentuale del capitale sociale, in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta e di integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*.

Azionisti	N. Azioni alla Data del Documento di Registrazione		N. Azioni offerte in vendita	N. Azioni post Offerta		Opzione <i>Greenshoe</i>	N. Azioni post Offerta in caso di integrale esercizio della Opzione <i>Greenshoe</i>	
	Azioni	%		Azioni	%		Azioni	%
Wellness Holding S.r.l.	120.000.000	60%	-	120.000.000	60%	-	120.000.000	60%
Salhouse Holding S.à r.l.	80.000.000	40%	50.000.000	30.000.000	15%	7.500.000	22.500.000	11,25%
Mercato	-	-	-	50.000.000	25%	-	57.500.000	28,75%
Totale	200.000.000	100%	50.000.000	200.000.000	100%	7.500.000	200.000.000	100%

Wellness Holding è una società a responsabilità limitata di diritto italiano, il cui capitale sociale è detenuto, quanto al 75% da Oiren S.r.l., e quanto al 25% da Apil S.r.l.. Il capitale sociale di Apil S.r.l. è a sua volta interamente detenuto da Pierluigi Alessandri, Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, mentre il capitale sociale di Oiren S.r.l. è interamente detenuto da Nerio Alessandri, Presidente e Amministratore Delegato della Società, il quale pertanto controlla indirettamente la Società.

Salhouse è una società di diritto lussemburghese indirettamente partecipata da fondi terzi gestiti da Arle Capital Partners Limited. Arle Capital Partners Limited è una società interamente partecipata da Smithfield Capital Partners Limited la quale è a sua volta detenuta per il 75% dal Sig. John Arney, nato a Eastleigh (Regno Unito) e residente in 30 Highbury Hill, Londra N5 1AL (Regno Unito), e per il 25% dal Sig. Matthew Harrison, nato a High Wycombe (Regno Unito) e residente in 1 Queen Anne's Road, Windsor, Berkshire, SL4 2BJ (Regno Unito).

Si segnala che il consiglio di amministrazione di Arle Capital Partners Limited ha delegato al proprio comitato di investimento il potere di effettuare investimenti in nome e per conto dei fondi gestiti da Arle Capital Partners Limited medesima; tale potere include l'esercizio dei diritti di voto connessi alle partecipazioni detenute da tali fondi (ivi inclusa, pertanto, la partecipazione detenuta attraverso Salhouse nella Società).

Il comitato di investimento di Arle Capital Partners Limited, di cui fa parte altresì il Sig. John Arney, ha piena discrezionalità ed indipendenza rispetto alle proprie decisioni di investimento e di voto.

18.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente ha emesso esclusivamente azioni ordinarie e non sono state emesse azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diversi dalle azioni ordinarie.

Lo Statuto dell'Emittente che entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni prevede, in presenza di determinate condizioni, l'istituto della maggiorazione del voto, disciplinato all'articolo 127-*quinquies* del TUF. Nell'introdurre tale previsione, i soci di Technogym hanno ritenuto che la maggiorazione del voto sia strumentale al perseguimento dell'interesse sociale in quanto finalizzata ad incentivare la fedeltà degli azionisti e l'investimento a medio-lungo termine nella Società e una conseguente maggiore stabilità della compagine azionaria. La bozza di statuto che prevede la maggiorazione del voto è stata approvata all'unanimità dai membri del Consiglio di Amministrazione presenti nell'adunanza consiliare del 16 febbraio 2016 e la delibera dell'Assemblea straordinaria della Società in pari data che ha introdotto la maggiorazione del voto in Statuto è stata approvata all'unanimità del capitale sociale e non sono pervenute alla Società osservazioni da parte del socio di minoranza Sallhouse in merito all'introduzione del voto maggiorato.

In particolare, lo Statuto prevede che, in deroga alla regola generale per cui ogni Azione dà diritto a un voto, un soggetto avrà diritto al voto doppio (due voti per ogni Azione detenuta) qualora il diritto di voto sia spettato (in forza della piena proprietà dell'Azione con diritto di voto, ma anche nuda proprietà o usufrutto con diritto di voto) al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno 24 mesi decorrente dalla Data di Avvio delle Negoziazioni o una data successiva alla stessa, e tale condizione sia attestata dall'iscrizione continuativa per un periodo di almeno 24 mesi in un apposito elenco istituito e tenuto dalla Società in conformità alla disciplina applicabile (si veda il Capitolo 21, Paragrafo 21.2.3, del Documento di Registrazione).

Lo Statuto prevede peraltro che, ai fini del decorso dei 24 mesi, può essere calcolato anche il periodo, non superiore a 20 mesi, di possesso continuativo antecedente alla Data di Avvio delle Negoziazioni da attestare come richiesto dallo Statuto. Tale agevolazione spetta, di conseguenza, solo a Wellness Holding e a Salhouse, quali titolari alla Data del Documento di Registrazione rispettivamente di n. 120.000.000 e n. 80.000.000 di Azioni dell'Emittente, partecipazioni rappresentative rispettivamente del 60% e del 40% del capitale sociale detenute da un periodo ininterrotto di oltre 20 mesi.

Nell'ipotesi in cui Wellness Holding, non ponendo in vendita alcuna delle sue Azioni, chiedi e ottenga con il decorso del tempo occorrente la maggiorazione del voto per tutte le Azioni possedute dalla medesima alla Data del Documento di Registrazione e nessun altro azionista dell'Emittente provveda ad effettuare tale richiesta o comunque ottenga la maggiorazione, la percentuale dei diritti di voto esercitabile da Wellness Holding nell'Assemblea ordinaria e straordinaria dell'Emittente sarebbe pari al 75% del totale dei diritti di voto.

Qualora, invece, Salhouse chiedi e ottenga con il decorso del tempo occorrente (che anche per Salhouse potrebbe essere inferiore al tempo occorrente ai nuovi azionisti, secondo quanto previsto dallo Statuto e dall'articolo 127-*quinquies*, comma 7, del TUF) tale maggiorazione per tutte le Azioni che resterebbero nella sua titolarità (assumendo l'integrale collocamento delle Azioni poste in vendita da Salhouse e l'integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*) e nessun altro azionista dell'Emittente (incluso Wellness Holding) provveda ad effettuare tale richiesta o comunque ottenga la maggiorazione, la percentuale dei diritti di voto esercitabile da Salhouse nell'Assemblea ordinaria e straordinaria dell'Emittente sarebbe pari a circa il 20,22% del totale dei diritti di voto.

Nell'ulteriore ipotesi in cui sia Wellness Holding (per tutte le Azioni dalla medesima possedute alla Data del Documento di Registrazione) sia Salhouse (per tutte le Azioni che resterebbero nella titolarità della medesima assumendo l'integrale collocamento delle Azioni poste in vendita nell'ambito dell'Offerta e assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*) chiedano e ottengano con il decorso del tempo occorrente la

maggiorazione del diritto di voto, e nessun altro azionista dell'Emittente provveda ad effettuare tale richiesta o comunque ottenga la maggiorazione, la percentuale dei diritti di voto esercitabile da Wellness Holding e Salhouse nell'Assemblea ordinaria e straordinaria dell'Emittente sarebbe pari, rispettivamente, a circa il 70% e circa il 13% del totale dei diritti di voto.

Al riguardo, si ricorda che, secondo quanto previsto dallo Statuto, la maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale. Nell'ipotesi sopra indicata, Wellness Holding disporrebbe di un numero di voti sufficiente per soddisfare i requisiti relativi ai *quorum* costitutivi e deliberativi dell'Assemblea ordinaria e straordinaria della Società previsti dagli articoli 2368 e 2369 del Codice Civile. In particolare, in relazione all'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società, Wellness Holding disporrebbe di un numero di voti sufficiente per ottenere l'elezione di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, escluso il componente che, previo soddisfacimento dei requisiti di legge e statutari, potrebbe essere eletto da un socio neppure indirettamente collegato con Wellness Holding ai sensi della normativa applicabile. Inoltre, sempre nell'ipotesi sopra descritta, Wellness Holding avrebbe un numero di voti sufficiente per soddisfare il *quorum* costitutivo di un quinto del capitale sociale e il *quorum* deliberativo di due terzi del capitale rappresentato in assemblea previsti dall'articolo 2369 del Codice Civile per le assemblee straordinarie delle società quotate che si tengano in unica convocazione, potendo in tal modo, a titolo esemplificativo, determinare le deliberazioni in materia di modifiche dello Statuto.

18.3 Soggetto controllante l'Emittente

L'Emittente è, alla Data del Documento di Registrazione, e sarà, alla Data di Avvio delle Negoziazioni, controllato di diritto, ai sensi dell'articolo 93 del TUF, in via diretta da Wellness Holding e, in via indiretta, da Nerio Alessandri, Presidente e Amministratore Delegato della Società (si veda il Paragrafo 18.1 che precede).

L'Emittente ritiene tuttavia di non essere soggetto ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di Wellness Holding o di altra società o ente facente parte della catena di controllo attraverso cui Nerio Alessandri controlla Wellness Holding, come riconosciuto da ultimo nel Consiglio di Amministrazione della Società tenuto in data 16 febbraio 2016 (si veda il Capitolo 7, Paragrafo 7.1, del Documento di Registrazione).

18.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non è a conoscenza di accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Si segnala peraltro che alla Data del Documento di Registrazione è ancora in vigore il patto parasociale stipulato in data 5 agosto 2008 tra Wellness Holding e Salhouse (come successivamente modificato e rinnovato) nel contesto dell'operazione a esito della quale Salhouse è venuta a detenere il 40% del capitale dell'Emittente (si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5, del Documento di Registrazione). Tale patto parasociale contiene disposizioni finalizzate a disciplinare i diritti e obblighi delle parti in relazione, tra l'altro, alla struttura organizzativa e al funzionamento della Società (con particolare riguardo alla *governance* della medesima), al trasferimento delle partecipazioni detenute nella Società stessa, nonché alla possibilità di disinvestimento da parte di Salhouse nel contesto di una quotazione dell'Emittente.

Sono sintetizzate nel seguito le principali previsioni di tale patto parasociale con riferimento: (i) alla *governance* della Società; (ii) al trasferimento delle partecipazioni nella Società; e (iii) alla possibilità di disinvestimento da parte di Salhouse nel contesto di una quotazione dell'Emittente, con l'avvertenza che tale patto parasociale si intenderà automaticamente risolto e cesserà di avere efficacia alla Data di Avvio delle Negoziazioni. Pertanto le previsioni descritte nel seguito non avranno alcuna rilevanza tra le parti del patto a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni. In aggiunta, si segnala che tutti diritti, le facoltà e le prerogative di Salhouse ai sensi del patto cesseranno definitivamente e non saranno più applicabili qualora la partecipazione di Salhouse nell'Emittente scenda al di sotto del 30%.

Governance

Il patto prevede che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sia composto da 9 membri, nominati dall'Assemblea tra i candidati indicati dalle parti secondo le seguenti proporzioni:

- 6 amministratori sono nominati su designazione di Wellness Holding, tra i quali è altresì nominato il Presidente del Consiglio di Amministrazione a cui spetta il voto determinante (*casting vote*) in caso di parità di voti in sede di adozione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione; e
- 3 amministratori sono nominati su designazione di Salhouse (fino a che tale socio sia titolare di una partecipazione pari almeno al 30% del capitale sociale dell'Emittente).

L'Amministratore Delegato è nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente tra gli amministratori che sono designati da Wellness Holding, ma fino a che Salhouse sia titolare di una partecipazione pari almeno al 30% del capitale sociale dell'Emittente l'Amministratore Delegato dovrà essere comunque di gradimento di Salhouse (gradimento che non deve essere irragionevolmente negato o ritardato da Salhouse). Qualora Salhouse neghi il proprio gradimento, Wellness Holding avrà diritto di proporre due ulteriori nominativi tra cui Salhouse dovrà scegliere; in difetto alla scelta provvederà autonomamente Wellness Holding. Tale procedura per la nomina dell'Amministratore Delegato si applica anche per la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione nel caso in cui lo stesso non fosse Nerio Alessandri e fino a che Salhouse sia titolare di una partecipazione pari almeno al 30% del capitale sociale dell'Emittente.

Il Collegio Sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti, nominati dall'Assemblea tra i candidati indicati dalle parti secondo le seguenti proporzioni:

- 2 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti sono nominati su designazione di Wellness Holding; e
- 1 sindaco effettivo è nominato su designazione di Salhouse, fino a che questa sia titolare di una partecipazione pari ad almeno il 30% del capitale sociale dell'Emittente.

Fino a che Salhouse sia titolare di una partecipazione pari ad almeno il 30% del capitale sociale dell'Emittente, per l'adozione di deliberazioni da parte dei competenti organi societari in una serie di materie più significative per la Società (c.d. materie riservate), il patto prevede il consenso di Salhouse o di almeno 1 amministratore designato da Salhouse. L'assetto delle deleghe di poteri attribuite ai membri del Consiglio di Amministrazione alla Data del Documento di Registrazione (si veda il Capitolo 16, Paragrafo 16.5) e destinato a venire meno alla Data di Avvio delle Negoziazioni riflette tale previsione del patto parasociale.

Trasferimento delle partecipazioni

Ferme restando una serie di ipotesi di trasferimenti consentiti tipiche in questo tipo di pattuizioni, il patto parasociale prevede (i) un diritto di prima offerta a favore di entrambe le parti; (ii) un diritto di co-vendita in favore di Salhouse; (iii) un diritto di trascinarsi in favore di Wellness Holding; e un (iv) diritto di trascinarsi in favore di Salhouse. Si illustrano di seguito sinteticamente le relative previsioni. Si rammenta che le facoltà e le prerogative di Salhouse descritte nel seguito cesseranno definitivamente di avere efficacia e non saranno più applicabili qualora la partecipazione di Salhouse nell'Emittente scenda al di sotto del 30%.

Diritto di prima offerta

Qualora una parte intenda trasferire tutta o parte della propria partecipazione nell'Emittente, questa deve preventivamente comunicare tale intenzione all'altra parte, indicando: (i) l'entità della partecipazione che intende trasferire e (ii) l'invito all'altra parte a formulare una offerta irrevocabile in denaro per l'acquisto di tutta la cedenda partecipazione. L'altra parte ha il diritto di formulare una offerta irrevocabile per l'acquisto di tutta la cedenda partecipazione per un prezzo in denaro, dandone comunicazione all'altra parte entro un termine specifico e indicando espressamente, tra l'altro, il prezzo in denaro offerto e la circostanza che l'offerta di acquisto non prevede alcun meccanismo di aggiustamento del prezzo. Tale offerta rimane valida per 30 giorni lavorativi dal momento della ricezione della comunicazione della prima offerta.

In tal caso, la parte che ha intenzione di cedere la partecipazione, se non accetta l'offerta ricevuta dall'altra parte, ha il divieto di stipulare contratti per la vendita a prezzo pari o inferiore a quello offerto per il periodo di 4 mesi dalla scadenza dell'offerta dell'altra parte (decorso il quale la procedura dovrà essere ripetuta ove non sia stato stipulato un contratto vincolante di vendita per un prezzo superiore con *closing* da perfezionarsi nei successivi 6 mesi).

Si precisa che il diritto di prima offerta sopra descritto non troverà applicazione ai trasferimenti effettuati nel contesto dell'Offerta.

Diritto di co-vendita

Qualora Wellness Holding intenda trasferire una propria partecipazione nell'Emittente a un soggetto terzo, in misura tale da determinare la riduzione della propria partecipazione nell'Emittente al di sotto di una partecipazione pari ad almeno il 50,1% del capitale sociale di Technogym, Salhouse ha il diritto di richiedere di trasferire all'acquirente (i) la propria partecipazione detenuta nell'Emittente, nel caso in cui, a seguito di detto trasferimento, Wellness Holding cessi di controllare la Società (rilevando a tal fine anche le ipotesi di controllo congiunto) ovvero (ii) una percentuale della propria partecipazione nell'Emittente pari alla percentuale di partecipazione oggetto del previsto trasferimento rispetto alla partecipazione complessivamente detenuta da Wellness Holding, nel caso in cui Wellness Holding rimanga controllante della Società (rilevando a tal fine anche le ipotesi di controllo congiunto).

Diritto di trascinarsi in favore di Wellness Holding

Qualora Wellness Holding intenda trasferire una partecipazione pari ad almeno il 50,1% di Technogym a un acquirente terzo (che dovrà essere un terzo in buona fede non collegato a Wellness Holding) che sia interessato all'acquisizione di una partecipazione totalitaria, o comunque superiore alla partecipazione detenuta da

Wellness Holding, Wellness Holding ha il diritto di richiedere che Salhouse provveda a trasferire, e Salhouse dovrà in tale caso trasferire, all'acquirente o, nell'ipotesi di inadempimento, a Wellness Holding (secondo quanto richiesto da quest'ultima) la partecipazione detenuta da Salhouse nell'Emittente ai medesimi condizioni e termini offerti dall'acquirente e applicati *pro quota*. Tale obbligo di vendita viene peraltro limitato da un corrispondente diritto di Salhouse di formulare un'offerta di acquisto della partecipazione posta in vendita da Wellness Holding nel caso in cui il prezzo offerto dal terzo non sia superiore di almeno il 3% di quello eventualmente offerto da Salhouse nell'ultima comunicazione di esercizio del suo diritto di prima offerta, ferma restando la facoltà di Wellness Holding di non accettare tale offerta e di non procedere ad alcun trasferimento.

Diritto di trascinarsi in favore di Salhouse

In caso di decesso di Nerio Alessandri, qualora Salhouse intenda trasferire a un acquirente terzo (che dovrà essere un terzo in buona fede non collegato a Salhouse) tutte le partecipazioni detenute da Salhouse e Wellness Holding, Salhouse ha il diritto di richiedere che Wellness Holding provveda a trasferire, e Wellness Holding dovrà in tale caso trasferire, all'acquirente o, nell'ipotesi di inadempimento, a Salhouse (secondo quanto richiesto da quest'ultima) la partecipazione detenuta da Wellness Holding nell'Emittente ai medesimi condizioni e termini offerti dall'acquirente e applicati *pro quota*, purché il prezzo sia superiore a un importo fisso indicato nel patto.

Quotazione

A partire dall'1 gennaio 2015,³³ Salhouse può richiedere la quotazione dell'Emittente indipendentemente dal raggiungimento di un accordo sul punto con Wellness Holding. Salhouse ha fatto pervenire tale richiesta a Wellness Holding nel gennaio 2015. In tal caso, entrambe le parti, ciascuna per quanto di propria competenza, dovranno esercitare i propri diritti e facoltà, anche promettendo il fatto del terzo ai sensi dell'articolo 1381 del Codice Civile in relazione agli amministratori di rispettiva designazione, affinché la Società e le società del Gruppo compiano qualsiasi atto o attività di propria spettanza necessaria alla quotazione con ragionevole tempestività e ciò indipendentemente dal prezzo al quale la quotazione possa essere effettuata.

Gli impegni di cui sopra da parte di Wellness Holding sussisteranno solo nel caso siano soddisfatte una serie di condizioni, tra cui in particolare (i) che la quotazione sia richiesta presso il MTA o altro mercato regolamentato di gradimento di entrambe le parti; (ii) la relativa offerta pubblica di vendita abbia ad oggetto unicamente Azioni di Salhouse; e (iii) sia rispettata una determinata allocazione di costi, spese e oneri relativi al processo di quotazione.

La richiesta di quotazione da parte di Salhouse deve essere formulata con sufficiente preavviso rispetto alla tempistica di quotazione e, in ogni caso, il periodo entro il quale la quotazione potrà essere completata e perfezionata dovrà essere ricompreso tra il 6 agosto 2015 e il 31 dicembre 2016.

Qualora, entro il 30 settembre 2016, non sia avvenuta la quotazione sopra prevista e Wellness Holding non abbia offerto a Salhouse di rinnovare il patto parasociale per ulteriori 5 anni ai medesimi termini e condizioni,

³³ Termine iniziale dapprima fissato alla scadenza del quarto anno dalla data di sottoscrizione del patto e successivamente, con una prima proroga, esteso all'1 marzo 2013, e quindi esteso ulteriormente all'1 gennaio 2015. Si segnala che, come da ultimo rinnovo del febbraio 2013, il patto parasociale prevede una durata sino al 31 dicembre 2016 (salvo risoluzione, tra l'altro, alla Data di Avvio delle Negoziazioni).

ciascuna parte si impegna a votare in Assemblea della Società e, anche promettendo il fatto del terzo ai sensi dell'articolo 1381 del Codice Civile, a fare sì che i soggetti che sono nominati nel Consiglio di Amministrazione della Società su propria indicazione votino in sede di Consiglio di Amministrazione, affinché lo statuto sociale dell'Emittente sia modificato per incorporare le previsioni in tema di composizione del Consiglio di Amministrazione della Società, materie c.d. riservate e diritto di prima offerta sopra descritte e un *quorum* deliberativo rafforzato del 70% del capitale sociale dell'Emittente per l'approvazione di modifiche statutarie che modifichino o rimuovano tali previsioni.

Per ulteriori informazioni in merito ai diritti e obblighi di Wellness Holding e Salhouse a seguito della richiesta di quotazione ai sensi del patto parasociale, si veda il Capitolo 3, Paragrafo 3.4, della Nota Informativa.

19. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Premessa

I rapporti intrattenuti dal Gruppo con le parti correlate (di seguito anche i “**Rapporti con Parti Correlate**”) e dall’Emittente con le società controllate (di seguito anche i “**Rapporti Infragrupo**”), individuati sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 - Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono legati a operazioni effettuate a normali condizioni di mercato.

Nei successivi paragrafi si riportano le analisi:

- della operazione posta in essere nel febbraio 2016 relativa a TGB S.r.l. (“**TGB**”) finalizzata all’acquisizione della sede legale e operativa dell’Emittente (il Technogym Village);
- dei saldi economici per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013, nonché dei saldi patrimoniali al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 relativi a (i) i Rapporti con Parti Correlate e (ii) i Rapporti Infragrupo. Tali informazioni sono state estratte da:
 - o il Bilancio Consolidato Triennale;
 - o i bilanci separati dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013, predisposti in conformità agli IFRS, approvati dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente rispettivamente in data 16 febbraio 2016, 29 maggio 2015 e 28 maggio 2014, e assoggettati a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione che ha emesso le proprie relazioni senza rilievi rispettivamente in data 29 febbraio 2016, 12 giugno 2015 e 10 giugno 2014; ed
 - o elaborazioni del *management* dell’Emittente effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale.

Per completezza, si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società del 16 febbraio 2016 ha deliberato di approvare una bozza della procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate predisposta sulla base delle disposizioni del Regolamento Parti Correlate. La bozza non è da considerarsi definitiva in quanto sarà sottoposta alla prima occasione utile dopo la Data di Avvio delle Negoziazioni al Comitato Controllo e Rischi e all’approvazione finale del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’articolo 4 del Regolamento Parti Correlate (si veda il Capitolo 16, Paragrafo 16.4).

Successivamente al 31 dicembre 2015 e sino alla Data del Documento di Registrazione né il Gruppo con le proprie parti correlate né l’Emittente con le società dalla stessa controllate hanno posto in essere operazioni significative diverse da quelle che rientrano nell’andamento ordinario delle proprie attività a eccezione di quanto riportato nel successivo Paragrafo 19.1 in merito all’Acquisizione e nel successivo Paragrafo 19.2.2 in merito a un contratto di locazione sottoscritto con la società Via Durini 1 S.r.l.. Si precisa inoltre che, alla Data del Documento di Registrazione, i Rapporti con Parti Correlate e i Rapporti Infragrupo sono sostanzialmente in linea con quelli in essere al 31 dicembre 2015, come riportati nei successivi paragrafi.

Si segnala che le eventuali decisioni in materia di rinnovo – ancorché tacito o automatico – dei contratti e dei rapporti stipulati con parti correlate dall’Emittente nel periodo antecedente alla formale adozione della procedura per le operazioni con parti correlate saranno assunte in conformità a tale procedura una volta approvata dal Consiglio di Amministrazione successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni. Saranno altresì sottoposte alla procedura per le operazioni con parti correlate le eventuali modifiche, proroghe e delibere di attuazione dei contratti con parti correlate descritti nel presente Capitolo 19 che intervengano successivamente all’approvazione di tale procedura successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

19.1 Acquisizione di TGB S.r.l.

In data 16 febbraio 2016, l’Emittente ha stipulato un contratto a normali condizioni di mercato con le società Oiren S.r.l. (“**Oiren**”) e Apil S.r.l. (“**Apil**”) quali parti venditrici, avente a oggetto l’acquisto del 100% delle quote di TGB. Oiren e Apil sono parti correlate dell’Emittente in quanto Oiren è direttamente e interamente controllata da Nerio Alessandri, Presidente e Amministratore Delegato della Società, mentre Apil è direttamente e interamente controllata da Pierluigi Alessandri, Vice Presidente della Società. L’Acquisizione si è perfezionata in data 29 febbraio 2016 per effetto di un contratto di cessione di quota stipulato tra le medesime parti in forma di scrittura privata autenticata dal dott. Carlo Marchetti, notaio in Milano, n. rep. 12858, n. racc. 6706.

TGB è titolare del diritto di proprietà sul complesso immobiliare denominato Technogym Village, sito in Via Calcinaro 2861, Cesena (FC) e costituito da stabilimenti industriali, uffici e aree verdi. Il Technogym Village è la sede operativa del Gruppo dal settembre 2012 (si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5 e Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Registrazione) e, antecedentemente alla data del *closing* dell’Acquisizione, è stato utilizzato dal Gruppo sulla base di alcuni contratti di locazione (si veda il successivo Paragrafo 19.2).

TGB è altresì proprietaria di: (i) un’area edificabile non pertinenziale al Technogym Village, sita in Via Mariana, Cesena (FC) – località Calabrina; (ii) una villa bifamiliare sita in Via Masiera, Cesena (FC) – località Martorano; e (iii) il 100% del capitale sociale di La Mariana S.r.l., società a sua volta proprietaria di terreni edificabili ed agricoli siti in Via Mariana, Cesena (FC) – località Calabrina, su cui gravano i vincoli derivanti da un contratto di affitto di fondo rustico stipulato in data 19 dicembre 2013 tra La Mariana S.r.l. e una società semplice denominata Futuragri Società Semplice (di seguito gli “**Immobili Non Strategici**”).

In considerazione della natura di operazione con parti correlate e della rilevanza strategica dell’acquisizione di TGB per il Gruppo, anche in vista della Data di Avvio delle Negoziazioni, il Consiglio di Amministrazione della Società del 16 dicembre 2015, con l’astensione del Presidente e Amministratore Delegato Nerio Alessandri e del Vice Presidente Pierluigi Alessandri, ha deliberato di attribuire agli amministratori Javier Abad (membro del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente alla Data del Documento di Registrazione, in qualità di *manager* e dipendente del gruppo Arle), Massimo Cremona e Yuri Zugolaro i poteri, tra l’altro, di chiedere una perizia aggiornata in relazione al Technogym Village e agli Immobili non Strategici a una società di valutazione immobiliare di primario *standing* internazionale, nonché di supervisionare le attività di *due diligence* e portare avanti per la Società le negoziazioni con i venditori.

In esito a tali attività, gli amministratori Javier Abad, Massimo Cremona e Yuri Zugolaro, sulla base di perizie indipendenti ottenute e, nello specifico:

- una perizia indipendente ottenuta dalla Società aggiornata al 31 gennaio 2016 dalla società di valutazione immobiliare di primario *standing* internazionale precedentemente incaricata, che attribuisce:
 - (i) al Technogym Village:
 - o un valore di investimento (intendendosi per tale il valore di un bene, per il proprietario o per un potenziale proprietario, correlato ad un determinato fine di investimento od obiettivo operativo) di Euro 94 milioni, determinato considerando i costi necessari per costruire o sostituire un immobile simile a quello oggetto di analisi, partendo dal presupposto che un acquirente non pagherebbe un bene più del costo necessario a procurarsene uno di pari utilità. Nello specifico, ai fini di tale valutazione sono considerati: (a) i costi diretti di costruzione, (b) gli oneri indiretti (progettazione, direzione lavori, sicurezza, ecc.), (c) gli oneri di urbanizzazione, (d) gli oneri finanziari, (e) il valore di mercato dei terreni;
 - o e un valore di mercato (intendendosi per tale l'ammontare stimato a cui un'attività o una passività dovrebbe essere ceduta e acquistata, alla data di valutazione, da un venditore e da un acquirente privi di legami particolari, entrambi interessati alla compravendita, a condizioni concorrenziali, dopo un'adeguata commercializzazione in cui le parti abbiano agito entrambe in modo informato, consapevole e senza coercizioni) di Euro 52 milioni, determinato mediante l'applicazione del "Metodo Reddittuale dei Flussi di Cassa Attualizzati", basato sull'attualizzazione dei futuri redditi netti derivanti dalla proprietà;
 - (ii) agli Immobili Non Strategici un valore di mercato di Euro 1,9 milioni;
- nonché di altre perizie indipendenti già in precedenza esaminate dal Consiglio di Amministrazione, e sulla base di negoziazioni con la controparte;

hanno ritenuto congrua la valorizzazione del Technogym Village per Euro 85 milioni, oltre a una valorizzazione di circa Euro 1,9 milioni ritenuta congrua per gli Immobili Non Strategici.

Con riferimento alle perizie ottenute, si precisa che le società di valutazione immobiliare che le hanno predisposte (i "Valutatori") sono state ritenute indipendenti rispetto all'Emittente e rispetto al Gruppo non essendo parti correlate degli stessi e non avendo, con gli stessi, alcun tipo di rapporto.

L'indipendenza dei Valutatori, nonché dei membri dell'alta direzione e del *management* degli stessi, è stata, peraltro, valutata anche alla luce di quanto previsto dalla raccomandazione ESMA 2013/319 (paragrafi 156-159). Nello specifico, con riferimento a quanto riportato nella citata raccomandazione ESMA 2013/319, si segnala che:

- i Valutatori e i membri dell'alta direzione e del *management* degli stessi: (i) non detengono azioni dell'Emittente e delle società del Gruppo, (ii) non detengono opzioni o altri strumenti finanziari che potrebbero essere convertiti in azioni dell'Emittente e delle società del Gruppo o dare il diritto di acquistare azioni dell'Emittente e delle società del Gruppo;

- i membri dell'alta direzione e del *management* dei Valutatori non sono e non sono stati in passato alle dipendenze dell'Emittente né delle società del Gruppo e non hanno percepito alcuna forma di compenso da parte dell'Emittente né delle società del Gruppo;
- i membri dell'alta direzione e del *management* dei Valutatori non rivestono ruoli nel Consiglio di Amministrazione dell'Emittente né delle società del Gruppo;
- i Valutatori e i membri dell'alta direzione e del *management* degli stessi non hanno alcun ruolo in relazione alla quotazione delle Azioni dell'Emittente e non hanno, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alcun interesse specifico nella quotazione delle Azioni dell'Emittente;
- l'Emittente non è a conoscenza di rapporti intercorrenti tra i Valutatori e i membri dell'alta direzione e del *management* delle stesse e gli intermediari finanziari coinvolti nella quotazione delle Azioni dell'Emittente.

Sulla base di tali valutazioni e dell'esame delle attività di *due diligence* in merito a TGB, nonché di una situazione patrimoniale di riferimento di TGB al 31 dicembre 2015, gli amministratori Javier Abad, Massimo Cremona e Yuri Zugolaro hanno stimato l'*enterprise value* di TGB in circa Euro 86 milioni e l'*equity value* di TGB in circa Euro 41,9 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 12 febbraio 2016, sempre con l'astensione del Presidente e Amministratore Delegato Nerio Alessandri e del Vice Presidente Pierluigi Alessandri, ha quindi deliberato di approvare l'acquisto del 100% del capitale sociale di TGB sulla base dei valori sopra descritti.

L'accordo stipulato tra le parti prevede un corrispettivo provvisorio pari a Euro 41.901.885 (da corrisponderci per il 75% ad Oiren e per il 25% ad Apil), pari al valore del patrimonio netto di TGB e La Mariana S.r.l. quale risultante da una situazione patrimoniale aggiornata al 31 dicembre 2015 predisposta dalle parti venditrici, dove i valori contabili attribuiti alle proprietà immobiliari sono concordemente sostituiti con quelli negoziati tra le parti, partendo dai valori risultanti dalle perizie ottenute.

Il prezzo provvisorio è soggetto ad aggiustamento (in aumento o in diminuzione) sulla base di una situazione patrimoniale aggiornata di TGB e La Mariana S.r.l. alla data del *closing* dell'Acquisizione (avvenuta il 29 febbraio 2016), che sarà predisposta dai venditori e successivamente verificata dalla Società di Revisione sulla base di procedure di revisione definite e concordate tra i venditori, l'Emittente e la Società di Revisione, secondo la prassi di mercato per operazioni similari. In particolare, i venditori e l'acquirente provvederanno a quantificare il saldo dovuto per l'acquisto provvedendo alternativamente (i) ad aumentare il saldo del prezzo definitivo laddove il patrimonio netto di TGB e La Mariana S.r.l., come risultante dalla situazione patrimoniale aggiornata alla data del *closing*, risulti maggiore rispetto a quanto risultante dalla situazione patrimoniale aggiornata al 31 dicembre 2015; o (ii) a ridurre il saldo del prezzo definitivo laddove il patrimonio netto di TGB e La Mariana S.r.l., come risultante dalla situazione patrimoniale aggiornata alla data del *closing*, risulti inferiore rispetto a quanto risultante dalla situazione patrimoniale aggiornata al 31 dicembre 2015. In difetto di accordo tra le parti, la decisione sul prezzo definitivo sarà rimessa alla determinazione della Società di Revisione o, qualora questa non possa o non voglia accettare tale incarico, alla determinazione della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. o altra primaria società di revisione scelta di comune accordo tra le parti, o in mancanza di tale accordo dal presidente del Tribunale di Forlì.

Il corrispettivo è stato versato per il 50% del prezzo provvisorio (Euro 20.950.942) alla data del *closing* dell'Acquisizione (29 febbraio 2016), mentre il saldo del prezzo definitivo sarà versato (entro e non oltre il 30 settembre 2016) a seguito della determinazione dello stesso in esito alla procedura di aggiustamento sopra descritta. A tal proposito, si precisa che nel mese di aprile 2016 le parti hanno completato le procedure di definizione del prezzo definitivo. All'esito di tali procedure, il prezzo definitivo che l'Emittente dovrà sostenere risulta superiore di circa Euro 0,5 milioni rispetto al prezzo provvisorio.

Si segnala che alla data del *closing* dell'Acquisizione, TGB ha in capo un finanziamento di natura corrente pari a circa Euro 44 milioni (al netto delle disponibilità liquide detenute dalla stessa TGB) con scadenza 30 settembre 2016 che non prevede clausole di *cross default*. Come riportato nel Capitolo 10, Paragrafo 10.2, del Documento di Registrazione, nell'ambito dell'Acquisizione, la Società ha stipulato dei finanziamenti di medio-lungo termine finalizzati a pagare il corrispettivo previsto per l'Acquisizione stessa e a rimborsare il debito finanziamento in capo a TGB.

Il contratto contiene dichiarazioni e garanzie da parte di Oiren e Apil e relativi obblighi di indennizzo per eventuali passività che dovessero sorgere in relazione al periodo precedente la data dell'acquisizione, in linea con la prassi di mercato per operazioni di questa natura. Salvo passività derivanti da violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dai venditori con riferimento a questioni di natura fiscale, tributaria e previdenziale, nonché in casi di dolo o colpa grave, casi in relazione ai quali non opera alcun limite di responsabilità, la responsabilità complessiva dei venditori in virtù degli obblighi di indennizzo previsti dal contratto di acquisizione non potrà superare, e pertanto sarà limitata, ad un importo pari a:

- (i) Euro 8.000.000, in relazione a passività derivanti da violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dai venditori in riferimento alla consistenza del complesso immobiliare e delle aree facenti parte del Technogym Village, nonché degli ulteriori immobili di proprietà di TGB e di La Mariana S.r.l. e conformità degli stessi alle vigenti normative in materia di sicurezza, igiene ed ambiente;
- (ii) Euro 1.000.000 in relazione a passività derivanti da violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dai venditori in riferimento a dipendenti, consulenti e collaboratori, agenti e procuratori di affari, disposizioni concernenti la prevenzione di infortuni sul lavoro, la sicurezza e la salute sul lavoro, bilancio di esercizio di TGB al 31 dicembre 2014 e situazione patrimoniale di TGB e La Mariana S.r.l. al 31 dicembre 2015;
- (iii) Euro 2.000.000 in relazione a passività derivanti da violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dai venditori su materie diverse da quelle indicate ai punti (i) e (ii) che precedono,

e fermo restando, in ogni caso, che il limite massimo degli indennizzi sarà comunque pari a Euro 11.000.000.

Gli obblighi di indennizzo sono assunti da Oiren e Apil in via parziaria e autonoma tra loro e nei limiti delle rispettive percentuali di partecipazione detenute in TGB, senza alcun vincolo di solidarietà tra gli stessi.

Le obbligazioni di indennizzo e manleva sopra descritte saranno valide ed efficaci: (a) sino a scadenza dei termini di prescrizione previsti dalla legge per le passività derivanti da violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dai venditori con riferimento (i) alla consistenza del complesso immobiliare e delle aree facenti parte del Technogym Village, nonché degli ulteriori immobili di proprietà di TGB e di La Mariana S.r.l. e conformità degli stessi alle vigenti normative in materia di sicurezza, igiene ed ambiente, e (ii) questioni di natura fiscale,

tributaria, previdenziale e di altro genere; (b) sino alla scadenza di 24 mesi dalla data del *closing* dell'Acquisizione per ogni altra passività diverse da quelle indicate al punto (a) che precede.

Per ulteriori dettagli in merito a tale operazione e ai relativi aspetti contrattuali si veda il Capitolo 22, Paragrafo 22.4, del Documento di Registrazione.

19.2 Rapporti con Parti Correlate

Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- società che controllano il Gruppo (“**Controllanti**”);
- società sulle quali il Gruppo esercita un controllo congiunto (“**Società a controllo congiunto**”);
- società sulle quali il Gruppo esercita un’influenza notevole (“**Società collegate**”);
- altre società ed enti verso le quali il Gruppo possiede un’interessenza (“**Altre parti correlate**”);
- dirigenti del Gruppo con responsabilità strategiche (“**Alta direzione**”).

19.2.1 Saldi economici e patrimoniali dei Rapporti con Parti Correlate

Nella tabella che segue sono dettagliati i saldi economici dei Rapporti con Parti Correlate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Controllanti	Società a controllo congiunto	Società collegate	Altre parti correlate	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Ricavi						
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	8.970	-	150	9.120	1,8%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	8.058	-	75	8.133	1,8%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	-	7.194	-	43	7.237	1,8%
Altri ricavi e proventi						
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	11	-	1	12	1,8%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	7	-	5	12	2,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	-	18	-	-	18	1,9%
Acquisti e consumi di materie prime e semilavorati						
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	(50)	-	-	(50)	0,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	(2)	-	-	(2)	0,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	-	(41)	-	(1)	(42)	0,0%
Costi per servizi						
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	(1)	(108)	-	(4.189)	(4.298)	3,1%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	(111)	-	(4.635)	(4.746)	3,5%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	-	(146)	-	(4.336)	(4.482)	3,4%
Altri costi operativi						
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	-	-	-	-	0,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	-	-	(1)	(1)	0,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	-	-	-	-	-	0,0%

Nella tabella che segue sono dettagliati i saldi patrimoniali dei Rapporti con Parti Correlate al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Controllanti	Società a controllo congiunto	Società collegate	Altre parti correlate	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Crediti commerciali						
Al 31 dicembre 2015	5	133	-	697	835	1,0%
Al 31 dicembre 2014	1	303	-	-	304	0,4%
Al 31 dicembre 2013	-	20	-	2	22	0,0%
Attività finanziarie correnti						
Al 31 dicembre 2015	-	-	100	-	100	95,2%
Al 31 dicembre 2014	-	-	-	-	-	0,0%
Al 31 dicembre 2013	-	-	-	-	-	0,0%
Altre attività correnti						
Al 31 dicembre 2015	19	-	-	99	118	0,4%
Al 31 dicembre 2014	-	-	-	99	99	0,6%
Al 31 dicembre 2013	15	-	-	112	127	0,8%
Debiti commerciali						
Al 31 dicembre 2015	1	28	-	638	667	0,7%
Al 31 dicembre 2014	-	163	-	304	467	0,5%
Al 31 dicembre 2013	-	45	-	44	89	0,1%
Altre passività correnti						
Al 31 dicembre 2015	-	-	-	-	-	0,0%
Al 31 dicembre 2014	-	13	-	-	13	0,0%
Al 31 dicembre 2013	1	69	-	-	70	0,1%

Con riferimento ai rapporti con l'Alta direzione si rinvia a quanto descritto di seguito nel presente Paragrafo.

19.2.2 Descrizione delle principali operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo negli esercizi in esame

Di seguito sono brevemente descritte le principali operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo negli esercizi in esame.

a) Controllanti

Negli esercizi in esame le transazioni con le Controllanti non sono degne di nota.

b) Società a controllo congiunto

I rapporti in oggetto si riferiscono esclusivamente alla Technogym Emirates LLC, una *joint venture* costituita dall'Emittente con una società degli Emirati Arabi Uniti (Flag Holding LLC) al fine di agevolare la distribuzione e vendita dei prodotti e servizi del Gruppo in tale territorio (si veda il Capitolo 22, Paragrafo 22.2, del Documento di Registrazione).

Nello specifico, i rapporti tra l'Emittente e Technogym Emirates LLC sono regolati da una serie di accordi in base ai quali a Technogym Emirates LLC viene affidata la distribuzione in via esclusiva dei prodotti del Gruppo

negli Emirati Arabi. Al contempo, Technogym Emirates LLC è tenuta a rispettare determinate condizioni in termini di rispetto delle politiche commerciali, di distribuzione, di vendita e post-vendita imposte dal Gruppo.

Le transazioni sono regolate da ordini emessi di volta in volta da Technogym Emirates LLC sulla base di un listino concordato tra le parti e periodicamente aggiornato.

c) Società collegate

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2014 il Gruppo non ha posto in essere transazioni con le Società collegate.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 l'Emittente ha concesso due finanziamenti alla società collegata Fitstadium S.r.l. per un ammontare pari a Euro 50 migliaia cadauno (complessivi Euro 100 migliaia). Il rimborso di tali finanziamenti è previsto in data 31 dicembre 2016.

d) Altre parti correlate

Nella tabella che segue sono dettagliati i saldi economici dei rapporti con Altre parti correlate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Technogym Building S.r.l.	One on One S.r.l.	Starpool S.r.l.	Health System S.r.l.	Via Durini S.r.l.	Candover 2005 Fund	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Ricavi								
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	134	16	-	-	-	150	0,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	68	7	-	-	-	75	0,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	-	43	-	-	-	-	43	0,0%
Altri ricavi e proventi								
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	-	1	-	-	-	1	0,1%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	-	5	-	-	-	5	0,8%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
Acquisti e consumi di materie prime e semilavorati								
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	-	(1)	-	-	-	-	(1)	0,0%
Costi per servizi								
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	(4.335)	(138)	(2)	-	(410)	696	(4.189)	3,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	(4.134)	(131)	(2)	-	(368)	-	(4.635)	3,4%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	(3.764)	(171)	-	-	(401)	-	(4.336)	3,3%
Altri costi operativi								
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	-	-	-	(1)	-	(1)	0,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	-	-	-	-	-	-	-	0,0%

Nella tabella che segue sono dettagliati i saldi patrimoniali dei Rapporti con Altre parti correlate al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Technogym Building S.r.l.	One on One S.r.l.	Starpool S.r.l.	Health System S.r.l.	Via Durini S.r.l.	Candover 2005 Fund	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Crediti commerciali								
Al 31 dicembre 2015	-	10	(9)	-	-	696	697	0,8%
Al 31 dicembre 2014	-	7	(7)	-	-	-	-	0,0%
Al 31 dicembre 2013	-	2	-	-	-	-	2	0,0%
Altre attività correnti								
Al 31 dicembre 2015	6	-	-	3	90	-	99	0,2%
Al 31 dicembre 2014	6	-	-	3	90	-	99	0,6%
Al 31 dicembre 2013	-	-	-	3	109	-	112	0,7%
Debiti commerciali								
Al 31 dicembre 2015	582	26	(2)	-	32	-	638	0,7%
Al 31 dicembre 2014	291	16	(3)	-	-	-	304	0,3%
Al 31 dicembre 2013	-	22	-	-	22	-	44	0,0%
Altre passività correnti								
Al 31 dicembre 2015	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
Al 31 dicembre 2014	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
Al 31 dicembre 2013	-	-	-	-	-	-	-	0,0%

Di seguito sono brevemente descritte le principali operazioni con Altre parti correlate poste in essere dal Gruppo negli esercizi in esame.

TGB S.r.l.

Locazione del Technogym Village

Come descritto nel precedente Paragrafo 19.1, TGB è la società che detiene la proprietà del Technogym Village, sede principale e sito produttivo dell’Emittente. Pertanto, i rapporti in essere con la stessa si riferiscono principalmente ai contratti di locazione avente a oggetto il Technogym Village che, anche a seguito dell’Acquisizione (si veda il precedente Paragrafo 19.1), non sono stati estinti.

Nello specifico, la locazione del Technogym Village è regolata dai seguenti quattro contratti:

- contratto relativo allo stabilimento industriale: stipulato in data 19 febbraio 2009 con durata di sei anni e rinnovatosi tacitamente nel 2015 per ulteriori sei anni. Il canone di locazione annuo è pari a Euro 1.800 migliaia, oltre a IVA, corrisposto in rate trimestrali anticipate;
- contratto relativo alla palazzina uffici: stipulato in data 30 giugno 2011 con durata di sei anni. Il canone di locazione annuo è pari a Euro 1.200 migliaia, oltre a IVA, corrisposto in rate trimestrali anticipate;
- contratto relativo al *wellness center*: stipulato in data 30 settembre 2011 con durata di sei anni. Il canone di locazione annuo è pari a Euro 800 migliaia, oltre a IVA, corrisposto in rate trimestrali anticipate;
- contratto relativo alle aree attigue: stipulato in data 29 agosto 2014 con durata di sei anni. Il canone di locazione annuo è pari a Euro 25 migliaia, oltre a IVA. Per l’anno 2014 è stato corrisposto in via

anticipata il canone pro-quota pari ad Euro 8 migliaia e, a partire dal mese di gennaio 2015, il canone annuo viene corrisposto in rate trimestrali anticipate. Le aree attigue sono destinate in parte a parcheggio privato, in parte ad area verde ad uso privato.

I canoni di locazione dei contratti sopra indicati sono soggetti alla rivalutazione ISTAT. Per ognuno di tali contratti l'Emittente è obbligata a contrarre una polizza assicurativa che indichi TGB come beneficiario diretto per la copertura dei compendi, con massimale non inferiore a Euro 40.000 migliaia per lo stabilimento industriale, Euro 40.000 migliaia per la palazzina uffici, Euro 9.500 migliaia per il *wellness center*, e con massimale adeguato per le aree attigue.

Alla prima scadenza contrattuale, ciascuno dei contratti in oggetto si rinnoverà tacitamente per ulteriori sei anni, salvo disdetta da comunicarsi almeno dodici mesi prima della scadenza. Il diniego del rinnovo del contratto dopo i primi sei anni, sarà consentito a TGB esclusivamente per motivi esposti dall'articolo 29 della Legge n. 392/78, (ossia nel caso TGB intenda demolire l'immobile per ricostruirlo, ovvero procedere alla sua integrale ristrutturazione o completo restauro, ovvero eseguire su di esso un intervento sulla base di un programma comunale pluriennale di attuazione ai sensi delle leggi vigenti), mentre all'Emittente, in accordo con quanto previsto dall'articolo 27, penultimo comma, della Legge n. 392/78, non è concessa la facoltà di recesso salvo nel caso ricorrano gravi motivi. Ai fini dei contratti in oggetto, l'Emittente riconosce che non costituiscono gravi motivi per il recesso dal contratto o per la risoluzione di esso quelli afferenti la diversa dislocazione della propria attività produttiva, quelli derivati dal naturale mutevole andamento economico dell'impresa, e, più in generale, tutti quei motivi che non derivino da situazioni oggettive, imprevedibili e sopravvenute, estranee alla volontà o alla condotta della società. In caso di recesso per gravi motivi che non siano tali, l'Emittente sarà tenuta a pagare a TGB una penale irriducibile pari a tre annualità del canone, salvo il maggior danno e ogni altro diritto di TGB.

I contratti dovranno ritenersi automaticamente risolti in caso di cessazione del rapporto di locazione originato da uno qualsiasi dei contratti di locazione relativi alle altre aree del Technogym Village, quale ne sia la causa, essendo i contratti collegati sia per la natura degli immobili che per espressa volontà delle società.

Si precisa che, per effetto dell'Acquisizione (si veda il precedente Paragrafo 19.1), a far data dalla data del *closing*, gli effetti dei contratti di locazione di cui sopra saranno oggetto di elisione in sede di predisposizione dei bilanci consolidati dell'Emittente.

Acquisto di fabbricati a uso industriale

In data 17 marzo 2015 l'Emittente (in qualità di parte acquirente) ha stipulato con Technogym Building S.r.l. (successivamente ri-denominata TGB S.r.l., in qualità di parte venditrice) un contratto di compravendita mediante il quale la Società ha acquisito la proprietà di due fabbricati a uso industriale siti nel comune di Gambettola (Forlì-Cesena) e rispettivamente ubicati in via A. de Gasperi 90 ed in via G. Perticari 19. Il prezzo pattuito per la compravendita è pari complessivamente a Euro 9.373 migliaia ed è stato corrisposto, contestualmente alla sottoscrizione del relativo contratto, attingendo alle disponibilità liquide di cui disponeva la Società.

Si segnala che il prezzo pattuito è stato determinato sulla base di una perizia ottenuta nel mese di luglio 2014 da un esperto indipendente nominato dalle parti. La valutazione è stata effettuata con il metodo di stima

“comparativo” ossia tenendo conto dei valori medi di mercato di beni simili, ubicati nelle vicinanze di quello in oggetto.

Con riferimento alla perizia ottenuta, si precisa che la stessa è stata predisposta da uno Studio Tecnico di Architettura e Ingegneria, esperto, tra l'altro, in valutazione di immobili (il “Perito”). Alla data in cui è stato nominato ai fini della perizia in oggetto, il Perito è stato ritenuto indipendente rispetto all'Emittente e rispetto al Gruppo non essendo parte correlata degli stessi e avendo avuto, con gli stessi, esclusivamente rapporti di natura professionale. Con riferimento ai rapporti di natura professionale intercorsi prima della perizia in oggetto, gli stessi hanno comportato per il Perito compensi di valore complessivo inferiore a Euro 1.000. In considerazione della professionalità del Perito, l'Emittente ritiene che il valore dei compensi riconosciuti allo stesso per i rapporti di natura professionale intercorsi prima della perizia in oggetto possa considerarsi irrisorio.

L'indipendenza del Perito è stata, peraltro, valutata anche alla luce di quanto previsto dalla raccomandazione ESMA 2013/319 (paragrafi 156-159). Nello specifico, con riferimento a quanto riportato nella citata raccomandazione ESMA 2013/319, si segnala che:

- il Perito: (i) non detiene azioni dell'Emittente e delle società del Gruppo, ii) non detiene opzioni o altri strumenti finanziari che potrebbero essere convertiti in azioni dell'Emittente e delle società del Gruppo o dare il diritto di acquistare azioni dell'Emittente e delle società del Gruppo;
- fermo restando quanto dichiarato precedentemente circa i rapporti di natura professionale con l'Emittente, il Perito non è e non è stato in passato alle dipendenze dell'Emittente né delle società del Gruppo e non ha percepito alcuna forma di compenso da parte dell'Emittente, né delle società del Gruppo;
- il Perito non riveste ruoli nel Consiglio di Amministrazione dell'Emittente né delle società del Gruppo;
- il Perito non ha alcun ruolo in relazione alla quotazione delle Azioni dell'Emittente e non ha, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alcun interesse specifico nella quotazione delle Azioni dell'Emittente;
- l'Emittente non è a conoscenza di rapporti intercorrenti tra il Perito e gli intermediari finanziari coinvolti nella quotazione delle Azioni dell'Emittente.

Gli immobili in oggetto sono utilizzati principalmente come sedi di talune società del Gruppo.

TGB, in qualità di parte venditrice, ha rinunciato all'ipoteca legale sugli immobili oggetto di compravendita. Ai sensi di tale contratto di compravendita, la proprietà degli immobili è stata trasferita con gli oneri, gli usi e le servitù (attive e passive legalmente esistenti), in particolare la servitù gratuita di uso pubblico a parcheggio in favore del comune di Gambettola (FC), insistente su una porzione dell'immobile sito in via G. Peticari 19.

TGB, in qualità di parte venditrice, ha assunto nei confronti dell'Emittente tutte le garanzie di legge, dichiarando che quanto venduto è di sua esclusiva ed assoluta proprietà, libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni pregiudizievoli, nonché da privilegi (anche fiscali), vincoli e diritti di terzi in genere.

Via Durini 1 S.r.l.

Via Durini 1 S.r.l. è parte correlata in quanto indirettamente controllata da Nerio Alessandri, Presidente e Amministratore Delegato della Società.

Con riferimento agli esercizi in esame, i rapporti con la società in oggetto sono relativi principalmente a un contratto di locazione sottoscritto dall'Emittente (in qualità di parte conduttrice) in data del 31 marzo 2010 avente a oggetto una porzione del complesso immobiliare sito in Milano in via Durini 1, sede di uno *show-room* del Gruppo.

Il contratto in parola ha una durata di sei anni, dall'1 aprile 2010 al 31 marzo 2016 ed è stato successivamente oggetto di rinnovo fino al marzo 2022.

Al termine del secondo periodo di locazione (marzo 2022), nel caso ci fosse intenzione di stipulare un nuovo contratto di locazione, verranno concordati nuovi termini e condizioni, ivi incluso un nuovo ammontare dei canoni di locazione.

Il canone di locazione dell'immobile è pattuito pari a: Euro 314 migliaia per il primo anno, Euro 334 migliaia per il secondo anno ed Euro 354 migliaia per il terzo anno e per i tre anni successivi. Dal settimo anno di durata della locazione, il canone ammonterà a Euro 270 migliaia, incrementato dell'intera rivalutazione ISTAT maturata su tale canone dal quarto al sesto anno, oltre all'adeguamento ISTAT per gli anni successivi. Tali importi non includono l'IVA.

Il pagamento del canone viene corrisposto in rate trimestrali uguali anticipate.

In caso di inadempimento da parte dell'Emittente ai propri obblighi di pagamento, o di mutamento della destinazione d'uso dell'immobile locato senza la preventiva autorizzazione scritta di Via Durini 1 S.r.l., quest'ultima avrà diritto a risolvere il contratto, fermo restando il suo diritto al percepimento di quanto dovuto e il risarcimento dei danni sofferti.

Si segnala che, in aggiunta a quanto sopra, in data 29 febbraio 2016 le parti hanno sottoscritto un ulteriore contratto avente a oggetto la restante porzione del complesso immobiliare sito in Milano in via Durini 1.

Il contratto in parola ha una durata di sei anni, dall'1 marzo 2016 al 28 febbraio 2022. Alla scadenza, la locazione si rinnoverà per un eguale periodo di sei anni con la rinuncia di Via Durini 1 S.r.l. a opporre il diniego al rinnovo della locazione ai sensi dell'articolo 28 Legge n. 392/1978, mentre l'Emittente ha la facoltà di recedere dalla locazione in ogni momento, dandone preavviso scritto di sei mesi.

Al termine del secondo periodo di locazione (marzo 2028), nel caso ci fosse intenzione di stipulare un nuovo contratto di locazione, verranno concordati nuovi termini e condizioni, ivi incluso un nuovo ammontare dei canoni di locazione.

Il canone di locazione dell'immobile è pattuito pari a Euro 500 migliaia, escluso IVA. A partire dal secondo anno di locazione, il canone sarà assoggettato all'adeguamento ISTAT.

Il pagamento del canone viene corrisposto in rate trimestrali uguali anticipate.

In caso di inadempimento da parte dell'Emittente ai propri obblighi di pagamento, o di mutamento della destinazione d'uso dell'immobile locato senza la preventiva autorizzazione scritta di Via Durini 1 S.r.l., quest'ultima avrà diritto a risolvere il contratto, fermo restando il suo diritto al percepimento di quanto dovuto e il risarcimento dei danni sofferti.

One on One S.r.l.

One on One S.r.l. è parte correlate in quanto indirettamente controllata da Nerio Alessandri, Presidente e Amministratore Delegato della Società. Tale società opera nel settore della gestione di aree *wellness* aziendali nonché nella gestione e fornitura di servizi a centri benessere sia commerciali che all'interno di strutture alberghiere e turistico ricettive.

I rapporti del Gruppo con la One on One S.r.l. si riferiscono principalmente ad attività di collaborazione finalizzate alla realizzazione e alla gestione di aree *wellness* aziendali. Nello specifico, in tali circostanze, il Gruppo talvolta si avvale del supporto della One on One S.r.l. al fine di offrire un servizio completo al proprio cliente finale.

I rapporti fra il Gruppo e One on One S.r.l. non sono regolati da contratti bensì da accordi non standardizzabili definiti di volta in volta sulla base delle richieste e delle esigenze del cliente finale.

Si segnala che, in aggiunta a One on One S.r.l., la società ricorre anche a *master trainers* qualificati soprattutto nel caso di clienti finali di piccole dimensioni.

Candover 2005 Fund (Guernsey) Limited

Candover 2005 Fund (Guernsey) Limited è una società riconducibile a Salhouse, socio di minoranza dell'Emittente.

Nel corso del 2015, sulla base degli accordi in essere tra i soci dell'Emittente, una porzione pari a Euro 696 migliaia dei costi sostenuti dall'Emittente stessa nell'ambito del processo di quotazione delle Azioni sul MTA, è stato addebitato a Candover 2005 Fund (Guernsey) Limited.

Ad eccezione di quanto sopra, con riferimento agli esercizi in esame e fino alla Data del Documento di Registrazione non sono state poste in essere altre transazioni tra il Gruppo e Candover 2005 Fund (Guernsey) Limited.

Altre parti correlate

In aggiunta a quanto sopra, si segnala che negli esercizi in esame il Gruppo ha effettuato sporadicamente transazioni di rilevanza estremamente contenuta, principalmente attività di collaborazione, con le società Starpool S.r.l. e Health System S.r.l., entrambe considerate parti correlate in quanto indirettamente controllate da Nerio Alessandri, Presidente e Amministratore Delegato della Società.

Starpool S.r.l. è una società specializzata nella costruzione di piscine mentre Health System S.r.l. è una società che commercia macchinari per fisioterapia, riabilitazione articolare e muscolare.

e) Alta direzione

Alla Data del Documento di Registrazione sono considerati membri dell'alta direzione le seguenti figure all'interno del Gruppo:

- il Presidente e Amministratore dell'Emittente,
- il *chief financial officer*;
- i dirigenti a capo delle seguenti funzioni: (i) distributori delle aree Nord America e LATAM, (ii) *software & devices*, (iii) *consumer sales, marketing & service*, (iv) *marketing*, (v) *global commercial*, (vi) *subsidiary operations & service*, (vii) produzione, (viii) *commercial & business development & digital solutions*, (ix) *information technology*, (x) risorse umane.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Compensi per la carica	1.924	1.622	1.641
Benefici non monetari	200	146	153
Bonus e altri incentivi	357	36	55
Altri compensi	179	172	205
Totale	2.660	1.976	2.054

19.3 Rapporti Infragrupo*19.3.1 Saldi economici e patrimoniali dei Rapporti Infragrupo*

Le società controllate dall'Emittente possono essere raggruppate nelle seguenti macro-categorie in relazione alla funzione che le stesse svolgono all'interno del Gruppo:

- Società Commerciali;
- Società Produttive;
- Società Finanziarie; e
- Società di *Software*.

Nella tabella che segue sono dettagliati i saldi economici dei Rapporti Infragruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Società Commerciali	Società Produttive	Società Finanziarie	Società di Software	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Ricavi						
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	195.896	644	-	24	196.564	53,71%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	173.060	911	-	24	173.995	53,28%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	147.695	735	-	24	148.454	51,86%
Altri ricavi e proventi						
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	117	5	-	45	167	23,62%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	266	4	-	45	315	45,85%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	416	6	-	45	467	47,51%
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti						
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	(7.348)	(51.976)	-	-	(59.324)	31,20%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	(6.821)	(49.316)	-	-	(56.137)	29,94%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	(6.899)	(44.706)	(20)	-	(51.625)	30,75%
Costi per servizi						
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	(1.682)	(31)	(237)	(7.191)	(9.141)	14,42%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	(1.696)	(14)	(213)	(6.914)	(8.837)	14,58%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	(2.026)	(8)	(349)	(5.272)	(7.655)	13,75%
Costi per il personale						
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	(641)	212	-	-	(429)	0,89%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	(469)	-	-	-	(469)	1,16%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	-	-	-	-	-	0,00%
Altri costi operativi						
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	(4)	-	-	-	(4)	0,47%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	-	-	-	-	0,00%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	-	-	-	-	-	0,00%
Proventi finanziari						
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	79	8	-	-	87	0,61%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	115	-	34	-	149	2,01%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	448	180	-	-	628	8,42%
Oneri finanziari						
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	(233)	-	-	-	(233)	1,41%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	(134)	-	-	-	(134)	1,26%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	(171)	-	-	-	(171)	1,55%

Nella tabella che segue sono dettagliati i saldi patrimoniali dei Rapporti Infragruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Società Commerciali	Società Produttive	Società Finanziarie	Società di Software	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Crediti commerciali						
Al 31 dicembre 2015	32.293	226	-	52	32.571	56,06%
Al 31 dicembre 2014	27.787	186	-	49	28.022	56,83%
Al 31 dicembre 2013	29.767	147	-	50	29.964	56,87%
Attività finanziarie correnti						
Al 31 dicembre 2015	1.317	35.000	-	-	36.317	99,71%
Al 31 dicembre 2014	3.651	-	-	-	3.651	100,00%
Al 31 dicembre 2013	3.203	-	-	-	3.203	100,00%
Altre attività correnti						
Al 31 dicembre 2015	21	1	-	1.317	1.339	3,37%
Al 31 dicembre 2014	-	-	-	1.096	1.096	10,16%
Al 31 dicembre 2013	-	6	212	521	739	10,05%
Attività finanziarie non correnti						
Al 31 dicembre 2015	-	-	-	-	-	0,00%
Al 31 dicembre 2014	-	-	-	-	-	0,00%
Al 31 dicembre 2013	1.327	-	-	-	1.327	100,00%
Debiti commerciali						
Al 31 dicembre 2015	2.075	47.000	313	4.990	54.378	46,72%
Al 31 dicembre 2014	5.366	10.723	76	11.048	27.213	31,44%
Al 31 dicembre 2013	1.593	10.148	95	7.785	19.621	23,45%
Passività finanziarie correnti						
Al 31 dicembre 2015	34.255	-	-	-	34.255	37,40%
Al 31 dicembre 2014	29.129	-	-	-	29.129	22,07%
Al 31 dicembre 2013	17.808	-	-	-	17.808	12,17%
Altre passività correnti						
Al 31 dicembre 2015	3.601	25	15	-	3.641	19,64%
Al 31 dicembre 2014	26	8	-	32	66	0,42%
Al 31 dicembre 2013	22	-	-	-	22	0,19%

19.3.2 Descrizione delle principali operazioni con società controllate poste in essere dall'Emittente negli esercizi in esame

Di seguito sono brevemente descritte le principali operazioni poste in essere dall'Emittente con società del Gruppo negli esercizi in esame.

Società Commerciali

Il Gruppo include circa quindici Società Commerciali con le quali sono in essere rapporti sia di natura commerciale che finanziaria (si veda il Capitolo 7, Paragrafo 7.2, del Documento di Registrazione).

Rapporti di natura commerciale

Le Società Commerciali tipicamente acquistano i prodotti Technogym dall'Emittente e svolgono attività di promozione, vendita e distribuzione degli stessi all'interno dei propri mercati di riferimento.

I ricavi realizzati dall'Emittente con le Società Commerciali scaturiscono, pertanto, in misura preponderante da cessioni di prodotti sia nuovi che usati (anche a seguito del processo di c.d. *re-manufacturing*), nonché dalla vendita di pezzi di ricambio (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1, del Documento di Registrazione). Le transazioni sono regolate da contratti di distribuzione in esclusiva e tramite ordini emessi di volta in volta dalle Società Commerciali sulla base di un listino concordato tra le parti e periodicamente aggiornato.

I costi operativi evidenziati in tabella sono relativi prevalentemente a prodotti usati che l'Emittente acquista dalle Società Commerciali.

A tal proposito si segnala che le Società Commerciali, nell'ambito delle proprie politiche commerciali, hanno la facoltà di ritirare dai propri clienti i prodotti usati. Tali prodotti vengono poi riacquistati dall'Emittente per essere sottoposti al processo di *re-manufacturing* e venduti nuovamente, anche attraverso il supporto delle stesse Società Commerciali.

Nella definizione dei prezzi praticati per la compravendita di prodotti usati, le parti fanno riferimento ai prezzi d'acquisto praticati nel mercato dell'usato.

Rapporti di natura finanziaria

I rapporti di natura finanziaria sono relativi principalmente al sistema di tesoreria centralizzato e a finanziamenti concessi/ricevuti dall'Emittente, come evidenziato nella seguente tabella.

			Al 31 dicembre			
	2015	di cui quota corrente	2014	di cui quota corrente	2013	di cui quota corrente
Tesoreria centralizzata saldi attivi	1.317	1.317	2.630	2.630	2.115	2.115
Finanziamenti attivi	35.000	35.000	1.021	1.021	2.415	1.088
Totale saldi attivi	36.317	36.317	3.651	3.651	4.530	3.203
Tesoreria centralizzata saldi passivi	19.130	19.130	14.790	14.790	10.310	10.310
Finanziamenti passivi	15.125	15.125	14.339	14.339	7.498	7.498
Totale saldi passivi	34.255	34.255	29.129	29.129	17.808	17.808

Sistema di tesoreria centralizzato

L'Emittente, in qualità di *holding* del Gruppo, presta servizi di tesoreria alle società controllate al fine di ottimizzare le risorse finanziarie disponibili.

Nello specifico, i rapporti sono regolati da contratti che, salvo disdetta, hanno durata indefinita e prevedono l'applicazione di tassi d'interesse variabili legati all'andamento dell'Euribor, maggiorato di *spread*.

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio del perimetro e dei saldi relativi al sistema di tesoreria centralizzato.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Valuta	Al 31 dicembre		
		2015	2014	2013
Saldi del sistema di tesoreria centralizzato				
Technogym UK Ltd	GBP	6.602	2.071	4.872
Technogym Germany GmbH	EUR	6.602	5.286	4.061
Technogym Benelux BV	EUR	3.688	3.131	298
Technogym Trading S.A.	EUR	2.238	2.748	376
Technogym France Sas	EUR	(762)	1.554	703
Technogym USA Corp.	USD	(555)	(2.630)	(2.115)
Totale saldi del sistema di tesoreria centralizzato		17.813	12.160	8.195

Finanziamenti attivi e passivi

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio dei finanziamenti attivi che l'Emittente ha in essere con le Società Commerciali al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Valuta	Tasso applicato	Al 31 dicembre					
			2015	di cui quota corrente	2014	di cui quota corrente	2013	di cui quota corrente
Finanziamenti attivi								
Technogym Equipamentos de Ginastica e Solucao para Bem-Estar Ltda	USD	Variabile	-	-	-	-	1.088	1.088
Technogym Equipamentos de Ginastica e Solucao para Bem-Estar Ltda	USD	Variabile	-	-	832	832	725	-
Technogym Fabricao de Equipamentos de Ginastica Ltda	USD	Variabile	-	-	-	-	435	-
Technogym Equipamentos de Ginastica e Solucao para Bem-Estar Ltda	USD	Variabile	-	-	189	189	167	-
Technogym E.E. s.r.o	EUR	Variabile	35.000	35.000				
Totale finanziamenti attivi			35.000	35.000	1.021	1.021	2.415	1.088

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio dei finanziamenti passivi che l’Emittente ha in essere con le Società Commerciali al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

(In migliaia di Euro)	Valuta	Tasso applicato	Al 31 dicembre					
			2015	di cui quota corrente	2014	di cui quota corrente	2013	di cui quota corrente
Finanziamenti passivi								
Technogym UK Ltd	GBP	Variabile	13.625	13.625	-	-	5.998	5.998
Technogym UK Ltd	GBP	Variabile	-	-	12.839	12.839	-	-
Technogym Benelux BV	EUR	Variabile	1.500	1.500	-	-	1.500	1.500
Technogym Benelux BV	EUR	Variabile	-	-	1.500	1.500	-	-
Totale finanziamenti passivi			15.125	15.125	14.339	14.339	7.498	7.498

I finanziamenti in oggetto prevedono l’applicazione di tassi d’interesse variabili legati all’andamento dei parametri Libor o Euribor, maggiorati di *spread*.

Società Produttive (Technogym E. E.)

Una parte della produzione del Gruppo è realizzata da Technogym E. E. s.r.o, una società con sede in Slovacchia che si occupa della realizzazione di taluni prodotti del Gruppo (si veda il Capitolo 7, Paragrafo 7.2, del Documento di Registrazione).

I costi che l’Emittente sostiene verso le Società Produttive si riferiscono principalmente all’acquisto dei prodotti realizzati da Technogym E. E. s.r.o, che l’Emittente commercializza anche attraverso le Società Commerciali.

Le transazioni in oggetto sono regolate da un contratto sottoscritto nel gennaio 2011 di durata pari a 5 anni, rinnovabile a scadenza salvo disdetta esercitabile da ciascuna delle due parti. Il contratto in oggetto prevede la definizione di un *budget* di acquisto per ciascun anno, da definirsi tra le parti entro il mese di novembre dell’anno precedente. Sulla base di tale *budget*, comunque non vincolante per l’Emittente, quest’ultimo nel corso dell’anno emette singoli ordini in relazione alle proprie effettive esigenze.

Il corrispettivo è stabilito sulla base dei costi effettivamente sostenuti da Technogym E. E. s.r.o più un margine concordato tra le parti.

Si segnala che al 31 dicembre 2015 i rapporti con Technogym E. E. s.r.o includono un finanziamento iscritto tra le attività finanziarie correnti di Euro 35.000 migliaia e un debito di natura commerciale di pari importo. Tali saldi sono riconducibili a una fattispecie di carattere fiscale non ricorrente relativa alle transazioni di vendita aventi a oggetto prodotti realizzati da Technogym E. E. s.r.o (si veda il Capitolo 10, Paragrafo 10.1, del Documento di Registrazione).

Società di Software

Il Gruppo detiene una società specializzata nella realizzazione di tecnologie informatiche e digitali (Mywellness S.r.l.).

I costi che l'Emittente sostiene verso tale società si riferiscono principalmente all'acquisto dei prodotti *software* realizzati dalla stessa che l'Emittente integra nei propri prodotti.

Si segnala che in data 22 marzo 2016 Mywellness S.r.l. è stata fusa per incorporazione nell'Emittente, con effetti contabili a decorrere dall'1 gennaio 2016 (si veda il Capitolo 7, Paragrafo 7.2, del Documento di Registrazione)

Società Finanziarie

La Technogym International B.V. e la Technogym Holding B.V. sono società di diritto olandese che svolgono le attività tipiche delle *holding company* (si veda il Capitolo 7, Paragrafo 7.2, del Documento di Registrazione).

20. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

20.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Nel presente Paragrafo è riportato il documento che include il bilancio consolidato dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 (il “**Bilancio Consolidato Triennale**”), approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 16 febbraio 2016. Il Bilancio Consolidato Triennale è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 29 febbraio 2016.

Il Bilancio Consolidato Triennale è stato predisposto unicamente al fine dell'inserimento dello stesso nei documenti connessi all'ammissione a quotazione delle Azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario.

Il documento incluso nel presente Paragrafo è stato predisposto sulla base dei bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013, approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente rispettivamente in data 16 febbraio 2016, 29 maggio 2015 e 28 maggio 2014, e assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso le proprie relazioni rispettivamente in data 29 febbraio 2016, 12 giugno 2015 e 10 giugno 2014.

I dati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013, inseriti nel Bilancio Consolidato Triennale, differiscono rispetto ai corrispondenti dati riportati nei bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi in parola:

- per tener conto di quei principi contabili IFRS applicabili in via obbligatoria solo per le società che (i) hanno titoli ammessi alle negoziazioni in mercati regolamentati o che (ii) hanno avviato il processo per l'ammissione di titoli alle negoziazioni in mercati regolamentati (e in particolare l'IFRS 8);
- per recepire specifiche riclassifiche su taluni dati della situazione patrimoniale e finanziaria, di conto economico e di rendiconto finanziario per una migliore uniformità nei tre esercizi di riferimento; nonché
- per uniformare l'informativa nei tre esercizi di riferimento.

Il presente Capitolo non include i bilanci di esercizio dell'Emittente, con riferimento a ciascuna delle date sopra riportate, in quanto il contenuto di tali bilanci non evidenzia alcuna informazione aggiuntiva di rilievo rispetto a quelle riportate nel Bilancio Consolidato Triennale.



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Agli azionisti della
Technogym SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Technogym SpA e sue controllate (il “Gruppo Technogym”) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013 (il “Bilancio Consolidato Triennale”). Il Bilancio Consolidato Triennale è stato predisposto ai soli fini dell’inclusione dello stesso nel prospetto informativo relativo alla prospettata offerta pubblica di vendita e all’ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA di azioni ordinarie di Technogym SpA. La responsabilità della redazione del Bilancio Consolidato Triennale in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall’Unione Europea, compete agli amministratori della Technogym SpA. E’ nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio Consolidato Triennale e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio Consolidato Triennale sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.
- 3 A nostro giudizio, il Bilancio Consolidato Triennale è conforme agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall’Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa del Gruppo Technogym per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013.

Bologna, 29 febbraio 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

Roberto Sollevanti
(Partner)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Al 31 dicembre					
		2015	di cui verso parti correlate	2014	di cui verso parti correlate	2013	di cui verso parti correlate
ATTIVO							
Attività non correnti							
Immobili, impianti e macchinari	5.1	56.876		49.978		54.163	
Attività immateriali	5.2	21.474		23.241		32.513	
Attività per imposte anticipate	5.3	15.711		15.958		22.318	
Partecipazioni in <i>joint venture</i> e collegate	5.4	3.822		4.654		3.771	
Altre attività non correnti	5.5	9.529		7.442		5.502	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		107.412		101.273		118.267	
Attività correnti							
Rimanenze	5.6	60.379		62.194		53.309	
Crediti commerciali	5.7	84.126	835	79.129	304	75.895	22
Attività finanziarie correnti	5.8	105	100	-	-	-	
Attività per strumenti finanziari derivati	5.9	213		432		189	
Altre attività correnti	5.10	31.791	118	15.239	99	15.740	127
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.11	68.027		41.128		38.638	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		244.641		198.122		183.771	
TOTALE ATTIVO		352.053		299.395		302.038	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO							
Patrimonio Netto							
Capitale sociale		10.000		10.000		10.000	
Riserva sovrapprezzo azioni		-		-		382.557	
Altre riserve		(8.226)		(22.935)		(431.868)	
Utili di esercizi precedenti		13.025		17.433		41.041	
Utile (perdita) di Gruppo		28.168		5.533		1.216	
Patrimonio netto attribuibile al Gruppo		42.967		10.031		2.946	
Capitale e riserve di terzi		247		179		411	
Utile (Perdita) di Terzi		186		57		338	
Patrimonio netto attribuibile a Terzi		433		236		749	
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E TERZI	5.12	43.400		10.267		3.695	
Passività non correnti							
Passività finanziarie non correnti	5.13	48.456		4.979		3.191	
Passività per imposte differite	5.14	704		1.047		1.225	
Fondi relativi al personale	5.15	3.104		3.267		3.106	
Fondi per rischi e oneri non correnti	5.16	8.625		7.463		6.283	
Altre passività non correnti	5.17	13.517		5.853		5.805	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		74.406		22.609		19.610	
Passività correnti							
Debiti commerciali	5.18	93.898	667	93.181	467	92.806	89
Passività per imposte sul reddito	5.19	13.988		6.615		863	
Passività finanziarie correnti	5.13	57.557		103.134		128.829	
Passività per strumenti finanziari derivati	5.20	391		560		1	
Fondi per rischi e oneri correnti	5.16	18.405		8.321		6.405	
Altre passività correnti	5.21	50.008		54.708	13	49.829	70
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		234.247		266.519		278.733	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		352.053		299.395		302.038	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
		2015	di cui verso parti correlate	2014	di cui verso parti correlate	2013	di cui verso parti correlate
RICAVI							
Ricavi	6.1	511.102	9.120	464.660	8.133	409.435	7.237
Altri ricavi e proventi	6.2	684	12	592	12	958	18
Totale ricavi		511.786		465.252		410.393	
COSTI OPERATIVI							
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	6.3	(183.358)	(50)	(175.475)	(2)	(160.147)	(42)
Costi per servizi	6.4	(139.479)	(4.298)	(136.832)	(4.746)	(131.533)	(4.482)
Costi per il personale	6.5	(104.043)	(2.660)	(91.583)	(1.976)	(83.903)	(2.054)
Altri costi operativi	6.6	(4.877)		(6.252)	(1)	(4.251)	
Quota del risultato di <i>joint venture</i>	6.7	1.012		1.664		1.080	
Ammortamenti e svalutazioni / (rivalutazioni)	6.8	(20.020)		(26.438)		(21.612)	
Accantonamenti netti	6.9	(2.579)		(2.158)		(2.381)	
RISULTATO OPERATIVO		58.442		28.178		7.646	
Proventi finanziari	6.10	15.202		8.794		8.636	
Oneri finanziari	6.11	(17.789)		(12.741)		(14.512)	
Oneri finanziari netti		(2.587)		(3.947)		(5.876)	
Proventi / (oneri) da partecipazioni	6.12	(882)		207		246	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		54.973		24.438		2.016	
Imposte sul reddito	6.13	(26.619)		(18.848)		(462)	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		28.354		5.590		1.554	
(Utile) Perdita di Terzi		(186)		(57)		(338)	
Utile (perdita) di Gruppo		28.168		5.533		1.216	
UTILE PER AZIONE (in Euro)	6.14	2,82		0,55		0,12	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
		2015	2014	2013
Utile (perdita) dell'esercizio (A)		28.354	5.590	1.554
Utili (perdite) attuariali per fondi relativi al personale e Patto di Non Concorrenza	5.15 - 5.16	68	(517)	(124)
Effetto fiscale - Utili (perdite) attuariali per fondi relativi al personale e Patto di Non Concorrenza		(21)	143	34
Totale poste che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico (B1)		47	(374)	(90)
Differenza da conversione bilanci in valuta estera		1.148	961	300
Differenza da conversione per valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	5.4	702	395	(148)
Totale poste che saranno successivamente riclassificate nel conto economico (B2)		1.850	1.356	152
Totale Altre componenti del conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale (B)=(B1)+(B2)		1.897	982	62
Totale utile complessivo dell'esercizio (A)+(B)		30.251	6.572	1.616
di cui di Gruppo		30.100	6.515	1.375
di cui di Terzi		151	57	241

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
		2015	2014	2013
Attività operativa				
Utile (perdita) dell'esercizio	5.12	28.354	5.590	1.554
<i>Rettifiche per:</i>				
Ammortamenti e svalutazioni / (rivalutazioni)	6.8	20.020	26.438	21.612
Accantonamenti netti	6.9	2.579	2.158	2.381
Quota del risultato di <i>joint venture</i>	6.7	(1.012)	(1.664)	(1.080)
Oneri finanziari netti	6.10 - 6.11	2.587	3.947	5.876
Proventi / (oneri) da partecipazioni	6.12	882	(207)	(246)
Imposte sul reddito	6.13	26.619	18.848	462
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni di capitale circolante</i>		80.029	55.110	30.559
Variazione delle rimanenze	5.6	2.065	(9.537)	6.574
Variazione dei crediti commerciali	5.7	(4.218)	(4.146)	(12.283)
Variazione dei debiti commerciali	5.18	(163)	320	3.475
Variazione di altre attività e passività	5.10 - 5.15 - 5.16 - 5.17 - 5.21	19.209	9.573	1.765
Versamento fiscale non ricorrente		(22.756)	-	-
Imposte pagate	5.3 - 5.14 - 5.18 - 6.13	(19.342)	(6.914)	(12.217)
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività operativa (A)		54.825	44.406	17.873
Attività di investimento				
Investimenti in Immobili, impianti e macchinari	5.1	(18.179)	(6.510)	(6.510)
Dismissioni di immobili, impianti e macchinari	5.1	243	324	408
Investimenti in attività immateriali	5.2	(6.889)	(6.754)	(8.937)
Dismissioni di attività immateriali	5.2	2	17	156
Dividendi da partecipazioni in altre imprese	6.12	369	207	246
Dividendi da partecipazioni in <i>joint venture</i>	5.4	2.328	1.325	423
Dividendi pagati a terzi	5.12	-	-	(451)
Investimenti in partecipazioni	5.4 - 5.5	(1.790)	(2.489)	(113)
Dismissioni di partecipazioni		251	-	-
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività di investimento (B)		(23.665)	(13.880)	(14.778)
Attività di finanziamento				
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	5.13	70.000	10.000	-
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	5.13	(19.935)	(40.000)	(30.000)
Variazione nette delle attività e delle passività finanziarie correnti	5.8 - 5.13	(54.393)	4.503	43.763
Oneri finanziari netti pagati	5.9- 5.20 - 6.10 - 6.11	(878)	(3.521)	(5.362)
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività di finanziamento (C)		(5.206)	(29.018)	8.401
Incremento/(decremento) disponibilità liquide (D)=(A)+(B)+(C)		25.954	1.508	11.496
Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio dell'esercizio				
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide ed equivalenti dal 1° gennaio al 31 dicembre		25.954	1.508	11.496
Effetto netto della conversione delle disponibilità liquide ed equivalenti espressa in valute estere		945	982	70
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine dell'esercizio		68.027	41.128	38.638

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Utili di esercizi precedenti	Utile (perdita) di Gruppo	Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile (Perdita) di Terzi	Patrimonio netto di Gruppo e Terzi
Al 1° gennaio 2013	10.000	382.557	(429.510)	21.458	19.583	4.088	181	778	5.047
Utile dell'esercizio precedente	-	-	-	19.583	(19.583)	-	778	(778)	-
Utile complessivo dell'esercizio	-	-	159	-	1.216	1.375	(97)	338	1.616
Altri movimenti	-	-	(190)	-	-	(190)	-	-	(190)
Operazioni con gli azionisti:									
Opzione per acquisto capitale di terzi	-	-	(2.327)	-	-	(2.327)	-	-	(2.327)
Dividendi attribuibili a terzi	-	-	-	-	-	-	(451)	-	(451)
Totale operazioni con gli azionisti	-	-	(2.327)	-	-	(2.327)	(451)	-	(2.778)
Al 31 dicembre 2013	10.000	382.557	(431.868)	41.041	1.216	2.946	411	338	3.695
Utile dell'esercizio precedente	-	-	-	1.216	(1.216)	-	338	(338)	-
Copertura riserva per adozione principi contabili IAS/IFRS	-	(382.557)	407.381	(24.824)	-	-	-	-	-
Utile complessivo dell'esercizio	-	-	982	-	5.533	6.515	-	57	6.572
Operazioni con gli azionisti:									
Acquisto capitale di terzi	-	-	570	-	-	570	(570)	-	-
Totale operazioni con gli azionisti	-	-	570	-	-	570	(570)	-	-
Al 31 dicembre 2014	10.000	-	(22.935)	17.433	5.533	10.031	179	57	10.267
Utile dell'esercizio precedente	-	-	9.895	(4.362)	(5.533)	-	57	(57)	-
Utile complessivo dell'esercizio	-	-	1.932	-	28.168	30.100	(35)	186	30.251
Operazioni con gli azionisti:									
Cessione di capitale a terzi	-	-	210	(46)	-	164	46	-	210
Opzione per acquisto capitale di terzi	-	-	(801)	-	-	(801)	-	-	(801)
Piano di stock option	-	-	3.473	-	-	3.473	-	-	3.473
Totale operazioni con gli azionisti	-	-	2.882	(46)	-	2.836	46	-	2.882
Al 31 dicembre 2015	10.000	-	(8.226)	13.025	28.168	42.967	247	186	43.400

NOTE ILLUSTRATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

L'Emittente è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Via Calcinaro 2861, Cesena (FC), organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Il Gruppo Technogym è tra i *leader* del mercato internazionale delle attrezzature per il *fitness* in termini di volumi di vendita e quote di mercato. Inoltre, il *management* dell'Emittente ritiene che, alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Technogym possa essere considerato il *total wellness solution provider* di riferimento del settore per qualità e completezza dell'offerta di soluzioni integrate per il benessere personale (composte principalmente da attrezzature, servizi, contenuti e soluzioni digitali).

Il Gruppo Technogym offre soluzioni per il benessere, l'esercizio fisico e la riabilitazione rivolte ai principali segmenti del mercato delle attrezzature per il *fitness* e in generale al più ampio settore del *wellness* e caratterizzate da innovazioni tecnologiche e cura del *design* e delle finiture. Tali soluzioni integrate possono essere adattate e personalizzate per le specifiche esigenze di utenti finali e operatori professionali. L'offerta del Gruppo Technogym include attrezzature che hanno ottenuto notevole apprezzamento da utenti finali e operatori professionali e hanno contribuito nel corso del tempo al posizionamento del marchio Technogym nella fascia di alta gamma di mercato a livello internazionale (si veda il Capitolo 6 del Documento di Registrazione).

Al 31 dicembre 2015 l'Emittente è detenuto per il 60% da Wellness Holding, società a responsabilità limitata di diritto italiano il cui capitale sociale è detenuto per il 75% da Oiren S.r.l., e quanto al 25% da Apil S.r.l.; e per il 40% da Salhouse. Il capitale sociale di Apil S.r.l. è a sua volta interamente detenuto da Pierluigi Alessandri, Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, mentre il capitale sociale di Oiren S.r.l. è interamente detenuto da Nerio Alessandri, Presidente e Amministratore Delegato della Società, il quale pertanto controlla indirettamente la Società stessa (si veda il Capitolo 18, Paragrafo 18.1, del Documento di Registrazione).

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Di seguito sono riportati i principali principi contabili e criteri di valutazione adottati nella predisposizione e redazione dello presente documento. Tali principi e criteri sono stati applicati in modo coerente per tutti gli anni presentati nel presente documento e sono quelli in vigore alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

2.1 BASE DI PREPARAZIONE

Nel presente documento sono riportati i bilanci consolidati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 comprensivi dei prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, dei prospetti di conto economico e di conto economico complessivo, dei rendiconti finanziari, dei prospetti delle variazioni del patrimonio netto e delle relative note illustrative, che compongono il Bilancio Consolidato Triennale.

Come sopra indicato, il Bilancio Consolidato Triennale è stato predisposto unicamente al fine dell’inserimento dello stesso nei documenti connessi all’ammissione a quotazione delle Azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario.

Come sopra indicato, il Bilancio Consolidato Triennale è stato predisposto sulla base dei bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013, approvati dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente rispettivamente in data 16 febbraio 2016, 29 maggio 2015 e 28 maggio 2014, e assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso le proprie relazioni rispettivamente in data 29 febbraio 2016, 12 giugno 2015 e 10 giugno 2014.

Come sopra riportato, i dati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013, inseriti nel Bilancio Consolidato Triennale, differiscono rispetto ai corrispondenti dati riportati nei bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi in parola:

- per tener conto di quei principi contabili IFRS applicabili in via obbligatoria solo per le società che (i) hanno titoli ammessi alle negoziazioni in mercati regolamentati o che (ii) hanno avviato il processo per l’ammissione di titoli alle negoziazioni in mercati regolamentati (e in particolare l’IFRS 8),
- per recepire specifiche riclassifiche su taluni dati della situazione patrimoniale e finanziaria, di conto economico e di rendiconto finanziario per una migliore uniformità nei tre esercizi di riferimento, nonché
- per uniformare l’informativa nei tre esercizi di riferimento.

Il Bilancio Consolidato Triennale è stato redatto in base ai principi contabili internazionali IFRS, intendendosi per tali tutti gli “*International Financial Reporting Standards*”, tutti gli “*International Accounting Standards*” (IAS), tutte le interpretazioni dell’“*International Reporting Interpretations Committee*” (IFRIC), precedentemente denominate “*Standing Interpretations Committee*” (SIC) che, alla data di approvazione del bilancio consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, siano state oggetto di omologazione da parte dell’Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il Bilancio Consolidato Triennale è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Il Bilancio Consolidato Triennale è stato redatto in Euro, che rappresenta la valuta dell’ambiente economico prevalente in cui opera il Gruppo. Tutti gli importi inclusi nel presente documento sono presentati in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dal Gruppo, nell’ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 “Presentazione del bilancio”:

- la situazione patrimoniale e finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”;
- il conto economico consolidato è stato predisposto separatamente dal conto economico complessivo, ed è stato predisposto classificando i costi operativi per natura;

- il conto economico complessivo consolidato comprende, oltre al risultato dell'esercizio, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto afferenti a poste di natura economica che, per espressa previsione dei principi contabili internazionali, sono rilevate tra le componenti del patrimonio netto;
- il rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti delle attività operative secondo il "metodo indiretto".

Si precisa che, nell'ambito della predisposizione del Bilancio Consolidato Triennale, è stato effettuato un riesame della modalità di presentazione degli schemi di bilancio, così come consentito dallo IAS 1, paragrafo 46 rispetto agli schemi adottati in precedenza. In particolare il Gruppo ha deciso di modificare talune voci degli schemi della situazione patrimoniale e finanziaria e del conto economico, accorpando o disaggregando alcuni dettagli, ritenendo che la nuova modalità di presentazione fornisca maggior informativa agli utilizzatori dei bilanci stessi. Tale nuova modalità di rappresentazione è stata applicata coerentemente nel triennio 2013-2015.

Il Bilancio Consolidato Triennale è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico ad eccezione della valutazione delle attività e passività finanziarie nei casi in cui sia obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

2.2 AREA DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito si riporta l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento, con indicazione della metodologia di consolidamento per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

Denominazione sociale	Sede	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Divisa	Capitale sociale
		% di controllo	% di controllo	% di controllo		
		2015	2014	2013		
Società controllate - consolidate col metodo integrale						
Technogym S.p.A.	Italia	Capogruppo	Capogruppo	Capogruppo	EUR	10.000.000
Technogym E.E. s.r.o	Slovacchia	100%	100%	100%	EUR	15.033.195
Laserpro Srl	Italia	100%	100%	100%	EUR	92.880
Technogym International BV	Olanda	100%	100%	100%	EUR	113.445
Technogym Germany GmbH	Germania	100%	100%	100%	EUR	1.559.440
Technogym France Sas	Francia	100%	100%	100%	EUR	500.000
Technogym UK Ltd	Regno Unito	100%	100%	100%	GBP	100.000
Technogym Trading SA	Spagna	100%	100%	100%	EUR	2.499.130
Technogym Usa Corp.	Stati Uniti	100%	100%	100%	USD	3.500.000
Technogym Benelux BV	Olanda	100%	100%	100%	EUR	2.455.512
Technogym Japan Ltd	Giappone	100%	100%	100%	JPY	320.000.000
Technogym Shangai Int. Trading Co. Ltd	Cina	100%	100%	100%	CNY	132.107.600
Technogym Asia Ltd	Hong Kong	100%	100%	100%	HKD	16.701.750
Mywellness Srl	Italia	100%	100%	100%	EUR	100.000
Technogym Australia Pty Ltd	Australia	100%	100%	100%	AUD	11.350.000
Technogym Portugal Unipessoal Lda	Portogallo	100%	100%	100%	EUR	5.000
Technogym Equipamentos de Ginastica e Solucao para Bem-Estar LTDA	Brasile	100%	100%	100%	BRL	80.268.457
Technogym Fabricacao de Equipamentos de Ginastica LTDA	Brasile	0%	0%	100%	BRL	n.a.
T-Wellness S.r.l. (1)	Italia	0%	0%	100%	EUR	n.a.
Sidea S.r.l. (1)	Italia	70%	70%	70%	EUR	150.000
Technogym ZAO	Russia	90%	100%	40%	RUB	10.800.000
TG Holding BV	Olanda	90%	100%	40%	EUR	300.000
Technogym South Africa Ltd (2)	Sudafrica	100%	100%	100%	ZAR	120
Wellness Consulting Ltd (3)	Regno Unito	100%	0%	0%	GBP	10.000
Società collegate - controllate congiuntamente, consolidate col metodo del patrimonio netto						
Fitstadium S.r.l.	Italia	45%	45%	23%	EUR	13.506
Wellink S.r.l.	Italia	40%	0%	0%	EUR	60.000
Movimento per la Salute S.r.l.	Italia	50%	50%	50%	EUR	n.d.
Technogym Emirates LLC	Emirati Arabi Uniti	49%	49%	49%	AED	300.000

(1) Società controllate non consolidate integralmente al 31 dicembre 2012 a fronte della limitata operatività e di valori di bilancio ritenuti non significativi. Sidea S.r.l. consolidata integralmente a partire dall'esercizio 2013.

(2) Società controllata non consolidata integralmente al 31 dicembre 2013 a fronte della limitata operatività e di valori di bilancio ritenuti non significativi. Consolidata integralmente a partire dall'esercizio 2014.

(3) Società controllata non consolidata integralmente al 31 dicembre 2015 a fronte della limitata operatività e di valori di bilancio ritenuti non significativi.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il Gruppo ha ceduto il 10% del capitale sociale di TG Holding B.V., che detiene l'intero capitale sociale di Technogym ZAO, ad azionisti di minoranza (si veda il Capitolo 22, Paragrafo 22.2, del Documento di Registrazione). Nel corso del medesimo esercizio è stata costituita la società Wellness Consulting Ltd.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 la società T-Wellness S.r.l. è stata messa in liquidazione dal Gruppo e la società Technogym Fabricacao de Equipamentos de Ginastica LTDA è stata fusa per incorporazione in Technogym Equipamentos de Ginastica e Solucao para Bem-Estar LTDA.

Infine, si precisa che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 la società TG Holding B.V., che detiene l'intero capitale sociale di Technogym ZAO, è stata consolidata integralmente in virtù dell'esistenza di un'opzione *Put&Call* avente ad oggetto il 60% delle azioni di TG Holding B.V. detenute dagli azionisti di minoranza. Il passaggio azionario relativo all'esercizio dell'opzione è avvenuto nel 2014 (si veda il Capitolo 22, Paragrafo 22.2, del Documento di Registrazione).

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito sono rappresentati i criteri adottati dal Gruppo per la definizione dell'area di consolidamento e dei relativi principi di consolidamento.

SOCIETÀ CONTROLLATE

Le società controllate sono quelle società in cui il Gruppo ha contemporaneamente:

- il potere decisionale, ossia la capacità di dirigere le attività rilevanti della partecipata, cioè quelle attività che hanno una influenza significativa sui risultati della partecipata stessa;
- il diritto a risultati (positivi o negativi) variabili rivenienti dalla sua partecipazione nell'entità;
- la capacità di utilizzare il proprio potere decisionale per determinare l'ammontare dei risultati rivenienti dalla sua partecipazione nell'entità.

Il controllo può essere esercitato sia in virtù del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che in virtù di accordi contrattuali o legali, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. Nel valutare l'esistenza del controllo, la Società considera anche i diritti di voto potenziali suoi e di terze parti per stabilire se ha potere. I "diritti di voto potenziali" sono diritti per l'ottenimento di diritti di voto di una partecipata, come quelli derivanti da strumenti finanziari convertibili od opzioni. Tali diritti sono considerati solo se sostanziali. L'esistenza di potenziali diritti di voto, esercitabili alla data di bilancio, è considerata ai fini della determinazione del controllo.

L'esistenza del controllo è verificata ogni volta che fatti o circostanze indicano una variazione di uno o più dei tre elementi qualificanti il controllo.

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente acquisito e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito a terzi. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni nelle società incluse nell'area di consolidamento viene eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate;
- secondo quanto disposto dall'IFRS 3, le società controllate acquisite dal Gruppo sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*), in base al quale il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti;
- l'eccesso del costo di acquisizione rispetto al valore di mercato della quota di pertinenza del Gruppo nelle attività nette è contabilizzato come avviamento;
- qualora il costo di acquisizione sia inferiore al *fair value* della quota di pertinenza del Gruppo nelle attività nette della controllata acquisita, la differenza viene riconosciuta direttamente nel conto economico;
- gli utili e le perdite non ancora realizzati con i terzi, derivanti da operazioni fra società del Gruppo, vengono eliminati così come i crediti, i debiti, i costi, i ricavi, i margini sui prodotti in rimanenza e tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le società consolidate;
- i dividendi distribuiti fra le società del gruppo vengono eliminati, così come le coperture di perdite e le svalutazioni di partecipazioni in imprese consolidate;
- le quote del patrimonio netto e del risultato di esercizio di competenza di azionisti terzi sono separatamente evidenziate, rispettivamente in apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati; ai sensi dell'IFRS 10, la perdita complessiva è attribuita ai soci della controllante e alle partecipazioni di minoranza, anche quando il patrimonio netto attribuibile alle partecipazioni di minoranza presenta un saldo negativo;
- le acquisizioni di quote di minoranza relative a entità per le quali esiste già il controllo o la cessione di quote di minoranza che non comportano la perdita del controllo sono considerate operazioni sul patrimonio netto; pertanto, l'eventuale differenza fra il costo di acquisizione/cessione e la relativa frazione di patrimonio netto acquisita/ceduta è contabilizzata a rettifica del patrimonio netto di Gruppo. Un'eventuale obbligazione, relativa ad un contratto a termine, ad acquistare propri strumenti rappresentativi di capitale contro disponibilità liquide comporta l'iscrizione di una passività il cui *fair value* è riclassificato dal patrimonio netto. Qualora il contratto scada senza che vi sia una consegna, l'importo contabile della passività è trasferito al patrimonio netto. L'obbligazione contrattuale per l'acquisizione di propri strumenti rappresentativi di capitale dà origine ad una passività per il valore attuale dell'importo di rimborso anche se l'obbligazione è subordinata all'esercizio della controparte del diritto di rimborso.

IMPRESE COLLEGATE E *JOINT VENTURE*

Le partecipazioni in imprese collegate e *joint venture* sono incluse nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto, come previsto, rispettivamente, dallo IAS 28 (Partecipazioni in società collegate e *joint venture*) e dall'IFRS 11 (Accordi a controllo congiunto).

Un'impresa collegata è quella nella quale il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie e gestionali.

Una *joint venture* è un accordo a controllo congiunto su una entità in base al quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano dei diritti sulle attività nette dell'entità stessa.

Le partecipazioni in imprese collegate e *joint venture* sono incluse nel bilancio consolidato alla data in cui inizia l'influenza notevole o il controllo congiunto e fino al momento in cui tale situazione cessa di esistere.

In applicazione del metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata ovvero in una *joint venture* è inizialmente rilevata al costo (inclusivo degli oneri accessori all'acquisizione) e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante negli utili o nelle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. La quota dell'utile (perdita) d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico separato consolidato. I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

Le rettifiche al valore contabile della partecipazione sono dovute anche a variazioni nelle voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo della partecipata (ad esempio, le variazioni derivanti dalle differenze di conversione di partite in valuta estera). La quota di tali variazioni, di pertinenza della partecipante, è rilevata tra le altre componenti di conto economico complessivo. Se la quota parte delle perdite di una entità in una società collegata o in una *joint venture* è uguale o superiore alla propria interessenza nella società collegata o nella *joint venture*, l'entità interrompe la rilevazione della propria quota delle ulteriori perdite. Dopo aver azzerato la partecipazione, le ulteriori perdite sono accantonate e rilevate come passività, soltanto nella misura in cui l'entità abbia contratto obbligazioni legali o implicite oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della società collegata o della *joint venture*. Se la collegata o la *joint venture* in seguito realizza utili, l'entità riprende a rilevare la quota di utili di sua pertinenza solo dopo che la stessa ha eguagliato la sua quota di perdite non rilevate. Gli utili e le perdite derivanti da operazioni "verso l'alto" e "verso il basso" tra un'entità (incluse le proprie controllate consolidate) e un'impresa collegata o *joint venture* sono rilevati nel bilancio dell'entità soltanto limitatamente alla quota d'interessenza di terzi nella collegata o nella *joint venture*. La quota di pertinenza della partecipante agli utili e alle perdite della collegata o della *joint venture* risultante da tali operazioni è eliminata.

CONVERSIONE DEI BILANCI DI SOCIETÀ ESTERE

I bilanci delle società controllate sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano. Le regole per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta diversa dell'Euro sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;

- i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;
- la "riserva di conversione" inclusa tra le voci del conto economico complessivo, accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche a un tasso di cambio differente da quello di chiusura che quelle generate dalla conversione dei patrimoni netti di apertura a un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione;
- l'avviamento, ove esistente, e gli aggiustamenti di *fair value* correlati all'acquisizione di un'entità estera sono trattati come attività e passività dell'entità estera e convertiti al cambio di chiusura del periodo.

I tassi di cambio adottati per la conversione dei suddetti bilanci sono riportati nelle tabelle che seguono.

Valuta	Al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
USD	1,089	1,214	1,379
GBP	0,734	0,779	0,834
JPY	131,070	145,230	144,720
CHF	1,084	1,202	1,228
AUD	1,490	1,483	1,542
AED	3,997	4,459	5,065
CNY	7,061	7,536	8,349
RUB	80,673	72,337	45,325
HKD	8,438	9,417	10,693
BRL	4,311	3,221	3,258
ZAR	16,953	14,035	13,861

Valuta	Media dell'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
USD	1,110	1,329	1,328
GBP	0,726	0,806	0,849
JPY	134,314	140,306	129,663
CHF	1,068	1,215	1,231
AUD	1,478	1,472	1,378
AED	4,073	4,880	4,878
CNY	6,973	8,186	8,165
RUB	68,072	50,952	42,337
HKD	8,601	10,303	10,302
BRL	3,700	3,121	2,869
ZAR	14,172	14,404	12,833

2.3 CONVERSIONE DI OPERAZIONI DENOMINATE IN VALUTA DIVERSA DALLA VALUTA FUNZIONALE

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale dell'entità che pone in essere l'operazione sono tradotte utilizzando il tasso di cambio in essere alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi generate dalla chiusura della transazione oppure dalla conversione effettuata a fine anno delle attività e delle passività in valuta diversa dall'Euro sono iscritte a conto economico.

2.4 CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato Triennale.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati secondo il criterio del costo e iscritti al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un'attività materiale sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti qualora non riferibili ad un *qualifying asset*. Il Gruppo non detiene attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso (*qualifying asset*).

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "*component approach*".

Le attività materiali, ad eccezione dei terreni, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base della vita utile stimata in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "*component approach*".

L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso tenendo conto del momento effettivo in cui tale condizione si manifesta.

La vita utile stimata dal Gruppo per le varie categorie di immobili, impianti e macchinari, valida per tutti i periodi presentati, è riportata di seguito.

Categoria	Vita utile
Terreni	Indefinita
Fabbricati	34 anni
Migliorie su beni di terzi	durata del contratto di locazione
Impianti e macchinari	da 8 a 11 anni
Attrezzature industriali e commerciali	da 5 a 6 anni
Altri beni	da 5 a 11 anni

Le aliquote di ammortamento delle attività materiali sono riviste e aggiornate, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'attività materiale viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I valori residui e la vita utile dei cespiti sono rivisti ad ogni data di bilancio e, se ritenuto necessario, sono apportati gli opportuni aggiustamenti.

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono inizialmente rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo. Le attività immateriali sono ammortizzate in quote costanti lungo la loro stimata vita utile; le aliquote di ammortamento sono riviste su base annuale e sono modificate se l'attuale vita utile stimata differisce da quella stimata in precedenza. La vita utile stimata dal Gruppo per le varie categorie di attività immateriali, valida per tutti i periodi presentati, è riportata di seguito.

Categoria	Vita utile
Costi di sviluppo	da 3 a 5 anni
Software, licenze e altre	3 anni
Marchi	10 anni

I costi di ricerca sono iscritti a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo per la realizzazione di nuovi prodotti o il miglioramento dei prodotti esistenti e per lo sviluppo o il miglioramento dei processi produttivi, sono capitalizzate in base allo IAS 38 se dalle innovazioni introdotte si realizzano processi tecnicamente realizzabili e/o prodotti commercializzabili a condizione che sussistano l'intenzione di completare il progetto di sviluppo, le risorse necessarie al completamento e che i costi e benefici economici provenienti da tali innovazioni siano misurabili in maniera attendibile. Le spese che sono capitalizzate includono i costi di progettazione interna ed esterna (inclusivi delle spese per il personale e dei costi per servizi e materiali utilizzati) ragionevolmente imputabili ai progetti. Le spese di sviluppo, essendo immobilizzazioni immateriali a vita definita, sono ammortizzate in relazione al periodo di ottenimento dei benefici economici che ne derivano, generalmente individuato in cinque anni (ridotto a tre anni per i prodotti *software* visto l'elevato grado di obsolescenza di quest'ultimi) e sono rettificate per le perdite di valore che dovessero emergere successivamente alla prima iscrizione. L'ammortamento inizia a decorrere dal momento in cui i prodotti risultano disponibili per l'utilizzazione economica. La vita utile viene riesaminata e modificata al mutare delle previsioni sull'utilità futura.

PERDITE DI VALORE DI ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI

Un'attività materiale o immateriale subisce una riduzione di valore nel caso in cui non si sia in grado di recuperare il valore contabile a cui tale attività è iscritta in bilancio, attraverso l'uso o la vendita. L'obiettivo della verifica (*impairment test*) prevista dallo IAS 36 è di assicurare che le immobilizzazioni materiali e immateriali non siano iscritte ad un valore superiore al loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Il valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o dall'unità generatrice di flussi finanziari cui l'attività appartiene. I flussi finanziari attesi sono attualizzati

utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del tasso di mercato per gli investimenti privi di rischio rettificato per tenere in considerazione il tempo e i rischi specifici dell'attività.

Se il valore contabile eccede il valore recuperabile, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari cui appartengono sono svalutate fino a rifletterne il valore recuperabile. Tali perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico nell'esercizio in cui emerge tale differenza.

Il test di *impairment* viene effettuato quando si verificano condizioni di carattere interno o esterno all'impresa che facciano ritenere che le attività abbiano subito riduzioni di valore. Nel caso dell'avviamento o di altre immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita l'*impairment* test viene effettuato almeno annualmente.

Se vengono meno le condizioni che hanno portato alla perdita di valore, viene operato il ripristino del valore stesso proporzionalmente sui beni precedentemente svalutati fino a raggiungere, come livello massimo, il valore che tali beni avrebbero avuto, al netto degli ammortamenti calcolati sul costo storico, in assenza di precedenti perdite di valore. I ripristini di valore sono rilevati a conto economico. Il valore dell'avviamento svalutato in precedenza non viene ripristinato.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Le partecipazioni in imprese diverse da controllate, collegate e *joint venture*, iscritte tra le attività non correnti, sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti nella riserva di patrimonio netto afferente le altre componenti dell'utile complessivo; le variazioni del *fair value* rilevate nel patrimonio netto sono imputate a conto economico all'atto della svalutazione o del realizzo. Quando le partecipazioni non sono quotate in un mercato regolamentato e il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le stesse sono valutate al costo rettificato per perdite di valore; le perdite di valore non sono oggetto di ripristino.

STRUMENTI DERIVATI

Un derivato è uno strumento finanziario o un altro contratto:

- il cui valore cambia in relazione alle variazioni in un parametro definito *underlying*, quale tasso di interesse, prezzo di un titolo o di una merce, tasso di cambio in valuta estera, indice di prezzi o di tassi, rating di un credito o altra variabile;
- che richiede un investimento netto iniziale pari a zero, o minore di quello che sarebbe richiesto per contratti con una risposta simile ai cambiamenti delle condizioni di mercato;
- che è regolato a una data futura.

Gli strumenti derivati sono classificati come attività o passività finanziarie a seconda del *fair value* positivo o negativo e sono classificati come "detenuti per la negoziazione" e valutati al *fair value* rilevato a conto economico, a eccezione di quelli designati come efficaci strumenti di copertura.

I derivati sono designati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; ad esempio, copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle

oscillazioni dei tassi di cambio), le variazioni del *fair value* dei derivati considerate efficaci sono inizialmente rilevate nella riserva di patrimonio netto afferente le altre componenti dell'utile complessivo e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Le variazioni del *fair value* (valore equo) dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

Si segnala che le operazioni poste in essere nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013, pur essendo di copertura gestionale, non soddisfano le condizioni richieste per la contabilizzazione secondo le regole dell'*hedge accounting*.

VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE DI STRUMENTI FINANZIARI

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati è determinato osservando i prezzi direttamente rilevabili sul mercato, mentre per gli strumenti finanziari non quotati, utilizzando specifiche tecniche di valutazione che facciano uso del maggior numero possibile di *input* osservabili sul mercato. Nelle circostanze in cui ciò non fosse possibile, gli *input* sono stimati dal *management* dell'Emittente tenendo conto delle caratteristiche degli strumenti oggetto di valutazione. Variazioni nelle assunzioni effettuate nella stima dei dati di input potrebbero avere effetti sul *fair value* rilevato in bilancio per tali strumenti.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo, comprensivo degli oneri accessori, è determinato con il metodo del costo medio ponderato.

CREDITI COMMERCIALI, ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

I crediti commerciali, gli altri crediti e le altre attività finanziarie correnti e non correnti sono inizialmente iscritti al *fair value* rettificato dei costi di transazione direttamente attribuibili e successivamente valutati col criterio del costo ammortizzato in base al metodo del tasso di interesse effettivo (ossia dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione), opportunamente rettificato per tenere conto di eventuali svalutazioni. I crediti verso clienti e le altre attività finanziarie sono inclusi nell'attivo corrente, a eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

RIDUZIONE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

A ciascuna data di riferimento del bilancio, tutte le attività finanziarie, diverse da quelle valutate al *fair value* con contropartita a conto economico, sono analizzate al fine di verificare se esiste un'obiettiva evidenza che un'attività o un gruppo di attività finanziarie abbia subito una perdita di valore. Una perdita di valore è rilevata se e solo se tale evidenza esiste come conseguenza di uno o più eventi accaduti dopo la sua rilevazione iniziale, che hanno un impatto sui flussi di cassa futuri attesi dell'attività.

L'evidenza obiettiva di una perdita di valore include indicatori osservabili quali, ad esempio:

- la significativa difficoltà finanziaria dell'emittente o del debitore;

- una violazione del contratto, come un inadempimento o mancato pagamento degli interessi o del capitale;
- l'evidenza che il debitore possa entrare in una procedura concorsuale o in un'altra forma di riorganizzazione finanziaria;
- una diminuzione sensibile dei flussi di cassa futuri stimati.

Le perdite che si prevede derivino a seguito di eventi futuri non sono rilevate.

Il valore contabile dei crediti commerciali viene ridotto attraverso un accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Se l'importo di una perdita di valore rilevata in passato diminuisce e la diminuzione può essere obiettivamente collegata a un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della perdita di valore, essa è riversata a conto economico.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

In tale voce sono compresi il denaro in cassa e i depositi bancari a vista e a breve termine con una scadenza originaria prevista non oltre tre mesi. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide sono iscritti al valore nominale, corrispondente al *fair value*.

DEBITI COMMERCIALI, ALTRI DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

I debiti commerciali, gli altri debiti e le passività finanziarie correnti e non correnti sono iscritti quando il Gruppo diviene parte delle relative clausole contrattuali e sono valutati inizialmente al *fair value* rettificato dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Successivamente sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

ELIMINAZIONE CONTABILE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie sono eliminate contabilmente quando è soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- il diritto contrattuale a ricevere i flussi di cassa dall'attività è scaduto;
- il Gruppo ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici connessi all'attività, cedendo i suoi diritti a ricevere flussi di cassa dall'attività oppure assumendo un'obbligazione contrattuale a riversare i flussi di cassa ricevuti a uno o più eventuali beneficiari in virtù di un contratto che rispetta i requisiti previsti dallo IAS 39 (c.d. "*pass through test*");
- il Gruppo non ha né trasferito né mantenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi all'attività finanziaria ma ne ha ceduto il controllo.

Nel caso di operazioni di finanziamento a clienti, tramite istituzioni finanziarie, garantiti dai relativi crediti commerciali, il credito rimane rappresentato nella situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo fino al momento dell'incasso da parte delle istituzioni finanziarie e, in contropartita all'anticipazione ottenuta dalle istituzioni finanziarie, viene iscritto un debito di natura finanziaria.

Le passività finanziarie sono eliminate contabilmente quando sono estinte, ossia quando l'obbligazione contrattuale è adempiuta, cancellata o prescritta

FONDI RELATIVI AL PERSONALE

I benefici successivi al rapporto di lavoro, tenendo conto delle loro caratteristiche sono distinti in piani "a contributi definiti" e "a benefici definiti". Nei piani a contributi definiti, l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta, è determinata sulla base dei contributi dovuti. I costi relativi a tali piani sono rilevati a conto economico sulla base della contribuzione effettuata nel periodo. Nei piani a benefici definiti, invece, l'obbligazione dell'impresa è determinata, separatamente per ciascun piano, sulla base di ipotesi attuariali stimando (in conformità con il metodo di proiezione unitaria del credito) l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. Più precisamente, il valore attuale dei piani a benefici definiti è calcolato utilizzando un tasso determinato in base ai rendimenti di mercato, alla data di riferimento di bilancio, di titoli obbligazionari di aziende primarie ovvero, in assenza di un mercato attivo in cui queste ultime siano scambiate, di titoli di Stato. La passività è rilevata per competenza durante il periodo di maturazione del diritto. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali derivanti dalla valutazione attuariale dei piani a benefici definiti sono rilevati nell'ambito delle altre componenti del conto economico complessivo. In caso di modifica di un piano a benefici definiti o di introduzione di un nuovo piano, l'eventuale costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate è rilevato immediatamente a conto economico.

Il trattamento di fine rapporto ("TFR"), obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti e alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato. In applicazione dello IAS 19, il TFR assume dunque la natura di "Piano a benefici definiti" e la relativa obbligazione da iscrivere in bilancio (Fondo TFR) è determinata mediante un calcolo attuariale. La rilevazione delle variazioni degli utili / perdite attuariali ("rimisurazioni") è dunque iscritta fra le altre componenti del conto economico complessivo. Il costo relativo alle prestazioni di lavoro per le società italiane del Gruppo con meno di 50 dipendenti, nonché gli interessi passivi relativi alla componente del "time value" nei calcoli attuariali (questi ultimi classificati tra gli oneri finanziari) sono iscritti a conto economico.

A partire dall'1 gennaio 2007, la legge italiana ha previsto per il lavoratore la possibilità di scegliere la destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure all'azienda di appartenenza. Per le imprese con almeno 50 dipendenti è fatto obbligo di versare tale TFR al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. Conseguentemente, l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto, ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzioni definite".

Piano d'incentivazione a beneficio dei membri dell'alta direzione

Benefici addizionali sono riconosciuti al *management* di Technogym attraverso piani di partecipazione al capitale. I summenzionati piani vengono contabilizzati secondo quanto previsto dall'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, tali piani rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari; pertanto, per i piani che prevedono una remunerazione in strumenti di capitale, il costo è rappresentato dal *fair value* di tali strumenti alla data di assegnazione, ed è rilevato a conto economico consolidato tra i "Costi per il personale" lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita una riserva di patrimonio netto denominata "Riserva *stock option plan*". Le variazioni nel *fair value* successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. Alla fine di ogni esercizio viene aggiornata la stima del numero di diritti che matureranno fino alla scadenza. La variazione di stima è portata a riduzione della voce "Riserva *stock option plan*" con contropartita "Costi per il personale".

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di manifestazione. Gli accantonamenti a tali fondi sono rilevati quando:

- è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;
- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa ragionevolmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione o per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato a conto economico alle voci "Proventi finanziari" ovvero "Oneri finanziari".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate alla medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento.

L'esistenza di passività potenziali, rappresentate da obbligazioni:

- possibili, ma non probabili, derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; ovvero
- attuali, in quanto derivanti da eventi passati, per le quali tuttavia si ritiene remota l'eventualità di dover sostenere degli oneri in futuro, ovvero il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente;
- non dà luogo alla rilevazione di passività iscritte in bilancio, ma è oggetto di illustrazione in un'apposita nota al bilancio.

IMPOSTE

Le imposte del periodo includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto. In questo caso anche le imposte sul reddito sono imputate direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti sono le imposte che si prevede di dover versare sul reddito imponibile dell'esercizio e sono calcolate in conformità alla normativa in vigore nei vari paesi in cui opera il Gruppo Technogym.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio consolidato ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le attività fiscali differite sono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali attività.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate solo quando vi è un diritto legale alla compensazione e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale.

Le imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti includono gli oneri e i proventi rilevati nell'esercizio per imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E COSTI

I ricavi sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti ed il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento all'acquirente dei rischi e benefici connessi al titolo di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o la consegna.

I ricavi sono rilevati per l'ammontare pari al *fair value* (valore equo) del corrispettivo ricevuto o da ricevere, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I costi sono iscritti quando relativi a servizi e beni acquistati o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

I canoni relativi a *leasing* operativi sono imputati a conto economico lungo la durata del contratto.

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio nel quale sono maturati.

DIVIDENDI

La distribuzione del dividendo agli azionisti della controllante viene riconosciuta come una passività nel bilancio consolidato del periodo in cui viene approvata dall'assemblea degli azionisti.

I dividendi ricevuti da società non consolidate sono rilevati come un'attività nel bilancio consolidato del periodo in cui sono deliberati dai competenti organi sociali.

UTILE PER AZIONE

a) Utile per azione - base

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile di pertinenza del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

b) Utile per azione - diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile di pertinenza del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre l'utile di pertinenza del Gruppo è rettificato per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti.

2.5 PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

Di seguito si riportano i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB con indicazione della data di applicazione obbligatoria e dello stato di recepimento da parte dell'Unione Europea.

Descrizione	Omologato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista
Modifiche allo IAS 19 (<i>Defined benefit plans</i> - Piani a benefici definiti)	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° febbraio 2015
IFRS 14 (<i>Regulatory Deferral Accounts</i> - Contabilizzazione differita di attività regolamentate)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016
Modifiche all'IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto (Contabilizzazione dell'acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto)	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016
Modifiche allo IAS 16 (<i>Immobil, Impianti e macchinari</i>) e allo IAS 38 (<i>Attività Immateriali</i>) - Chiarimento sui metodi di ammortamento applicabili alle attività immateriali e materiali	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016
Modifiche allo IAS 27 (<i>Bilancio separato</i>): Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016
Modifiche all'IFRS 10 (<i>Bilancio Consolidato</i>) e allo IAS 28 (<i>Partecipazioni in società collegate e joint venture</i>): Vendita o conferimento di attività tra un investitore e la sua collegata/joint venture	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016
Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2010-2012)	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° febbraio 2015
Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2012–2014)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016
Modifiche a IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 (<i>Entità d'investimento - Eccezione al consolidamento</i>)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016
Modifiche allo IAS 16 (<i>Immobil, Impianti e macchinari</i>) e allo IAS 41 (<i>Agricoltura</i>)	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016
Modifiche allo IAS 1 (<i>Iniziativa sull'informativa di bilancio</i>)	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016
Modifiche allo IAS 12 (<i>Imposte sul reddito</i>)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2017
Modifiche allo IAS 7 (<i>Rendiconto finanziario</i>)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2017
IFRS 15 (<i>Revenue from Contracts with Customers</i>)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
IFRS 9 (<i>Strumenti finanziari</i>)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
IFRS 16 (<i>Leasing</i>)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019

Gli eventuali impatti sul bilancio consolidato di Gruppo derivanti da dette modifiche sono in corso di valutazione.

3. STIME E ASSUNZIONI

La predisposizione dei bilanci consolidati richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate

sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita.

I risultati finali delle poste del bilancio consolidato per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci delle singole società a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi contabilmente nel conto economico del periodo in cui avviene la revisione di stima.

Di seguito si riepilogano le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali una modifica delle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio:

- Attività non correnti: il Gruppo rivede periodicamente il valore contabile di immobili, impianti e macchinari, delle attività immateriali, delle partecipazioni in *joint venture* e collegate e delle altre attività non correnti, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione al fine di determinarne il valore recuperabile. L'analisi di recuperabilità del valore contabile è generalmente svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita dell'attività e adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione pari all'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai flussi di cassa insiti nei più recenti piani aziendali.
- Attività per imposte anticipate: il Gruppo ha attività per imposte anticipate su differenze temporanee deducibili e benefici fiscali teorici per perdite riportabili a nuovo che sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. La valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevate in relazione sia alle perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi sia alle differenze temporanee deducibili, tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su una prudente pianificazione fiscale.
- Fondo obsolescenza magazzino: riflette la stima del *management* dell'Emittente sulle perdite di valore attese in relazione alle rimanenze, determinate sulla base delle esperienze passate. Eventuali andamenti anomali dei prezzi di mercato potrebbero ripercuotersi in future svalutazioni del magazzino.
- Fondo svalutazione crediti: la recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.
- Fondi relativi al personale: i fondi per benefici ai dipendenti e gli oneri finanziari netti sono valutati con una metodologia attuariale che richiede l'uso di stime ed assunzioni per la determinazione del valore netto dell'obbligazione. La metodologia attuariale considera parametri di natura finanziaria come, per

esempio, il tasso di sconto e i tassi di crescita delle retribuzioni e considera la probabilità di accadimento di potenziali eventi futuri attraverso l'uso di parametri di natura demografica come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o al pensionamento dei dipendenti.

- Fondo garanzia prodotti: al momento della vendita del prodotto, il Gruppo accantona dei fondi relativi ai costi stimati per garanzia prodotto. La stima di tale fondo è calcolata sulla base delle informazioni storiche circa la natura, frequenza e costo medio degli interventi di garanzia.
- Passività potenziali: il Gruppo accerta una passività a fronte di contenziosi e cause legali in corso quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note illustrative al bilancio. Le cause possono riguardare problematiche legali e fiscali complesse, soggette ad un diverso grado d'incertezza a fronte del quale è possibile che il valore dei fondi possa variare a seguito di futuri sviluppi nei procedimenti in corso. Il Gruppo monitora lo *status* delle cause in corso e si consulta con i propri consulenti ed esperti in materia legale.
- Ammortamenti: i cambiamenti nelle condizioni economiche dei mercati, nella tecnologia e nello scenario competitivo potrebbero influenzare significativamente la vita utile degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali e potrebbero comportare una differenza nelle tempistiche del processo di ammortamento, nonché sull'ammontare dei costi per ammortamento.
- Imposte sul reddito: determinate in ciascun paese in cui il Gruppo opera secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. Questo comporta talvolta complesse stime nella determinazione del reddito imponibile e delle differenze temporanee deducibili ed imponibili tra valori contabili e fiscali.

4. INFORMATIVA SETTORIALE

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi", che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dal *management* per l'assunzione delle decisioni operative.

L'approccio al mercato avviene tramite un unico *business model* che propone un'offerta integrata di "wellness solution", unitamente alla ricerca dei più elevati livelli di efficienza operativa raggiunta mediante la trasversalità della produzione.

A livello gestionale, l'organizzazione del Gruppo si basa quindi su una struttura a matrice, articolata, in relazione alle diverse funzioni/attività della *value chain*, alternativamente per segmento di clientela, linea di prodotto, canale distributivo e area geografica, organizzazione che, nella sua vista di sintesi, identifica una visione strategica unitaria del *business*.

La struttura sopra evidenziata si riflette nelle modalità con le quali il *management* dell'Emittente monitora e indirizza strategicamente le attività del Gruppo.

A completamento dell'informativa di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi per segmento di clientela, linea di prodotto, canale distributivo e area geografica.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
<i>Club</i>	290.728	265.893	233.197
<i>Health, Corporate & Public</i>	78.368	74.499	65.729
<i>Hospitality & Residential</i>	73.204	62.216	55.935
<i>Home & Consumer</i>	69.486	62.644	55.532
Totale ricavi	511.786	465.252	410.393

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Attrezzature e prodotti accessori	411.259	379.442	332.398
Servizi	89.079	79.067	71.787
Soluzioni digitali	11.448	6.743	6.208
Totale ricavi	511.786	465.252	410.393

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
<i>Field sales</i>	352.959	325.906	285.566
<i>Wholesale</i>	112.835	100.953	92.690
<i>Inside sales</i>	36.853	29.435	24.489
<i>Retail</i>	9.139	8.958	7.648
Totale ricavi	511.786	465.252	410.393

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Europa (esclusa Italia)	276.083	253.572	221.988
APAC	68.892	59.453	57.700
Nord America	54.461	46.294	37.971
MEIA	49.704	42.549	38.185
Italia	45.221	44.632	39.684
LATAM	17.425	18.752	14.865
Totale ricavi	511.786	465.252	410.393

4.1 PRINCIPALI CLIENTI

In accordo con quanto previsto dall'IFRS 8, paragrafo 34, si precisa che per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 non vi sono clienti che generano per il Gruppo ricavi superiori al 10% del totale dei ricavi.

5. NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

5.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce “Immobili, impianti e macchinari” ammonta a Euro 56.876 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 49.978 migliaia al 31 dicembre 2014 ed Euro 54.163 migliaia al 31 dicembre 2013).

La tabella che segue riporta la composizione e la movimentazione degli immobili, impianti e macchinari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Terreni	Fabbricati e migliorie su beni di terzi	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valori netti al 1° gennaio 2013	1.526	26.818	5.956	5.979	4.812	12.394	57.485
Costo Storico al 1° gennaio 2013	1.526	34.965	14.575	38.557	15.194	12.394	117.211
Investimenti	-	879	742	298	1.732	2.859	6.510
Dismissioni	-	(2.712)	(1.065)	(1.447)	(1.024)	-	(6.248)
Riclassifiche	-	-	1.391	12.018	141	(13.550)	-
Differenze cambio da conversione	-	(154)	-	(10)	(39)	-	(203)
Cambio perimetro consolidamento	-	2	23	11	27	-	63
Costo Storico al 31 dicembre 2013	1.526	32.980	15.666	49.427	16.031	1.703	117.333
Fondi ammortamento al 1° gennaio 2013	-	(8.147)	(8.619)	(32.578)	(10.382)	-	(59.726)
Ammortamenti	-	(2.584)	(1.358)	(3.945)	(1.463)	-	(9.350)
Dismissioni	-	2.658	849	1.309	1.024	-	5.840
Differenze cambio da conversione	-	25	-	3	69	-	97
Cambio perimetro consolidamento	-	-	(13)	(9)	(9)	-	(31)
Fondi ammortamento al 31 dicembre 2013	-	(8.048)	(9.141)	(35.220)	(10.761)	-	(63.170)
Valori netti al 31 dicembre 2013	1.526	24.932	6.525	14.207	5.270	1.703	54.163
Costo Storico al 1° gennaio 2014	1.526	32.980	15.666	49.427	16.031	1.703	117.333
Investimenti	-	338	1.110	1.303	1.765	1.994	6.510
Dismissioni	-	-	(3)	(1.409)	(822)	-	(2.234)
Riclassifiche	-	-	-	454	-	(454)	-
Differenze cambio da conversione	-	91	-	(5)	193	-	279
Cambio perimetro consolidamento	-	-	-	34	3	-	37
Costo Storico al 31 dicembre 2014	1.526	33.409	16.773	49.804	17.170	3.243	121.925
Fondi ammortamento al 1° gennaio 2014	-	(8.048)	(9.141)	(35.220)	(10.761)	-	(63.170)
Ammortamenti	-	(2.605)	(1.447)	(4.787)	(1.555)	-	(10.394)
Dismissioni	-	-	-	1.344	566	-	1.910
Differenze cambio da conversione	-	(55)	-	(42)	(184)	-	(281)
Cambio perimetro consolidamento	-	-	-	(10)	(2)	-	(12)
Fondi ammortamento al 31 dicembre 2014	-	(10.708)	(10.588)	(38.715)	(11.936)	-	(71.947)
Valori netti al 31 dicembre 2014	1.526	22.701	6.185	11.089	5.234	3.243	49.978
Costo Storico al 1° gennaio 2015	1.526	33.409	16.773	49.804	17.170	3.243	121.925
Investimenti	2.658	7.255	1.108	405	1.419	5.334	18.179
Dismissioni	-	(630)	(470)	(708)	(1.163)	(21)	(2.992)
Svalutazioni	-	-	-	(72)	-	(416)	(488)
Riclassifiche	-	748	787	3.693	210	(5.438)	-
Differenze cambio da conversione	-	149	-	(5)	118	-	262
Cambio perimetro consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Costo Storico al 31 dicembre 2015	4.184	40.931	18.198	53.117	17.754	2.702	136.886
Fondi ammortamento al 1° gennaio 2015	-	(10.708)	(10.588)	(38.715)	(11.936)	-	(71.947)
Ammortamenti	-	(2.729)	(1.356)	(4.786)	(1.766)	-	(10.637)
Dismissioni	-	602	377	658	1.112	-	2.749
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio da conversione	-	(47)	-	7	(135)	-	(175)
Cambio perimetro consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Fondi ammortamento al 31 dicembre 2015	-	(12.882)	(11.567)	(42.836)	(12.725)	-	(80.010)
Valori netti al 31 dicembre 2015	4.184	28.049	6.631	10.281	5.029	2.702	56.876

La categoria fabbricati e migliorie su beni di terzi include principalmente immobili adibiti ad attività produttiva e commerciale e installazioni eseguite sugli immobili in locazione alla capogruppo al fine di rendere idonei all'uso i fabbricati del nuovo complesso denominato Technogym Village adibito a sede aziendale (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Registrazione). Nella categoria impianti e macchinari sono inclusi principalmente gli impianti di carpenteria e verniciatura e le linee di produzione. Le attrezzature industriali e commerciali sono in gran parte relative a stampi utilizzati nell'attività produttiva e ad attrezzature necessarie per le operazioni di assemblaggio e saldatura delle macchine. Le immobilizzazioni in corso di realizzazione riguardano per lo più investimenti in linee di produzione nei siti produttivi del Gruppo non ancora entrate in funzione alla fine dell'esercizio.

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ammontano complessivamente a Euro 18.179 migliaia e sono principalmente relativi alle categorie fabbricati e migliorie su beni di terzi per Euro 7.255 migliaia, terreni per Euro 2.658 migliaia nonché a immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 5.334 migliaia.

Gli investimenti nelle categorie terreni e fabbricati e migliorie su beni di terzi sono in gran parte riconducibili all'acquisto di due fabbricati a uso industriale, e relativi terreni, siti nel comune di Gambettola (FC), il prezzo pattuito per la compravendita è pari complessivamente a Euro 9.373 migliaia (si veda il Capitolo 19, Paragrafo 19.2.2, del Documento di Registrazione). Gli investimenti nella categoria immobilizzazioni in corso e acconti al 31 dicembre 2015, pari a Euro 5.334 migliaia, sono prevalentemente relativi alla realizzazione di stampi per nuove linee di produzione.

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ammontano complessivamente a Euro 6.510 migliaia. Gli investimenti nella categoria altri beni, pari a Euro 1.765 migliaia, sono in gran parte relativi all'acquisto di mobili, arredi e macchine d'ufficio elettroniche per la realizzazione dello *showroom* presso la sede del Gruppo a Fairfield. New Jersey (Stati Uniti) e per l'apertura di due *Technogym store* a Mosca (Federazione Russa). Gli investimenti nelle categorie attrezzature industriali e commerciali e impianti e macchinari, rispettivamente pari a Euro 1.303 migliaia ed Euro 1.110 migliaia, sono relativi all'acquisto di impianti specifici e di stampi per l'aggiornamento di linee produttive preesistenti e l'implementazione di nuove linee produttive presso i siti del Gruppo in Italia e in Slovacchia (si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.2.1, del Documento di Registrazione).

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 ammontano complessivamente a Euro 6.510 migliaia. Gli investimenti nelle categorie altri beni e migliorie su beni di terzi, rispettivamente pari a Euro 1.732 migliaia ed Euro 879 migliaia, si riferiscono principalmente all'acquisto di mobili, arredi e macchine d'ufficio elettroniche nonché ad opere di ristrutturazione e personalizzazione per la realizzazione degli *showroom* del Gruppo a Bracknell (Gran Bretagna) e Shanghai (Repubblica Popolare Cinese) e per la sede dell'Emittente in Cesena (FC). Gli investimenti nelle categorie impianti e macchinari e attrezzature industriali e commerciali, rispettivamente pari a Euro 742 migliaia ed Euro 298 migliaia, sono relativi all'acquisto di impianti specifici e di stampi per l'aggiornamento e l'implementazione delle linee produttive (si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.2.1, del Documento di Registrazione).

Le dismissioni nette d'immobili, impianti e macchinari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 sono di ammontare non rilevante.

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 sono state iscritte dal Gruppo svalutazioni di immobili, impianti e macchinari per complessivi Euro 488 migliaia, riferibili alle seguenti categorie: (i) attrezzature industriali e commerciali per Euro 72 migliaia e (ii) immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 416 migliaia. Tali svalutazioni si riferiscono principalmente a stampi per i quali il Gruppo ha convenuto non vi fossero più in essere i presupposti per produrre utilità futura. Al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 il Gruppo non ha individuato indicatori di perdite durevoli di valore, relativamente agli immobili, impianti e macchinari.

Si precisa infine che al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 non vi sono beni immobili e strumentali di proprietà gravati da alcun tipo di garanzia prestata a favore di terzi, né immobilizzazioni condotte in locazione finanziaria.

5.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce "Attività immateriali" ammonta a Euro 21.474 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 23.241 migliaia al 31 dicembre 2014 ed Euro 32.513 migliaia al 31 dicembre 2013).

La tabella che segue riporta la composizione e la movimentazione delle attività immateriali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Valori netti al 1° gennaio 2013	9.359	6.124	402	17.131	2.537	35.553
Costo Storico al 1° gennaio 2013	22.676	18.099	1.589	17.131	3.994	63.489
Investimenti	6.660	542	48	1.682	5	8.937
Dismissioni	(1.201)	(7.934)	(540)	-	(643)	(10.318)
Svalutazioni	-	(162)	-	(261)	-	(423)
Riclassifiche	14.594	82	-	(14.682)	6	-
Differenze cambio da conversione	(1)	(118)	-	-	(13)	(132)
Cambio perimetro consolidamento	-	147	11	-	392	550
Costo Storico al 31 dicembre 2013	42.728	10.656	1.108	3.870	3.741	62.103
Fondi ammortamento al 1° gennaio 2013	(13.317)	(11.975)	(1.187)	-	(1.457)	(27.936)
Ammortamenti	(9.288)	(1.604)	(94)	-	(853)	(11.839)
Dismissioni	1.201	7.913	530	-	518	10.162
Differenze cambio da conversione	-	26	-	-	-	26
Cambio perimetro consolidamento	-	-	-	-	(3)	(3)
Fondi ammortamento al 31 dicembre 2013	(21.404)	(5.640)	(751)	-	(1.795)	(29.590)
Valori netti al 31 dicembre 2013	21.324	5.016	357	3.870	1.946	32.513
Costo Storico al 1° gennaio 2014	42.728	10.656	1.108	3.870	3.741	62.103
Investimenti	1.719	436	69	3.998	532	6.754
Dismissioni	(6.595)	(983)	(147)	-	-	(7.725)
Svalutazioni	(2.676)	-	-	(2.195)	(1.664)	(6.535)
Riclassifiche	289	26	-	(315)	-	-
Differenze cambio da conversione	1	83	-	-	(13)	71
Cambio perimetro consolidamento	-	-	-	-	-	-
Costo Storico al 31 dicembre 2014	35.466	10.218	1.030	5.358	2.596	54.668
Fondi ammortamento al 1° gennaio 2014	(21.404)	(5.640)	(751)	-	(1.795)	(29.590)
Ammortamenti	(7.515)	(1.722)	(97)	-	(175)	(9.509)
Dismissioni	6.578	983	147	-	-	7.708
Differenze cambio da conversione	-	(37)	-	-	1	(36)
Cambio perimetro consolidamento	-	-	-	-	-	-
Fondi ammortamento al 31 dicembre 2014	(22.341)	(6.416)	(701)	-	(1.969)	(31.427)
Valori netti al 31 dicembre 2014	13.125	3.802	329	5.358	627	23.241
Costo Storico al 1° gennaio 2015	35.466	10.218	1.030	5.358	2.596	54.668
Investimenti	1.387	1.489	238	3.768	7	6.889
Dismissioni	(7.288)	(1.867)	(132)	-	(1.796)	(11.083)
Svalutazioni	-	-	-	(56)	-	(56)
Riclassifiche	3.766	682	135	(4.583)	-	-
Differenze cambio da conversione	-	443	-	-	(2)	441
Cambio perimetro consolidamento	-	-	-	-	-	-
Costo Storico al 31 dicembre 2015	33.331	10.965	1.271	4.487	805	50.859
Fondi ammortamento al 1° gennaio 2015	(22.341)	(6.416)	(701)	-	(1.969)	(31.427)
Ammortamenti	(6.454)	(2.062)	(154)	-	(169)	(8.839)
Dismissioni	7.288	1.867	132	-	1.794	11.081
Riclassifiche	-	97	(97)	-	-	-
Differenze cambio da conversione	-	(201)	-	-	1	(200)
Cambio perimetro consolidamento	-	-	-	-	-	-
Fondi ammortamento al 31 dicembre 2015	(21.507)	(6.715)	(820)	-	(343)	(29.385)
Valori netti al 31 dicembre 2015	11.824	4.250	451	4.487	462	21.474

I costi di sviluppo si riferiscono agli oneri sostenuti per effetto dell'attività di innovazione svolta dal Gruppo nell'ambito della sua attività caratteristica. Nella categoria diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono inclusi i costi sostenuti per l'acquisizione e la registrazione di brevetti, modelli e disegni, i costi per diritti e licenze d'uso di *software* e per sviluppo di *software* aziendali. La categoria concessioni, marchi e diritti simili comprende i marchi e i relativi costi accessori di registrazione. Le attività immateriali in corso e acconti sono principalmente relative ad oneri sostenuti dal Gruppo in relazione a progetti di sviluppo di nuovi prodotti e linee di prodotto nonché di *software* e applicazioni a supporto delle stesse, non ancora entrati in funzione alla data di chiusura dell'esercizio. Le altre attività immateriali sono riferibili ai costi sostenuti relativi all'iscrizione di attività immateriali che rispondono ai requisiti dello IAS 38 per la loro rilevazione in bilancio.

Gli investimenti in attività immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, complessivamente pari a Euro 6.889 migliaia, sono principalmente relativi alle categorie diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno per Euro 1.489 migliaia, costi di sviluppo per Euro 1.387 migliaia, nonché alla categoria immobilizzazioni immateriali in corso e acconti per Euro 3.768 migliaia. Gli investimenti nella categoria diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno si riferiscono principalmente all'acquisto di un nuovo *software*, e relativa implementazione, funzionale all'erogazione dei servizi di assistenza post-vendita, nonché allo sviluppo del sito ufficiale del Gruppo, con particolare riferimento alla piattaforma *e-commerce*. Gli investimenti nella categoria costi di sviluppo sono prevalentemente riconducibili: (i) all'attrezzatura "New Group Cycle", funzionale all'allenamento di gruppo, che permette al trainer di ricevere e visualizzare, tramite interfaccia digitale, le informazioni relative all'allenamento di ogni singolo utente; (ii) al *tapis roulant* "MyRun", principalmente destinato al segmento *Home & Consumer*, dotato di soluzioni tecnologiche e biomeccaniche avanzate quali un *display* che consente il collegamento del proprio *tablet* alla macchina al fine di accedere e gestire programmi di allenamento personalizzati e il sistema "Running Rate"; e (iii) all'ampliamento della linea Pure Strength attraverso l'introduzione di cinque nuove macchine e un nuovo *rack* per l'allenamento della forza e della resistenza muscolare (si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.2.1, del Documento di Registrazione). Al 31 dicembre 2015 gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso e acconti sono relativi principalmente all'aggiornamento di software relativi a prodotti già commercializzati del Gruppo e allo sviluppo di nuovi prodotti e linee di prodotto nonché di software e applicazioni a supporto delle stesse.

Gli investimenti in attività immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ammontano complessivamente a Euro 6.754 migliaia e sono principalmente relativi alla categoria costi di sviluppo per Euro 1.719 migliaia nonché alla categoria immobilizzazioni immateriali in corso e acconti per Euro 3.998 migliaia. Gli investimenti nella categoria costi di sviluppo al 31 dicembre 2014 sono riconducibili: i) alla linea Plurima, una macchina multistazione studiata per i segmenti *Home & Consumer*, *Hospitality & Residential* e *Health, Corporate & Public* che, in soli 6,5 metri quadrati di spazio, consente, su varie postazioni, di eseguire oltre 150 esercizi muscolari per tutto il corpo e di far allenare simultaneamente più persone; e (ii) alla linea Pure Strength, composta da 15 macchine e 2 *rack* per l'allenamento della forza e della resistenza muscolare (si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.2.1, del Documento di Registrazione). Al 31 dicembre 2014 gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso e acconti sono relativi principalmente all'aggiornamento di *software* relativi a prodotti già commercializzati del Gruppo e allo sviluppo di nuovi prodotti e linee di prodotto nonché di software e applicazioni a supporto delle stesse.

Gli investimenti in attività immateriali riferibili all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 ammontano complessivamente a Euro 8.937 migliaia e sono principalmente relativi alla categoria costi di sviluppo per Euro 6.660 migliaia nonché alla categoria immobilizzazioni immateriali in corso e acconti per Euro 1.682 migliaia. Gli investimenti nella categoria costi di sviluppo al 31 dicembre 2013 sono riconducibili: (i) alla piattaforma UNITY basata sul sistema operativo Android, che permette agli utenti di interagire con la macchina per accedere ai propri contenuti personali e ai programmi di allenamento; (ii) alla linea ARTIS, linea di attrezzature cardio, forza e per allenamento funzionale e flessibilità con un design coordinato ed una piena integrazione digitale con il Technogym Ecosystem; (iii) relativa a un prodotto completo per l'allenamento funzionale e flessibilità che offre la possibilità ai centri del segmento *Club* di proporre ai propri clienti molteplici programmi di allenamento per piccoli gruppi; e (iv) a nuove versioni di *software* e applicazioni (si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.2.1, del Documento di Registrazione). Al 31 dicembre 2013 gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso e acconti sono relative principalmente all'aggiornamento di software relativi a prodotti già commercializzati del Gruppo e allo sviluppo di nuovi prodotti e linee di prodotto nonché di software e applicazioni a supporto delle stesse.

Le dismissioni nette di attività immateriali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 sono di ammontare non rilevante.

Nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 sono state iscritte dal Gruppo svalutazioni di attività immateriali per rispettivi Euro 56 migliaia, Euro 6.535 migliaia ed Euro 423 migliaia. Le svalutazioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 sono riferibili alle seguenti categorie: (i) costi di sviluppo per Euro 2.676 migliaia; (ii) attività immateriali in corso e acconti per Euro 2.195 migliaia; e (iii) altre attività immateriali per Euro 1.664 migliaia. Tali svalutazioni si riferiscono principalmente a progetti e commesse per le quali il Gruppo, valutando lo stato avanzamento e le possibilità di realizzo, tenendo anche conto dell'evoluzione delle tecnologie, ha convenuto non vi fossero più in essere i presupposti per produrre utilità futura.

5.3 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce "Attività per imposte anticipate" ammonta a Euro 15.711 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 15.958 migliaia al 31 dicembre 2014 ed Euro 22.318 migliaia al 31 dicembre 2013).

La tabella che segue riporta la composizione e la movimentazione delle attività per imposte anticipate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Perdite portate a nuovo	Fondo svalutazione magazzino	Fondo garanzia prodotti	Altri fondi per rischi e oneri	Fondo P.N.C.	Fondo I.S.C.	Altro (margine di magazzino, ammortamenti)	Differenze cambio da conversione	Totale attività per imposte anticipate
Valori al 1° gennaio 2013	11.926	2.682	1.179	554	77	304	3.910	(392)	20.240
Accantonamenti	2.372	387	462	211	38	61	2.106	-	5.637
Utilizzi	(814)	(481)	(103)	(42)	(14)	(368)	(731)	(1.006)	(3.559)
Valori al 31 dicembre 2013	13.484	2.588	1.538	723	101	(3)	5.285	(1.398)	22.318
Accantonamenti	39	1.533	998	702	171	91	296	2.356	6.186
Utilizzi	(6.444)	(759)	(923)	(377)	(127)	(6)	(3.910)	-	(12.546)
Valori al 31 dicembre 2014	7.079	3.362	1.613	1.048	145	82	1.671	958	15.958
Accantonamenti	-	187	(64)	3.250	33	43	1.811	-	5.260
Utilizzi	(5.184)	443	-	(160)	(16)	(4)	(203)	(383)	(5.507)
Valori al 31 dicembre 2015	1.895	3.992	1.549	4.138	162	121	3.279	575	15.711

Laddove consentito dagli IFRS, le attività per imposte anticipate sono state nettate delle passività per imposte differite compensabili al fine di una corretta rappresentazione.

Le imposte anticipate su perdite fiscali sono state rilevate tenendo conto che esista una ragionevole certezza che negli esercizi futuri si conseguiranno risultati positivi tali da riassorbire le perdite stesse. A tale fine si segnala che negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014 il Gruppo ha svalutato attività per imposte anticipate su perdite fiscali riportabili rispettivamente per Euro 5.184 migliaia e per Euro 6.444 migliaia a fronte dell'insussistenza dei requisiti di recuperabilità.

Il Gruppo ha inoltre perdite fiscali riportabili a nuovo a fronte delle quali non sono state iscritte attività per imposte anticipate per Euro 66.317 migliaia al 31 dicembre 2015.

5.4 PARTECIPAZIONI IN JOINT VENTURE E COLLEGATE

La voce "Partecipazioni in *joint venture* e collegate" ammonta a Euro 3.822 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 4.654 migliaia al 31 dicembre 2014 ed Euro 3.771 migliaia al 31 dicembre 2013).

Le tabella che segue riporta la composizione e la movimentazione delle partecipazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Imprese a controllo congiunto	Imprese collegate	Imprese controllate non consolidate	Totale
Valori al 1° gennaio 2013	3.148	-	1.083	4.231
Investimenti	-	113	-	113
Dividendi	(423)	-	-	(423)
Risultato netto	1.080	-	-	1.080
Entrata nel perimetro di consolidamento	-	-	(1.082)	(1.082)
Differenze cambio da conversione	(148)	-	-	(148)
Valori al 31 dicembre 2013	3.657	113	1	3.771
Investimenti	-	150	-	150
Dividendi	(1.325)	-	-	(1.325)
Risultato netto	1.664	-	-	1.664
Entrata nel perimetro di consolidamento	-	-	(1)	(1)
Differenze cambio da conversione	395	-	-	395
Valori al 31 dicembre 2014	4.391	263	-	4.654
Investimenti	-	30	15	45
Dividendi	(2.328)	-	-	(2.328)
Risultato netto	1.012	(263)	-	749
Entrata nel perimetro di consolidamento	-	-	-	-
Differenze cambio da conversione	702	-	-	702
Valori al 31 dicembre 2015	3.777	30	15	3.822

Al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 la categoria “Imprese a controllo congiunto” è riferibile alla partecipazione del 49% detenuta nel capitale di Technogym Emirates LLC costituita dal Gruppo con un società degli Emirati Arabi Uniti al fine di agevolare la distribuzione e la vendita di prodotti e servizi del Gruppo in tale territorio.

Al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 la categoria “Imprese collegate” è riconducibile alle partecipazioni, rispettivamente del 50% e del 45%, detenute nel capitale di Movimento per la Salute S.r.l. e di Fitstadium S.r.l., società di diritto italiano in fase di *start-up* che opera nel campo delle applicazioni digitali dedicate al mondo del *wellness*. La medesima categoria al 31 dicembre 2015 include inoltre l’investimento, pari a Euro 30 migliaia, effettuato nel corso dello stesso esercizio 2015 con riferimento alla società Wellink S.r.l., società di diritto italiano attiva nel campo dello sviluppo e della realizzazione di progetti personalizzati per i centri *wellness*.

Al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2013 la categoria “Imprese controllate non consolidate” è rispettivamente riferibile alle società Wellness Consulting Ltd e Technogym South Africa Ltd, detenute dal Gruppo al 100%, ma non incluse nel perimetro di consolidamento a fronte della limitata operatività e di valori di bilancio ritenuti non significativi.

5.5 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce “Altre attività non correnti” ammonta a Euro 9.529 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 7.442 migliaia al 31 dicembre 2014 ed Euro 5.502 migliaia al 31 dicembre 2013).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle altre attività non correnti al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Altre attività non correnti			
Crediti commerciali ceduti esigibili oltre 12 mesi	6.317	4.970	3.098
Crediti tributari esigibili oltre 12 mesi	1.297	1.297	1.297
Depositi cauzionali	768	777	721
Partecipazioni in altre imprese	1.147	398	386
Totale altre attività non correnti	9.529	7.442	5.502

I crediti commerciali ceduti esigibili oltre 12 mesi, rispettivamente pari a Euro 6.317 migliaia, Euro 4.970 migliaia ed Euro 3.098 migliaia al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013, includono la quota non corrente di crediti sorti a seguito della vendita di beni che, pur essendo ceduti a terze istituzioni finanziarie, vengono mantenuti iscritti in bilancio in quanto non si sono verificate tutte le condizioni richieste dallo IAS 39 per la loro *derecognition* dall'attivo. Nelle passività finanziarie vengono evidenziati gli importi ricevuti dalle istituzioni finanziarie a titolo di anticipazioni a fronte delle suddette cessioni.

I crediti tributari esigibili oltre 12 mesi sono relativi al credito IRES derivante dall'istanza di rimborso per mancata deduzione IRAP sul costo del personale degli esercizi precedenti.

I depositi cauzionali sono riconosciuti a fronte di affitti passivi di immobili, contratti di noleggio autovetture e utenze.

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della voce partecipazioni in altre imprese per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

(In migliaia di Euro)	Sede legale	% di controllo	Divisa	Al 31 dicembre		
				2015	2014	2013
Ragione sociale						
Sandcroft Avenue Ltd	Regno Unito	12,2%	GBP	749	-	-
Qicraft Sweden AB	Svezia	10,0%	SEK	148	148	148
Pubblisole Spa	Italia	2,4%	EUR	100	100	100
Qicraft Norway AS	Norvegia	10,0%	NOK	71	71	71
Qicraft Finland OY	Finlandia	10,0%	EUR	25	25	25
Crit Srl	Italia	1,2%	EUR	26	26	26
Altre partecipazioni	n.a.	n.a.	n.a.	28	28	16
Totale partecipazioni in altre imprese				1.147	398	386

Tali partecipazioni sono classificate come strumenti finanziari disponibili per la vendita e vengono valorizzate al costo di acquisto, trattandosi di titoli che non hanno una quotazione in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere attendibilmente determinato. A tale fine si segnala che al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013, il Gruppo non ha individuato indicatori di perdite durevoli di valore, relativamente alle partecipazioni in altre imprese.

5.6 RIMANENZE

La voce “Rimanenze” ammonta a Euro 60.379 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 62.194 migliaia al 31 dicembre 2014 ed Euro 53.309 migliaia al 31 dicembre 2013).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle rimanenze al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Rimanenze			
Materie prime (valore lordo)	17.855	19.965	16.896
Fondo svalutazione	(3.921)	(3.436)	(4.500)
Totale materie prime	13.934	16.529	12.396
Semilavorati (valore lordo)	2.022	1.418	1.369
Fondo svalutazione	(203)	(252)	(8)
Totale semilavorati	1.819	1.166	1.361
Prodotti finiti (valore lordo)	52.408	53.434	44.818
Fondo svalutazione	(7.782)	(8.935)	(5.266)
Totale prodotti finiti	44.626	44.499	39.552
Totale rimanenze	60.379	62.194	53.309

Il lieve decremento del saldo delle rimanenze al 31 dicembre 2015 rispetto al 31 dicembre 2014 è imputabile alle dinamiche di gestione delle scorte attuate dal Gruppo.

L’incremento del saldo delle rimanenze al 31 dicembre 2014 rispetto al 31 dicembre 2013 è sostanzialmente proporzionale all’incremento degli acquisti e dei consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti.

La tabella che segue riporta la composizione e la movimentazione del fondo svalutazione rimanenze per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Materie prime	Semilavorati	Prodotti finiti	Totale fondo svalutazione rimanenze
Valori al 1° gennaio 2013	4.361	9	4.171	8.541
Accantonamenti netti	139	-	1.901	2.040
Utilizzi	-	(1)	(722)	(723)
Differenze cambio da conversione	-	-	(84)	(84)
Valori al 31 dicembre 2013	4.500	8	5.266	9.774
Accantonamenti netti	(1.064)	247	3.740	2.923
Utilizzi	-	(3)	(197)	(200)
Differenze cambio da conversione	-	-	126	126
Valori al 31 dicembre 2014	3.436	252	8.935	12.623
Accantonamenti netti	684	16	(106)	594
Utilizzi	(168)	(55)	(1.188)	(1.411)
Riclassifiche	(31)	(10)	41	-
Differenze cambio da conversione	-	-	100	100
Valori al 31 dicembre 2015	3.921	203	7.782	11.906

Il decremento del saldo del fondo obsolescenza rimanenze nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 rispetto all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è attribuibile alla ripresa delle attività di rottamazione oggetto di

rallentamento nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 a fronte di una maggior focalizzazione delle attività del Gruppo sull'incremento dei volumi produttivi; tale rallentamento ha determinato l'incremento del fondo obsolescenza rimanenze nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

5.7 CREDITI COMMERCIALI

La voce "Crediti commerciali" ammonta a Euro 84.126 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 79.129 migliaia al 31 dicembre 2014 ed Euro 75.895 migliaia al 31 dicembre 2013) al netto del fondo svalutazione crediti.

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dei crediti commerciali al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Crediti commerciali			
Crediti commerciali (valore nominale)	81.622	78.284	75.168
Fondo svalutazione crediti	(1.914)	(2.797)	(3.197)
Crediti commerciali ceduti	4.418	3.642	3.924
Totale crediti commerciali	84.126	79.129	75.895

L'incremento del saldo della voce "Crediti commerciali" negli esercizi in esame è prevalentemente riconducibile alla significativa crescita del fatturato.

I crediti commerciali ceduti, rispettivamente pari a Euro 4.418 migliaia al 31 dicembre 2015, Euro 3.642 migliaia al 31 dicembre 2014 ed Euro 3.924 migliaia al 31 dicembre 2013, si riferiscono alla quota corrente di crediti sorti a seguito della vendita di beni che, pur essendo ceduti a terze istituzioni finanziarie, vengono mantenuti iscritti in bilancio in quanto non si sono verificate tutte le condizioni richieste dallo IAS 39 per la loro *derecognition* dall'attivo (si veda la nota 5.5 "Altre attività non correnti" sopra). Nelle passività finanziarie vengono evidenziati gli importi ricevuti dalle istituzioni finanziarie a titolo di anticipazioni a fronte delle suddette cessioni.

La tabella che segue riepiloga la composizione dei crediti commerciali per scadenza al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	A scadere	Scaduto entro 30 giorni	Scaduto da 31 a 90 giorni	Scaduto da 91 a 180 giorni	Scaduto da 181 a 360 giorni	Scaduto oltre 360 giorni	Totale
Crediti commerciali (valore nominale)	63.708	3.941	4.096	1.309	787	1.327	75.168
Fondo svalutazione crediti	-	-	-	(1.083)	(787)	(1.327)	(3.197)
Crediti commerciali ceduti	3.924	-	-	-	-	-	3.924
Al 31 dicembre 2013	67.632	3.941	4.096	226	-	-	75.895
Crediti commerciali (valore nominale)	68.345	3.209	2.820	968	841	2.101	78.284
Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-	(696)	(2.101)	(2.797)
Crediti commerciali ceduti	3.642	-	-	-	-	-	3.642
Al 31 dicembre 2014	71.987	3.209	2.820	968	145	-	79.129
Crediti commerciali (valore nominale)	72.012	3.113	2.888	1.454	452	1.703	81.622
Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-	(211)	(1.703)	(1.914)
Crediti commerciali ceduti	4.418	-	-	-	-	-	4.418
Al 31 dicembre 2015	76.430	3.113	2.888	1.454	241	-	84.126

Per i crediti di incerta esigibilità, per i quali sono state avviate pratiche legali per l'incasso, e per alcuni crediti verso clienti con un potenziale minor grado di esigibilità, sono stati stanziati appositi fondi svalutazione fino alla concorrenza del valore di presumibile realizzo determinato in modo analitico per ciascuna posizione creditoria.

La tabella che segue riporta il prospetto di movimentazione del fondo svalutazione crediti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti
Valori al 1° gennaio 2013	2.688
Accantonamenti netti	1.751
Utilizzi	(1.185)
Differenze cambio da conversione	(57)
Valori al 31 dicembre 2013	3.197
Accantonamenti netti	575
Utilizzi	(1.089)
Differenze cambio da conversione	114
Valori al 31 dicembre 2014	2.797
Accantonamenti netti	(608)
Utilizzi	(348)
Differenze cambio da conversione	73
Valori al 31 dicembre 2015	1.914

Gli utilizzi del fondo svalutazione crediti si riferiscono a situazioni creditorie per le quali il Gruppo ha determinato l'esistenza degli elementi per lo stralcio della posizione.

5.8 ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

La voce "Attività finanziarie correnti" ammonta a Euro 105 migliaia al 31 dicembre 2015 (saldo nullo al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013).

Le attività finanziarie correnti includono principalmente due finanziamenti di ammontare pari a Euro 50 migliaia cadauno (complessivi Euro 100 migliaia) concessi dal Gruppo nell'esercizio 2015 alla società collegata Fitstadium S.r.l.. Il rimborso di tali finanziamenti è previsto in data 31 dicembre 2016.

5.9 ATTIVITÀ PER STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La voce "Attività per strumenti finanziari derivati" ammonta a Euro 213 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 432 migliaia al 31 dicembre 2014 ed Euro 189 migliaia al 31 dicembre 2013).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio, suddiviso per valuta, delle attività per strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Attività per strumenti finanziari derivati			
USD	96	48	-
GBP	43	302	-
AUD	39	44	-
CNY	30	-	-
JPY	5	30	189
BRL	-	8	-
Totale attività per strumenti finanziari derivati	213	432	189

Le attività per strumenti finanziari derivati sono relative a differenziali positivi derivanti dalla valutazione al *fair value* di contratti di tipo "forward" utilizzati per coprire l'esposizione al rischio cambio.

I contratti di tipo "forward" in essere al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 sono riepilogati nella tabella che segue.

Tipologia di strumento	Importo valuta acquistata (in migliaia)	Importo valuta venduta (in migliaia)
<u>Al 31 dicembre 2015</u>		
<i>Forward</i>	Euro 13.319	USD 14.500
<i>Forward</i>	Euro 3.302	CNY 23.550
<i>Forward</i>	Euro 2.485	JPY 329.200
<i>Forward</i>	Euro 496	AUD 750
<i>Forward</i>	GBP 7.000	Euro 9.678
<u>Al 31 dicembre 2014</u>		
<i>Forward</i>	Euro 11.071	USD 13.800
<i>Forward</i>	Euro 1.792	CNY 13.900
<i>Forward</i>	Euro 1.000	BRL 3.230
<i>Forward</i>	Euro 1.839	JPY 265.500
<i>Forward</i>	Euro 2.556	AUD 3.750
<i>Forward</i>	GBP 6.400	Euro 8.073
<u>Al 31 dicembre 2013</u>		
<i>Forward</i>	Euro 16.146	USD 22.000

5.10 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce “Altre attività correnti” ammonta a Euro 31.791 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 15.239 migliaia al 31 dicembre 2014 ed Euro 15.740 migliaia al 31 dicembre 2013).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle altre attività correnti al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Altre attività correnti			
Crediti verso Erario per IVA	23.608	9.358	8.572
Risconti attivi	3.875	2.878	1.940
Anticipi a Fornitori	1.727	1.330	1.155
Crediti tributari	237	381	1.692
Ratei attivi	192	282	924
Crediti verso personale dipendente	69	87	110
Altri crediti	2.083	923	1.347
Totale altre attività correnti	31.791	15.239	15.740

I crediti verso Erario per IVA sono stati compensati con i relativi debiti società per società al fine di darne la rappresentazione netta per singola entità.

I risconti attivi sono principalmente relativi a premi assicurativi, canoni di assistenza e manutenzioni, spese di *marketing*, utenze e canoni di locazione.

Gli anticipi da fornitori sono riferibili ad anticipazioni e caparre erogate a fronte di forniture da ricevere.

L’incremento del saldo della voce “Altre attività correnti” è prevalentemente imputabile all’incremento del saldo dei crediti verso Erario per IVA a fronte di un versamento effettuato in favore all’autorità fiscale slovacca per una fattispecie fiscale di natura non ricorrente. Per maggiori dettagli si veda quanto riportato nella nota 14 “Eventi ed operazioni significative non ricorrenti” nel seguito.

5.11 DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

La voce “Disponibilità liquide ed equivalenti” ammonta a Euro 68.027 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 41.128 migliaia al 31 dicembre 2014 ed Euro 38.638 migliaia al 31 dicembre 2013).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle disponibilità liquide ed equivalenti al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Disponibilità liquide ed equivalenti			
Depositi bancari	66.629	40.506	37.816
Assegni	1.335	580	787
Denaro e valori in cassa	63	42	35
Totale disponibilità liquide ed equivalenti	68.027	41.128	38.638

I depositi bancari rappresentano temporanee eccedenze di liquidità in essere sui conti correnti del Gruppo alla fine dell'esercizio.

Di seguito si riporta la suddivisione per valuta della voce disponibilità liquide ed equivalenti al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia)</i>	Al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
EUR	40.462	19.851	29.705
USD	8.851	5.071	6.535
GBP	8.601	5.598	1.100
JPY	4.158	2.168	837
CNY	2.172	2.664	-
BRL	1.118	1.514	-
AUD	660	2.286	461
Altre valute	2.005	1.976	-
Totale	68.027	41.128	38.638

Al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 non esistono vincoli o limitazioni all'utilizzo delle disponibilità liquide di Gruppo ad eccezione di importi non significativi relativi a specifiche circostanze, strettamente legate all'operatività commerciale di talune società del Gruppo.

5.12 PATRIMONIO NETTO

La voce "Patrimonio netto" ammonta a Euro 43.400 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 10.267 migliaia al 31 dicembre 2014 ed Euro 3.695 migliaia al 31 dicembre 2013).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della voce "Patrimonio netto" al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Patrimonio Netto			
Capitale sociale	10.000	10.000	10.000
Riserva sovrapprezzo azioni	-	-	382.557
Altre riserve	(8.226)	(22.935)	(431.868)
Utili di esercizi precedenti	13.025	17.433	41.041
Utile (perdita) di Gruppo	28.168	5.533	1.216
Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	42.967	10.031	2.946
Capitale e riserve di terzi	247	179	411
Utile (Perdita) di Terzi	186	57	338
Patrimonio netto attribuibile a Terzi	433	236	749
Totale Patrimonio netto di Gruppo e Terzi	43.400	10.267	3.695

La tabella che segue riporta la composizione e la movimentazione del patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di conversione	Altre riserve per adozione principi contabili IAS/IFRS	Riserva IAS 19	Riserva stock option plan	Altre	Utili di esercizi precedenti	Utile (perdita) di Gruppo	Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile (Perdita) di Terzi	Patrimonio netto attribuibile a Terzi	Patrimonio netto di Gruppo e Terzi
Al 1° gennaio 2013	10.000	382.557	1.046	(432.083)	1.025	-	502	21.458	19.583	4.088	181	778	959	5.047
Utile dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	19.583	(19.583)	-	778	(778)	-	-
Utile complessivo dell'esercizio	-	-	248	-	(89)	-	-	-	1.216	1.375	(97)	338	241	1.616
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	(190)	-	-	(190)	-	-	-	(190)
Operazioni con gli azionisti:														
Opzione per acquisto capitale di terzi	-	-	-	-	-	-	(2.327)	-	-	(2.327)	-	-	-	(2.327)
Dividendi attribuibili a terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(451)	-	(451)	(451)
Totale operazioni con gli azionisti	-	-	-	-	-	-	(2.327)	-	-	(2.327)	(451)	-	(451)	(2.778)
Al 31 dicembre 2013	10.000	382.557	1.294	(432.083)	936	-	(2.015)	41.041	1.216	2.946	411	338	749	3.695
Utile dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	1.216	(1.216)	-	338	(338)	-	-
Copertura riserva per adozione principi contabili IAS/IFRS	-	(382.557)	-	407.381	-	-	-	(24.824)	-	-	-	-	-	-
Utile complessivo dell'esercizio	-	-	1.356	-	(374)	-	-	-	5.533	6.515	-	57	57	6.572
Operazioni con gli azionisti:														
Acquisto capitale di terzi	-	-	-	-	-	-	570	-	-	570	(570)	-	(570)	-
Totale operazioni con gli azionisti	-	-	-	-	-	-	570	-	-	570	(570)	-	(570)	-
Al 31 dicembre 2014	10.000	-	2.650	(24.702)	562	-	(1.445)	17.433	5.533	10.031	179	57	236	10.267
Utile dell'esercizio precedente	-	-	-	9.855	-	-	40	(4.362)	(5.533)	-	57	(57)	-	-
Utile complessivo dell'esercizio	-	-	1.885	-	47	-	-	-	28.168	30.100	(35)	186	151	30.251
Operazioni con gli azionisti:														
Cessione di capitale a terzi	-	-	-	-	-	-	210	(46)	-	164	46	-	46	210
Opzione per acquisto capitale di terzi	-	-	-	-	-	-	(801)	-	-	(801)	-	-	-	(801)
Piano di stock option	-	-	-	-	-	3.473	-	-	-	3.473	-	-	-	3.473
Totale operazioni con gli azionisti	-	-	-	-	-	3.473	210	(46)	-	3.637	46	-	46	3.683
Al 31 dicembre 2015	10.000	-	4.535	(14.847)	609	3.473	(1.996)	13.025	28.168	42.967	247	186	433	43.400

Al 31 dicembre 2015 il capitale sociale di Euro 10.000 migliaia è suddiviso in n. 10.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna ed è interamente sottoscritto e versato mediante apporto in denaro.

Il decremento di Euro 382.557 migliaia della “Riserva sovrapprezzo azioni” rilevato nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è rappresentativo della delibera assembleare del 17 luglio 2014 nella quale è stata approvata la copertura parziale, tramite riclassifica, della “Riserva per adozione principi contabili IAS/IFRS”, il cui saldo negativo trova origine principalmente dallo storno di elementi patrimoniali dell’attivo non rilevabili ai fini dei principi contabili adottati.

La “Riserva di conversione” si genera dal processo di traduzione dei bilanci delle società estere con valuta funzionale diversa dall’Euro. La variazione dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è principalmente riconducibile alla fluttuazione dei tassi di cambio relativi alle valute USD e GBP.

La riserva “IAS 19” è rappresentativa degli effetti derivanti dalla rimisurazione dei piani a benefici definiti, così come rappresentate nello schema di conto economico complessivo.

La “Riserva per adozione principi contabili IAS/IFRS” si è generata in sede di transizione agli IFRS del bilancio individuale e consolidato dell’Emittente, avvenuta alla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2013, per effetto principalmente dello storno di plusvalori generatesi mediante un’operazione di riorganizzazione aziendale, avvenuta nel 2008 in concomitanza con l’ingresso nel Gruppo del fondo Candover, non rilevanti ai fini IFRS. Tale riserva, originariamente negativa per Euro 432.083 migliaia, è stata parzialmente coperta, nel corso del triennio in esame, mediante l’utilizzo della “Riserva sovrapprezzo azioni” e mediante i risultati realizzati.

Nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il Gruppo ha ceduto il 10% del capitale sociale di TG Holding B.V., che detiene l’intero capitale sociale di Technogym ZAO, ad azionisti di minoranza. Contestualmente è stata sottoscritto un contratto d’opzione per il riacquisto dello stesso 10% (si veda il Capitolo 22, Paragrafo 22.2, del Documento di Registrazione).

Riserva stock option plan - piano d’incentivazione a beneficio dei membri dell’alta direzione

Al 31 dicembre 2015 è in essere un piano di incentivazione del *management* di Technogym, approvato nella sua versione attuale dal Consiglio di Amministrazione in data 18 giugno 2015 e successivamente aggiornato secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 dicembre 2015, denominato *long term incentive plan* (il “**Piano di Incentivazione**”). Scopo principale del Piano di Incentivazione è, tra l’altro, quello di contribuire a rafforzare il coinvolgimento delle persone che occupano posizioni chiave nel perseguimento degli obiettivi di andamento gestionale della Società e del Gruppo Technogym (si veda il Capitolo 17, Paragrafo 17.2, del Documento di Registrazione).

Il Piano di Incentivazione prevede l’assegnazione gratuita di un certo ammontare di azioni della Società al verificarsi di specifiche condizioni e al permanere di determinati presupposti. Alla data di predisposizione del Bilancio Consolidato Triennale risultano beneficiari del Piano di Incentivazione, tra gli altri, l’Amministratore Delegato Nerio Alessandri nonché tutti i principali dirigenti del Gruppo (collettivamente, i “**Beneficiari**”).

Il Piano di Incentivazione prevede distinte ipotesi di assegnazione gratuita di partecipazioni nella Società a seconda che la Società stessa si quoti entro il 31 dicembre 2016 o meno. Si riporta di seguito una sintesi dei

principali termini e condizioni per il caso di maturazione del diritto in caso di quotazione delle azioni della Società prima del 31 dicembre 2016.

In caso di quotazione delle Azioni della Società prima del 31 dicembre 2016, il diritto a ricevere le azioni da parte dei Beneficiari sorgerà solo se si verificheranno congiuntamente le seguenti condizioni:

- sia raggiunto un EBITDA (come calcolato in base al Piano di Incentivazione e sulla base di quanto indicato nei bilanci consolidati dell'Emittente) medio di Euro 69 milioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2015; e
- sussista un *free cash flow* (come calcolato in base al Piano di Incentivazione e sulla base di quanto indicato nei bilanci consolidati dell'Emittente) in ciascun esercizio sociale dal 2014 fino alla data di avvio delle negoziazioni delle azioni della Società (e quindi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2015) pari ad almeno il 4,5% del fatturato di ciascun corrispondente esercizio sociale.

I Beneficiari avranno diritto a ricevere le azioni qualora, alla data di assegnazione (come individuata nel seguito): (i) abbiano ancora in essere il rapporto di lavoro subordinato all'interno del Gruppo Technogym e, per l'Amministratore Delegato dell'Emittente, sia ancora in essere l'incarico di Amministratore Delegato e (ii) non abbiano in corso il preavviso per il recesso, per qualunque causa, dal rapporto di lavoro con l'Emittente o le sue società controllate. La data di assegnazione delle azioni è prevista allo scadere del diciottesimo mese successivo alla data di avvio delle negoziazioni delle azioni della Società.

Il Piano di Incentivazione prevede che potranno essere assegnate complessivamente ai Beneficiari azioni per un controvalore complessivo pari all'1% del c.d. valore creato convenzionale della Società (entro il limite massimo di Euro 7 milioni), determinato in base a una formula collegata alla posizione finanziaria netta della Società e al valore di capitalizzazione di mercato alla Data di Avvio delle Negoziazioni. I Beneficiari, pertanto, avranno diritto a un numero di azioni variabili in funzione di un controvalore delle stesse determinato (si veda il Capitolo 17, Paragrafo 17.2, del Documento di Registrazione).

Sulla base di quanto sopra, il *fair value* degli strumenti da assegnare coincide con il controvalore delle azioni che si prevede saranno assegnate. Nello specifico, il costo del piano è stato determinato pari complessivamente a Euro 5.210 migliaia di cui Euro 3.473 migliaia di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

5.13 PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le voci "Passività finanziarie non correnti" e "Passività finanziarie correnti" ammontano rispettivamente a Euro 48.456 migliaia ed Euro 57.557 migliaia al 31 dicembre 2015 (rispettivamente, Euro 4.979 migliaia ed Euro 103.134 migliaia al 31 dicembre 2014, Euro 3.191 migliaia ed Euro 128.829 migliaia al 31 dicembre 2013).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle passività finanziarie, correnti e non correnti, al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Passività finanziarie non correnti			
Quota a lungo termine di mutui e finanziamenti oltre 12 mesi	42.139	-	-
Debiti verso altri finanziatori non correnti	6.317	4.970	3.098
Altri debiti finanziari non correnti	-	9	93
Totale passività finanziarie non correnti	48.456	4.979	3.191
Passività finanziarie correnti			
Quota a breve termine di mutui e finanziamenti oltre 12 mesi	17.926	10.000	40.000
Altri finanziamenti a breve termine	35.000	89.224	84.600
Debiti verso altri finanziatori correnti	4.418	3.642	3.924
Altri debiti finanziari correnti	213	268	305
Totale passività finanziarie correnti	57.557	103.134	128.829

Si segnala che, al 31 dicembre 2015, a eccezione di un finanziamento in essere con la Banca Agricola Commerciale S.p.A. (il cui valore residuo al 31 dicembre 2015 è pari a Euro 6.289 migliaia), l'indebitamento finanziario del Gruppo è interamente espresso a tassi variabili.

Mutui e finanziamenti a medio-lungo termine

Di seguito si riporta il prospetto di movimentazione dei mutui e finanziamenti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Quota a lungo termine di mutui e finanziamenti oltre 12 mesi	Quota a breve termine di mutui e finanziamenti oltre 12 mesi	Totale mutui e finanziamenti
Valori al 1° gennaio 2013	40.000	30.000	70.000
Accensioni	-	-	-
Rimborsi	-	(30.000)	(30.000)
Riclassifiche da lungo a breve	(40.000)	40.000	-
Valori al 31 dicembre 2013	-	40.000	40.000
Accensione finanziamenti	10.000	-	10.000
Rimborsi	-	(40.000)	(40.000)
Riclassifiche da lungo a breve	(10.000)	10.000	-
Valori al 31 dicembre 2014	-	10.000	10.000
Accensione finanziamenti	70.000	-	70.000
Rimborsi	(9.935)	(10.000)	(19.935)
Riclassifiche da lungo a breve	(17.926)	17.926	-
Valori al 31 dicembre 2015	42.139	17.926	60.065

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio dei mutui e finanziamenti a medio lungo termine in essere al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Scadenza	Tasso applicato	Al 31 dicembre					
			2015	di cui quota corrente	2014	di cui quota corrente	2013	di cui quota corrente
Mutui e finanziamenti								
Unicredit S.p.A.	2020	Variabile	27.063	6.063	-	-	-	-
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.	2020	Variabile	13.540	3.040	-	-	-	-
Banca popolare dell'Emilia Romagna S.p.A.	2019	Variabile	13.173	3.798	-	-	-	-
Banca Agricola Commerciale S.p.A.	2017	Fisso	6.289	5.025	-	-	-	-
Banca Agricola Commerciale S.p.A.	2015	Variabile	-	-	10.000	10.000	-	-
Intesa Sanpaolo S.p.A.	2014	Variabile	-	-	-	-	40.000	40.000
Totale mutui e finanziamenti			60.065	17.926	10.000	10.000	40.000	40.000

La tabella seguente riporta il prospetto di dettaglio dei mutui e finanziamenti a medio lungo termine in essere al 31 dicembre 2015 per fasce di scadenza.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Debito residuo	Quota corrente	2016	2017	2018	2019	2020
Unicredit S.p.A.	27.063	6.063	6.063	6.000	6.000	6.000	3.000
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.	13.540	3.040	3.040	3.000	3.000	3.000	1.500
Banca popolare dell'Emilia Romagna S.p.A.	13.173	3.798	3.798	3.750	3.750	1.875	-
Banca Agricola Commerciale S.p.A.	6.289	5.025	5.025	1.264	-	-	-
Totale	60.065	17.926	17.926	14.014	12.750	10.875	4.500

Il finanziamento a medio lungo termine concesso in data 9 aprile 2015 da Unicredit S.p.A. per complessivi Euro 30.000 migliaia prevede il rimborso in venti rate trimestrali a capitale costante, pari a Euro 1.500 migliaia ciascuna, con scadenza 9 aprile 2020. Il contratto prevede, quale vincolo di carattere finanziario, il rispetto del rapporto tra “posizione finanziaria netta” e “EBITDA”, calcolati a livello consolidato, non superiore a 3,8, verificato con scadenza annuale.

Il contratto di finanziamento a medio lungo termine sottoscritto in data 26 marzo 2015 con Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. per complessivi Euro 15.000 migliaia prevede il rimborso in dieci rate semestrali a capitale costante, pari a Euro 1.500 migliaia, con scadenza 31 marzo 2020. Il contratto prevede, quale vincolo di carattere finanziario, il rispetto del rapporto tra “posizione finanziaria netta” e “EBITDA”, calcolati a livello consolidato, non superiore a 3,8, verificato con scadenza annuale.

Il contratto di finanziamento a medio lungo termine sottoscritto in data 23 marzo 2015 con Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.p.A. per complessivi Euro 15.000 migliaia prevede il rimborso in otto rate semestrali, con scadenza 25 marzo 2019. Il contratto prevede, quale vincolo di carattere finanziario, il rispetto del rapporto tra “posizione finanziaria netta” e “EBITDA”, calcolati a livello consolidato, non superiore a 4, verificato con scadenza annuale.

Il finanziamento concesso in data 18 febbraio 2015, con decorrenza dal 20 febbraio 2015 da Banca Agricola Commerciale S.p.A. per complessivi Euro 10.000 migliaia prevede il rimborso in otto rate trimestrali

posticipate, con scadenza 20 febbraio 2017. Il contratto di finanziamento non prevede il rispetto di alcun vincolo di carattere finanziario.

Il finanziamento concesso nel corso del 2014 da Banca Agricola Commerciale S.p.A. per complessivi Euro 10.000 migliaia prevedeva il rimborso con scadenza 2017. Tale finanziamento è stato estinto anticipatamente nel mese di gennaio 2015.

Il finanziamento concesso nel corso del 2008 da Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. per complessivi Euro 150.000 migliaia prevedeva il rimborso con scadenza 2014 ed è stato estinto coerentemente con il relativo piano di ammortamento.

Si segnala che a fronte dei finanziamenti concessi non sono state rilasciate garanzie. Si precisa inoltre che al 31 dicembre 2015 tutti i parametri finanziari sopra descritti risultano rispettati.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 10, Paragrafo 10.1, del Documento di Registrazione.

Altri finanziamenti a breve termine

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio degli altri finanziamenti a breve termine in essere al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

(In migliaia di Euro)	Valuta	Al 31 dicembre		
		2015	2014	2013
Altri finanziamenti a breve termine				
Unicredit S.p.A.	EUR	-	28.600	-
Banca Nazionale del Lavoro	EUR	25.000	20.000	30.000
Banca Popolare di Sondrio	EUR	-	19.400	8.000
EMRO Finance Ireland Ltd	EUR	-	7.000	27.992
EMRO Finance Ireland Ltd	USD	-	8.724	-
Banca Popolare di Lodi	EUR	-	4.500	-
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza	EUR	10.000	1.000	-
Cassa di Risparmio di Cesena	EUR	-	-	10.000
Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna	EUR	-	-	4.000
Banca Popolare di Vicenza	EUR	-	-	4.608
Totale altri finanziamenti a breve termine		35.000	89.224	84.600

Gli altri finanziamenti a breve termine sono relativi principalmente a linee di credito *stand by*, finanziamenti di breve termine (generalmente “*hot money*”) e scoperti di conto corrente. Nello specifico, il Gruppo ricorre a linee di credito di breve termine *committed* e *uncommitted*, concesse da primarie controparti bancarie, che maturano interessi ad un tasso variabile indicizzato all’Euribor più spread.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori, correnti e non correnti, si riferiscono ad operazioni di finanziamento garantite dalla cessione dei crediti relativi alla vendita di beni che, pur essendo ceduti a terze istituzioni finanziarie, vengono mantenuti iscritti in bilancio in quanto non si sono verificate tutte le condizioni richieste dallo IAS 39 per la loro *derecognition* dall’attivo. Si vedano anche le note 5.5 “Altre attività non correnti” e 5.7 “Crediti commerciali”.

5.14 PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La voce “Passività per imposte differite” ammonta a Euro 704 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 1.047 migliaia al 31 dicembre 2014 ed Euro 1.225 migliaia al 31 dicembre 2013).

La tabella che segue riporta la composizione e la movimentazione delle passività per imposte differite per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

Nello specifico, tali importi si riferiscono alle poste che, in accordo con gli IFRS, non possono essere oggetto di compensazione con i saldi delle imposte anticipate.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Immobili, impianti e macchinari	Attività immateriali	Passività per imposte differite
Valori al 1° gennaio 2013	225	10.360	10.585
Accantonamenti	-	-	-
Utilizzi	(7)	(9.353)	(9.360)
Valori al 31 dicembre 2013	218	1.007	1.225
Accantonamenti	-	14	14
Utilizzi	(7)	(185)	(192)
Valori al 31 dicembre 2014	211	836	1.047
Accantonamenti	-	-	-
Utilizzi	(7)	(336)	(343)
Valori al 31 dicembre 2015	204	500	704

Gli utilizzi rilevati nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, pari a Euro 9.360 migliaia, sono principalmente relativi al riallineamento tra il valore contabile ed il valore fiscale dei costi di sviluppo capitalizzati a fronte del pagamento da parte del Gruppo di un’imposta sostitutiva ai sensi dell’articolo 15, commi 7 e 8, lett. a) del D.L. 29 novembre 2008, n. 185 e dell’articolo 1, comma 4 del decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 30 luglio 2009.

5.15 FONDI RELATIVI AL PERSONALE

La voce “Fondi relativi al personale” ammonta a Euro 3.104 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 3.267 migliaia al 31 dicembre 2014 ed Euro 3.106 migliaia al 31 dicembre 2013).

La tabella che segue riporta la movimentazione dei fondi relativi al personale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondi relativi al personale
Valori al 1° gennaio 2013	3.520
Accantonamenti	52
Oneri finanziari	89
(Utili) / perdite attuariali	22
Utilizzi	(577)
Valori al 31 dicembre 2013	3.106
Accantonamenti	52
Oneri finanziari	97
(Utili) / perdite attuariali	319
Utilizzi	(307)
Valori al 31 dicembre 2014	3.267
Accantonamenti	5
Oneri finanziari	51
(Utili) / perdite attuariali	(96)
Utilizzi	(123)
Valori al 31 dicembre 2015	3.104

Le informazioni circa la valutazione attuariale dei fondi per benefici ai dipendenti sono riportate nella successiva nota 5.16.

5.16 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Le voci “Fondi per rischi e oneri non correnti” e “Fondi per rischi e oneri correnti” ammontano rispettivamente a Euro 8.625 migliaia ed Euro 18.405 migliaia al 31 dicembre 2015 (rispettivamente, Euro 7.463 migliaia ed Euro 8.321 migliaia al 31 dicembre 2014, Euro 6.283 migliaia ed Euro 6.405 migliaia al 31 dicembre 2013).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dei fondi per rischi e oneri, correnti e non correnti, al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013-

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Fondi per rischi e oneri non correnti			
Fondo garanzia prodotti	4.077	4.641	4.457
Fondo indennità suppletiva di clientela	944	855	980
Fondo patto di non concorrenza agenti	900	771	612
Fondo <i>Rebates</i>	1.492	986	-
Altri fondi per rischi e oneri	758	180	195
Fondo per cause in corso	454	30	39
Totale fondi per rischi e oneri non correnti	8.625	7.463	6.283
Fondi per rischi e oneri correnti			
Fondo garanzia prodotti	5.005	4.558	3.705
Fondo <i>Free Product Fund</i>	3.390	3.079	2.138
Altri fondi per rischi e oneri	10.010	684	562
Totale fondi per rischi e oneri correnti	18.405	8.321	6.405

La tabella seguente riporta la composizione e la movimentazione dei fondi per rischi e oneri, correnti e non correnti, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo garanzia prodotti	Fondo indennità suppletiva di clientela	Fondo patto di non concorrenza di agenti	Fondo Rebates	Altri fondi per rischi e oneri	Fondo per cause in corso	Fondi per rischi e oneri non correnti	Fondo garanzia prodotti	Fondo <i>Free Product Fund</i>	Altri fondi per rischi e oneri	Fondi per rischi e oneri correnti
Valori al 1° gennaio 2013	4.438	1.068	666	-	491	69	6.732	4.247	2.835	79	7.161
Accantonamenti netti	199	228	71	-	93	4	595	(335)	342	502	509
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	(107)	107	-	-
Differenze cambio da conversione	(180)	-	-	-	(30)	-	(210)	(100)	(54)	(1)	(155)
Oneri finanziari	-	(25)	19	-	-	-	(6)	-	-	-	-
(Utili) / perdite attuariali	-	-	102	-	-	-	102	-	-	-	-
Utilizzi	-	(291)	(246)	-	(359)	(34)	(930)	-	(1.092)	(18)	(1.110)
Valori al 31 dicembre 2013	4.457	980	612	-	195	39	6.283	3.705	2.138	562	6.405
Accantonamenti netti	69	138	86	953	78	-	1.324	936	1.516	530	2.982
Riclassifiche	90	-	-	-	-	-	90	(90)	-	-	(90)
Differenze cambio da conversione	25	-	-	33	-	-	58	7	102	10	119
Oneri finanziari	-	53	19	-	-	-	72	-	-	-	-
(Utili) / perdite attuariali	-	-	198	-	-	-	198	-	-	-	-
Utilizzi	-	(316)	(144)	-	(93)	(9)	(562)	-	(677)	(418)	(1.095)
Valori al 31 dicembre 2014	4.641	855	771	986	180	30	7.463	4.558	3.079	684	8.321
Accantonamenti netti	(594)	137	105	451	582	424	1.105	390	1.455	9.768	11.613
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio da conversione	30	-	-	55	11	-	96	57	132	(343)	(154)
Oneri finanziari	-	(36)	12	-	-	-	(24)	-	-	-	-
(Utili) / perdite attuariali	-	-	64	-	-	-	64	-	-	-	-
Utilizzi	-	(12)	(52)	-	(15)	-	(79)	-	(1.276)	(99)	(1.375)
Valori al 31 dicembre 2015	4.077	944	900	1.492	758	454	8.625	5.005	3.390	10.010	18.405

Il fondo garanzia prodotti è relativo alle passività, ragionevolmente stimabili dal Gruppo, sulla base delle garanzie contrattualmente rilasciate ai clienti e della passata esperienza, connesse ai costi per ricambi e manodopera che il Gruppo dovrà sostenere nei futuri esercizi per interventi in garanzia sui prodotti i cui ricavi di vendita sono già stati riconosciuti nel conto economico dell'esercizio o di esercizi precedenti.

Il fondo indennità suppletiva di clientela e il fondo patto di non concorrenza rappresentano una ragionevole previsione degli oneri che risulterebbero a carico della società in caso di interruzione dei rapporti di agenzia.

Tali fondi sono stati valutati utilizzando il metodo attuariale di valutazione della proiezione unitaria del credito effettuata da attuari indipendenti, rispettivamente in base allo IAS 37 e allo IAS 19.

Il fondo *Rebates* è rappresentativo della stima dei premi monetari che il Gruppo dovrà riconoscere ai clienti, negli esercizi successivi, a seguito del raggiungimento di determinati volumi d'acquisto. In particolare taluni contratti di vendita prevedono che al raggiungimento di determinate soglie di fatturato il cliente benefici di uno sconto, calcolato sulla base di percentuali definite contrattualmente e applicabili ai diversi scaglioni di fatturato realizzato.

Il fondo *Free Product Fund* è rappresentativo della stima dei premi non monetari che il Gruppo dovrà riconoscere ai clienti, negli esercizi successivi, a seguito del raggiungimento di determinati volumi d'acquisto. In particolare taluni contratti di vendita prevedono che al raggiungimento di determinate soglie di fatturato il cliente benefici dell'erogazione in natura di beni e servizi da parte del Gruppo valorizzati sulla base di quanto definito contrattualmente.

Gli altri fondi per rischi e oneri correnti si riferiscono principalmente a: (i) premi al personale dipendente per i quali non è stato ancora definito in modo certo l'ammontare (Euro 4.441 migliaia); (ii) rischi per contenziosi e controversie di natura giuslavoristica e fiscale (Euro 4.500 migliaia) di cui Euro 2.218 per contenziosi e la restante parte per controversie.

Valutazione attuariale dei fondi per benefici ai dipendenti e del fondo patto di non concorrenza agenti in base al principio IAS 19 e del fondo indennità suppletiva di clientela in base al principio IAS 37

La metodologia applicata per l'attualizzazione è stata quella conosciuta con il nome di "metodo degli anni di gestione su base individuale e per sorteggio" (MAGIS). Tale metodo è basato su una simulazione stocastica di tipo Montecarlo.

Le principali ipotesi demografiche utilizzate dall'attuario negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 sono le seguenti: (i) per le probabilità di morte sono state utilizzate le tavole determinate dall'ISTAT 2000 ridotte del 25%; (ii) per le probabilità di inabilità/invalidità quelle adottate nel modello INPS; (iii) per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria; (iv) per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte sono state utilizzate probabilità di *turn-over* coerenti con l'evoluzione storica del fenomeno ed in particolare è stata considerata una frequenza annua del 4,50% per l'esercizio 2015, del 4,00% per l'esercizio 2014 e del 4,80% per l'esercizio 2013; (v) per le probabilità di anticipazione si è applicata una frequenza annua del 3%, sulla base della storicità del fenomeno, per una percentuale pari all'80% del fondo accumulato alla data di richiesta di anticipo.

Inoltre sono state assunte per le società italiane le seguenti ipotesi economico-finanziarie.

	Al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	2,00%	1,60%	3,10%
Tasso annuo di inflazione	1,50%	1,50%	2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	2,62%	2,62%	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	3,00%	3,00%	3,50%
Tasso annuo di incremento provvigioni (per la valutazione del P.N.C Agenti)	3,00%	3,00%	3,50%

In merito alla scelta del tasso di attualizzazione è stato scelto come parametro di riferimento l'indice per l'Eurozona Iboxx Corporate AA con durata coerente con la durata media finanziaria del collettivo oggetto di valutazione.

È stata inoltre effettuata l'analisi di sensibilità al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo riferito alla variazione dello 0,5% del tasso annuo tecnico di attualizzazione. I risultati ottenuti sono i seguenti.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre								
	2015			2014			2013		
	-0,50% variazione	Valore contabile	0,50% variazione	-0,50% variazione	Valore contabile	0,50% variazione	-0,50% variazione	Valore contabile	0,50% variazione
Fondi relativi al personale	136	3.104	(185)	136	3.267	(167)	137	3.106	(128)
Fondo patto di non concorrenza agenti	56	900	(51)	46	771	(42)	41	612	(40)
Totale	496	3.854	924	182	4.038	(209)	178	3.718	(168)

Si precisa che relativamente all'attualizzazione del Fondo indennità suppletiva di clientela (I.S.C.) sulla base del principio IAS 37, è stata considerata l'ipotesi del "gruppo chiuso" durante l'orizzonte temporale di riferimento. Le valutazioni sono state condotte quantificando i futuri pagamenti tramite proiezione dell'ISC maturate alla data di valutazione degli agenti operanti per il Gruppo fino al presumibile momento (aleatorio) di interruzione del rapporto contrattuale con la società di appartenenza, mentre il metodo utilizzato è anche in questo caso il MAGIS. Relativamente alle ipotesi demografiche, per il triennio 2013-2015, sono state considerate per il tasso di mortalità le ipotesi ISTAT 2004, per l'inabilità le tavole INPS distinte per età e sesso mentre per l'età di pensionamento il requisito del raggiungimento secondo quanto previsto da ENASARCO. Per quanto attiene la possibilità di uscita degli agenti per interruzione del rapporto con il Gruppo o altre cause, sono state utilizzate delle stime delle frequenze annue sulla base dei dati aziendali. Le ipotesi finanziarie riguardano invece essenzialmente il tasso di attualizzazione che alla data del 31 dicembre 2015, 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2013 si è scelto essere il rendimento ricavabile dall'indice Iboxx AA Corporate della durata 5-7 anni coerente con quella del collettivo oggetto di valutazione corrispondente rispettivamente all'1%, allo 0,75% e al 2,09%.

5.17 ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

La voce "Altre passività non correnti" ammonta a Euro 13.517 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 5.853 migliaia al 31 dicembre 2014 ed Euro 5.805 migliaia al 31 dicembre 2013).

Le altre passività non correnti includono principalmente i risconti passivi connessi al differimento, per competenza, dei ricavi legati ai contratti pluriennali di assistenza tecnica.

L'incremento del saldo della voce altre passività non correnti al 31 dicembre 2015 rispetto al 31 dicembre 2014 è principalmente imputabile alla crescita del fatturato, con particolare riferimento all'incremento del saldo dei ricavi per servizi di assistenza tecnica.

5.18 DEBITI COMMERCIALI

La voce "Debiti commerciali" ammonta a Euro 93.898 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 93.181 migliaia al 31 dicembre 2014 ed Euro 92.806 migliaia al 31 dicembre 2013).

I debiti commerciali sono principalmente relativi a transazioni per l'acquisto di materie prime, di componenti e di servizi per trasporto, lavorazioni e assistenza tecnica. Tali transazioni rientrano nella normale gestione degli approvvigionamenti.

5.19 PASSIVITÀ PER IMPOSTE SUL REDDITO

La voce "Passività per imposte sul reddito" ammonta a Euro 13.988 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 6.615 migliaia al 31 dicembre 2014 ed Euro 863 migliaia al 31 dicembre 2013).

Le variazioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 riguardano principalmente lo stanziamento d'imposte sul reddito correnti per Euro 25.954 migliaia, l'utilizzo di crediti e pagamenti per Euro 19.342 migliaia.

Le variazioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 riguardano lo stanziamento d'imposte sul reddito correnti per Euro 14.983 migliaia, l'utilizzo di crediti per Euro 1.454 migliaia e pagamenti per Euro 6.914 migliaia.

5.20 PASSIVITÀ PER STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La voce "Passività per strumenti finanziari derivati" ammonta a Euro 391 migliaia al 31 dicembre 2015 (Euro 560 migliaia al 31 dicembre 2014 ed Euro 1 migliaia al 31 dicembre 2013).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio, suddiviso per valuta, delle passività per strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Passività per strumenti finanziari derivati			
GBP	197	150	-
USD	75	338	1
AUD	44	9	-
CNY	44	40	-
JPY	31	18	-
BRL	-	5	-
Totale passività per strumenti finanziari derivati	391	560	1

Le passività per strumenti finanziari derivati sono relative ai differenziali derivanti dalla valutazione al *fair value* di contratti di tipo “*forward*” utilizzati per coprire l’esposizione al rischio cambio.

I contratti di tipo “*forward*” in essere al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 sono riepilogati nella nota 5.9 “Attività per strumenti finanziari derivati”.

5.21 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce “Altre passività correnti” ammonta a Euro 50.008 al 31 dicembre 2015 (Euro 54.708 migliaia al 31 dicembre 2014 ed Euro 49.829 migliaia al 31 dicembre 2013).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle altre passività correnti al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Altre passività correnti			
Risconti passivi	14.098	14.584	11.775
Anticipi da clienti	11.228	12.058	14.603
Debiti verso dipendenti	8.101	10.878	6.492
Debiti verso Erario per IVA	5.957	7.527	8.132
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.674	4.320	3.434
Altri debiti	3.478	3.276	4.577
Ratei passivi	3.472	2.065	816
Totale altre passività correnti	50.008	54.708	49.829

I risconti passivi sono principalmente relativi a contratti di manutenzione programmata.

Gli anticipi da clienti sono riferibili ad anticipazioni per acconti e a caparre ricevute a fronte di forniture da effettuare.

I debiti verso dipendenti si riferiscono alle retribuzioni del mese di dicembre liquidate nel mese di gennaio, alle ferie maturate e non godute e ai premi al personale.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono principalmente relativi agli oneri sociali di varia natura da versare nel corso dell’esercizio successivo con riferimento alle retribuzioni del mese di dicembre, alla tredicesima mensilità e alle ferie maturate e non godute.

Gli altri debiti al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 sono principalmente riferibili alle ritenute applicate sui redditi da lavoro dipendente ed autonomo da versare nel corso dell’esercizio successivo.

I ratei passivi comprendono principalmente ratei riferiti ad utenze, sponsorizzazioni ed assicurazioni.

6. NOTE AL CONTO ECONOMICO

6.1 RICAVI

La voce “Ricavi” ammonta a Euro 511.102 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 464.660 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ed Euro 409.435 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dei ricavi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Ricavi			
Ricavi da vendita di prodotti, ricambi, <i>hardware e software</i>	452.339	417.113	367.020
Ricavi da trasporto e installazione, assistenza post - vendita e noleggio	58.763	47.547	42.415
Totale ricavi	511.102	464.660	409.435

Per maggiori informazioni circa l’identificazione dei settori operativi e la ripartizione dei ricavi per segmento di clientela, linea di prodotto, canale distributivo e area geografica si rimanda alla nota 4 “Informativa settoriale”.

6.2 ALTRI PROVENTI

La voce “Altri proventi” ammonta a Euro 684 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 592 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ed Euro 958 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013).

Gli altri proventi sono costituiti prevalentemente da affitti attivi e da proventi per risarcimenti da fornitori.

6.3 ACQUISTI E CONSUMI DI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI

La voce “Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti” ammonta a Euro 183.358 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 175.475 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ed Euro 160.147 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio degli acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti			
Acquisti e consumi di materie prime	104.539	109.687	96.444
Acquisti e consumi di prodotti finiti	71.140	58.376	57.627
Acquisto di imballaggi, costi per dazi e spese doganali	8.325	7.216	5.545
Consumi di semilavorati	(646)	196	531
Totale acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	183.358	175.475	160.147

6.4 COSTI PER SERVIZI

La voce “Costi per servizi” ammonta a Euro 139.479 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 136.832 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ed Euro 131.533 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dei costi per servizi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Costi per servizi			
Trasporti su vendite, costi doganali e installazioni	36.610	34.798	30.690
Assistenza tecnica	19.413	18.217	16.691
Pubblicità	14.269	13.384	14.368
Affitti passivi	11.816	11.934	12.107
Consulenze	8.815	7.955	6.838
Trasporti su acquisti	7.774	7.563	6.663
Viaggi e rappresentanza	7.539	7.311	7.893
Agenti	7.505	9.963	10.501
Lavorazioni esterne	3.925	4.944	5.413
Utenze	3.903	4.039	4.393
Manutenzioni	3.159	2.642	2.303
Altri servizi	14.751	14.082	13.673
Totale costi per servizi	139.479	136.832	131.533

I costi per altri servizi fanno principalmente riferimento a *royalties* passive, costi per gestione depositi esterni, assicurazioni e compensi ad amministratori esterni, al collegio sindacale e alla società di revisione.

6.5 COSTI PER IL PERSONALE

La voce “Costi per il personale” ammonta a Euro 104.043 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 91.583 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ed Euro 83.903 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dei costi per il personale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Costi per il personale			
Salari e stipendi	80.802	69.863	63.686
Oneri sociali	20.480	19.006	17.825
Accantonamenti fondi relativi al personale	2.070	1.895	1.901
Altri costi	691	819	491
Totale costi per il personale	104.043	91.583	83.903

La tabella che segue riporta il numero medio e puntuale dei dipendenti suddivisi per categoria per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2015		2014		2013	
	Medio	Fine esercizio	Medio	Fine esercizio	Medio	Fine esercizio
Numero dipendenti						
Dirigenti	52	56	52	50	54	54
Impiegati	1.075	1.067	1.071	1.095	1.095	1.088
Operai	768	768	696	784	663	648
Totale numero dipendenti	1.895	1.891	1.819	1.929	1.812	1.790

6.6 ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce “Altri costi operativi” ammonta a Euro 4.877 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 6.252 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ed Euro 4.251 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio degli altri costi operativi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Altri costi operativi			
Altre tasse e imposte indirette	2.086	4.578	2.655
Oneri diversi	2.791	1.674	1.596
Totale altri costi operativi	4.877	6.252	4.251

Gli altri oneri operativi fanno principalmente riferimento a quote associative, a omaggi di prodotti distribuiti a scopo promozionale e di comunicazione e a donazioni.

6.7 QUOTA DI RISULTATO DI JOINT VENTURE

La voce “Quota di risultato di joint venture” ammonta a Euro 1.012 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 1.664 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ed Euro 1.080 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013).

La quota di risultato di *joint venture* è riconducibile alla frazione di risultato netto conseguito dalla società Technogym Emirates LLC di spettanza del Gruppo.

6.8 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI / (RIVALUTAZIONI)

La voce “Ammortamenti e svalutazioni / (rivalutazioni)” ammonta a Euro 20.020 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 26.438 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ed Euro 21.612 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni / (rivalutazioni) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Ammortamenti e svalutazioni / (rivalutazioni)			
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	10.637	10.394	9.350
Ammortamento di attività immateriali	8.839	9.509	11.839
Svalutazioni di immobili, impianti e macchinari	488	-	-
Svalutazioni di attività immateriali	56	6.535	423
Totale ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	20.020	26.438	21.612

Per il prospetto di dettaglio relativo alla composizione e alla movimentazione delle voci “Immobili, impianti e macchinari” e “Attività immateriali” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 si rimanda alle relative note n. 5.1 e 5.2 sopra.

6.9 ACCANTONAMENTI NETTI

La voce “Accantonamenti netti” ammonta a Euro 2.579 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 2.158 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ed Euro 2.381 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio degli accantonamenti netti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Accantonamenti netti			
Accantonamenti netti al fondo cause in corso	424	-	5
Accantonamenti netti al fondo cespiti presso terzi	(250)	652	761
Accantonamenti netti al fondo garanzia prodotti	(198)	1.005	(136)
Accantonamenti netti al fondo svalutazioni dei crediti	(102)	575	1.751
Accantonamenti netti ad altri fondi per rischi e oneri	2.705	(74)	-
Totale accantonamenti netti	2.579	2.158	2.381

6.10 PROVENTI FINANZIARI

La voce “Proventi finanziari” ammonta a Euro 15.202 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 8.794 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ed Euro 8.636 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dei proventi finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Proventi finanziari			
Utili su cambi realizzati	12.393	6.026	4.549
Utili su cambi non realizzati	2.357	2.376	3.658
Altri proventi finanziari	324	243	267
Interessi attivi bancari	128	149	162
Totale proventi finanziari	15.202	8.794	8.636

6.11 ONERI FINANZIARI

La voce “Oneri finanziari” ammonta a Euro 17.789 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 12.741 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ed Euro 14.512 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio degli oneri finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Oneri finanziari			
Perdite su cambi realizzate	11.979	6.668	6.756
Perdite su cambi non realizzate	4.116	2.486	4.360
Interessi passivi su mutui	1.192	2.651	2.251
Interessi passivi e commissioni bancarie	181	231	450
Altri oneri finanziari	321	705	695
Totale oneri finanziari	17.789	12.741	14.512

Gli altri oneri finanziari includono principalmente oneri finanziari connessi all’attualizzazione dei fondi per relativi al personale e dei fondi per rischi e oneri non correnti.

6.12 PROVENTI / (ONERI) DA PARTECIPAZIONI

La voce “Proventi / (oneri) da partecipazioni” ammonta a Euro 882 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 207 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ed Euro 246 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio degli altri proventi / (oneri) da partecipazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Proventi / (oneri) da partecipazioni			
Valutazione partecipazioni in società collegate e in altre imprese	(1.251)	-	-
Altri proventi / (oneri) da partecipazioni	369	207	246
Totale proventi / (oneri) da partecipazioni	(882)	207	246

La voce “Valutazione partecipazioni in società collegate e in altre imprese” include gli effetti dell’adeguamento di valore di partecipazioni di minoranza.

Gli altri proventi (oneri) da partecipazioni sono relativi a dividendi distribuiti dalle partecipazioni in altre imprese detenute dal Gruppo. Di seguito si riporta il relativo dettaglio per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Proventi / (oneri) da partecipazioni			
Qircraft Norway AS	155	-	150
Invest Fimex AG	154	123	74
Qircraft Finland OY	60	-	-
Qircraft Sweden AB	-	84	22
Totale proventi/(oneri) da partecipazioni	369	207	246

6.13 IMPOSTE SUL REDDITO

La voce “Imposte sul reddito” ammonta a Euro 26.619 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 18.848 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ed Euro 462 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Imposte sul reddito			
Correnti	25.954	14.983	11.626
Differite	416	4.328	(11.257)
Totale imposte sul reddito dell’esercizio	26.370	19.311	369
Imposte relative ad esercizi precedenti	249	(463)	93
Totale imposte sul reddito	26.619	18.848	462

Tra le imposte correnti, per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, è iscritta l’imposta sostitutiva, pari a Euro 4.086 migliaia, pagata dal Gruppo ai fini del riallineamento tra il valore contabile ed il valore fiscale dei costi

di sviluppo capitalizzati, ai sensi dell'articolo 15, commi 7 e 8, lett. a) del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185 e dell'articolo 1, comma 4 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 luglio 2009.

La tabella che segue riporta la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e quello effettivo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2015	%	2014	%	2013	%
Risultato prima delle imposte	54.973		24.438		2.016	
Imposte calcolate all'aliquota applicabile	15.118	27,5%	6.720	27,5%	554	27,5%
Effetto differenza fra aliquote locali e aliquota teorica	(1.565)	(2,8%)	(3.298)	(13,5%)	(588)	(29,2%)
Effetto fiscale costi non deducibili	1.845	3,4%	1.508	6,2%	314	15,6%
Perdite fiscali riportabili a nuovo per cui non sono state iscritte attività per imposte anticipate	2.739	5,0%	5.167	21,1%	2.895	143,6%
Effetto fiscale ricavi non tassabili	(459)	(0,8%)	(204)	(0,8%)	(136)	(6,7%)
Imposta sostitutiva	-	0,0%	-	0,0%	4.086	202,7%
Rilascio passività per imposte differite	-	0,0%	-	0,0%	(8.036)	(398,6%)
Altre imposte sul reddito (IRAP)	2.889	5,3%	1.743	7,1%	1.282	63,6%
Svalutazione attività per imposte anticipate	5.184	9,4%	6.444	26,4%	-	0,0%
Altri effetti minori	868	1,6%	768	3,1%	91	4,5%
Totale	26.619	48,4%	18.848	77,1%	462	22,9%

6.14 UTILE PER AZIONE

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio di calcolo dell'utile per azione base.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Utile per azione			
Utile netto del periodo	28.168	5.533	1.216
Numero azioni	10.000	10.000	10.000
Totale utile per azione (in Euro)	2,82	0,55	0,12

Si precisa che l'utile per azione base e diluito coincidono.

7. INDEBITAMENTO FINANZIARIO

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Indebitamento finanziario netto			
A. Cassa	68.027	41.128	38.638
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	68.027	41.128	38.638
E. Crediti finanziari correnti	318	432	189
F. Debiti bancari correnti	(35.000)	(89.224)	(84.600)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(17.926)	(10.000)	(40.000)
H. Altri debiti finanziari correnti	(5.022)	(4.470)	(4.230)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(57.948)	(103.694)	(128.830)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	10.397	(62.134)	(90.003)
K. Debiti bancari non correnti	(42.139)	-	-
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(6.317)	(4.979)	(3.191)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(48.456)	(4.979)	(3.191)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(38.059)	(67.113)	(93.194)

8. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla propria attività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischio di credito, derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
- rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischio di mercato, nel dettaglio:
 - rischio di cambio, relativo all'operatività in aree valutarie diverse da quelle di denominazione;
 - rischio di tasso di interesse, relativo all'esposizione del Gruppo su strumenti finanziari che generano interessi;
 - rischio di prezzo, dovuto a variazione del prezzo delle *commodity*.

Rischio di credito

La gestione operativa del rischio credito è demandata alla funzione di Credit Management che opera sulla base di una *credit policy* che disciplina: (i) la valutazione della classe di merito dei clienti tramite l'utilizzo di un sistema di *risk score rating* elaborato internamente, per la gestione dei limiti di affidamento e l'eventuale richiesta di adeguate garanzie bancarie o assicurative a supporto della concessione di dilazioni di pagamento;

(ii) l'intervento di comitati di credito istituzionalizzati su eventuali operazioni a condizioni diverse da quelle normalmente applicate dalla società; (iii) l'adozione di politiche di assicurazione del credito; (iv) il monitoraggio del saldo dei crediti e della relativa anzianità in modo che l'importo delle posizioni pendenti non sia significativo; (v) il monitoraggio dei relativi flussi di incasso attesi; (vi) le opportune azioni di sollecito; (vii) le eventuali azioni di recupero.

Le svalutazioni sono effettuate su percentuali dello scaduto, basate su serie storiche di insolvenze, ad eccezione di eventuali svalutazioni effettuate su specifici crediti in contenzioso. In relazione alla suddivisione dei crediti per scadenza si rinvia a quanto riportato nella nota "Crediti commerciali". In caso di attività di finanziamento legata a eccedenza temporanea di liquidità o in caso di stipula di strumenti finanziari (strumenti derivati), il Gruppo ricorre esclusivamente a interlocutori di elevato *standing* creditizio. La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo alla fine dell'esercizio è rappresentata principalmente dal valore contabile dei crediti commerciali.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità del Gruppo viene attentamente monitorato con una specifica attività di controllo da parte della capogruppo che, al fine di minimizzare tale rischio, ha posto in essere la gestione della tesoreria a livello centrale, con specifiche procedure aventi l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e dei fabbisogni delle società del Gruppo. In particolare sono state adottate una serie di politiche e processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità: (i) mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile; (ii) ottenimento di linee di credito adeguate; (iii) monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale. Nell'ambito di questa tipologia di rischio, nella composizione dell'indebitamento finanziario netto il Gruppo tende a finanziare gli investimenti ed impegni correnti sia con il *cash-flow* generato dalla gestione che utilizzando linee di credito a breve termine. Di seguito si riporta l'ammontare degli affidamenti utilizzati e disponibili al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

Linee bancarie	Linee di Cassa	Linee Autoliquidanti	Linee Finanziarie	Totale
Al 31 dicembre 2015				
Affidamenti	10.732	24.635	181.405	216.772
Utilizzi	-	-	(94.905)	(94.905)
Disponibilità di fido al 31 dicembre 2015	10.732⁽¹⁾	24.635⁽²⁾	86.500⁽³⁾	121.867
Al 31 dicembre 2014				
Affidamenti	5.997	32.620	159.800	198.417
Utilizzi	(80)	-	(99.148)	(99.228)
Disponibilità di fido al 31 dicembre 2014	5.917	32.620	60.652	99.189
Al 31 dicembre 2013				
Affidamenti	5.997	32.620	234.132	272.749
Utilizzi	(80)	-	(124.497)	(124.577)
Disponibilità di fido al 31 dicembre 2013	5.917	32.620	109.635	148.172

⁽¹⁾ Relativa a una linea di cassa a revoca in essere con Banca Nazionale del Lavoro.

⁽²⁾ Relative a linee di credito disponibili esclusivamente per anticipi fatture.

⁽³⁾ Relative a linee *committed* per Euro 35.000 migliaia (di cui Euro 30.000 migliaia con Banca Popolare dell'Emilia Romagna ed Euro 5.000 migliaia con Banca Nazionale del Lavoro) e linee *uncommitted* per Euro 51.500 migliaia (di cui Euro 25.000 migliaia con Intesa Sanpaolo, Euro 17.000 migliaia con Banca Popolare di Sondrio, Euro 5.000 migliaia con Unicredit ed Euro 4.500 con Banca Popolare).

Nella tabella che segue si evidenziano la composizione e la scadenza delle voci di debito al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Valori al 31 dicembre 2015				
Passività finanziarie non correnti	-	48.456	-	48.456
Altre passività non correnti	-	13.517	-	13.517
Debiti commerciali	93.898	-	-	93.898
Passività per imposte sul reddito	13.988	-	-	13.988
Passività finanziarie correnti	57.557	-	-	57.557
Passività per strumenti finanziari derivati	391	-	-	391
Altre passività correnti	50.008	-	-	50.008
Impegni	5.949	23.414	9.155	38.518
Totale	221.791	85.387	9.155	316.333
Valori al 31 dicembre 2014				
Passività finanziarie non correnti	-	4.979	-	4.979
Altre passività non correnti	-	5.853	-	5.853
Debiti commerciali	93.181	-	-	93.181
Passività per imposte sul reddito	6.615	-	-	6.615
Passività finanziarie correnti	103.134	-	-	103.134
Passività per strumenti finanziari derivati	560	-	-	560
Altre passività correnti	54.708	-	-	54.708
Impegni	4.644	18.577	11.456	34.677
Totale	262.842	29.409	11.456	303.707
Valori al 31 dicembre 2013				
Passività finanziarie non correnti	-	3.191	-	3.191
Altre passività non correnti	-	5.805	-	5.805
Debiti commerciali	92.806	-	-	92.806
Passività per imposte sul reddito	863	-	-	863
Passività finanziarie correnti	128.829	-	-	128.829
Passività per strumenti finanziari derivati	1	-	-	1
Altre passività correnti	49.829	-	-	49.829
Impegni	4.285	17.141	15.024	36.450
Totale	276.613	26.137	15.024	317.774

La voce “Impegni” comprende principalmente il canone di locazione operativo del Technogym Village. A tale fine si segnala che in data 12 febbraio 2016 il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha deliberato l’acquisto delle partecipazioni rappresentative dell’intero capitale sociale di TGB che detiene la titolarità di tutti gli immobili facenti parte del Technogym Village, sede legale e operativa del Gruppo.

Rischio di mercato

Rischio di cambio

Il Gruppo opera a livello internazionale ed è quindi esposto al rischio di cambio soprattutto per quanto riguarda le transazioni di natura commerciale e finanziarie denominate in dollari USA, GBP, JPY e AUD. La politica di rischio di cambio del Gruppo è quella di coprire in corso d’anno, puntualmente e per massa, con contratti a termine, mediamente tra il 70% e l’80% delle fatturazioni in valuta. Le fluttuazioni di cambi dal momento della fatturazione all’incasso vengono gestite separatamente, senza l’attivazione dell’*hedge accounting*, attraverso il bilanciamento con analoghi flussi debitori. Gli investimenti nelle partecipazioni del Gruppo in

controllate estere non sono coperti in quanto le posizioni in valuta sono considerate a lungo termine. La tabella che segue riporta la suddivisione per valuta dei crediti e dei debiti commerciali, nonché delle disponibilità liquide ed equivalenti e delle passività finanziarie correnti al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	EUR	GBP	USD	CNY	AUD	JPY	Altre valute	Totale
Crediti commerciali								
Al 31 dicembre 2015	12.915	24.864	21.770	5.145	2.458	5.982	10.992	84.126
Al 31 dicembre 2014	16.237	20.944	23.192	3.193	4.048	4.671	6.844	79.129
Al 31 dicembre 2013	21.111	19.643	30.528	-	2.220	2.393	-	75.895
Disponibilità liquide ed equivalenti								
Al 31 dicembre 2015	40.462	8.601	8.851	2.172	660	4.158	3.123	68.027
Al 31 dicembre 2014	19.851	5.598	5.071	2.664	2.286	2.168	3.490	41.128
Al 31 dicembre 2013	29.705	1.100	6.535	-	461	837	-	38.638
Passività finanziarie correnti								
Al 31 dicembre 2015	57.344	-	213	-	-	-	-	57.557
Al 31 dicembre 2014	94.142	-	8.986	-	6	-	-	103.134
Al 31 dicembre 2013	128.524	-	303	-	-	2	-	128.829
Debiti commerciali								
Al 31 dicembre 2015	55.809	14.110	12.116	3.893	1.879	72	6.019	93.898
Al 31 dicembre 2014	66.747	8.697	12.495	3.166	595	726	755	93.181
Al 31 dicembre 2013	66.801	9.340	11.501	-	2.302	2.862	-	92.806

Ai fini della *sensitivity analysis* sul tasso di cambio, sono state individuate le voci della situazione patrimoniale e finanziaria (attività e passività finanziarie) denominate in valuta diversa dall'Euro. Al fine dell'analisi sono stati considerati due scenari che scontano rispettivamente un apprezzamento ed un deprezzamento pari al 5% del tasso di cambio tra la valuta in cui è denominata la voce di bilancio e l'Euro. Le tabelle di seguito riportate evidenziano i risultati delle analisi svolte per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Valore di bilancio	di cui soggette a RC	Rischio di cambio (RC)	
			+5%	-5%
			Utili / (perdite)	Utili / (perdite)
Attività finanziarie				
Disponibilità liquide ed equivalenti	68.027	27.565	(1.313)	1.451
Crediti commerciali	84.126	71.211	(3.391)	3.748
Effetto fiscale			1.477	(1.632)
			(3.227)	3.567
Passività finanziarie				
Passività finanziarie non correnti	(48.456)	-	-	-
Passività finanziarie correnti	(57.557)	(213)	11	(13)
Debiti commerciali	(93.898)	(38.089)	1.814	(2.005)
Effetto fiscale			(573)	634
			1.252	(1.384)
Totale incrementi (decrementi) 2015			(1.975)	2.183

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Valore di bilancio	di cui soggette a RC	Rischio di cambio (RC)	
			+5%	-5%
			Utili / (perdite)	Utili / (perdite)
Attività finanziarie				
Disponibilità liquide ed equivalenti	41.128	21.277	(957)	1.064
Crediti commerciali	79.129	62.892	(2.862)	3.145
Effetto fiscale			1.199	(1.321)
			(2.620)	2.888
Passività finanziarie				
Passività finanziarie non correnti	(4.979)	-	-	-
Passività finanziarie correnti	(103.134)	(8.992)	979	(1.088)
Debiti commerciali	(93.181)	(26.434)	1.137	(1.322)
Effetto fiscale			(664)	757
			1.452	(1.653)
Totale incrementi (decrementi) 2014			(1.168)	1.235

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Valore di bilancio	di cui soggette a RC	Rischio di cambio (RC)	
			+5%	-5%
			Utili / (perdite)	Utili / (perdite)
Attività finanziarie				
Disponibilità liquide ed equivalenti	38.638	8.933	(402)	447
Crediti commerciali	75.895	54.784	(2.493)	2.739
Effetto fiscale			909	(1.000)
			(1.986)	2.186
Passività finanziarie				
Passività finanziarie non correnti	(3.191)	(104)	5	(5)
Passività finanziarie correnti	(128.829)	(305)	17	(15)
Debiti commerciali	(92.806)	(26.005)	1.170	(1.300)
Effetto fiscale			(374)	414
			818	(906)
Totale incrementi (decrementi) 2013			(1.168)	1.280

I parametri di variabilità applicati sono stati identificati nell'ambito dei cambiamenti ragionevolmente possibili su cambi, a parità di tutte le altre variabili.

Rischio di tasso di interesse

I rischi relativi a cambiamenti dei tassi di interesse si riferiscono all'uso delle linee di affidamento per finanziamenti a breve e medio/lungo termine. I finanziamenti a tasso variabile espongono il Gruppo al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuti agli interessi. Non vengono utilizzati strumenti derivati di copertura del rischio di tasso di interesse.

Ai fini della *sensitivity analysis* sul tasso d'interesse, sono state individuate le voci di stato patrimoniale (attività e passività finanziarie) soggette alla fluttuazione dei tassi d'interesse. Al fine dell'analisi sono stati considerati due scenari che scontano rispettivamente una riduzione e un incremento pari a 20 bp.

Le tabelle di seguito riportate evidenziano i risultati delle analisi svolte per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

	Valore di bilancio	di cui soggette a RT	Rischio di tasso (RT)	
			+20 bp Utili / (perdite)	-20 bp Utili / (perdite)
<i>(In migliaia di Euro)</i>				
Attività finanziarie				
Disponibilità liquide ed equivalenti	68.027	68.027	136	(136)
Crediti commerciali	84.126	-	-	-
Effetto fiscale			(43)	43
			93	(93)
Passività finanziarie				
Passività finanziarie non correnti	(48.456)	(42.139)	(84)	84
Passività finanziarie correnti	(57.557)	(53.139)	(106)	106
Debiti commerciali	(93.898)	-	-	-
Effetto fiscale			60	(60)
			(130)	130
Totale incrementi (decrementi) 2015			(37)	37

	Valore di bilancio	di cui soggette a RT	Rischio di tasso (RT)	
			+20 bp Utili / (perdite)	-20 bp Utili / (perdite)
<i>(In migliaia di Euro)</i>				
Attività finanziarie				
Disponibilità liquide ed equivalenti	41.128	41.128	82	(82)
Crediti commerciali	79.129	-	-	-
Effetto fiscale			(26)	26
			56	(56)
Passività finanziarie				
Passività finanziarie non correnti	(4.979)	(9)	-	-
Passività finanziarie correnti	(103.134)	(99.492)	(199)	199
Debiti commerciali	(93.181)	-	-	-
Effetto fiscale			62	(62)
			(137)	137
Totale incrementi (decrementi) 2014			(81)	81

(In migliaia di Euro)	Valore di bilancio	di cui soggette a RT	Rischio di tasso (RT)	
			+ 20 bp Utili / (perdite)	-20 bp Utili / (perdite)
Attività finanziarie				
Disponibilità liquide ed equivalenti	38.638	38.638	77	(77)
Crediti commerciali	75.895	-	-	-
Effetto fiscale			(24)	24
			53	(53)
Passività finanziarie				
Passività finanziarie non correnti	(3.191)	(93)	-	-
Passività finanziarie correnti	(128.829)	(124.905)	(250)	250
Debiti commerciali	(92.806)	-	-	-
Effetto fiscale			79	(79)
			(171)	171
Totale incrementi (decrementi) 2013			(118)	118

I parametri di variabilità applicati sono stati identificati nell'ambito dei cambiamenti ragionevolmente possibili su tassi, a parità di tutte le altre variabili.

Rischio di prezzo

Il Gruppo effettua acquisti a livello internazionale ed è pertanto esposto al normale rischio di oscillazione dei prezzi delle *commodity*, ma in misura non rilevante.

Capital Risk Management

Il Gruppo gestisce il capitale con l'obiettivo di supportare il *core business* e ottimizzare il valore agli azionisti, mantenendo una corretta struttura del capitale e riducendone il costo. Il *gearing ratio*, calcolato come rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale totale è il seguente.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2015	2014	2013
Indebitamento finanziario netto (A)	38.059	67.113	93.194
Patrimonio netto di Gruppo e Terzi (B)	43.400	10.267	3.695
Capitale totale (C)=(A)+(B)	81.459	77.380	96.889
Gearing ratio (A)/(C)	46,7%	86,7%	96,2%

9.1 Informativa sui fair value

Al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 il valore contabile delle attività finanziarie equivale sostanzialmente al *fair value* delle stesse.

L'IFRS 7 definisce i seguenti tre livelli di *fair value* al quale riferire la valutazione degli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria: (i) Livello 1: quotazioni rilevate su un mercato attivo; (ii) Livello 2: *input* diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato; (iii) Livello 3: *input* che non sono basati su dati di mercato osservabili. Nel corso dell'esercizio non vi sono stati trasferimenti tra i tre livelli di *fair value* indicati nel IFRS 7.

Strumenti finanziari per categoria

Le tabelle che seguono evidenziano le attività e passività finanziarie per categoria di strumento finanziario, con indicazione del livello gerarchico di *fair value* al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

2015	Attività finanziarie	Available for sales	Attività finanziarie al fair value	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
	Costo ammortizzato	FV vs OCI	FV vs P&L					
Altre attività non correnti	9.529	-	-	9.529	-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti	9.529	-	-	9.529	-	-	-	-
Crediti commerciali	84.126	-	-	84.126	-	-	-	-
Disponibilità liquide ed equivalenti	68.027	-	-	68.027	-	-	-	-
Attività per strumenti finanziari derivati	-	-	213	213	-	213	-	213
Attività finanziarie correnti	152.153	-	213	152.366	-	213	-	213

2014	Attività finanziarie	Available for sales	Attività finanziarie al fair value	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
	Costo ammortizzato	FV vs OCI	FV vs P&L					
Altre attività non correnti	7.442	-	-	7.442	-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti	7.442	-	-	7.442	-	-	-	-
Crediti commerciali	79.129	-	-	79.129	-	-	-	-
Disponibilità liquide ed equivalenti	41.128	-	-	41.128	-	-	-	-
Attività per strumenti finanziari derivati	-	-	432	432	-	432	-	432
Attività finanziarie correnti	120.257	-	432	120.689	-	432	-	432

2013	Attività finanziarie	Available for sales	Attività finanziarie al fair value	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
	Costo ammortizzato	FV vs OCI	FV vs P&L					
Altre attività non correnti	5.502	-	-	5.502	-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti	5.502	-	-	5.502	-	-	-	-
Crediti commerciali	75.895	-	-	75.895	-	-	-	-
Disponibilità liquide ed equivalenti	38.638	-	-	38.638	-	-	-	-
Attività per strumenti finanziari derivati	-	-	189	189	-	189	-	189
Attività finanziarie correnti	114.533	-	189	114.722	-	189	-	189

2015	Passività finanziarie Costo ammortizzato	Passività finanziarie al fair value FV vs P&L	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Passività finanziarie non correnti	48.456	-	48.456	-	-	-	-
Passività finanziarie non correnti	48.456	-	48.456	-	-	-	-
Passività finanziarie correnti	57.557	-	57.557	-	-	-	-
Debiti commerciali	93.898	-	93.898	-	-	-	-
Passività per strumenti finanziari derivati	-	391	391	-	391	-	391
Passività finanziarie correnti	151.455	391	151.846	-	391	-	391

2014	Passività finanziarie Costo ammortizzato	Passività finanziarie al fair value FV vs P&L	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Passività finanziarie non correnti	4.979	-	4.979	-	-	-	-
Passività finanziarie non correnti	4.979	-	4.979	-	-	-	-
Passività finanziarie correnti	103.134	-	103.134	-	-	-	-
Debiti commerciali	93.181	-	93.181	-	-	-	-
Passività per strumenti finanziari derivati	-	560	560	-	560	-	560
Passività finanziarie correnti	196.315	560	196.875	-	560	-	560

2013	Passività finanziarie Costo ammortizzato	Passività finanziarie al fair value FV vs P&L	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Passività finanziarie non correnti	3.191	-	3.191	-	-	-	-
Passività finanziarie non correnti	3.191	-	3.191	-	-	-	-
Passività finanziarie correnti	128.829	-	128.829	-	-	-	-
Debiti commerciali	92.806	-	92.806	-	-	-	-
Passività per strumenti finanziari derivati	-	1	1	-	1	-	1
Passività finanziarie correnti	221.635	1	221.636	-	1	-	1

9. TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

I rapporti intrattenuti dal Gruppo con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 - Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate - sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali ed economici relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013, con indicazione dell'incidenza sulla relativa voce di bilancio.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Wellness Holding S.r.l.	Technogym Emirates LLC	Fitstadium S.r.l.	Technogym Building S.r.l.	One on One S.r.l.	Starpool S.r.l.	Health System S.r.l.	Via Durini S.r.l.	Candover 2005 Fund	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Crediti											
commerciali											
Al 31 dicembre 2015	5	133	-	-	10	(9)	-	-	696	835	1,0%
Al 31 dicembre 2014	1	303	-	-	7	(7)	-	-	-	304	0,4%
Al 31 dicembre 2013	-	20	-	-	2	-	-	-	-	22	0,0%
Attività finanziarie correnti											
Al 31 dicembre 2015	-	-	100	-	-	-	-	-	-	100	95,2%
Al 31 dicembre 2014	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
Al 31 dicembre 2013	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
Altre attività correnti											
Al 31 dicembre 2015	19	-	-	6	-	-	3	90	-	118	0,4%
Al 31 dicembre 2014	-	-	-	6	-	-	3	90	-	99	0,6%
Al 31 dicembre 2013	15	-	-	-	-	-	3	109	-	127	0,8%
Debiti commerciali											
Al 31 dicembre 2015	1	28	-	582	26	(2)	-	32	-	667	0,7%
Al 31 dicembre 2014	-	163	-	291	16	(3)	-	-	-	467	0,5%
Al 31 dicembre 2013	-	45	-	-	22	-	-	22	-	89	0,1%
Altre passività correnti											
Al 31 dicembre 2015	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
Al 31 dicembre 2014	-	13	-	-	-	-	-	-	-	13	0,0%
Al 31 dicembre 2013	1	69	-	-	-	-	-	-	-	70	0,1%

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Wellness Holding S.r.l.	Technogym Emirates LLC	Fitstadium S.r.l.	Technogym Building S.r.l.	One on One S.r.l.	Starpool S.r.l.	Health System S.r.l.	Via Durini S.r.l.	Candover 2005 Fund	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Ricavi											
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	8.970	-	-	134	16	-	-	-	9.120	1,8%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	8.058	-	-	68	7	-	-	-	8.133	1,8%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	-	7.194	-	-	43	-	-	-	-	7.237	1,8%
Altri ricavi e proventi											
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	11	-	-	-	1	-	-	-	12	1,8%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	7	-	-	-	5	-	-	-	12	2,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	-	18	-	-	-	-	-	-	-	18	1,9%
Acquisti e consumi di materie prime e semilavorati											
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	(50)	-	-	-	-	-	-	-	(50)	0,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	(2)	-	-	-	-	-	-	-	(2)	0,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	-	(41)	-	-	(1)	-	-	-	-	(42)	0,0%
Costi per servizi											
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	(1)	(108)	-	(4.335)	(138)	(2)	-	(410)	696	(4.298)	3,1%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	(111)	-	(4.134)	(131)	(2)	-	(368)	-	(4.746)	3,5%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	-	(146)	-	(3.764)	(171)	-	-	(401)	-	(4.482)	3,4%
Altri costi operativi											
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	-	-	-	-	-	-	(1)	-	(1)	0,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%

I rapporti esistenti tra il Gruppo e le parti correlate al e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 sono principalmente di natura commerciale.

Technogym Emirates LLC è una *joint venture* costituita dal Gruppo con un società degli Emirati Arabi al fine di agevolare la distribuzione e la vendita di prodotti e servizi del Gruppo in tale territorio. Nello specifico, i rapporti con la Technogym Emirates LLC sono regolati da un accordo in base al quale a quest'ultima viene affidata la distribuzione in via esclusiva dei prodotti del Gruppo negli Emirati Arabi. Al contempo, la Technogym Emirates LLC è tenuta a rispettare determinate condizioni in termini di rispetto delle politiche commerciali, di distribuzione, di vendita e post-vendita imposte dal Gruppo. Le transazioni sono regolate da ordini emessi di volta in volta dalla Technogym Emirates LLC sulla base di un listino concordato tra le parti e periodicamente aggiornato (si veda il Capitolo 22, Paragrafo 22.1, del Documento di Registrazione).

TGB S.r.l. è la società che detiene la proprietà del Technogym Village, sede legale e sito produttivo del Gruppo. Pertanto, i rapporti in essere con la suddetta società si riferiscono ai contratti di locazione aventi a oggetto il Technogym Village.

I rapporti con la società Via Durini 1 S.r.l. sono relativi a un contratto di locazione sottoscritto dal Gruppo in data del 31 marzo 2010 avente a oggetto un complesso immobiliare sito in Milano in Via Durini 1, sede di uno *showroom* del Gruppo stesso.

I rapporti con la One on One S.r.l. si riferiscono principalmente ad attività di collaborazione finalizzate alla realizzazione e alla gestione di aree wellness aziendali. Nello specifico, in tali circostanze, il Gruppo talvolta si avvale del supporto della One on One S.r.l. al fine di offrire un servizio completo al proprio cliente finale. I rapporti fra il Gruppo e One on One S.r.l. sono regolati da accordi definiti di volta in volta sulla base delle richieste e delle esigenze del cliente finale.

I rapporti esistenti con Candover 2005 Fund (Guernsey) Limited, società riconducibile a Salhouse, socio di minoranza dell'Emittente, sono relativi ad accordi in essere tra i soci dell'Emittente stessi nell'ambito dei quali è stato previsto un ri-addebito parziale dei costi sostenuti in relazione al processo di quotazione delle Azioni sul MTA.

Gli unici rapporti di natura finanziaria con parti correlate sono riferibili a due contratti di finanziamento d'importo pari a Euro 50 migliaia cadauno (Euro 100 migliaia complessivi) in essere con la società collegata Fitstadium S.r.l..

Si segnala infine che nel 2015 l'Emittente ha acquistato da TGB S.r.l. due fabbricati a uso industriale, e relativi terreni, siti nel comune di Gambettola (FC), a un prezzo pari complessivamente a Euro 9.373 migliaia. TGB S.r.l. è detenuta interamente dalle società Oiren S.r.l. e Apil S.r.l. che sono parti correlate della Società in quanto Oiren S.r.l. è direttamente e interamente controllata da Nerio Alessandri, Presidente e Amministratore Delegato della Società mentre Apil S.r.l. è direttamente e interamente controllata da Pierluigi Alessandri, Vice Presidente della Società.

Compensi agli amministratori e ai principali dirigenti

L'ammontare complessivo dei compensi del Consiglio di Amministrazione è stato pari a Euro 2.196 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 2.201 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ed Euro 2.341 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013). L'ammontare complessivo dei compensi ai principali dirigenti è stato pari a Euro 2.661 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Euro 1.976 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ed Euro 2.054 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013).

11. PASSIVITÀ POTENZIALI

Al 31 dicembre 2015 non sono in corso procedimenti legali o tributari significativi in capo a nessuna società del Gruppo, per cui non siano stati contabilizzati appositi fondi per rischi e oneri.

12. IMPEGNI E GARANZIE

Al 31 dicembre 2015 l'Emittente ha prestato fidejussioni a favore di istituti di credito nell'interesse di società controllate per Euro 4.525 migliaia (Euro 7.563 migliaia al 31 dicembre 2014 ed Euro 7.172 migliaia al 31 dicembre 2013), nell'interesse di società correlate, per Euro 3.764 migliaia (Euro 1.096 migliaia al 31 dicembre 2014 ed Euro 54.013 migliaia al 31 dicembre 2013). Sono inoltre in essere garanzie prestate nell'interesse del Gruppo a favore di enti pubblici ed altri soggetti terzi per Euro 2.661 migliaia (Euro 1.165 migliaia al 31 dicembre 2014 ed Euro 1.213 migliaia al 31 dicembre 2013).

Non si rilevano impegni di particolare rilievo alla fine dell'esercizio fatta eccezione per quanto già dettagliato nella tabella inserita tra i rischi di liquidità.

13. EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 la situazione patrimoniale e finanziaria e i flussi di cassa del Gruppo sono stati influenzati da una fattispecie di carattere fiscale non ricorrente di seguito descritta.

Fino al mese di dicembre 2015, sulla base dell'interpretazione della disciplina IVA di riferimento, l'Emittente riteneva che le transazioni di vendita aventi a oggetto prodotti realizzati dalla società controllata Technogym E. E. s.r.o. ("TG EE"), destinati all'esportazione al di fuori dei confini slovacchi e il cui trasporto è organizzato e gestito direttamente da terze parti (le "Transazioni"), fossero da considerarsi in regime di esenzione IVA. Pertanto, in tali circostanze, le vendite effettuate dalla TG EE all'Emittente non generavano debiti per IVA in capo alla prima né crediti per IVA in capo alla seconda. La menzionata interpretazione della disciplina IVA si basava su analisi effettuate dall'Emittente con il supporto dei propri consulenti fiscali.

Nel corso del mese di dicembre 2015, a seguito di ulteriori analisi e approfondimenti effettuati dall'Emittente con il supporto dei propri consulenti fiscali, l'Emittente ha optato per l'adozione, in via volontaria, di un approccio particolarmente conservativo. Nello specifico, l'Emittente ha ritenuto di considerare imponibili ai fini IVA le Transazioni relative ai periodi fiscali ancora accertabili, ossia dal dicembre 2010 al dicembre 2015. Conseguentemente, anche le Transazioni della stessa fattispecie che saranno poste in essere in futuro saranno considerate imponibili ai fini IVA.

Quanto sopra ha comportato un versamento IVA per complessivi Euro 35.716 migliaia all'autorità fiscale slovacca (di cui Euro 22.756 migliaia, come menzionato in precedenza, nel mese di dicembre 2015 e ulteriori Euro 12.420 migliaia nel mese di gennaio 2016) per l'IVA a debito riconducibile alle Transazioni poste in essere fino a dicembre 2015 e relative ai periodi fiscali ancora accertabili. A fronte di tale versamento, nei bilanci consolidati dell'Emittente al 31 dicembre 2015, è stato iscritto un credito per IVA di Euro 22.756 migliaia nei confronti della autorità fiscale slovacca.

Si segnala che nel mese di dicembre 2015, l'Emittente ha avviato le attività preliminari per il rimborso del credito IVA iscritto nei confronti dell'autorità fiscale slovacca. Sulla base di quanto concordato con la stessa, l'Emittente non ravvede criticità in merito alla recuperabilità del credito in oggetto e stima i tempi tecnici per l'incasso in circa 12 mesi.

14. FATTI SUCCESSIVI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2015

In data 12 febbraio 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'acquisto delle partecipazioni rappresentative dell'intero capitale sociale di TGB S.r.l. che detiene la titolarità di tutti gli immobili facenti parte del Technogym Village, sede legale e operativa della Società. TGB S.r.l. è detenuta interamente dalle società Oiren S.r.l. e Apil S.r.l. che sono parti correlate della Società in quanto Oiren S.r.l. è direttamente e interamente controllata da Nerio Alessandri, Presidente e Amministratore Delegato della Società mentre Apil S.r.l. è direttamente e interamente controllata da Pierluigi Alessandri, Vice Presidente della Società.

Il prezzo di acquisto è stato indicativamente determinato, dopo opportune perizie ed analisi, in circa Euro 41.902 migliaia sulla base dell'*equity value* della società. Tale importo potrebbe essere soggetto ad aggiustamenti sulla base di un meccanismo di rettifica, deliberato nella medesima riunione del Consiglio di Amministrazione, da applicarsi alla situazione patrimoniale della società alla data del *closing* (avvenuto in data 29 febbraio 2016).

20.2 Informazioni finanziarie proforma

Il presente Paragrafo include il documento "*Prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro forma al 31 dicembre 2015, del conto economico consolidato pro-forma e del rendiconto finanziario consolidato pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e relative note esplicative di Technogym S.p.A.*" approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 7 marzo 2016. Tale documento è stato assoggettato a esame da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 16 marzo 2016, riportata qui di seguito, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.



RELAZIONE SULL'ESAME DEI PROSPETTI RELATIVI ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA PRO-FORMA AL 31 DICEMBRE 2015, AL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA E AL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PRO-FORMA PER L'ESERCIZIO CHIUSO IN TALE DATA E DELLE RELATIVE NOTE ESPLICATIVE DI TECHNOGYM SPA

Al Consiglio di Amministrazione
di Technogym SpA

- 1 Abbiamo esaminato i prospetti relativi alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma al 31 dicembre 2015, al conto economico consolidato pro-forma e al rendiconto finanziario consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso in tale data di Technogym SpA (di seguito la "**Società**") e, congiuntamente con le società da questa controllate, il "**Gruppo**", corredati dalle note esplicative (di seguito i "**Dati Finanziari Pro-forma**"). I Dati Finanziari Pro-forma derivano dai dati storici relativi al bilancio consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013 della Società (di seguito il "**Bilancio Consolidato Triennale**"), al bilancio di esercizio di TGB Srl (di seguito "**TGB**") chiuso al 31 dicembre 2015 (di seguito il "**Bilancio TGB**") e al bilancio di esercizio di La Mariana Srl (di seguito "**La Mariana**") chiuso al 31 dicembre 2015 (di seguito il "**Bilancio La Mariana**"), nonché dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

Il Bilancio Consolidato Triennale è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 29 febbraio 2016. I bilanci di esercizio di TGB e di La Mariana sono stati da noi esaminati nei limiti necessari all'emissione della presente relazione sui Dati Finanziari Pro-forma.

I Dati Finanziari Pro-forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente i principali effetti: (i) dell'acquisto da parte della Società delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della TGB (di seguito l' "**Acquisizione**") e (ii) di taluni nuovi accordi di finanziamento sottoscritti da Technogym SpA (di seguito, congiuntamente con l'Acquisizione, l' "**Operazione**").

- 2 I Dati Finanziari Pro-forma sono stati predisposti ai fini dell'inclusione degli stessi nel prospetto informativo relativo alla prospettata offerta pubblica di vendita e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA di azioni ordinarie della Società.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 I.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iserita al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



L'obiettivo della redazione dei Dati Finanziari Pro-forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti dell'Operazione sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2015 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici e dei flussi di cassa, il 1° gennaio 2015. Tuttavia va rilevato che, qualora l'Operazione fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Dati Finanziari Pro-forma.

La responsabilità della redazione dei Dati Finanziari Pro-forma compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione dei Dati Finanziari Pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

- 3 Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella comunicazione n° 1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
- 4 A nostro giudizio, le ipotesi di base adottate dalla Società per la redazione dei Dati Finanziari Pro-forma al fine di riflettere retroattivamente gli effetti dell'Operazione sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre, riteniamo che i criteri di valutazione e i principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi prospetti siano corretti.

Bologna, 16 marzo 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Sollevanti'.

Roberto Sollevanti
(Partner)

Prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro forma al 31 dicembre 2015, del conto economico consolidato pro-forma e del rendiconto finanziario consolidato pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e relative note esplicative di Technogym S.p.A.

1. PREMESSA

Il presente documento include i prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma al 31 dicembre 2015, del conto economico consolidato pro-forma e del rendiconto finanziario consolidato pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 della Società, corredati dalle relative note esplicative (Dati Finanziari Pro-forma).

I Dati Finanziari Pro-forma sono stati redatti ai fini dell'inclusione degli stessi nei documenti di offerta relativi all'ammissione alle negoziazioni sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di azioni della Società.

In particolare, i Dati Finanziari Pro-forma sono stati predisposti al fine di rappresentare i principali effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2015, sul conto economico consolidato e sul rendiconto finanziario consolidato relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 del Gruppo delle seguenti operazioni:

- l'acquisto da parte della Società delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale di TGB S.r.l. (Acquisizione);
- la modalità di finanziamento dell'Acquisizione da parte della Società (di seguito il "**Finanziamento**").

L'Acquisizione e il Finanziamento (congiuntamente l'**"Operazione"**) sono illustrate in dettaglio nel successivo paragrafo 2, al quale si rimanda.

I Dati Finanziari Pro-forma sono stati predisposti al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti dell'Operazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo, come se la stessa fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2015 con riferimento agli effetti patrimoniali e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici e dei flussi di cassa, in data 1 gennaio 2015.

Si segnala, tuttavia, che le informazioni contenute nei Dati Finanziari Pro-forma rappresentano, come precedentemente indicato, una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potrebbero derivare dall'Operazione. In particolare, poiché i dati pro-forma sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma. Pertanto, si precisa che qualora l'Operazione fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Dati Finanziari Pro-forma. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti dell'Operazione con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma, al conto economico consolidato pro-forma e al rendiconto finanziario consolidato pro-forma, tali documenti vanno letti e interpretati senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

In ultimo, si segnala che i Dati Finanziari Pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

I Dati Finanziari Pro-forma devono essere letti congiuntamente:

- al bilancio consolidato per gli esercizi chiuso al 31 dicembre 2015, 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2013 della Società, predisposto in base ai principi contabili IFRS (come definiti di seguito), approvato dal relativo Consiglio di Amministrazione in data 16 febbraio 2016 (di seguito il “Bilancio Consolidato Triennale”) e assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che sullo stesso ha emesso la propria relazione in data 29 febbraio 2016;
- al bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 di TGB S.r.l., predisposto in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali e alle interpretazioni emesse dall’Organismo Italiano di Contabilità (di seguito congiuntamente i “**Principi Contabili Italiani**”), approvato dalla relativa assemblea degli azionisti in data 18 febbraio 2016 (di seguito il “**Bilancio TGB**”);
- al bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 di La Mariana S.r.l. (società controllata al 100% da TGB S.r.l.), predisposto in base ai Principi Contabili Italiani, approvato dalla relativa assemblea degli azionisti in data 18 febbraio 2016 (di seguito il “**Bilancio La Mariana**”).

2. L’OPERAZIONE

2.1 Descrizione dell’Operazione

Come menzionato in precedenza, i Dati Finanziari Pro-forma sono stati predisposti al fine di rappresentare i principali effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2015, sul conto economico consolidato e sul rendiconto finanziario consolidato relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 del Gruppo dell’Acquisizione e del Finanziamento.

L’Acquisizione

In data 16 febbraio 2016 (di seguito la “**Data di Sottoscrizione**”), l’Emittente ha stipulato un contratto, con le società Oiren S.r.l. (di seguito “**Oiren**”) e Apil S.r.l. (di seguito “**Apil**”) quali parti venditrici, avente a oggetto il 100% delle quote di TGB S.r.l.. Oiren e Apil sono parti correlate dell’Emittente in quanto Oiren è direttamente e interamente controllata da Nerio Alessandri, Presidente e Amministratore Delegato della Società mentre Apil è direttamente e interamente controllata da Pierluigi Alessandri, Vice Presidente della Società.

TGB S.r.l. (di seguito “**TGB**”) è titolare del diritto di proprietà sul complesso immobiliare denominato “Technogym Village”, sito in Via Calcinaro 2861, Cesena (FC) e costituito da stabilimenti industriali, uffici e aree verdi (di seguito il “**Technogym Village**”). Il Technogym Village è la sede operativa del Gruppo dal settembre 2012 e, antecedentemente alla Data di Closing (come definita di seguito), è stato utilizzato dal Gruppo sulla base di alcuni contratti di locazione.

TGB detiene inoltre, direttamente o per il tramite di La Mariana Srl (società controllata al 100% da TGB, di seguito “**La Mariana**”), taluni immobili non attinenti al Technogym Village (di seguito gli “**Immobili Non Strategici**”) e, congiuntamente con il Technogym Village, gli “**Immobili**”). Il valore di mercato degli Immobili

Non Strategici è assolutamente irrilevante rispetto al valore complessivo della transazione in oggetto. Si precisa che, alla data del presente documento, è in corso un'analisi finalizzata a individuare le alternative per l'Emittente in termini di possibili utilizzi degli Immobili Non Strategici. Si precisa, inoltre, che TGB non dispone di personale e non svolge alcuna attività: i flussi economici, patrimoniali e finanziari di TGB derivano essenzialmente dai contratti di locazione in essere con l'Emittente, avente a oggetto il Technogym Village.

In considerazione della natura di operazione con parti correlate e della rilevanza strategica dell'acquisizione di TGB per il Gruppo, il Consiglio di Amministrazione della Società del 16 dicembre 2015 aveva deliberato di attribuire a taluni amministratori i poteri, tra l'altro, di chiedere una perizia aggiornata in relazione al Technogym Village e agli Immobili Non Strategici a una società di valutazione immobiliare di primario *standing* internazionale nonché di supervisionare le attività di *due diligence*.

A esito di tali attività, il Consiglio di Amministrazione ha ricevuto delle perizie indipendenti dalla società di valutazione immobiliare di primario *standing* internazionale incaricata contenenti una valorizzazione degli Immobili, effettuata sulla base di criteri valutativi tipicamente utilizzati nella prassi internazionali per immobili di questo tipo (di seguito le “**Perizie**”).

Sulla base di tale valutazione, le parti hanno pattuito un prezzo provvisorio per l'Acquisizione pari a Euro 41.902 migliaia (di seguito il “**Prezzo Provvisorio**”), pari al valore del patrimonio netto di TGB e La Mariana, quale risultante da un situazione patrimoniale al 31 dicembre 2015 (di seguito la “**Data di Riferimento**”), predisposta dalle parti venditrici (di seguito la “**Situazione Patrimoniale di Riferimento**”), dove i valori contabili attribuiti agli Immobili sono concordemente sostituiti con quelli negoziati tra le parti, partendo dai valori risultanti dalle Perizie, ai fini dell'Acquisizione.

Il perfezionamento dell'operazione è avvenuto il 29 febbraio 2016 (di seguito la “**Data del Closing**”). Entro e non oltre 30 giorni dalla Data del Closing, l'Emittente provvederà a redigere la situazione patrimoniale di TGB alla Data del Closing, in conformità alle applicabili disposizioni di legge (di seguito la “**Situazione Patrimoniale alla Data del Closing**”). A seguito della predisposizione della Situazione Patrimoniale alla Data del Closing, l'Emittente provvederà a quantificare il prezzo definitivo (di seguito il “**Prezzo Definitivo**”) mediante verifica dell'eventuale differenza tra il valore del patrimonio netto risultante dalla Situazione Patrimoniale di Riferimento e quello risultante dalla Situazione Patrimoniale alla Data del Closing.

Il Prezzo Definitivo per il trasferimento è corrisposto come segue:

- Euro 20.951 migliaia, pari al 50% del Prezzo Provvisorio, alla Data del Closing;
- il saldo del Prezzo Definitivo entro e non oltre il 30 settembre 2016.

Si precisa che, ai fini contabili, l'Acquisizione, in conformità agli IFRS, si configura come acquisizione di attività immobilizzate e di debiti finanziari e non come “aggregazione aziendale”. TGB non risulta infatti soddisfare i requisiti di “*business*” ma, piuttosto, rappresenta un gruppo di attività con i relativi debiti finanziari. Per effetto di quanto sopra, gli Immobili oggetto dell'Acquisizione saranno contabilizzati nel bilancio consolidato della Società al valore negoziato tra le parti partendo dai valori risultanti dalle Perizie.

Il Finanziamento

L'acquisizione di TGB da parte dell'Emittente implica da un lato la rilevazione delle attività immobilizzate al valore determinato sulla base delle Perizie e dall'altro, la rilevazione dei relativi debiti finanziari.

Successivamente all'Acquisizione, è prevista l'estinzione di un finanziamento di breve termine in capo a TGB pari a Euro 45.277 migliaia. Tenuto conto delle disponibilità liquide di TGB, pari a Euro 1.175 migliaia, l'esborso complessivo per la Società ammonta a euro 44.102 migliaia. L'estinzione di tale finanziamento sarà finanziata dal ricorso a nuove linee di credito da parte della Società, come meglio specificato in seguito.

Conseguentemente all'Acquisizione si rileva un incremento dell'indebitamento finanziario del Gruppo per un ammontare complessivo di Euro 86.004 migliaia, pari alla somma tra il Prezzo Provvisorio (Euro 41.902 migliaia) e i debiti finanziari al netto delle disponibilità liquide di TGB presi in carico dalla Società (Euro 44.102 migliaia).

È previsto che la Società finanzia l'Acquisizione e l'estinzione del finanziamento TGB mediante il ricorso a finanziamenti esterni di pari importo (di seguito il "**Finanziamento**") dettagliati come segue:

- Euro 55.000 migliaia mediante l'accensione di nuovi finanziamenti, nello specifico: (i) Euro 15.000 migliaia, mediante un finanziamento accordato in data 12 febbraio 2016 dalla Banca Popolare di Sondrio avente durata 7 anni; (ii) Euro 40.000 migliaia, mediante un finanziamento accordato in data 14 marzo 2016 da Unicredit S.p.A. avente durata 7 anni;
- Euro 31.004 migliaia mediante finanziamenti di medio-lungo termine correlati a linee di credito che risultano già nella disponibilità dell'Emittente (di seguito le "**Linee Esistenti**"), nello specifico: (i) Euro 25.500 migliaia mediante un finanziamento con Unicredit S.p.A. che, alla Data del Closing, ha una durata residua di 4 anni; (ii) Euro 5.504 migliaia mediante un finanziamento con Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. che, alla Data del Closing, ha una durata residua di 4 anni.

Si precisa che le risorse rivenienti dalle Linee Esistenti, attualmente utilizzate per finanziare l'attività operativa del Gruppo, saranno liberate, al fine di finanziare l'Acquisizione e l'estinzione del finanziamento TGB, utilizzando linee di credito *committed* e *uncommitted* già accordate alla Società ma non utilizzate. Nello specifico, le disponibilità rivenienti dalle Linee Esistenti, antecedentemente all'Acquisizione, sono state utilizzate dalla Società per contribuire al finanziamento della gestione operativa del Gruppo. Nell'ottica di abbinare gestionalmente (i) finanziamenti di medio-lungo termine al finanziamento dell'attivo immobilizzato e (ii) linee finanziarie a breve-medio termine al finanziamento della gestione operativa, l'Emittente ha intenzione di utilizzare le linee di credito *committed* e *uncommitted* di cui già dispone al fine di finanziare quella porzione di gestione operativa in precedenza finanziata con linee di medio-lungo termine.

3. DATI FINANZIARI PRO-FORMA

Nel presente paragrafo sono riportati gli schemi relativi alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma al 31 dicembre 2015, al conto economico consolidato pro-forma relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, al rendiconto finanziario consolidato pro-forma relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e le relative note esplicative.

3.1 Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata Pro-forma

Nella tabella che segue sono rappresentate per tipologia le rettifiche pro-forma effettuate per rappresentare gli effetti significativi dell'Operazione sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo al 31 dicembre 2015.

(In migliaia di Euro)	Situazione		Rettifiche pro-forma			Situazione	
	patrimoniale finanziaria consolidata del Gruppo	Situazione patrimoniale finanziaria riclassificata di TGB	Situazione patrimoniale finanziaria riclassificata di La Mariana	Contabilizzazione e finanziamento dell'Operazione	Rapporti infra- gruppo all'Operazione	Costi accessori all'Operazione	patrimoniale finanziaria consolidata del Gruppo pro-forma
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	
ATTIVO							
Attività non correnti							
Immobili, impianti e macchinari	56.876	57.028	18	29.854	-	-	143.776
Attività immateriali	21.474	-	-	-	-	-	21.474
Attività per imposte anticipate	15.711	-	-	-	-	-	15.711
Partecipazioni in <i>joint venture</i> e collegate	3.822	773	-	(773)	-	-	3.822
Altre attività non correnti	9.529	-	-	-	-	-	9.529
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	107.412	57.801	18	29.081	-	-	194.312
Attività correnti							
Rimanenze	60.379	904	-	(904)	-	-	60.379
Crediti commerciali	84.126	582	3	-	(582)	-	84.129
Attività finanziarie correnti	105	-	-	-	-	-	105
Attività per strumenti finanziari derivati	213	-	-	-	-	-	213
Altre attività correnti	31.791	33	1	-	(6)	-	31.819
Disponibilità liquide ed equivalenti	68.027	1.113	62	(1.175)	-	-	68.027
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	244.641	2.632	66	(2.079)	(588)	-	244.672
TOTALE ATTIVO	352.053	60.433	84	27.002	(588)	-	438.984
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO							
Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	42.967	13.642	83	(13.725)	-	(137)	42.829
Patrimonio netto attribuibile a Terzi	433	-	-	-	-	-	434
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E TERZI	43.400	13.642	83	(13.725)	-	(137)	43.263
Passività non correnti							
Passività finanziarie non correnti	48.456	-	-	72.969	-	-	121.425
Passività per imposte differite	704	559	-	(559)	-	-	704
Fondi relativi al personale	3.104	-	-	-	-	-	3.104
Fondi per rischi e oneri non correnti	8.625	-	-	-	-	-	8.625
Altre passività non correnti	13.517	-	-	-	-	-	13.517
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	74.406	559	-	72.410	-	-	147.375
Passività correnti							
Debiti commerciali	93.898	59	1	-	(582)	200	93.576
Passività per imposte sul reddito	13.988	110	-	559	-	(63)	14.594
Passività finanziarie correnti	57.557	45.277	-	(32.242)	-	-	70.592
Passività per strumenti finanziari derivati	391	-	-	-	-	-	391
Fondi per rischi e oneri correnti	18.405	-	-	-	-	-	18.405
Altre passività correnti	50.008	786	-	-	(6)	-	50.788
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	234.247	46.232	1	(31.683)	(588)	137	248.346
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	352.053	60.433	84	27.002	(588)	-	438.984

3.2 Conto economico consolidato pro-forma

Nella tabella che segue sono rappresentate per tipologia le rettifiche pro-forma effettuate per rappresentare gli effetti significativi dell'Operazione sul conto economico consolidato del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

(In migliaia di Euro)	Conto economico consolidato del Gruppo		Rettifiche pro-forma				Conto economico consolidato del Gruppo pro-forma
	Conto economico consolidato del Gruppo (7)	Conto economico riclassificato di TGB (8)	Conto economico riclassificato di La Mariana (9)	Contabilizzazione e finanziamento dell'Operazione (10)	Rapporti infra-gruppo all'Operazione (11)	Costi accessori all'Operazione (12)	
RICAVI							
Ricavi	511.102	4.013	1	-	(4.013)	-	511.103
Altri ricavi e proventi	684	2.862	-	(2.523)	(322)	-	701
Totale ricavi	511.786	6.875	1	(2.523)	(4.335)	-	511.804
COSTI OPERATIVI							
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	(183.358)	-	-	-	-	-	(183.358)
Costi per servizi	(139.479)	(24)	(2)	-	4.335	(200)	(135.370)
Costi per il personale	(104.043)	-	-	-	-	-	(104.043)
Altri costi operativi	(4.877)	(275)	(8)	-	-	-	(5.160)
Quota del risultato di <i>joint venture</i>	1.012	-	-	-	-	-	1.012
Ammortamenti e svalutazioni / (rivalutazioni)	(20.020)	(1.729)	-	(372)	-	-	(22.121)
Accantonamenti netti	(2.579)	-	-	-	-	-	(2.579)
RISULTATO OPERATIVO	58.442	4.847	(9)	(2.895)	-	(200)	60.185
Proventi finanziari	15.202	17	-	(17)	-	-	15.202
Oneri finanziari	(17.789)	(1.249)	-	(58)	-	-	(19.096)
Oneri finanziari netti	(2.587)	(1.232)	-	(75)	-	-	(3.894)
Proventi / (oneri) da partecipazioni	(882)	-	-	-	-	-	(882)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	54.973	3.615	(9)	(2.970)	-	(200)	55.409
Imposte sul reddito	(26.619)	(1.025)	-	21	-	63	(27.561)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	28.354	2.590	(9)	(2.950)	-	(137)	27.848
(Utile) Perdita di Terzi	(186)	-	-	-	-	-	(186)
Utile (perdita) di Gruppo	28.168	2.590	(9)	(2.950)	-	(137)	27.662

3.3 Rendiconto finanziario consolidato pro-forma

Nella tabella che segue sono rappresentate per tipologia le rettifiche pro-forma effettuate per rappresentare gli effetti significativi dell'Operazione sul rendiconto finanziario consolidato del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Rendiconto		Rettifiche pro-forma			Rendiconto	
	finanziario consolidato del Gruppo	Rendiconto finanziario riclassificato di TGB	Rendiconto finanziario riclassificato di La Mariana	Contabilizzazione e finanziamento dell'Operazione	Rapporti infra-gruppo all'Operazione	Costi accessori all'Operazione	finanziario consolidato del Gruppo pro-forma
	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	
Attività operativa							
Utile (perdita) dell'esercizio	28.354	2.590	(9)	(2.950)	-	(137)	27.848
<i>Rettifiche per:</i>							
Plusvalenze da dismissioni immobili, impianti e macchinari	-	(2.523)	-	2.523	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni / (rialutazioni)	20.020	1.729	-	372	-	-	22.121
Accantonamenti netti	2.579	-	-	-	-	-	2.579
Quota del risultato di <i>joint venture</i>	(1.012)	-	-	-	-	-	(1.012)
Oneri finanziari netti	2.587	1.232	-	75	-	-	3.894
Proventi / (oneri) da partecipazioni	882	-	-	-	-	-	882
Imposte sul reddito	26.619	1.025	-	(21)	-	(63)	27.561
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni di capitale circolante	80.029	4.053	-9	-	-	(200)	83.873
Variazione delle rimanenze	2.065	-	-	-	-	-	2.065
Variazione dei crediti commerciali	(4.218)	(291)	(1)	(585)	291	-	(4.804)
Variazione dei debiti commerciali	(163)	(17)	(2)	60	(291)	200	(213)
Variazione di altre attività e passività	19.209	6	-	1.421	-	-	20.636
Versamento fiscale non ricorrente	(22.756)	-	-	-	-	-	(22.756)
Imposte pagate	(19.342)	(112)	-	-	-	-	(19.454)
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività operativa (A)	54.825	3.639	-12	896	-	-	59.348
Attività di investimento							
Investimenti in Immobili, impianti e macchinari	(18.179)	-	-	(42.798)	-	-	(60.977)
Dismissioni di immobili, impianti e macchinari	243	9.373	-	(9.373)	-	-	243
Investimenti in attività immateriali	(6.889)	-	-	-	-	-	(6.889)
Dismissioni di attività immateriali	2	-	-	-	-	-	2
Dividendi da partecipazioni in altre imprese	369	-	-	-	-	-	369
Dividendi da partecipazioni in <i>joint venture</i>	2.328	-	-	-	-	-	2.328
Investimenti in partecipazioni	(1.790)	-	-	-	-	-	(1.790)
Dismissioni di partecipazioni	251	-	-	-	-	-	251
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività di investimento (B)	(23.665)	9.373	-	(52.171)	-	-	(66.463)
Attività di finanziamento							
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	70.000	-	-	86.004	-	-	156.004
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(19.935)	-	-	-	-	-	(19.935)
Variazione nette delle attività e delle passività finanziarie correnti	(54.393)	(13.064)	-	(35.904)	-	-	(103.361)
Oneri finanziari netti pagati	(878)	(1.309)	-	-	-	-	(2.187)
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività di finanziamento (C)	(5.206)	(14.373)	-	50.100	-	-	30.521
Incremento/(decremento) disponibilità liquide (D)=(A)+(B)+(C)	25.954	(1.361)	(12)	(1.175)	-	-	23.406
Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio dell'esercizio	41.128	2.474	74	-	-	-	43.676
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide ed equivalenti dal 1° gennaio al 31 dicembre	25.954	(1.361)	(12)	(1.175)	-	-	23.406
Effetto netto della conversione delle disponibilità liquide ed equivalenti espressa in valute estere	945	-	-	-	-	-	945
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine dell'esercizio	68.027	1.113	62	(1.175)	-	-	68.027

3.4 Note esplicative ai Dati Finanziari Pro-forma

3.4.1 Base di presentazione e principi contabili utilizzati

I Dati Finanziari Pro-forma sono stati elaborati in conformità alla Comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001 che disciplina la metodologia di redazione dei dati pro-forma. In particolare, i Dati Finanziari Pro-forma sono stati predisposti rettificando i dati storici del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, desunti dal Bilancio Consolidato Triennale, al fine di simulare i principali effetti patrimoniali, finanziari ed economici che potrebbero derivare dall'Operazione.

I principi contabili adottati per la predisposizione dei Dati Finanziari Pro-forma sono gli stessi utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato Triennale e, in particolare, gli International Financial Reporting Standards che comprendono tutti gli "International Accounting Standards", tutti gli "International Financial Reporting Standards" e tutte le interpretazioni dell'"IFRS Interpretations Committee" precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee", adottati dall'Unione Europea ("IFRS").

Tutte le informazioni riportate nel presente documento sono espresse in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

3.4.2 Descrizione delle rettifiche pro-forma effettuate per la predisposizione dei Dati Finanziari Pro-forma

Di seguito sono brevemente descritte le scritture pro-forma effettuate per la predisposizione dei Dati Finanziari Pro-forma.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA PRO-FORMA

Nota 1 - Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo

La colonna in oggetto include la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo al 31 dicembre 2015, estratta dal Bilancio Consolidato Triennale.

Nota 2 - Situazione Patrimoniale riclassificata di TGB

La colonna in oggetto include la situazione patrimoniale e finanziaria di TGB al 31 dicembre 2015, estratta dal Bilancio TGB e riclassificata per ricondurla allo schema adottato dal Gruppo.

Nota 3 - Situazione patrimoniale finanziaria riclassificata di La Mariana

La colonna in oggetto include la situazione patrimoniale e finanziaria di La Mariana al 31 dicembre 2015, estratta dal Bilancio La Mariana e riclassificata per ricondurla allo schema adottato dal Gruppo.

Nota 4 – Contabilizzazione e finanziamento dell'Operazione

La presente colonna include degli effetti della contabilizzazione dell'Operazione, inclusi quelli relativi all'applicazione degli IFRS alle situazioni patrimoniali e finanziarie di TGB e La Mariana, nonché gli effetti del Finanziamento. Le principali rettifiche sono di seguito analizzate in dettaglio per ciascuna voce della situazione patrimoniale e finanziaria.

“Immobili, impianti e macchinari” e “Rimanenze”

La rettifica pro-forma alla voce “Immobili, impianti e macchinari”, pari complessivamente a Euro 29.854 migliaia, si riferisce per Euro 28.950 migliaia all’adeguamento del valore contabile degli Immobili al valore agli stessi attribuiti sulla base delle Perizie. Nello specifico, di seguito è riportato un dettaglio della rettifica in oggetto.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Valore contabile risultante dai Bilanci TGB e La Mariana (a)	Valore attribuito agli Immobili sulla base delle Perizie (b)	Rettifica: (b)-(a)
Technogym Village	57.028	85.000	27.972
Immobili Non Strategici	922	1.900	978
Immobili	57.950	86.900	28.950

In aggiunta, per effetto dell’applicazione degli IFRS alle situazioni patrimoniali e finanziarie di TGB e La Mariana, il valore di taluni terreni pari a Euro 904 migliaia, classificato originariamente nelle voci “Rimanenze”, è stato riclassificato nella voce “Immobili, impianti e macchinari”.

Come menzionato in precedenza, gli Immobili oggetto dell’Acquisizione saranno contabilizzati nel bilancio consolidato della Società ai valori negoziati tra le parti partendo dai valori risultanti dalle Perizie.

In considerazione del fatto che l’Acquisizione non è da considerarsi un’“aggregazione aziendale” in base agli IFRS, in linea con quanto previsto dallo IAS 12 paragrafo 24 (“*initial recognition exception*”), la contabilizzazione del plusvalore sugli Immobili non ha comportato l’iscrizione della fiscalità differita.

“Disponibilità liquide ed equivalenti”, “Passività finanziarie non correnti”, “Passività finanziarie correnti”

La tabella che segue rappresenta gli effetti sulle voci “Passività finanziarie correnti”, “Passività finanziarie non correnti” e “Disponibilità liquide ed equivalenti” relativi al finanziamento dell’Acquisizione e all’estinzione del finanziamento in capo a TGB mediante il ricorso al Finanziamento. Nello specifico, di seguito è riportato un dettaglio della rettifica in oggetto.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Passività finanziarie correnti	Passività finanziarie non correnti	Disponibilità liquide ed equivalenti
Iscrizione del Finanziamento	13.035	72.969	-
Rimborso del finanziamento in capo a TGB	(45.277)	-	(1.175)
Rettifica pro-forma	(32.242)	72.969	(1.175)

Il rimborso del finanziamento di natura corrente in capo a TGB S.r.l., pari a Euro 45.277 migliaia (Euro 44.102 migliaia al netto delle disponibilità liquide detenute dalla stessa TGB S.r.l.), avverrà mediante finanziamenti di medio-lungo termine. L’impatto netto dell’Acquisizione sull’indebitamento finanziario corrente della Società è pertanto contenuto e pari a Euro 13.035 migliaia.

Si precisa che, ai fini della presente rettifica, in assenza di elementi che facciano ipotizzare uno scostamento tra Prezzo Provvisorio e Prezzo Definitivo, tali importi sono stati assunti coincidenti.

“Passività per imposte differite”, “Passività per imposte correnti”

La rettifica pro-forma alle voci in oggetto è relativa alla riclassifica di imposte considerate come differite in base ai Principi Contabili Italiani ed esposte nella voce “Passività per imposte sul reddito” in base agli IFRS.

Nota 5 – Rapporti infragruppo

La colonna in oggetto include gli effetti dell’eliminazione dei rapporti esistenti tra il Gruppo e TGB rinvenienti dai contratti di locazione in essere tra le parti, relativi al Technogym Village.

Nota 6 – Costi accessori all’Operazione

Per il perfezionamento dell’Operazione, il Gruppo ha stimato di sostenere costi di natura non ricorrente per complessivi Euro 200 migliaia. Nella colonna in oggetto è pertanto rappresentato l’effetto pro-forma dei suddetti costi accessori. È inoltre riportato il relativo effetto fiscale pari a Euro 63 migliaia, determinato sulla base dell’aliquota fiscale applicabile alla fattispecie, pari al 31,4% (27,5% per Ires e 3,9% per Irap).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA

Nota 7 – Conto economico consolidato del Gruppo

La colonna in oggetto include il conto economico consolidato del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, estratto dal Bilancio Consolidato Triennale.

Nota 8 – Conto economico riclassificato di TGB

La colonna in oggetto include il conto economico di TGB per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, estratto dal Bilancio TGB e riclassificato per ricondurlo allo schema adottato dal Gruppo.

Nota 9 - Conto economico riclassificato di La Mariana

La colonna in oggetto include il conto economico di La Mariana per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, estratto dal Bilancio La Mariana e riclassificato per ricondurlo allo schema adottato dal Gruppo.

Nota 10 – Contabilizzazione dell’Operazione

La presente colonna include degli effetti della contabilizzazione dell’Operazione, inclusi quelli relativi all’applicazione degli IFRS ai conti economici di TGB e La Mariana, nonché gli effetti del Finanziamento. Le principali rettifiche sono di seguito analizzate in dettaglio per ciascuna voce del conto economico.

“Altri ricavi e proventi”

La rettifica pro-forma alla voce “Altri ricavi e proventi” è relativa all’eliminazione di una plusvalenza, pari a Euro 2.523 migliaia, realizzata da TGB nei confronti della Società per effetto della vendita, avvenuta a inizio 2015, di due fabbricati a uso industriale siti nel comune di Gambettola (di seguito la “Cessione”). Nello specifico tale plusvalenza è stata eliminata poiché se l’Acquisizione fosse avvenuta in data 1 gennaio 2015, la Cessione si sarebbe configurata come operazione infragruppo e la plusvalenza in parola sarebbe stata oggetto di eliminazione nel conto economico consolidato dell’Emittente.

Si precisa che la Cessione, essendo avvenuta a inizio 2015, non comporta ulteriori rettifiche pro-forma, in quanto gli effetti di tale operazione sono sostanzialmente già riflessi nel Bilancio Consolidato Triennale.

Si precisa, infine, che gli effetti fiscali relativi alla plusvalenza riveniente dalla Cessione, contabilizzati nel Bilancio TGB, non sono stati oggetto di rettifiche pro-forma in quanto se l'Acquisizione fosse avvenuta in data 1 gennaio 2015, gli stessi non sarebbero comunque stati eliminati in sede di predisposizione del bilancio consolidato della Società.

“Ammortamenti e svalutazioni / (rivalutazioni)”

La rettifica pro-forma alla voce “Ammortamenti e svalutazioni / (rivalutazioni)” è relativa all'adeguamento degli ammortamenti degli Immobili al valore agli stessi attribuiti sulla base delle Perizie. Nello specifico, la rettifica in oggetto è stata determinata come evidenziato nella tabella che segue.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Technogym Village
Ammortamenti determinati sulla base dei valori delle Perizie	(2.101)
Ammortamenti pre-Acquisizione risultanti dai Bilanci TGB e La Mariana	1.729
Rettifica pro-forma voce “Ammortamenti “	(372)

Si precisa che gli ammortamenti sugli Immobili (escludendo la componente attribuibile ai terreni) sono stati determinati sulla base di un vita residua stimata pari a 34 anni. Si segnala, inoltre, che i plusvalori contabili attribuiti agli Immobili dalle Perizie non sono rilevanti ai fini fiscali, determinando così l'indeducibilità delle relative quote di ammortamento.

“Proventi finanziari”, “Oneri finanziari”, “Imposte sul reddito”

La rettifica pro-forma alle voci in oggetto è relativa agli effetti netti sugli oneri finanziari del rimborso del finanziamento esistente in TGB e dell'assunzione del Finanziamento. Nello specifico, tali effetti sono calcolati come segue.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Importo del Finanziamento (a)	86.004
Tasso interesse medio del Finanziamento (b)	1,52%
Oneri finanziari stimati sul Finanziamento (c): (a)*(b)	(1.307)
Storno oneri finanziari relativi al finanziamento detenuto da TGB (d)	1.249
Rettifica pro-forma voce “Oneri finanziari” (c)+(d)	(58)
Storno proventi finanziari relativi alle disponibilità liquide detenute da TGB	(17)
Rettifica pro-forma voce “Oneri finanziari netti”	(75)

Data la scarsa rilevanza, si precisa che, ai fini della determinazione degli oneri finanziari stimati sul Finanziamento non si è tenuto conto che il pagamento di una porzione pari a Euro 20.951 migliaia del Prezzo Definitivo è dilazionato fino al 30 settembre 2016. Ai fini del presente documento, pertanto, gli oneri finanziari sul Finanziamento sono stati rappresentati su base annua.

È inoltre riportato l'effetto fiscale relativo alle rettifiche inerenti i proventi finanziari e gli oneri finanziari, pari a Euro 21 migliaia, determinato sulla base dell'aliquota fiscale applicabile alla fattispecie, pari al 27,5%.

Nota 11 – Rapporti infragruppo

La colonna in oggetto include gli effetti dell'eliminazione dei rapporti esistenti tra il Gruppo e TGB rinvenienti dai contratti di locazione in essere tra le parti e relativi al Technogym Village.

Nota 12 – Costi accessori all'Operazione

Per il perfezionamento dell'Operazione, il Gruppo ha stimato di sostenere costi di natura non permanente per complessivi Euro 200 migliaia. Nella colonna in oggetto è pertanto rappresentato l'effetto pro-forma dei suddetti costi accessori. È inoltre riportato il relativo effetto fiscale pari a Euro 63 migliaia, determinato sulla base dell'aliquota fiscale applicabile alla fattispecie, pari al 31,4% (27,5% per Ires e 3,9% per Irap).

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PRO-FORMA

Nota 13 – Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo

La colonna in oggetto include il rendiconto finanziario consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, estratto dal Bilancio Consolidato Triennale.

Nota 14 – Rendiconto Finanziario riclassificato di TGB

La colonna in oggetto include il rendiconto finanziario di TGB per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, estratto dal Bilancio di TGB e riclassificato per ricondurlo allo schema adottato dal Gruppo.

Nota 15 – Rendiconto finanziario riclassificato di La Mariana

La colonna in oggetto include il rendiconto finanziario di La Mariana per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, estratto dal Bilancio di La Mariana e riclassificato per ricondurlo allo schema adottato dal Gruppo.

Nota 16 – Contabilizzazione e finanziamento dell'Operazione

La colonna in oggetto mostra principalmente:

- l'eliminazione dalla plusvalenza realizzata da TGB nei confronti dell'Emittente per effetto della Cessione. Si veda la precedente nota 10 per ulteriori dettagli;
- gli effetti di natura non permanente sui flussi di cassa relativi all'attività d'investimento del Gruppo riconducibili all'investimento per gli Immobili (Euro 42.798 migliaia al netto del debito finanziario in capo a TGB), nonché all'eliminazione dei flussi finanziari relativi all'attività d'investimento di TGB derivanti dalla Cessione (Euro 9.373 migliaia);
- gli effetti di natura non permanente sui flussi di cassa relativi: i) all'attività di finanziamento del Gruppo riconducibili al Finanziamento (Euro 86.004 migliaia) e ii) all'estinzione del finanziamento in capo a TGB (Euro 45.277 migliaia) al netto dei flussi finanziari eliminati relativi all'attività d'investimento di TGB, derivanti dalla Cessione (Euro 9.373 migliaia).

Nota 17 – Rapporti infragruppo

La colonna in oggetto include gli effetti dell'eliminazione dei flussi di cassa relativi ai rapporti esistenti tra il Gruppo e TGB rinvenienti dai contratti di locazione in essere tra le parti e relativi al Technogym Village.

Nota 18 – Costi accessori all'Operazione

Per il perfezionamento dell'Operazione, il Gruppo ha stimato di sostenere costi di natura non permanente per complessivi Euro 200 migliaia. Nella colonna in oggetto è pertanto rappresentato l'effetto pro-forma dei suddetti costi accessori. Si veda la precedente nota 12 per ulteriori dettagli.

In ultimo, si riporta di seguito l'indebitamento finanziario netto storico e pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2015, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2015 pro-forma	2015
Indebitamento finanziario netto		
A. Cassa	68.027	68.027
B. Altre disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	68.027	68.027
E. Crediti finanziari correnti	318	318
F. Debiti bancari correnti	(35.000)	(35.000)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(30.961)	(17.926)
H. Altri debiti finanziari correnti	(5.022)	(5.022)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(70.983)	(57.948)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(2.638)	10.397
K. Debiti bancari non correnti	(115.108)	(42.139)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(6.317)	(6.317)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(121.425)	(48.456)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(124.063)	(38.059)

20.3 Bilanci

L'Emittente redige il bilancio individuale e il bilancio consolidato. Il presente Capitolo non include informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie individuali dell'Emittente in quanto si ritiene che le stesse non forniscano informazioni aggiuntive significative rispetto ai dati consolidati del Gruppo.

20.4 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati*20.4.1 Informazioni finanziarie annuali sottoposte a revisione*

Il Bilancio Consolidato Triennale incluso nel Capitolo 20, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, a seguito della quale è stata emessa la relazione di revisione senza rilievi datata 29 febbraio 2016.

20.4.2 *Altre informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione e controllate dai revisori dei conti*

Il Documento di Registrazione include nel Capitolo 20, Paragrafo 20.2 il documento “*Prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro forma al 31 dicembre 2015, del conto economico consolidato pro-forma e del rendiconto finanziario consolidato pro-forma relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e relative note esplicative di Technogym S.p.A.*” assoggettato a esame da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 16 marzo 2016.

20.4.3 *Dati finanziari non estratti dai bilanci dell’Emittente*

Le informazioni pro-forma incluse nel Capitolo 3 e nel Capitolo 20, Paragrafo 20.2, del Documento di Registrazione sono state estratte dal documento “*Prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro forma al 31 dicembre 2015, del conto economico consolidato pro-forma e del rendiconto finanziario consolidato pro-forma relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e relative note esplicative di Technogym S.p.A.*” incluso nel precedente Paragrafo 20.2.

20.5 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le informazioni finanziarie più recenti presentate nel Documento di Registrazione sono quelle relative al Bilancio Consolidato Triennale.

20.6 Informazioni Finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie

Successivamente al 31 dicembre 2015, l’Emittente non ha predisposto informazioni infrannuali.

20.7 Politica dei dividendi

L’Emittente, alla Data del Documento di Registrazione, non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione dei dividendi futuri. L’Emittente non ha assunto alcun impegno e non ha adottato alcun programma in merito alla distribuzione di dividendi in esercizi futuri, la quale, pertanto, sarà demandata di volta in volta alle decisioni degli azionisti.

Si precisa che negli esercizi in esame l’Emittente non ha distribuito dividendi.

20.8 Procedimenti giudiziari e arbitrati

Alla Data del Documento di Registrazione, l’Emittente e alcune società del Gruppo sono parti di alcuni procedimenti giudiziari.

L’Emittente ha costituito un fondo rischi per contenziosi che al 31 dicembre 2015 ammonta, a livello consolidato, a Euro 2.672 migliaia (di cui Euro 454 migliaia non correnti ed Euro 2.218 migliaia correnti). Si precisa che tale importo è riflesso nelle voci “Fondo per cause in corso” e “Altri fondi per rischi e oneri correnti” del Bilancio Consolidato Triennale (si veda il Capitolo 20, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione).

Si segnala che, alla Data del Documento di Registrazione, l’Emittente e alcune società del Gruppo sono parti resistenti in alcuni procedimenti (instaurati in Italia ed all’estero) in materia giuslavoristica e previdenziale.

Tali procedimenti, che sono principalmente instaurati in Brasile – paese caratterizzato, per l’esperienza maturata dal Gruppo e dall’Emittente nei paesi in cui il Gruppo opera, da un’elevata tendenza alla promozione di liti giudiziarie, significativamente superiore a quella media degli altri paesi in cui il Gruppo opera – hanno ad oggetto, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, la riqualificazione giuridica di rapporti di lavoro autonomo in lavoro dipendente, l’omesso o errato versamento di oneri previdenziali e contributivi complessivamente dovuti, il risarcimento di danni morali, demansionamenti, nonché altre problematiche tipicamente connesse al mondo del lavoro. L’Emittente ritiene, anche sulla base di valutazioni effettuate da consulenti legali esterni, che il rischio potenziale di tali contenziosi giuslavoristici instaurati in Brasile nei confronti di Technogym Equipamentos de Ginástica e Solucao para Bem-Estar LTDA (“**Technogym Brasile**”) ammonti complessivamente a circa Euro 3.780 migliaia (sulla base del tasso di cambio Real/Euro al 31 dicembre 2015), a fronte del quale sono stati accantonati fondi per un ammontare pari a Euro 2.139 migliaia al 31 dicembre 2015.

In data 12 aprile 2016, il Tribunale del Lavoro di Rio de Janeiro ha omologato un accordo transattivo stipulato tra uno dei soggetti ricorrenti di cui sopra e Technogym Brasile con riferimento al contenzioso giuslavoristico in corso tra i medesimi. L’importo complessivamente richiesto da tale ricorrente era originariamente pari a circa Euro 1.422 migliaia (sulla base del tasso di cambio Real/Euro al 31 dicembre 2015) e rappresentava singolarmente la richiesta di ammontare più elevato tra quelle effettuate nei confronti di Technogym Brasile nell’ambito dei contenziosi sopra descritti. Ai sensi di tale accordo transattivo, Technogym Brasile dovrà pagare in favore del soggetto ricorrente una somma complessivamente pari a Euro 210.822 (sulla base del tasso di cambio Real/Euro al 31 dicembre 2015), spese legali incluse. L’omologazione dell’accordo transattivo stipulato tra le parti estingue il processo risolvendo nel merito la questione e ha valore di giudicato. Si precisa inoltre che alla Data del Documento di Registrazione, salvo quanto indicato in riferimento a tale accordo transattivo, nessun procedimento tra quelli sopra indicati si è ancora concluso con una sentenza almeno di primo grado.

Fatto salvo quanto sopra indicato, alla Data del Documento di Registrazione, non vi sono procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali (compresi eventuali procedimenti di questo tipo in corso o previsti di cui l’Emittente sia a conoscenza) che possano avere, o abbiano avuto nel recente passato, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell’Emittente.

Nonostante quanto precede si sintetizzano qui di seguito i principali procedimenti e verifiche relativi ad alcune delle Società estere controllate dall’Emittente.

a) Verifica fiscale nei confronti di Technogym ZAO

Risulta essere in corso una verifica fiscale da parte delle Autorità fiscali locali sulla controllata dell’Emittente, Technogym ZAO, avente ad oggetto le imposte dirette, IVA e versamenti contributivi relativamente a tre periodi d’imposta. Nella fase attuale della verifica, la Società ha fornito la documentazione richiesta ai verificatori e non risulta possibile prevedere eventuali contestazioni né tanto meno stimare l’ammontare delle passività connesse. In base alla normativa locale, la verifica ordinariamente dovrebbe concludersi entro sei mesi dal primo accesso. Tale periodo potrebbe, però, essere suscettibile di interruzioni in funzione delle esigenze dei verificatori. Al termine della verifica i verificatori hanno a disposizione un mese per la redazione del *report* che indica l’esito delle verifiche effettuate. La verifica in oggetto è iniziata in data 23 dicembre 2015.

b) Verifica fiscale nei confronti di Technogym UK

Risulta che nei confronti della controllata dell'Emittente Technogym UK Ltd. è in corso un accesso da parte delle autorità fiscali locali (*HMRC – HM Revenue & Customs*). Alla Data del Documento di Registrazione le verifiche sono concluse e si è in attesa della formalizzazione delle risultanze emerse durante la verifica effettuata da parte delle autorità fiscali. Si ritiene che la Società a breve riceverà formale riscontro. Allo stato attuale, l'Emittente non è a conoscenza dell'emersione di criticità rilevanti.

Alla luce di quanto sopra, si precisa che le società estere, controllate dall'Emittente, coinvolte nei procedimenti fiscali sopra descritti non hanno effettuato alcun accantonamento in bilancio.

Inoltre, alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente e alcune società del Gruppo sono parti attrici in alcuni procedimenti aventi ad oggetto il recupero di crediti maturati e non ancora pagati, principalmente intentati nei confronti di alcune controparti commerciali, nonché altri procedimenti riguardanti la tutela da contraffazione di marchi e brevetti registrati a nome dell'Emittente o altre società del Gruppo.

20.9 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

La Società non è a conoscenza di significativi cambiamenti della situazione commerciale e finanziaria del Gruppo che siano intervenuti dalla data di chiusura del periodo al 31 dicembre 2015 sino alla Data del Documento di Registrazione.

21. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

21.1 Capitale azionario

21.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Al 31 dicembre 2015, data del bilancio di esercizio più recente incluso nel Documento di Registrazione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari a Euro 10.000.000,00, suddiviso in n. 10.000.000 azioni ordinarie con valore nominale pari a Euro 1,00 ciascuna. Alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 10.000.000,00, suddiviso in n. 200.000.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

21.1.2 Strumenti finanziari non rappresentativi del capitale sociale

Al 31 dicembre 2015 e alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ha emesso strumenti finanziari partecipativi non rappresentativi del capitale sociale.

21.1.3 Azioni proprie

Al 31 dicembre 2015 e alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non detiene azioni proprie in portafoglio.

21.1.4 Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant

Al 31 dicembre 2015 e alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*.

21.1.5 Diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o impegno all'aumento di capitale

Al 31 dicembre 2015 non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso, o impegni all'aumento di capitale.

In data 30 marzo 2016, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato di attribuire, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà al Consiglio di Amministrazione di aumentare, per il periodo fino al 31 dicembre 2018, il capitale sociale per un ammontare massimo di Euro 100.000,00, in via gratuita, in una o più volte, mediante assegnazione del corrispondente importo massimo di utili (o riserve di utili) ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile, con emissione di azioni, ordinarie o prive dei diritti di voto, prive di indicazione del valore nominale, del numero necessario, ai dipendenti della Società o di società controllate dalla medesima, ai sensi di un piano di incentivazione del *management* di Technogym denominato *long term incentive plan*, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal medesimo (si veda il Capitolo 17, Paragrafo 17.2, del Documento di Registrazione). L'Assemblea straordinaria dell'Emittente, sempre nella stessa data, ha inoltre deliberato di prevedere che, in caso di quotazione delle Azioni nei tempi previsti dal suddetto *long term incentive plan*, le Azioni da assegnare ai beneficiari del medesimo saranno azioni ordinarie.

21.1.6 Offerte in opzione riguardanti il capitale di società del Gruppo

Al 31 dicembre 2015 e alla Data del Documento di Registrazione non esistono quote di capitale di società del Gruppo offerte in opzione o che è stato deciso di offrire in opzione.

21.1.7 Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi

Negli ultimi tre esercizi il capitale sociale dell'Emittente non ha subito evoluzioni. In data 16 febbraio 2016, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente, come da verbale a rogito del dott. Carlo Marchetti, notaio in Milano, repertorio n. 12840, raccolta n. 6698, ha deliberato di procedere al frazionamento delle n. 10.000.000 di azioni ordinarie, aventi valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, in cui risultava a tale data suddiviso il capitale sociale dell'Emittente, in n. 200.000.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, con efficacia sospensivamente condizionata alla presentazione della domanda di ammissione a quotazione delle Azioni sul Mercato Telematico Azionario.

21.2 Atto costitutivo e statuto

L'Emittente è stato costituito in data 25 giugno 2008, con atto a rogito del dottor Carlo Marchetti, notaio in Milano, repertorio n. 4238, raccolta n. 2200.

In data 16 febbraio 2016, l'Assemblea straordinaria della Società, come da verbale a rogito del dott. Carlo Marchetti, notaio in Milano, repertorio n. 12840, raccolta n. 6698, ha deliberato, tra l'altro, l'adozione dello Statuto, in via sospensivamente condizionata alla Data di Avvio delle Negoziazioni, al fine, tra l'altro, di adeguare il sistema di governo societario di Technogym alle norme di legge e regolamentari applicabili alle società con azioni quotate in un mercato regolamentato (si veda il Capitolo 16, Paragrafo 16.4, del Documento di Registrazione).

Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto che entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

21.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

Ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto, la Società ha per oggetto l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, la produzione, il noleggio, la concessione in uso, la vendita, il commercio all'ingrosso ed al minuto, le operazioni di importazione ed esportazione di attrezzature, macchine, accessori e prodotti destinati ad essere utilizzati ovvero utilizzabili nell'esercizio fisico, nonché la relativa installazione, consulenza, assistenza e riparazione e servizi inerenti. La Società ha altresì per oggetto l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, la produzione, il noleggio, la licenza, la concessione in uso, la vendita, il commercio all'ingrosso ed al minuto, le operazioni di importazione ed esportazione di *software* applicativi anche in modalità *cloud*, dispositivi elettronici di misura dei parametri biometrici o di movimento e di prodotti *hardware*, incluse le attività di gestione delle piattaforme *on-line*, e la relativa installazione, consulenza, assistenza e riparazione e servizi inerenti, sempreché tali attività siano funzionali, connesse o strumentali all'esercizio fisico. La Società potrà altresì gestire palestre ginnico sportive e centri di riabilitazione.

La Società potrà procedere all'acquisto, alla permuta, a qualsiasi altra forma di acquisizione, alla gestione ed alla alienazione di titoli azionari ed obbligazionari nonché di partecipazioni, quote o interessenze in altre società o imprese operanti in settori uguali, simili o correlati. La Società potrà altresì esercitare attività di

coordinamento ed assistenza tecnica, amministrativa e finanziaria, nonché attività di gestione della tesoreria, nei confronti delle società del gruppo di appartenenza potendo altresì effettuare servizi di *marketing*, promozione, assistenza e consulenza commerciale alle stesse società partecipate e curare la diffusione, la promozione e l'uso dei marchi sociali.

La Società quindi potrà compiere tutte le operazioni industriali, finanziarie, commerciali, mobiliari ed immobiliari utili al conseguimento dell'oggetto sociale o ad esso connesse, sia direttamente che indirettamente, compresa la prestazione di garanzie anche fidejussorie e reali e anche a favore di terzi, nonché l'assunzione e cessione di interessenze, quote e partecipazioni, anche azionarie, in altre società o imprese costituite o costituende, sia in Italia che all'estero.

Tutte tali attività devono svolgersi nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio nonché nel rispetto della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente in tema di attività riservate ad iscritti a collegi, ordini o albi professionali. In particolare le attività di natura finanziaria devono essere svolte in conformità alla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente in materia e comunque non nei confronti del pubblico.

21.2.2 Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Si riportano di seguito le principali disposizioni statutarie riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale. Per ulteriori informazioni si rinvia allo Statuto e alla normativa applicabile.

Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di componenti non inferiore a 7 e non superiore a 15. L'Assemblea determina di volta in volta, prima di procedere alla elezione, il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione entro tali limiti. Gli amministratori restano in carica per un periodo non superiore a 3 esercizi, secondo quanto determinato dall'Assemblea, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica e sono rieleggibili.

Fintantoché le Azioni della Società siano quotate in un mercato regolamentato italiano o di altri stati membri dell'Unione Europea, il Consiglio di Amministrazione viene eletto dall'Assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dagli azionisti o dal Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto, hanno diritto a presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano al momento della presentazione della lista complessivamente titolari di una quota di partecipazione almeno pari a quella stabilita dalla Consob con regolamento ai sensi dell'articolo 147-ter del TUF. Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale relativo alla Società rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo e gli altri soggetti tra i quali sussista un rapporto di collegamento, anche indiretto, ai sensi della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Sempre ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto, ha inoltre diritto a presentare le liste il Consiglio di Amministrazione in carica. A giudizio dell'Emittente tale disposizione è finalizzata a conseguire un maggiore grado di flessibilità in relazione all'elezione dell'organo amministrativo. Al riguardo si precisa che, qualora il Consiglio di Amministrazione eserciterà tale diritto, si prevede che il Consiglio di Amministrazione coinvolgerà il Comitato Nomine e Remunerazione in adesione a quanto previsto dal commento all'articolo 5 del Codice di Autodisciplina.

Ciascuna lista che contenga un numero di candidati non superiore a 7 deve includere ed identificare almeno 1 candidato avente i requisiti di indipendenza stabiliti secondo la normativa *pro tempore* vigente applicabile agli amministratori indipendenti. Ciascuna lista che contenga un numero di candidati superiore a 7 deve includere ed identificare almeno 2 candidati aventi i requisiti di indipendenza stabiliti secondo la normativa *pro tempore* vigente applicabile agli amministratori indipendenti. Per il periodo di applicazione della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi, ciascuna lista che presenti un numero di candidati pari o superiore a 3 deve altresì includere candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati.

Le liste devono essere corredate, tra l'altro, da: (i) informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, ai sensi della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente, con questi ultimi; e (iii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come amministratori indipendenti ai sensi della normativa *pro tempore* vigente (e/o ai sensi dei codici di comportamento in materia di governo societario promossi da società di gestione di mercati regolamentati eventualmente adottati dalla Società), nonché da una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente e dallo Statuto, ivi inclusi quelli di onorabilità e, ove applicabile, indipendenza, e dalla loro accettazione della candidatura e della carica, se eletti.

Ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto, l'elezione del Consiglio di Amministrazione avviene come segue: (i) non si tiene conto delle liste che abbiano conseguito una percentuale di voti inferiore alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse; (ii) dalla lista che è risultata prima per numero di voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono indicati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere tranne 1; (iii) il rimanente amministratore da eleggere è tratto dalla lista che è risultata seconda per numero di voti espressi da soci che non siano collegati in alcun modo, neppure indirettamente, ai sensi della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui *sub* (ii). In caso di parità tra liste, prevale quella presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Se al termine della votazione non fossero eletti in numero sufficiente amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa *pro tempore* vigente, verrà escluso il candidato che non sia in possesso di tali requisiti eletto come ultimo in ordine progressivo della lista risultata prima per numero di voti e tale candidato sarà sostituito dal primo candidato non eletto della stessa lista avente i suddetti requisiti di indipendenza secondo l'ordine progressivo. Tale procedura, se necessario, sarà ripetuta sino al completamento del numero degli amministratori indipendenti da eleggere. Qualora, all'esito di tale procedura di sostituzione,

la composizione del Consiglio di Amministrazione non consenta di rispettare il numero minimo di consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza previsto dalla normativa *pro tempore* vigente, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa dei voti ivi rappresentati, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa *pro tempore* vigente. La stessa procedura sarà osservata, *mutatis mutandis*, qualora al termine della votazione con i candidati eletti non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Qualora il numero di candidati eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello degli amministratori da eleggere, i restanti amministratori sono eletti dall'Assemblea, che delibera con la maggioranza relativa dei voti ivi rappresentati e comunque in modo da assicurare la presenza del numero minimo di amministratori indipendenti previsto dalla normativa *pro tempore* vigente nonché il rispetto della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti ivi rappresentati, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono tratti da tale lista nel rispetto della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente, anche in materia di amministratori indipendenti e di equilibrio tra generi.

Qualora non sia stata presentata alcuna lista o qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti rappresentati in Assemblea o qualora non debba essere rinnovato l'intero Consiglio di Amministrazione o qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione con il voto di lista, i componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'Assemblea con le modalità ordinarie e la maggioranza relativa dei voti ivi rappresentati, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, e comunque in modo da assicurare la presenza del numero minimo di amministratori indipendenti previsto dalla normativa *pro tempore* vigente nonché il rispetto della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi.

In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata nel rispetto di quanto di seguito previsto e della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi e del numero minimo di consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza previsto dalla normativa *pro tempore* vigente.

Nel caso in cui l'amministratore cessato sia tratto da una lista diversa da quella che è risultata prima per numero di voti, e purché la maggioranza degli amministratori sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione nominerà il sostituto per cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile nell'ambito dei candidati appartenenti alla medesima lista dell'amministratore cessato, ove in possesso dei requisiti richiesti. Qualora per qualsiasi ragione non vi siano nominativi disponibili ed eleggibili ovvero nel caso in cui l'amministratore cessato sia tratto dalla lista che è risultata prima per numero di voti, il Consiglio di Amministrazione nominerà il sostituto o i sostituti per cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile senza vincoli nella scelta tra i componenti delle liste a suo tempo presentate.

Qualora l'Assemblea debba provvedere ai sensi di legge alle nomine degli amministratori necessarie per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito di cessazione: (i) nel caso in cui occorra procedere alla sostituzione di uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione tratti dalla lista che è risultata prima per numero di voti, la sostituzione avverrà con decisione dell'Assemblea ordinaria che delibera con la

maggioranza relativa dei voti ivi rappresentati, senza vincoli nella scelta tra i componenti delle liste a suo tempo presentate; (ii) qualora, invece, occorra sostituire il componente del Consiglio di Amministrazione tratto da una lista diversa da quella che è risultata prima per numero di voti, l'Assemblea provvede, con voto assunto con la maggioranza relativa dei voti ivi rappresentati, a sceglierli, ove possibile, fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte l'amministratore da sostituire, i quali abbiano confermato per iscritto, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, la propria candidatura, unitamente alle dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di ineleggibilità o di decadenza, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente o dallo Statuto per la carica. Ove tale procedura di sostituzione non sia possibile, si procede alla sostituzione di tale componente del Consiglio di Amministrazione con deliberazione da assumersi con la maggioranza relativa dei voti rappresentati in Assemblea, nel rispetto, ove possibile, della rappresentanza delle minoranze.

Gli amministratori nominati dall'Assemblea in sostituzione dei componenti cessati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina. Qualora per qualsiasi causa venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'Assemblea, si intende cessato l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione dovrà essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica.

Ai sensi del criterio applicativo 3.C.4 del Codice di Autodisciplina, almeno una volta all'anno il Consiglio di Amministrazione valuta, sulla base delle informazioni fornite dall'interessato o a disposizione della Società, le relazioni che potrebbero essere, o apparire, tali da compromettere l'autonomia di giudizio dei propri componenti che si qualificano come indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina.

Ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto, fino a contraria deliberazione dell'assemblea, gli amministratori non sono vincolati dai divieti di concorrenza di cui all'articolo 2390 del Codice Civile e potranno pertanto assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti con Technogym, esercitare per conto proprio o di terzi un'attività concorrente con Technogym, nonché essere amministratori o direttori generali in società concorrenti con Technogym.

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, nella prima adunanza successiva alla sua nomina, elegge tra i propri componenti un Presidente ed, eventualmente, un Vice Presidente, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea. Sia il Presidente che il Vice Presidente sono rieleggibili. Al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza od impedimento, al Vice Presidente spetta la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio.

Ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'articolo 2381 del Codice Civile, parte delle proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, determinandone i poteri e, sentito il parere del Collegio Sindacale, la relativa remunerazione. Il Consiglio di Amministrazione può altresì disporre che venga costituito un comitato esecutivo composto da alcuni suoi componenti. Il Consiglio di Amministrazione può altresì costituire al proprio interno comitati con funzioni consultive e propositive, determinandone i poteri anche allo scopo di conformare il sistema di governo societario a codici di comportamento promossi da società di gestione di mercati regolamentati. Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare direttori generali e procuratori speciali, determinandone i poteri. Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il dirigente preposto

alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'articolo 154-bis del TUF, e ne determina il compenso e delibera in merito alla revoca dello stesso.

Ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto, i compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione sono determinati dall'Assemblea. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del loro ufficio. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche (ivi inclusi il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione) è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto, spetta al Consiglio di Amministrazione in via esclusiva la gestione dell'impresa. Esso è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e, in particolare, sono riconosciute ad esso tutte le facoltà per l'attuazione dell'oggetto sociale, che non siano dalla legge o dallo Statuto, in modo tassativo, riservate all'Assemblea dei soci. Ferma la concorrente competenza dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione può altresì assumere le deliberazioni concernenti: (a) la fusione delle società interamente possedute ai termini di cui all'articolo 2505 del Codice Civile ovvero di quelle possedute almeno al 90% ai sensi dell'articolo 2505-bis del Codice Civile; (b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; (c) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società; (d) la riduzione del capitale in caso di recesso del socio; (e) gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative; (f) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione e i suoi eventuali organi delegati hanno inoltre facoltà, senza necessità di autorizzazione dell'Assemblea, di: (a) compiere tutti gli atti e le operazioni di loro competenza che possono contrastare il conseguimento degli obiettivi di un'offerta pubblica di acquisto o di scambio, dalla comunicazione con cui la decisione o il sorgere dell'obbligo di promuovere l'offerta sono stati resi pubblici sino alla chiusura o decadenza dell'offerta stessa; (b) attuare decisioni di loro competenza non ancora attuate in tutto o in parte e che non rientrano nel corso normale delle attività della Società, prese prima della comunicazione di cui sopra e la cui attuazione possa contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione si raduna nel luogo designato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o anche al di fuori del comune in cui si trova la sede sociale, sia in Italia sia all'estero, anche fuori dell'Unione Europea, tutte le volte che il Presidente del Consiglio di Amministrazione lo giudichi necessario od opportuno o quando a questi venga fatta domanda scritta di convocazione dal Collegio Sindacale, da ciascun sindaco effettivo ovvero da almeno 3 amministratori e nella richiesta siano contenuti gli argomenti da trattare. In carenza di formale convocazione, il Consiglio di Amministrazione si reputa validamente costituito quando sono presenti tutti gli amministratori in carica e tutti i componenti effettivi del Collegio Sindacale. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta degli amministratori presenti. In caso di parità di voto, il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione determinerà la deliberazione.

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto da 3 componenti effettivi e 2 supplenti. I componenti del Collegio Sindacale restano in carica per 3 esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili.

I componenti del Collegio Sindacale devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza e relativi al limite di cumulo degli incarichi previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente. Ai fini dall'articolo 1, comma 2, lettere b) e c), del decreto del Ministro della giustizia 30 marzo 2000, n. 162, come successivamente modificato ed integrato, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società il diritto commerciale, il diritto societario, il diritto tributario, l'economia aziendale, la finanza aziendale, le discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché infine le materie e i settori inerenti al settore di attività della Società.

Fintantoché le Azioni della Società siano quotate in un mercato regolamentato italiano o di altri stati membri dell'Unione Europea, il Collegio Sindacale viene eletto dall'Assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dagli azionisti.

Ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto, hanno diritto a presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano al momento della presentazione della lista complessivamente titolari di una quota di partecipazione almeno pari a quella prevista dallo Statuto per la presentazione delle liste per l'elezione del Consiglio di Amministrazione. Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale relativo alla Società rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo e gli altri soggetti tra i quali sussista un rapporto di collegamento, anche indiretto, ai sensi della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali ed avere esercitato attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a 3 anni. Gli altri candidati, se non in possesso del requisito previsto nel periodo immediatamente precedente, devono avere gli altri requisiti di professionalità previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

Per il periodo di applicazione della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi, ciascuna lista che – considerando entrambe le sezioni – presenti un numero di candidati pari o superiore a 3 deve altresì includere candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di sindaco effettivo ed almeno un candidato alla carica di sindaco supplente (ove la lista includa anche candidati alla carica di sindaco supplente).

Le liste devono essere corredate, tra l'altro, da: (i) informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, ai sensi della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente, con questi ultimi; e (iii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, nonché da una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti, ivi inclusi quelli di onorabilità, professionalità, indipendenza e relativi al cumulo degli incarichi, previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente e dallo Statuto e dalla loro accettazione della candidatura e della carica, se eletti.

Ai sensi dell'articolo 144-*sexies*, quinto comma, del Regolamento Emittenti, emanato in attuazione dell'articolo 148 del TUF, qualora entro il 25° giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell'articolo 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso, inoltre, la quota di partecipazione necessaria per presentare liste ai sensi dell'articolo 28, primo comma, dello Statuto, sopra indicata, è ridotta alla metà.

Ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto, l'elezione del Collegio Sindacale avviene come segue: (a) dalla lista che è risultata prima per numero di voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle corrispondenti sezioni della lista stessa, 2 sindaci effettivi ed 1 sindaco supplente; (b) il rimanente sindaco effettivo ed il rimanente sindaco supplente vengono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle corrispondenti sezioni della lista, dalla lista che è risultata seconda per numero di voti espressi da soci che non siano collegati, in alcun modo, neppure indirettamente, ai sensi della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che è risultata prima per numero di voti. In caso di parità tra liste, prevale quella presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora al termine della votazione con i candidati eletti non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale conforme alla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo verrà escluso il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella relativa sezione della lista risultata prima per numero di voti e tale candidato sarà sostituito dal primo candidato non eletto della stessa sezione del genere meno rappresentato secondo l'ordine progressivo. Qualora, all'esito di tale procedura di sostituzione, la composizione del Collegio Sindacale non sia conforme alla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa dei voti ivi rappresentati, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Qualora il numero di candidati eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello dei sindaci da eleggere, i restanti sindaci sono eletti dall'Assemblea, che delibera con la maggioranza relativa dei voti ivi rappresentati e comunque in modo da assicurare il rispetto della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi. In caso di parità di voti fra più candidati si procede a ballottaggio fra i medesimi mediante ulteriore votazione assembleare risultando prevalente il candidato che ottiene il maggior numero di voti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti ivi rappresentati, tutti i componenti del Collegio Sindacale sono tratti da tale lista nel rispetto delle normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente, anche in materia di equilibrio tra generi.

Qualora non sia stata presentata alcuna lista o qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti rappresentati in Assemblea o qualora non debba essere rinnovato l'intero Collegio Sindacale o qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Collegio Sindacale con le modalità sopra descritte, i componenti del Collegio Sindacale sono nominati dall'Assemblea con le modalità ordinarie e la maggioranza relativa dei voti ivi rappresentati, senza applicazione del

meccanismo del voto di lista, e comunque in modo da assicurare il rispetto della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto, se nel corso dell'esercizio viene a mancare un componente del Collegio Sindacale tratto dalla lista che è risultata prima per numero dei voti, gli subentra, fino alla successiva Assemblea, il primo sindaco supplente tratto dalla stessa lista. Se nel corso dell'esercizio viene a mancare il componente del Collegio Sindacale tratto da una lista diversa da quella che è risultata prima per numero di voti, gli subentra, anche con funzioni di Presidente del Collegio Sindacale, fino alla successiva Assemblea, il primo sindaco supplente tratto dalla stessa lista.

Qualora il meccanismo di subentro dei sindaci supplenti sopra descritto non consenta il rispetto della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi, l'Assemblea deve essere convocata al più presto onde assicurare il rispetto di detta normativa.

Qualora l'Assemblea debba provvedere ai sensi di legge alle nomine dei sindaci necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di cessazione: (a) nel caso in cui occorra procedere alla sostituzione di uno o più componenti del Collegio Sindacale tratti dalla lista che è risultata prima per numero di voti, la sostituzione avverrà con decisione dell'Assemblea ordinaria che delibera con la maggioranza relativa dei voti ivi rappresentati, senza vincoli nella scelta tra i componenti delle liste a suo tempo presentate; (b) qualora, invece, occorra sostituire il componente del Collegio Sindacale tratto da una lista diversa da quella che è risultata prima per numero di voti, l'Assemblea provvede, con voto assunto con la maggioranza relativa dei voti ivi rappresentati, a selezionare il sostituto, ove possibile, fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, i quali abbiano confermato per iscritto, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, la propria candidatura, unitamente alle dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di ineleggibilità o di decadenza, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente o dallo Statuto per la carica. Ove tale procedura di sostituzione non sia possibile, si procede alla sostituzione del componente del Collegio Sindacale con deliberazione da assumersi con la maggioranza relativa dei voti rappresentati in Assemblea, nel rispetto, ove possibile, della rappresentanza delle minoranze. Il tutto nel rispetto della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Il Presidente del Collegio Sindacale è individuato dall'Assemblea dei soci nella persona del sindaco effettivo eletto dalla minoranza, salvo il caso in cui sia votata una sola lista o non sia presentata alcuna lista; in tali ipotesi il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea che delibera con la maggioranza relativa dei voti ivi rappresentati.

Ai componenti del Collegio Sindacale spetterà, oltre al rimborso delle spese sopportate in ragione del loro ufficio, un compenso determinato per l'intero periodo di carica dall'Assemblea all'atto della loro nomina.

Ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto, il Collegio Sindacale si riunisce con la periodicità stabilita dalla legge, ed è validamente costituito e delibera con le maggioranze previste dalla legge.

Ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto, le attribuzioni e i doveri del collegio sindacale e dei singoli sindaci sono quelli stabiliti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

21.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistente

Alla Data del Documento di Registrazione, l’Emittente ha emesso n. 200.000.000 di Azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale. Non esistono altre categorie di azioni. Ogni Azione dà diritto a un voto, fatto salvo quanto di seguito indicato in merito alla maggiorazione del voto. Ove un’Azione appartenga a più soggetti, i diritti inerenti a tale Azione dovranno essere esercitati da un rappresentante comune nominato a norma dell’articolo 2347, comma 1 del Codice Civile.

Ai sensi dell’articolo 7 dello Statuto, in deroga alla regola per cui ogni Azione dà diritto a un voto, un soggetto avrà diritto a voto doppio per Azione (e quindi a 2 voti per ogni Azione) ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (a) il diritto di voto sia spettato al medesimo soggetto in forza di un diritto reale legittimante (piena proprietà con diritto di voto, nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) (il “**Diritto Reale Legittimante**”) per un periodo continuativo di almeno 24 mesi decorrente (i) da una data coincidente o successiva alla Data di Avvio delle Negoziazioni oppure (ii) da una data antecedente di non più di 20 mesi rispetto alla Data di Avvio delle Negoziazioni; (b) la ricorrenza del presupposto *sub* (a) sia attestata (i) dall’iscrizione continuativa, per un periodo di almeno 24 mesi, nell’elenco speciale appositamente istituito e disciplinato all’articolo 7 dello Statuto (l’“**Elenco Speciale**”) ovvero, (ii) nel caso di cui alla precedente lettera (a)(ii), dall’iscrizione continuativa nell’Elenco Speciale e, per il periodo precedente, dalle annotazioni riportate sui certificati azionari rappresentativi delle azioni della Società e/o dalle iscrizioni risultanti dal libro soci della Società.

Si precisa che la necessità di un periodo continuativo di possesso del Diritto Reale Legittimante con il relativo diritto di voto per almeno 24 mesi sussiste anche laddove si prenda in considerazione il periodo di possesso antecedente di non più di 20 mesi rispetto alla Data di Avvio delle Negoziazioni. Gli azionisti che abbiano posseduto azioni della Società da una data antecedente di 20 mesi rispetto alla Data di Avvio delle Negoziazioni matureranno il diritto alla maggiorazione con il possesso continuato di ulteriori 4 mesi, ferma la necessità di iscrizione nell’Elenco Speciale secondo quanto previsto dallo Statuto.

Ai fini della condizione di cui alla lettera (b) sopra e del conseguimento della maggiorazione del diritto di voto, il soggetto legittimato dovrà presentare apposita istanza a seguito del decorso del periodo rilevante, a seconda dei casi *sub* (b)(i) o (b)(ii) sopra (il “**Periodo Rilevante**”) dall’iscrizione nell’Elenco Speciale, attestando la titolarità del Diritto Reale Legittimante mediante apposita comunicazione rilasciata dall’intermediario ai sensi della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente e contenente le informazioni previste dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

L’acquisizione della maggiorazione del diritto di voto avrà effetto dal quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello del decorso del Periodo Rilevante dall’iscrizione nell’Elenco Speciale, sempre che la comunicazione dell’intermediario sopra citata pervenga alla Società entro il terzo giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello del decorso del Periodo Rilevante dall’iscrizione nell’Elenco Speciale, fatto salvo quanto di seguito previsto e restando chiarito che, qualora la comunicazione dell’intermediario in questione non pervenisse alla Società entro il predetto termine, la maggiorazione del diritto di voto avrà effetto dal quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui la comunicazione medesima sia pervenuta alla Società, fatto salvo quanto di seguito previsto. In deroga a quanto sopra descritto, ai fini della partecipazione all’Assemblea, la maggiorazione del diritto di voto maturata a seguito del decorso del Periodo Rilevante dall’iscrizione nell’Elenco Speciale ha effetto alla c.d. *record date*

prevista dalla disciplina anche regolamentare *pro tempore* vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea, a condizione che entro tale data sia pervenuta alla Società la comunicazione dell'intermediario sopra menzionata. Si precisa che quest'ultima è la c.d. "seconda comunicazione" di cui all'articolo 23-bis, comma 3, del Provvedimento congiunto CONSOB-Banca d'Italia del 22 febbraio 2008, come modificato (il "**Provvedimento Congiunto**"), che il soggetto iscritto nell'Elenco Speciale chiede all'ultimo intermediario di effettuare ove lo statuto lo preveda (si precisa, per maggiore chiarezza, che tale comunicazione non è quella che l'intermediario rilascia per la partecipazione e il voto in assemblea, di cui all'articolo 22, comma 1, del Provvedimento Congiunto). La tempistica prevista dalla suddetta disposizione statutaria appare anche funzionale alla disciplina di cui all'articolo 85-bis, comma 4-bis, del Regolamento Emittenti secondo cui, qualora lo statuto preveda la maggiorazione del diritto di voto, l'emittente comunica al pubblico e alla Consob l'ammontare complessivo dei diritti di voto, con indicazione del numero di azioni che compongono il capitale, tra gli altri casi entro il giorno successivo alla c.d. *record date*.

Laddove le condizioni sopra descritte risultino soddisfatte, l'avente diritto sarà legittimato a esercitare il voto doppio nelle forme previste dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

La Società istituisce e tiene presso la sede sociale, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente, l'Elenco Speciale, cui devono iscriversi i titolari del Diritto Reale Legittimante che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto. L'incaricato della gestione dell'Elenco Speciale potrà fornire informazioni (anche su supporto informatico) ai soci circa il contenuto dell'Elenco Speciale e i medesimi soggetti avranno diritto di estrarre copia, a proprie spese, delle relative annotazioni.

Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato dovrà presentare un'apposita richiesta, allegando una comunicazione attestante la titolarità del Diritto Reale Legittimante rilasciata dall'intermediario ai sensi della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente e contenente le informazioni previste dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente ovvero, solo per i titolari del Diritto Reale Legittimante che abbiano acquisito tale titolarità precedentemente alla Data di Avvio delle Negoziazioni e che intendano avvalersi del periodo di possesso anteriore alla Data di Avvio delle Negoziazioni e alla data di iscrizione nell'Elenco Speciale secondo quanto sopra previsto, allegando una copia dei certificati azionari rappresentativi delle azioni della Società e/o del libro soci della Società da cui risulti la titolarità del Diritto Reale Legittimante anteriore alla Data di Avvio delle Negoziazioni e alla data di iscrizione nell'Elenco Speciale. La richiesta comporterà l'iscrizione nell'apposita sezione dell'Elenco Speciale relativa a coloro che hanno conseguito il diritto alla maggiorazione del diritto di voto, successivamente al decorso del termine di 24 mesi dall'iscrizione nell'Elenco Speciale stesso ovvero successivamente al decorso del periodo inferiore necessario per la maturazione del diritto per i soggetti che siano titolari di un Diritto Reale Legittimante (con il relativo diritto di voto) prima della Data di Avvio delle Negoziazioni e che intendano avvalersi del periodo di possesso anteriore alla Data di Avvio delle Negoziazioni e alla data di iscrizione nell'Elenco Speciale secondo quanto sopra previsto, in entrambi i casi a seguito di apposita istanza del soggetto legittimato secondo quanto sopra previsto e con effetto dalla data ivi prevista. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche, il soggetto che richiede l'iscrizione nell'Elenco Speciale dovrà precisare se lo stesso è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante finale (e della relativa catena di controllo).

L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. *record date* prevista dalla disciplina anche regolamentare *pro tempore* vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea.

Ogni titolare del Diritto Reale Legittimante può, in qualunque tempo, mediante apposita richiesta ai sensi di quanto sopra previsto, indicare ulteriori Azioni per le quali richieda l'iscrizione nell'Elenco Speciale. Il titolare del Diritto Reale Legittimante iscritto nell'Elenco Speciale è tenuto a comunicare senza indugio alla Società ogni circostanza e vicenda che comporti il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita o interruzione della titolarità del Diritto Reale Legittimante e/o del relativo diritto di voto.

La Società procede alla cancellazione (totale o parziale, a seconda dei casi) dall'Elenco Speciale nelle seguenti circostanze: (i) rinuncia dell'interessato; (ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita o interruzione della titolarità del Diritto Reale Legittimante e/o del relativo diritto di voto; (iii) d'ufficio ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita o interruzione della titolarità del Diritto Reale Legittimante e/o del relativo diritto di voto.

Al riguardo si evidenzia che, ai sensi della disposizione statutaria riportata nel precedente capoverso, ogni evento che comporti l'“interruzione” della titolarità del Diritto Reale Legittimante e/o del relativo diritto di voto determinerà la cancellazione dall'Elenco Speciale e la conseguente perdita della maggiorazione ove maturata.

La maggiorazione del diritto di voto viene meno e il soggetto rilevante viene cancellato dall'Elenco Speciale: (a) con riferimento alle Azioni oggetto di cessione a titolo oneroso o gratuito che comporti la perdita del Diritto Reale Legittimante, tenuto conto che a tali fini per “cessione” si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte del soggetto in questione, così come la perdita del diritto di voto anche in assenza di vicende traslative; (b) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono Azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2, del TUF.

Si segnala che le seguenti fattispecie non rilevano ai fini della perdita della maggiorazione del diritto di voto (e dunque della cancellazione dall'Elenco Speciale) e non interrompono il periodo di maturazione della maggiorazione: (a) successione per causa di morte a favore degli eredi (ma non a favore dei legatari); (b) fusione o scissione del titolare del Diritto Reale Legittimante a favore della società incorporante, risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione, a condizione che la società incorporante, risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione sia controllata, direttamente o indirettamente, dal medesimo soggetto che, direttamente o indirettamente, controlla il titolare del Diritto Reale Legittimante (ma non negli altri casi di fusione o scissione del titolare del Diritto Reale Legittimante); (c) trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR (come definiti all'articolo 1, comma 1, lettera k) del TUF) gestiti da uno stesso soggetto; (d) cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono Azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2, del TUF avvenuta per effetto di successione per causa di morte a favore degli eredi (ma non a favore dei legatari) o di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR (come definiti all'articolo 1, comma 1, lettera k) del TUF) gestiti da uno stesso soggetto, restando chiarito che la fusione o scissione del controllante il titolare del Diritto Reale Legittimante che non comporti mutamento del soggetto controllante finale non integra cessione diretta o indiretta di

partecipazioni di controllo. Nelle fattispecie descritte sub (a), (b), (c) e (d) del presente capoverso, gli aventi causa del titolare del Diritto Reale Legittimante hanno diritto di richiedere l'iscrizione nell'Elenco Speciale con la stessa anzianità d'iscrizione del dante causa (con conseguente conservazione del beneficio del voto doppio ove già maturato).

La maggiorazione del diritto di voto: (a) si estende alle Azioni di nuova emissione in caso di un aumento di capitale ai sensi dell'articolo 2442 del Codice Civile e di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti effettuati nell'esercizio dei diritti di opzione originariamente spettanti in relazione alle Azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione del diritto di voto; (b) può spettare anche con riferimento alle Azioni assegnate in cambio di quelle a cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione della Società, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto di fusione o di scissione.

Il soggetto che sia iscritto nell'Elenco Speciale ha diritto di chiedere in ogni tempo, mediante comunicazione scritta inviata alla Società, la cancellazione (totale o parziale) da tale elenco con conseguente automatica perdita della legittimazione al beneficio del voto doppio, ove maturato, o del diritto di acquisirlo con riferimento alle Azioni per cui è stata chiesta la cancellazione dall'Elenco Speciale. Il soggetto a cui spetta il diritto di voto doppio può, inoltre, in ogni tempo rinunciare irrevocabilmente alla maggiorazione del diritto di voto per tutte o parte delle Azioni mediante comunicazione scritta inviata alla Società. Resta fermo che la maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita rispetto alle Azioni per le quali è stata rinunciata, o persa in altro modo, con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del periodo di titolarità continuativa del Diritto Reale Legittimante e iscrizione nell'Elenco Speciale non inferiore a 24 mesi.

La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

Si sottolinea, infine, che l'articolo 127-*quinquies*, comma 6, del TUF dispone che la delibera di modifica statutaria che introduce la maggiorazione del voto non attribuisce il diritto di recesso. Tale disposizione non stabilisce tuttavia se il diritto di recesso spetti o meno a seguito di una delibera che modifichi o elimini dallo Statuto la maggiorazione del voto e in tal caso, pertanto, troveranno applicazione le ordinarie norme di legge. Si segnala, in proposito, che la possibilità di contrastanti interpretazioni sull'applicabilità o meno del diritto di recesso in tali fattispecie potrebbe dare luogo ad incertezze applicative. Poiché esiste dunque la possibilità di contrastanti interpretazioni sull'applicabilità o meno del diritto di recesso in tali fattispecie, anche tenuto conto che la disciplina in tema di recesso non è normalmente derogabile, l'Emittente non ha ritenuto opportuno inserire una disposizione *ad hoc* in Statuto.

21.2.4 *Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle Azioni*

Ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, ciascun socio ha diritto di recedere dalla Società nei casi previsti dalla legge. Non compete il diritto di recesso nei casi di: (a) proroga del termine della Società; (b) introduzione, modifica o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto, nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle Azioni e ciò sia confermato in apposta relazione

da un revisore legale o da una società di revisione legale, fermi restando gli altri casi di esclusione o limitazione del diritto di opzione previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

21.2.5 *Disciplina statutaria delle assemblee dei soci dell'Emittente*

Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto concernenti la disciplina delle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente. Per ulteriori informazioni si rinvia alla normativa applicabile.

Ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto, l'Assemblea è convocata ogni volta che il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge. L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato o comunque quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società. L'Assemblea può essere convocata anche al di fuori del comune in cui si trova la sede sociale, sia in Italia sia in altri stati membri all'Unione Europea.

Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, possono intervenire in Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto, purché la loro legittimazione sia attestata secondo le modalità e nei termini previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea, rilasciando apposita delega, nei limiti e modi di legge.

Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, l'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria si tengono, salvo quanto indicato nel seguito, in unica convocazione. Alle Assemblee in unica convocazione si applicano le maggioranze previste dalla legge *pro tempore* vigente nei singoli casi sia per quanto riguarda la regolare costituzione delle Assemblee sia per quanto riguarda la validità delle deliberazioni da assumere, fatto salvo quanto previsto dallo Statuto in tema di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale (si veda il Capitolo 21, Paragrafo 21.2.2, del Documento di Registrazione).

Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità e dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, che una determinata Assemblea (sia ordinaria sia straordinaria) si tenga a seguito di più convocazioni. Le deliberazioni in prima, seconda o terza convocazione sono prese con le maggioranze richieste dalla legge *pro tempore* vigente nei singoli casi sia per quanto riguarda la regolare costituzione delle Assemblee sia per quanto riguarda la validità delle deliberazioni da assumere, fatto salvo quanto previsto dallo Statuto in tema di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale (si veda il Capitolo 21, Paragrafo 21.2.2, del Documento di Registrazione).

Con riferimento all'esercizio del diritto di voto in Assemblea e alla determinazione dei *quorum* costitutivi e deliberativi della medesima in presenza di azionisti che abbiano maturato il diritto al voto maggiorato, si rinvia al Capitolo 21, Paragrafo 21.2.3, del Documento di Registrazione.

Si segnala inoltre che l'Emittente ha adottato, con efficacia sospensivamente condizionata alla Data di Avvio delle Negoziazioni, un regolamento per l'ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni assembleari, con delibera dell'Assemblea ordinaria del 16 febbraio 2016 (si veda il Capitolo 16, Paragrafo 16.4, del Documento di Registrazione).

21.2.6 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire le variazioni dell'assetto di controllo dell'Emittente

Si rinvia al Capitolo 21, Paragrafo 21.2.3, del Documento di Registrazione per la descrizione della disciplina del voto maggiorato, prevista dall'articolo 7 dello Statuto, che potrebbe avere l'effetto di ritardare indirettamente la variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente, nel caso in cui uno o più azionisti di controllo accedano al beneficio della maggiorazione del voto.

Si rinvia inoltre al Capitolo 4, Paragrafo 4.9 della Nota Informativa per la descrizione delle principali previsioni in tema di offerta pubblica di acquisto obbligatoria che concernono la maggiorazione del diritto di voto.

Si segnala inoltre che, come indicato al Capitolo 21, Paragrafo 21.2.2, del Documento di Registrazione, ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione e i suoi eventuali organi delegati hanno facoltà, senza necessità di autorizzazione da parte dell'Assemblea, di: (a) compiere tutti gli atti e le operazioni di loro competenza che possono contrastare il conseguimento degli obiettivi di un'offerta pubblica di acquisto o di scambio, dalla comunicazione con cui la decisione o il sorgere dell'obbligo di promuovere l'offerta sono stati resi pubblici sino alla chiusura o decadenza dell'offerta stessa, e (b) attuare decisioni di loro competenza non ancora attuate in tutto o in parte e che non rientrano nel corso normale delle attività della Società, prese prima della comunicazione di cui sopra e la cui attuazione possa contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta.

21.2.7 Disposizioni statutarie che disciplinano le soglie di possesso azionario relative all'obbligo di comunicazione al pubblico delle partecipazioni rilevanti

Lo Statuto non prevede disposizioni particolari relative agli obblighi di comunicazione al pubblico in relazione alle partecipazioni rilevanti al capitale dell'Emittente.

Si riportano di seguito le principali previsioni concernenti la disciplina delle comunicazioni delle partecipazioni, con l'avvertenza che, avendo lo Statuto previsto la maggiorazione del diritto di voto, ai sensi dell'articolo 120, comma 1, del TUF per capitale di società si intende il numero complessivo dei diritti di voto (come eventualmente incrementato per effetto della maggiorazione) e ai sensi dell'articolo 118, comma 3-bis, del Regolamento Emittenti per partecipazioni si intende il numero dei diritti di voto riferiti alle azioni oggetto di comunicazione (come eventualmente incrementato per effetto della maggiorazione). Per ulteriori informazioni si rinvia alla normativa di legge e regolamentare applicabile (articolo 120 del TUF e articoli 117 e seguenti del Regolamento Emittenti).

Coloro che partecipano al capitale sociale di un emittente azioni quotate su un mercato regolamentato comunicano alla società partecipata e alla Consob, con le modalità previste dal Regolamento Emittenti:

a) il superamento della soglia del 3% nel caso in cui la società non sia una PMI³⁴,

³⁴ Fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate, il cui fatturato anche anteriormente all'ammissione alla negoziazione delle proprie azioni, sia inferiore a Euro 300 milioni, ovvero che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore a Euro 500 milioni. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato entrambi i predetti limiti per tre anni consecutivi. La Consob stabilisce con regolamento le disposizioni attuative, incluse le modalità informative cui sono tenuti tali emittenti in relazione all'acquisto ovvero alla perdita della qualifica di PMI. La Consob, sulla base delle informazioni fornite dagli emittenti, pubblica l'elenco delle PMI tramite il proprio sito internet.

b) il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6%, 90% e 95%;

c) la riduzione della partecipazione al di sotto delle soglie indicate *sub a)* e b).

Gli obblighi di comunicazione di cui sopra riguardano anche coloro che raggiungono o superano le soglie indicate *sub b)*, ovvero riducono la partecipazione al di sotto delle medesime, a seguito di eventi che comportano modifiche del capitale sociale e sulla base delle informazioni pubblicate dall'emittente azioni quotate ai sensi dell'articolo 85-*bis* del Regolamento Emittenti.

Ai fini degli obblighi di comunicazione di cui sopra sono considerate partecipazioni le azioni delle quali un soggetto è titolare, anche se il diritto di voto spetta o è attribuito a terzi ovvero è sospeso. Inoltre, sono considerate partecipazioni le azioni in relazione alle quali spetta, o è attribuito, ad un soggetto il diritto di voto ove ricorrano le condizioni previste dall'articolo 118 del Regolamento Emittenti, che includono il caso in cui il diritto di voto spetti in virtù di delega, purché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante e il caso in cui il diritto di voto spetti in base ad un accordo che prevede il trasferimento provvisorio e retribuito del medesimo.

Coloro che, direttamente o per il tramite di interposte persone, fiduciari o società controllate, detengono partecipazioni potenziali, comunicano alla società partecipata e alla Consob:

a) il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50% e 75%;

b) la riduzione della partecipazione potenziale al di sotto delle soglie indicate *sub a)*.

Inoltre, coloro che, direttamente o per il tramite di interposte persone, fiduciari o società controllate, detengono una posizione lunga complessiva comunicano alla società partecipata e alla Consob:

a) il superamento delle soglie del 5%, 10%, 20%, 30% e 50%;

b) la riduzione al di sotto delle soglie indicate alla lettera a).

Per le definizioni di “partecipazioni potenziali”, “posizione lunga” e “posizione lunga complessiva” si rinvia all'articolo 116-*terdecies* del Regolamento Emittenti.

La comunicazione delle partecipazioni, anche potenziali, e della posizione lunga complessiva, è effettuata senza indugio e comunque entro cinque giorni di negoziazione, decorrenti dal giorno dell'operazione idonea a determinare il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione, ovvero da quello in cui il soggetto tenuto all'obbligo è informato degli eventi che comportano modifiche del capitale sociale di cui all'articolo 117, comma 2, del Regolamento Emittenti.

Fermo restando quanto sopra, nei casi di superamento delle soglie indicate dall'articolo 117, comma 1, del Regolamento Emittenti o di riduzione al di sotto delle stesse, conseguenti alla maggiorazione del diritto di voto o alla rinuncia alla stessa, la comunicazione è effettuata senza indugio e comunque entro cinque giorni di negoziazione dalla successiva pubblicazione del numero complessivo dei diritti di voto da parte dell'Emittente ai sensi dell'articolo 85-*bis*, comma 4-*bis*, del Regolamento Emittenti.

Si precisa che, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 25, sono in corso di finalizzazione le modifiche al Regolamento Emittenti necessarie a recepire alcune delle modifiche introdotte da tale atto normativo e che modificheranno alcune delle disposizioni regolamentari sopra descritte.

21.2.8 Disposizioni statutarie relative alla modifica del capitale sociale

Lo Statuto della Società non contiene previsioni relative alla modifica del capitale sociale che siano più restrittive di quelle previste dalle applicabili disposizioni di legge.

22. CONTRATTI IMPORTANTI

22.1 Accordi di *joint venture* per la costituzione di Technogym Emirates LLC

In data 1 giugno 2007, Technogym e Wellness Solutions LLC (“**Wellness Solutions**”) hanno sottoscritto un contratto denominato *joint venture company formation agreement* per la costituzione di Technogym Emirates LLC (“**Technogym Emirates**”), società a responsabilità limitata, costituita ai sensi del diritto degli Emirati Arabi Uniti, partecipata al 51% da Wellness Solutions ed al 49% da Technogym (si veda il Capitolo 7, Paragrafo 7.2), per la distribuzione di attrezzature e servizi Technogym nel territorio degli Emirati Arabi Uniti. In pari data, Wellness Solutions, Technogym e Technogym Emirates hanno sottoscritto un patto parasociale che stabilisce condizioni e termini per il funzionamento di Technogym Emirates unitamente ad un successivo atto costitutivo (*contract of establishment*) di Technogym Emirates, stipulato in data 19 settembre 2007 tra Technogym e Wellness Solutions. In data 22 luglio 2012, Flag Holding LLC (“**Flag Holding**”) ha acquistato l’intera partecipazione sociale detenuta da Wellness Solutions in Technogym Emirates e pertanto Flag Holding ha sottoscritto nella medesima data un atto di adesione al patto parasociale Technogym Emirates, subentrando nei diritti e nelle obbligazioni prima in capo a Wellness Solutions e derivanti dal patto stesso, dal *contract of establishment* e dal *joint venture company formation agreement*.

A seguito delle modifiche intervenute per effetto dell’ingresso di Flag Holding nel capitale sociale di Technogym Emirates, il patto parasociale è stato prorogato e pertanto scadrà alla prima data utile tra (i) lo scadere di 10 anni successivi alla registrazione di Technogym Emirates presso il competente registro delle imprese nel territorio degli Emirati Arabi Uniti, avvenuta in data 19 settembre 2007 e (ii) il verificarsi di uno degli eventi che permettono ad uno dei soci di risolvere il patto parasociale secondo quanto espressamente indicato nel medesimo. Tra le possibili cause di risoluzione del patto parasociale, si segnala, in particolare, il diritto di Technogym di risolvere il patto stesso nel caso in cui Technogym Emirates non raggiunga le soglie minime di vendita annuali concordate dalle parti nel contesto degli accordi di distribuzione relativi agli Emirati Arabi Uniti. Altre cause di risoluzione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono essere invocate da Technogym nel caso in cui Flag Holding provi a trasferire a terzi la propria partecipazione in Technogym Emirates ovvero si verifichi un cambio di controllo su Flag Holding, e da Flag Holding nel caso in cui Technogym provi a trasferire a terzi la propria partecipazione in Technogym Emirates. Sussiste in ogni caso ai sensi del *contract of establishment* un diritto di prelazione attribuito a entrambe le parti nell’ipotesi di trasferimento della partecipazione in Technogym Emirates da parte dell’altro socio.

Il patto parasociale contiene inoltre una clausola di cambio di controllo, ai sensi della quale, in ipotesi di cambio di controllo su Flag Holding o Technogym (inclusi i soggetti che rispettivamente le controllano), l’altra parte avrà diritto ad acquistare la partecipazione della parte per la quale è intervenuto il cambio di controllo ad un prezzo da concordare tra le parti o, in mancanza di accordo, determinato da un terzo indipendente in base al valore di mercato delle azioni di Technogym Emirates. La quotazione o l’ammissione alla negoziazione di azioni Technogym su un qualsiasi mercato regolamentato è espressamente esclusa come ipotesi di cambio di controllo ai sensi del patto parasociale.

Ai sensi del patto parasociale, Technogym ha scelto Technogym Emirates, sulla base dei termini e delle condizioni ivi previsti, come distributore esclusivo per la vendita dei propri prodotti nel territorio degli Emirati Arabi Uniti sino al 31 dicembre 2012 (*trading term*) o sino al successivo termine (definito come *extended trading term*) la cui scadenza coinciderà con la data di scadenza o risoluzione del patto parasociale. Ai sensi

del patto parasociale, Technogym si impegna a fornire a Technogym Emirates i propri prodotti sulla base di specifici ordini di acquisto che devono essere volta per volta accettati da Technogym. Pertanto, Technogym si impegna per l'intera durata del patto parasociale e del relativo accordo di distribuzione: (i) a non condurre direttamente e in autonomia le vendite dei propri prodotti nel territorio degli Emirati Arabi Uniti; (ii) a non eleggere altri distributori, agenti o intermediari cui affidare la distribuzione dei propri prodotti in questo territorio; e (iii) a fare riferimento a Technogym Emirates per ogni richiesta di installazione e utilizzo dei prodotti nel territorio degli Emirati Arabi Uniti. Ai sensi del patto parasociale, le parti concordano che qualora dovesse venire meno il patto parasociale o dovesse scadere l'*extended trading term*, Flag Holding e Technogym si impegnerebbero a sottoscrivere un nuovo accordo di distribuzione che avrebbe durata sino (i) al diciottesimo mese successivo al venir meno del patto parasociale, o alla scadenza dell'*extended trading term*, o se antecedente (ii) il decorso del decimo anno successivo alla registrazione di Technogym Emirates presso il competente registro delle imprese degli Emirati Arabi Uniti.

Ai sensi del *contract of establishment*, come successivamente modificato ed integrato, il consiglio di amministrazione di Technogym Emirates è composto da quattro membri, di cui due designati da Technogym e due designati da Flag Holding. Tale consiglio durerà in carica per i tre anni successivi alla sottoscrizione dell'ultima modifica al *contract of establishment* avvenuto in data 29 luglio 2015 e sarà rinnovato nella medesima composizione per i tre anni successivi, salvo che le parti non decidano diversamente. Uno dei due amministratori nominati da Flag Holding deve altresì ricoprire la carica di presidente del consiglio di amministrazione di Technogym Emirates, mentre Technogym deve designare come *chief executive officer* di Technogym Emirates un soggetto diverso dai due componenti del consiglio di amministrazione di sua designazione. Il *chief executive officer* non è membro del consiglio di amministrazione di Technogym Emirates. Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono validamente assunte con voto favorevole espresso da tutti i componenti del consiglio di amministrazione. Il presidente del consiglio di amministrazione non ha voto doppio in caso di parità di voti.

Il patto parasociale prevede una specifica disciplina volta a superare l'eventuale insorgere di uno stallo decisionale all'interno del consiglio di amministrazione o dell'assemblea dei soci di Technogym Emirates. Tale disciplina, che si applica sia in caso di stallo in consiglio di amministrazione, sia in caso di stallo in assemblea, prevede dapprima un obbligo di cooperazione in buona fede tra i soci (e gli amministratori che ne sono espressione all'interno del consiglio di amministrazione) di Technogym Emirates e il *chief executive officer* della medesima, al fine di superare in via amichevole la fase di stallo decisionale. Qualora permanga lo stallo, la questione sarà rimessa dai soci di Technogym Emirates ai rispettivi amministratori delegati (che ciascuno dei due soci ha provveduto a nominare in autonomia nel rispetto delle leggi e delle procedure applicabili a ciascun socio) per un ulteriore tentativo di composizione amichevole e, in caso di esito negativo anche di questo tentativo, la materia su cui è insorto lo stallo decisionale dovrà essere devoluta alla mediazione di un soggetto terzo e indipendente nominato dal CEDR (*Center for Effective Dispute Resolution* - organo terzo e indipendente, con sede principale a Londra, che fornisce servizi di mediazione e soluzione stragiudiziale di possibili controversie), salvo diverso accordo scritto delle parti. Qualora lo stallo non sia ancora risolto, ciascun socio avrà il diritto di notificare all'altro socio il verificarsi di una causa di risoluzione del patto parasociale.

Ai sensi del *contract of establishment*, come successivamente modificato ed integrato, le decisioni in alcune materie richiedono la preventiva approvazione unanime dei soci in sede assembleare, quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo) l'approvazione di *business plan* e del *budget* annuale di Technogym Emirates e la domanda di quotazione presentata su qualsiasi mercato da Technogym Emirates e sue controllate.

L'assemblea dei soci di Technogym Emirates è validamente costituita quando è rappresentato in assemblea il 100% del capitale sociale di Technogym Emirates e le delibere dell'assemblea dei soci sono validamente adottate con il voto favorevole dei soci che rappresentano in assemblea il 100% del capitale sociale di Technogym Emirates.

22.2 Accordi relativi a TG Holding B.V. e Technogym ZAO

Con atto notarile retto e disciplinato dalla legge olandese e datato 26 febbraio 2014, Interanea Limited (“**Interanea**”) ha ceduto, verso un corrispettivo pari a Euro 2.900.000, 1.800 azioni di categoria A da questa detenute in TG Holding B.V., pari al 60% del capitale sociale di TG Holding B.V., a Technogym International B.V., che già deteneva n. 1.200 azioni di categoria B di TG Holding B.V., pari al 40% del capitale sociale di TG Holding B.V., e contestualmente sono stati risolti gli accordi di *joint venture* allora in essere con riferimento a Technogym ZAO. TG Holding B.V. era al tempo socio unico di Technogym ZAO, distributore esclusivo di attrezzature e servizi Technogym nella Federazione Russa.

In pari data Nino Gancev, allora amministratore delegato di Interanea, ha sottoscritto un patto di non concorrenza, retto e disciplinato dal diritto italiano, ai sensi del quale si impegna a titolo personale ed anche per conto di Interanea a non svolgere per i cinque anni successivi alla stipulazione del patto di non concorrenza attività direttamente o indirettamente in concorrenza con le attività svolte da Technogym e/o dalle sue controllate Technogym International B.V., TG Holding B.V. e Technogym ZAO nei seguenti paesi: Unione Europea, Albania, Bosnia-Erzegovina, Stati Uniti, Canada, Repubblica Popolare Cinese, Messico, Sud Africa, Giappone, Taiwan, Singapore, Australia, India, e paesi appartenenti alla c.d. CSI (Comunità degli Stati Indipendenti), attualmente composta da Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Kazakistan, Kirghizistan, Moldavia, Federazione Russa, Tagikistan, Turkmenistan e Uzbekistan, e i paesi appartenenti al c.d. Consiglio di cooperazione degli Stati del Golfo Persico (ovvero Arabia Saudita, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Oman, Qatar). In caso di violazione del suddetto impegno, Nino Gancev si impegna a pagare a Technogym e/o alle sue controllate Technogym International B.V., TG Holding B.V. e Technogym ZAO una penale pari a Euro 500.000,00 per ciascuna violazione commessa.

Successivamente, in data 13 gennaio 2015, Technogym International B.V., da un lato, e Massimo Bongiolatti (attuale amministratore delegato di Technogym ZAO), dall'altro lato, hanno sottoscritto un accordo, retto e disciplinato dal diritto olandese, denominato *put and call option agreement*, ai sensi del quale Technogym International B.V. ha concesso a Massimo Bongiolatti, *chief executive officer* di Technogym ZAO, un'opzione per l'acquisto da Technogym International B.V. del 10% del capitale sociale di TG Holding B.V., al tempo socio unico di Technogym ZAO (l'“**Opzione di Acquisto**”). Massimo Bongiolatti ha esercitato l'Opzione di Acquisto (il cui esercizio era subordinato unicamente al fatto che Massimo Bongiolatti fosse impiegato alle dipendenze di Technogym ZAO al tempo di esercizio dell'opzione, condizione che è stata soddisfatta), stipulando in data 13 gennaio 2015 con Technogym International B.V. un atto notarile retto e disciplinato dal diritto olandese per l'acquisto del 10% del capitale sociale di TG Holding B.V. per un corrispettivo pari ad Euro 275.428,45 (non suscettibile di aggiustamenti o correzioni al rialzo o al ribasso). In conseguenza di tale acquisto il capitale sociale di TG Holding BV è attualmente rappresentato come segue: (i) 90% detenuto da Technogym International B.V. e (ii) 10% detenuto da Massimo Bongiolatti (si veda il Capitolo 7, Paragrafo 7.2). Ai sensi di tale accordo, nel periodo di vigenza delle opzioni ivi disciplinate (incluse l'Opzione Put e l'Opzione Call definite sotto), il consiglio di amministrazione di Technogym ZAO deve essere composto da cinque membri, di cui uno designato da Massimo Bongiolatti. Inoltre, qualora Massimo Bongiolatti non fosse

più impiegato in Technogym ZAO, il consigliere da esso nominato si dovrà dimettere o sarà revocato dalla carica e verrà meno la facoltà in capo a Massimo Bongiolatti di designare un membro del consiglio di amministrazione di Technogym ZAO. Oltretutto, Massimo Bongiolatti si è impegnato a non svolgere attività in concorrenza con le attività svolte da Technogym e/o Technogym ZAO dalla data di sottoscrizione di tale accordo e per i dodici mesi successivi all'esercizio dell'Opzione di Acquisto di cui sopra nei seguenti territori: Federazione Russa, Unione Europea, Stati Uniti, Canada, Repubblica Popolare Cinese, Brasile, Messico, Sud Africa, Taiwan, Singapore, Australia, e paesi appartenenti alla c.d. CSI (Comunità degli Stati Indipendenti), attualmente composta da Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Kazakistan, Kirghizistan, Moldavia, Federazione Russa, Tagikistan, Turkmenistan e Uzbekistan, e i paesi appartenenti al c.d. Consiglio di cooperazione degli Stati del Golfo Persico (ovvero Arabia Saudita, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Oman, Qatar). Tale patto di non concorrenza è ad oggi scaduto.

Il *put and call option agreement* prevede inoltre (i) un'opzione *put* (l'“**Opzione Put**”) in favore di Massimo Bongiolatti per la cessione a Technogym International B.V. del 10% del capitale sociale di TG Holding B.V., esercitabile solo se (a) l'Opzione di Acquisto è stata esercitata da Massimo Bongiolatti, (b) l'Opzione Call (come *infra* definita) non è stata esercitata da Technogym International B.V., e (c) Massimo Bongiolatti è, al tempo di esercizio di tale opzione, impiegato presso Technogym ZAO; e (ii) un'opzione *call* (l'“**Opzione Call**”) in favore di Technogym International B.V. per l'acquisto del 10% del capitale sociale di TG Holding B.V., ad oggi esercitabile in quanto l'Opzione di Acquisto è stata esercitata. Le parti hanno inoltre espressamente determinato nel contratto il corrispettivo per il trasferimento della partecipazione indicata in caso di esercizio sia dell'Opzione Put sia dell'Opzione Call. Il corrispettivo pagabile a fronte del trasferimento della partecipazione indicata in caso di esercizio dell'Opzione Call è stato determinato come la differenza tra (i) la media dei valori di EBITDA (come definito nel contratto) di Technogym ZAO, come risultanti dagli ultimi tre bilanci di esercizio approvati dalla società prima dell'esercizio dell'Opzione Call; e (ii) la posizione finanziaria netta (come definita nel contratto) di Technogym ZAO, come risultante dal bilancio di Technogym ZAO. Il corrispettivo pagabile a fronte del trasferimento della partecipazione indicata in caso di esercizio dell'Opzione Put è stato determinato nel congruo prezzo individuato da un terzo indipendente (Ernst & Young), qualora il valore così determinato sia inferiore alla differenza tra i valori di EBITDA e la posizione finanziaria netta (come definiti nel contratto) di Technogym ZAO calcolata nel modo suindicato. Inoltre, l'Opzione Put può essere esercitata (i) solo qualora divenisse evidente che seri problemi di salute di Massimo Bongiolatti impediscano permanentemente allo stesso di continuare ad adempiere ai propri doveri e responsabilità di amministratore delegato di Technogym ZAO, o (ii) comunque prima del decorso di un periodo di 6 mesi successivi all'approvazione del bilancio di Technogym ZAO per l'esercizio 2019 da parte dell'assemblea degli azionisti. Qualora l'Opzione Put non sia stata esercitata entro il termine ultimo indicato al punto *sub* (ii) che precede, l'Opzione Put dovrà intendersi scaduta. Di contro, l'Opzione Call può essere esercitata (essendo stata esercitata l'Opzione di Acquisto) (i) a far data dall'1 gennaio 2017, o (ii) nel caso in cui Massimo Bongiolatti non ricopra più la carica di *chief executive officer* di Technogym ZAO per qualsiasi ragione (ivi incluso il caso delle eventuali dimissioni da parte dello stesso Bongiolatti), o (iii) in caso di decesso di Massimo Bongiolatti.

22.3 Patto parasociale relativo a Sidea S.r.l.

Sidea S.r.l. (“**Sidea**”) è una società il cui capitale è detenuto, alla Data del Documento di Registrazione, al 70% da Technogym (si veda il Capitolo 7, Paragrafo 7.2) e per il restante 30% in quote paritarie (15% l'una) dai soci fondatori Andrea Mazzoni e Ilenia Tedaldi (congiuntamente, i “**Soci Fondatori**”). Sidea è attiva principalmente nella progettazione, costruzione, manutenzione, riparazione e commercializzazione di

apparecchiature elettroniche e meccaniche con particolare riferimento al settore sportivo-medicale. In data 27 dicembre 2012, Technogym, Sidea e i Soci Fondatori hanno stipulato un patto parasociale che prevede, tra l'altro, disposizioni relative alla composizione dell'organo amministrativo di Sidea, nonché previsioni inerenti il compimento di atti dispositivi delle partecipazioni in tale società, e contiene altresì un patto di non concorrenza dei Soci Fondatori in favore di Technogym. Il patto di non concorrenza, che si estende all'area territoriale della Repubblica Italiana, di San Marino, dello Stato di Città del Vaticano e di tutto il resto dell'Europa, ha durata di 5 anni successivi alla decadenza per qualsiasi motivo dalla carica di consigliere di amministrazione di Sidea o dal diverso ruolo ricoperto dai Soci Fondatori all'interno della società. Il patto parasociale terminerà allo scadere di 5 anni dalla data di sottoscrizione, con possibilità di rinnovo tacito per ulteriori 5 anni salvo disdetta che può essere comunicata dalle parti entro 3 mesi dalla prima scadenza.

Ai sensi del patto, Sidea è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 3 membri, 2 dei quali sono designati da Technogym. Inoltre, Technogym può designare, qualora la legge non richieda diversamente, un sindaco unico cui affidare le funzioni di controllo e revisione legale dei conti, e in alternativa se la legge richiede la nomina di un organo di controllo a composizione collegiale, Technogym può designare 2 membri effettivi del collegio sindacale e 1 sindaco supplente. In deroga a tali previsioni, il patto prevede che, sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, il consiglio di amministrazione sia composto solo dai Soci Fondatori. Alla Data del Documento di Registrazione, l'assemblea di Sidea per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 non si è ancora tenuta e risulta convocata per il 27 aprile 2016.

Il patto parasociale prevede la competenza esclusiva del consiglio di amministrazione in composizione collegiale per una serie di decisioni di natura strategica e gestionale quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'approvazione delle politiche di vendita sui prodotti e servizi di Sidea oppure l'approvazione del *budget* annuale, del *business plan* triennale e del piano prodotti della società (per queste tre approvazioni in particolare sarà necessario comunque il voto favorevole dell'amministratore designato dai Soci Fondatori). Tuttavia, sino a quando il consiglio di amministrazione sarà composto dai Soci Fondatori come sopra indicato, tali decisioni resteranno di competenza dell'assemblea che, per quanto riguarda l'approvazione del *budget* annuale, del *business plan* triennale e del piano prodotti di Sidea, delibererà con il voto favorevole dei 3/4 del capitale sociale. Sono inoltre riservate alla competenza esclusiva dell'assemblea dei soci di Sidea (con un *quorum* deliberativo dei 3/4 del capitale sociale) una serie di decisioni relative a operazioni di carattere straordinario.

Il patto parasociale prevede un diritto di prelazione dei soci in caso di trasferimento di tutta o parte delle partecipazioni in Sidea detenute dagli altri soci. Ai sensi di tale previsione, qualora un socio intenda trasferire la propria partecipazione in Sidea, questa dovrà essere offerta all'altro socio in prelazione, specificando in un'apposita comunicazione il nome del terzo offerente disposto all'acquisto, il prezzo e le relative condizioni di pagamento offerte. Il socio che intenda esercitare la prelazione dovrà darne comunicazione all'altro socio, manifestando la propria intenzione incondizionata di acquistare tutta la partecipazione offerta in vendita allo stesso prezzo e alle stesse condizioni offerte dal terzo offerente. Qualora il corrispettivo del trasferimento non sia costituito da un prezzo in denaro, il diritto di prelazione potrà essere esercitato sulla base di un prezzo in denaro corrispondente al valore della partecipazione, calcolato da un esperto indipendente nominato dalle parti, che dovrà rendere la propria determinazione con equo apprezzamento ai sensi dell'articolo 1349, comma 1, del Codice Civile. In caso di mancato accordo sulla nomina dell'esperto, vi provvederà il Presidente del Tribunale di Forlì (FC), scegliendo tra gli iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano, su istanza della parte più diligente. Il patto parasociale prevedeva altresì un impegno di *lock-up*

delle parti relativo alla loro rispettiva partecipazione in Sidea per i 3 anni successivi alla sottoscrizione del patto e quindi ormai scaduto alla Data del Documento di Registrazione. Technogym potrà, anche in deroga al diritto di prelazione di cui sopra, liberamente trasferire la propria partecipazione in Sidea ad altre società appartenenti al Gruppo Technogym.

Qualora Technogym, una volta decorso il periodo di *lock-up*, intenda trasferire a terzi una partecipazione in Sidea pari almeno al 51% del capitale sociale di tale società, i Soci Fondatori, fatto salvo il diritto di prelazione ad essi riconosciuto, sono tenuti a cedere a Technogym (o a persona fisica o giuridica da questa designata), l'intera partecipazione da questi al tempo detenuta nel capitale sociale di Sidea, ai medesimi termini e condizioni offerti dal terzo acquirente a Technogym, applicati *pro-quota* e fermo restando il diritto del socio uscente di vedersi riconosciuto un prezzo minimo per la propria partecipazione in Sidea, pari al valore ottenuto mediante l'applicazione della formula prevista in caso di esercizio, da parte di Technogym, dell'opzione *call* ad essa concessa ai sensi del patto (e descritta nel seguito).

Nei sei mesi successivi alla scadenza del periodo di *lock-up* (quindi sino al 27 giugno 2016) ovvero in qualsiasi tempo entro sei mesi dalle dimissioni o revoca per giusta causa di Andrea Mazzoni come consigliere di amministrazione di Sidea o dalla risoluzione per giusta causa del patto parasociale, Technogym ha il diritto di acquistare dai Soci Fondatori (i quali saranno obbligati a vendere) l'intera partecipazione da questi detenuta in Sidea, ad un prezzo pari a quello ricavabile dalla applicazione di una formula basata su un multiplo dell'EBITDA e la posizione finanziaria netta di Sidea alla data del trasferimento delle quote. Qualora Technogym non eserciti, per qualsiasi motivo, l'opzione *call* nei termini sopra indicati, il suo diritto di opzione *call* non si estinguerà, avendo Technogym la facoltà di esercitare tale opzione nuovamente entro 6 mesi successivi alla scadenza del quinto anno di durata del presente accordo (e quindi sino al 27 giugno 2018). Inoltre, in caso di quotazione di Technogym (o di altra società del Gruppo che venga a detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione in Sidea), Technogym si riserva la facoltà di esercitare anticipatamente l'opzione *call* ad essa concessa (e descritta sopra) nei dodici mesi successivi alla delibera di approvazione dell'operazione di quotazione (quindi sino al 25 marzo 2017).

22.4 Contratto di acquisizione di TGB S.r.l.

In data 16 febbraio 2016 l'Emittente, in qualità di acquirente, ha stipulato con le società Oiren S.r.l. (“**Oiren**”) e Apil S.r.l. (“**Apil**”), in qualità di venditori, un contratto avente ad oggetto il 100% delle quote di TGB S.r.l., società con sede in Corte Don Botticelli 51, Cesena (FC), capitale sociale pari a Euro 96.900,00 interamente versato, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Forlì-Cesena 02545000404 (“**TGB**”).

TGB è titolare del diritto di proprietà sul complesso immobiliare denominato Technogym Village, sito in Via Calcinaro 2861, Cesena (FC) e costituito da stabilimenti industriali, uffici, *wellness center* e aree verdi e parcheggi per una superficie complessiva pari a circa 145 mila metri quadri, nonché di altri immobili non pertinenti allo stesso (si veda il Capitolo 8, Paragrafo 8.1.1). Il Technogym Village è la sede operativa del Gruppo dal settembre 2012 (si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5 e Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Registrazione) ed è stato da allora utilizzato dall'Emittente sulla base di alcuni contratti di locazione stipulati con TGB (si veda il Capitolo 19, Paragrafo 19.2, del Documento di Registrazione).

TGB è altresì proprietaria di: (i) un'area edificabile non pertinente al Technogym Village, sita in Via Mariana, Cesena (FC) – località Calabrina; (ii) una villa bifamiliare sita in Via Masiera, Cesena (FC) – località

Martorano; e (iii) il 100% del capitale sociale di La Mariana S.r.l., società a sua volta proprietaria di terreni edificabili ed agricoli siti in Via Mariana, Cesena (FC) – località Calabrina, su cui gravano i vincoli derivanti da un contratto di affitto di fondo rustico stipulato in data 19 dicembre 2013 tra La Mariana S.r.l. e una società semplice denominata Futuragri Società Semplice.

L'Acquisizione è una operazione con parti correlate, sulla base dei principi stabiliti dal Principio Contabile Internazionale IAS 24, in quanto Oiren è società direttamente e interamente controllata da Nerio Alessandri, Presidente e Amministratore Delegato della Società, che ne è altresì l'amministratore unico, mentre Apil è società direttamente e interamente controllata da Pierluigi Alessandri, Vice Presidente della Società, che ne è altresì l'amministratore unico.

In considerazione della natura di operazione con parti correlate e della rilevanza strategica dell'acquisizione di TGB per il Gruppo, anche in vista della Data di Avvio delle Negoziazioni, il Consiglio di Amministrazione della Società del 16 dicembre 2015, con l'astensione del Presidente e Amministratore Delegato Nerio Alessandri e del Vice Presidente Pierluigi Alessandri, ha deliberato di attribuire agli amministratori Javier Abad, Massimo Cremona e Yuri Zugolaro i poteri, tra l'altro, di chiedere una perizia aggiornata in relazione al Technogym Village a una società di valutazione immobiliare di primario *standing* internazionale, nonché di supervisionare le attività di *due diligence* e portare avanti per la Società le negoziazioni con i venditori.

In esito a tali attività, gli amministratori Javier Abad, Massimo Cremona e Yuri Zugolaro, sulla base di una perizia indipendente della società di valutazione immobiliare di primario *standing* internazionale precedentemente incaricata, nonché di altre perizie indipendenti già in precedenza esaminate dal Consiglio di Amministrazione, hanno ritenuto congrua la valorizzazione del Technogym Village per Euro 85 milioni, oltre a una valorizzazione di circa Euro 1,9 milioni ritenuta congrua per gli altri *asset* immobiliari di TGB. Sulla base di tali valutazioni e dell'esame delle attività di *due diligence* in merito a TGB, nonché di una situazione patrimoniale di riferimento di TGB e La Mariana S.r.l. al 31 dicembre 2015, gli amministratori Javier Abad, Massimo Cremona e Yuri Zugolaro hanno stimato l'*enterprise value* di TGB in circa Euro 86 milioni e l'*equity value* di TGB in circa Euro 41,9 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 12 febbraio 2016, sempre con l'astensione del Presidente e Amministratore Delegato Nerio Alessandri e del Vice Presidente Pierluigi Alessandri, ha quindi deliberato di approvare l'acquisto del 100% del capitale sociale di TGB sulla base dei valori sopra descritti.

Il *closing* dell'Acquisizione è avvenuto in data 29 febbraio 2016, mediante il trasferimento delle quote rappresentanti il 100% del capitale sociale di TGB in favore dell'Emittente in forza di un contratto di cessione di quota stipulato, in forma di scrittura privata autenticata dal dott. Carlo Marchetti, notaio in Milano, n. rep. 12858, n. racc. 6706, dall'Emittente con Oiren e Apil, in esecuzione del contratto sottoscritto tra le medesime parti in data 16 febbraio 2016.

Tale contratto prevede un corrispettivo provvisorio pari a Euro 41.901.885 (da corrisponderci per il 75% ad Oiren e per il 25% ad Apil), pari al valore del patrimonio netto di TGB e La Mariana S.r.l. quale risultante da una situazione patrimoniale aggiornata al 31 dicembre 2015 predisposta dalle parti venditrici, dove i valori contabili attribuiti alle proprietà immobiliari sono concordemente sostituiti con quelli negoziati tra le parti, partendo dai valori risultanti dalle perizie ottenute.

Il prezzo provvisorio è soggetto ad aggiustamento (in aumento o in diminuzione) sulla base di una situazione patrimoniale aggiornata di TGB e La Mariana S.r.l. alla data del *closing* dell'Acquisizione, che sarà predisposta dai venditori e successivamente verificata dalla Società di Revisione sulla base di procedure di revisione definite e concordate tra i venditori, l'Emittente e la Società di Revisione, secondo la prassi di mercato per operazioni similari. In particolare, i venditori e l'acquirente provvederanno a quantificare il saldo dovuto per l'acquisto provvedendo alternativamente (i) ad aumentare il saldo del prezzo definitivo laddove il patrimonio netto di TGB e La Mariana S.r.l., come risultante dalla situazione patrimoniale aggiornata alla data del *closing*, risulti maggiore rispetto a quanto risultante dalla situazione patrimoniale aggiornata al 31 dicembre 2015; o (ii) a ridurre il saldo del prezzo definitivo laddove il patrimonio netto di TGB e La Mariana S.r.l., come risultante dalla situazione patrimoniale aggiornata alla data del *closing*, risulti inferiore rispetto a quanto risultante dalla situazione patrimoniale aggiornata al 31 dicembre 2015. In difetto di accordo tra le parti, la decisione sul prezzo definitivo sarà rimessa alla determinazione della Società di Revisione o, qualora questa non possa o non voglia accettare tale incarico, alla determinazione della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. o altra primaria società di revisione scelta di comune accordo tra le parti, o in mancanza di tale accordo dal presidente del Tribunale di Forlì.

Il corrispettivo è stato versato per il 50% del prezzo provvisorio (Euro 20.950.942) alla data del *closing* dell'Acquisizione (29 febbraio 2016), mentre il saldo del prezzo definitivo sarà versato (entro e non oltre il 30 settembre 2016) a seguito della determinazione dello stesso in esito alla procedura di aggiustamento sopra descritta. A tal proposito, si precisa che nel mese di aprile 2016 le parti hanno completato le procedure di definizione del prezzo definitivo. All'esito di tali procedure, il prezzo definitivo che l'Emittente dovrà sostenere risulta superiore di circa Euro 0,5 milioni rispetto al prezzo provvisorio (si veda il Capitolo 19, Paragrafo 19.1, del Documento di Registrazione).

Il contratto contiene dichiarazioni e garanzie da parte di Oiren e Apil e relativi obblighi di indennizzo per eventuali passività che dovessero sorgere in relazione al periodo precedente la data dell'acquisizione, in linea con la prassi di mercato per operazioni di questa natura. Salvo passività derivanti da violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dai venditori con riferimento a questioni di natura fiscale, tributaria e previdenziale, nonché in casi di dolo o colpa grave, casi in relazione ai quali non opera alcun limite di responsabilità, la responsabilità complessiva dei venditori in virtù degli obblighi di indennizzo previsti dal contratto di acquisizione non potrà superare, e pertanto sarà limitata, ad un importo pari a:

(i) Euro 8.000.000, in relazione a passività derivanti da violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dai venditori in riferimento alla consistenza del complesso immobiliare e delle aree facenti parte del Technogym Village, nonché degli ulteriori immobili di proprietà di TGB e di La Mariana S.r.l. e conformità degli stessi alle vigenti normative in materia di sicurezza, igiene ed ambiente;

(ii) Euro 1.000.000 in relazione a passività derivanti da violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dai venditori in riferimento a dipendenti, consulenti e collaboratori, agenti e procacciatori di affari, disposizioni concernenti la prevenzione di infortuni sul lavoro, la sicurezza e la salute sul lavoro, bilancio di esercizio di TGB al 31 dicembre 2014 e situazione patrimoniale di TGB e La Mariana S.r.l. al 31 dicembre 2015;

(iii) Euro 2.000.000 in relazione a passività derivanti da violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dai venditori su materie diverse da quelle indicate ai punti (i) e (ii) che precedono,

e fermo restando, in ogni caso, che il limite massimo degli indennizzi sarà comunque pari a Euro 11.000.000.

Gli obblighi di indennizzo sono assunti da Oiren e Apil in via parziaria e autonoma tra loro e nei limiti delle rispettive percentuali di partecipazione detenute in TGB, senza alcun vincolo di solidarietà tra gli stessi.

Le obbligazioni di indennizzo e manleva sopra descritte saranno valide ed efficaci: (a) sino a scadenza dei termini di prescrizione previsti dalla legge per le passività derivanti da violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dai venditori con riferimento (i) alla consistenza del complesso immobiliare e delle aree facenti parte del Technogym Village, nonché degli ulteriori immobili di proprietà di TGB e di La Mariana S.r.l. e conformità degli stessi alle vigenti normative in materia di sicurezza, igiene ed ambiente, e (ii) questioni di natura fiscale, tributaria, previdenziale e di altro genere; (b) sino alla scadenza di 24 mesi dalla data del *closing* dell'Acquisizione per ogni altra passività diverse da quelle indicate al punto (a) che precede.

22.5 Contratto di acquisizione della maggioranza del capitale di Exerp ApS e relativo patto parasociale

In data 8 aprile 2016, Technogym ha acquistato, attraverso la società controllata Amleto ApS (costituita sempre in data 8 aprile 2016), il 50,01% del capitale sociale di Exerp ApS (“**Exerp**”), una società di diritto danese attiva nel settore della fornitura di soluzioni *software* per la gestione di *fitness center* e centri sportivi.

L'operazione è stata completata in esecuzione di un contratto di compravendita di partecipazioni azionarie retto e disciplinato dal diritto danese, stipulato in data 31 marzo 2016 da Technogym, quale parte acquirente, con Pursuance Capital Limited e Corbase Holding ApS (società *holding* detenute dai tre fondatori di Exerp), nonché alcune persone fisiche (*manager*, dipendenti ed *ex* dipendenti di Exerp). Al *closing* dell'acquisizione, Technogym, Amleto ApS e gli altri soci di Exerp hanno sottoscritto un patto parasociale in relazione alla *governance* di Exerp e ad alcuni vincoli e obblighi relativi al trasferimento delle azioni della medesima.

In particolare, in esecuzione del contratto di compravendita, al *closing* dell'operazione Technogym è venuta indirettamente a detenere, tramite la società di diritto danese Amleto ApS controllata al 100%, il 50,01% del capitale sociale e dei diritti di voto di Exerp. La parte rimanente del capitale sociale di Exerp risulta detenuta, direttamente o indirettamente, quanto al 10,00% da Pursuance Capital Limited, quanto al 5,19% da Corbase Holding ApS, quanto al 30,00% (in aggregato) da 3 diverse *holding* facenti capo a 3 *manager* di Exerp e, quanto al restante 4,80%, da persone fisiche dipendenti ed *ex* dipendenti di Exerp. La tabella che segue descrive l'azionariato di Exerp a seguito del *closing*.

Socio	Percentuale di partecipazione al capitale sociale di Exerp
Amleto ApS	50,01%
Pursuance Capital Limited (controllata dal fondatore Martine Lohse)	10%
Corbase Holding ApS (controllata dai fondatori Jacob Vang Wiberg e David-Keld Saenz Vennervald)	5,2%
Nodale Holding ApS (controllata dal <i>manager</i> Rémi Paul Nodet)	10%
Frahm Base ApS (controllata dal <i>manager</i> Lars Frahm Rasmussen)	10%
Cezame Holding ApS (controllata dal <i>manager</i> Laurent Michael Czinczenheim)	10%
Dipendenti (in aggregato)	4,8%

Il prezzo corrisposto al *closing* da Technogym per l'acquisto della partecipazione in Exerp è stato pari ad Euro 17.695.707,81, oltre a Euro 219.915,84 di interessi maturati dal 31 dicembre 2015 alla data del *closing*, di cui

Euro 2.000.000,00 sono stati versati in un conto *escrow*, regolato sulla base di un separato accordo di *escrow* stipulato al *closing*, in funzione di garanzia in caso di passività subite da Technogym per violazione delle dichiarazioni e garanzie descritte nel seguito. Tale corrispettivo non è soggetto ad aggiustamento. Il corrispettivo pagato è stato finanziato mediante il ricorso a linee di credito e a liquidità nella disponibilità della Società (si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2, del Documento di Registrazione).

L'assetto societario di Exerp sopra descritto è il risultato di alcune operazioni societarie avvenute, in via contestuale, alla data del *closing*, che sono sintetizzate nel seguito.

- Technogym ha acquisito azioni rappresentative dell'intero capitale sociale di Martin Lohse Holding Aps (“**MLH**”) da Pursuance Capital Limited (“**Pursuance**”). MLH deteneva circa il 31,36% del capitale sociale di Exerp.
- Pursuance ha acquisito azioni rappresentative di circa il 10% del capitale sociale di Exerp da Corbase Holding ApS (“**Corbase**”).
- MLH, ha quindi acquisito azioni di Exerp detenute da Corbase, dai *manager* e dai dipendenti di Exerp per circa il 18,65% del capitale, venendo a detenere il 50,01% del capitale sociale di Exerp.
- Ciascuno dei 3 *manager* ha conferito in MLH azioni di Exerp per circa il 7,64% del capitale sociale, divenendo socio di MLH con Technogym.
- MLH è stata scissa in quattro nuove società: Amleto ApS, interamente controllata da Technogym, e tre *holding*, ciascuna delle quali interamente controllata da uno dei *manager*, con Amleto ApS che detiene il 50.01% delle azioni di Exerp.
- Ciascuna delle *holding* dei *manager* ha acquisito dal *manager* che la controlla le restanti azioni di Exerp ancora personalmente detenute da tale *manager* (circa il 2,36% ciascuno). Amleto ApS ha concesso a ciascuna di tali *holding*, sulla base di un contratto di finanziamento, una somma pari a circa Euro 850.000,00 a titolo di mutuo per il pagamento del prezzo di acquisto di tali azioni. Tale finanziamento è garantito da pegno sulle azioni di Exerp detenute dalle *holding* dei *manager* e verrà rimborsato al momento del futuro trasferimento delle azioni di Exerp detenute da tali *holding* secondo le previsioni del patto parasociale descritte sotto, eventualmente anche attraverso la compensazione con gli importi che verrebbero pagati da Amleto Aps in caso di trasferimenti in esercizio delle opzioni *put & call* previste da tale patto. Qualora i proventi derivanti dalla vendita della totalità delle azioni di cui sopra non fossero sufficienti a ripagare il finanziamento concesso da Amleto ApS, la porzione residua non rimborsata sarà considerata estinta.

Il contratto di compravendita contiene dichiarazioni e garanzie dei venditori in favore di Technogym in linea con la prassi di mercato per tali operazioni. Il contratto prevede un diritto di Technogym a ricevere un indennizzo dai venditori in caso di eventuali passività derivanti, tra l'altro, dalla violazione da parte di questi ultimi delle dichiarazioni e garanzie prestate, soggetto a usuali soglie di *de minimis*. Tale diritto di indennizzo si prescrive in 18 mesi dalla data del *closing*, salvo che in relazione a violazione di determinate dichiarazioni e garanzie quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle in materia fiscale (c.d. “dichiarazioni e garanzie fondamentali”), per le quali il relativo diritto di indennizzo si prescrive dopo 3 mesi dalla scadenza dei termini di prescrizione di legge applicabili. In ogni caso, la responsabilità complessiva dei venditori per le

passività incorse da Technogym ai sensi del contratto non potrà essere superiore al 50% del prezzo di acquisto pagato da Technogym per la partecipazione in Exerp, salvo che per le passività derivanti dalla violazione delle “dichiarazioni e garanzie fondamentali”, per le quali la responsabilità dei venditori non è soggetta a tale limite.

Si segnala, peraltro, che nel contratto Martin Lohse (uno dei fondatori di Exerp) e Pursuance hanno rilasciato a Technogym (che ha alla data del closing ha in prima battuta acquisito azioni di MLH) dichiarazioni e garanzie sostanzialmente nel senso di confermare che MLH aveva come unico *asset* le azioni Exerp e nessun'altra passività attuale o potenziale, impegnandosi a indennizzare Technogym su base Euro-per-Euro per qualsiasi passività derivante dalla violazione di tali dichiarazioni e garanzie.

Con riferimento al patto parasociale relativo ad Exerp, si segnalano le seguenti principali disposizioni in materia di *governance*:

- Assemblea degli azionisti: tutte le decisioni dell'assemblea degli azionisti saranno assunte a maggioranza semplice, fatta eccezione per alcune “decisioni significative” (a titolo esemplificativo e non esaustivo, modifica dello statuto di Exerp, altre operazioni straordinarie) che richiederanno il consenso di almeno il 70% del capitale sociale e per gli aumenti di capitale (salvo che siano necessari per reintegrare le perdite o per evitare l'insolvenza di Exerp) che richiederanno il voto favorevole di almeno il 90% del capitale sociale.
- Consiglio di Amministrazione: il consiglio di amministrazione (responsabile della gestione strategica della società) sarà composto da 5 membri, 3 nominati da Amleto ApS (incluso il Presidente), 1 nominato dalle *holding* che fanno capo ai *manager* di Exerp (fintantoché deterranno in aggregato più del 10% del capitale di Exerp) e 1 nominato da MLH e Pursuance Capital Limited (fintantoché deterranno in aggregato più del 10% del capitale di Exerp). Al di sotto di tali soglie, e purché detengano congiuntamente più del 10% del capitale sociale di Exerp, le *holding* che fanno capo ai *manager* di Exerp, MLH e Pursuance Capital Limited avranno diritto di nominare congiuntamente 1 solo amministratore. Le *holding* che fanno capo ai *manager* di Exerp, inoltre, non potranno più esercitare il loro diritto di nominare 1 amministratore nel caso in cui 2/3 dei *manager* interrompano il loro rapporto di lavoro o consulenza con Exerp o tale rapporto venga risolto da Exerp per giusta causa. Tutte le decisioni saranno adottate a maggioranza semplice, fatta eccezione per alcune “decisioni significative” (a titolo esemplificativo e non esaustivo, investimenti, prestiti, garanzie e cessione di diritti di proprietà intellettuale che superino determinate soglie di valore, accordi con parti correlate, modifiche sostanziali al *business plan* della società, risoluzione dei rapporti con i *manager* salvo che per giusta causa) che richiederanno il voto favorevole di 4/5 dei membri del consiglio di amministrazione. Tali previsioni sui *quorum* deliberativi saranno in vigore fino a quando, dopo il 31 marzo 2021³⁵, un socio abbia acquisito almeno il 70% del capitale sociale di Exerp. Tuttavia (a) qualora i fondatori, tramite le relative società *holding* perdessero il proprio diritto di nominare un amministratore prima del 31 marzo 2021, l'amministratore nominato dai *manager* manterrebbe un diritto di veto sulle “decisioni significative” fino a tale data; e (ii) qualora i *manager*, tramite le relative società *holding*, perdessero il proprio diritto

³⁵ Tale data è stata identificata come rilevante ai fini di alcune clausole contrattuali (*governance*, opzioni *put & call*) poiché interverrà circa 5 anni dopo l'acquisizione di Exerp e viene ritenuta coerente con l'intenzione delle parti di mantenere, nel corso di tale arco temporale, la gestione ordinaria di Exerp principalmente in capo ai fondatori e ai *manager*, al fine sia di agevolare la realizzazione del *business plan* di Exerp sia il processo di integrazione della stessa nel Gruppo (si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5, del Documento di Registrazione).

di nominare un amministratore prima del 31 marzo 2021, l'amministratore nominato dai fondatori manterrebbe un diritto di veto sulle "decisioni significative" fino a tale data.

La gestione ordinaria di Exerp è affidata a un comitato esecutivo composto dai 3 *manager* della società, cui sono riconducibili le 3 *holding* (Nodale Holding ApS, Frahm Base ApS e Cezame Holding ApS) che detengono in aggregato il 30% del capitale di Exerp.

Con riferimento alla disciplina del trasferimento delle azioni di Exerp, il patto parasociale prevede: (a) un periodo di *lock-up* di 3 anni a partire dalla data del *closing* applicabile a tutti i soci (ad eccezione di Pursuance e dei soci dipendenti) accompagnato da un obbligo per le parti interessate di tenere indenni le altre parti in relazione a pregiudizi di natura fiscale derivanti dalla eventuale cessione delle azioni prima di 3 anni dal *closing*; (b) un periodo di *lock-up* di 2 anni a partire dalla data del *closing* applicabile alle *holding* dei fondatori e l'obbligo di ciascun fondatore di esercitare il controllo sulla rispettiva *holding* per un periodo di 2 anni sempre dal *closing*, esclusi taluni trasferimenti consentiti; (c) un periodo di *lock-up* di 5 anni a partire dalla data del *closing* applicabile alle *holding* dei *manager* e l'obbligo di ciascun *manager* di detenere l'intero capitale della rispettiva *holding* per un periodo di 5 anni sempre dal *closing*, esclusi taluni trasferimenti consentiti; (d) l'obbligo di Technogym di esercitare il controllo su Amleto ApS per un periodo di 2 anni dal *closing*, esclusi taluni trasferimenti consentiti (i trasferimenti consentiti sono sostanzialmente i trasferimenti all'interno del gruppo di ciascuno dei paciscenti); (e) allo scadere dei rispettivi periodi di *lock-up*, un diritto di prelazione per tutti gli altri azionisti in caso di vendita a terzi, in proporzione della partecipazione da ciascuno detenuta (sempre fatti salvi una serie di trasferimenti consentiti); (f) un diritto di co-vendita (*tag-along*) a favore degli altri azionisti nel caso in cui un azionista di Exerp decida di vendere tutte o parte delle sue azioni nella società a un terzo che in tal modo arrivi a detenere più del 50% di Exerp; (g) un diritto di trascinarsi (*drag-along*) degli altri azionisti a favore (i) prima della scadenza della Finestra 1, Finestra 2 e Finestra 3 (come sotto definite) di un'azionista (o più azionisti insieme) titolare di oltre il 70% delle azioni di Exerp, oppure (ii) successivamente alla scadenza della Finestra 1, Finestra 2 e Finestra 3, di Amleto ApS, nel caso in cui quest'ultima decida di vendere a terzi, in tutto o in parte, le proprie azioni in Exerp.

Il patto parasociale prevede altresì un meccanismo di opzioni *put & call*. In particolare, ciascun azionista diverso da Amleto ApS avrà un'opzione *put* per vendere alla stessa Amleto ApS in tutto o in parte le proprie azioni nel periodo compreso tra l'1 gennaio e il 31 marzo 2021 ("**Finestra 1**"). I titolari dell'opzione *put* di cui sopra avranno il diritto di rinviare l'esercizio di tale opzione in relazione a non più della metà delle loro azioni residue al periodo compreso tra l'1 gennaio e il 31 marzo 2022 ("**Finestra 2**"), ovvero al periodo compreso tra l'1 gennaio e il 31 marzo 2024 ("**Finestra 3**"). I *manager* perderanno tuttavia il diritto di esercitare l'opzione *put* nel caso in cui interrompano il loro rapporto di lavoro o consulenza con Exerp o tale rapporto venga risolto da Exerp per giusta causa.

Amleto ApS avrà invece un'opzione *call* per l'acquisto, dagli altri azionisti, di tutte o parte delle loro azioni di Exerp residue, durante la Finestra 1, la Finestra 2 e la Finestra 3.

Il prezzo di esercizio delle opzioni *put & call* di cui sopra sarà calcolato in base al *fair market value* di Exerp, da determinarsi sulla base di un multiplo 11x applicato alla media dell'EBITDA normalizzato di Exerp per gli ultimi due esercizi precedenti l'esercizio dell'opzione con aggiustamento, tra l'altro, in base alla posizione finanziaria netta di Exerp alla scadenza della Finestra 1, della Finestra 2 o della Finestra 3, a seconda della finestra di esercizio dell'opzione.

Il patto parasociale prevede altresì che ciascun azionista (ad eccezione di Amleto ApS e altre due persone fisiche che sono *ex* dipendenti di Exerp) sarà vincolato da un obbligo di non concorrenza per l'intero periodo in cui continuerà a detenere azioni di Exerp e per un ulteriore periodo di 24 mesi a partire dalla cessione delle proprie azioni.

Per maggiori informazioni di natura economico/finanziaria su Exerp si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5, del Documento di Registrazione.

22.6 Contratti di finanziamento

22.6.1 Contratti di finanziamento stipulati nel corso dell'esercizio 2015

Unicredit

In data 9 aprile 2015, Unicredit S.p.A. (“**Unicredit**”) ha concesso all'Emittente un finanziamento a medio-lungo termine di importo massimo complessivo pari a Euro 30.000 migliaia, utilizzabile dall'Emittente esclusivamente per rimborsare eventuali finanziamenti in essere con la stessa Unicredit e per le ordinarie esigenze di liquidità. Il finanziamento in oggetto, utilizzato dall'Emittente per l'importo massimo, matura interessi a un tasso pari all'Euribor 3M maggiorato di *spread* pari all'1,5% e sarà rimborsato in 20 rate trimestrali a capitale costante, pari a Euro 1.500 migliaia ciascuna, con scadenza finale 9 aprile 2020.

Il contratto di finanziamento prevede, quale vincolo di carattere finanziario, il rispetto del rapporto tra “posizione finanziaria netta” e “EBITDA” non superiore a 3,8, verificato con scadenza annuale e valido per l'intera durata del contratto. Si precisa che tale parametro è calcolato sulla base di dati consolidati e che, ai fini del computo dello stesso, le definizioni di “EBITDA” e “posizione finanziaria netta” previste dal contratto in oggetto coincidono con le corrispondenti definizioni utilizzate dall'Emittente (si veda il Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del Documento di Registrazione).

L'eventuale mancato rispetto di tale parametro s'intende tuttavia rimediato quando l'Emittente dia evidenza: (i) di versamenti a titolo di aumenti di capitale, (ii) di versamenti a fondo perduto, (iii) di finanziamenti soci, anche nella forma di prestiti obbligazionari, dagli stessi sottoscritti e detenuti per tutta la durata del finanziamento, integralmente subordinati alle ragioni di credito di Unicredit, quali derivanti dal contratto in oggetto, (iv) di finanziamenti da terzi non soci integralmente subordinati alle ragioni di credito di Unicredit derivanti dal contratto in oggetto in forza di accordi di subordinazione di gradimento della stessa Unicredit. Nel caso di mancato rispetto del parametro e qualora tali meccanismi non vengano posti in essere, Unicredit ha la facoltà di recedere dal contratto di finanziamento e/o dichiarare il contratto risolto di diritto, ciò comportando l'immediata sospensione dell'utilizzo di credito concesso dal finanziamento. Laddove Unicredit decidesse di avvalersi di tale facoltà, l'Emittente sarebbe tenuto a rimborsare, entro 15 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione scritta, l'intero debito residuo nonché gli interessi maturati e ogni altra somma dovuta ivi inclusi gli eventuali interessi di mora.

Si segnala che al 31 dicembre 2015, data dell'ultima verifica effettuata, il parametro in oggetto risulta rispettato. Successivamente al 31 dicembre 2015 e fino alla Data del Documento di Registrazione non si ritiene si siano verificati fattori che potrebbero aver avuto ripercussioni negative sul parametro in oggetto. Nello specifico, sebbene alla Data del Documento di Registrazione gli esiti delle verifiche non siano state ancora

formalmente condivise con l'istituto finanziatore – in quanto ciò è previsto contrattualmente nel mese di luglio 2016 – il valore di tale parametro risulta pari a 0,44 (rispetto a un valore soglia di 3,8).

Il contratto di finanziamento in oggetto prevede la facoltà per Unicredit di richiedere il rimborso anticipato in caso di vendita o comunque cessione da parte dell'Emittente, a qualsiasi titolo, della totalità o di una parte sostanziale dei propri beni o delle attività o del *business* del Gruppo. Tale previsione risulta tuttavia non applicabile nei casi di: (i) cessioni a favore di altre società del Gruppo, (ii) cessioni i cui proventi netti siano impiegati per rimborsare il finanziamento ovvero reinvestito nel *business* del Gruppo per un ammontare complessivamente pari al 25% dell'attivo patrimoniale consolidato e impiegato per rimborsare il finanziamento per la differenza, (iii) altre cessioni fino ad un ammontare non eccedente Euro 20 milioni per operazione ed Euro 40 milioni complessivamente lungo la durata del contratto, fermo restando che Unicredit non potrà irragionevolmente rifiutare di approvare cessioni che eccedano tali importi.

In aggiunta, il finanziamento in oggetto sarà automaticamente e integralmente cancellato e l'Emittente, entro 10 giorni lavorativi dal verificarsi di tale evento o dal ricevimento della comunicazione di Unicredit o se successiva l'ultimo giorno consentito dalla normativa, dovrà rimborsare integralmente il credito concesso, unitamente agli interessi e ogni altro importo dovuti a Unicredit nei casi in cui:

- prima dell'eventuale quotazione delle Azioni dell'Emittente, i soci Nerio Alessandri e Pierluigi Alessandri cessino di detenere, complessivamente, direttamente o indirettamente un numero di voti tali da esercitare, in autonomia da terzi, un'influenza dominante nell'Assemblea ordinaria dell'Emittente; escludendo tale circostanza, l'eventuale quotazione delle Azioni non costituisce per Unicredit causa per richiesta di rimborso anticipato del finanziamento
- Unicredit stessa venga a conoscenza del fatto che la partecipazione della stessa al finanziamento o gli adempimenti degli obblighi della stessa assunti, violino disposizioni di legge o regolamentari alla stessa applicabili, sopravvenute rispetto alla data di sottoscrizione del contratto.

Il contratto contiene una previsione di c.d. *negative pledge*, ai sensi della quale l'Emittente si impegna a non costituire, concedere o permettere la sussistenza di ipoteche, mandati a iscrivere ipoteche o altri gravami sui propri beni, materiali o immateriali, o sui propri crediti, presenti e futuri, in favore di altri istituti di credito ed in generale di altri creditori (con la sola eccezione dei gravami specificamente ammessi ai sensi del finanziamento in esame). Il finanziamento include anche una previsione di c.d. *pari passu*, ai sensi della quale l'Emittente si impegna a fare sì che gli obblighi derivanti dal contratto in esame non siano subordinati e/o postergati ad alcun obbligo assunto nei confronti dei propri creditori chirografari (fatta eccezione per le obbligazioni privilegiate ai sensi di legge). In caso di mancato rispetto di queste previsioni da parte dell'Emittente, Unicredit ha la facoltà di recedere dal contratto di finanziamento e/o dichiarare il contratto risolto di diritto, ciò comportando l'immediata sospensione dell'utilizzo di credito concesso dal finanziamento. Laddove Unicredit decidesse di avvalersi di tale facoltà, l'Emittente sarebbe tenuto a rimborsare, entro 15 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione scritta, l'intero debito residuo nonché gli interessi maturati e ogni altra somma dovuta, ivi inclusi gli eventuali interessi di mora. Il finanziamento contiene inoltre una previsione di c.d. *cross acceleration*, in base alla quale, laddove in relazione a qualsiasi indebitamento finanziario diverso dal finanziamento in oggetto, pervenga alla Società, da parte di banche o enti finanziatori, una richiesta di rimborso anticipato a seguito della risoluzione o del recesso dovuta a un inadempimento da parte della Società o di società del Gruppo, o ad altre cause a essi imputabili, o vengano in essere le condizioni

perché una tale richiesta di rimborso anticipato sia avanzata, Unicredit ha la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto di finanziamento. Il contratto prevede inoltre, il divieto di procedere a distribuzioni di dividendi tali da poter pregiudicare il rispetto dei *covenant* finanziari assunti o qualora si sia verificato un evento rilevante, così come definito.

Il finanziamento include infine altre clausole *standard* generalmente presenti in finanziamenti di questo tipo. Il finanziamento non prevede, invece, previsioni di c.d. *cross default*.

A fronte del finanziamento in oggetto, non sono state rilasciate garanzie da parte del Gruppo.

CR Parma e Piacenza

In data 26 marzo 2015, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza (“**CR Parma e Piacenza**”) e l’Emittente hanno sottoscritto un contratto di finanziamento a medio-lungo termine per complessivi Euro 15.000 migliaia, utilizzabile dall’Emittente per supportare le necessità di liquidità correlate all’operatività aziendale del Gruppo. Il finanziamento in parola matura interessi a un tasso variabile pari all’Euribor 6M maggiorato di *spread* pari all’1,15% e sarà rimborsato in 10 rate semestrali a capitale costante, pari a Euro 1.500 migliaia, con scadenza finale l’1 aprile 2020.

Il contratto di finanziamento prevede, quale vincolo di carattere finanziario, il rispetto del rapporto tra “posizione finanziaria netta” e “EBITDA” non superiore a 3,8, verificato con scadenza annuale e valido per l’intera durata del contratto. Si precisa che tale parametro è calcolato sulla base di dati consolidati e che, ai fini del computo dello stesso, le definizioni di “EBITDA” e “posizione finanziaria netta” previste dal contratto in oggetto coincidono con le corrispondenti definizioni utilizzate dall’Emittente (si veda il Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del Documento di Registrazione).

Nel caso di mancato rispetto del parametro, CR Parma e Piacenza ha la facoltà di recedere dal contratto di finanziamento e/o dichiarare il contratto risolto di diritto, ciò comportando l’immediata sospensione dell’utilizzo di credito concesso dal finanziamento. Laddove CR Parma e Piacenza decidesse di avvalersi di tale facoltà, l’Emittente sarebbe tenuta a rimborsare, entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento di apposita comunicazione scritta, l’intero debito residuo nonché gli interessi maturati e ogni altra somma dovuta, ivi inclusi gli eventuali interessi di mora. Il mancato rispetto di tali previsioni si intende tuttavia rimediato quando l’Emittente dia evidenza: (i) dell’avvenuta delibera e intervenuta sottoscrizione e versamento di un aumento di capitale (o di un versamento in conto capitale o altre analoghe forme di contributo a titolo di capitale); (ii) dell’avvenuto versamento di un finanziamento soci subordinato e postergato a questo finanziamento; e (iii) dell’avvenuta delibera e intervenuta sottoscrizione di un prestito obbligazionario subordinato e postergato a questo finanziamento, per importi tali da consentire il rispetto del parametro finanziario violato.

Si segnala che al 31 dicembre 2015, data dell’ultima verifica effettuata, il parametro in oggetto risulta rispettato. Successivamente al 31 dicembre 2015 e fino alla Data del Documento di Registrazione non si ritiene si siano verificati fattori che potrebbero aver avuto ripercussioni negative sul parametro in oggetto. Nello specifico, sebbene alla Data del Documento di Registrazione gli esiti delle verifiche non siano state ancora formalmente condivise con l’istituto finanziatore – in quanto ciò è previsto contrattualmente nel mese di luglio 2016 – il valore di tale parametro risulta pari a 0,44 (rispetto a un valore soglia di 3,8).

Il finanziamento in oggetto prevede il rimborso anticipato obbligatorio nei casi in cui:

- risulti illegittimo per CR Parma e Piacenza, ai sensi di disposizioni di legge o di disposizioni comunque per essa vincolanti, mantenere in essere il finanziamento; e/o
- i soci di riferimento cessino di detenere complessivamente, direttamente o indirettamente, un numero di Azioni con diritto di voto libere da vincoli tale da garantire loro voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'Assemblea ordinaria. Tale clausola, tuttavia, non si applica nel caso di quotazione delle Azioni dell'Emittente su un mercato regolamentato.

Il finanziamento in oggetto, inoltre, include una previsione di c.d. *negative pledge*, ai sensi della quale l'Emittente si impegna a non costituire vincoli o garanzie reali sui propri beni a garanzia di obbligazioni proprie o di terzi in favore di altri istituti di credito e in generale di altri creditori, fatta eccezione, *inter alia*, per le garanzie rilasciate nell'ordinaria attività di impresa. Il finanziamento contiene inoltre una previsione di c.d. *pari passu*, ai sensi della quale l'Emittente si impegna a fare sì che i propri obblighi derivanti dal contratto in oggetto non siano subordinati e/o postergati ad altri obblighi assunti prima o successivamente alla data di sottoscrizione del finanziamento in esame nei confronti di altri creditori chirografari. In caso di mancato rispetto di tali previsioni, CR Parma e Piacenza ha la facoltà di recedere dal contratto di finanziamento e/o dichiarare il contratto risolto di diritto, ciò comportando l'immediata sospensione dell'utilizzo di credito concesso dal finanziamento. Laddove CR Parma e Piacenza decidesse di avvalersi di tale facoltà, l'Emittente sarebbe tenuta a rimborsare, entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento di apposita comunicazione scritta, l'intero debito residuo nonché gli interessi maturati e ogni altra somma dovuta, ivi inclusi gli eventuali interessi di mora.

Il finanziamento include inoltre previsioni di:

- c.d. *cross default*, in base alla quale, in caso la Società non provveda al puntuale adempimento di obbligazioni pecuniarie superiori a determinate soglie contrattualmente disciplinate relativamente a un debito finanziario diverso dal finanziamento in oggetto e nel caso in cui il saldo residuo del finanziamento in parola sia superiore a determinate soglie contrattualmente disciplinate, CR Parma e Piacenza ha la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto di finanziamento; e
- c.d. *cross acceleration*, in base alla quale, laddove in relazione a qualsiasi indebitamento finanziario diverso dal finanziamento in oggetto, pervenga alla Società, da parte di banche o enti finanziatori, una richiesta di rimborso anticipato a seguito della risoluzione o del recesso dovuta a un inadempimento da parte della Società o di società del Gruppo, o ad altre cause a essi imputabili, o vengano in essere le condizioni perché una tale richiesta di rimborso anticipato sia avanzata, CR Parma e Piacenza ha la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto di finanziamento.

Si precisa che le summenzionate clausole di *cross default* e *cross acceleration* relative alle passività finanziarie dell'Emittente si applicano unicamente con riferimento alle società del Gruppo.

Il finanziamento prevede infine altre clausole *standard* generalmente presenti in finanziamenti di questo tipo.

A fronte del finanziamento in oggetto, non sono state rilasciate garanzie da parte del Gruppo.

BPER

In data 23 marzo 2015, l’Emittente ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Banca Popolare dell’Emilia Romagna (“BPER”) per complessivi Euro 15.000 migliaia che matura interessi a un tasso annuo variabile pari all’Euribor 6M maggiorato di *spread* pari all’1,35% e sarà rimborsato in 8 rate semestrali, con scadenza finale 25 marzo 2019.

Il contratto di finanziamento prevede, quale impegno finanziario, il rispetto del rapporto tra “posizione finanziaria netta” e “EBITDA” non superiore a 4, verificato con scadenza annuale e valido per l’intera durata del contratto. Si precisa che tale parametro è calcolato sulla base di dati consolidati e che, ai fini del computo dello stesso, le definizioni di “EBITDA” e “posizione finanziaria netta” previste dal contratto in oggetto coincidono con le corrispondenti definizioni utilizzate dall’Emittente (si veda il Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del Documento di Registrazione). In caso di violazione del parametro in oggetto, l’istituto finanziario ha la facoltà di aumentare lo *spread* di riferimento.

Si segnala che al 31 dicembre 2015, data dell’ultima verifica effettuata, il parametro in oggetto risulta rispettato. Successivamente al 31 dicembre 2015 e fino alla Data del Documento di Registrazione non si ritiene si siano verificati fattori che potrebbero aver avuto ripercussioni negative sul parametro in oggetto. Nello specifico, sebbene alla Data del Documento di Registrazione gli esiti delle verifiche non siano state ancora formalmente condivise con l’istituto finanziatore – in quanto ciò è previsto contrattualmente nel mese di luglio 2016 – il valore di tale parametro risulta pari a 0,44 (rispetto a un valore soglia di 4).

In caso di cambio di controllo dell’Emittente, intendendosi per tale il caso in cui i soci Nerio Alessandri e Pierluigi Alessandri cessino di detenere, complessivamente, direttamente o indirettamente un numero di voti tali da esercitare, in autonomia da terzi, un’influenza dominante nell’Assemblea ordinaria dell’Emittente, il finanziamento sarà automaticamente e integralmente cancellato e l’Emittente dovrà rimborsare immediatamente e integralmente il credito concesso, unitamente agli interessi, ed ogni altro importo dovuto a BPER. Tale clausola non si applica nel caso di quotazione delle Azioni dell’Emittente su un mercato regolamentato.

Nel caso di mancato, puntuale ed integrale, pagamento anche di un solo rateo di interessi o del capitale alla scadenza, ovvero di mancato pronto rimborso delle spese sostenute dalla banca, questa potrà dichiarare risolto il contratto qualora l’Emittente non abbia correttamente adempiuto ai suoi obblighi di pagamento entro 5 giorni lavorativi dalla data di scadenza o dalla data di ricevimento di specifica diffida ad adempiere da parte della banca. Potrà altresì essere causa di risoluzione del contratto la mancata integrale e/o puntuale esecuzione da parte dell’Emittente degli obblighi di: (i) comunicazione di eventuali modifiche della forma sociale, del capitale sociale, di emissioni di obbligazioni e di cambiamenti di proprietari comportanti il cambio del controllo; (ii) inviare alla banca, entro 30 giorni dalla relativa approvazione da parte dell’assemblea, da celebrarsi entro il termine di legge, e comunque entro e non oltre il 31 luglio di ciascun anno, il bilancio annuale corredato dalla nota integrativa, le relazioni degli amministratori e dei sindaci, il bilancio consolidato e la dichiarazione contenente il calcolo del parametro finanziario.

Potrà inoltre essere causa di risoluzione del contratto il verificarsi di una delle seguenti situazioni: (i) stato d’insolvenza dell’Emittente, assoggettamento e/o richiesta di procedure concorsuali e/o procedure aventi effetti analoghi, e/o procedure di natura extra-giudiziale comportanti il soddisfacimento dei debiti in maniera diversa da quella normale; (ii) eventi di carattere tecnico, produttivo, amministrativo, giuridico o contenzioso

tali da modificare sostanzialmente in senso pregiudizievole la situazione economica, finanziaria o patrimoniale dell'Emittente rispetto a quella di cui all'ultimo bilancio civilistico approvato.

Il finanziamento in oggetto non include una previsione di c.d. *negative pledge*, *cross default* o *cross acceleration*.

A fronte del finanziamento in oggetto, non sono state rilasciate garanzie da parte del Gruppo.

BAC

In data 18 febbraio 2015, l'Emittente ha sottoscritto, con efficacia a far data dal 20 febbraio 2015, un contratto di finanziamento con Banca Agricola Commerciale S.p.A. (“**BAC**”) per complessivi Euro 10.000 migliaia, che matura interessi a un tasso annuo fisso pari all'1,3% e sarà rimborsato in 8 rate trimestrali posticipate, con scadenza finale 20 febbraio 2017.

Ai sensi del contratto di finanziamento, disciplinato dalla legge sanmarinese, BAC ha diritto di dichiarare la decadenza del beneficio dal termine e di risolvere il contratto di finanziamento in una serie di ipotesi, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in ragione di qualsiasi motivo o evento (ad esempio, protesti, apertura di procedure concorsuali, ogni mutamento dell'assetto giuridico societario) che, a giudizio ragionevole di BAC, comporti il rischio di pregiudizio di qualsiasi forma e genere al credito e alle eventuali garanzie. In tal caso BAC ha il diritto di esigere l'immediato rimborso di ogni suo credito e di agire senza bisogno di alcuna preventiva formalità nel modo e con la procedura che riterrà più opportuna.

In tali ipotesi, è comunque riconosciuta a BAC, senza alcuna possibilità di eccezione da parte dell'Emittente, la piena facoltà di chiedere (con preavviso di almeno un giorno), in qualsiasi momento ed a suo esclusivo e insindacabile giudizio, l'immediata e totale estinzione del debito derivante dal finanziamento, in linea capitale, interessi e accessori.

Si precisa che l'eventuale quotazione delle Azioni dell'Emittente non rappresenta causa di rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento.

Il finanziamento in oggetto non include una previsione di c.d. *negative pledge*, *cross default* o *cross acceleration*. Il finanziamento in oggetto non prevede *covenant* finanziari.

A fronte del finanziamento in oggetto, non sono state rilasciate garanzie da parte del Gruppo.

22.6.2 *Contratti di finanziamento relativi all'Acquisizione*

Banca Popolare di Sondrio

In data 1 aprile 2016, la Banca Popolare di Sondrio (“**BPS**”) ha concesso all'Emittente un finanziamento a medio-lungo termine di importo massimo complessivo pari a Euro 15.000 migliaia, utilizzabile dall'Emittente per scopi di liquidità. Il finanziamento in oggetto, utilizzato dall'Emittente per l'importo massimo, matura interessi a un tasso pari all'Euribor 3M maggiorato di *spread* pari all'1,50% e sarà rimborsato in 28 rate trimestrali a capitale costante, con scadenza finale aprile 2023.

Il contratto di finanziamento in oggetto prevede la facoltà per BPS di richiedere il rimborso anticipato al verificarsi di eventi atti a pregiudicare in misura rilevante e in maniera sostanziale la situazione economica,

finanziaria, patrimoniale od operativa del Gruppo, qualora gli stessi rechino, a ragionevole giudizio di BPS, un oggettivo pregiudizio alla capacità del mutuatario di rimborsare regolarmente e puntualmente il finanziamento, salvo che la Società abbia posto rimedio a suddetti eventi, se suscettibili di sanatoria, in forma ritenuta soddisfacente da BPS entro 20 giorni lavorativi dalla data in cui BPS abbia comunicato alla Società che suddetti eventi si sono a proprio ragionevole giudizio verificati. Sono escluse da tali fattispecie, l'eventuale quotazione delle Azioni della Società, nonché eventuali operazioni di riorganizzazione aziendale interna tali da non pregiudicare, a ragionevole giudizio di BPS, la capacità della Società di adempiere alle obbligazioni del contratto e finalizzate al perseguimento di obiettivi di efficacia, efficienza dell'assetto industriale, organizzativo e gestionale.

Il finanziamento include inoltre previsioni di:

- c.d. *cross default*, in base alla quale, in caso la Società non provveda al puntuale adempimento di obbligazioni pecuniarie superiori a determinate soglie contrattualmente disciplinate relativamente a un debito finanziario diverso dal finanziamento in oggetto e nel caso in cui il saldo residuo del finanziamento in parola sia superiore a determinate soglie contrattualmente disciplinate, BPS ha la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto di finanziamento; e
- c.d. *cross acceleration*, in base alla quale, laddove in relazione a qualsiasi indebitamento finanziario diverso dal finanziamento in oggetto, pervenga alla Società, da parte di banche o enti finanziatori, una richiesta di rimborso anticipato a seguito della risoluzione o del recesso dovuta a un inadempimento da parte della Società o di società del Gruppo, o ad altre cause a essi imputabili, o vengano in essere le condizioni perché una tale richiesta di rimborso anticipato sia avanzata, BPS ha la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto di finanziamento.

Si precisa che le summenzionate clausole di *cross default* e *cross acceleration* relative alle passività finanziarie dell'Emittente si applicano unicamente con riferimento alle società del Gruppo.

Il finanziamento include infine altre clausole *standard* generalmente presenti in finanziamenti di questo tipo. Il finanziamento non prevede, invece, previsioni di c.d. *negative pledge*.

Il contratto di finanziamento non prevede *covenant* di carattere finanziario.

A fronte del finanziamento in oggetto, non sono state rilasciate garanzie da parte del Gruppo.

Unicredit

In data 15 aprile 2016, Unicredit ha accordato all'Emittente un finanziamento a medio-lungo termine di importo massimo complessivo pari a Euro 40.000 migliaia, utilizzabile dall'Emittente per erogare un finanziamento soci a favore della controllata TGB S.r.l. al fine di dotare quest'ultima delle risorse finanziarie necessarie per rimborsare le passività finanziarie in capo alla stessa. Il finanziamento in oggetto, utilizzato dall'Emittente per l'importo massimo, matura interessi a un tasso pari all'Euribor 6M maggiorato di *spread* pari all'1,60% e sarà rimborsato in 14 rate semestrali a capitale costante, con scadenza finale 2023.

Il contratto di finanziamento prevede, quale vincolo di carattere finanziario, il rispetto del rapporto tra "posizione finanziaria netta" e "EBITDA" non superiore a 3,8, verificato con scadenza annuale e valido per l'intera durata del contratto. Si precisa che tale parametro è calcolato sulla base di dati consolidati e che, ai fini

del computo dello stesso, le definizioni di “EBITDA” e “posizione finanziaria netta” previste dal contratto in oggetto coincidono con le corrispondenti definizioni utilizzate dall’Emittente (si veda il Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del Documento di Registrazione).

L’eventuale mancato rispetto di tale parametro s’intende tuttavia rimediato quando l’Emittente dia evidenza: (i) di versamenti a titolo di aumenti di capitale, (ii) di versamenti a fondo perduto, (iii) di finanziamenti soci, anche nella forma di prestiti obbligazionari, dagli stessi sottoscritti e detenuti per tutta la durata del finanziamento, integralmente subordinati alle ragioni di credito di Unicredit, quali derivanti dal contratto in oggetto, (iv) di finanziamenti da terzi non soci integralmente subordinati alle ragioni di credito di Unicredit derivanti dal contratto in oggetto in forza di accordi di subordinazione di gradimento della stessa Unicredit. Nel caso di mancato rispetto del parametro e qualora tali meccanismi non vengano posti in essere, Unicredit ha la facoltà di recedere dal contratto di finanziamento e/o dichiarare il contratto risolto di diritto, ciò comportando l’immediata sospensione dell’utilizzo di credito concesso dal finanziamento. Laddove Unicredit decidesse di avvalersi di tale facoltà, l’Emittente sarebbe tenuto a rimborsare, entro 15 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione scritta, l’intero debito residuo nonché gli interessi maturati e ogni altra somma dovuta ivi inclusi gli eventuali interessi di mora.

Il contratto di finanziamento in oggetto prevede la facoltà per Unicredit di richiedere il rimborso anticipato in caso di vendita o comunque cessione da parte dell’Emittente, a qualsiasi titolo, della totalità o di una parte sostanziale dei propri beni. Tale previsione risulta tuttavia non applicabile nei casi di: (i) cessioni a favore di altre società del Gruppo, (ii) cessioni il cui corrispettivo sia impiegato per rimborsare il finanziamento ovvero reinvestito nel *business* del Gruppo per un ammontare complessivamente pari al 25% dell’attivo patrimoniale consolidato e impiegato per rimborsare il finanziamento per la differenza, (iii) altre cessioni fino ad un ammontare non eccedente Euro 20 milioni per operazione ed Euro 40 milioni complessivamente lungo la durata del contratto, fermo restando che Unicredit non potrà irragionevolmente rifiutare di approvare cessioni che eccedano tali importi.

In aggiunta, il finanziamento in oggetto sarà automaticamente e integralmente cancellato e l’Emittente, entro 10 giorni lavorativi dal verificarsi di tale evento, dovrà rimborsare integralmente il credito concesso, unitamente agli interessi e ogni altro importo dovuti a Unicredit nei casi in cui:

- prima dell’eventuale quotazione delle Azioni dell’Emittente Nerio Alessandri e Pierluigi Alessandri cessino di detenere, complessivamente, direttamente o indirettamente, un numero di voti tali da esercitare, in autonomia da terzi, un’influenza dominante nell’assemblea ordinaria dell’Emittente; escludendo tale circostanza, l’eventuale quotazione delle Azioni non costituisce per Unicredit causa per richiesta di rimborso anticipato del finanziamento;
- Unicredit venga a conoscenza del fatto che la partecipazione della stessa al finanziamento o gli adempimenti degli obblighi della stessa assunti, violino disposizioni di legge o regolamentari alla stessa applicabili, sopravvenute rispetto alla data di sottoscrizione del contratto.

Il contratto contiene una previsione di c.d. *negative pledge*, ai sensi della quale l’Emittente si impegna a non costituire o concedere o permettere, e a fare in modo che la propria controllata TGB S.r.l. non costituisca, conceda o permetta, la sussistenza di ipoteche, mandati a iscrivere ipoteche e/o altri gravami sui propri beni e su quelli di TGB S.r.l., materiali o immateriali (incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le quote rappresentative del capitale sociale di TGB S.r.l. e il complesso di immobili riconducibili al Technogym

Village), o sui propri crediti, presenti e futuri, a favore di altri istituti di credito e, in generale, altri creditori (con la sola eccezione dei gravami specificamente ammessi ai sensi del finanziamento in esame).

Il finanziamento include anche una previsione di c.d. *pari passu*, ai sensi della quale l'Emittente si impegna a fare sì che gli obblighi derivanti dal contratto in esame non siano subordinati e/o postergati ad alcun obbligo assunto nei confronti dei propri creditori chirografari (fatta eccezione per le obbligazioni privilegiate ai sensi di legge). In caso di mancato rispetto di queste previsioni da parte dell'Emittente, Unicredit ha la facoltà di recedere dal contratto di finanziamento e/o dichiarare il contratto risolto di diritto, ciò comportando l'immediata sospensione dell'utilizzo di credito concesso dal finanziamento. Laddove Unicredit decidesse di avvalersi di tale facoltà, l'Emittente sarebbe tenuto a rimborsare, entro 15 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione scritta, l'intero debito residuo nonché gli interessi maturati e ogni altra somma dovuta, ivi inclusi gli eventuali interessi di mora.

Il finanziamento contiene inoltre una previsione di c.d. *cross acceleration*, in base alla quale, con riferimento a qualsiasi indebitamento finanziario, diverso dal finanziamento in oggetto, qualora pervenga all'Emittente da parte di banche o enti finanziatori (ivi incluse società di *factoring* e di *leasing*) ovvero da parte dei (o di uno dei) venditori ai sensi del contratto di compravendita relativo all'Acquisizione (in questo caso con riferimento al pagamento da parte della Società del saldo del corrispettivo pattuito per l'Acquisizione) una richiesta di rimborso anticipato a seguito della risoluzione o del recesso dovuta ad un inadempimento dell'Emittente o di altre società del Gruppo o ad altra causa ad esso/e imputabile/i, o vengano in essere le condizioni perché una tale richiesta di rimborso anticipato sia avanzata, Unicredit ha la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto di finanziamento, purché l'importo residuo dell'indebitamento finanziario, per il quale si chiede il rientro, sia superiore a determinate soglie contrattualmente previste.

Si precisa che la summenzionata clausola di *cross acceleration* relativa alle passività finanziarie dell'Emittente si applica unicamente con riferimento alle società del Gruppo.

Il finanziamento inoltre prevede l'obbligo di non assumere ulteriore indebitamento finanziario in capo a TGB S.r.l. ad eccezione del finanziamento infragruppo erogato dall'Emittente per dotare TGB S.r.l. della liquidità necessaria ad estinguere il debito esistente.

Il finanziamento include infine altre clausole *standard* generalmente presenti in finanziamenti di questo tipo. Il finanziamento non prevede, invece, previsioni di c.d. *cross default*.

A fronte del finanziamento in oggetto, non sono state rilasciate garanzie da parte del Gruppo.

Con riferimento al finanziamento in capo a TGB S.r.l., si segnala che lo stesso ha scadenza 30 settembre 2016, matura interessi a tasso fisso del 2,5% e non prevede alcuna forma di garanzia, né il rispetto di *covenant* e non include clausole di *cross default*, *cross acceleration* o *negative pledge* (si veda il Capitolo 10, Paragrafo 10.2, del Documento di Registrazione).

23. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

23.1 Relazioni e pareri di esperti

Fatte salve le fonti di mercato indicate nel Documento di Registrazione (fruibili a fronte del pagamento di un corrispettivo) e le ricerche in ambito medico-scientifico (pubblicamente consultabili) citate nel Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, nonché le relazioni della Società di Revisione, non vi sono nel Documento di Registrazione pareri o relazioni attribuite ad esperti.

23.2 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Registrazione provengono da fonti terze.

La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e, per quanto a conoscenza della stessa, anche sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni inesatte o ingannevoli.

24. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per il periodo di validità del Documento di Registrazione, copia della seguente documentazione sarà a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente (Cesena (FC), Via Calcinaro 2861) in orari d'ufficio e durante i giorni lavorativi, nonché sul sito *internet* dell'Emittente (www.technogym.com):

- (i) atto costitutivo e Statuto dell'Emittente;
- (ii) bilancio consolidato triennale dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2013, predisposto ai fini dell'inclusione nel Documento di Registrazione, corredato delle relazioni della Società di Revisione;
- (iii) bilanci di esercizio dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2013, corredati delle relazioni della Società di Revisione;
- (iv) prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma al 31 dicembre 2015, del conto economico consolidato pro-forma e del rendiconto finanziario consolidato pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e relative note esplicative di Technogym S.p.A., corredato dalla relazione della Società di Revisione;
- (v) Documento di Registrazione, Nota Informativa e Nota di Sintesi;
- (vi) bozza della procedura per operazioni con parti correlate.

25. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Le società in cui l'Emittente detiene una quota del capitale tale da avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e delle passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite, sono tutte quelle indicate al Capitolo 7, Paragrafo 7.2, del Documento di Registrazione.